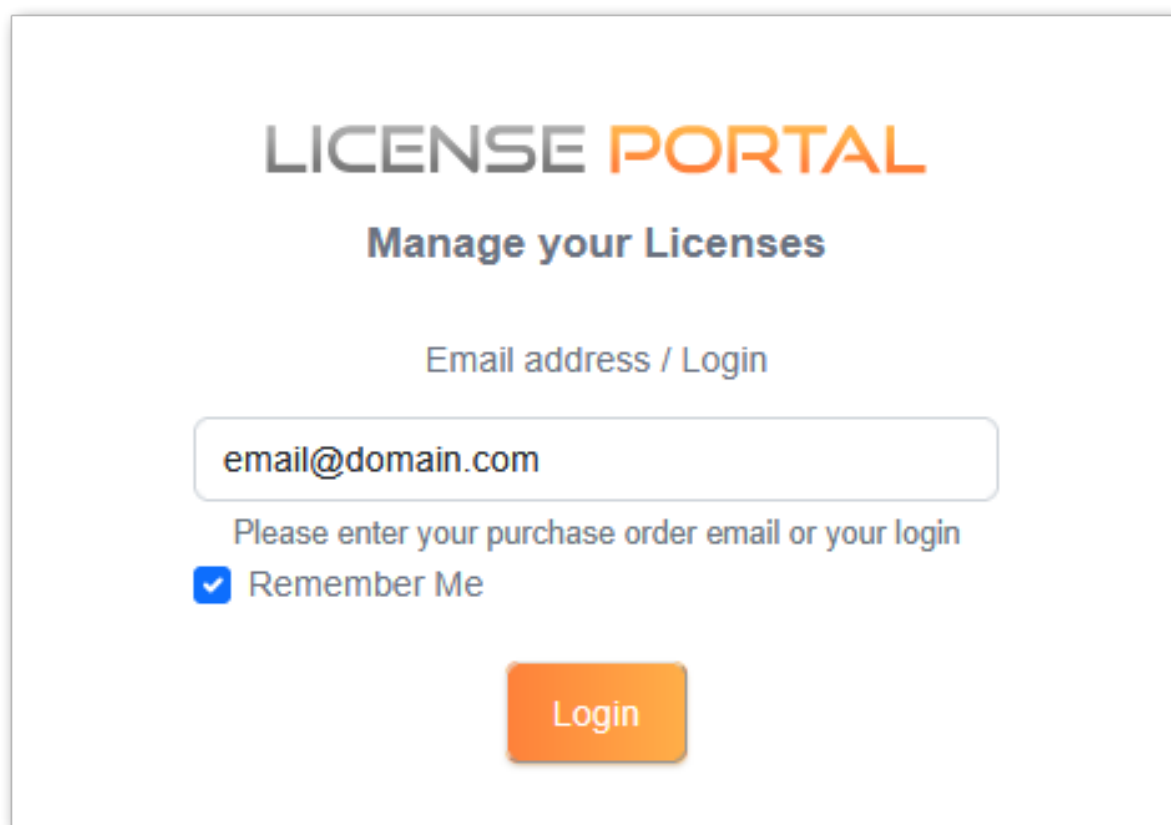


Attivazione della tua licenza permanente TSplus (offline)

Recupera la tua chiave di attivazione

Quando ordini una licenza, connettiti al nostro [Portale di Licenza](#) e inserisci il tuo indirizzo email e il tuo numero d'ordine.

The image shows a web form titled "LICENSE PORTAL" with the subtitle "Manage your Licenses". Below the title is a label "Email address / Login". There is a text input field containing "email@domain.com". Below the input field is a prompt "Please enter your purchase order email or your login". There is a checked checkbox labeled "Remember Me". At the bottom of the form is an orange "Login" button.

LICENSE PORTAL

Manage your Licenses

Email address / Login

email@domain.com

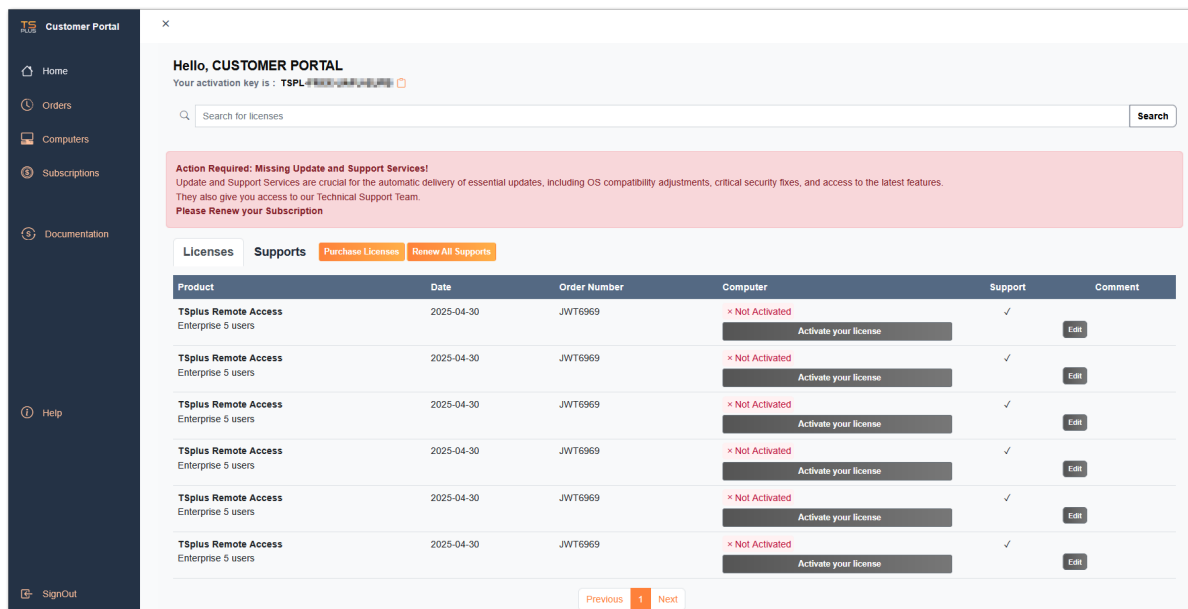
Please enter your purchase order email or your login

☒ Remember Me

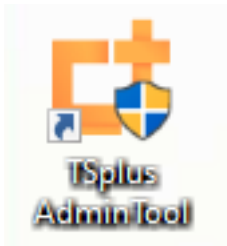
Login

[Scarica la Guida dell'Utente del Portale Clienti](#) per ulteriori informazioni su come utilizzarlo.

La tua chiave di attivazione verrà visualizzata nella parte superiore della dashboard:



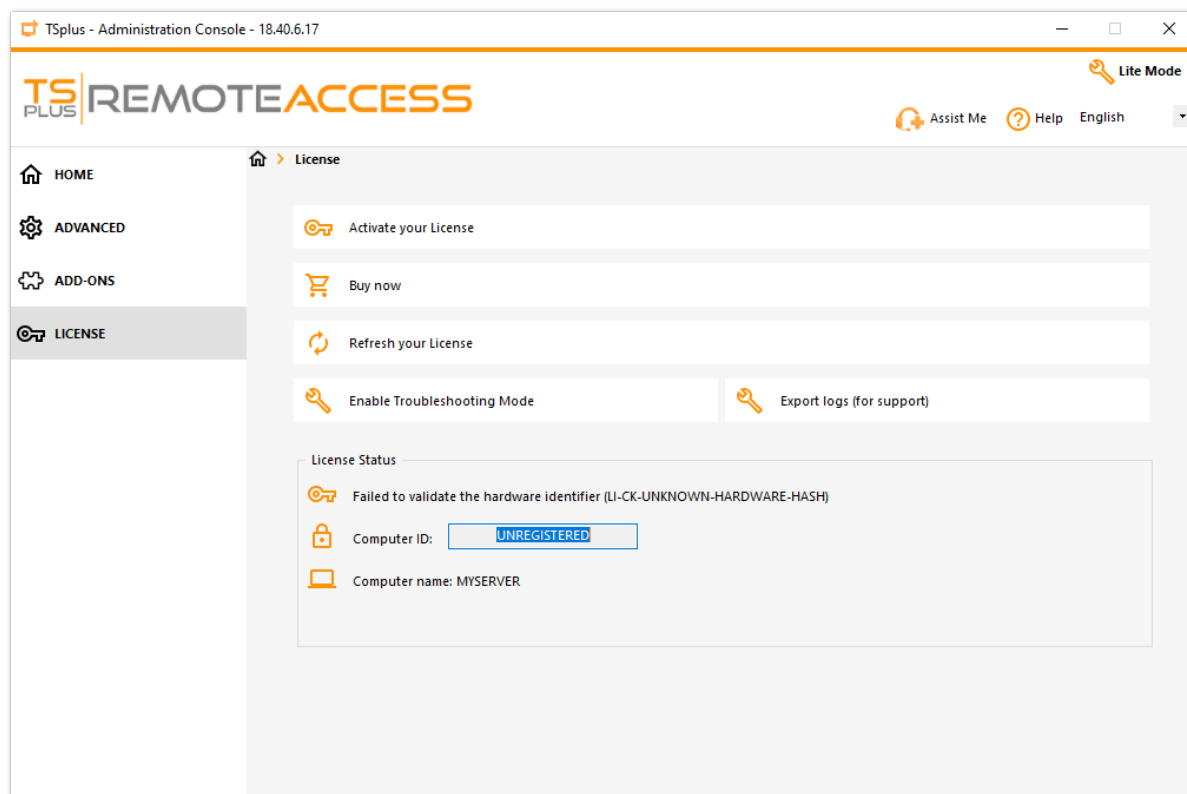
Trova lo strumento di amministrazione sul tuo desktop



Se non riesci a trovare il collegamento allo strumento di amministrazione, dovrebbe trovarsi nella cartella desktop dell'account amministratore utilizzato per scaricare TSplus. Puoi anche trovare la cartella TSplus in questo percorso: 'C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files'.

Fai doppio clic su di esso, quindi fai clic sulla scheda licenza.

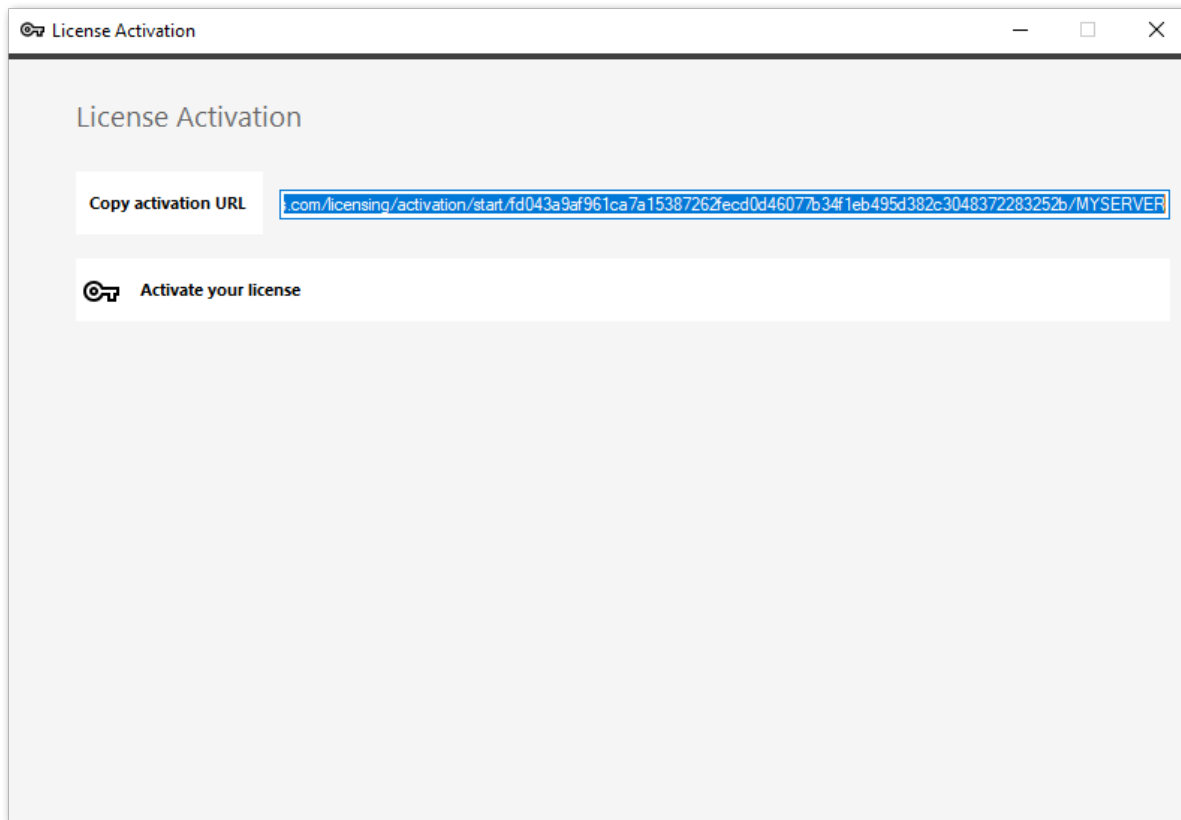
Qui puoi vedere lo stato della tua licenza TSplus, così come il tuo ID computer e il nome del computer "NON REGISTRATO"



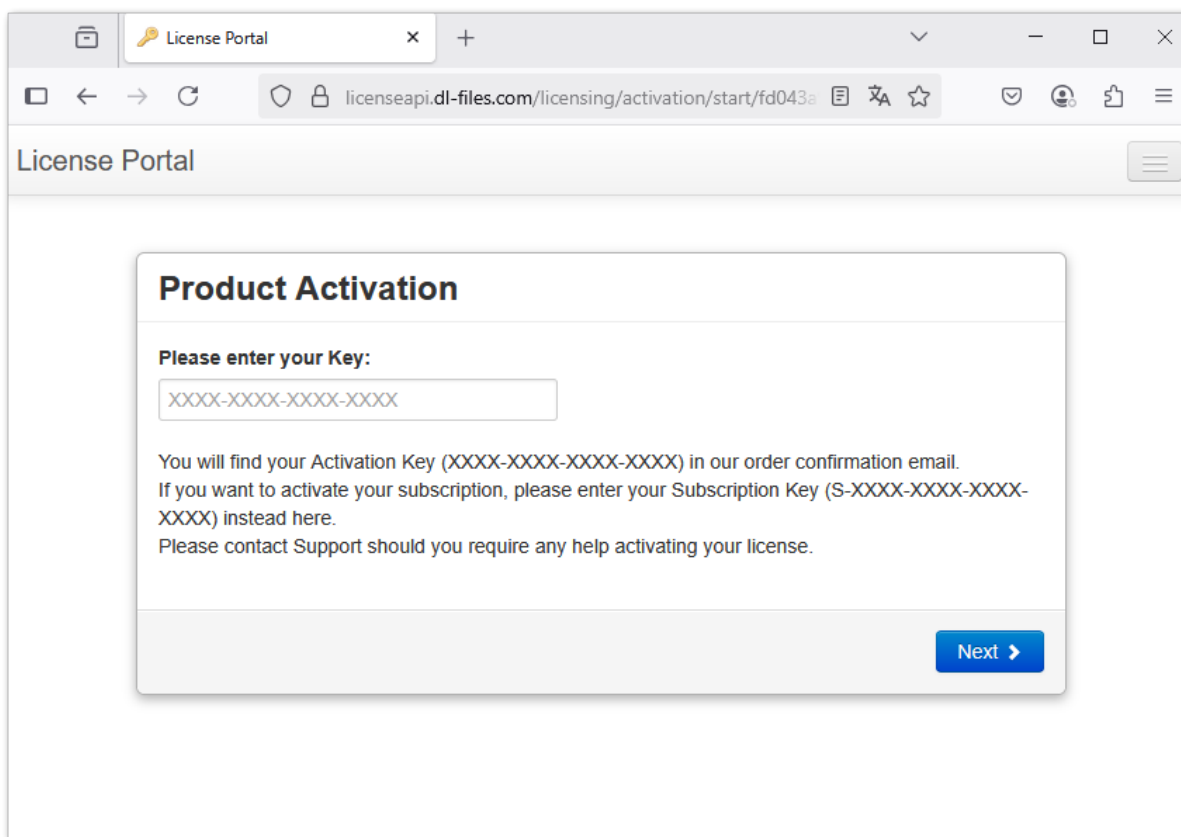
Attiva le tue licenze su un server TSplus offline

Clicca sul pulsante "Attiva la tua licenza". Apparirà un popup che visualizza un indirizzo URL piuttosto lungo.

Copia questo URL su un browser di un computer connesso a Internet e accedilo per recuperare un file di licenza:

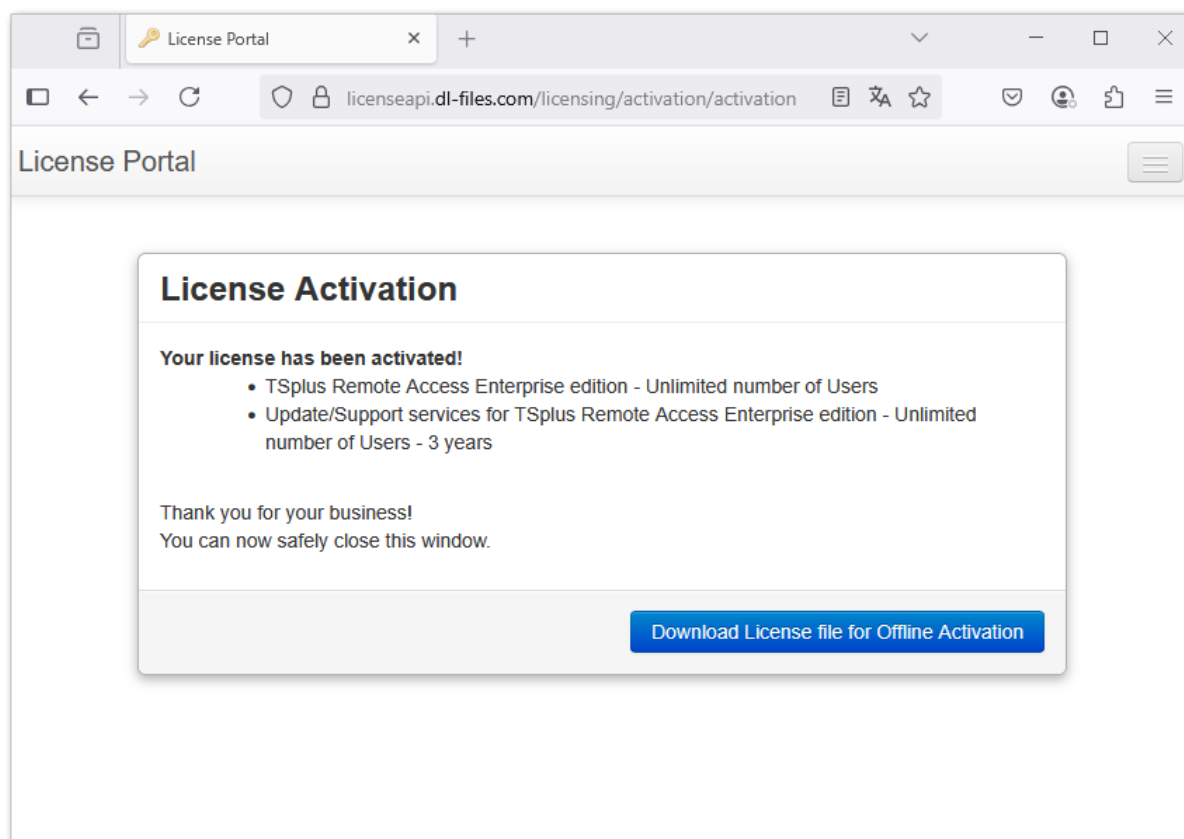


Inserisci la tua chiave di attivazione:

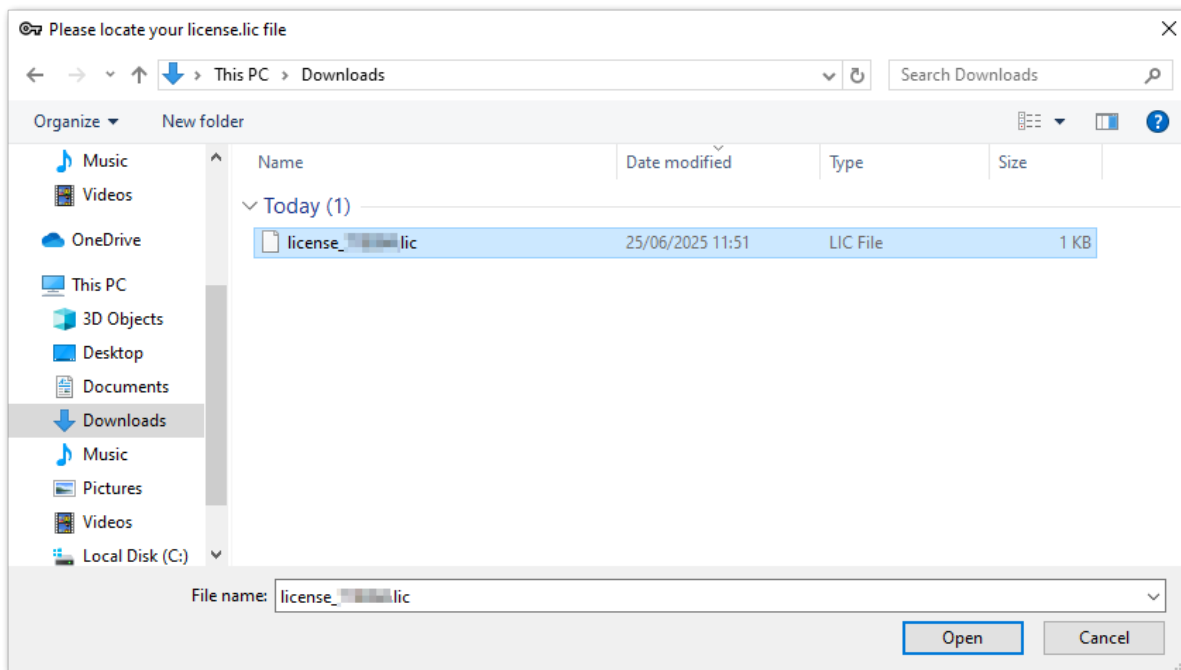
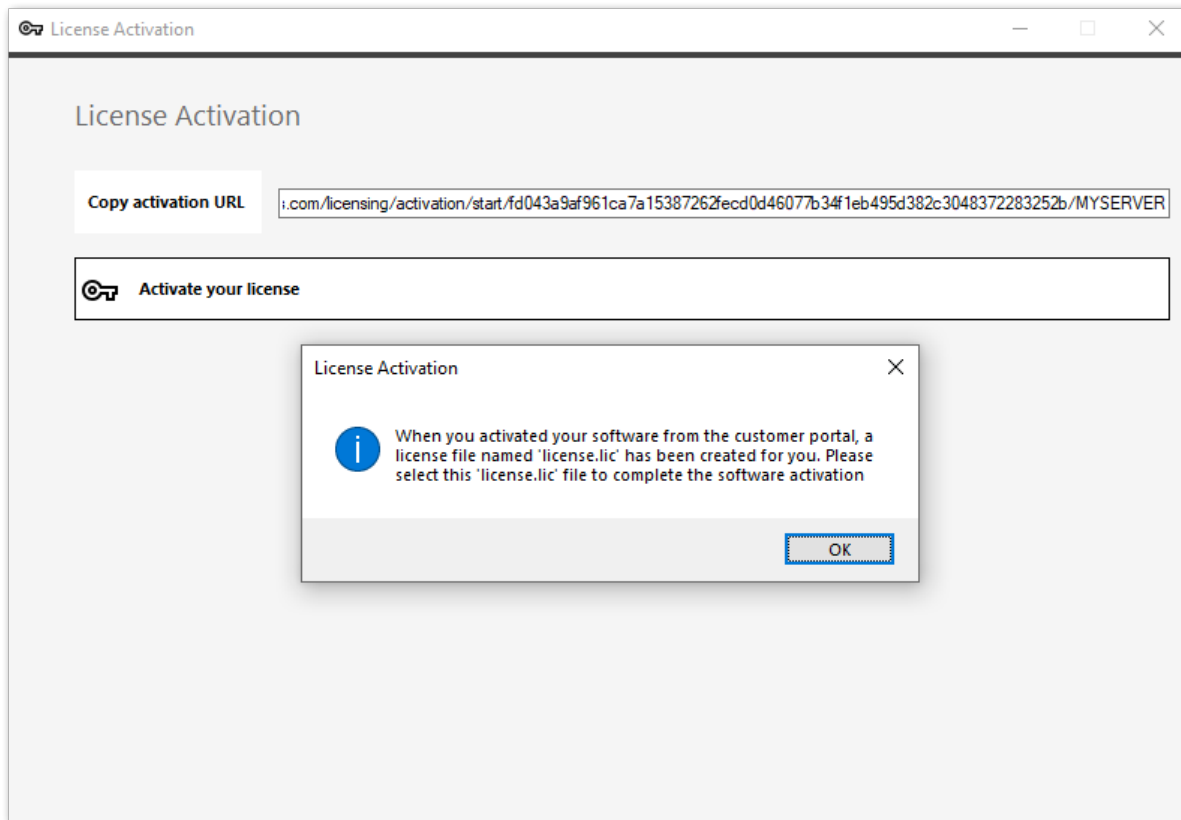


La tua licenza viene quindi convalidata. Scarica il file di licenza facendo clic sul pulsante

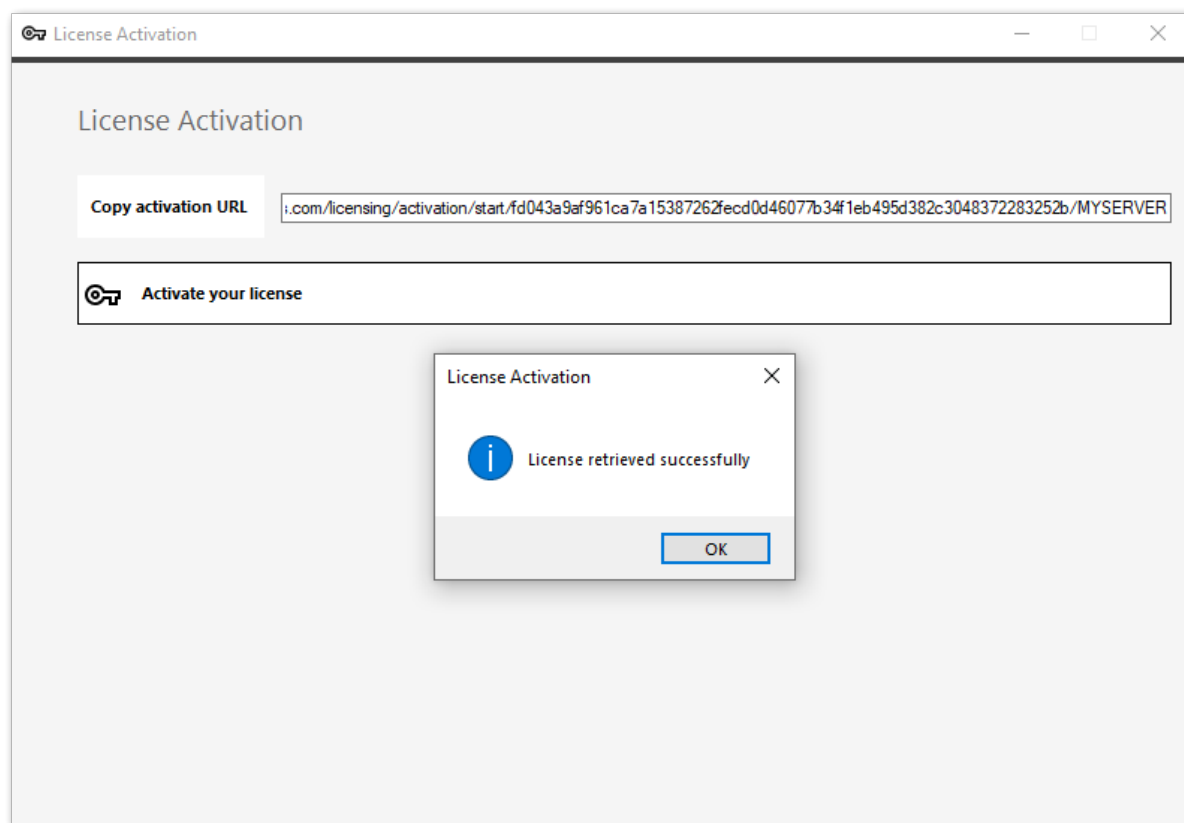
corrispondente:



Questo file di licenza deve quindi essere copiato nuovamente sul server per completare il processo di attivazione offline:



Un messaggio confermerà che la tua licenza è stata recuperata con successo :

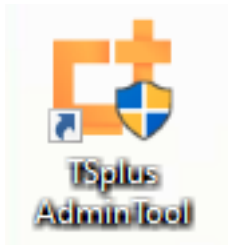


Dovrai quindi selezionare le licenze / supporto corrispondenti da attivare e un messaggio che conferma che tutti i tuoi prodotti/supporto sono ora attivati.

N.B. Puoi ancora scaricare i file license.lic nel Portale di Licenza per le Versioni Legacy di TSplus. [Scarica la Guida dell'Utente del Portale Clienti](#) .

Attivazione della tua licenza TSplus (Online) Permanente o Abbonamento.

Trova lo strumento di amministrazione sul tuo desktop:

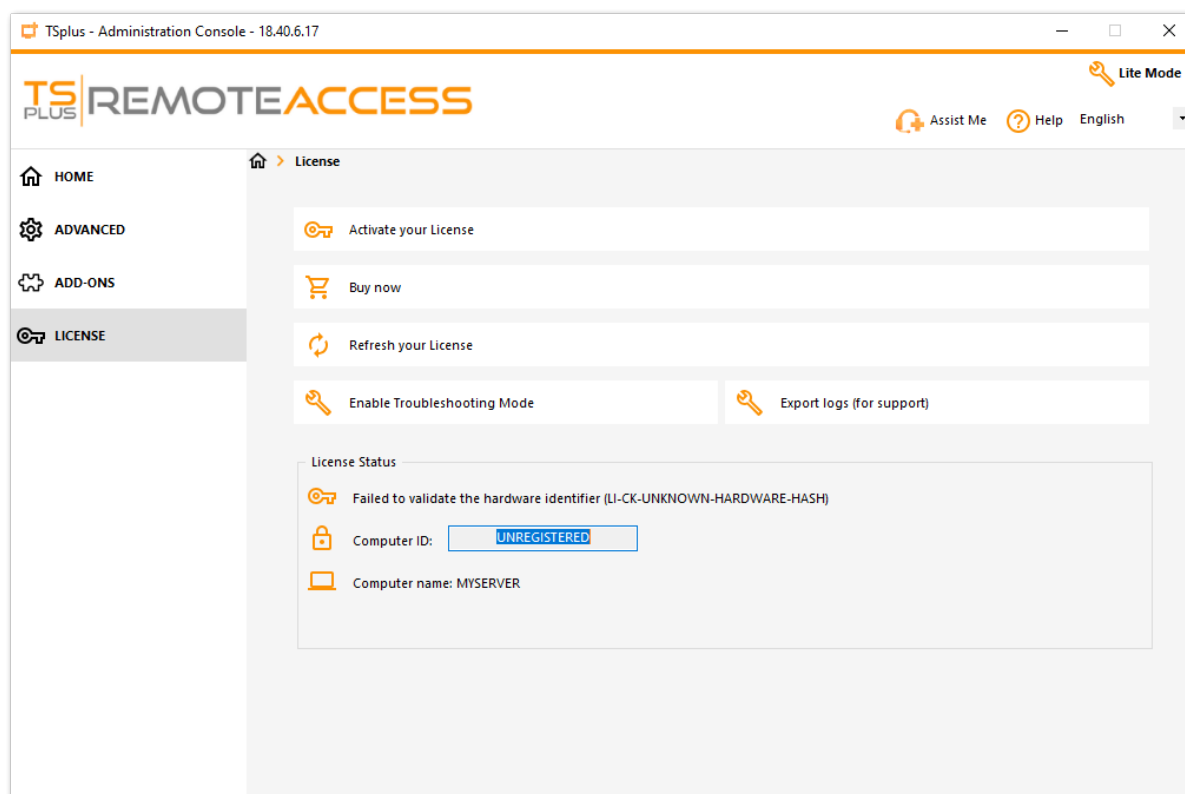


- Se non riesci a trovare il collegamento allo strumento di amministrazione, dovrebbe trovarsi nella cartella desktop dell'account amministratore utilizzato per scaricare TSplus. Puoi anche trovare la cartella TSplus in questo percorso: 'C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files'.

Fai doppio clic su di esso, quindi fai clic sulla scheda licenza.

Qui puoi vedere lo stato della tua licenza TSplus, così come il tuo ID computer e il nome del computer:

se viene visualizzato "NON REGISTRATO" significa che il tuo server non è connesso a Internet e devi controllare l'accesso web del tuo server prima di continuare.



Attiva le tue licenze su un server TSplus online

Quando ordini una licenza, connettiti al nostro [Portale di Licenza](#) e inserisci il tuo indirizzo email e il tuo numero d'ordine:

LICENSE PORTAL

Manage your Licenses

Email address / Login

email@domain.com

Please enter your purchase order email or your login



Remember Me

Login

[Scarica la Guida dell'Utente del Portale Clienti](#) per ulteriori informazioni su come utilizzarlo.

La tua chiave di attivazione verrà visualizzata nella parte superiore della dashboard:

The screenshot shows the Customer Portal dashboard. On the left is a dark sidebar with navigation links: Home, Orders, Computers, Subscriptions, Documentation, Help, and SignOut. The main content area has a header with 'Hello, CUSTOMER PORTAL' and a search bar. Below the header is a red alert banner stating 'Action Required: Missing Update and Support Services!'. The main section is titled 'Licenses' and contains a table with columns: Product, Date, Order Number, Computer, Support, and Comment. The table lists six licenses for 'TSplus Remote Access Enterprise 5 users', all dated '2025-04-30' with order number 'JWT6969'. Each row shows a 'Not Activated' status with an 'Activate your license' button and an 'Edit' link. At the bottom of the table are 'Previous', '1', and 'Next' navigation buttons.

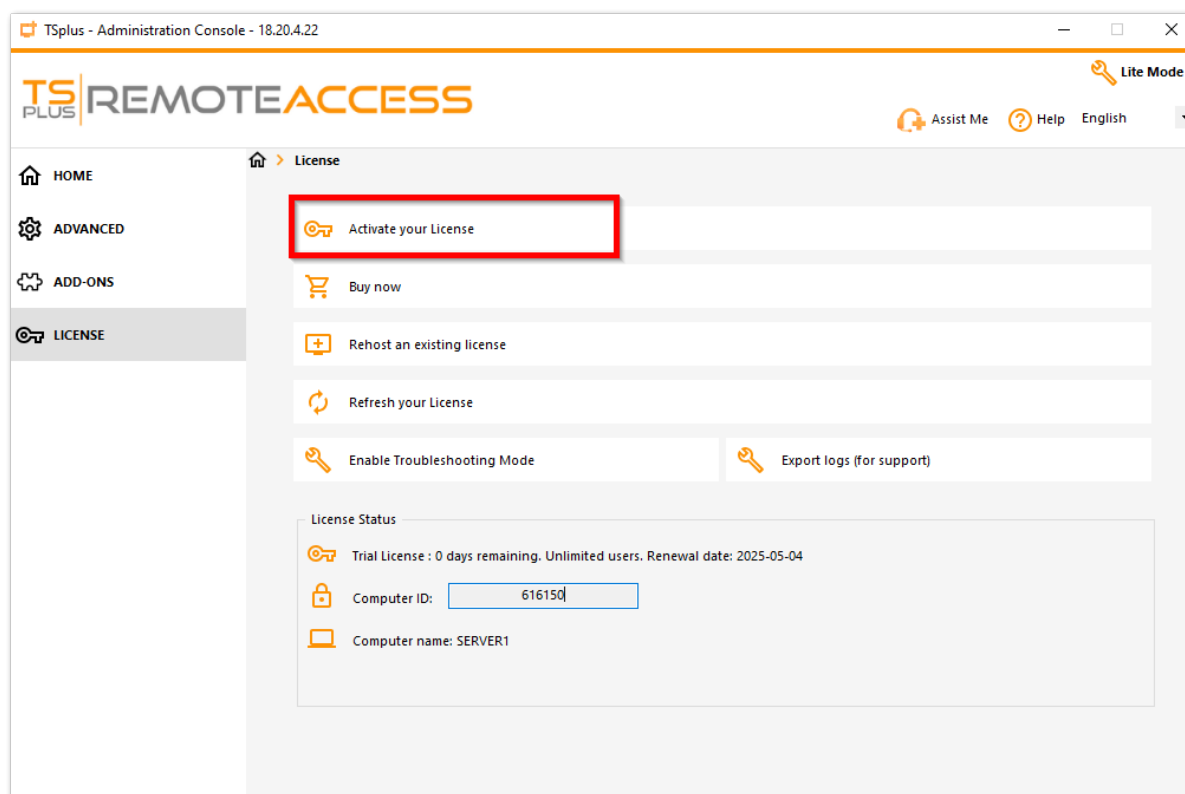
Product	Date	Order Number	Computer	Support	Comment
TSplus Remote Access Enterprise 5 users	2025-04-30	JWT6969	> Not Activated Activate your license	✓	Edit
TSplus Remote Access Enterprise 5 users	2025-04-30	JWT6969	> Not Activated Activate your license	✓	Edit
TSplus Remote Access Enterprise 5 users	2025-04-30	JWT6969	> Not Activated Activate your license	✓	Edit
TSplus Remote Access Enterprise 5 users	2025-04-30	JWT6969	> Not Activated Activate your license	✓	Edit
TSplus Remote Access Enterprise 5 users	2025-04-30	JWT6969	> Not Activated Activate your license	✓	Edit
TSplus Remote Access Enterprise 5 users	2025-04-30	JWT6969	> Not Activated Activate your license	✓	Edit

Puoi quindi andare alla scheda Licenza dell'AdminTool, fare clic sul pulsante "Attiva la tua licenza", inserire questa chiave di attivazione e fare clic su "Avanti".

Troverai la tua chiave di attivazione permanente **XXXX-XXXX-XXXX-XXXX** nella nostra email

di conferma dell'ordine.

Se desideri attivare il tuo abbonamento, inserisci il tuo codice di abbonamento. **S-XXXX-XXXX-XXXX-XXXX** .



Product Activation

Please enter your Key:

You will find your Activation Key (XXXX-XXXX-XXXX-XXXX) in our order confirmation email.
If you want to activate your subscription, please enter your Subscription Key (S-XXXX-XXXX-XXXX-XXXX) instead here.
Please contact Support should you require any help activating your license.

Next >

Riceverai un elenco di tutte le licenze/supporti disponibili assegnati a questa chiave di attivazione, ovvero tutte le licenze/supporti non ancora attivati:

License Activation

Please select the license(s) you want to activate on this computer:

TSplus

- ☐ TSplus Enterprise edition - 5 users
 - ☐ No Updates/Support
 - ☐ Update/Support services for TSplus Enterprise edition - 5 users - 3 years

TSplus Advanced Security

- ☐ TSplus Advanced Security Ultimate edition

The licenses listed above are all the licenses currently available for activation on this computer. If you have purchased multiple units, only one will be displayed in this list for this computer, and you will be able to activate the other units on other computers.

◀ Back

Next ▶

Controlla uno o più elementi e fai clic sul pulsante "Avanti". Si prega di notare che è possibile attivare più prodotti contemporaneamente selezionando diversi prodotti/supporto!

License Activation

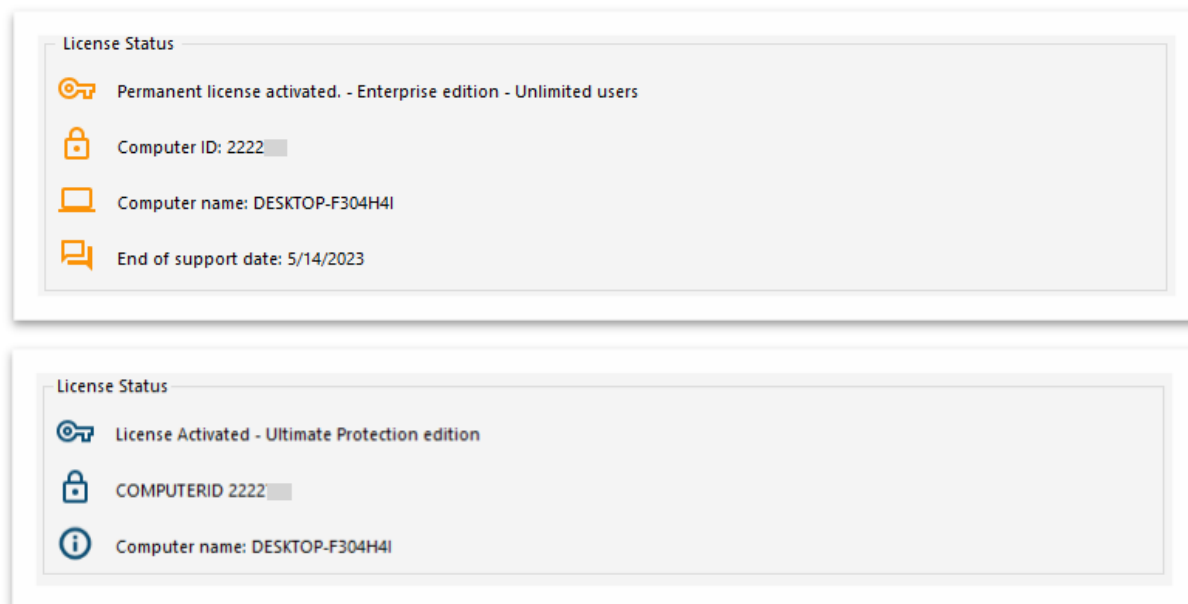
Your license has been activated!

- TSplus Enterprise edition - 5 users
- Update/Support services for TSplus Enterprise edition - 5 users - 3 years
- TSplus Advanced Security Ultimate edition

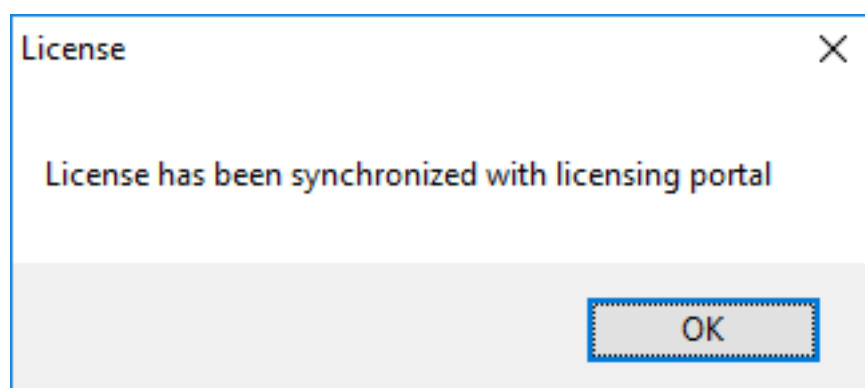
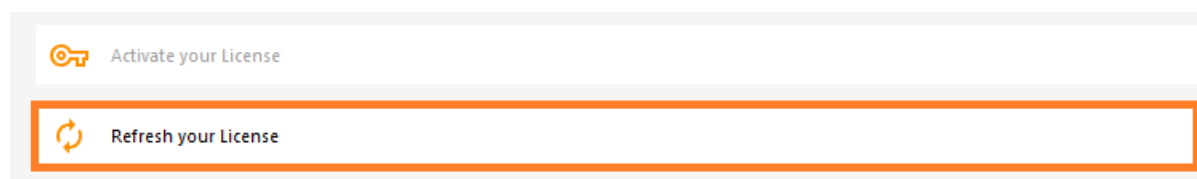
Thank you for your business!
You can now safely close this window.

Finish

Tutti i tuoi prodotti/supporto sono ora attivati (in questo esempio, sia TSplus con supporto che TSplus Advanced Security sono stati attivati contemporaneamente).



Aggiorna i dati della tua licenza facendo clic sul pulsante corrispondente in fondo alla pagina, sincronizzerà le informazioni con il nostro Portale Licenze:



N.B. Puoi ancora scaricare i file license.lic nel Portale di Licenza per le Versioni Legacy di TSplus. [Scarica la Guida dell'Utente del Portale Clienti](#) .

Problema di attivazione:

Errore di pagina o il pulsante "NEXT" non funziona. Ecco alcune soluzioni.

Disabilita il tuo antivirus durante l'attivazione della licenza e controlla le impostazioni del firewall e dell'antivirus.

Controlla il tuo browser per il messaggio OK facendo clic su questo link:

<https://licenseapi.dl-files.com/licensing/ping>

Se hai un problema con un programma antivirus, la procedura consiste nell'escludere le seguenti directory: C:\Program Files (x86)\TSplus e C:\wsession

URL da consentire nel tuo antivirus e firewall per gli aggiornamenti: setup.dl-files.com dl-files.com secure-download-file.com

Licenza / Telemetria: 93.88.241.55 Aggiornamenti: 51.254.22.117 Aggiornamenti di compatibilità TSplus / Controlla aggiornamenti / Visualizza changelog: 83.166.153.206

Porte da consentire: (Porta 3389 per RDP da WAN, Porta 80 per HTTP e 443 per HTTPS)

Controlla le impostazioni di sicurezza di Internet

Pannello di controllo > Opzioni Internet > Livello personalizzato Script > Script attivi > Abilita

Codice di allerta fatale 40 70

Se incontri codici di avviso fatali 40/70 TLS nel Visualizzatore eventi durante ogni tentativo di sincronizzazione o aggiornamento.

Alcuni suite di cifratura TLS potrebbero essere disabilitati. Puoi utilizzare software gratuito come **IIS Crypto 4.0** per controllarli e abilitarli.

Attivazione della tua licenza di supporto

La versione 15 di TSplus ha introdotto un nuovo e semplice modo per gestire il tuo contratto di supporto annuale.

L'abbonamento al supporto è disponibile solo per le licenze perpetue. Le licenze in abbonamento includono aggiornamenti.

I servizi di supporto includono il nostro servizio di supporto Ticket/Email a livello mondiale, accesso al Forum, rehosting delle licenze, supporto FAQ e tutorial.

I servizi di aggiornamento includono la consegna di codici di aggiornamento, il diritto di installare e utilizzare qualsiasi nuova versione, patch e aggiornamenti.

Investiamo ogni giorno per migliorare TSplus e risolvere tutti i problemi noti. Pertanto, raccomandiamo a tutti i nostri clienti di mantenere aggiornata la propria installazione di TSplus. La quota annuale non è costosa ed è disponibile nella nostra pagina Store.

Passo Uno

Trova lo strumento di amministrazione sul tuo desktop :



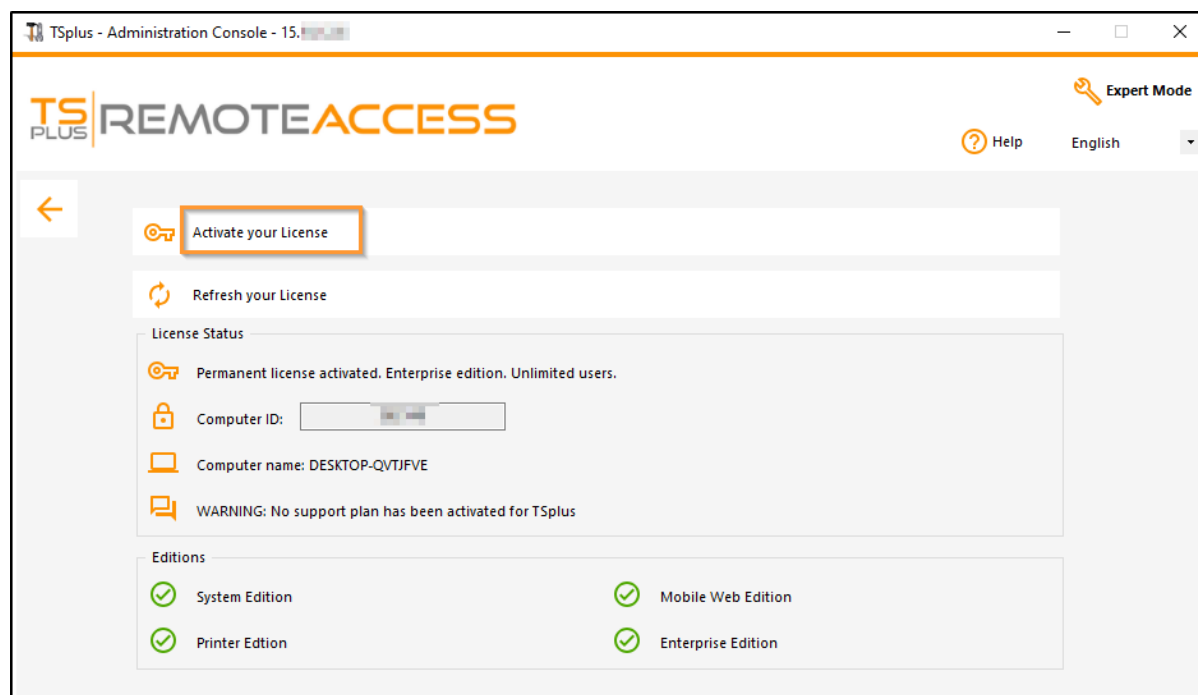
Fai doppio clic su di esso, quindi fai clic sulla tessera della licenza.

- Se non riesci a trovare il collegamento allo strumento di amministrazione, dovrebbe trovarsi nella cartella desktop dell'account amministratore utilizzato per scaricare TSplus. Puoi anche trovare la cartella TSplus in questo percorso: 'C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files'.

Clicca sulla scheda Licenza Puoi ora vedere il numero di serie:

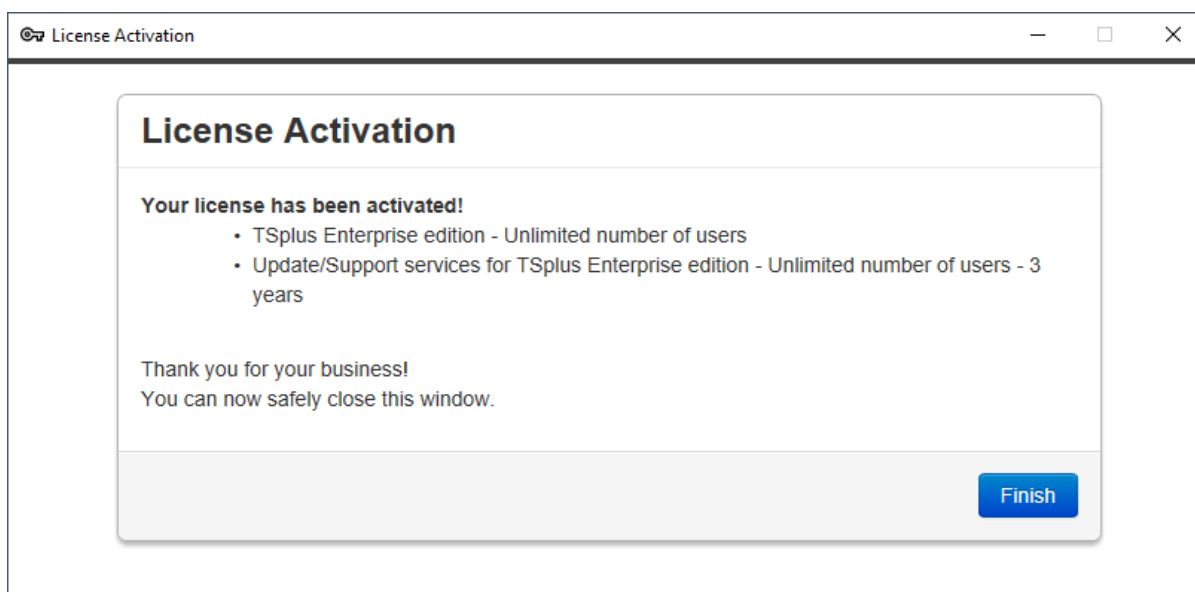
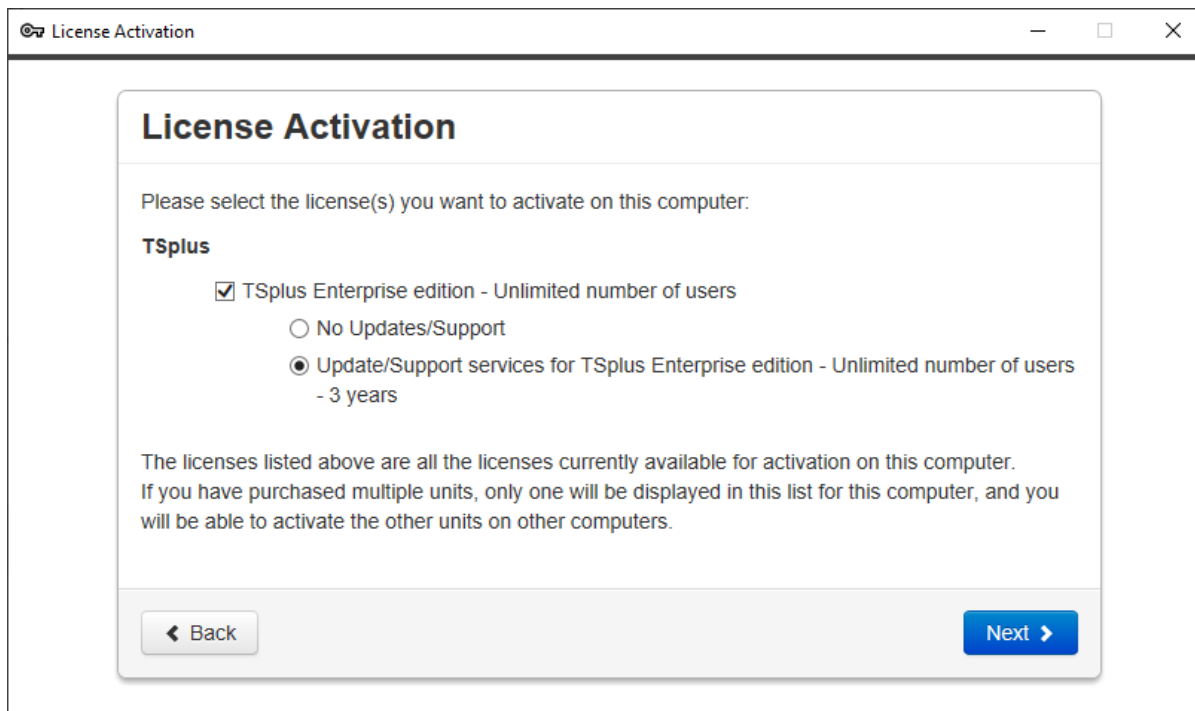
Passo Due

Clicca sulla piastrella "Attiva la tua licenza" e inserisci la tua Chiave di Attivazione



Passo Tre

Poi seleziona "Estendi il periodo di supporto":



Estendi un abbonamento a aggiornamenti/supporto

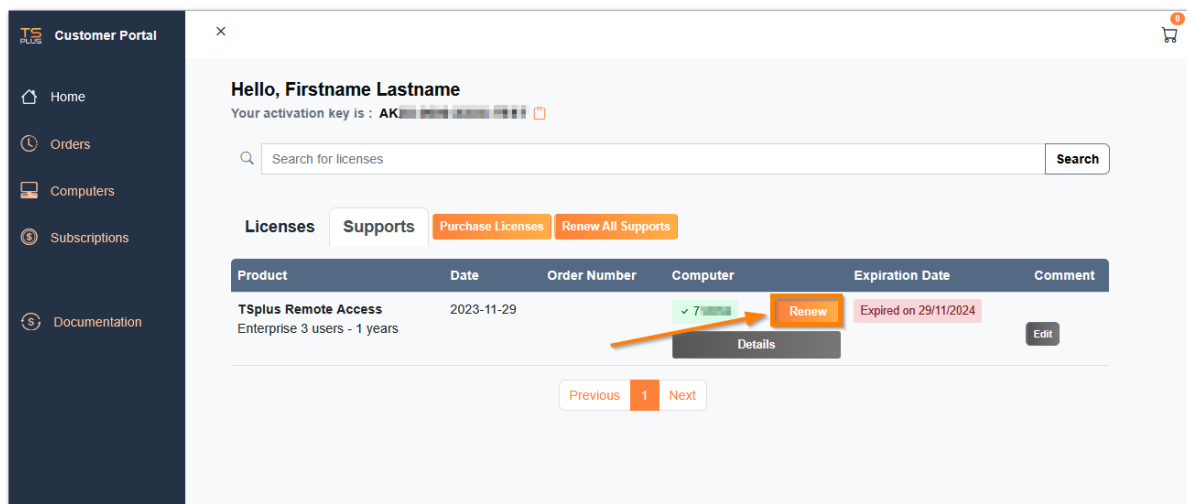
Accedi al tuo portale licenze: <https://license.tsplus.net/login>

ID: "Indirizzo email di acquisto"

Password: "Numero dell'ordine di acquisto a tua scelta"

Poi vai alla scheda Supporto e inserisci il tuo ID computer (visibile dalla scheda Licenza dell'AdminTool).

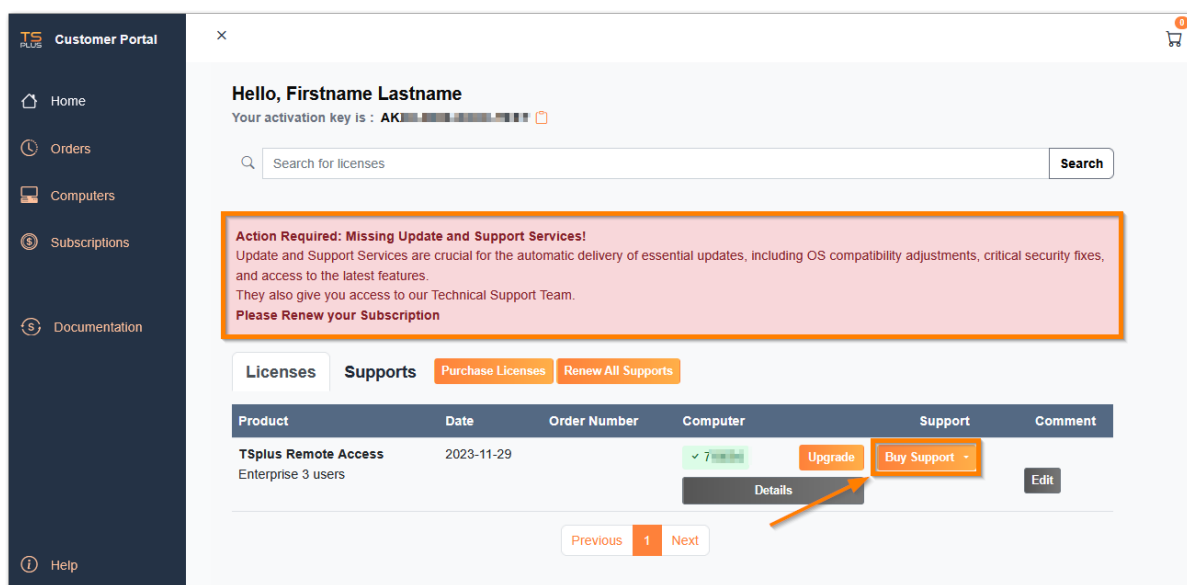
Poi fai clic sul pulsante "Rinnova" per scegliere la durata del supporto di 1, 2 o 3 anni.



Se non hai un abbonamento di supporto per una licenza, apparirà un messaggio nella scheda della licenza che dice

Azione richiesta: aggiornamento e servizi di supporto mancanti!

Puoi acquistare il tuo abbonamento di supporto direttamente facendo clic sul pulsante "ACQUISTA SUPPORTO".



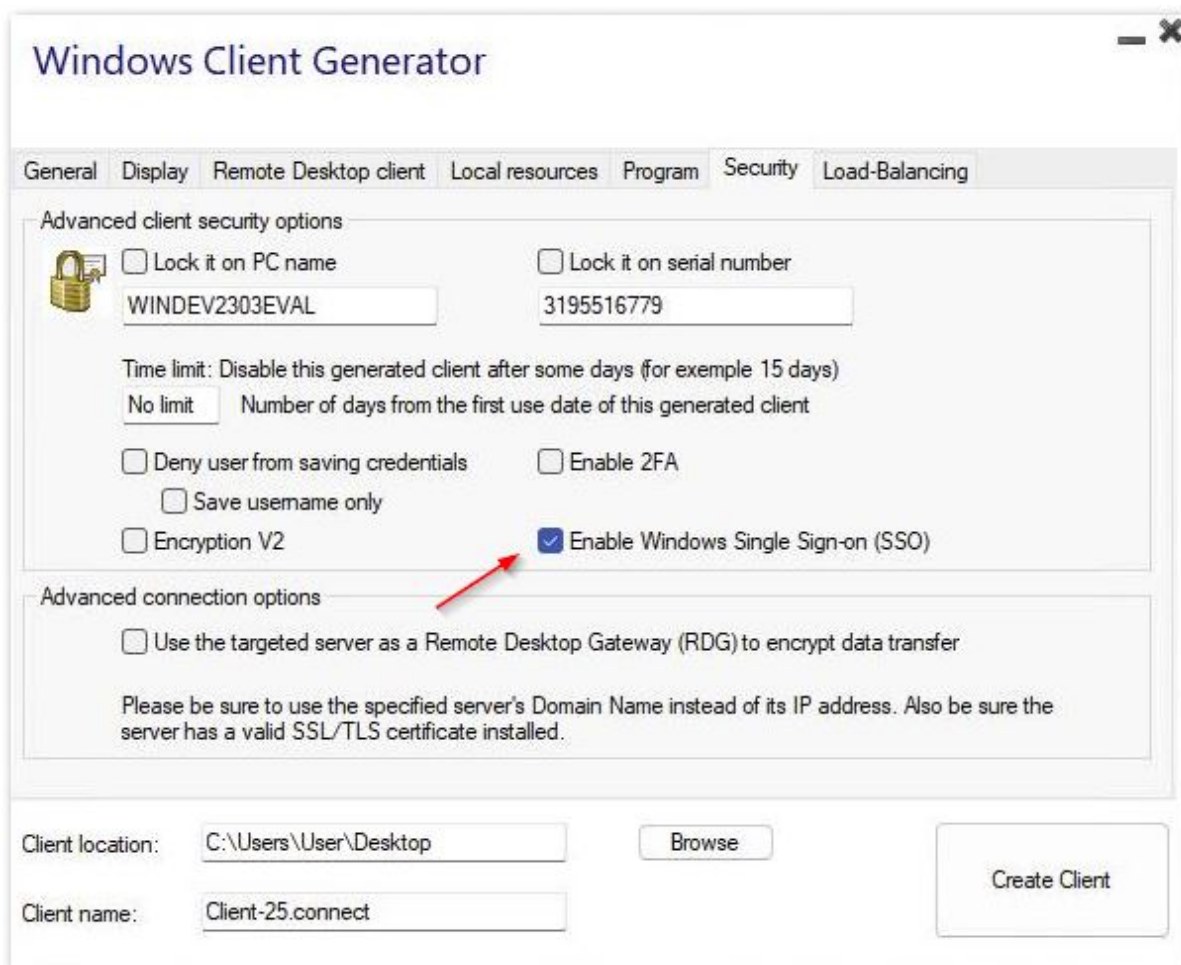
Active Directory Single Sign-On

Per abilitare l'autenticazione SSO di Windows per i client generati:

Aggiorna TSplus Remote Access all'ultima versione su un server unito al dominio.

Genera un cliente dal Generatore di Clienti, selezionando la casella "Abilita Single Sign-On (SSO)" nella scheda "Sicurezza".

Collegati da una macchina unita al dominio utilizzando il client generato.



The screenshot shows the 'Windows Client Generator' application window with the 'Security' tab selected. The 'Advanced client security options' section contains several checkboxes. A red arrow points to the 'Enable Windows Single Sign-on (SSO)' checkbox, which is checked. Other options include 'Lock it on PC name' (with text 'WINDEV2303EVAL'), 'Lock it on serial number' (with text '3195516779'), 'Time limit' (set to 'No limit'), 'Deny user from saving credentials', 'Save username only', 'Encryption V2', and 'Enable 2FA'. The 'Advanced connection options' section has a checkbox for 'Use the targeted server as a Remote Desktop Gateway (RDG) to encrypt data transfer'. At the bottom, there are fields for 'Client location' (C:\Users\User\Desktop), 'Client name' (Client-25.connect), and a 'Create Client' button.

Windows Client Generator

General Display Remote Desktop client Local resources Program Security Load-Balancing

Advanced client security options

☐ Lock it on PC name ☐ Lock it on serial number

WINDEV2303EVAL 3195516779

Time limit: Disable this generated client after some days (for exemple 15 days)

No limit Number of days from the first use date of this generated client

☐ Deny user from saving credentials ☐ Enable 2FA

☐ Save username only

☐ Encryption V2 ☒ Enable Windows Single Sign-on (SSO)

Advanced connection options

☐ Use the targeted server as a Remote Desktop Gateway (RDG) to encrypt data transfer

Please be sure to use the specified server's Domain Name instead of its IP address. Also be sure the server has a valid SSL/TLS certificate installed.

Client location: C:\Users\User\Desktop Browse

Client name: Client-25.connect Create Client

Configurazione della Group Policy per il Single Sign-On (SSO) di Windows tramite il Client Desktop Remoto

Dal controller di dominio:

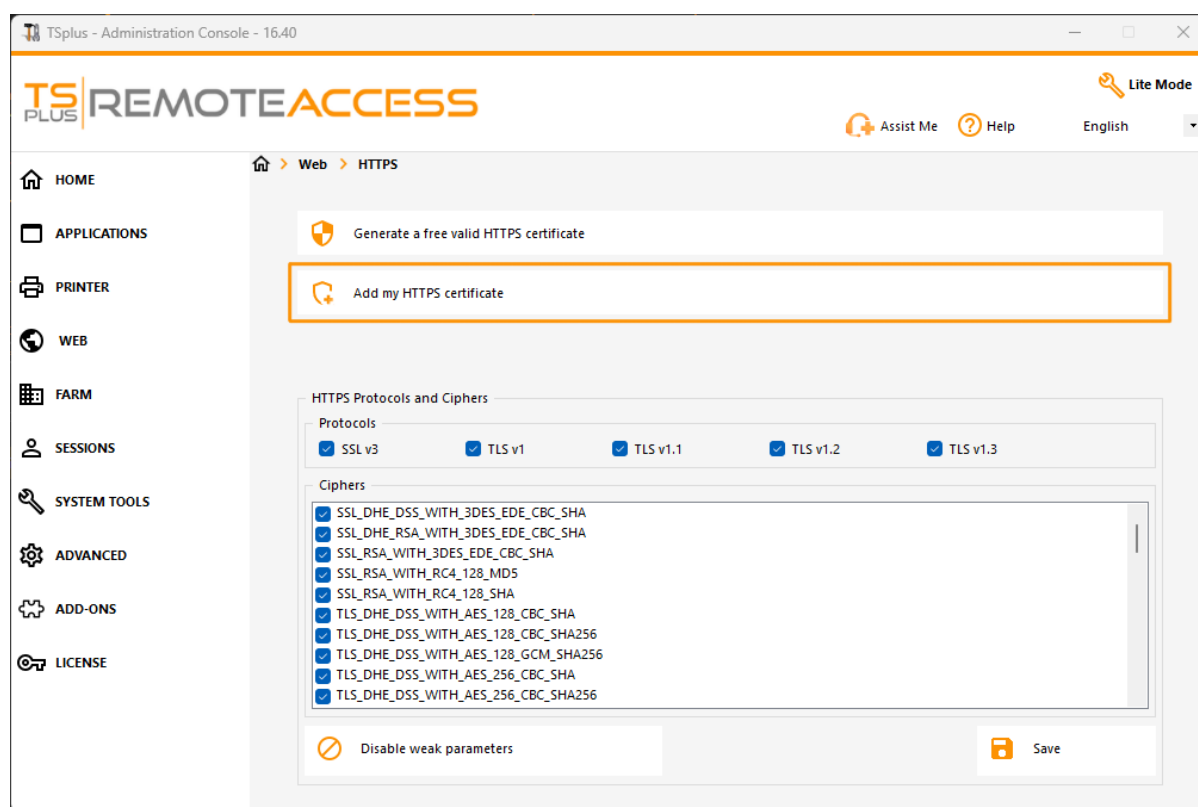
1.
Apri la Console di gestione dei criteri di gruppo.
2.
Fai clic con il tasto destro sull'Unità Organizzativa (OU) in cui dovrebbe essere applicato l'Oggetto Criteri di Gruppo (GPO) e seleziona "Crea un GPO in questo dominio e collegalo qui...".
3.
Nomina il GPO (ad es., SSO_RDS_MY_SERVER) e fai clic su "OK".
4.
Fai clic con il tasto destro sulla politica creata e seleziona "Modifica".
5.
Naviga alla seguente posizione: "Configurazione computer / Criteri / Modelli amministrativi / Sistema / Delegazione credenziali."
6.
Fai doppio clic su "Consenti delegare le credenziali predefinite" per aprire le impostazioni.
7.
Abilita l'impostazione e fai clic su "Mostra..."
8.
Nel campo Valore, inserisci il server(i) nel formato TERMSRV/ nome_dominio_completo_del_server e fai clic su "OK".
9.
Clicca su "Applica" e "OK" per chiudere la finestra. Dalla macchina client:
10.
Aggiorna le politiche di gruppo eseguendo il seguente comando come amministratore:
gpupdate /force.

HTTPS e certificati SSL di terze parti

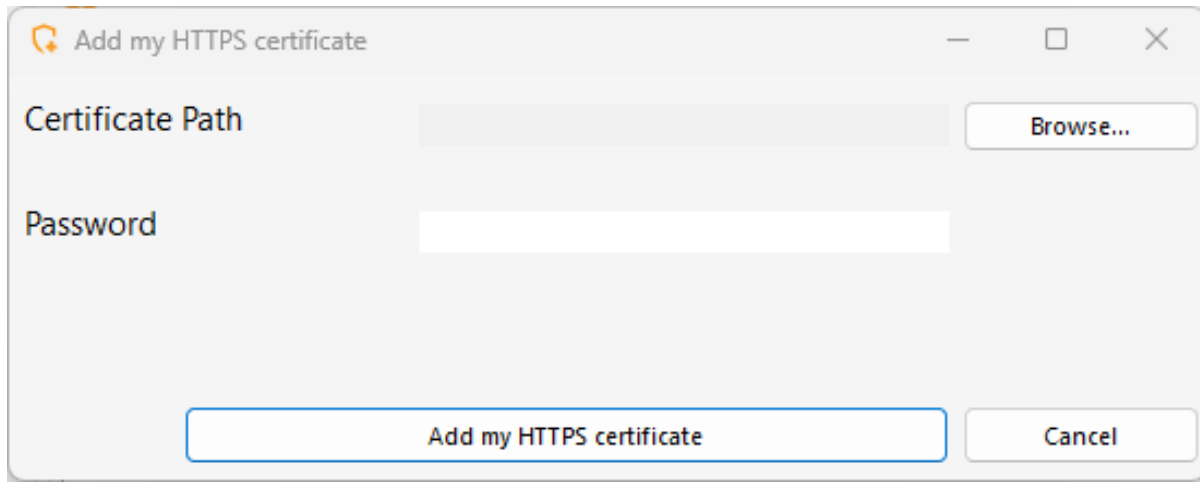
Aggiungi il tuo certificato

Se hai già un certificato HTTPS valido, puoi aggiungerlo al tuo server web.

Apri TSPlus AdminTool, fai clic sulla scheda “Web”, vai al menu “HTTPS” e poi fai clic su “Aggiungi il mio certificato HTTPS” come mostrato nello screenshot qui sotto:



Si aprirà una finestra in cui puoi selezionare il tuo certificato:



Il file del tuo certificato deve utilizzare il formato “.pfx”.

Se il tuo certificato è protetto da una password, puoi inserirla nel campo corrispondente.

Clicca sul pulsante "Aggiungi il mio certificato" per aggiungere il tuo certificato.

Si prega di notare che sarà necessario rinnovare manualmente il proprio certificato.

Link aggiuntivi

Fornitori di certificati SSL affidabili:

- [GoDaddy](#)
- [DigiCert](#)

Puoi convertire il tuo .pem in formato pfx con strumenti o siti online. Ad esempio, su questo sito: <https://www.sslshopper.com/ssl-converter.html>

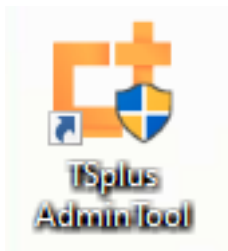
Puoi usare questo [Strumento di test del server SSL](#) per convalidare la buona qualità di un portale web in HTTPS.

Panoramica dello strumento di amministrazione TSplus

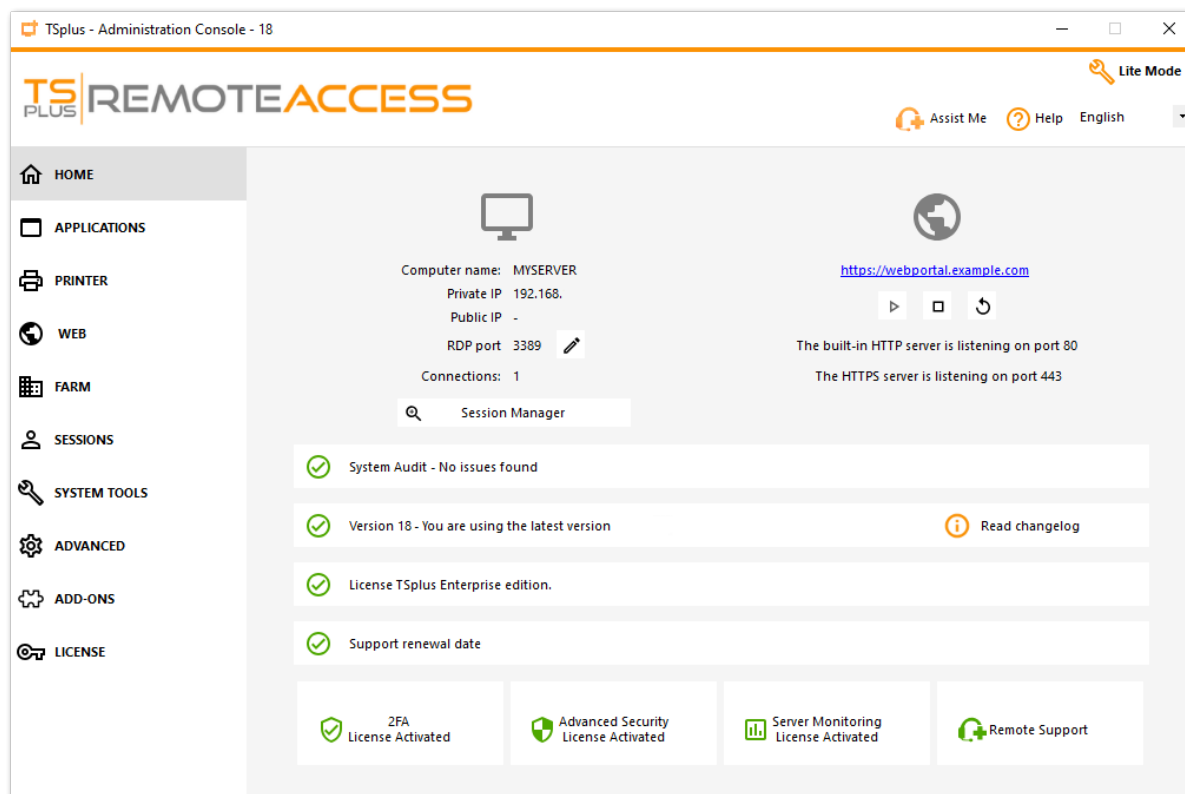
Dopo [installazione di TSplus](#) il tuo server è immediatamente pronto per partire.

Tuttavia, puoi **personalizza tutti i parametri di sistema** con uno strumento di amministrazione potente.

Per fare ciò, fai clic sull'icona seguente creata sul tuo Desktop:



Lo strumento di amministrazione verrà quindi visualizzato:

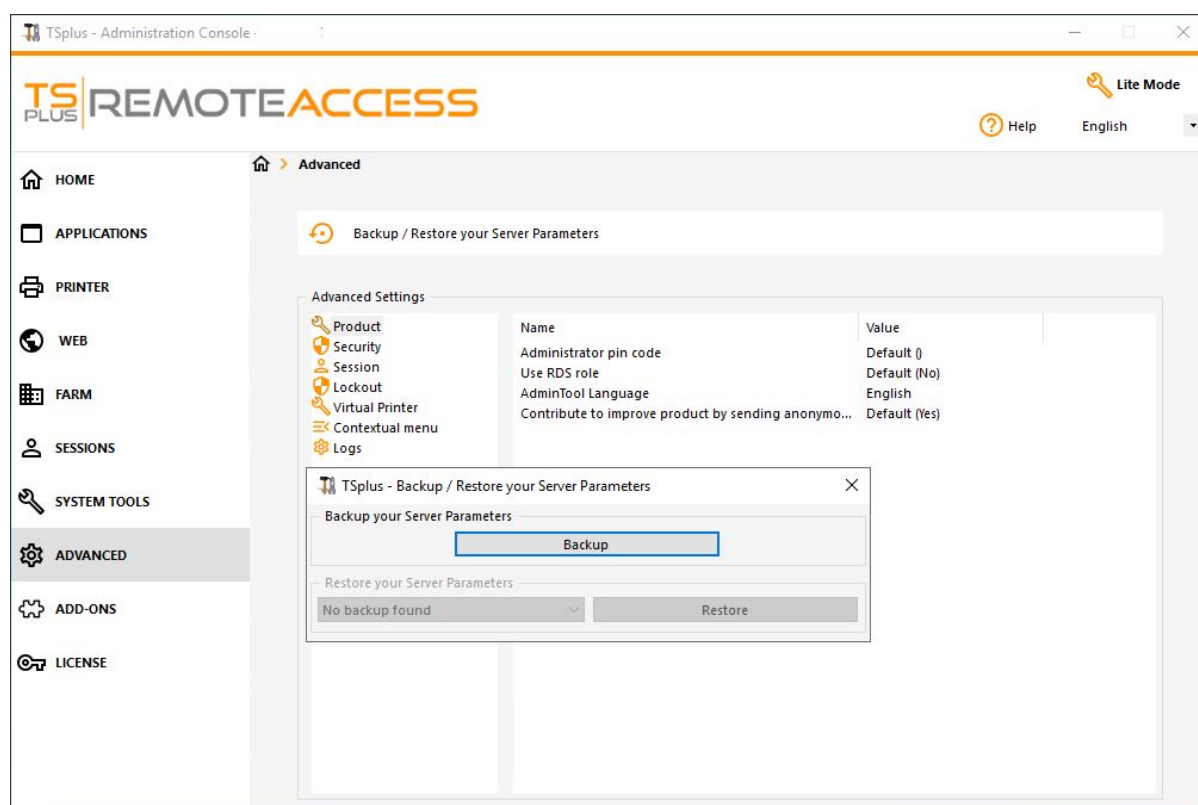


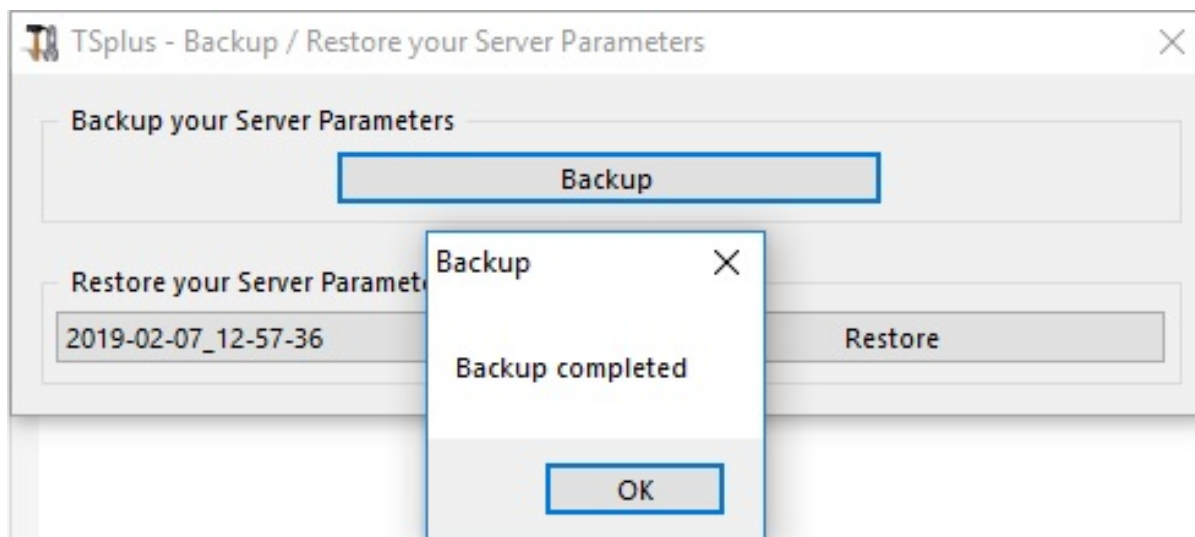
Vuoi ricevere aiuto su una funzionalità di TSplus Admin Tool rapidamente? Solo **clicca su una piastrella o su una scheda** per andare all'aiuto corrispondente!

Backup e Ripristino

Dalla versione 14 in poi il **Avanzato** tab, puoi configurare le impostazioni di TSplus.

Puoi eseguire il backup o il ripristino dei dati e delle impostazioni di TSplus facendo clic sul pulsante "Backup/Ripristino" in alto:





L'uso del comando è descritto di seguito:

- **Backup :**

`admintool.exe /backup [percorso facoltativo a una directory]`

Per impostazione predefinita, il backup verrà creato nella directory degli archivi situata nella cartella di configurazione della sicurezza di TSplus. Tuttavia, il backup può essere salvato in una cartella specificata. Sono consentiti percorsi relativi e assoluti.

- **Ripristina :**

`admintool.exe /restore [percorso di una directory di backup]`

La directory di backup specificata deve contenere una cartella dati e una cartella impostazioni, come creato dal comando `/backup`.

(se ti piace usare la riga di comando e ti stai chiedendo quali altre righe di comando sono disponibili, ti preghiamo di andare a questo) [documentazione specifica](#))

Si prega di seguire i passaggi seguenti per migrare TSplus dal computer A al computer B:

1.
Su computer A, fare clic sul pulsante Backup per creare un nuovo backup. Le impostazioni e i dati verranno salvati nella directory degli archivi, situata nella cartella C:\Backupparam.
2.
Copia la nuova cartella di backup creata (ad esempio chiamata backup-2021-01-29_15-01-29), inclusi tutti i contenuti, dalla directory degli archivi sul computer A alla directory degli archivi sul computer B.
- 3.

Su computer B, dalla finestra Backup / Ripristino, nella sezione "Ripristina", selezionare il nome del backup pertinente da ripristinare.

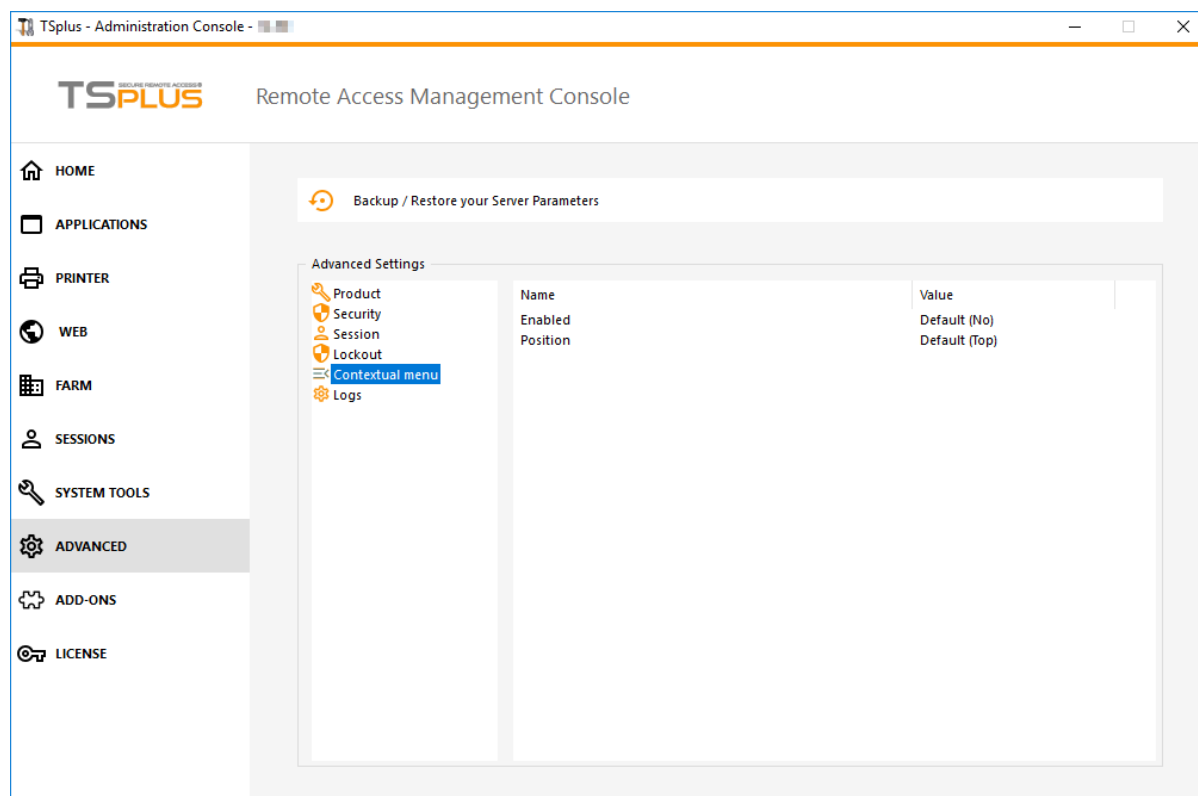
4. Poi, fai clic su Ripristina solo impostazioni per ripristinare le impostazioni. In alternativa, è possibile fare clic su Ripristina per ripristinare tutti i dati e le impostazioni, il che non è consigliato per una migrazione ma utile per ripristinare TSplus sul computer A.

5. Attendere al massimo 2 minuti affinché le impostazioni vengano ricaricate dalle funzionalità di TSplus.
-

Funzionalità Avanzate - Menu Contestuale

Panoramica

Dal TSplus versione 12.50, un nuovo **Menu "Invia al Cliente"** può essere abilitato nella scheda Avanzate > Menu Contestuale per inviare facilmente file alla workstation del cliente. Questa funzione funziona con tutti i metodi di connessione.



Per impostazione predefinita, questa funzione è disabilitata. Seleziona il valore "Sì" e poi fai clic su "Salva" per abilitarla.

 TSplus - Edit Setting ✕

Enabled

Description:

Add a button in the contextual menu displayed by right clicking on a file, folder or a multiple selection in the File Explorer. It allows users to quickly send selected objects to their local computer.

Value:

Yes

Puoi anche cambiarne la posizione. Per impostazione predefinita, verrà visualizzato in alto:

 TSplus - Edit Setting ✕

Position

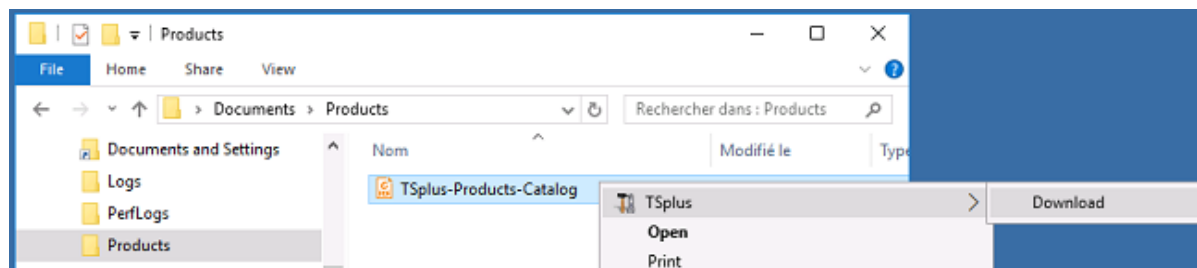
Description:

Position of the button in the contextual menu.

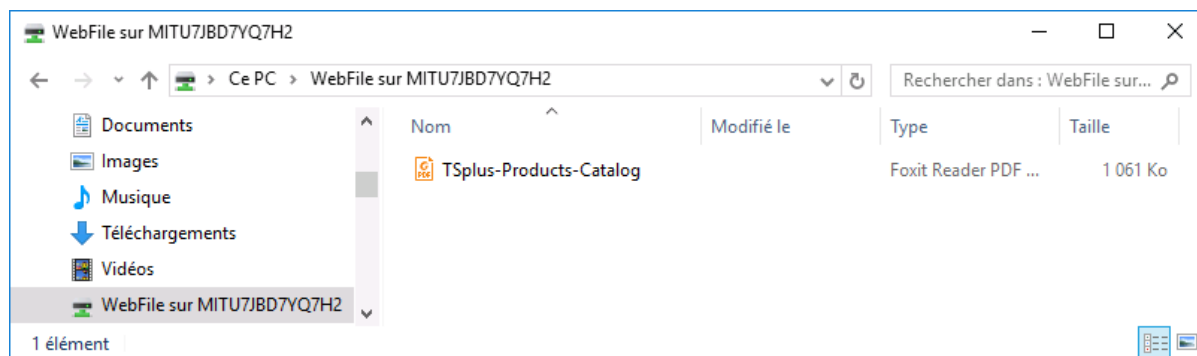
Value:

Top

Questo è un menu contestuale del tasto destro. Seleziona semplicemente la cartella o i file desiderati, fai clic destro su di essi, seleziona la scheda "TSplus" e fai semplicemente clic su "Download":



Troverai il tuo download nella cartella Webfile e nella cartella "Download" del tuo browser web:

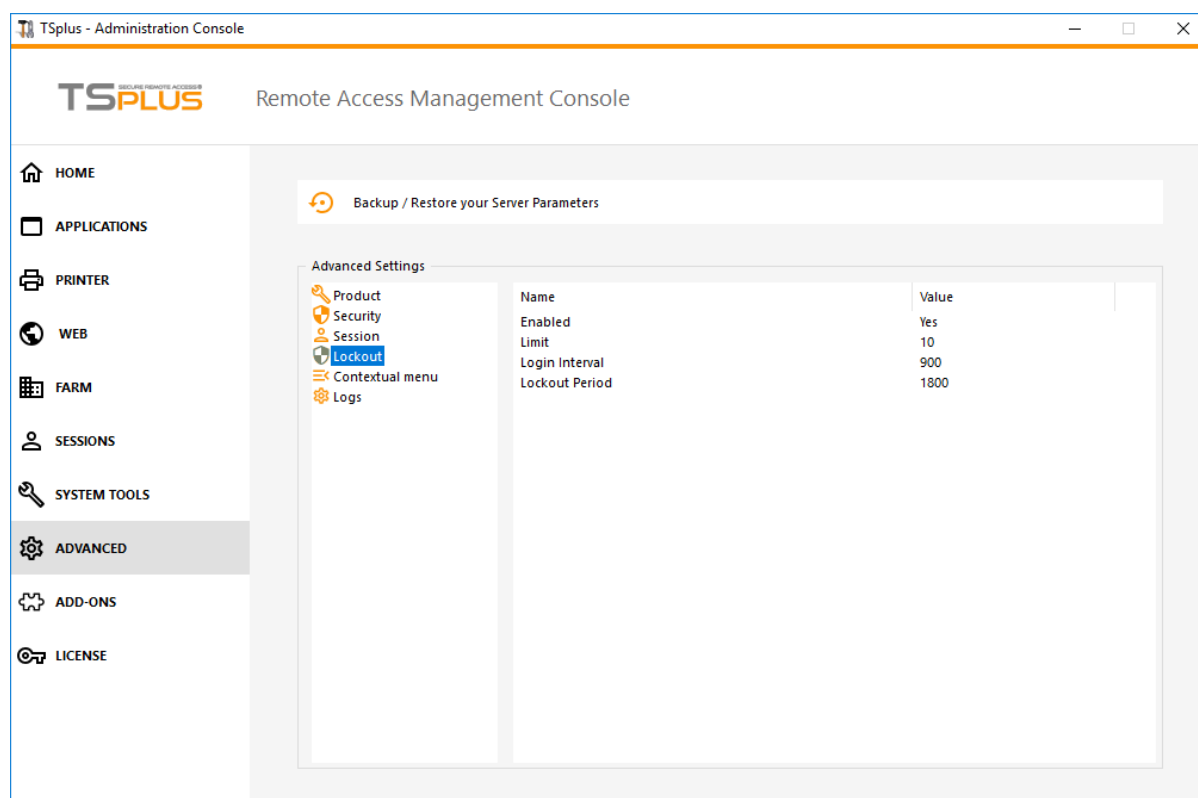


Ogni cartella scaricata viene automaticamente compressa in un file zip.

Funzionalità avanzate - Blocco

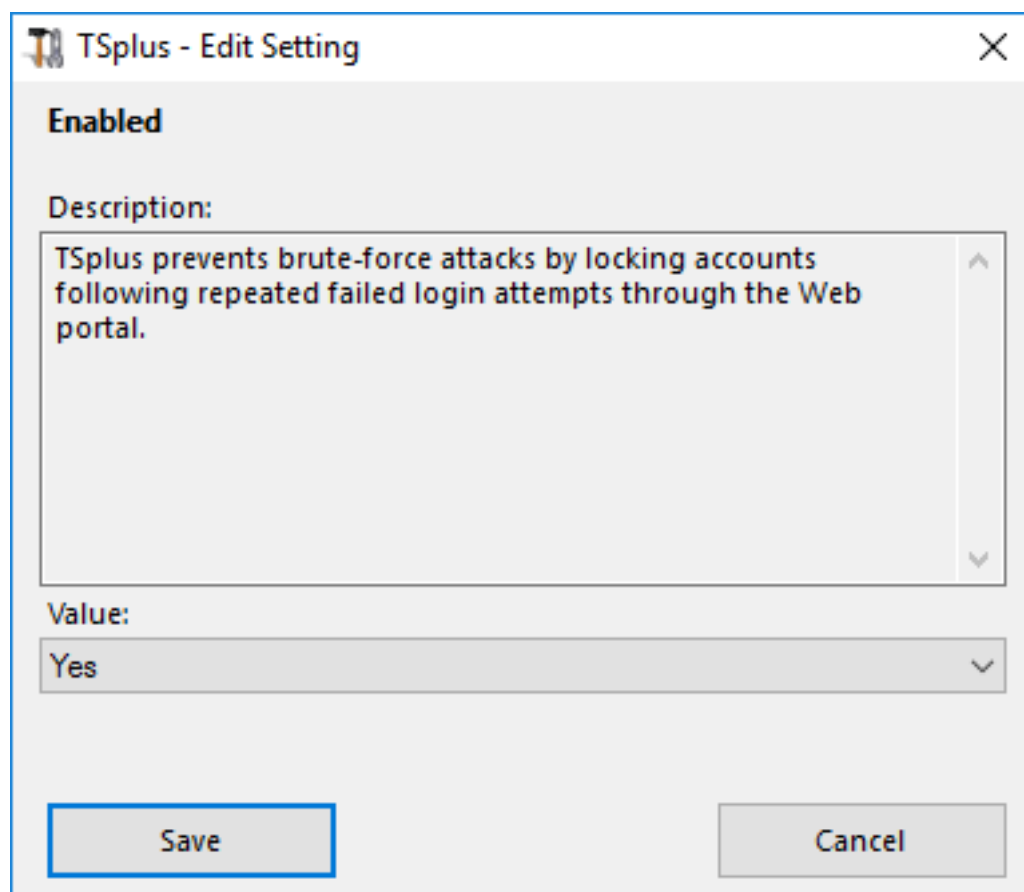
Panoramica

In questa scheda, puoi abilitare/disabilitare e configurare [TSplus Lockout](#) impostazioni.



Abilita/Disabilita la funzione di blocco

La funzione di blocco è abilitata per impostazione predefinita. Puoi disabilitarla cambiando il valore da "Sì" a "No" in questa finestra, quindi fai clic su salva.



TSplus - Edit Setting

Enabled

Description:

TSplus prevents brute-force attacks by locking accounts following repeated failed login attempts through the Web portal.

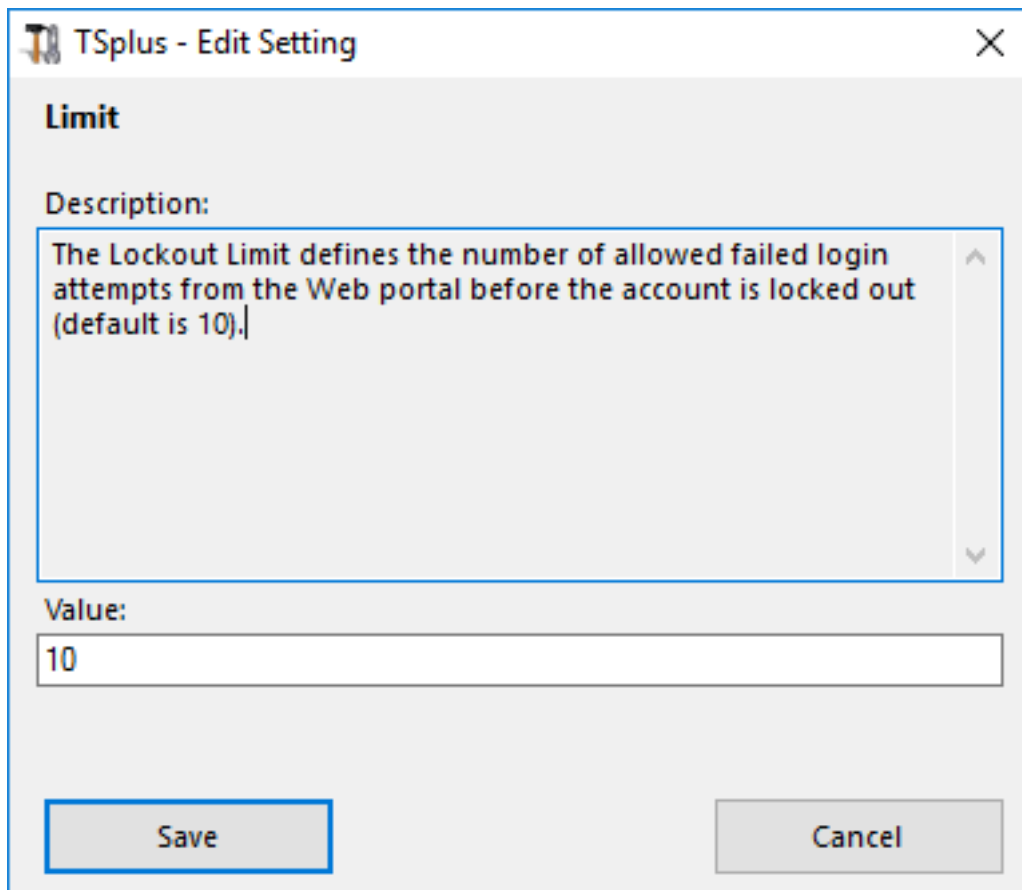
Value:

Yes

Save Cancel

Limite

Il limite di blocco definisce il numero di tentativi di accesso falliti consentiti dal portale Web prima che l'account venga bloccato (il valore predefinito è 10). Puoi modificare questo valore inserendo il valore desiderato nel campo corrispondente e facendo clic su salva.

The image shows a software window titled "TSplus - Edit Setting" with a close button in the top right corner. The window has a light gray background. At the top, the word "Limit" is displayed in bold. Below it, the label "Description:" is followed by a text area containing the text: "The Lockout Limit defines the number of allowed failed login attempts from the Web portal before the account is locked out (default is 10).". Below the text area is a label "Value:" followed by a text input field containing the number "10". At the bottom of the window, there are two buttons: "Save" on the left and "Cancel" on the right.

Limit

Description:

The Lockout Limit defines the number of allowed failed login attempts from the Web portal before the account is locked out (default is 10).

Value:

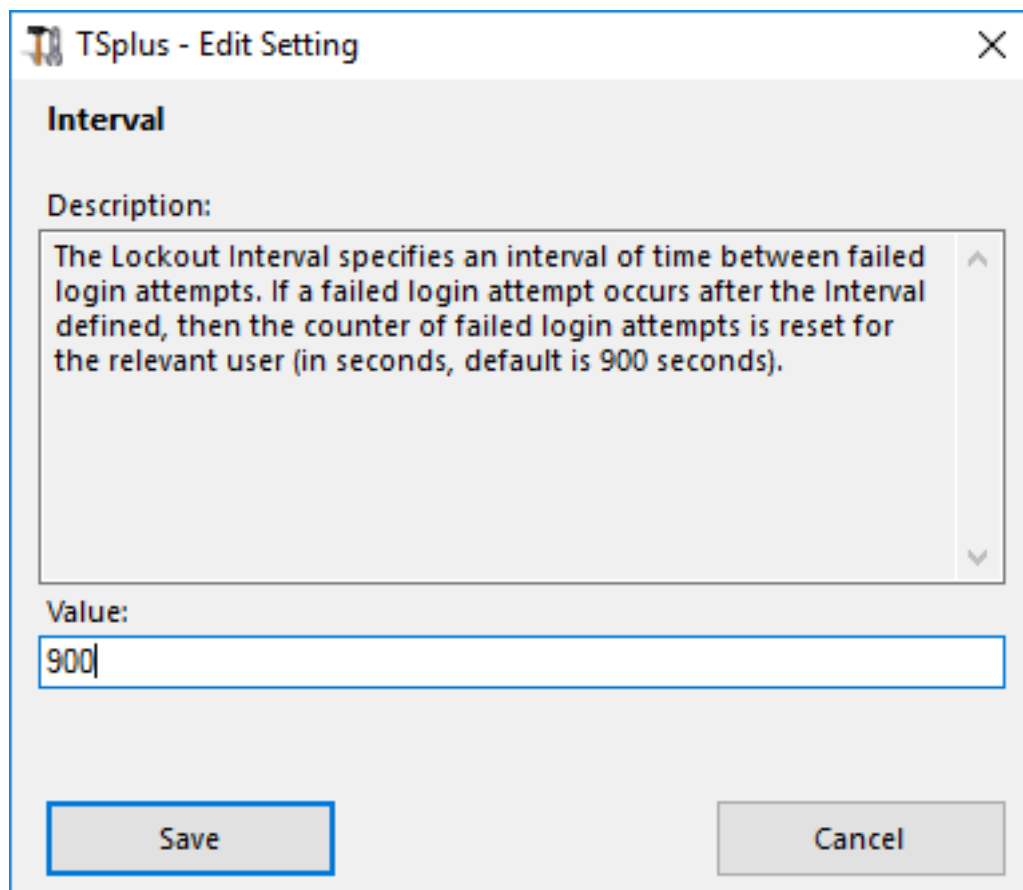
10

Save Cancel

Intervallo

L'intervallo di blocco specifica un intervallo di tempo tra i tentativi di accesso non riusciti.

Se si verifica un tentativo di accesso non riuscito dopo l'intervallo definito, il contatore dei tentativi di accesso non riusciti viene azzerato per l'utente pertinente (in secondi, il valore predefinito è 900 secondi). Puoi modificare questo valore inserendo il valore desiderato nel campo corrispondente e facendo clic su salva.



The image shows a Windows-style dialog box titled "TSplus - Edit Setting". It has a close button (X) in the top right corner. The dialog is divided into two main sections. The top section is titled "Interval" and contains a "Description:" label followed by a text box. The text box contains the following text: "The Lockout Interval specifies an interval of time between failed login attempts. If a failed login attempt occurs after the Interval defined, then the counter of failed login attempts is reset for the relevant user (in seconds, default is 900 seconds)." The bottom section is labeled "Value:" and contains a text input field with the number "900" entered. At the bottom of the dialog, there are two buttons: "Save" on the left and "Cancel" on the right.

Interval

Description:

The Lockout Interval specifies an interval of time between failed login attempts. If a failed login attempt occurs after the Interval defined, then the counter of failed login attempts is reset for the relevant user (in seconds, default is 900 seconds).

Value:

900

Save Cancel

Periodo

Il periodo di blocco specifica la durata in cui un account è bloccato e non può accedere (in secondi, il valore predefinito è 1800 secondi). Il periodo di tempo in cui un utente è bloccato è il valore maggiore tra le impostazioni LockoutPeriod e LockoutInterval. Pertanto, quando si modifica il valore di LockoutPeriod, è necessario aggiornare l'impostazione LockoutInterval con un valore più piccolo per garantire un comportamento pertinente. Puoi modificare questo valore inserendo il valore desiderato nel campo corrispondente e facendo clic su salva.

**Period**

Description:

The Lockout Period specifies the duration an account is locked out and unable to login (in seconds, default is 1800 seconds). The period of time a user is locked out is the greatest value between LockoutPeriod and LockoutInterval settings. Therefore, when changing LockoutPeriod's value, one should update the LockoutInterval setting with a smaller value to ensure a relevant behavior.

Value:

Funzionalità Avanzate - Registri

Panoramica

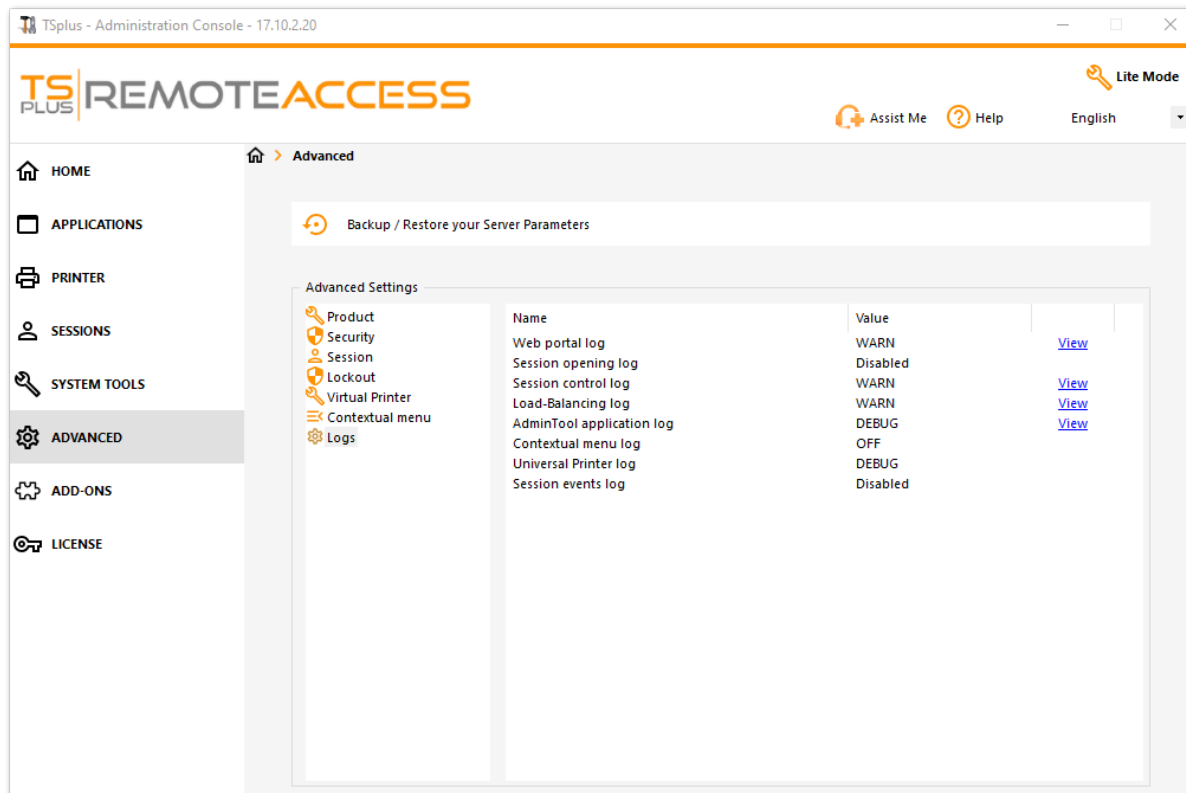
In questa scheda, puoi configurare le impostazioni dei registri di TSplus.

Per impostazione predefinita, TSplus non crea registri, per evitare problemi di prestazioni.

I log esistono per trovare più facilmente l'origine degli errori riscontrati su TSplus e puoi abilitarli procedendo in questo modo:

- vai a C:\wsession
- crea la cartella 'Trace'. I log verranno creati automaticamente lì, per utente.

Dovrai attivare la generazione dei log in AdminTool > Avanzate > Log



Ci sono 5 tipi di registri:

- Il registro del Portale Web,
- Il registro di apertura della sessione,
- Il registro di controllo della sessione,
- Il registro del bilanciamento del carico e
- Il registro dell'applicazione AdminTool (interfaccia).

I livelli di log corrispondono a diversi componenti, il nostro team di supporto ti dirà quale valore inserire in base al problema riscontrato.

Ecco i diversi nomi e percorsi dei file di log:

- Web Portal log: "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\cgi-bin\hb.log"

- Session Opening log: "C:\wsession\trace"
- Registro di controllo della sessione: "C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\APSC.log"
- Log di bilanciamento del carico: "C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\svcenterprise.log"
- AdminTool application log: "C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\AdminTool.log"
- RDS-Knight / TSplus Advanced Security: "C:\Program Files (x86)\TSplus-Security\logs"

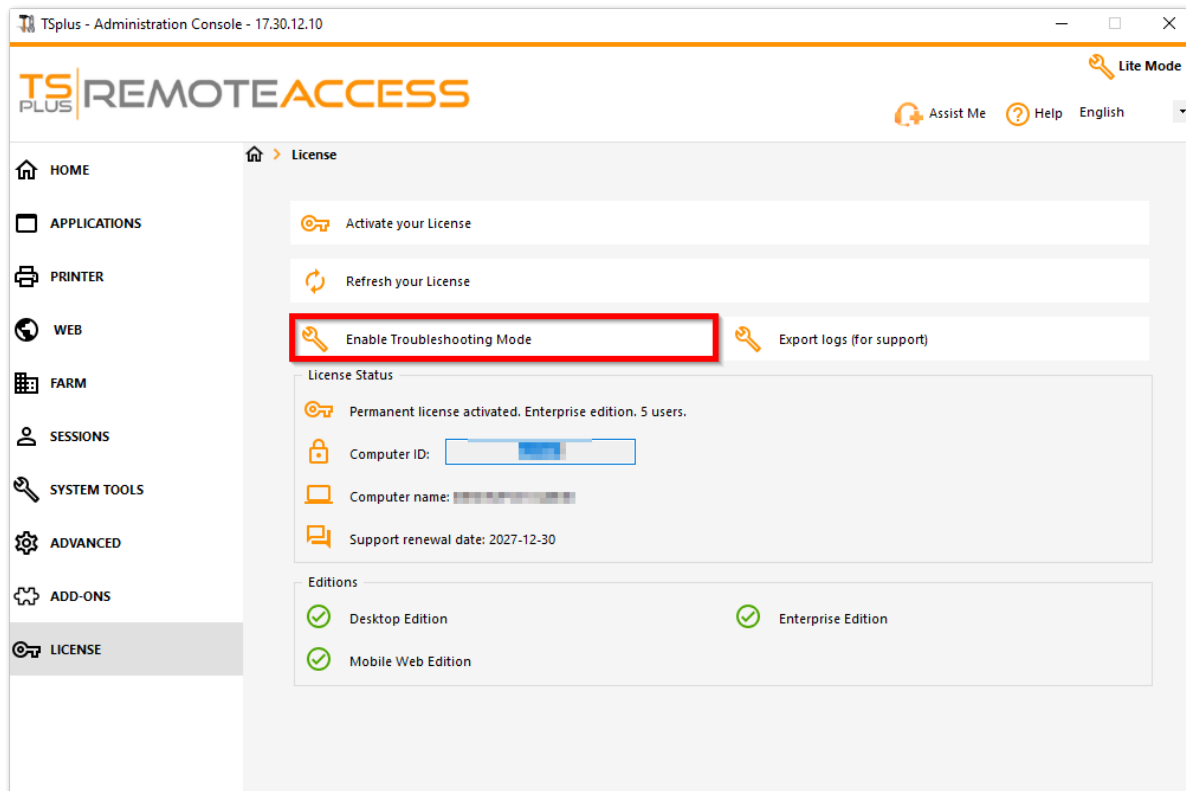
Puoi abilitare i registri per il Client di Connessione dal lato client aggiungendo la seguente chiave di registro:

HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Digital River\ConnectionClient "Debug"="true"

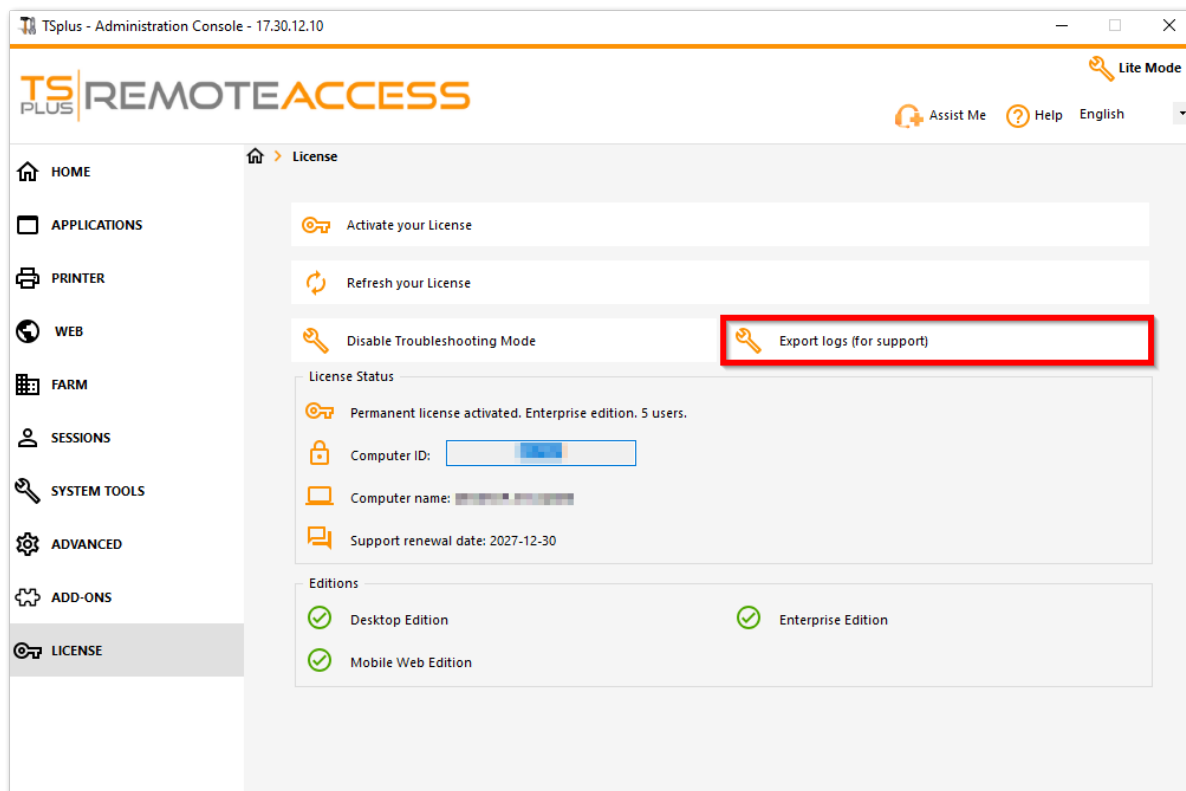
I registri si trovano in C:\Users directory \RDP6\logs se l'installazione è per utente o nella directory C:\Program Files (x86)\Connection Client\RDP6\logs se l'installazione è per tutti gli utenti.

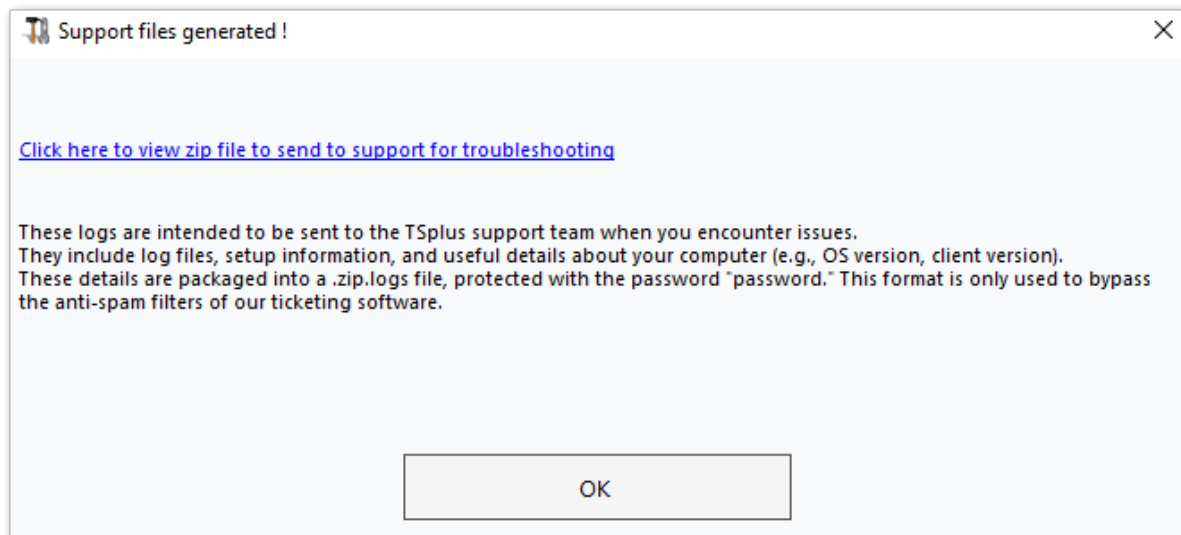
Abilita la modalità di risoluzione dei problemi

Vai alla scheda "Licenza" Clicca su **Abilita la modalità di risoluzione dei problemi** pulsante.



Riproduci il tuo problema, poi clicca su il **Esporta registri (per supporto)** pulsante per inviare i log al team di supporto via email.



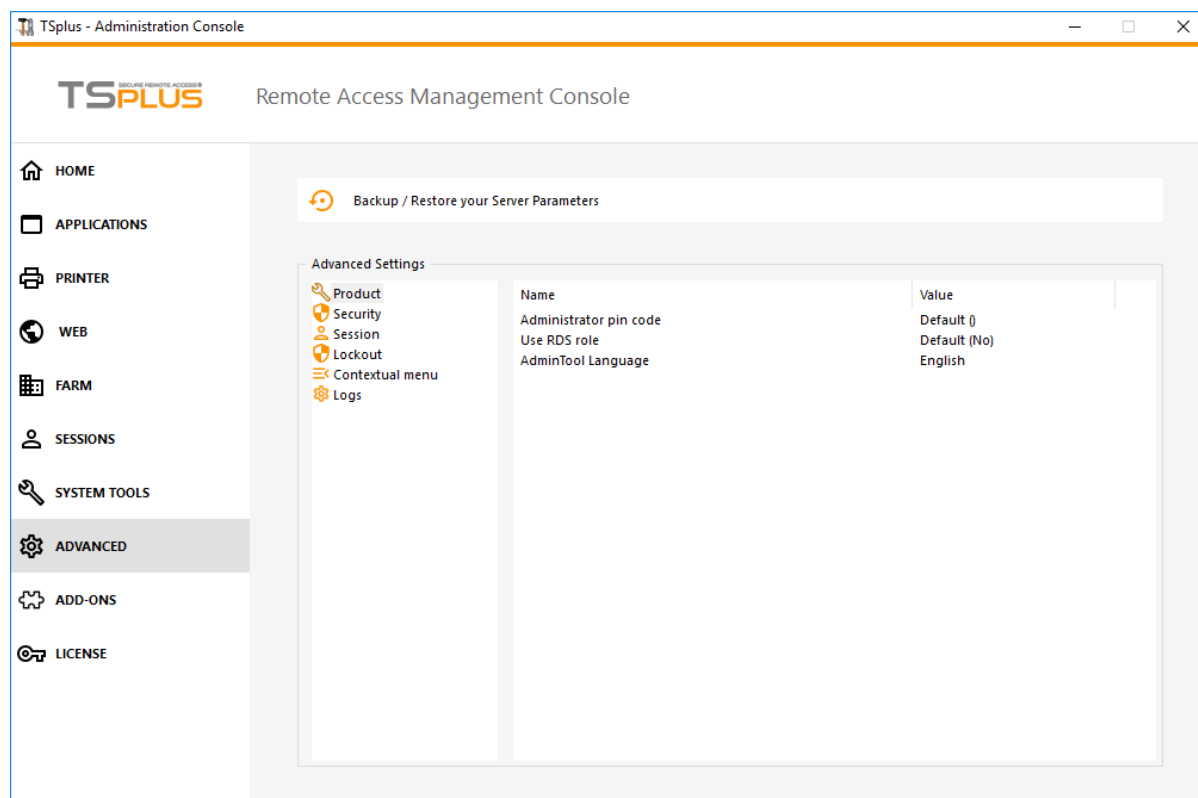


Il formato del file da inviare è **.zip.logs** file ed è protetto dalla password **password** .

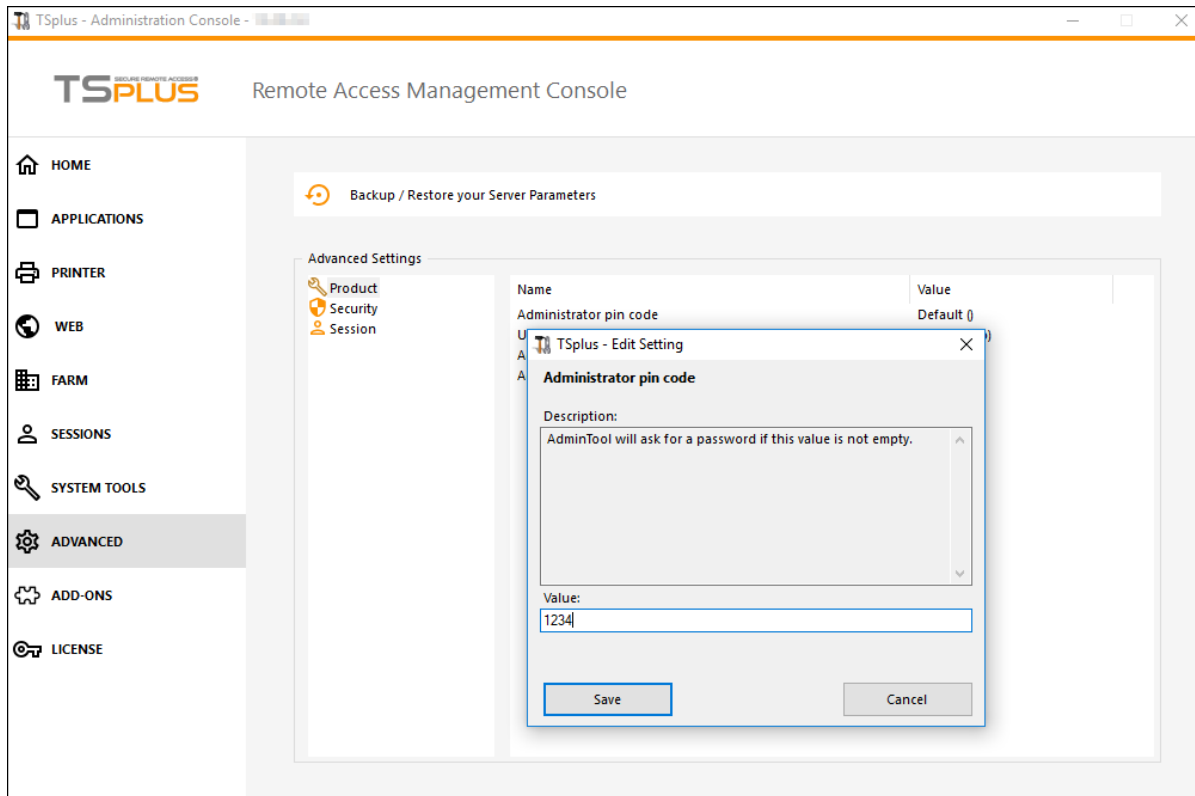
Funzionalità Avanzate - Prodotto

Panoramica

In questa scheda, puoi modificare le impostazioni di TSplus aggiungendo un codice PIN per l'AdminTool, utilizzare il ruolo RDS di Windows e personalizzare il colore di sfondo e la lingua dell'AdminTool.



L'Amministratore può proteggere l'accesso allo Strumento di Amministrazione impostando un codice PIN che verrà richiesto ad ogni avvio, nella scheda Avanzate di AdminTool, sotto le Impostazioni del Prodotto:

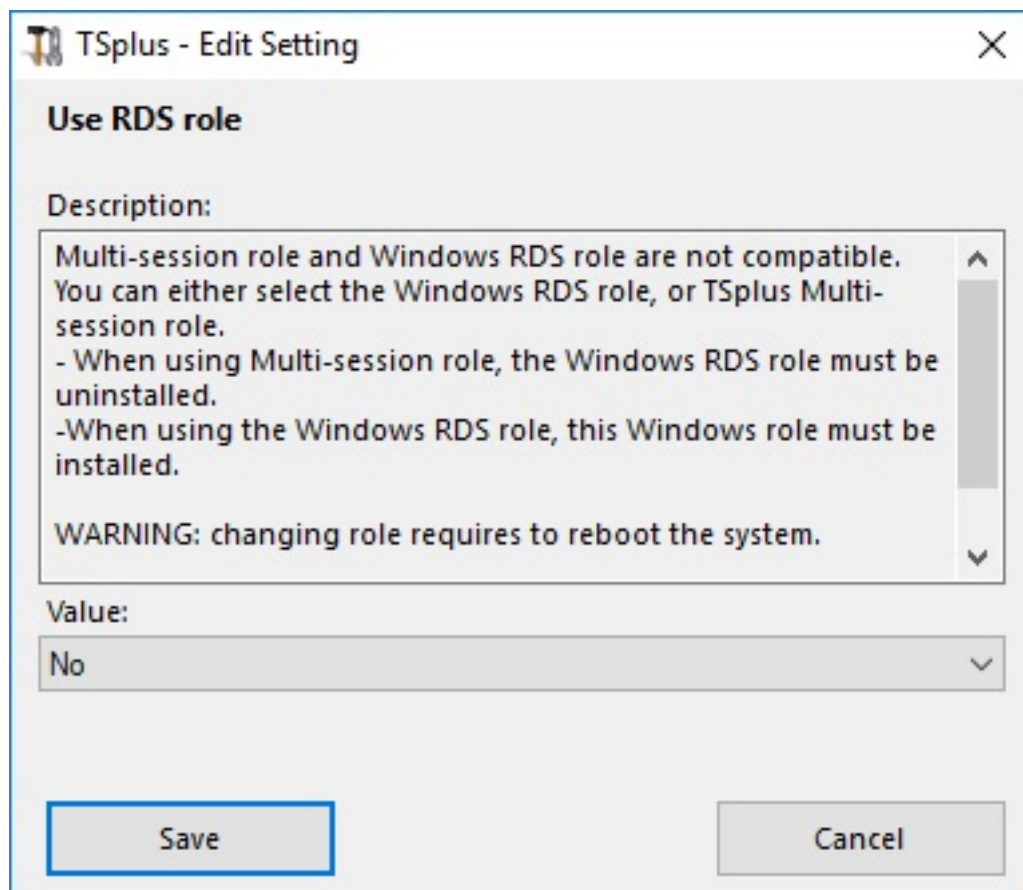


Usa il ruolo RDS

Il ruolo multi-sessione e il ruolo Windows RDS non sono compatibili. Puoi selezionare il ruolo Windows RDS oppure il ruolo multi-sessione di TSplus.

- Quando si utilizza il ruolo Multi-session, il ruolo RDS di Windows deve essere disinstallato.
- Quando si utilizza il ruolo RDS di Windows, questo ruolo di Windows deve essere installato.

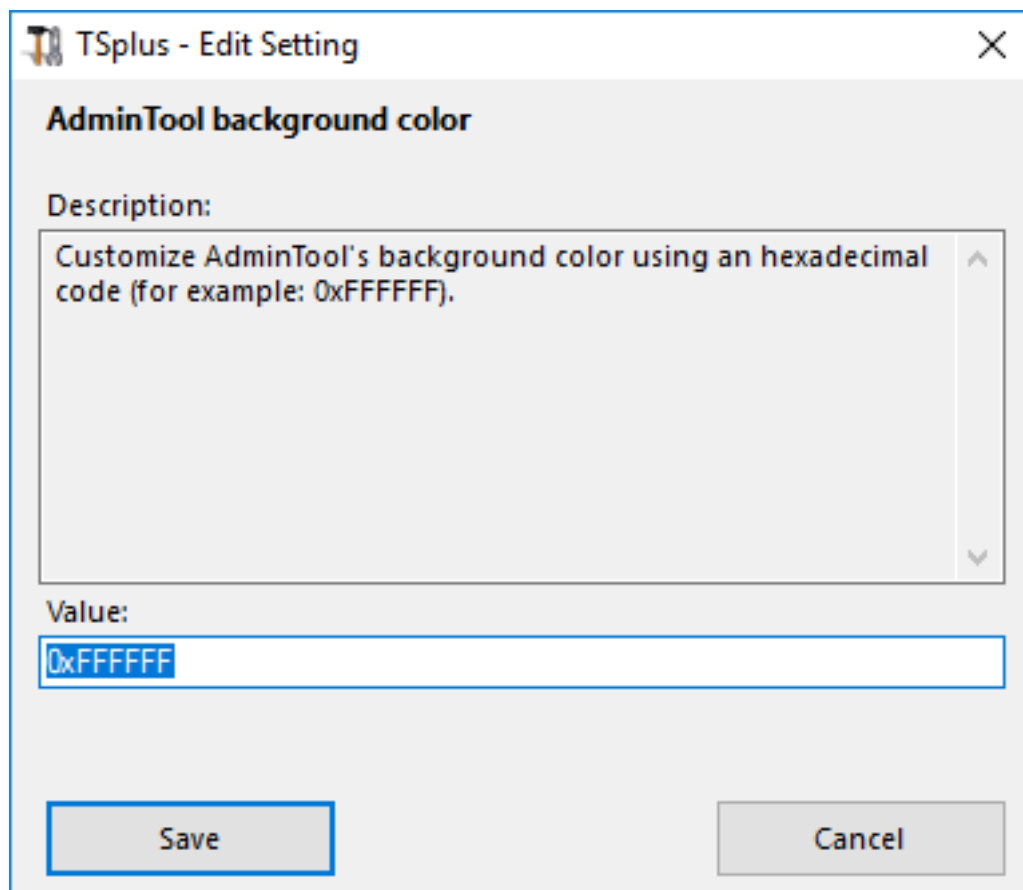
ATTENZIONE Cambiando ruolo è necessario riavviare il sistema. Quando si seleziona il Desktop Remoto di Windows, solo un utente alla volta sarà consentito su un sistema workstation.



Per utilizzare il ruolo RDS di Windows, selezionare il valore "Sì" e Salvare.

Modifica il colore di sfondo dell'AdminTool

Personalizza il colore di sfondo di AdminTool utilizzando un codice esadecimale (ad esempio: 0xFFFFFF).



Modifica la lingua dell'AdminTool

Seleziona la tua lingua preferita per l'AdminTool tra le 21 disponibili.

**AdminTool Language**

Description:

Set the AdminTool interface language.

Value:

English

English

French

German

Dutch

Spanish

Italian

Portuguese

Polish

Russian

Ukrainian

Hungarian

Czech

Turkish

Chinese

Traditional Chinese

Japanese

Korean

Arabic

Farsi

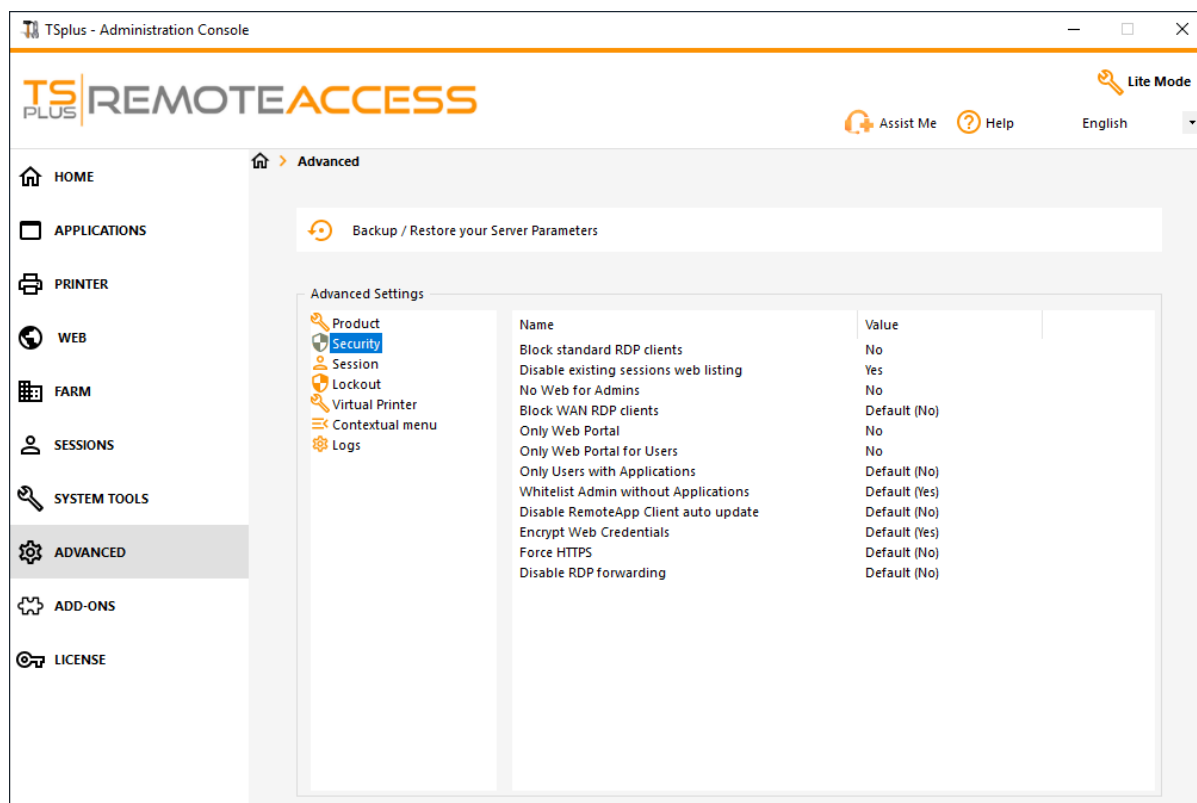
Hebrew

Armenian

Funzionalità Avanzate - Sicurezza

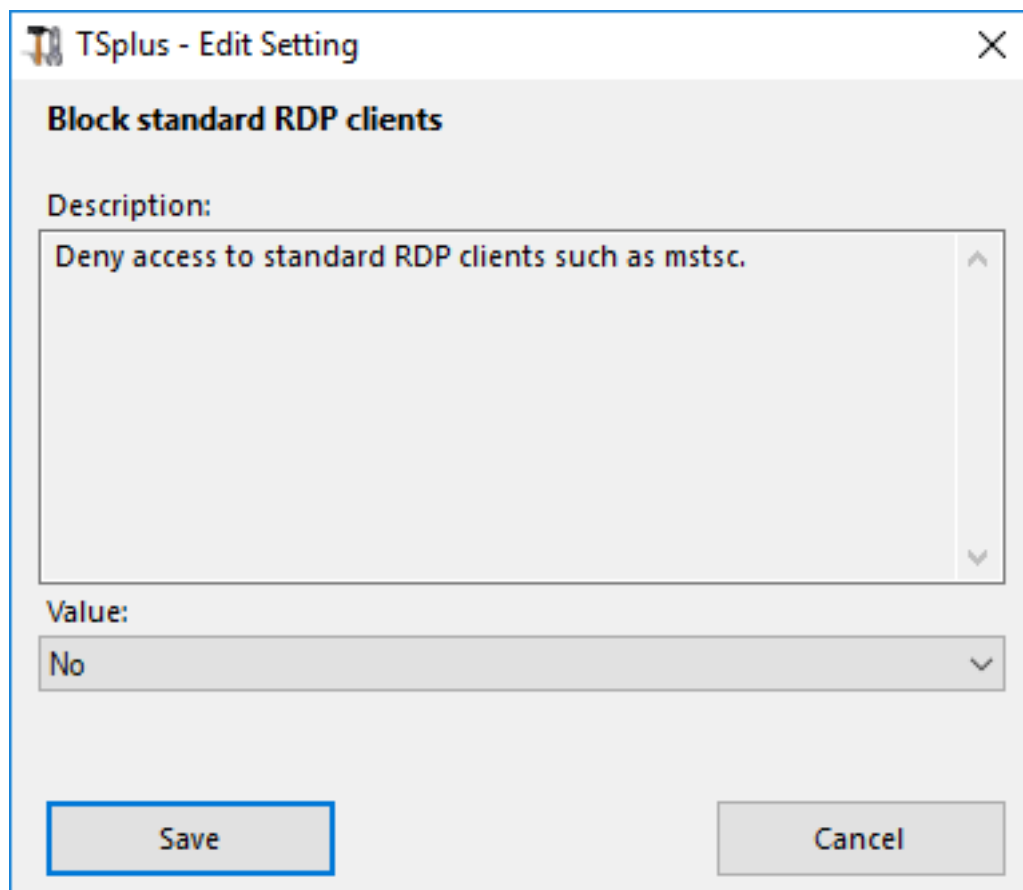
Panoramica

Nella sezione Sicurezza delle Funzionalità Avanzate, puoi bloccare, disabilitare o personalizzare i tipi di connessione per gli utenti.



Blocca i client RDP standard

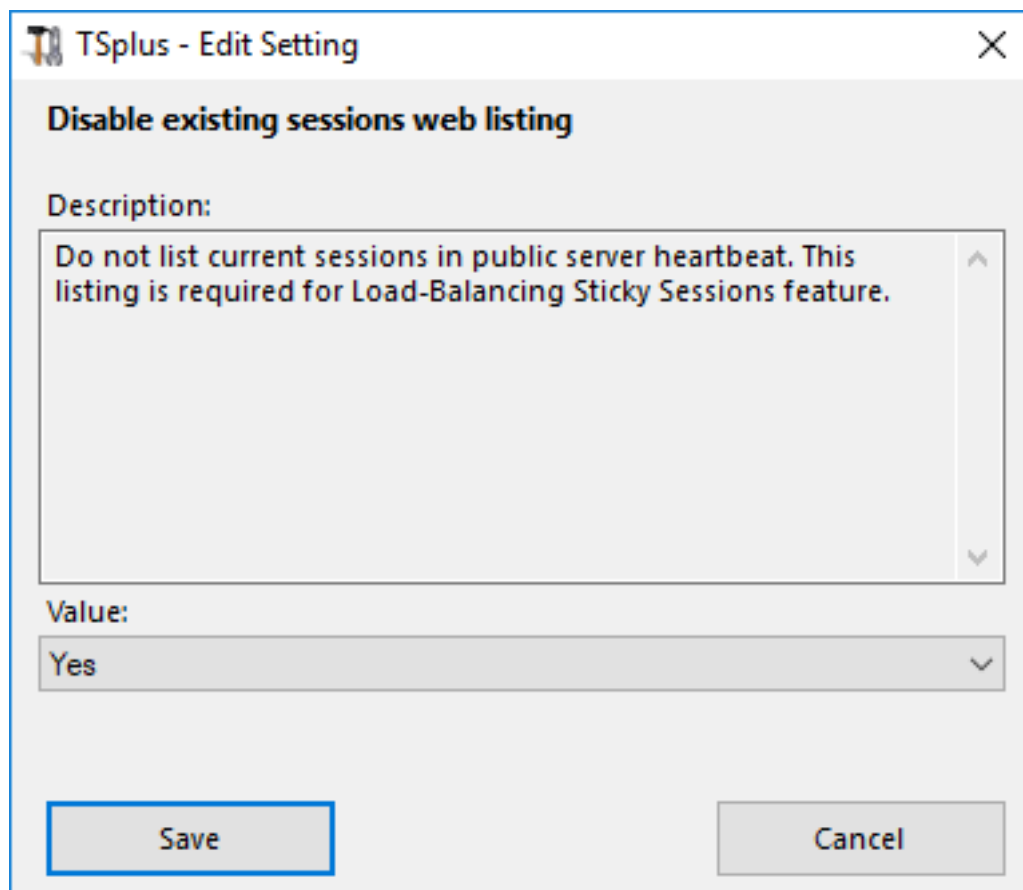
Seleziona il valore "Sì" se desideri negare l'accesso ai client RDP standard come mstsc ai tuoi utenti.



The image shows a window titled "TSplus - Edit Setting" with a close button (X) in the top right corner. The window contains a section titled "Block standard RDP clients". Below this title, there is a "Description:" label followed by a text box containing the text "Deny access to standard RDP clients such as mstsc.". Below the text box, there is a "Value:" label followed by a dropdown menu currently showing "No". At the bottom of the window, there are two buttons: "Save" and "Cancel".

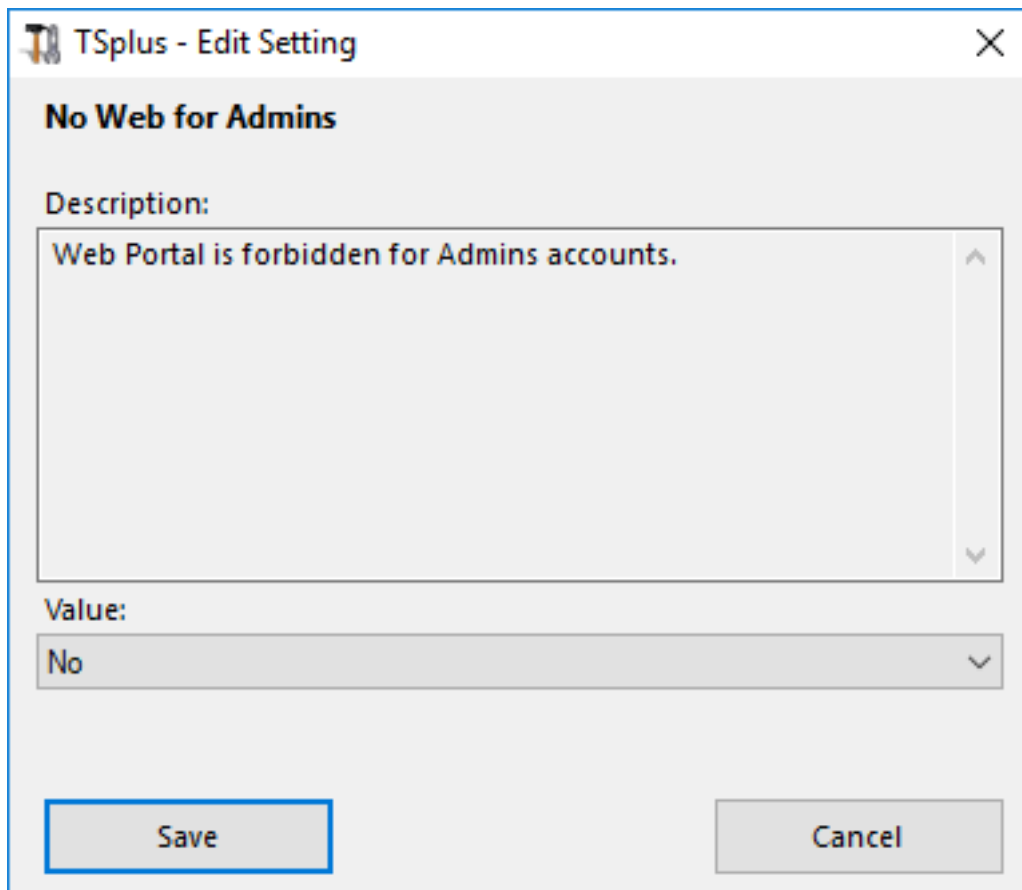
Disabilita l'elenco delle sessioni esistenti sul web

Questa voce è necessaria per la funzionalità delle sessioni sticky del bilanciamento del carico ed è abilitata per impostazione predefinita. Se desideri disabilitarla, seleziona il valore "No" in questa finestra, quindi fai clic su salva:



Nessun Web per gli Amministratori

Disabilita il Portale Web per gli Amministratori selezionando il valore "Sì":



The image shows a dialog box titled "TSplus - Edit Setting" with a close button (X) in the top right corner. The dialog has a light gray background. At the top, the text "No Web for Admins" is displayed in bold. Below this, the label "Description:" is followed by a text area containing the text "Web Portal is forbidden for Admins accounts." with a vertical scrollbar on the right. Underneath, the label "Value:" is followed by a dropdown menu currently showing "No" with a downward arrow. At the bottom, there are two buttons: "Save" on the left and "Cancel" on the right. The "Save" button is highlighted with a blue border.

TSplus - Edit Setting

No Web for Admins

Description:

Web Portal is forbidden for Admins accounts.

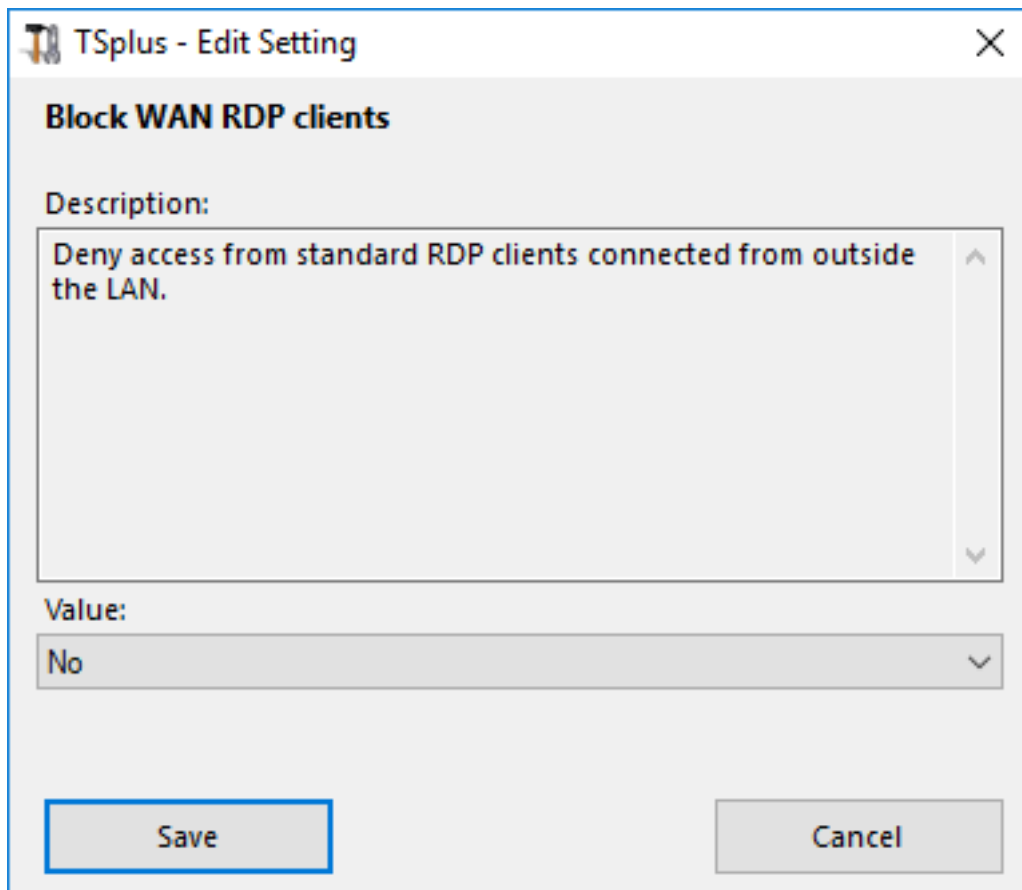
Value:

No

Save Cancel

Blocca i client RDP WAN

Negare l'accesso ai client RDP standard connessi da fuori della LAN selezionando il valore "Sì".



The image shows a dialog box titled "TSplus - Edit Setting" with a close button (X) in the top right corner. The dialog has a light gray background. The main title "Block WAN RDP clients" is in bold black text. Below it, the "Description:" label is followed by a text area containing the text "Deny access from standard RDP clients connected from outside the LAN." with a vertical scrollbar on the right. Below the text area, the "Value:" label is followed by a dropdown menu currently showing "No" with a downward arrow. At the bottom, there are two buttons: "Save" on the left and "Cancel" on the right. The "Save" button is highlighted with a blue border.

Block WAN RDP clients

Description:

Deny access from standard RDP clients connected from outside the LAN.

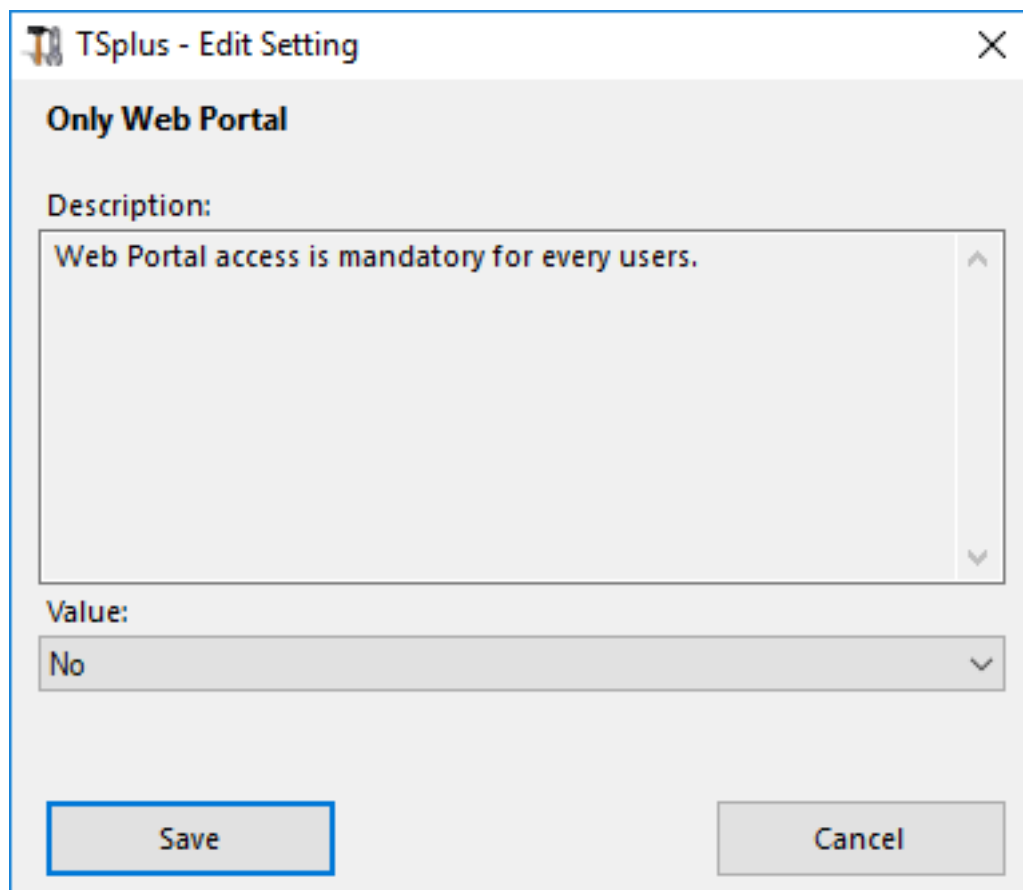
Value:

No

Save Cancel

Solo Portale Web

Rendi l'accesso al Portale Web obbligatorio per ogni utente selezionando il valore "sì".



TSplus - Edit Setting

Only Web Portal

Description:

Web Portal access is mandatory for every users.

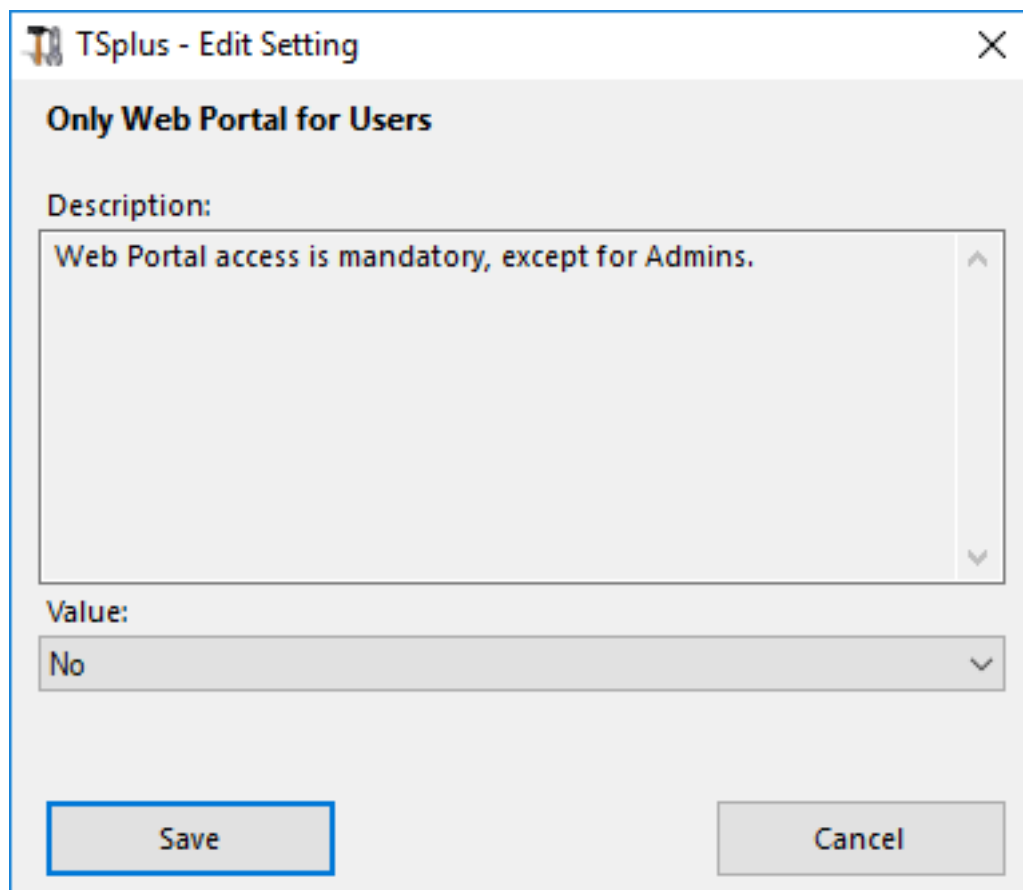
Value:

No

Save Cancel

Solo Portale Web per Utenti

Rendi l'accesso al Portale Web obbligatorio per ogni utente, tranne gli Amministratori, selezionando il valore "sì".



The image shows a screenshot of a software settings window titled "TSplus - Edit Setting". The window has a close button (X) in the top right corner. The main heading is "Only Web Portal for Users". Below this, there is a "Description:" label followed by a text area containing the text "Web Portal access is mandatory, except for Admins.". Below the text area is a "Value:" label followed by a dropdown menu currently showing "No". At the bottom of the window, there are two buttons: "Save" and "Cancel".

TSplus - Edit Setting

Only Web Portal for Users

Description:

Web Portal access is mandatory, except for Admins.

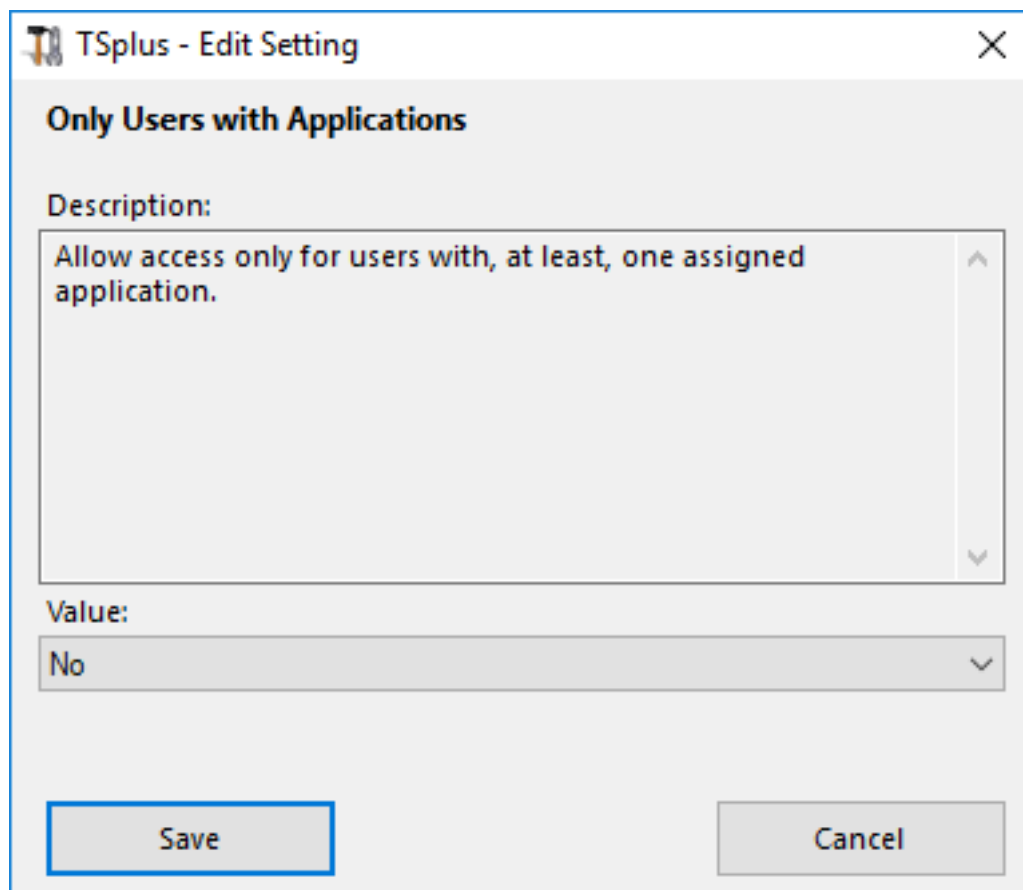
Value:

No

Save Cancel

Solo utenti con applicazioni

Consenti l'accesso solo agli utenti con almeno un'applicazione assegnata selezionando il valore "sì".



Amministratori della whitelist senza applicazioni

Consenti l'accesso agli amministratori anche se non hanno alcuna applicazione assegnata e "Solo utenti con applicazioni" è abilitato. Questa funzione è abilitata per impostazione predefinita. Se desideri disabilitarla, seleziona il valore "No" in questa finestra, quindi fai clic su salva:



Whitelist Admin without Applications

Description:

Allow access for admins even if they do not have any assigned application and "Only Users with Applications" is enabled.

Value:

Yes

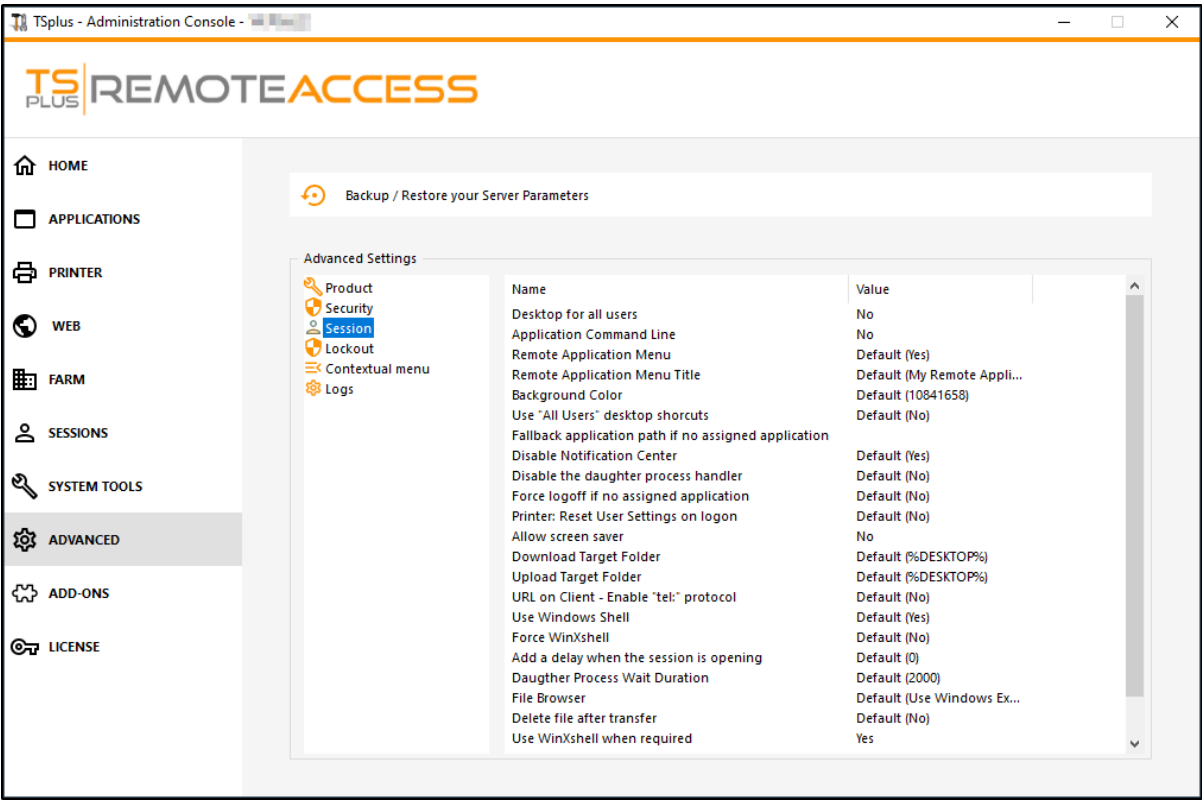
Save

Cancel

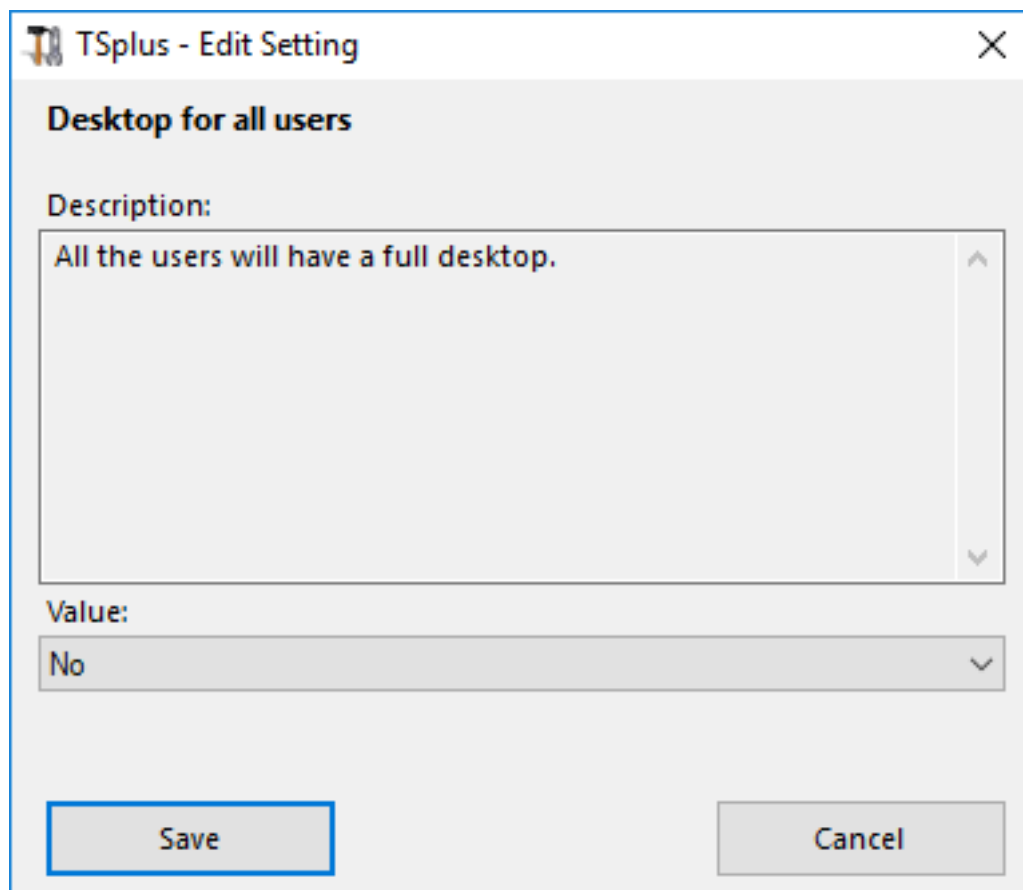
Funzionalità Avanzate - Sessione

Panoramica

Questa sezione della scheda Avanzate consente di configurare i diritti degli utenti e gli aspetti delle loro sessioni.



Abilita un Desktop completo per tutti gli utenti selezionando il valore "Sì" in questa finestra, quindi fai clic su salva:



TSplus - Edit Setting

Desktop for all users

Description:

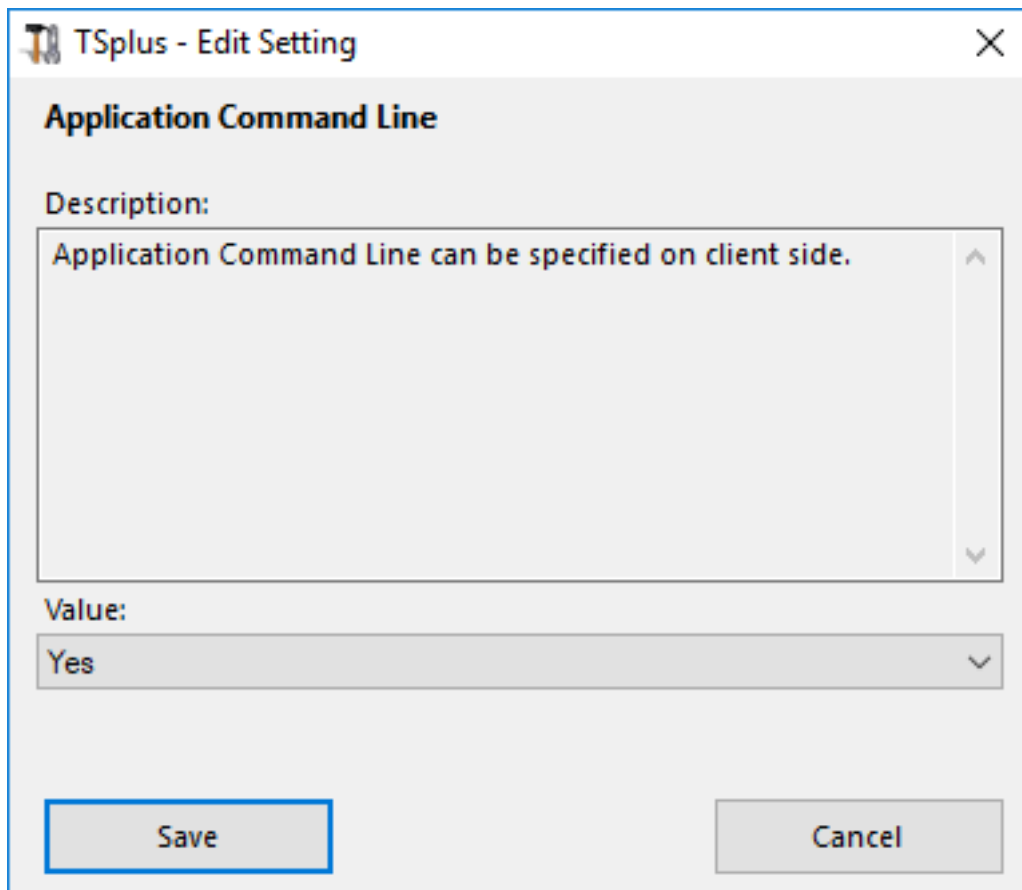
All the users will have a full desktop.

Value:

No

Save Cancel

La riga di comando dell'applicazione può essere specificata dal lato client. Questa funzione è abilitata per impostazione predefinita. Se desideri disabilitarla, seleziona il valore "No" in questa finestra, quindi fai clic su salva:



The image shows a dialog box titled "TSplus - Edit Setting" with a close button (X) in the top right corner. The dialog is divided into two main sections. The first section is titled "Application Command Line" and contains a "Description:" label followed by a text area with the text "Application Command Line can be specified on client side." and a vertical scrollbar. The second section is titled "Value:" and contains a dropdown menu with "Yes" selected. At the bottom of the dialog are two buttons: "Save" and "Cancel".

TSplus - Edit Setting

Application Command Line

Description:

Application Command Line can be specified on client side.

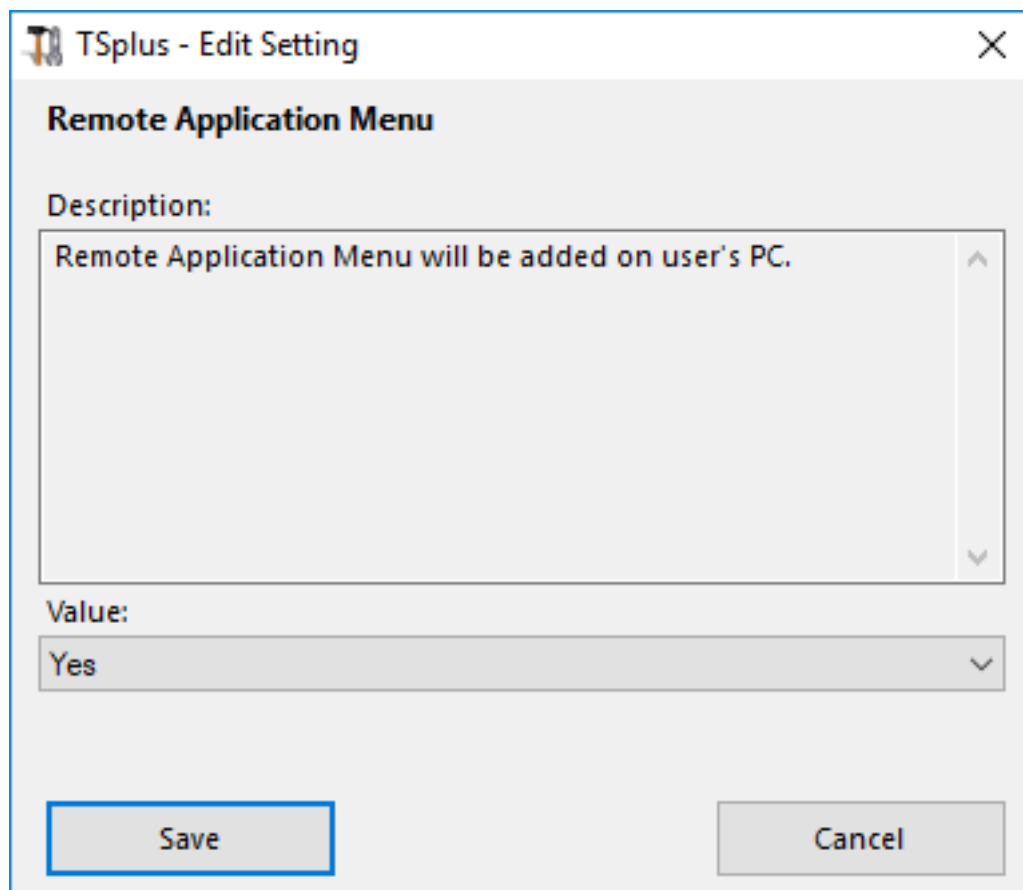
Value:

Yes

Save Cancel

Menu Applicazione Remota

Il menu delle applicazioni remote verrà aggiunto al PC dell'utente. Questa funzione è abilitata per impostazione predefinita. Se desideri disabilitarla, seleziona il valore "No" in questa finestra, quindi fai clic su salva:



TSplus - Edit Setting [X]

Remote Application Menu

Description:

Remote Application Menu will be added on user's PC.

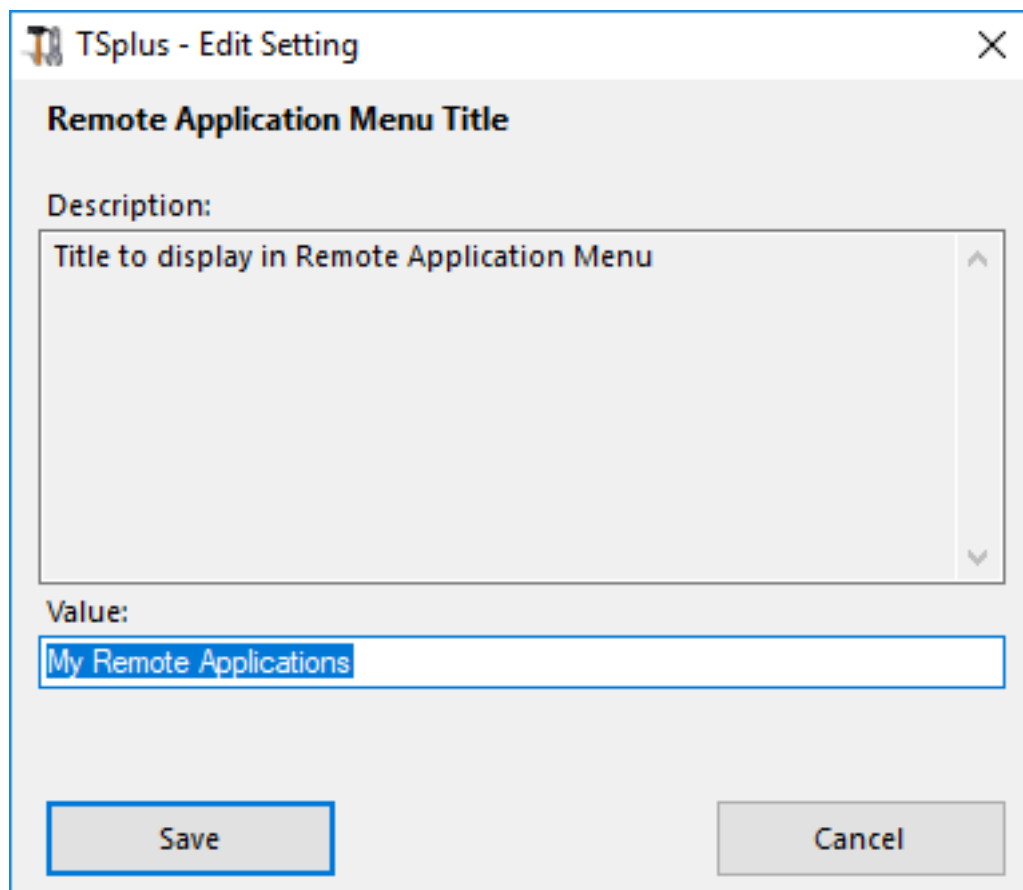
Value:

Yes

Save Cancel

Titolo del Menu Applicazione Remota

Puoi modificare il titolo del Menu Applicazioni Remote. Quello predefinito è "Le mie Applicazioni Remote". Se desideri modificarlo, inserisci il titolo desiderato, quindi fai clic su salva:



The image shows a Windows-style dialog box titled "TSplus - Edit Setting" with a close button (X) in the top right corner. The dialog has a light gray background. The main title "Remote Application Menu Title" is displayed in bold black text. Below it, the label "Description:" is followed by a text area containing the text "Title to display in Remote Application Menu". The text area has a vertical scrollbar on the right side. Below the text area, the label "Value:" is followed by a text input field containing the text "My Remote Applications". At the bottom of the dialog, there are two buttons: "Save" on the left and "Cancel" on the right.

TSplus - Edit Setting

Remote Application Menu Title

Description:

Title to display in Remote Application Menu

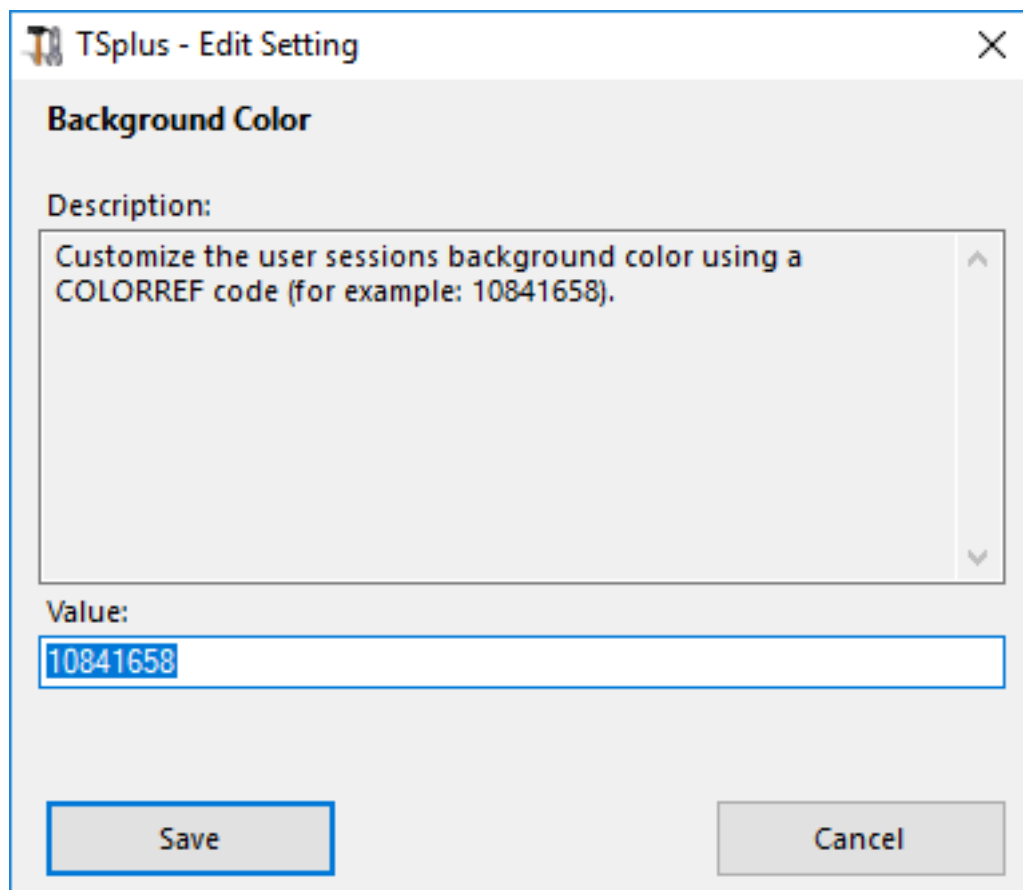
Value:

My Remote Applications

Save Cancel

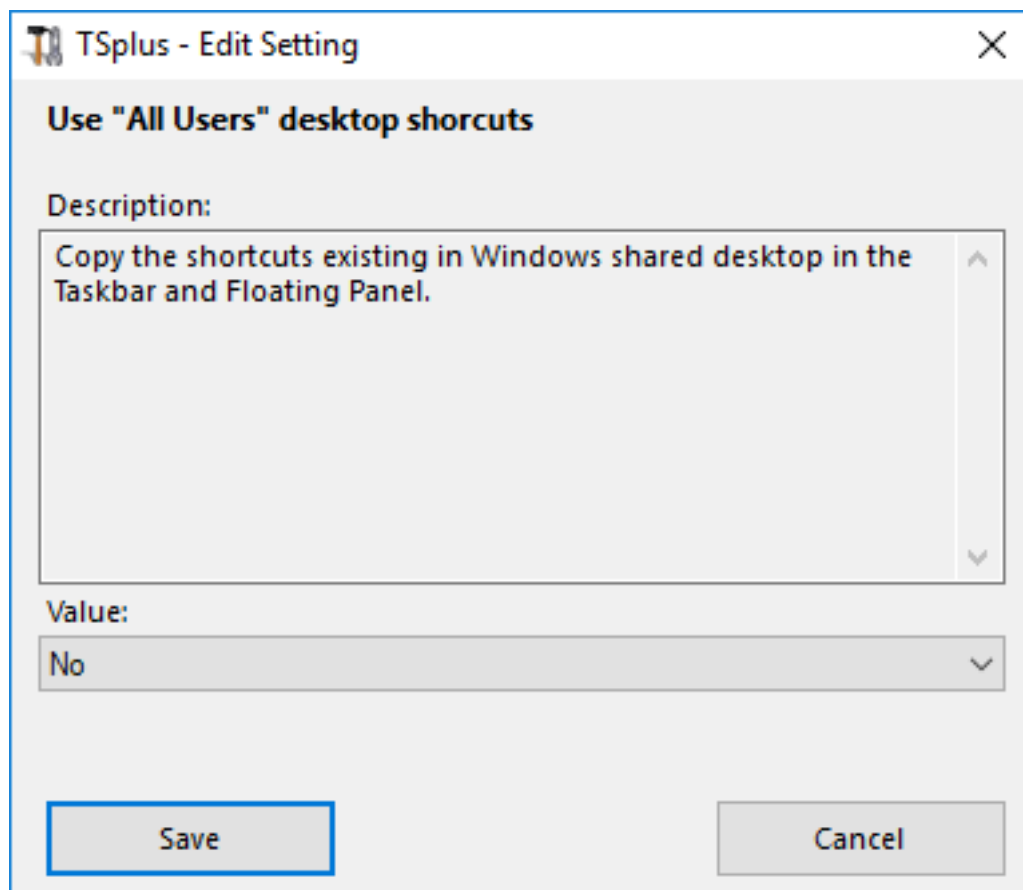
Colore di sfondo

Personalizza il colore di sfondo delle sessioni utente utilizzando un codice COLORREF (ad esempio, quello predefinito è: 10841658).



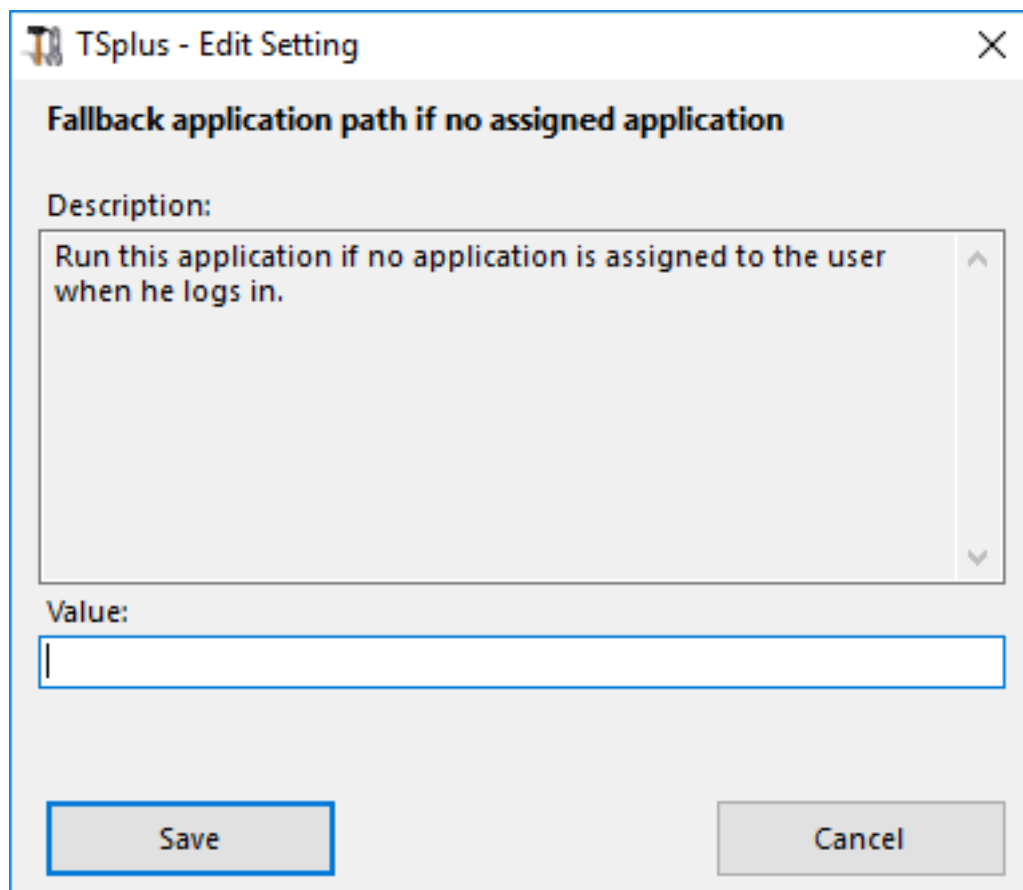
Usa le scorciatoie desktop "Tutti gli utenti"

Copiare le scorciatoie esistenti nel desktop condiviso di Windows nella barra delle applicazioni e nel pannello flottante. Abilitare questa funzione selezionando il valore "Sì" in questa finestra, quindi fare clic su salva:



Percorso dell'applicazione di fallback se non è stata assegnata alcuna applicazione

Esegui questa applicazione se nessuna applicazione è assegnata all'utente quando accede. Non c'è valore predefinito. Abilita questa funzione inserendo un valore "Sì" in questa finestra, quindi fai clic su salva:



TSplus - Edit Setting

Fallback application path if no assigned application

Description:

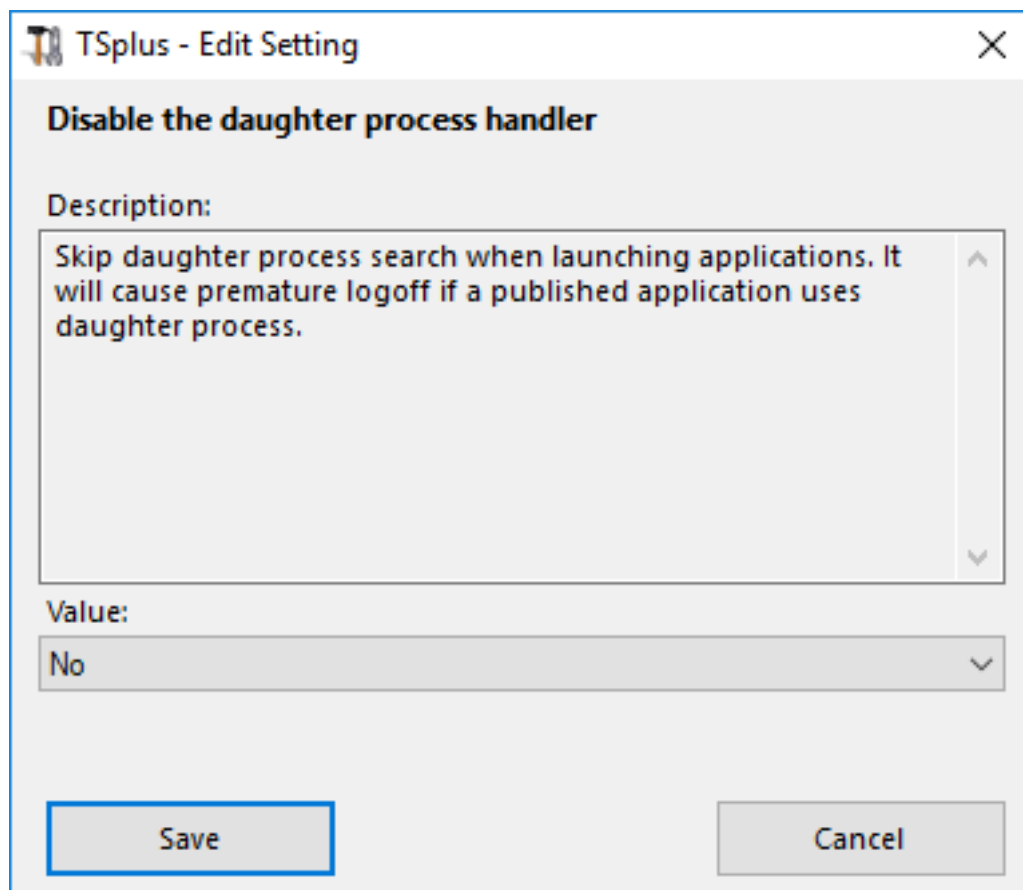
Run this application if no application is assigned to the user when he logs in.

Value:

Save Cancel

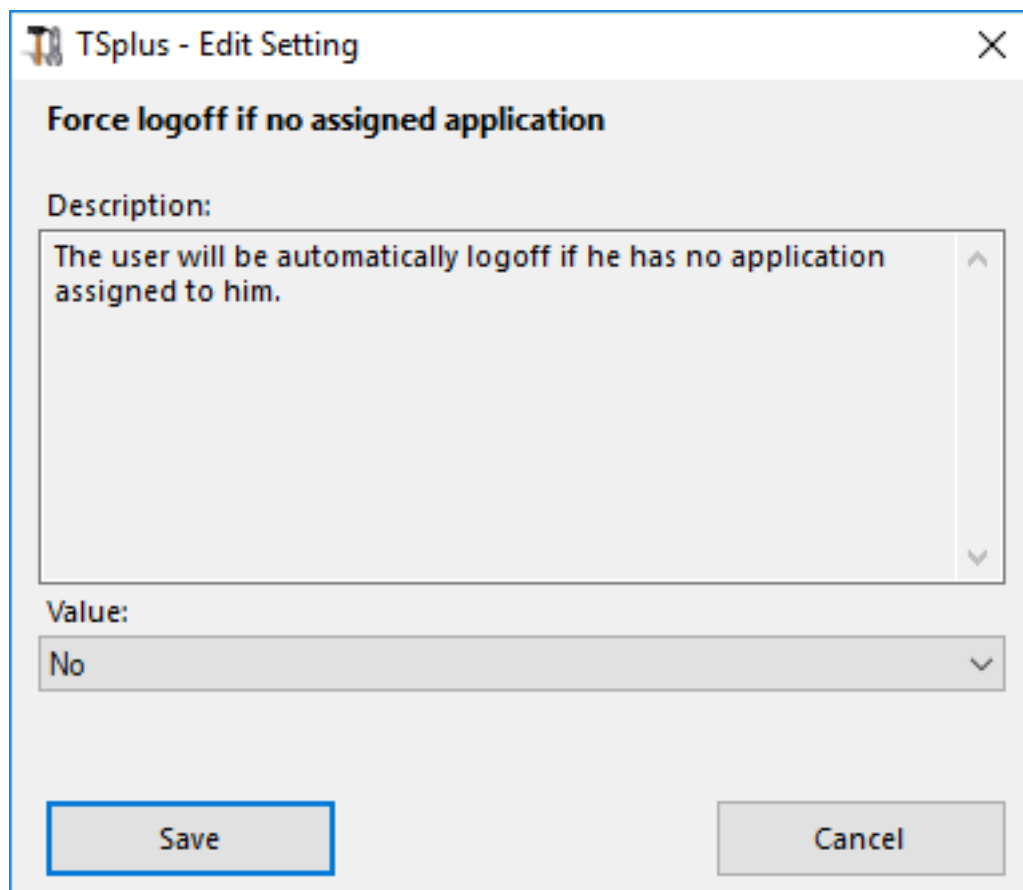
Disabilita il gestore del processo figlio

Salta la ricerca del processo figlio durante il lancio delle applicazioni. Ciò causerà un disconnessione prematura se un'applicazione pubblicata utilizza un processo figlio. Questa funzione è disabilitata per impostazione predefinita. Abilita questa funzione selezionando il valore "Sì" in questa finestra, quindi fai clic su salva:



Forza disconnessione se non è stata assegnata alcuna applicazione

L'utente verrà disconnesso automaticamente se non ha alcuna applicazione assegnata. Questa funzione è disabilitata per impostazione predefinita. Abilita questa funzione selezionando il valore "Sì" in questa finestra, quindi fai clic su salva:



The image shows a dialog box titled "TSplus - Edit Setting" with a close button (X) in the top right corner. The main heading is "Force logoff if no assigned application". Below this, there is a "Description:" label followed by a text area containing the text: "The user will be automatically logoff if he has no application assigned to him." Below the text area is a "Value:" label followed by a dropdown menu currently set to "No". At the bottom, there are two buttons: "Save" and "Cancel".

TSplus - Edit Setting

Force logoff if no assigned application

Description:

The user will be automatically logoff if he has no application assigned to him.

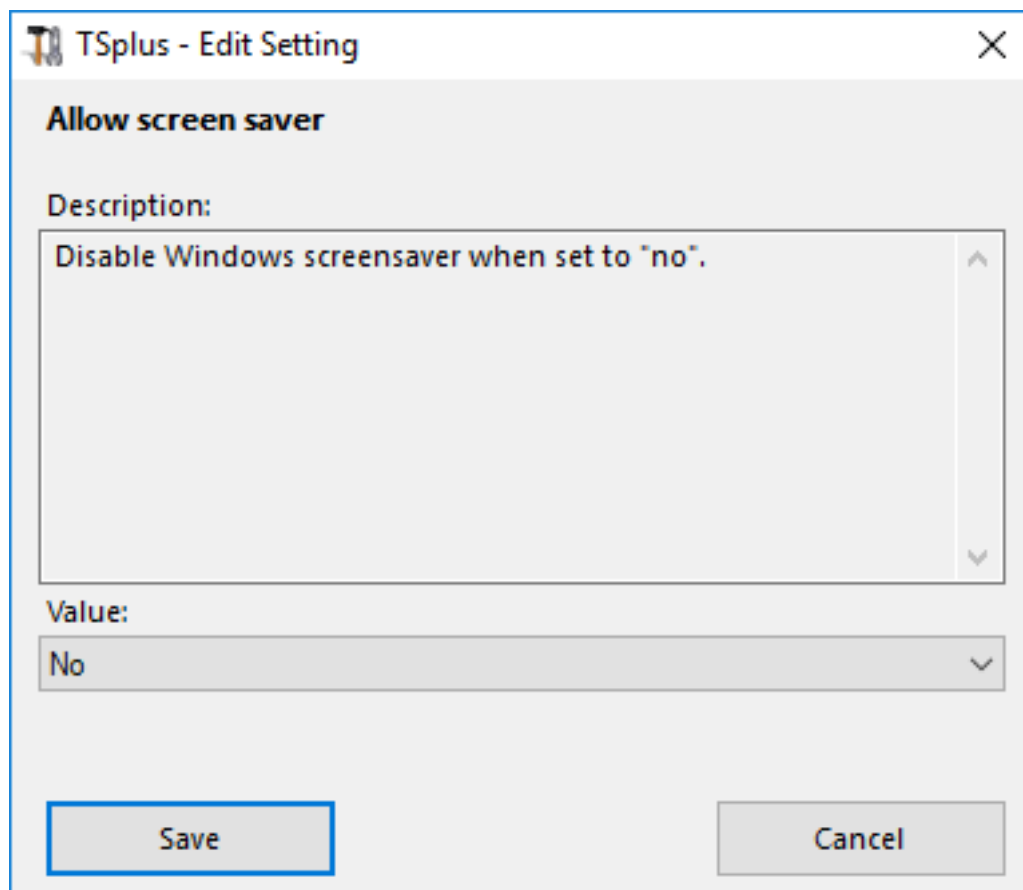
Value:

No

Save Cancel

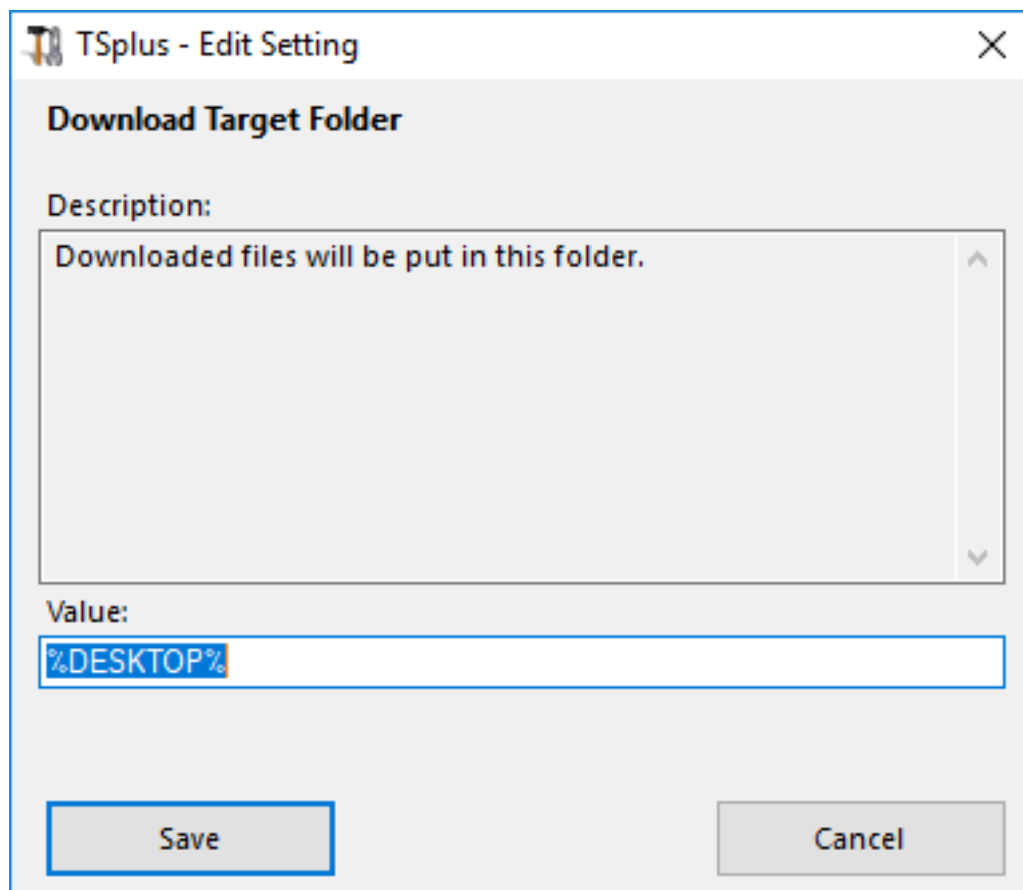
Consenti salvaschermo

Questa funzione è disabilitata per impostazione predefinita. Abilita il salvaschermo di Windows selezionando il valore "Sì" in questa finestra, quindi fai clic su salva:



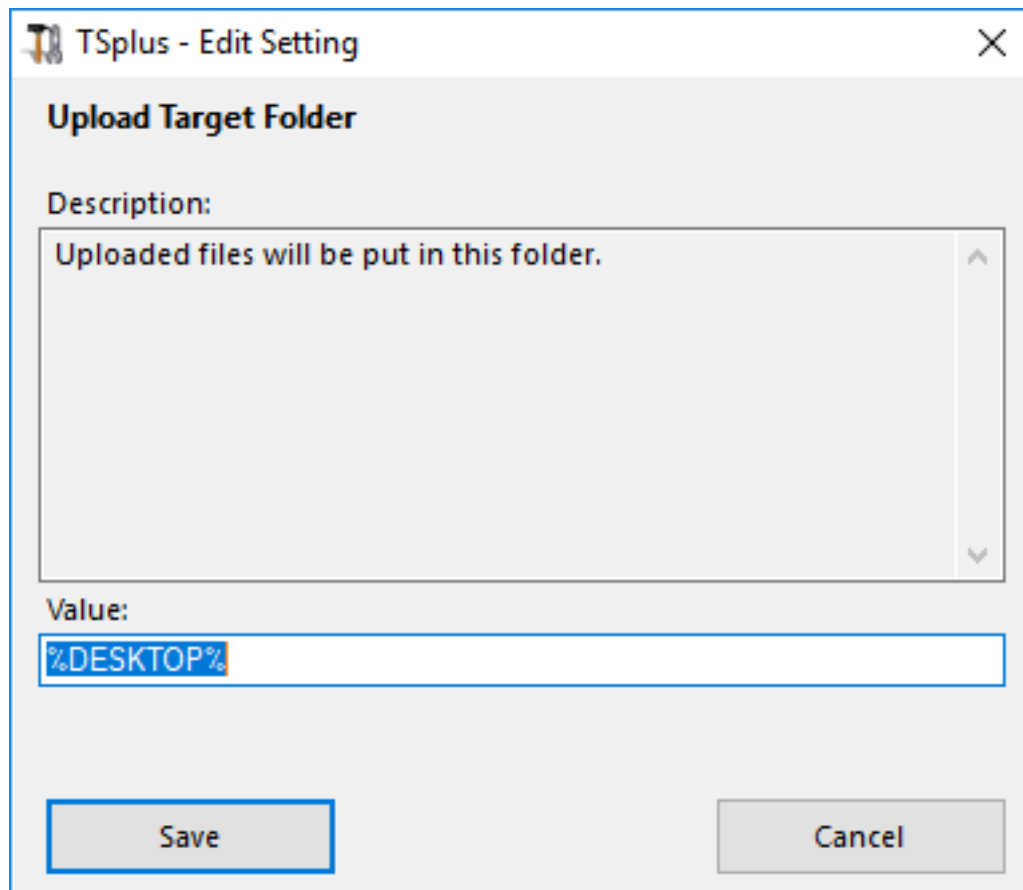
Scarica la cartella di destinazione

I file scaricati verranno messi sul Desktop per impostazione predefinita. Se desideri modificarlo, inserisci il percorso della cartella di download desiderata, quindi fai clic su salva:



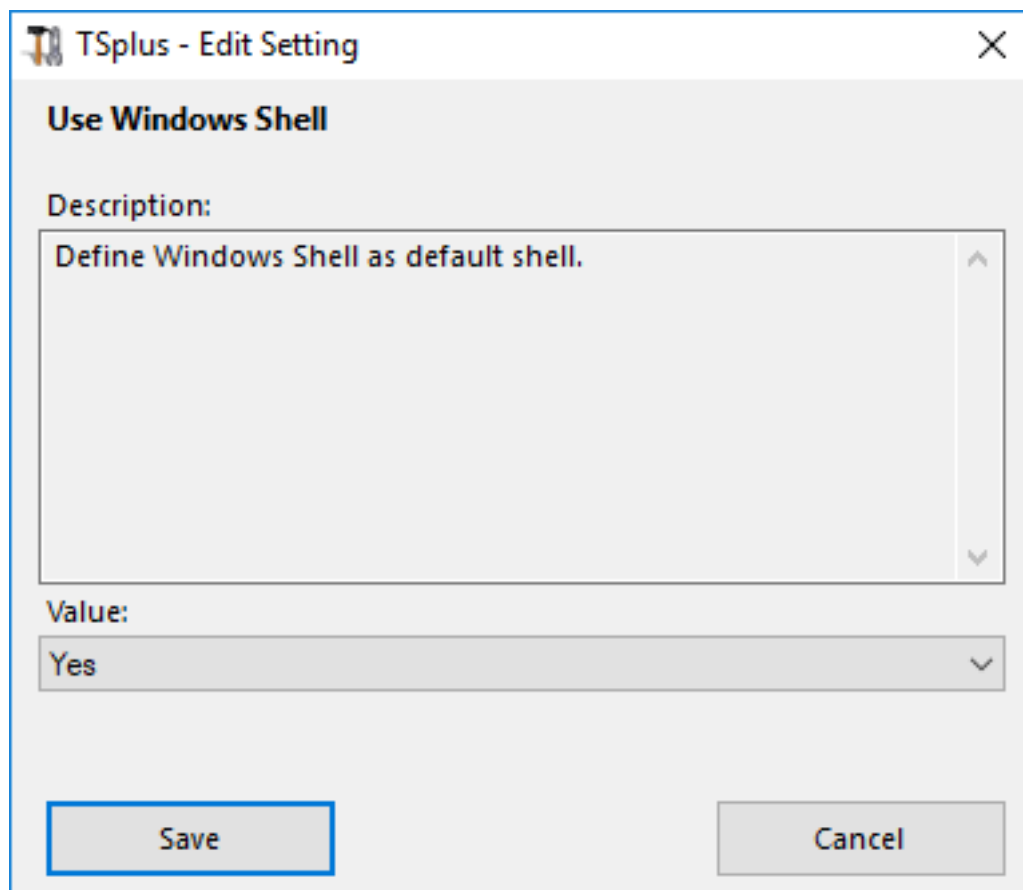
Carica la cartella di destinazione

I file caricati verranno messi in questa cartella. Se desideri modificarla, inserisci il percorso della cartella di caricamento desiderata, quindi fai clic su salva:



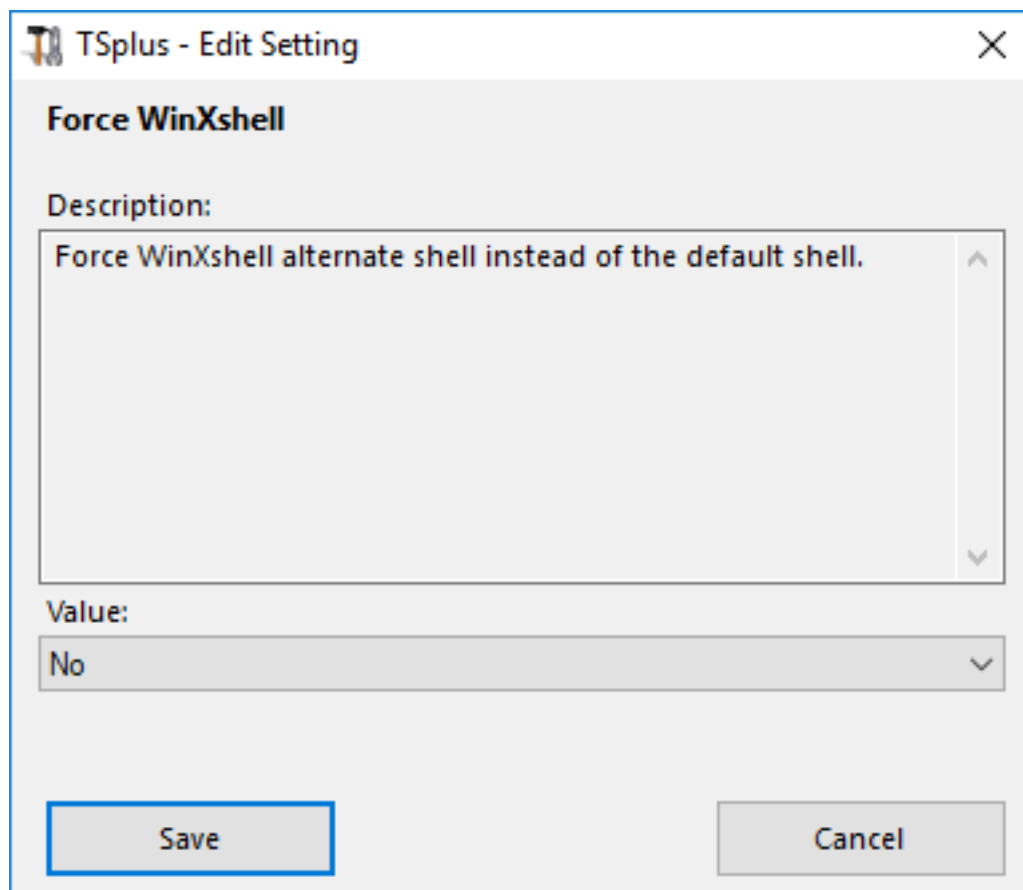
Usa Windows Shell

Definisci Windows Shell come shell predefinita. Questa funzione è abilitata per impostazione predefinita. Se desideri disabilitarla, seleziona il valore "No" in questa finestra, quindi fai clic su salva:



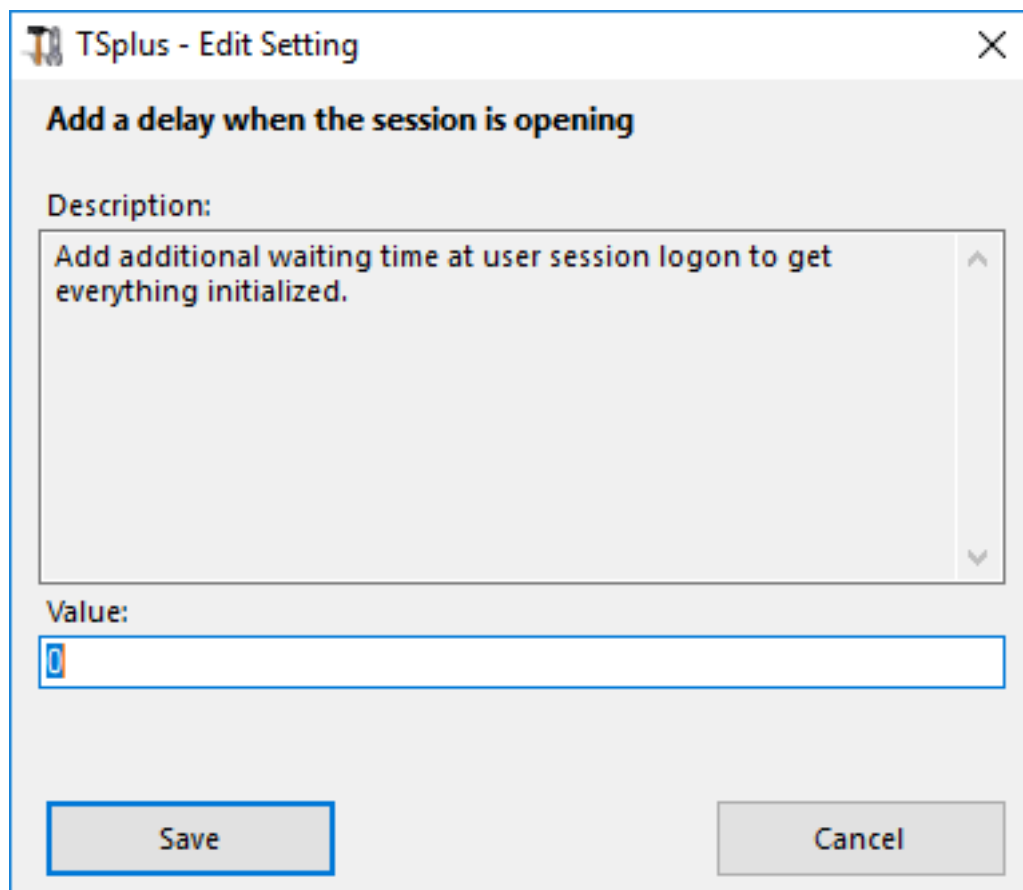
Forza WinXshell

Questa funzione è disabilitata per impostazione predefinita. Forza WinXshell come shell alternativa invece della shell predefinita selezionando il valore "Sì" in questa finestra, quindi fai clic su salva:



Aggiungi un ritardo quando la sessione si apre

Aggiungi ulteriore tempo di attesa al login della sessione utente per inizializzare tutto. Il valore predefinito è 0. Se desideri modificarlo, inserisci il valore desiderato (in secondi), quindi fai clic su salva:



The image shows a dialog box titled "TSplus - Edit Setting" with a close button (X) in the top right corner. The main heading inside the dialog is "Add a delay when the session is opening". Below this, there is a section labeled "Description:" followed by a text area containing the text: "Add additional waiting time at user session logon to get everything initialized." Below the description is a section labeled "Value:" followed by a text input field containing the number "0". At the bottom of the dialog, there are two buttons: "Save" on the left and "Cancel" on the right.

TSplus - Edit Setting

Add a delay when the session is opening

Description:

Add additional waiting time at user session logon to get everything initialized.

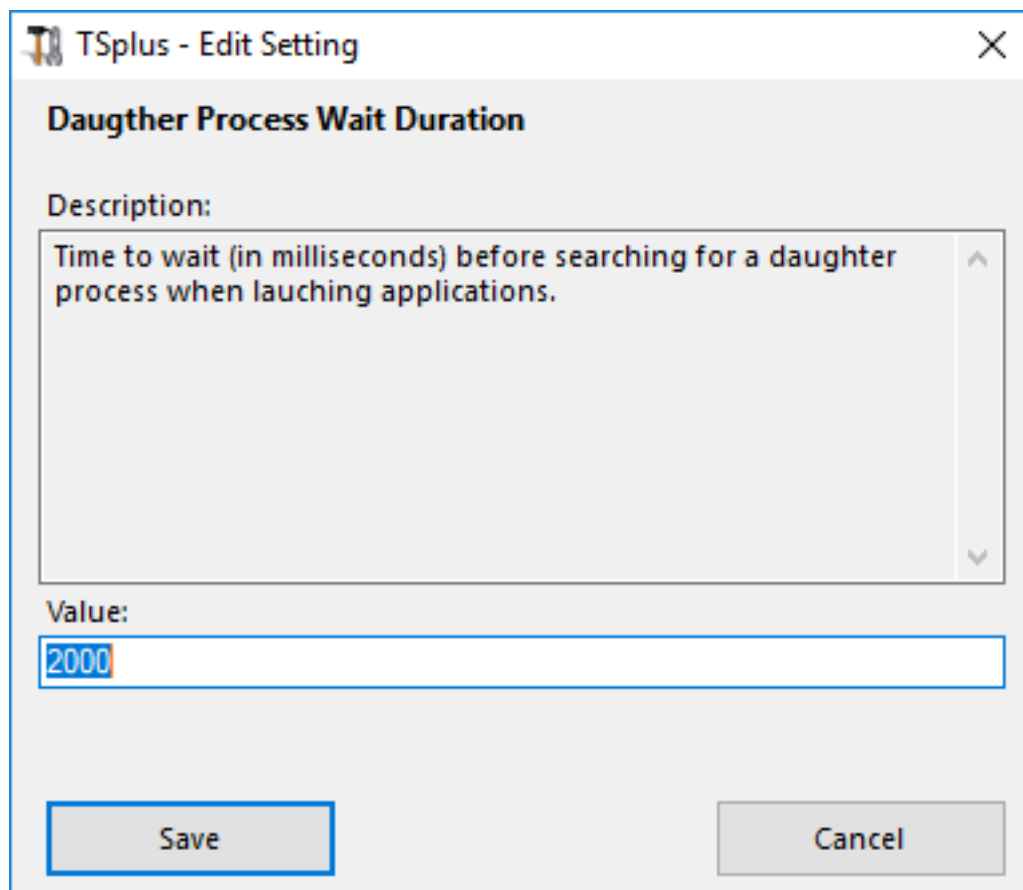
Value:

0

Save Cancel

Durata di attesa del processo figlio

Tempo di attesa (in millisecondi) prima di cercare un processo figlio durante l'avvio delle applicazioni.



The image shows a dialog box titled "TSplus - Edit Setting" with a close button (X) in the top right corner. The main heading is "Daugther Process Wait Duration". Below this, there is a "Description:" label followed by a text area containing the text: "Time to wait (in milliseconds) before searching for a daughter process when lauching applications." (Note the typo "lauching"). Below the description is a "Value:" label followed by a text input field containing the number "2000". At the bottom, there are two buttons: "Save" and "Cancel".

TSplus - Edit Setting

Daugther Process Wait Duration

Description:

Time to wait (in milliseconds) before searching for a daughter process when lauching applications.

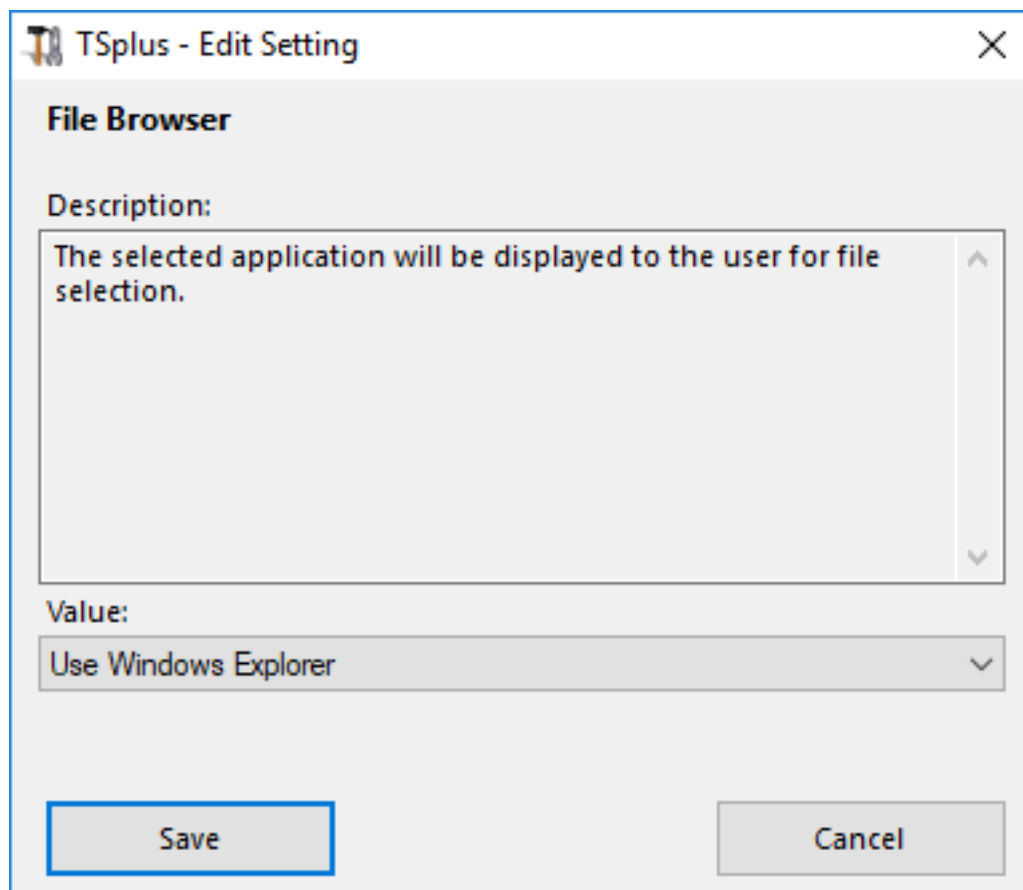
Value:

2000

Save Cancel

Esplora file

L'applicazione selezionata verrà visualizzata all'utente per la selezione dei file. Il browser predefinito è Esplora file di Windows. Puoi utilizzare il browser di file TSplus selezionandolo, quindi fai clic su salva:



Usa WinXshell quando necessario

Autorizza il sistema a utilizzare WinXshell come shell alternativa invece della shell predefinita quando consigliato. Questa funzione è abilitata per impostazione predefinita. Se desideri disabilitarla, seleziona il valore "No" in questa finestra, quindi fai clic su salva:

 TSplus - Edit Setting ✕

Use WinXshell when required

Description:

Authorize system to use WinXshell alternate shell instead of the default shell when recommended.

^

▼

Value:

Yes

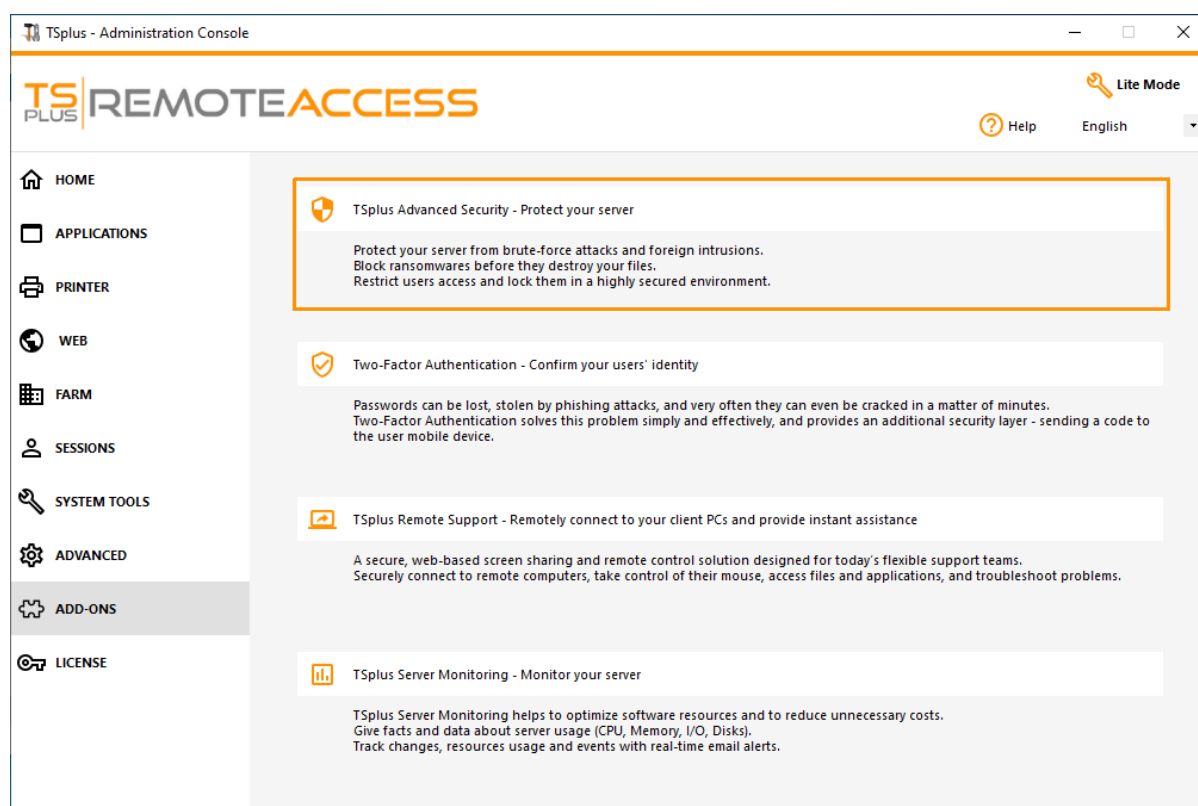
▼

Save

Cancel

TSplus Advanced Security

TSplus Advanced Security è disponibile come Add-On da TSplus AdminTool ed è disponibile nella scheda Add-Ons:

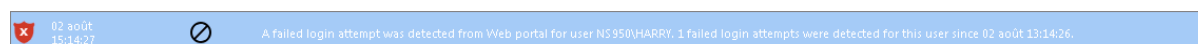


Puoi trovare la sua documentazione completa [in questa pagina](#) .

Evento di blocco

[TSplus Lockout](#) monitora i tentativi di accesso Web non riusciti sul tuo server TSplus.

TSplus Advanced Security mostrerà un Evento di Blocco, dopo qualsiasi tentativo fallito del Portale Web come nell'esempio seguente:



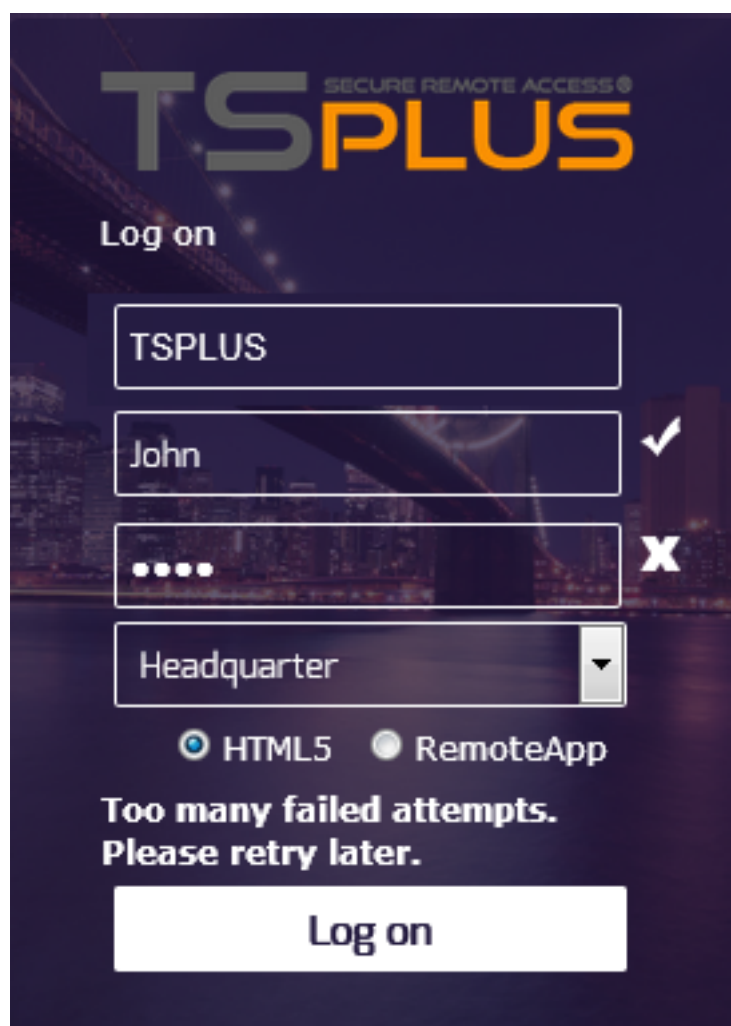
“È stato rilevato un tentativo di accesso non riuscito dal Portale Web per l'utente ... 1 tentativo di accesso non riuscito è stato rilevato per questo utente da...”

La protezione contro il bruteforce ti consente di proteggere il tuo server pubblico da hacker, scanner di rete e robot di brute-force che cercano di indovinare il tuo login e la tua password da amministratore. Utilizzando login attuali e dizionari di password, tenteranno automaticamente di accedere al tuo server centinaia o migliaia di volte al minuto. Scopri di più su questa funzionalità su [questa pagina](#) .

Sul Portale Web

Gli attacchi di forza bruta sul Portale Web vengono bloccati quando gli utenti inseriscono credenziali errate.

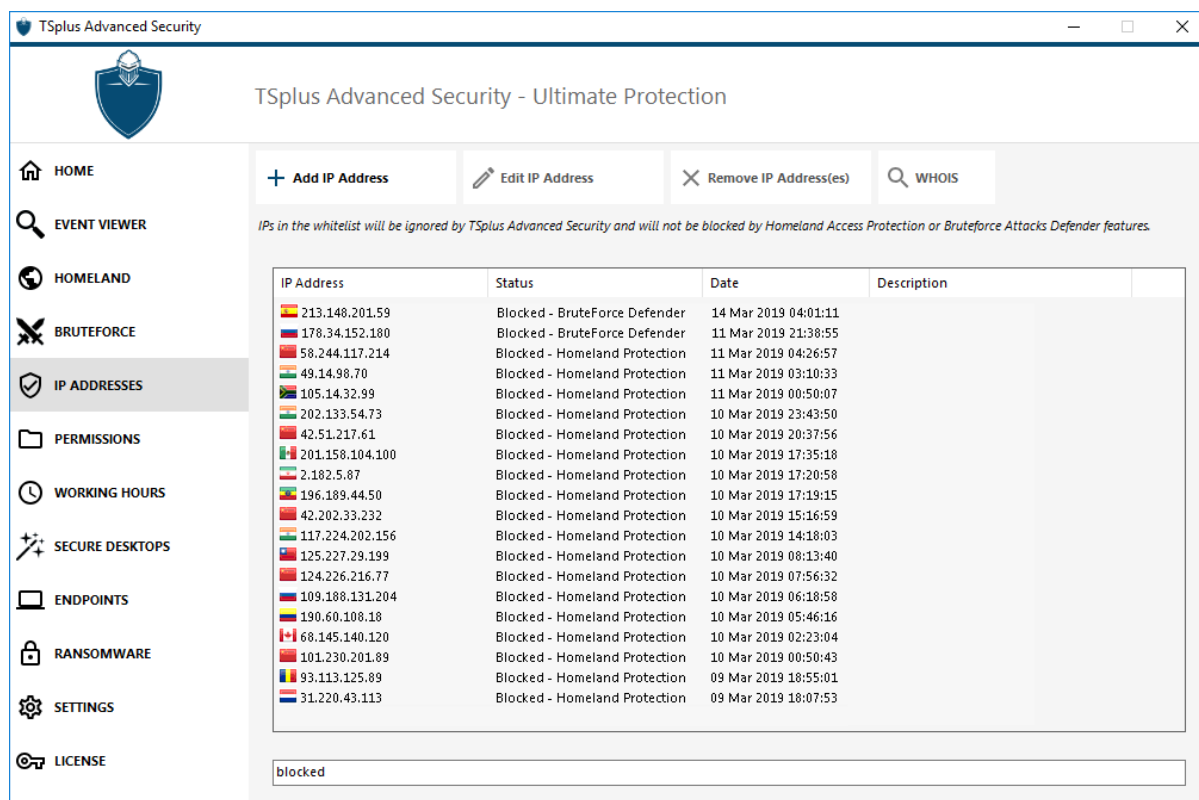
Dopo 10 tentativi in un periodo di 10 minuti, il Portale Web impedirà all'utente di accedere per 20 minuti.



Queste sono le impostazioni predefinite che sono personalizzabili su [Scheda di protezione](#)

[BruteForce](#) di TSplus Advanced Security AdminTool.

Puoi controllare tutte le connessioni bloccate e i registri nella sezione Indirizzi IP di TSplus Advanced Security Ultimate Protection:



The screenshot displays the TSplus Advanced Security - Ultimate Protection web interface. The left sidebar contains navigation links: HOME, EVENT VIEWER, HOMELAND, BRUTEFORCE, IP ADDRESSES (highlighted), PERMISSIONS, WORKING HOURS, SECURE DESKTOPS, ENDPOINTS, RANSOMWARE, SETTINGS, and LICENSE. The main content area features a header with a shield icon and the title 'TSplus Advanced Security - Ultimate Protection'. Below the header, there are buttons for '+ Add IP Address', 'Edit IP Address', 'Remove IP Address(es)', and a 'WHOIS' search button. A note states: 'IPs in the whitelist will be ignored by TSplus Advanced Security and will not be blocked by Homeland Access Protection or Bruteforce Attacks Defender features.' The main table lists blocked IP addresses with columns for IP Address, Status, Date, and Description. The table contains 18 rows of data, all showing 'Blocked - Homeland Protection' status. A search bar at the bottom of the table contains the text 'blocked'.

IP Address	Status	Date	Description
213.148.201.59	Blocked - BruteForce Defender	14 Mar 2019 04:01:11	
178.34.152.180	Blocked - BruteForce Defender	11 Mar 2019 21:38:55	
58.244.117.214	Blocked - Homeland Protection	11 Mar 2019 04:26:57	
49.14.98.70	Blocked - Homeland Protection	11 Mar 2019 03:10:33	
105.14.32.99	Blocked - Homeland Protection	11 Mar 2019 00:50:07	
202.133.54.73	Blocked - Homeland Protection	10 Mar 2019 23:43:50	
42.51.217.61	Blocked - Homeland Protection	10 Mar 2019 20:37:56	
201.158.104.100	Blocked - Homeland Protection	10 Mar 2019 17:35:18	
2.182.5.87	Blocked - Homeland Protection	10 Mar 2019 17:20:58	
196.189.44.50	Blocked - Homeland Protection	10 Mar 2019 17:19:15	
42.202.33.232	Blocked - Homeland Protection	10 Mar 2019 15:16:59	
117.224.202.156	Blocked - Homeland Protection	10 Mar 2019 14:18:03	
125.227.29.199	Blocked - Homeland Protection	10 Mar 2019 08:13:40	
124.226.216.77	Blocked - Homeland Protection	10 Mar 2019 07:56:32	
109.188.131.204	Blocked - Homeland Protection	10 Mar 2019 06:18:58	
190.60.108.18	Blocked - Homeland Protection	10 Mar 2019 05:46:16	
68.145.140.120	Blocked - Homeland Protection	10 Mar 2019 02:23:04	
101.230.201.89	Blocked - Homeland Protection	10 Mar 2019 00:50:43	
93.113.125.89	Blocked - Homeland Protection	09 Mar 2019 18:55:01	
31.220.43.113	Blocked - Homeland Protection	09 Mar 2019 18:07:53	

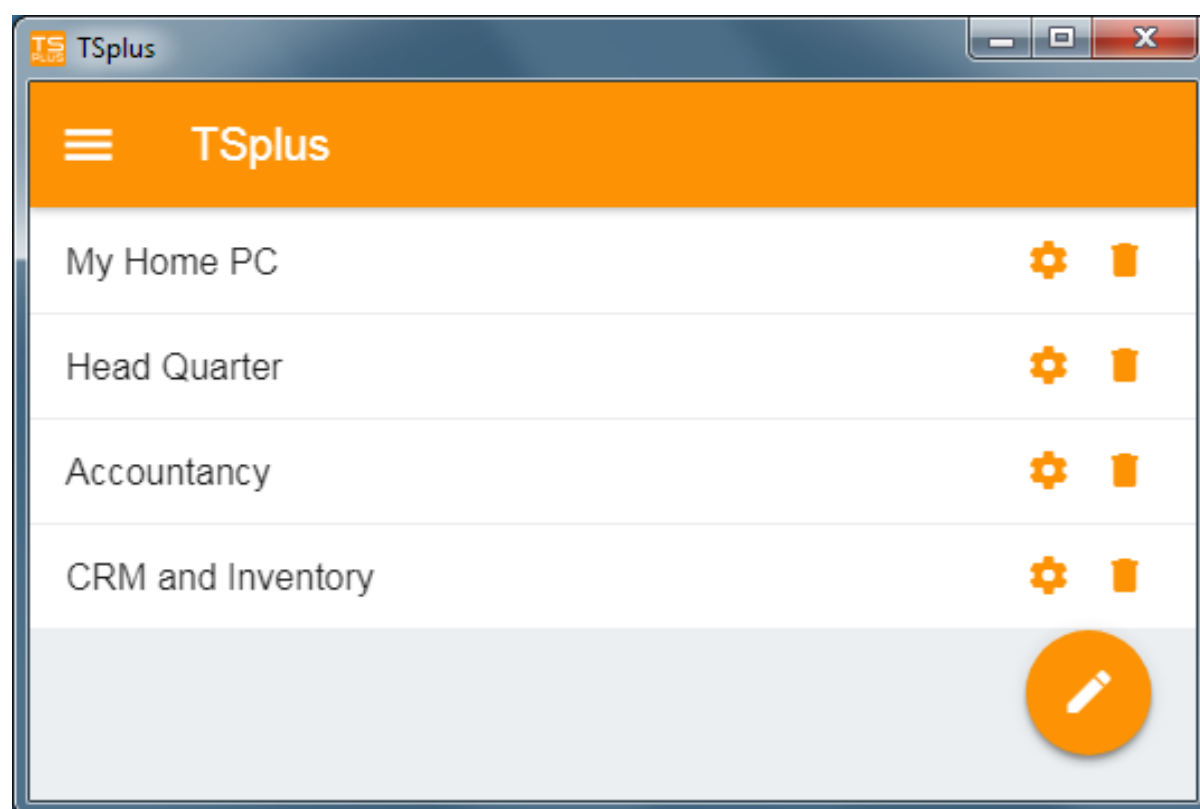
Questa funzionalità è visibile e attiva dopo la prima connessione al Web Portal.

La documentazione completa di TSplus Advanced Security è disponibile [in questa pagina](#) .

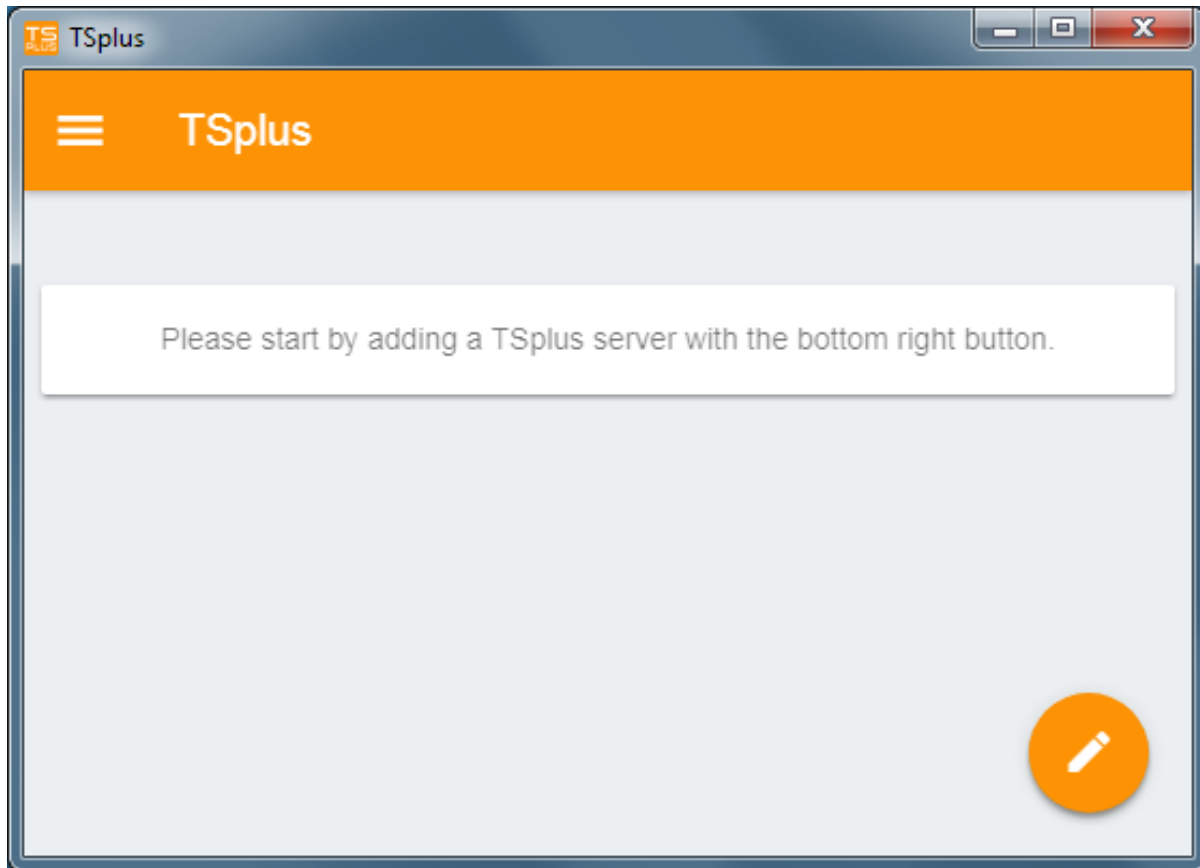
TSplus Configurazione App

Gestisci i tuoi server

L'interfaccia utente e la configurazione sono semplici e intuitive.



Prima, aggiungi un server TSplus facendo clic sul pulsante in basso a destra:



Poi, aggiungi le informazioni del tuo server e configurarlo:

- Inserisci il nome host o l'indirizzo IP.
- SSL è disabilitato per impostazione predefinita, ma puoi scegliere di abilitarlo.

Attenzione: L'attivazione SSL funziona solo se hai installato un certificato SSL valido sul tuo server TSplus. Vedi [questa documentazione](#) per ulteriori informazioni.

- Inserisci il suo nome visualizzato, che è facoltativo.
- Inserisci le credenziali dell'utente con il dominio o il nome utente e la relativa password.
- Se stai utilizzando il protocollo HTTPS, devi inserire la porta nell'indirizzo configurato.
appportal.mydomain.com:443

The screenshot shows the 'Edit TSplus server' window. The title bar is orange with the TSplus logo and window controls. The main area has a light gray background. At the top, there's an orange header bar with a back arrow, the text 'Edit TSplus server', and a save icon. Below this, the 'TSPLUS SERVER' section contains three input fields: 'Host name or IP address' with the value 'accountancy.tsplus.net', 'Use SSL?' with a toggle switch turned on, and 'Display name (optional)' with the value 'Accountancy'. The 'CREDENTIALS' section below has two fields: 'Domain\username' with the value 'John' and 'Password' with masked characters '.....'. A large empty gray area is at the bottom.

TSplus

← Edit TSplus server

TSPLUS SERVER

Host name or IP address
accountancy.tsplus.net

Use SSL? ☒

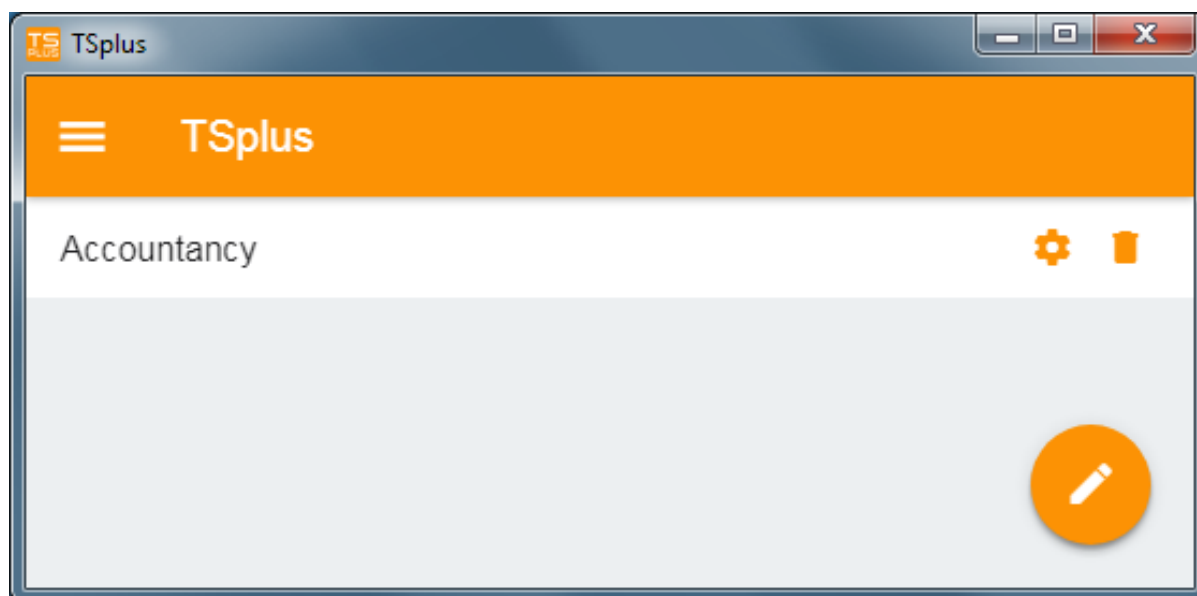
Display name (optional)
Accountancy

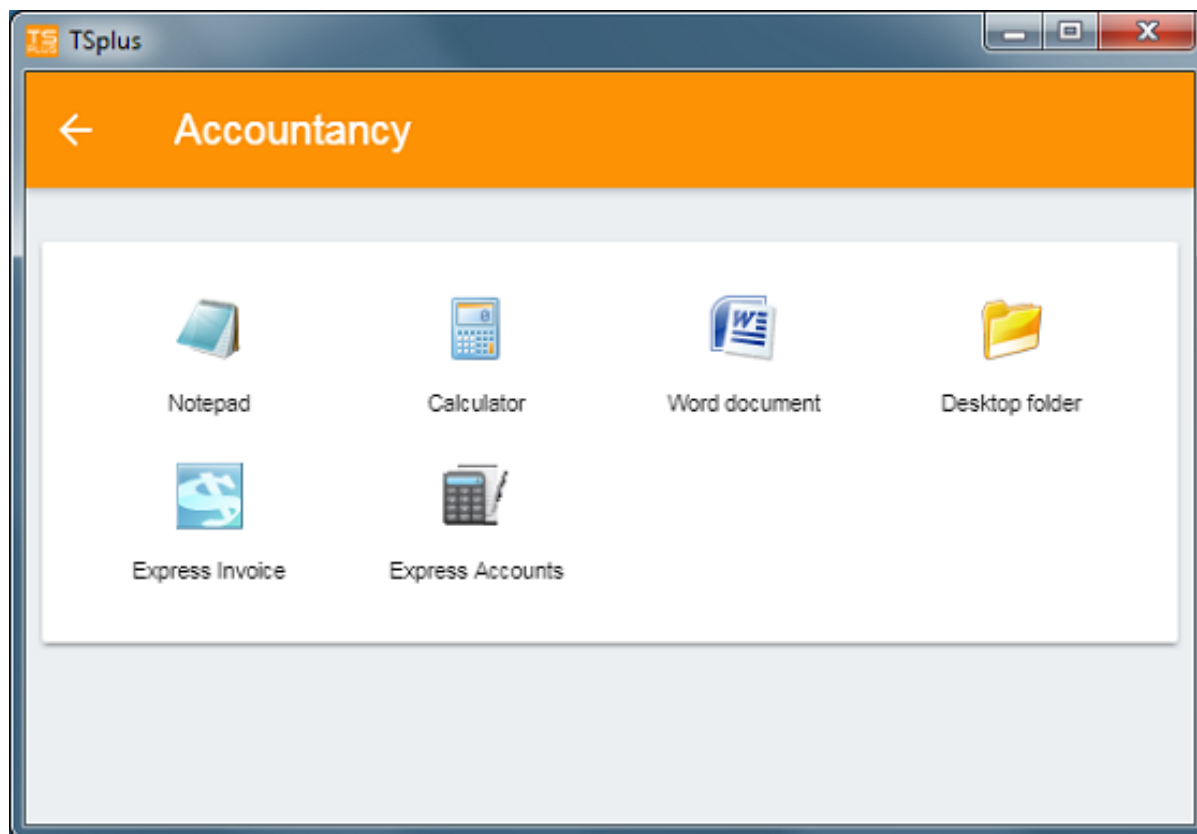
CREDENTIALS

Domain\username
John

Password
.....

Poi fai clic sul pulsante in alto a destra per salvare. Ora puoi fare clic sul tuo server per accedere alle tue applicazioni:





Stampa

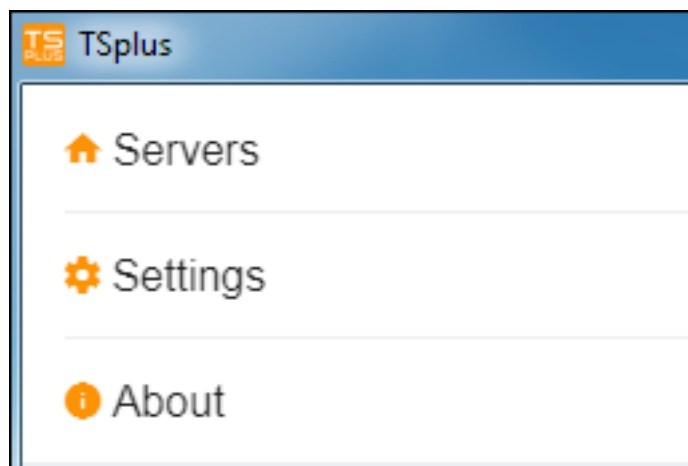
Stampa facilmente sulla tua stampante locale utilizzando il [Stampante Universale](#) .

Dalla versione 11.40 dell'app TSplus, i documenti stampati si aprono con l'app PDF predefinita.

Impostazioni e Versione

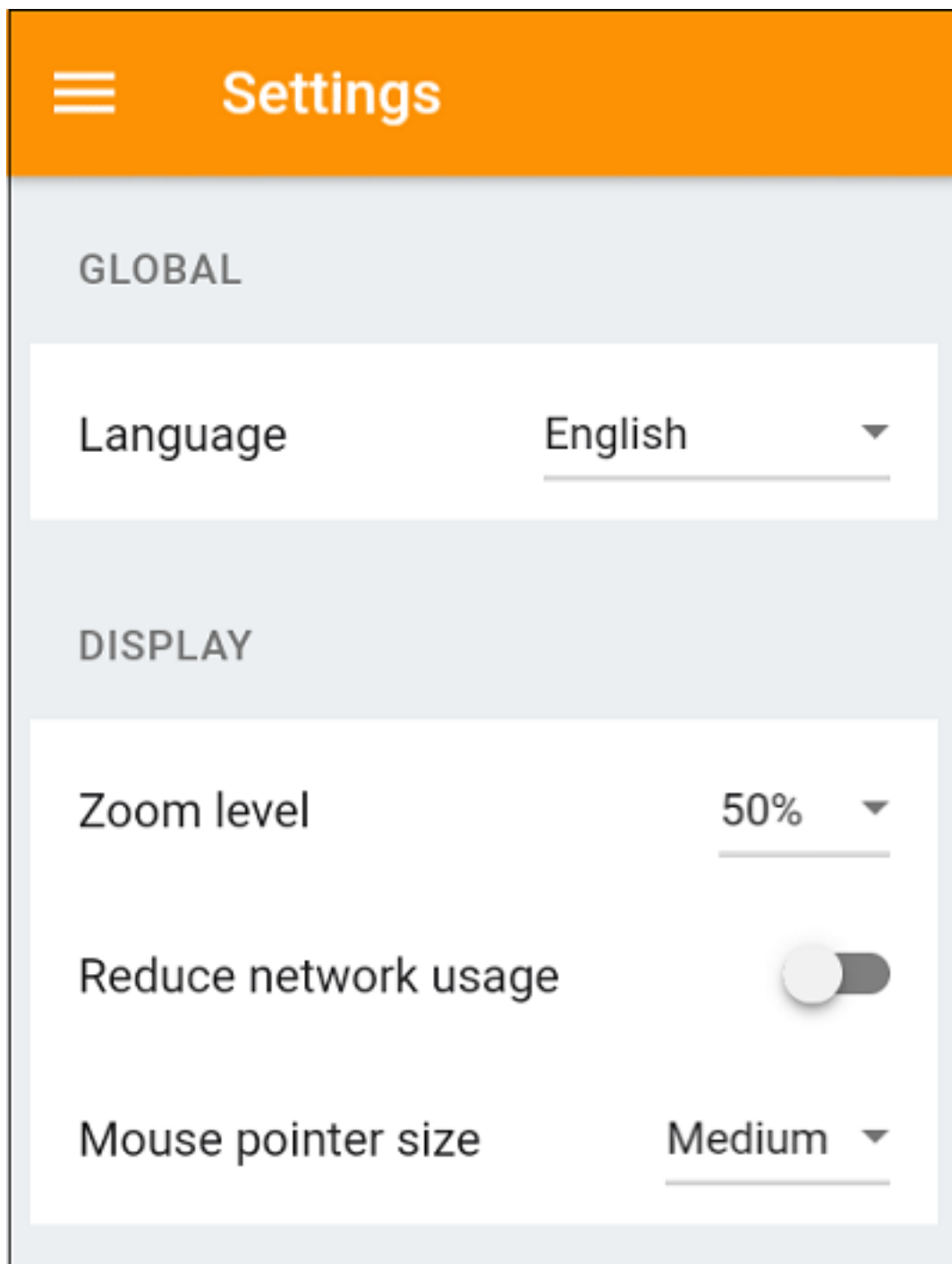
Sotto il menu in alto a sinistra, puoi:

- Gestisci i tuoi server
- Gestisci le tue impostazioni
- Consulta le informazioni legali nella sezione Informazioni e la tua versione dell'app TSplus.



Impostazioni

Sono disponibili varie impostazioni nella finestra Impostazioni:



- Puoi cambiare la lingua.
- Modifica le impostazioni di visualizzazione cambiando il livello di zoom a tuo piacimento, riduci l'uso della rete o scegli tra 3 dimensioni del puntatore del mouse: piccolo, medio o grande.

Autenticazione 2FA

L'app Android è compatibile con 2FA.

L'app richiede il codice 2FA se l'account utente è stato configurato per utilizzare il 2FA.

L'attivazione non può essere effettuata dall'app mobile, è necessario prima configurare 2FA dal

portale web.

Versione

Nella scheda Informazioni, puoi vedere le informazioni legali così come la tua attuale versione dell'app TSplus :



TSplus App

L'app TSplus ti consente di connetterti al tuo server TSplus da qualsiasi dispositivo, ovunque!

Proprio come TSplus, fornisce connessioni remote veloci e stabili da tablet e smartphone a desktop Windows e applicazioni aziendali.

Accedi alle tue applicazioni e ai dati aziendali in tempo reale e stampa facilmente qualsiasi documento e foto di cui hai bisogno sulla stampante locale più vicina.

L'app TSplus è compatibile con 2FA.



Per ulteriori informazioni e link per il download, vai alla pagina dell'App sul nostro sito web.

Requisiti hardware e sistemi operativi

L'app TSplus è disponibile su dispositivi mobili e tablet con i seguenti sistemi operativi: iOS, Android dalla versione 4.4 e Linux.

[Versione Android](#)

[versione iOS](#)

Requisiti preliminari

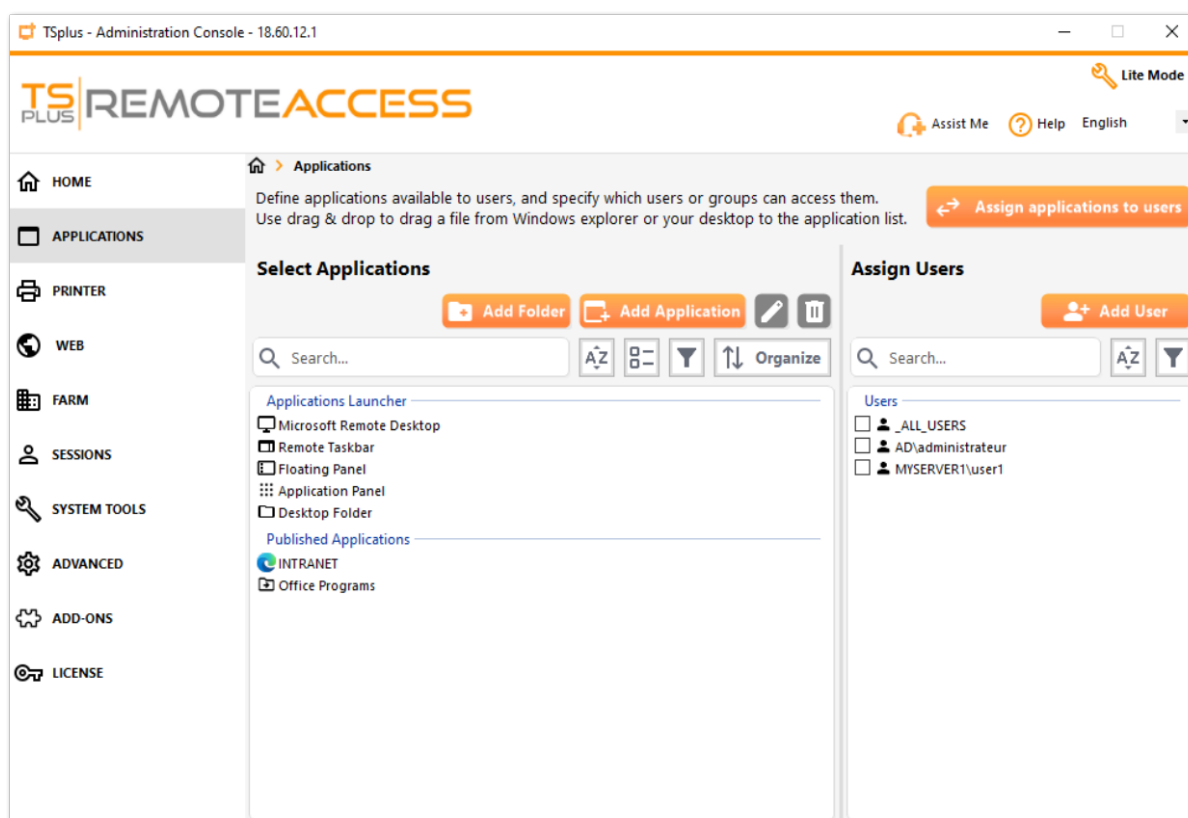
- Il sito host deve essere un sistema TSplus Mobile Web o Enterprise.
- La versione 11.30 (e successive) deve essere installata su questo host.

Assegnazione di applicazioni a utenti o gruppi

Una volta che hai [pubblicato alcune applicazioni](#) puoi assegnarli a uno o più utenti e/o gruppi.

Assegna utenti o gruppi alle applicazioni

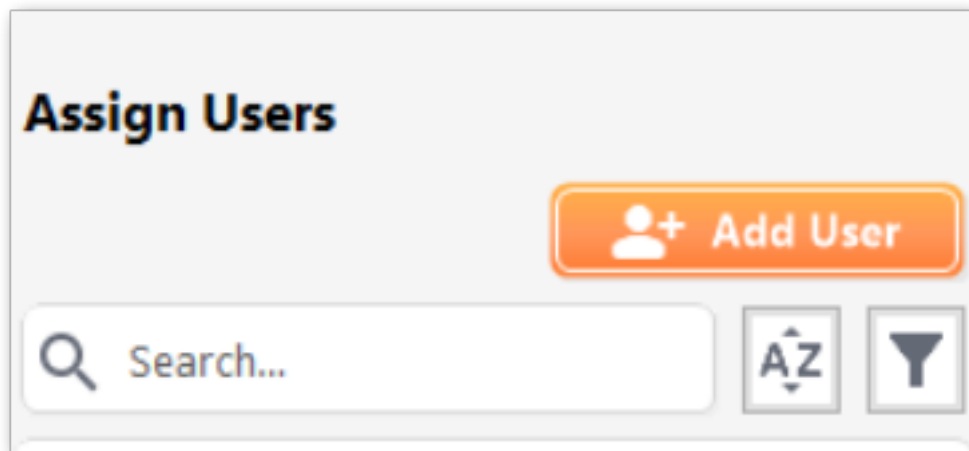
Ogni assegnazione deve essere effettuata nel pannello destro della sezione "Applicazioni" dell'AdminTool. Questo pannello destro mostra tutti gli utenti e i gruppi attualmente a cui sono assegnate applicazioni.



Per assegnare utenti o gruppi, è necessario prima aggiungere gli utenti/gruppi per i quali si desidera assegnare l'applicazione.

Aggiungi utenti o gruppi

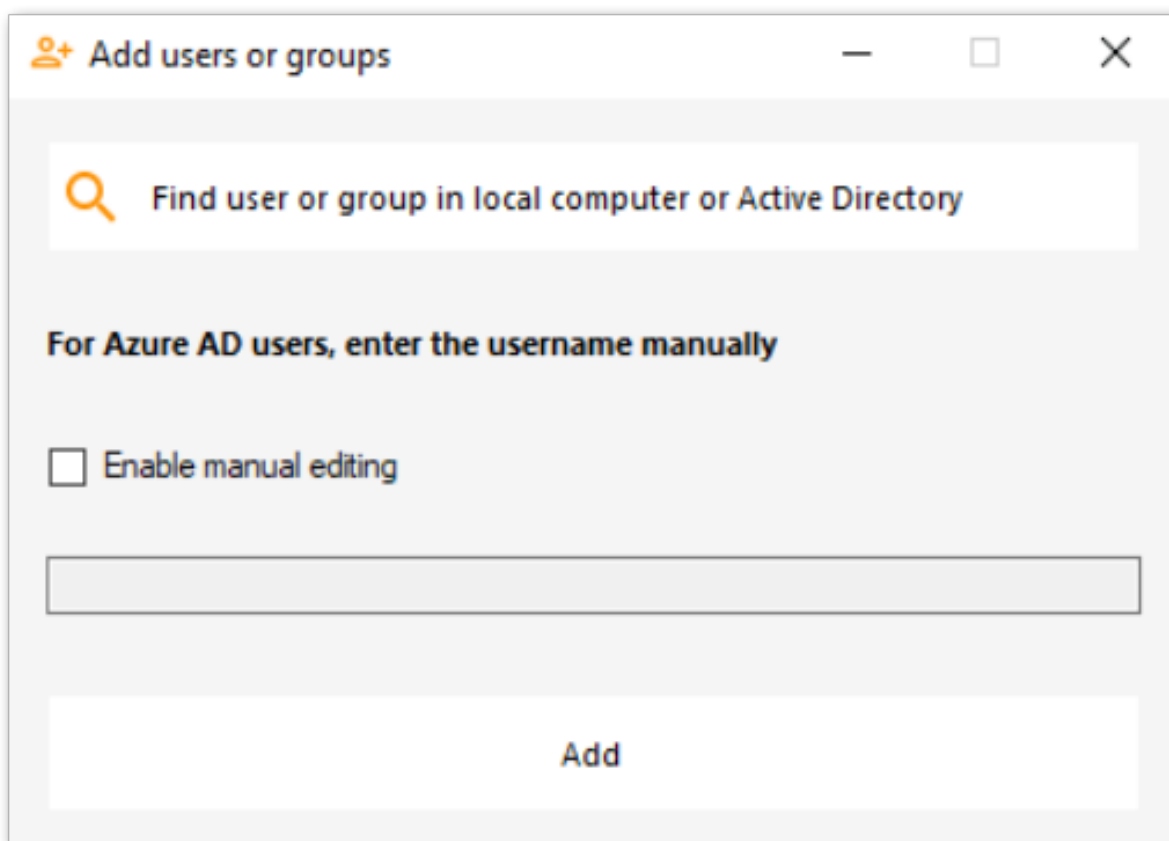
Per aggiungere utenti o gruppi, fare clic sui pulsanti dell'icona "Aggiungi utente".



Sarai accolto con questa interfaccia, che ti consente di trovare un utente o un gruppo tramite il selettore utente/gruppo, oppure di scrivere direttamente il nome dell'utente/gruppo che desideri aggiungere.

Gli utenti locali o di Active Directory devono essere selezionati utilizzando il pulsante Trova utenti o gruppi locali o di Active Directory.

Solo gli utenti esterni possono essere inseriti direttamente nella casella di testo.



Il nome utente speciale _ALL_USERS

Nell'elenco degli utenti, troverai sempre disponibile l'utente "_ALL_USERS". Questo utente non è un utente Windows, ma un utente virtuale. Se selezioni un'applicazione e spunti il nome utente "_ALL_USERS", allora l'applicazione sarà disponibile per tutti gli utenti.

Assegna utenti o gruppi alle applicazioni

Una volta aggiunti gli utenti, assegna loro le applicazioni tramite:

1. selezionando nel pannello di sinistra le applicazioni che desideri assegnare al tuo utente
2. controllando nel pannello di destra la casella accanto al suo nome utente per assegnare le applicazioni selezionate a quell'utente

Se voglio assegnare il blocco note all'utente "benjamin", basta selezionare l'applicazione "blocco note" a sinistra e spuntare la casella accanto al nome utente "benjamin" a destra.

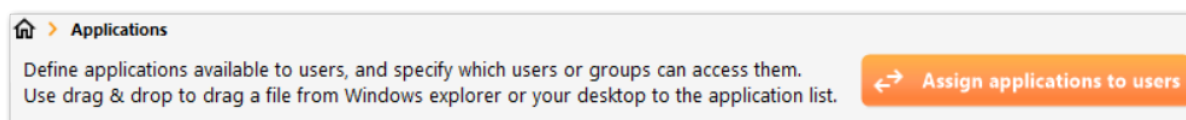
Per disassociare gli utenti, basta deselezionare la casella accanto al nome utente.

Questa azione supporta la selezione multipla

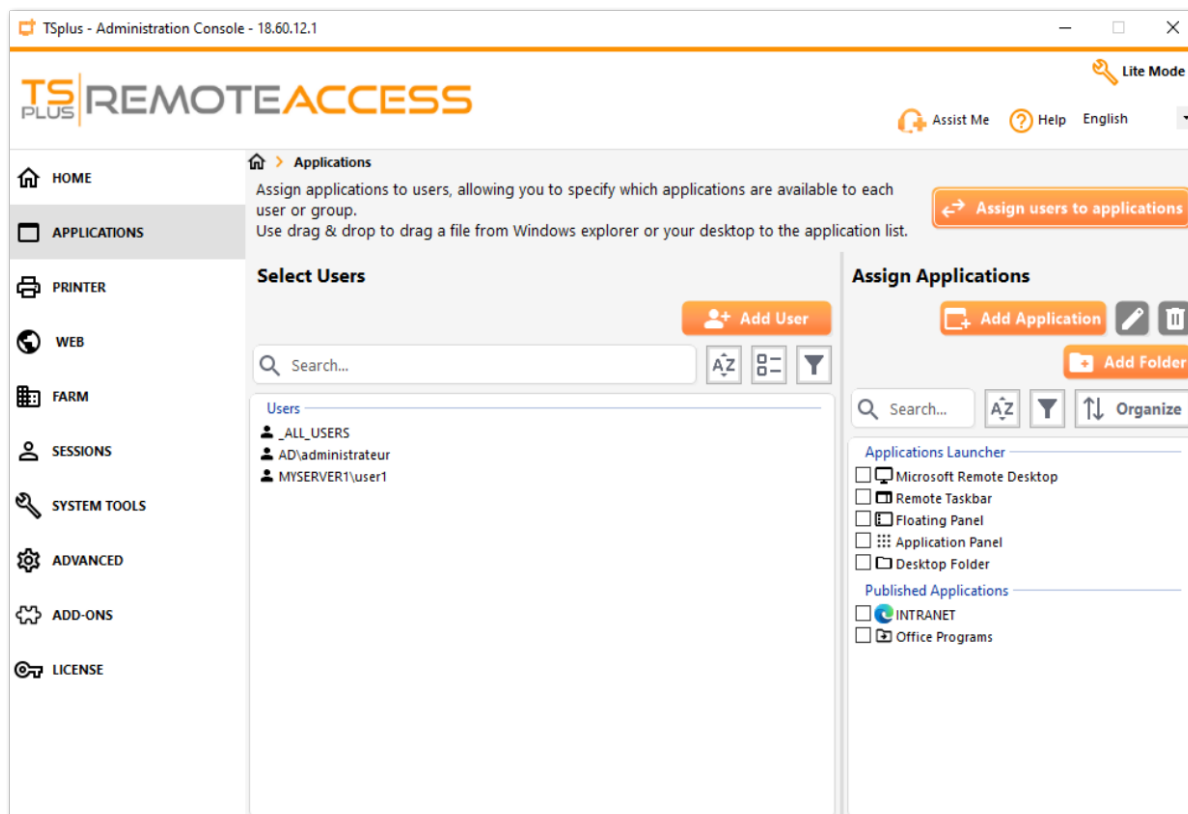
Questo significa che puoi selezionare più applicazioni e non devi assegnare un'applicazione alla volta.

Assegna applicazioni agli utenti o ai gruppi

Se preferisci selezionare utenti o gruppi e assegnare loro applicazioni, puoi farlo cliccando su "Assegna applicazioni agli utenti".



Questo capovolgerà il pannello laterale sinistro e destro.



Dopo aver cliccato sul pulsante, per assegnare le applicazioni agli utenti:

1. selezionando nel pannello di sinistra gli utenti o i gruppi che desideri assegnare alla tua applicazione
2. controllando nel pannello di destra la casella accanto al nome della tua applicazione per assegnare gli utenti o i gruppi selezionati a quell'applicazione

Se voglio assegnare il blocco note all'utente "benjamin", basta selezionare l'utente "benjamin" a sinistra e spuntare la casella accanto al nome dell'applicazione "blocco note" a destra.

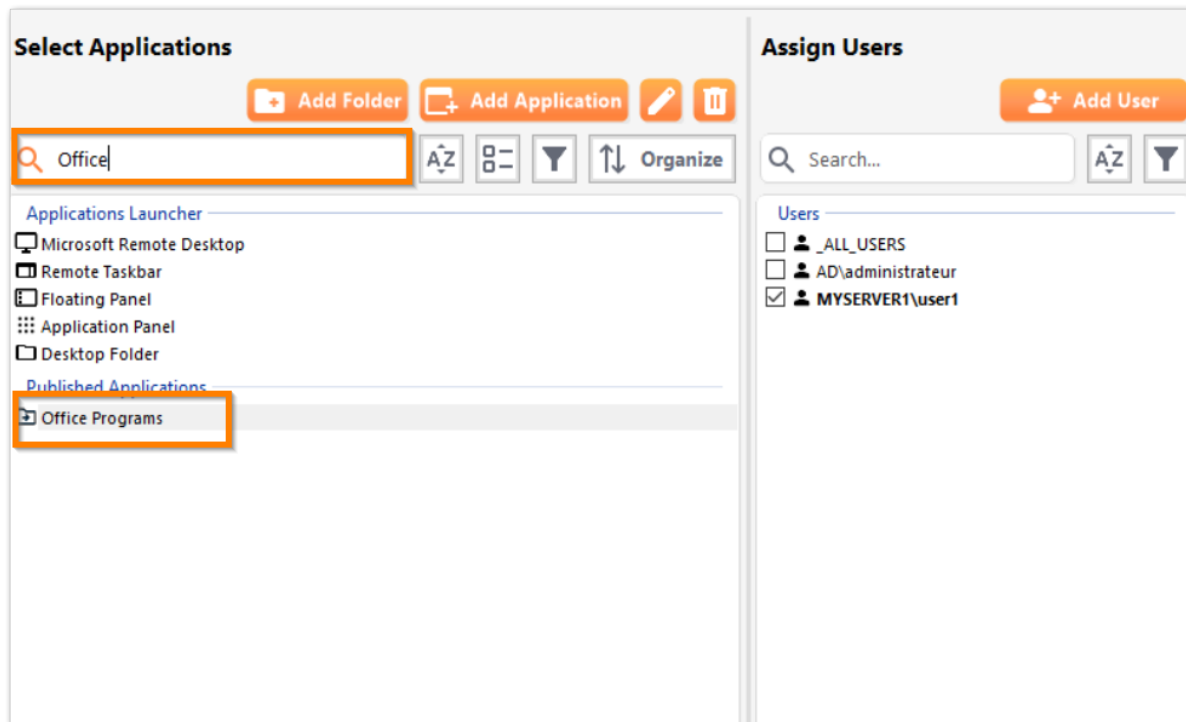
Per disassociare le applicazioni, basta deselezionare la casella accanto al nome dell'applicazione.

Questa azione supporta la selezione multipla

Questo significa che puoi selezionare più utenti e non devi assegnare gli utenti uno alla volta.

Cerca e filtra

Per facilitare la gestione dell'assegnazione degli utenti, è disponibile una barra di ricerca così come un pulsante di filtraggio, che consente di mostrare solo gli utenti o solo i gruppi.

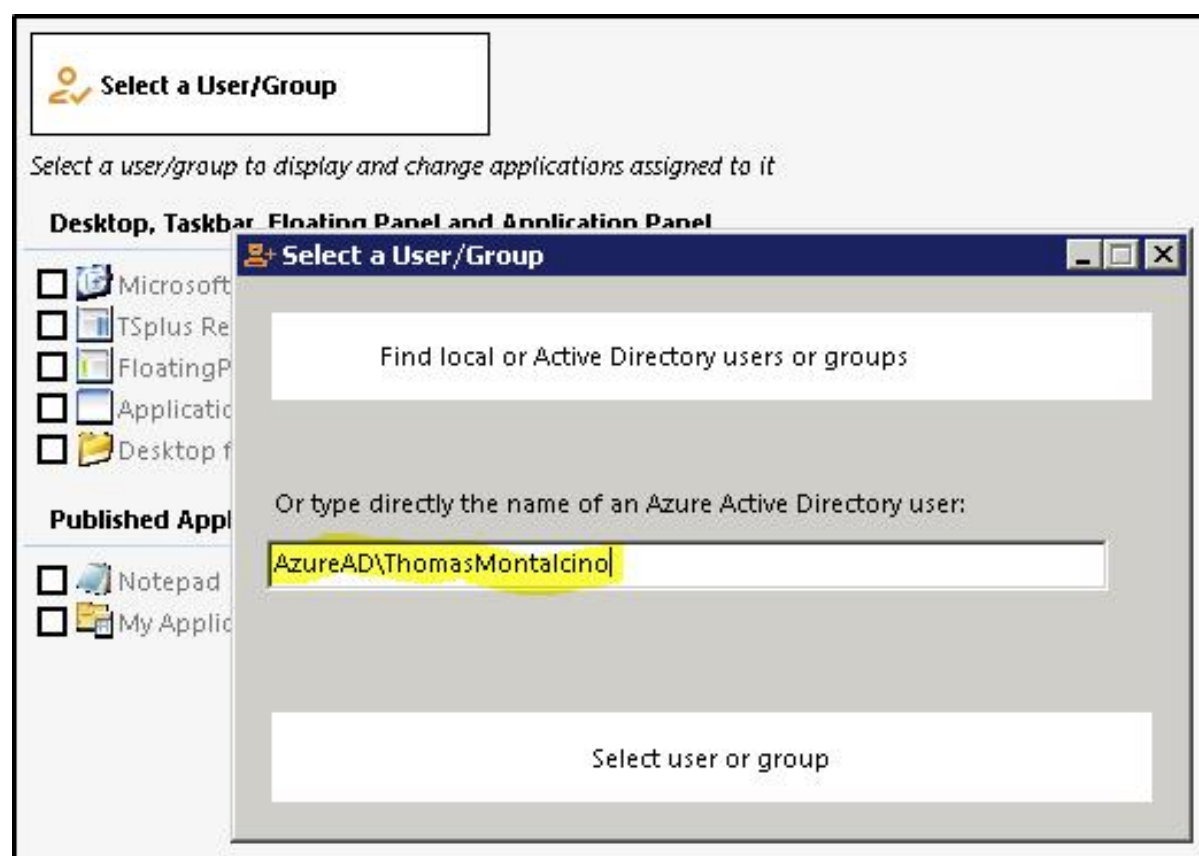


Puoi anche utilizzare il pulsante di filtro in modo che vengano mostrati solo le applicazioni assegnate/non assegnate (o gli utenti assegnati/non assegnati se cambi visualizzazione). Questo ti aiuterà a gestire le tue assegnazioni nel caso tu abbia molti utenti con applicazioni assegnate, o semplicemente molte applicazioni pubblicate.

Assegnazione delle applicazioni agli utenti con Azure Active Directory

Panoramica

Per assegnare un utente di Azure Active Directory a un'applicazione da AdminTool > Applicazioni > Utenti :



Gli utenti locali o di Active Directory devono essere selezionati utilizzando il pulsante Trova utenti o gruppi locali o di Active Directory. Solo gli utenti esterni possono essere inseriti direttamente nella casella di testo.

Gestione del server web integrato

Il tuo server Desktop Remoto deve essere disponibile, facile da accedere e sicuro. Ecco perché TSplus utilizza un server Web integrato che ti aiuta a gestire facilmente il suo stato e le sue operazioni.

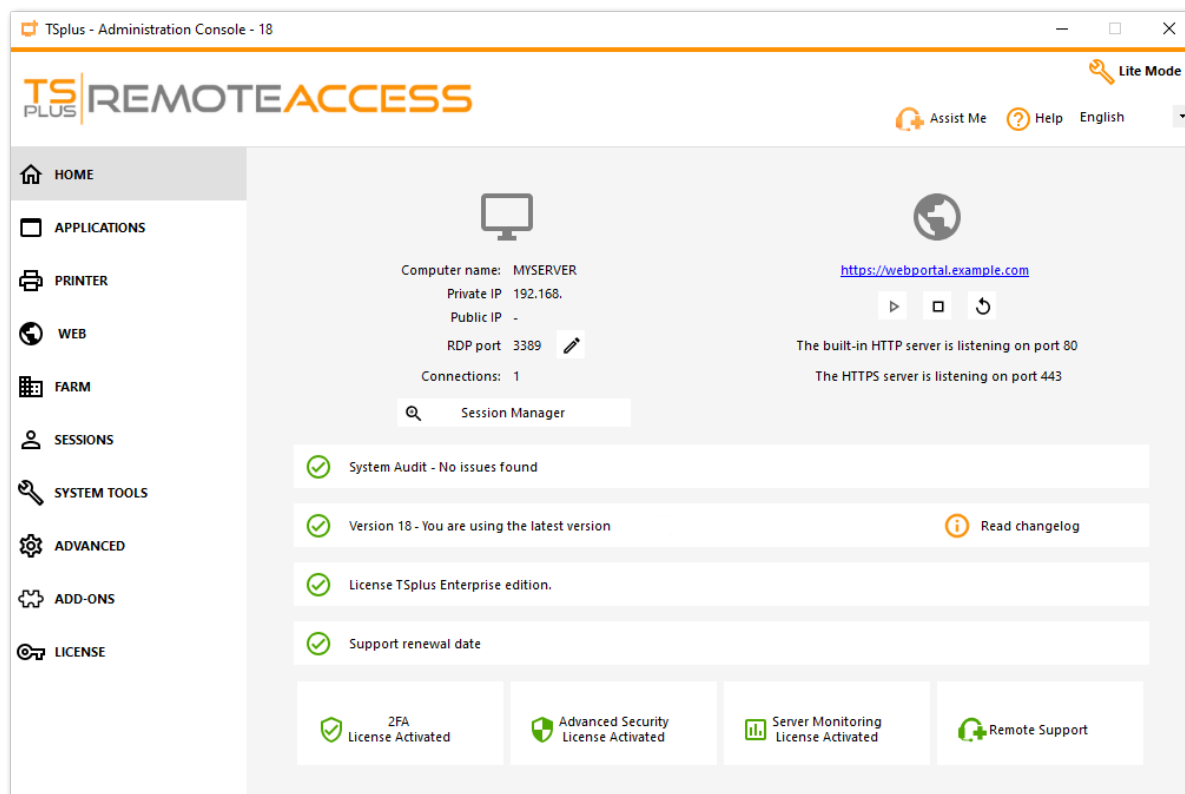
Una Console di Gestione è disponibile nello Strumento di Amministrazione. Questa Console di Gestione consente di visualizzare e configurare lo stato del server Web integrato di Terminal Service Plus.

Quando tu [installa TSplus](#) i server web ascoltano sulle porte 80 e 443 per impostazione predefinita. Assicurati che le porte definite siano disponibili e che Java sia installato sul server.

Vedi [il video](#) informazioni sulle funzionalità web.

Stato dei componenti del server Web

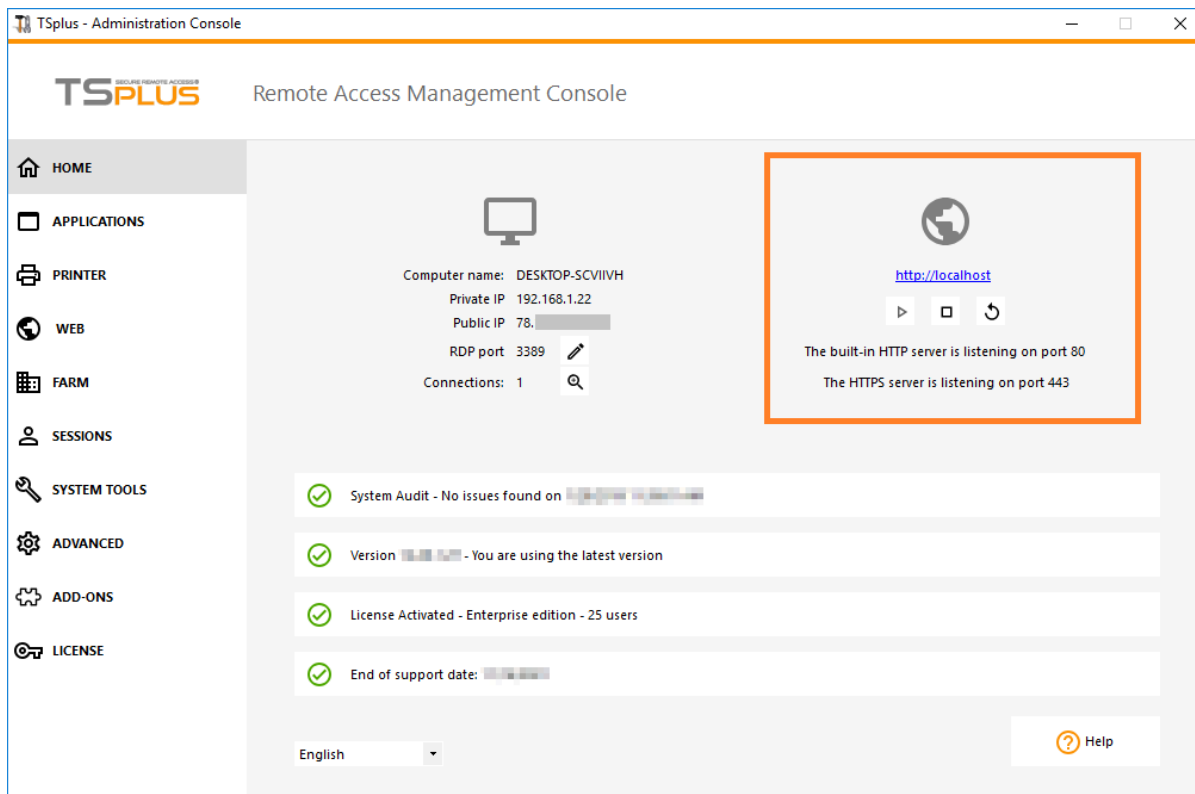
Lo stato dei principali componenti del Web Server è visualizzato nel dashboard Home di AdminTool.



Considerazioni sulle porte (Macchina locale e Firewall / Router)

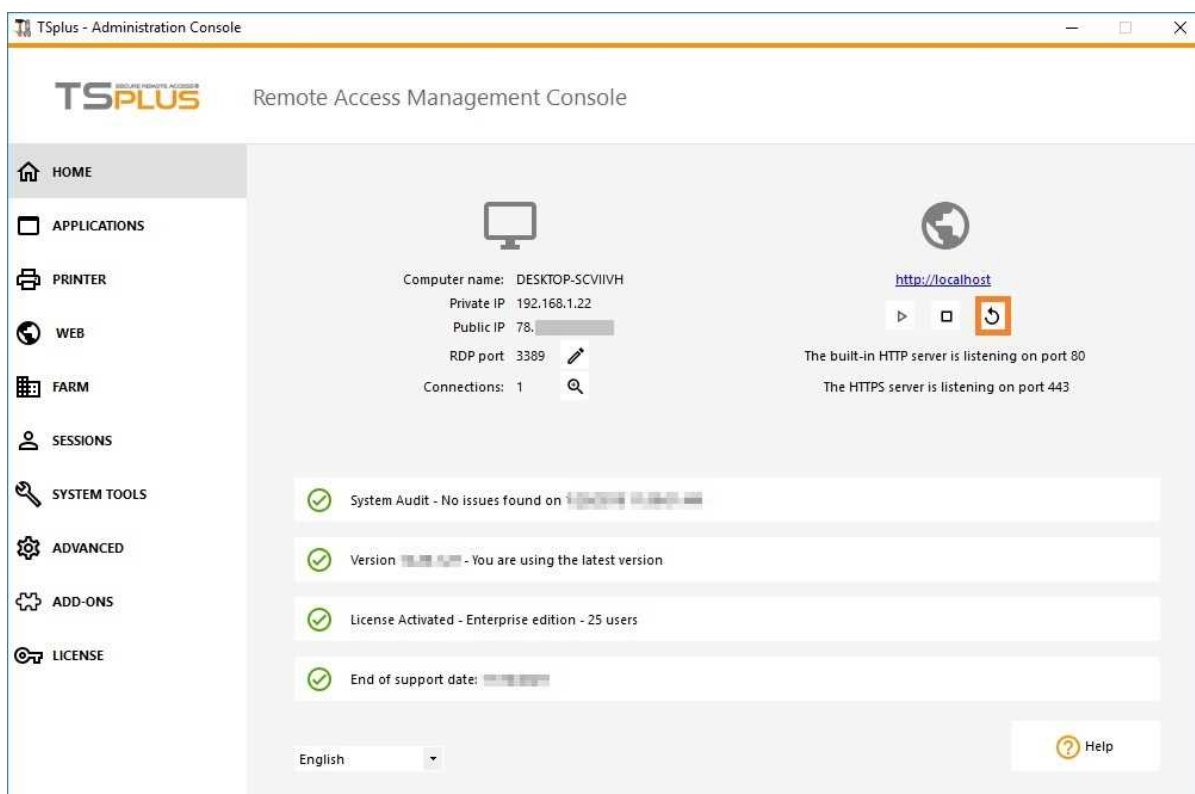
Terminal Service Plus richiede solo che la Porta 80 o la Porta 443 sia aperta.

La porta 3389 può rimanere chiusa.

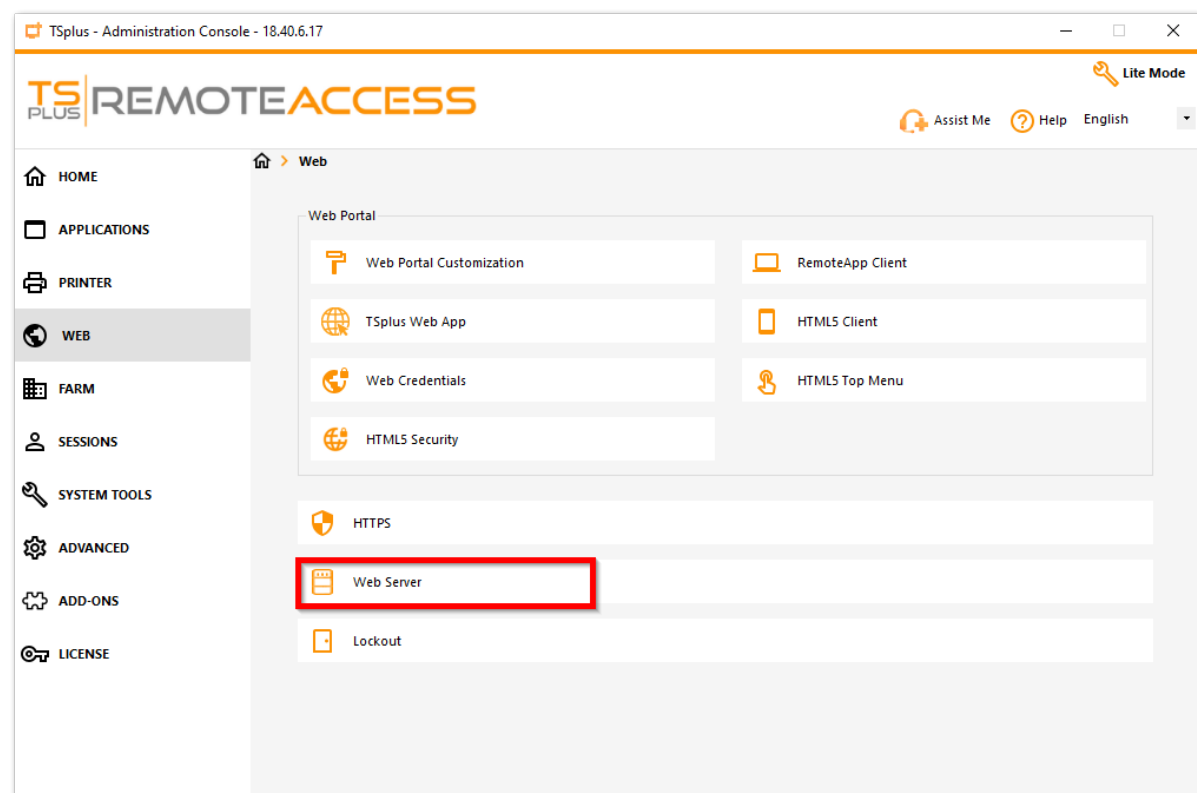
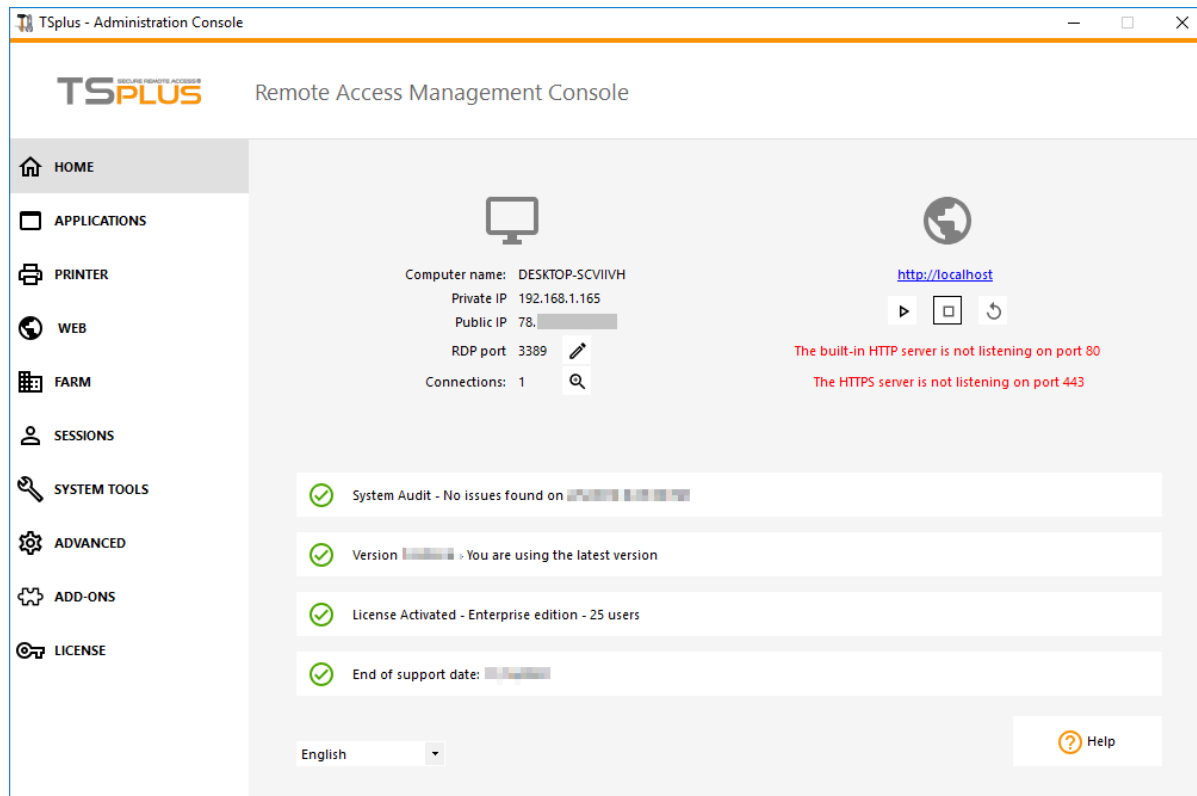


Riavviare / Fermare il Servizio Web Server

Se vedi che un servizio non è in esecuzione, potrebbe essere necessario riavviare i server Web facendo clic sul pulsante "Riavvia i server Web", rappresentato da una freccia a destra; i server Web verranno riavviati e il servizio dovrebbe essere nuovamente in esecuzione.



Se fai clic sul pulsante "Stop Web Servers", posizionato al centro, i server Web verranno arrestati. Lo stato del server HTTP e HTTPS verrà ora visualizzato in rosso, indicando che i servizi HTTP / HTTPS sono stati arrestati.



Puoi cambiare le porte durante l'installazione o in qualsiasi momento facendo clic sulla scheda Web - Server Web. Su questa scheda, puoi scegliere di utilizzare un server web HTTP diverso, modificare il percorso radice del Server Web e i numeri di porta HTTP/HTTPS. Assicurati che queste porte siano disponibili prima di cambiarle: se si verifica un conflitto, il server web TSplus non funzionerà. [Qui](#) è un elenco non esaustivo delle porte TCP che potrebbero essere utilizzate da un'applicazione sul tuo server. Una volta apportate queste modifiche, fai clic su salva e l'AdminTool si riavvierà.

Disabilita solo http o http su https

Vedi [questa documentazione](#) per ulteriori informazioni su questo argomento.

Per ulteriori informazioni approfondite su **personalizzazione dei server e preferenze** , vedere queste pagine:

[Personalizzazione del Portale Web](#) , [Portale delle Applicazioni Web](#) , [Credenziali Web](#) .

Scegliere le suite di cifratura per migliorare la sicurezza

Panoramica

TLS/SSL, la sicurezza dietro HTTPS, può utilizzare diversi algoritmi per proteggere, crittografare e autenticare una connessione.

La scelta dell'algoritmo da utilizzare è decisa da un accordo tra il server e il client, a seconda di quali algoritmi sono disponibili su ciascun lato.

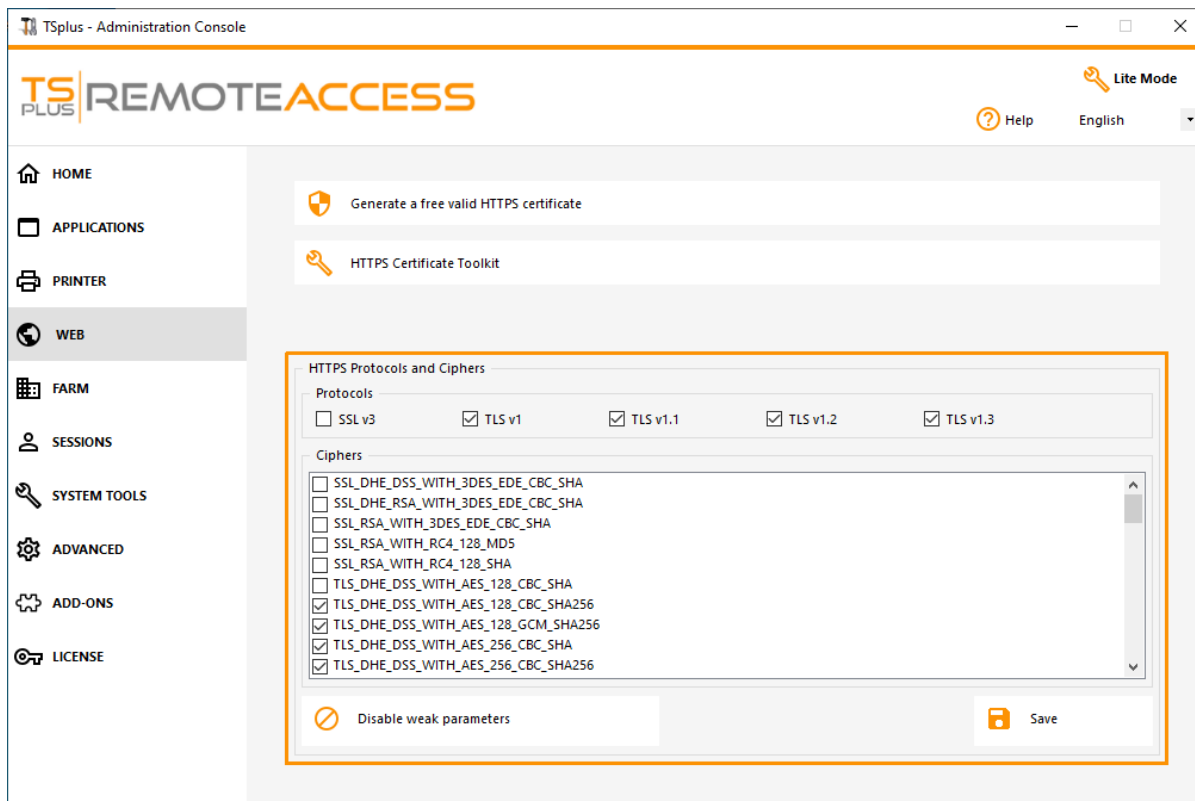
Una suite di cifratura è una combinazione denominata di algoritmi di autenticazione, crittografia, autenticazione del messaggio e scambio di chiavi.

Il server Terminal Service Plus può gestire un gran numero di diverse suite di cifratura. Alcune di esse sono più sicure di altre, ma alcuni browser obsoleti/legacy potrebbero richiedere algoritmi relativamente deboli per connettersi.

Questo è il motivo per cui Terminal Service Plus ti consente di scegliere le suite di cifratura che desideri abilitare. Naturalmente, Terminal Service Plus ha anche un'impostazione semplice per disabilitare gli algoritmi più deboli, migliorando così la sicurezza delle tue connessioni.

Selezione di protocolli e cifrari HTTPS

Per vedere la selezione dei cifrari di Terminal Service Plus, apri Terminal Service Plus AdminTool, fai clic sulla scheda "Web - HTTPS", dove vedrai i protocolli e i cifrari HTTPS:



Abilitare/Disabilitare un Cipher Suite

Puoi facilmente abilitare un insieme di cifrature selezionando la sua casella di controllo e disabilitare un insieme di cifrature deselectionandola.

Quando hai completato la selezione, fai clic su "Salva".

Questo salverà la tua selezione e ricaricherà la nuova configurazione nel server web integrato di Terminal Service Plus. La tua nuova selezione di suite di cifratura viene applicata istantaneamente per ogni nuova connessione al tuo server.

Selezione delle suite di cifratura consigliate

Raccomandiamo alla maggior parte degli amministratori di utilizzare la nostra selezione di suite di cifratura consigliate, semplicemente cliccando sul pulsante "Disabilita parametri deboli" e poi sul pulsante "Salva".

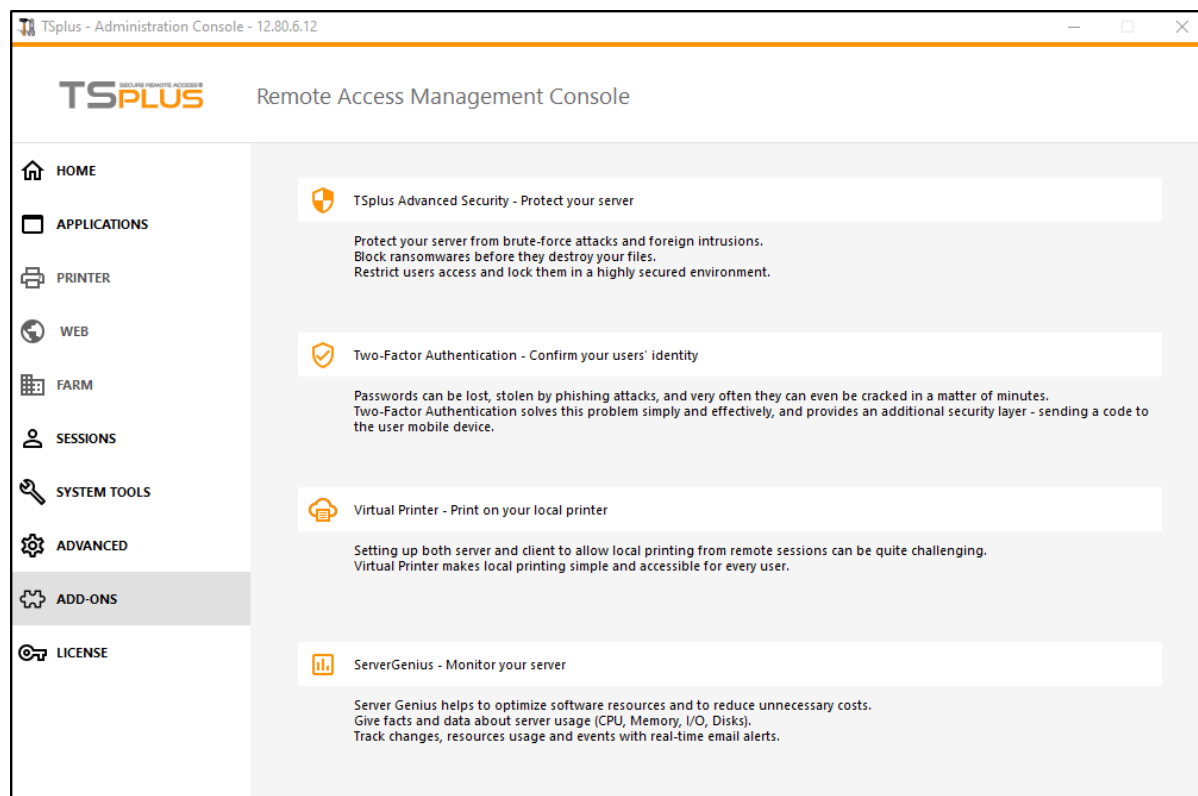
Questa azione disabiliterà tutti i protocolli di cifratura che sono attualmente noti per essere deboli.

Puoi controllare con [Strumento di test online SSL Labs](#) senza quelle suite di cifratura deboli dovresti ottenere il punteggio massimo: A!

Clicca-per-aiutare - Strumento di amministrazione - Componenti aggiuntivi

Vuoi ricevere aiuto su una funzionalità dello strumento di amministrazione di Terminal Service Plus rapidamente?

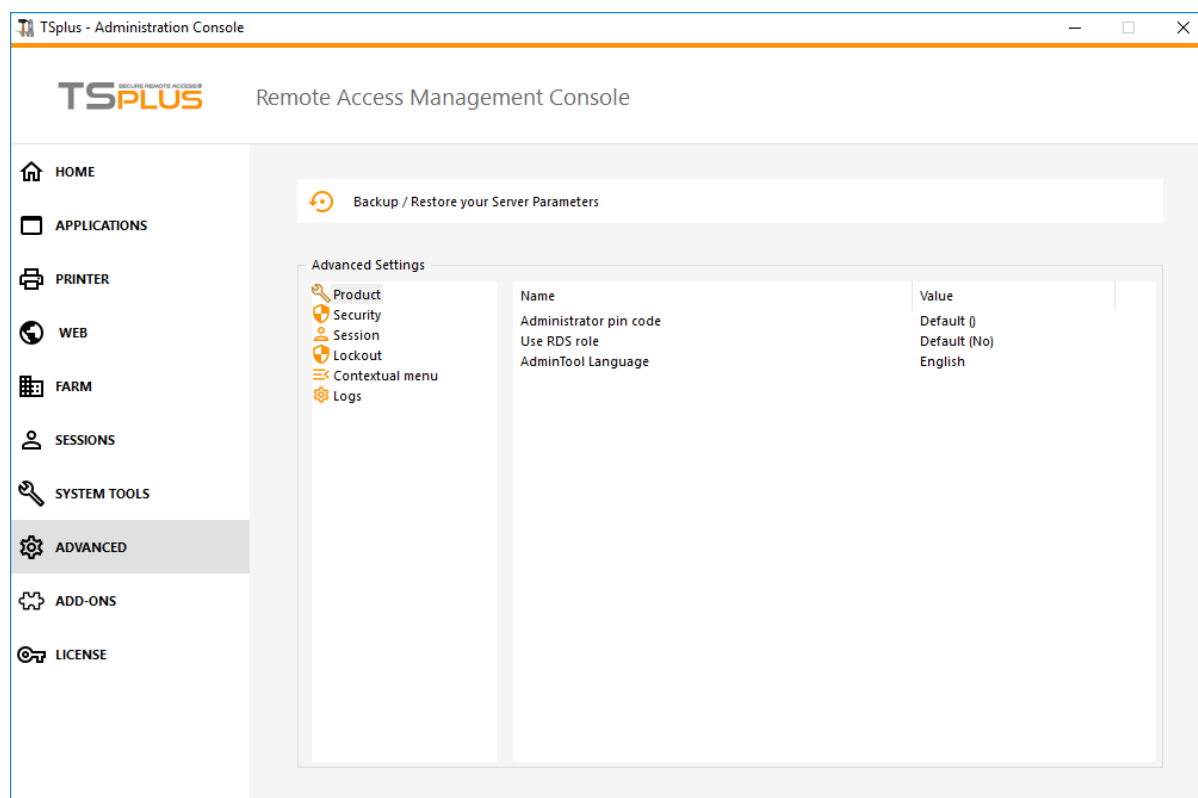
Solo **clicca su una piastrella o su una scheda** per andare all'aiuto corrispondente!



Clicca-per-aiutare - Strumento di amministrazione - Avanzato

Vuoi ricevere aiuto su una funzionalità dello strumento di amministrazione di Terminal Service Plus rapidamente?

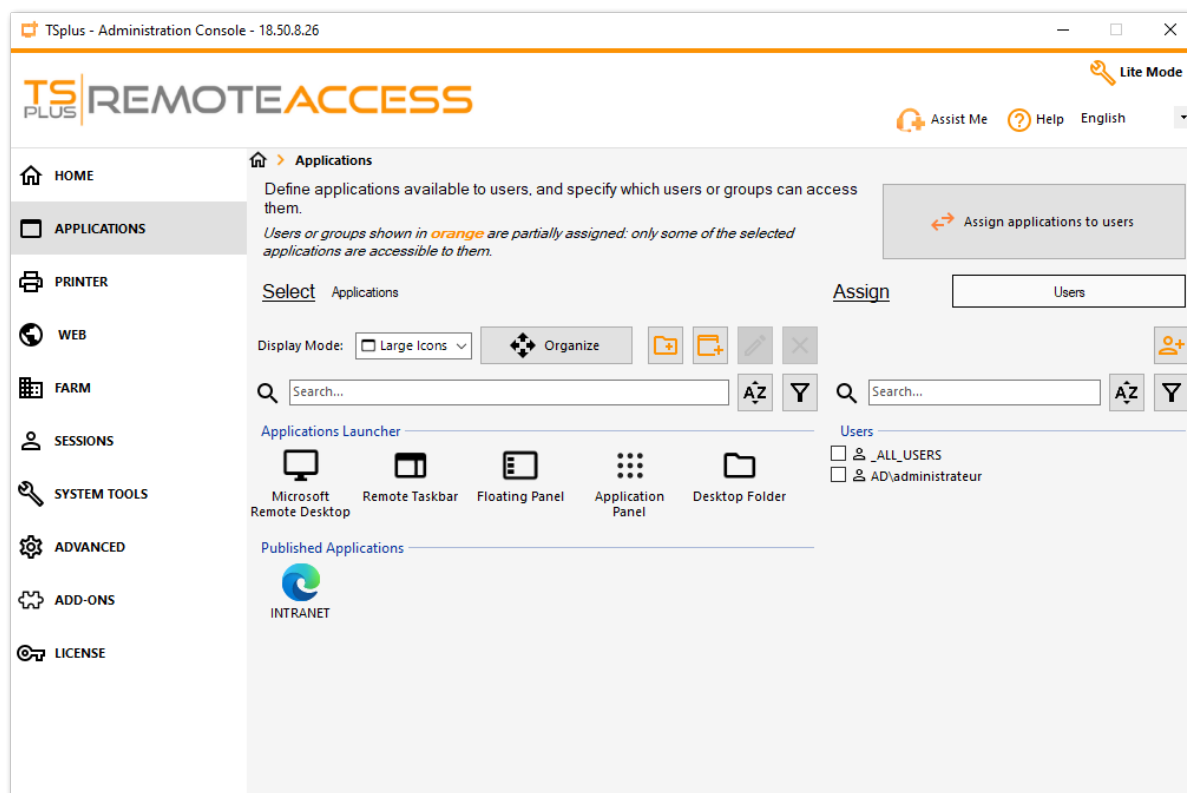
Solo **clicca su una piastrella o su una scheda** per andare all'aiuto corrispondente!



Clicca-per-aiutare - Strumento di amministrazione - Applicazioni

Vuoi ricevere aiuto su una funzionalità dello strumento di amministrazione di Terminal Service Plus rapidamente?

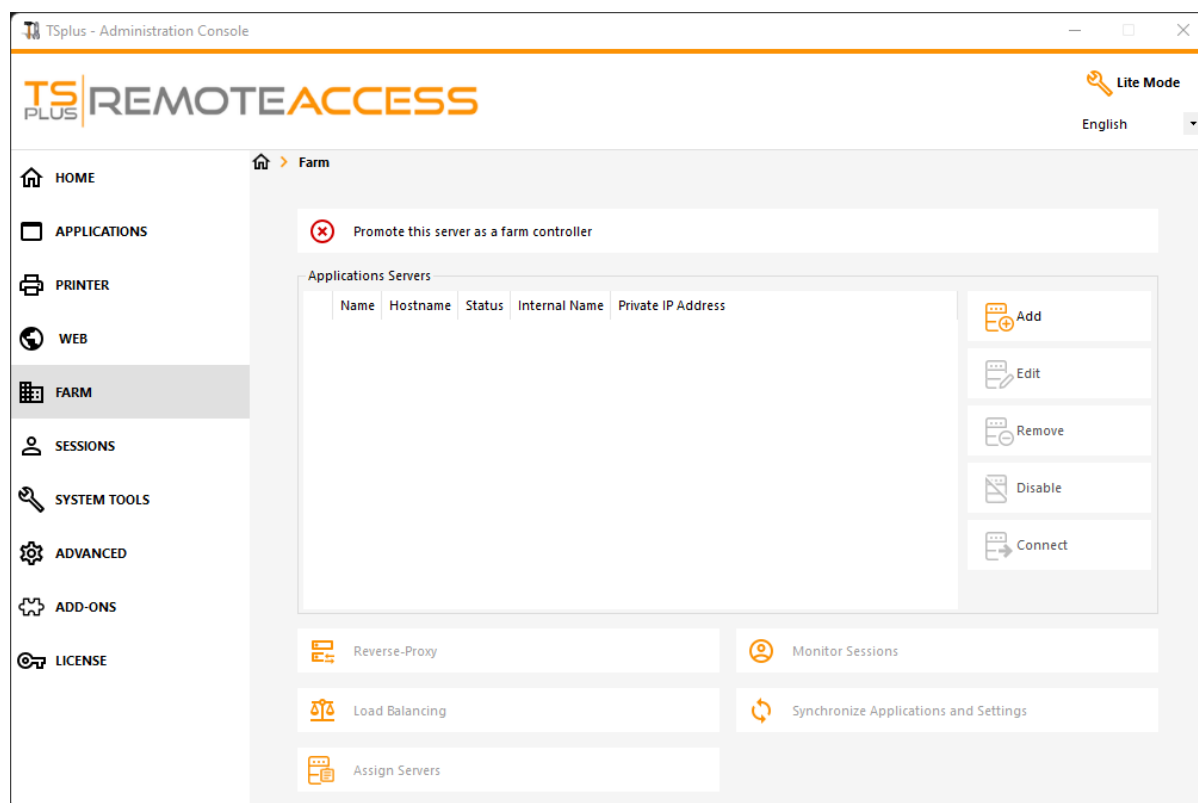
Solo **clicca su una piastrella o su una scheda** per andare all'aiuto corrispondente!



Clicca-per-aiutare - Strumento di amministrazione - Fattoria

Vuoi ricevere aiuto su una funzionalità dello strumento di amministrazione di Terminal Service Plus rapidamente?

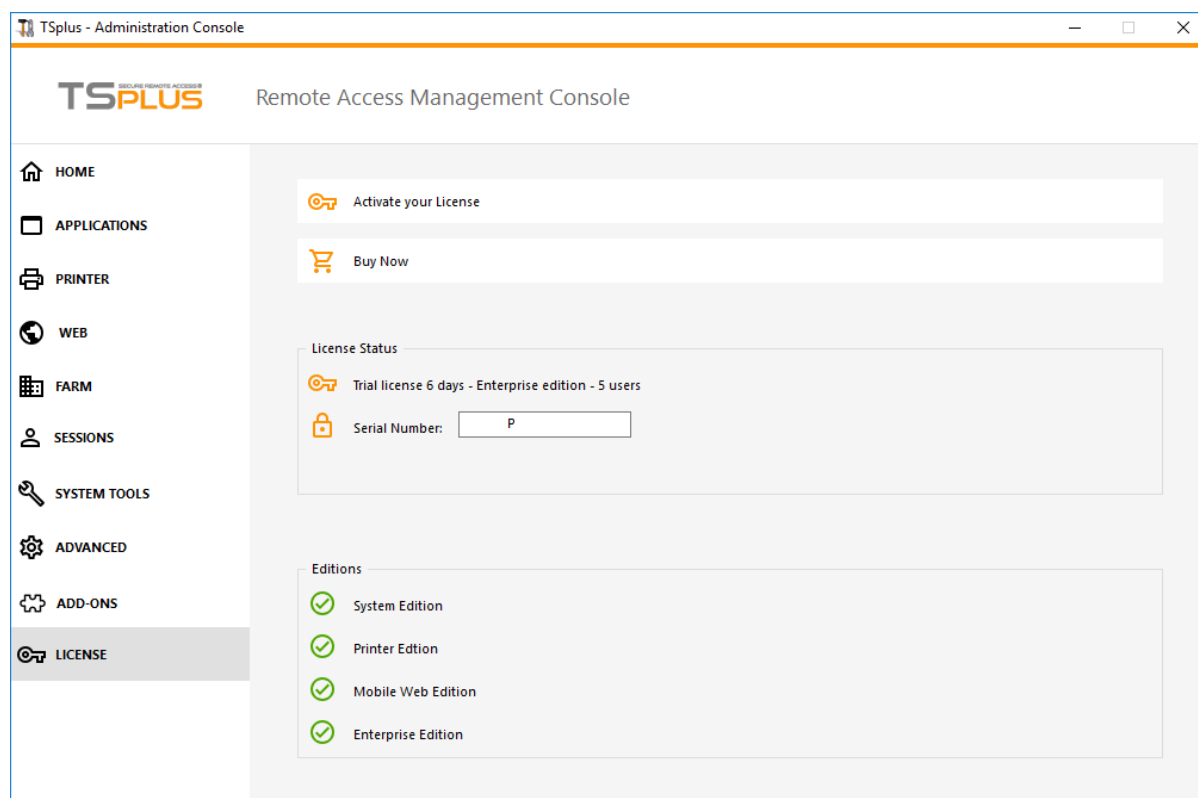
Solo **clicca su una piastrella o su una scheda** per andare all'aiuto corrispondente!



Clicca-per-aiutare - Strumento di amministrazione - Licenza

Vuoi ricevere aiuto su una funzionalità dello strumento di amministrazione di Terminal Service Plus rapidamente?

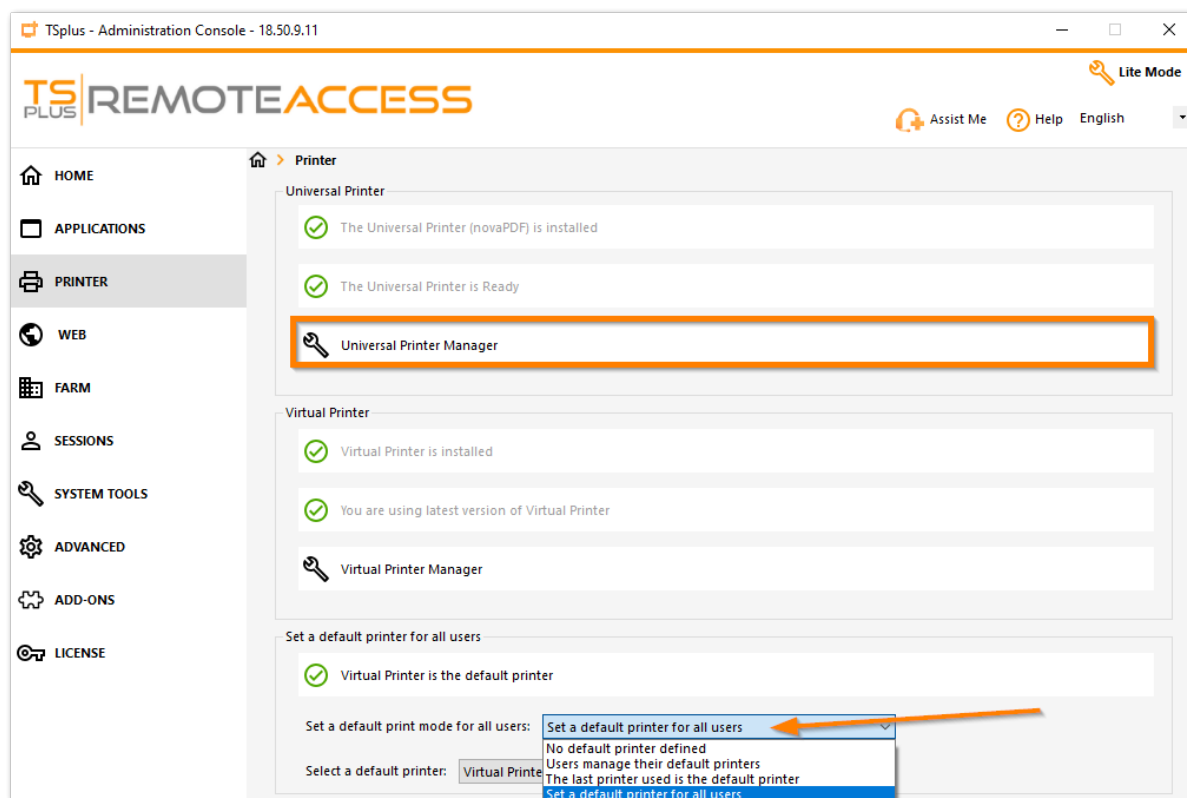
Solo **clicca su una piastrella o su una scheda** per andare all'aiuto corrispondente!



Clicca-per-aiutare - Strumento di amministrazione - Stampante

Vuoi ricevere aiuto su una funzionalità dello strumento di amministrazione di Terminal Service Plus rapidamente?

Solo **clicca su una piastrella o su una scheda** per andare all'aiuto corrispondente!



Clicca-per-aiutare - Strumento di amministrazione - Sicurezza

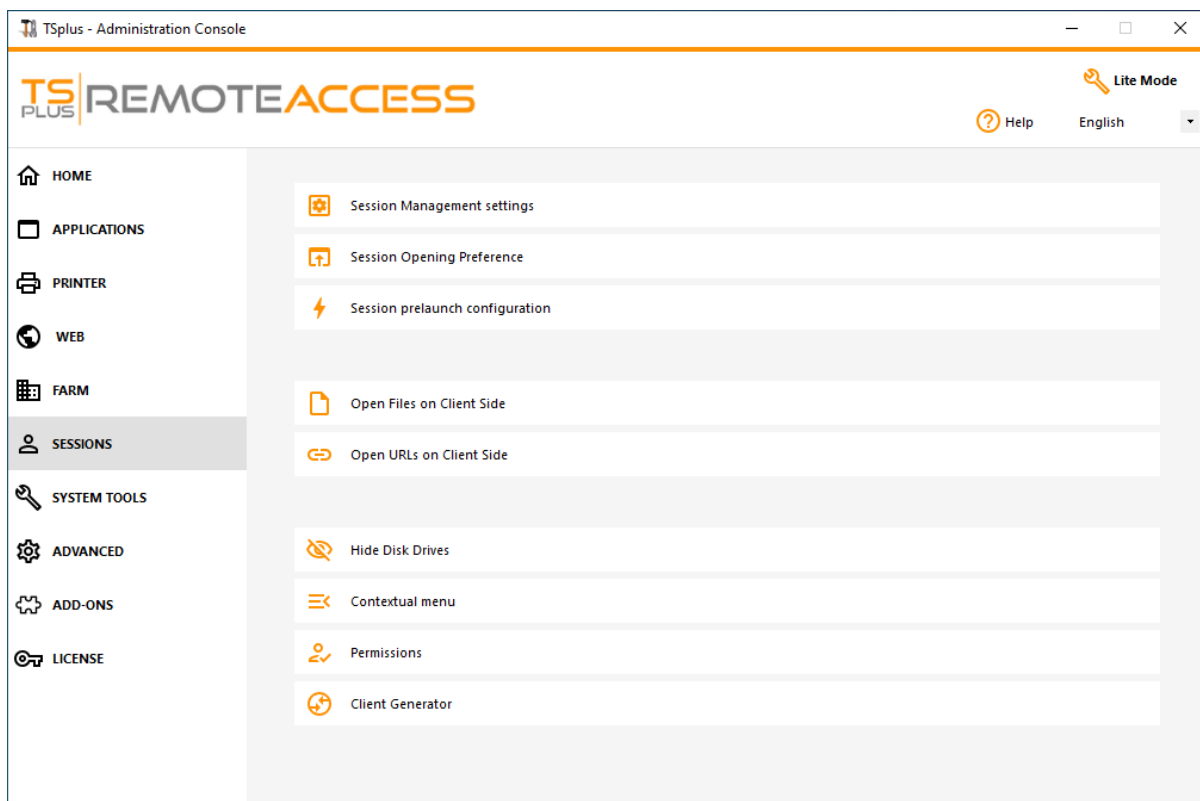
Vuoi ricevere aiuto su una funzionalità dello strumento di amministrazione di Terminal Service Plus rapidamente?

Solo **clicca su una piastrella o su una scheda** per andare all'aiuto corrispondente!

Clicca-per-aiutare - Strumento di amministrazione - Sessioni

Vuoi ricevere aiuto su una funzionalità dello strumento di amministrazione di Terminal Service Plus rapidamente?

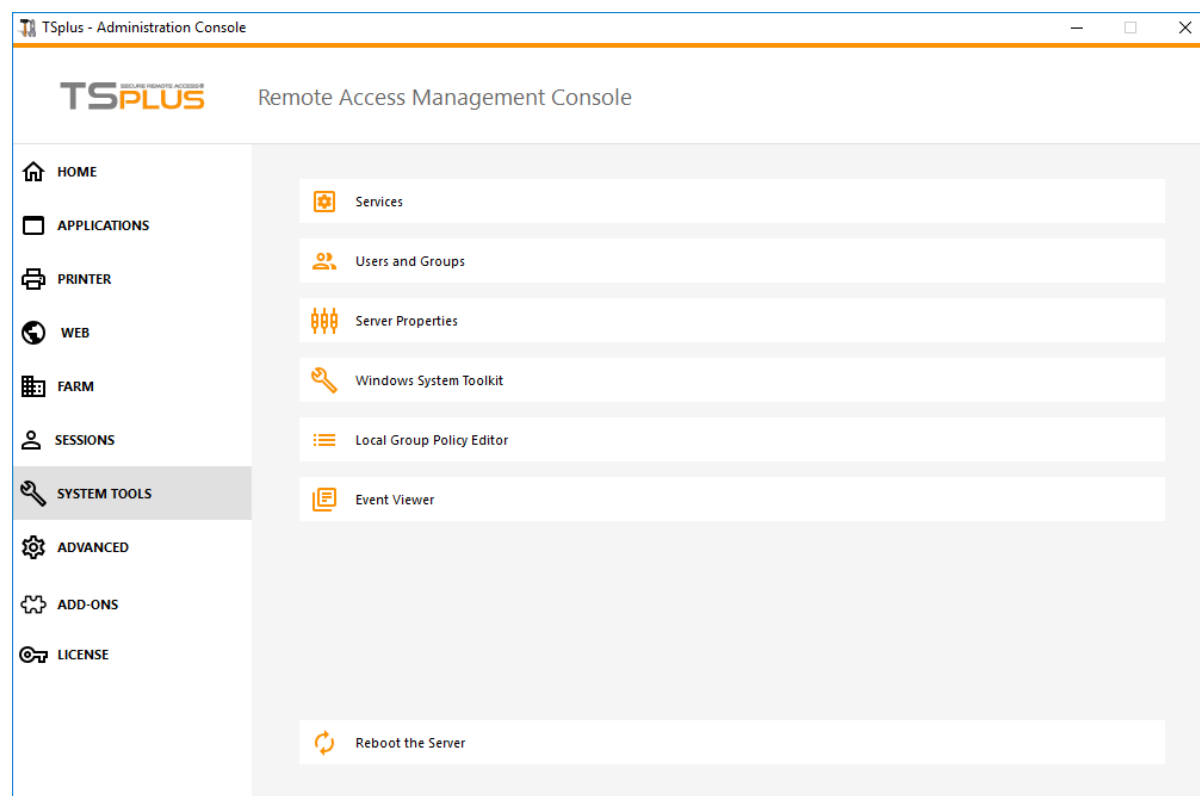
Solo **clicca su una piastrella o su una scheda** per andare all'aiuto corrispondente!



Clicca-per-aiutare - Strumento di amministrazione - Sistema

Vuoi ricevere aiuto su una funzionalità dello strumento di amministrazione di Terminal Service Plus rapidamente?

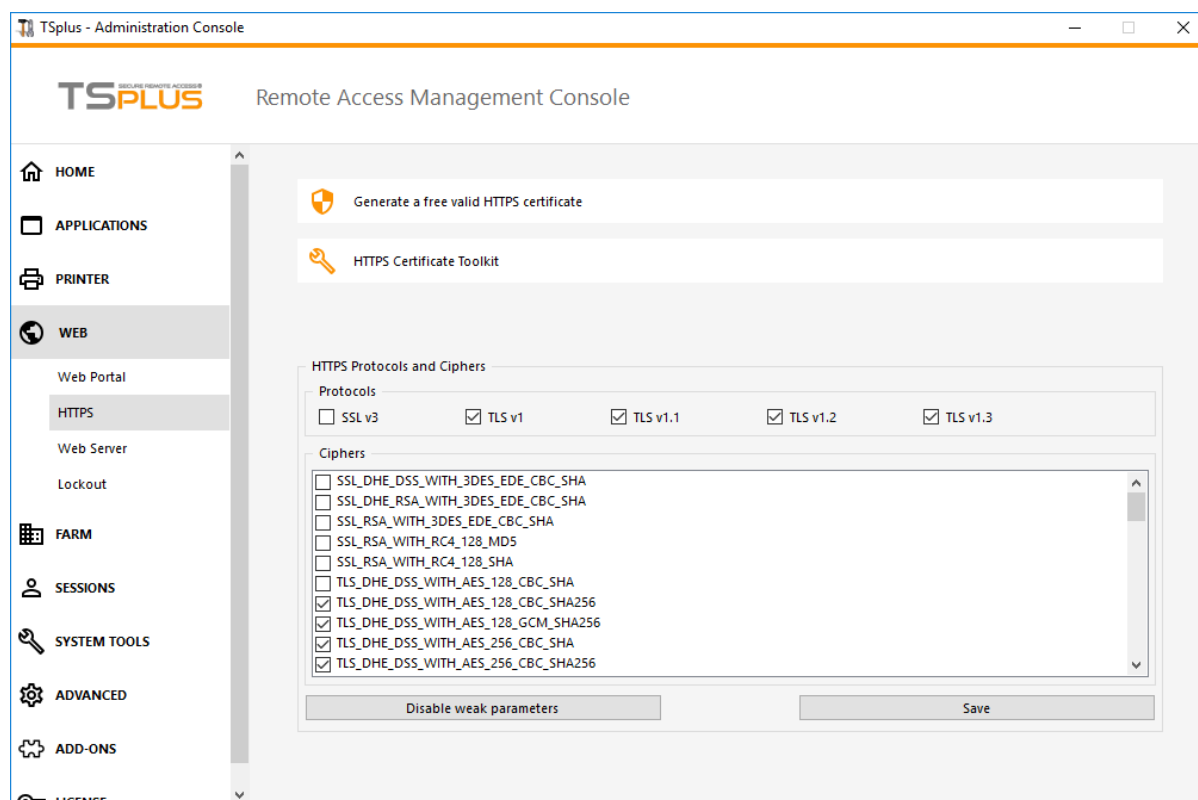
Solo **clicca su una piastrella o su una scheda** per andare all'aiuto corrispondente!



Clicca-per-aiutare - Strumento di amministrazione - Web

Vuoi ricevere aiuto su una funzionalità dello strumento di amministrazione di Terminal Service Plus rapidamente?

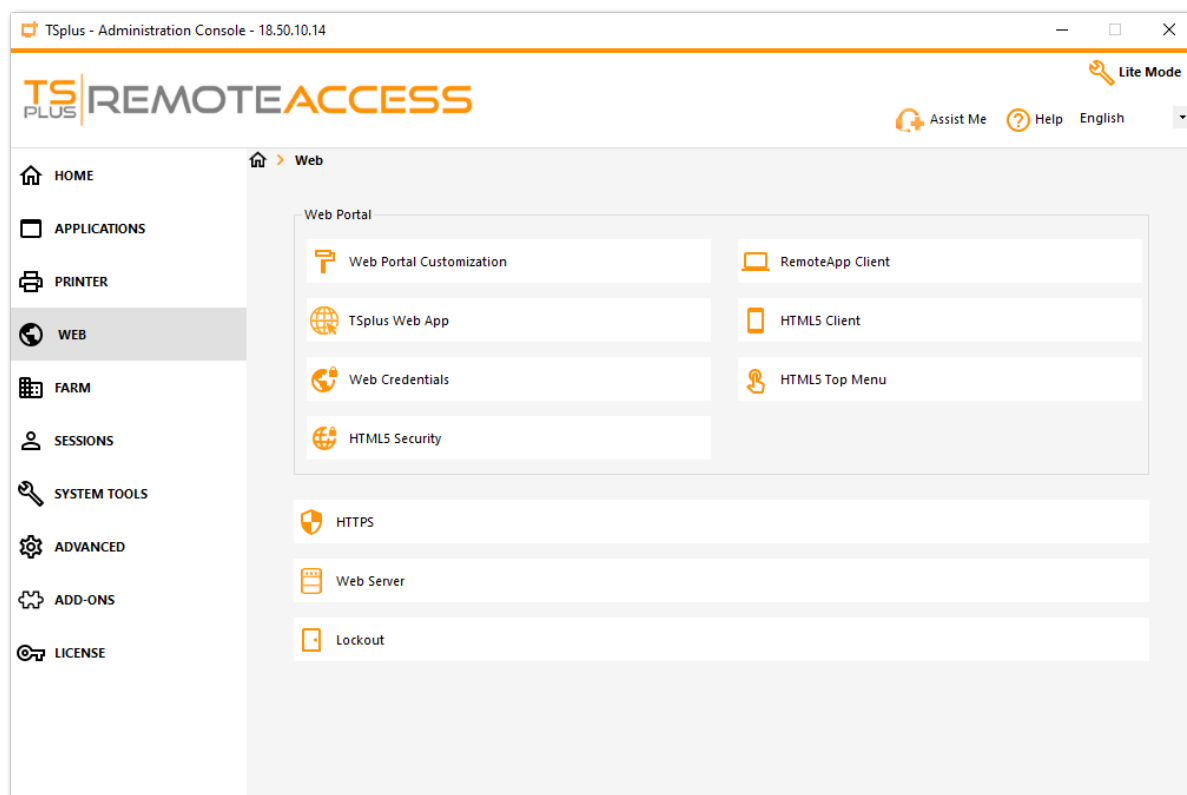
Solo **clicca su una piastrella o su una scheda** per andare all'aiuto corrispondente!



Clicca-per-aiutare - Strumento di amministrazione - Web

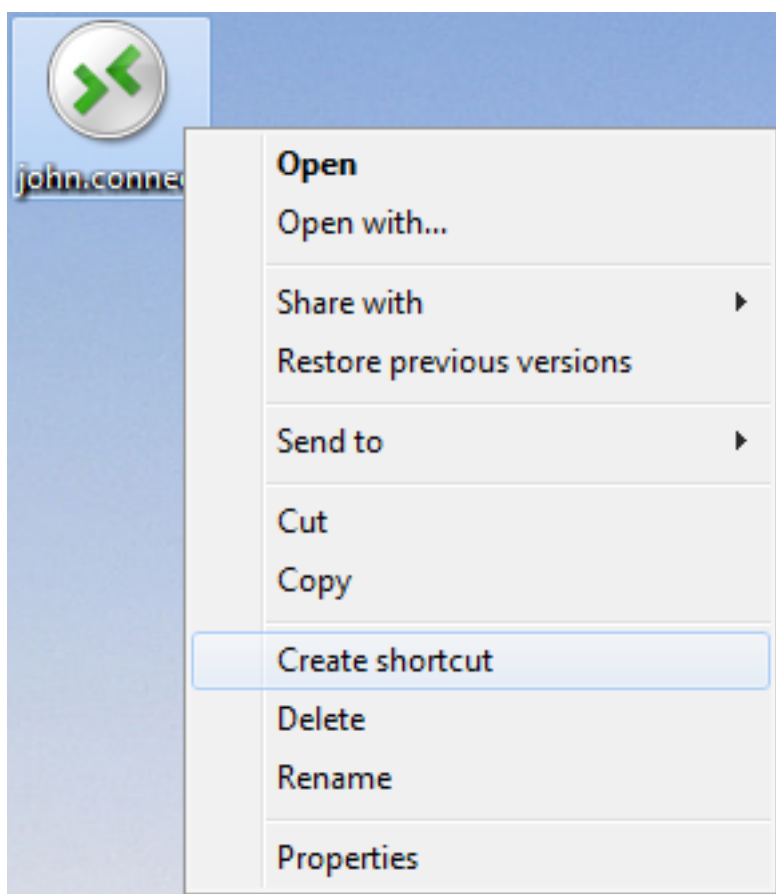
Vuoi ricevere aiuto su una funzionalità dello strumento di amministrazione di Terminal Service Plus rapidamente?

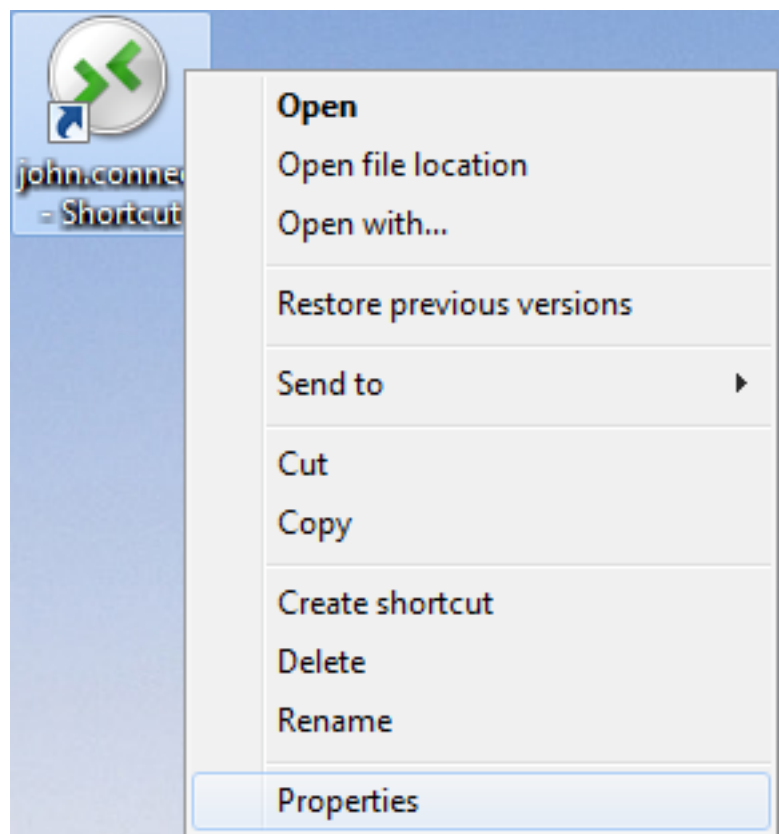
Solo **clicca su una piastrella o su una scheda** per andare all'aiuto corrispondente!

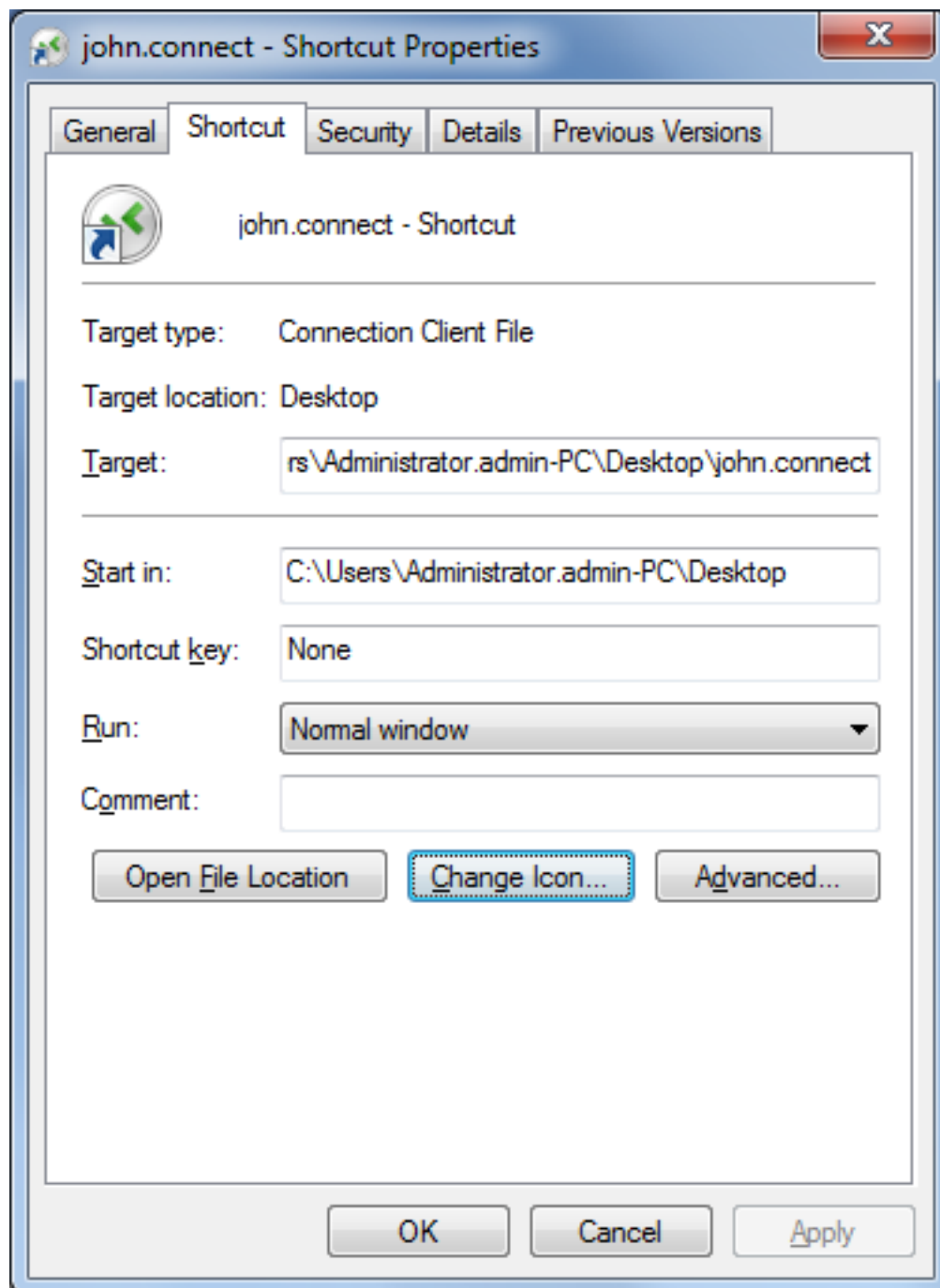


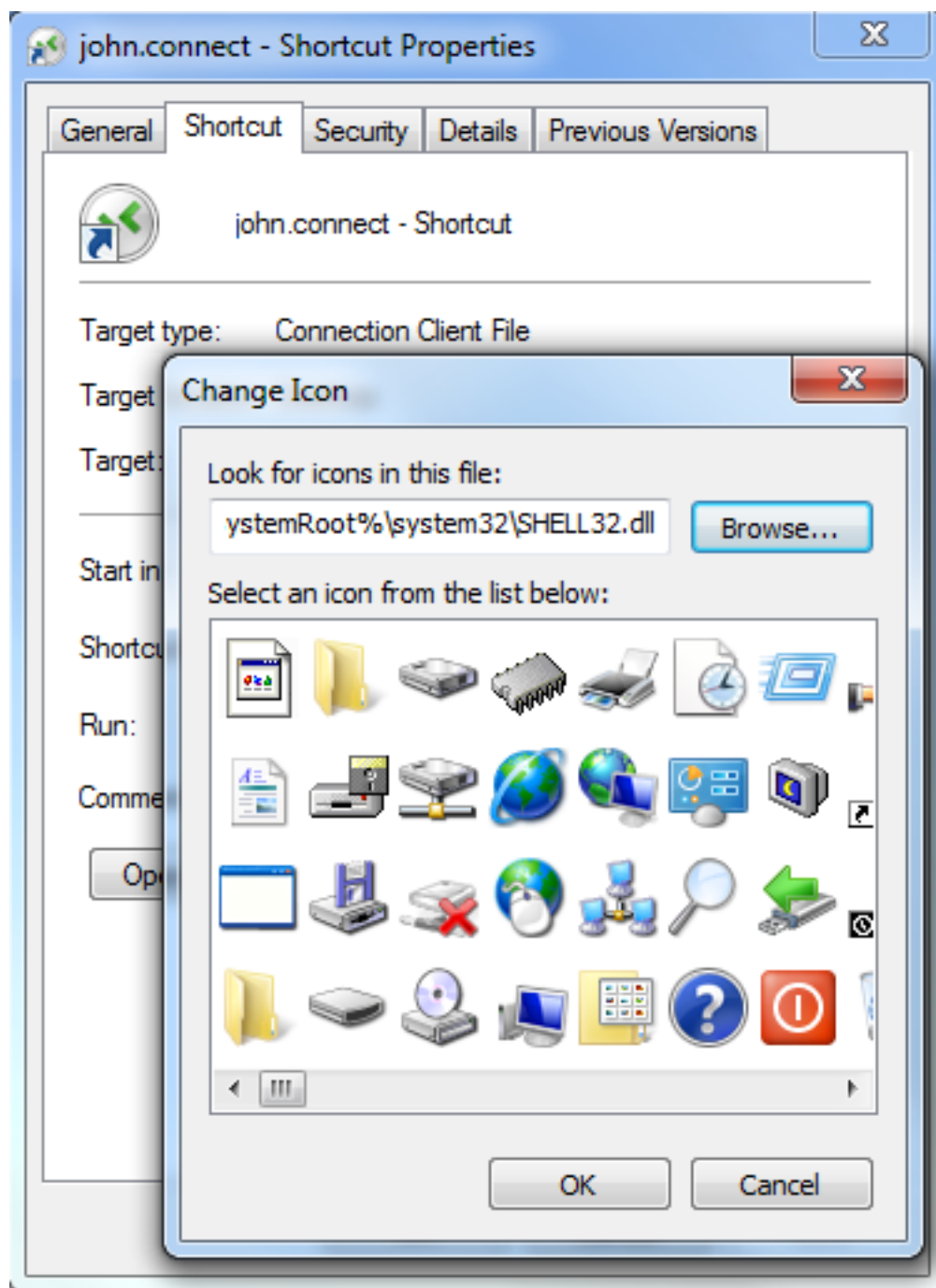
Come modificare l'icona del client TSplus

Per cambiare l'icona del client generato, basta creare un collegamento del client e andare alle proprietà del collegamento:







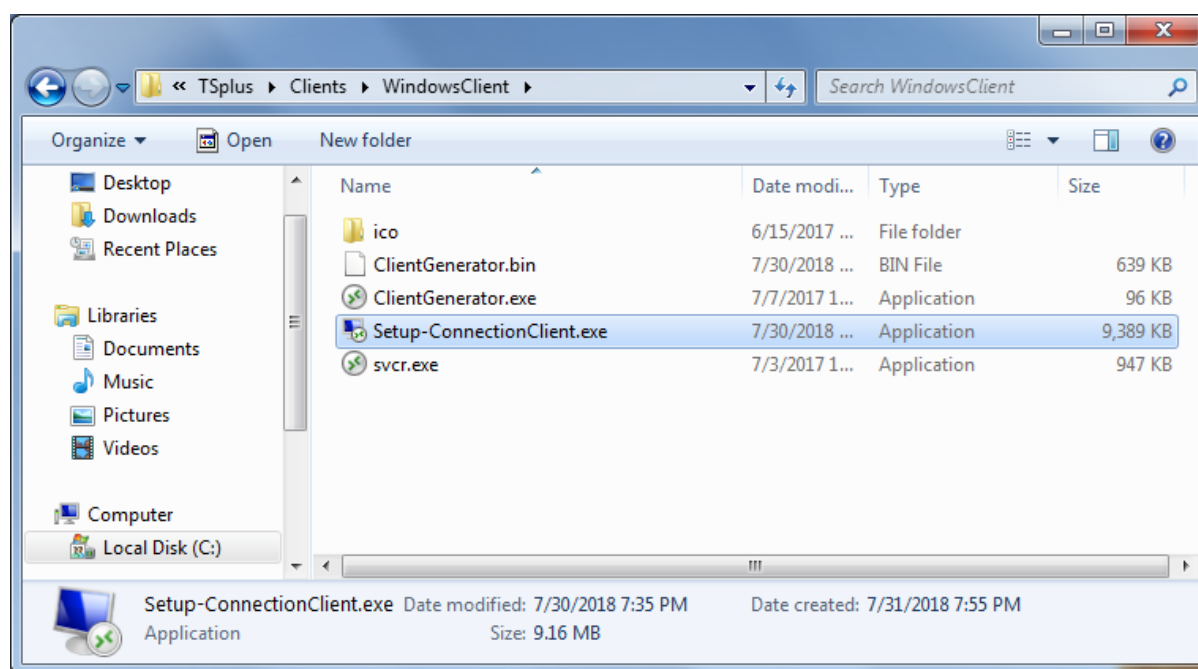


TSplus Client Setup program

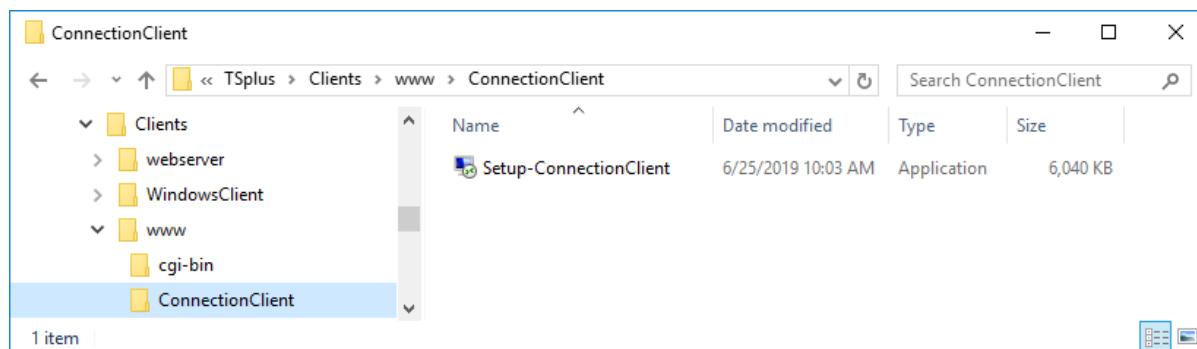
Installa

Dalla parte del cliente, **ogni utente dovrà eseguire un programma firmato chiamato “Setup-ConnectionClient.exe” come prerequisito** .

Questo programma è disponibile sul tuo server, nella cartella del programma TSplus: C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\WindowsClient:



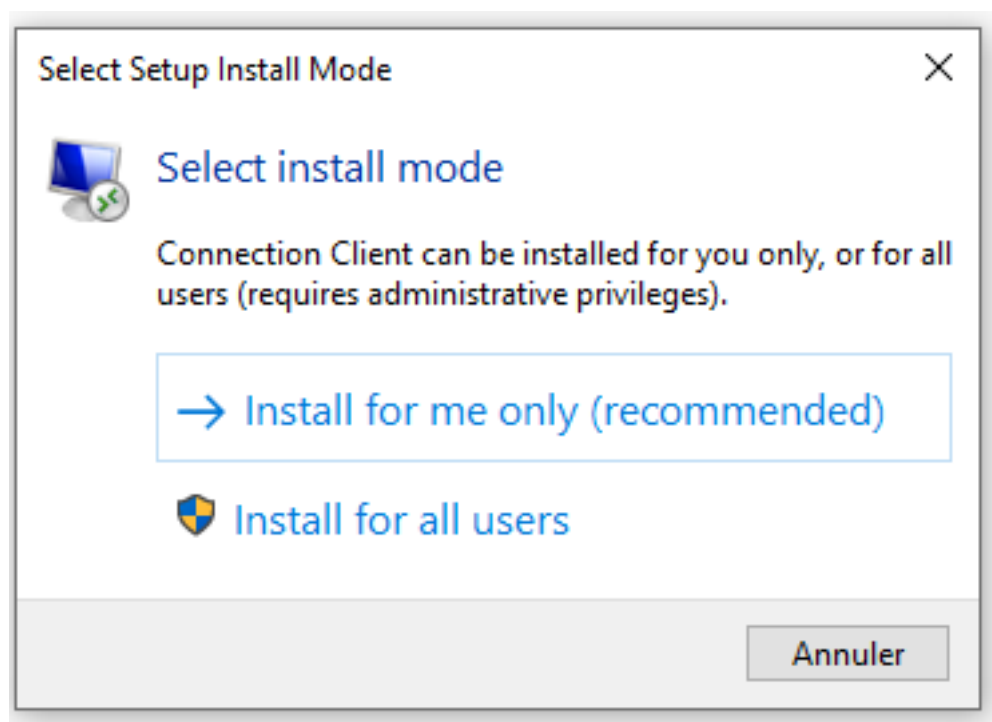
È disponibile anche in C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\ConnectionClient, quindi i tuoi utenti possono semplicemente eseguire il programma una volta all'indirizzo del tuo server web: <http://xxxxxxxxxxx/ConnectionClient/Setup-ConnectionClient.exe>



o per [scaricandolo](#) .

Installa per tutti gli utenti

Ora puoi installare il Client di Connessione per tutti gli utenti. Ciò significa che, una volta installato, qualsiasi utente sul computer ne trarrà beneficio e potrà connettersi in modalità remoteApp dal Portale Web, così come con un file client .connect generato.



Nota: Per far apparire questo pop-up, non devi avere già installato il Client di Connessione. Puoi anche, durante un'installazione utilizzando la riga di comando, specificare quale modalità desideri utilizzare con l'argomento /ALLUSERS o /CURRENTUSER per installare rispettivamente per tutti gli utenti o per l'utente corrente.

Nota Dal TSplus 12.40, il programma di configurazione del client e il [Configurazione del client RemoteApp](#) sono stati fusi e possono essere distribuiti con un'unica configurazione - quindi se scarichi il programma di installazione del Client di Connessione, non sarà necessario scaricare

quello del Client RemoteApp.

Identificatore hardware e server clone

1- Modifica dell'identificatore hardware.

Riparare l'identificatore hardware dopo la clonazione o un aggiornamento.

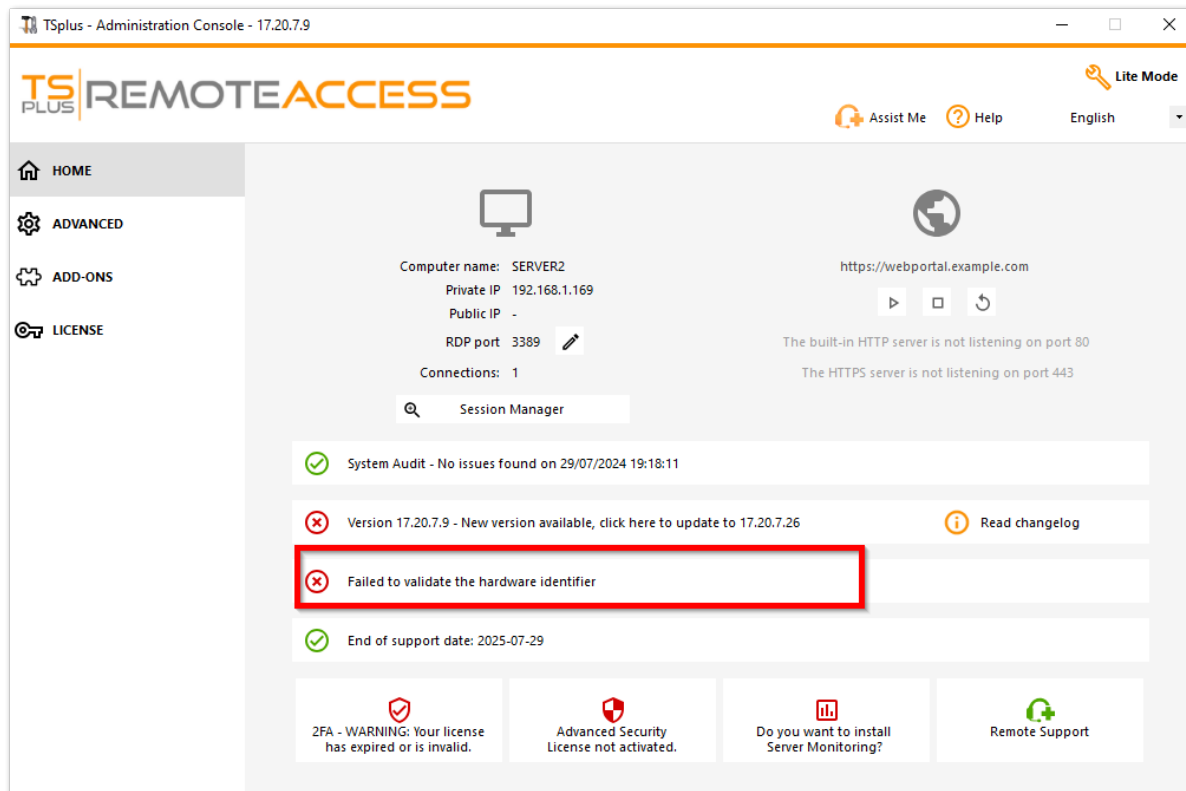
Attenzione: Impossibile convalidare l'identificatore hardware

Dopo aver migrato un server fisico a una macchina virtuale o a un aggiornamento del Kernel Microsoft, lo stato della licenza cambia in Impossibile convalidare l'identificatore hardware su nuovo hardware.

Questo messaggio appare perché TSplus ha rilevato un conflitto di licenza copiato da un server a un altro con lo stesso ID computer e lo stesso nome.

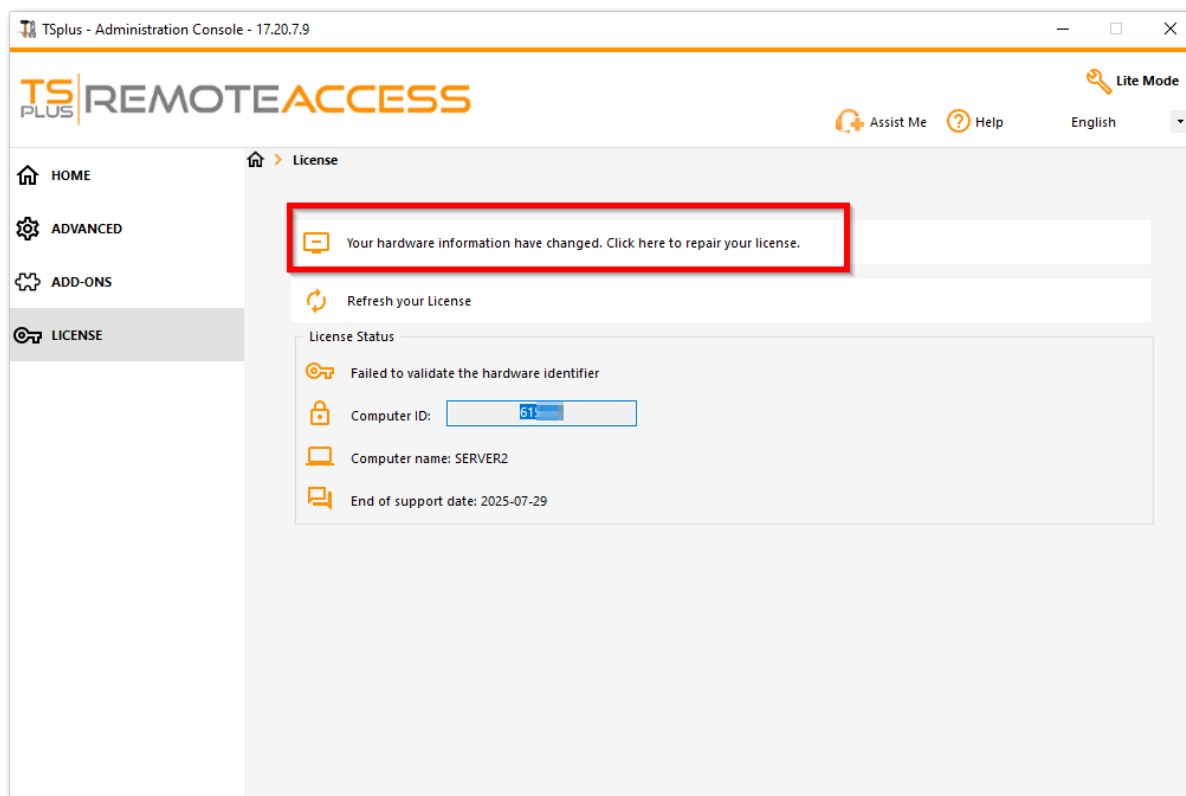
Consigliamo già di rinominare il tuo nuovo server (Esempio: SERVER1 > SERVER2)

- Riavvia il tuo server



Clicca sulla finestra per arrivare alla pagina della licenza.

Poi fai clic sulla scheda "Le informazioni hardware sono cambiate. Clicca qui per riparare la tua licenza."



Si aprirà un popup di "riutilizzo della licenza" per consentirti di ripristinare la tua licenza.

Caso 1: Non hai supporto!

La riqualificazione non sarà quindi possibile, dovrai sottoscrivere un abbonamento di supporto sul server originale e avviare nuovamente l'azione di migrazione.

In caso di problemi, [Contatta il supporto](#) e indica il tuo ID computer e la chiave di attivazione.

Caso 2: Hai già effettuato il rehosting per 6 mesi!

Il messaggio: Hai già riutilizzato questo computer negli ultimi 6 mesi. Ti preghiamo di contattare il supporto se hai bisogno di aiuto per riutilizzare la tua licenza.

Il rehosting non sarà quindi possibile, [Contatta il supporto](#) e indica il tuo ID computer e la chiave di attivazione.

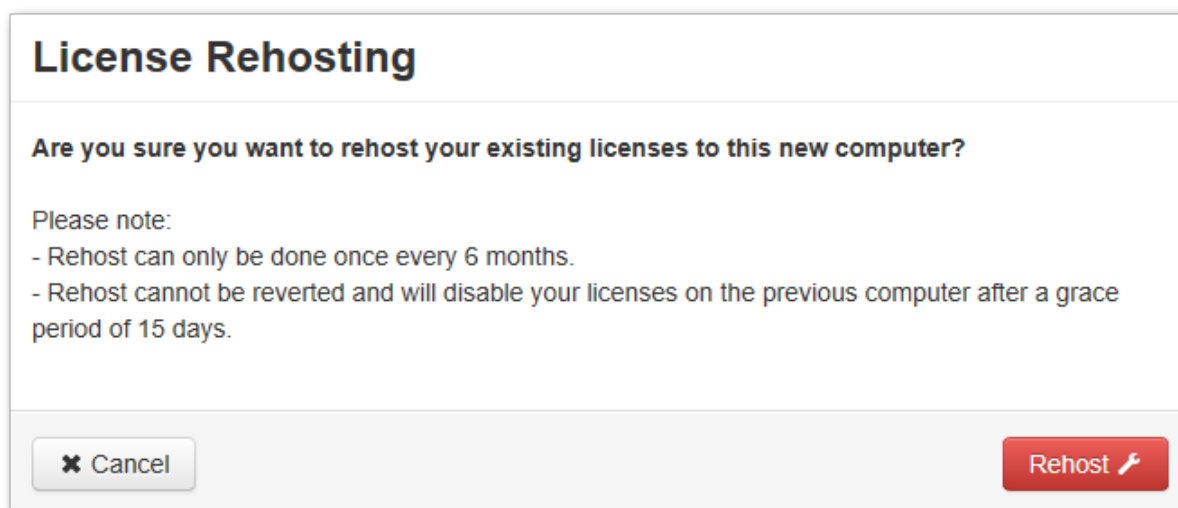
Caso 3: Hai supporto!

Il seguente messaggio appare: Sei sicuro di voler trasferire le tue licenze esistenti su questo nuovo computer?

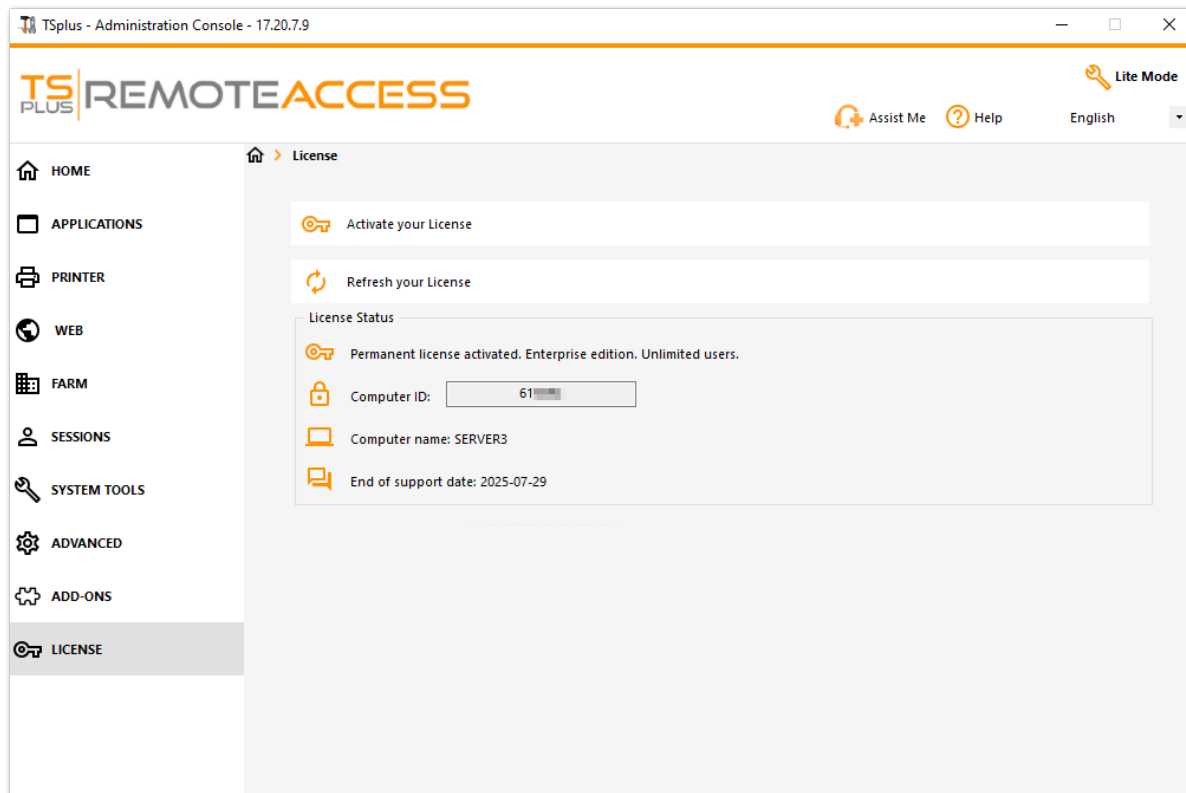
Si prega di notare:

- Il rehosting può essere effettuato solo una volta ogni 6 mesi.
- La riqualificazione non può essere annullata e disattiverà le tue licenze sul computer precedente dopo un periodo di grazia di 15 giorni.

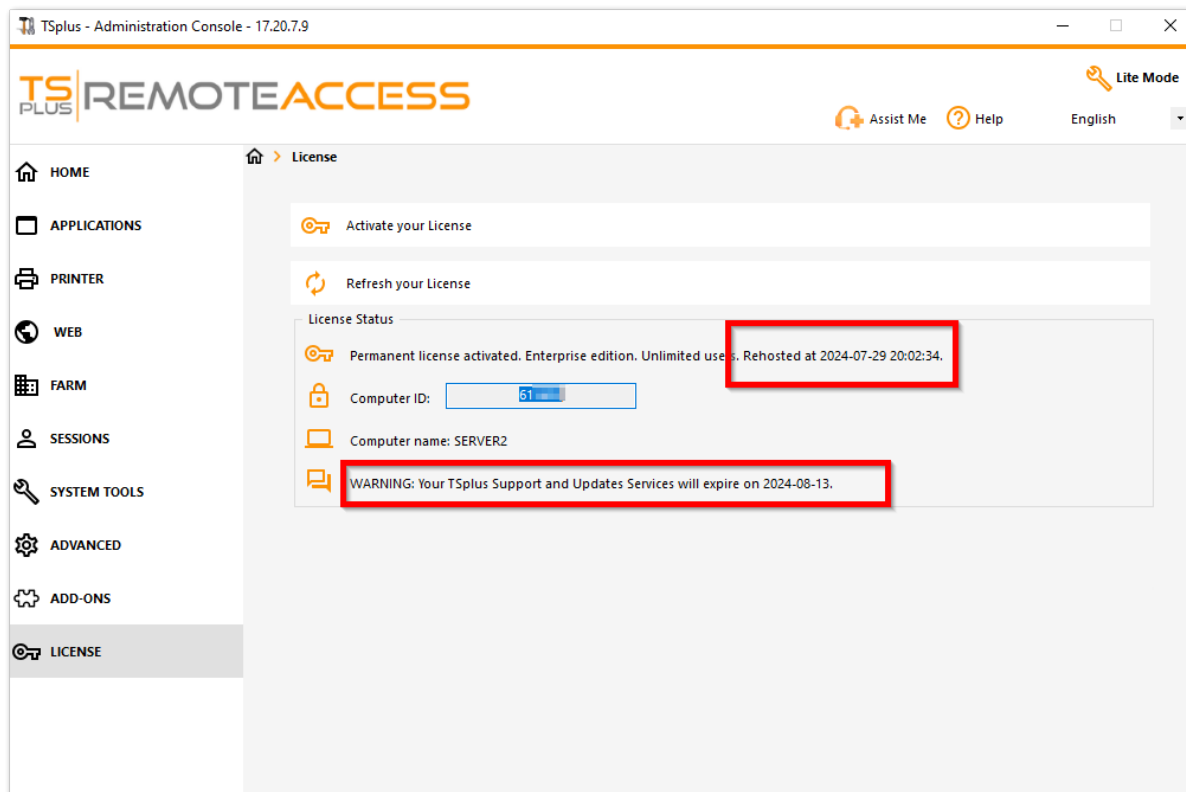
Clicca il “**RIFORMA**” pulsante



La tua licenza è riutilizzata!



Nota: Apparirà un messaggio sul vecchio server con la data di rehosting e la data di fine del periodo di utilizzo del vecchio server (15 giorni).



Aggiornamento non riuscito:

Esegui l'aggiornamento e verifica se questo ha risolto il tuo problema dopo aver riavviato il server.

- Scarica il [Aggiornamento Rilascio](#)

2- Clonare un server mantenendo il server esistente e attivando una nuova licenza.

Requisiti

Quando si lavora con macchine virtuali clonate, è importante modificare il nome del computer e l'ID del volume del disco per garantire un'installazione unica di TSplus Remote Access ed evitare problemi di licenza.

Considerazioni sul nome del computer

Il nome del computer è memorizzato nel registro di Windows all'interno dell'immagine stessa. Se modificato prima di applicare l'immagine, verrà sovrascritto da Sysprep quando Windows si avvia. Tuttavia, puoi predefinire un nome in un Unattended.xml File di risposta. Vedi [Documentazione Microsoft](#) per ulteriori dettagli.

Per impostare il nome del computer, aggiungi la seguente sezione all'interno Microsoft-Windows-Shell-Setup :

```
<component name="Microsoft-Windows-Shell-Setup" processorArchitecture="amd64"
publicKeyToken="31bf3856ad364e35" language="neutral" versionScope="nonSxS"
xmlns:wcm="http://schemas.microsoft.com/WMIConfig/2002/State" xmlns:xsi="http://
www.w3.org/2001/XMLSchema-instance">
  <ComputerName>%COMPUTERNAME%ComputerName>
</component>
```

Considerazioni sull'ID volume

L'ID volume è associato alla partizione del disco, non all'immagine del sistema operativo. Può essere cambiato prima di applicare l'immagine e persisterà. Usa `volumeid.exe` da Sysinternals, disponibile su [Microsoft Sysinternals](https://www.sysinternals.com/Default.aspx) prima che Windows si avvii.

Passaggi di distribuzione

Quando si distribuisce una nuova macchina virtuale da un'immagine sysprepped, Windows entrerà nell'Out-Of-Box Experience (OOBE) al primo avvio, richiedendo le impostazioni di configurazione.

Passi consigliati per il deployment:

1. **Avvio su WinPE** – Preparare il sistema senza avviare Windows.
2. **Imposta l'ID volume** – Modificalo prima di applicare l'immagine affinché persista.
3. **Distribuire l'immagine sysprepped** – Utilizzare DISM per applicare l'immagine a C: .
4. **Imposta il nome del computer offline** – Modifica il registro all'interno dell'immagine montata.
5. **Copia un Unattended.xml file** – Automatizzare la configurazione OOBE. Questo file può essere modificato dinamicamente prima del deployment utilizzando uno script.
6. **Crea uno script di primo avvio** – Assicurati delle configurazioni finali con un solo riavvio.
7. **Riavvia in Windows** – Windows si finalizza utilizzando le configurazioni specificate.
8. **Reimposta la licenza di Remote Access** – Esegui il seguente comando:

Finestra del terminale

```
AdminTool.exe /license /reset
```

Questo ripristina la licenza e applica una nuova licenza.

Script di distribuzione

Si prega di trovare di seguito lo script di distribuzione WinPE correlato.

Finestra del terminale

```
<# Define variables #>
$ImagePath = "D:\Images\Windows.wim" # Path to your sysprepped image
$ApplyDrive = "C:" # Target drive for deployment
$ComputerName = "REMOTE ACCESS-SERVER-" + (Get-Random -Minimum 1000 -
Maximum 9999) # Generate a random name (naive implementation)
$VolumeID = "1234-ABCD" # Desired Volume Serial Number
$UnattendFile = "D:\Unattended.xml" # Path to the unattended answer file

Write-Host "=== Windows Deployment Automation ==="

<# 1. Set Volume ID before applying the image #>
Write-Host "Setting Volume ID..."
Start-Process -NoNewWindow -Wait -FilePath "volumeid.exe" -ArgumentList "$ApplyDrive
$VolumeID"

<# 2. Apply the Sysprepped Windows image #>
Write-Host "Applying Windows Image..."
dism /apply-image /imagefile:$ImagePath /index:1 /applydir:$ApplyDrive

<# 3. Load Registry Offline to Set Computer Name #>
Write-Host "Modifying Registry to Set Computer Name..."
reg load HKLM\TempSys $ApplyDrive\Windows\System32\Config\SYSTEM
reg add "HKLM\TempSys\ControlSet001\Control\ComputerName\ComputerName" /v
ComputerName /t REG_SZ /d "$ComputerName" /f
reg unload HKLM\TempSys

<# 4. Ensure Unattended Setup is Used #>
Write-Host "Copying Unattended File..."
Copy-Item -Path $UnattendFile -Destination "$ApplyDrive\Windows\Panther\Unattended.xml" -
Force

<# 5. Set the First Boot Script for Final Configurations #>
Write-Host "Creating First Boot Script..."
$FirstBootScript = @"
Write-Host "Finalizing Configuration..."
Rename-Computer -NewName "$ComputerName" -Force
Restart-Computer -Force
```

"@

```
Set-Content -Path "$ApplyDrive\Windows\Setup\Scripts\SetupComplete.cmd" -Value  
$FirstBootScript -Encoding ASCII
```

```
Write-Host "Deployment Complete! Rebooting into Windows..."  
Write-Host "=====  
Write-Host " Computer Name: $ComputerName"  
Write-Host " Volume ID: $VolumeID"  
Write-Host " Image Applied to: $ApplyDrive"  
Write-Host "=====  
  
<# Reboot into Windows #>  
wpeutil reboot
```

Attivazione della licenza

Dopo il deployment, l'attivazione di una licenza genererà un nuovo ID Computer per la macchina virtuale. Questo ID Computer viene creato dal portale di licenza quando una macchina richiede un'attivazione di prova o di licenza. Per le macchine virtuali clonate, l'attivazione della licenza è obbligatoria. Utilizzare un codice di attivazione o un codice di licenza volume. **Le configurazioni offline non sono consentite** a causa di preoccupazioni per la sicurezza. Per i passaggi dettagliati di attivazione, fare riferimento a [Elenco dei comandi TSplus](#) .

Conclusione

Questa guida delinea le considerazioni chiave per il dispiegamento di macchine virtuali clonate con TSplus Remote Access. Fornisce passaggi essenziali per configurare e licenziare correttamente il sistema e deve essere adattata alle tue esigenze e requisiti.

Clonazione dei server utilizzando sysprep

Requisiti

Quando si lavora con macchine virtuali clonate, è importante modificare il nome del computer e l'ID del volume del disco per garantire un'installazione unica di TSPplus Remote Access ed evitare problemi di licenza.

Considerazioni sul nome del computer

Il nome del computer è memorizzato nel registro di Windows all'interno dell'immagine stessa. Se modificato prima di applicare l'immagine, verrà sovrascritto da Sysprep quando Windows si avvia. Tuttavia, puoi predefinire un nome in un `Unattended.xml` File di risposta. Vedi [Documentazione Microsoft](#) per ulteriori dettagli.

Per impostare il nome del computer, aggiungi la seguente sezione all'interno `Microsoft-Windows-Shell-Setup` :

```
<component name="Microsoft-Windows-Shell-Setup" processorArchitecture="amd64"
publicKeyToken="31bf3856ad364e35" language="neutral" versionScope="nonSxS"
xmlns:wcm="http://schemas.microsoft.com/WMIconfig/2002/State" xmlns:xsi="http://
www.w3.org/2001/XMLSchema-instance">
  <ComputerName>%COMPUTERNAME%ComputerName>
</component>
```

Considerazioni sull'ID volume

L'ID volume è associato alla partizione del disco, non all'immagine del sistema operativo. Può essere cambiato prima di applicare l'immagine e persisterà. Usa `volumeid.exe` da Sysinternals, disponibile su [Microsoft Sysinternals](https://www.sysinternals.com/Default.aspx) prima che Windows si avvii.

Passaggi di distribuzione

Quando si distribuisce una nuova macchina virtuale da un'immagine sysprepped, Windows entrerà nell'Out-Of-Box Experience (OOBE) al primo avvio, richiedendo le impostazioni di configurazione.

Passi consigliati per il deployment:

1. **Avvio su WinPE** – Preparare il sistema senza avviare Windows.
2. **Imposta l'ID volume** – Modificalo prima di applicare l'immagine affinché persista.
3. **Distribuire l'immagine sysprepped** – Utilizzare DISM per applicare l'immagine a C: .
4. **Imposta il nome del computer offline** – Modifica il registro all'interno dell'immagine montata.
5. **Copia un Unattended.xml file** – Automatizzare la configurazione OOBE. Questo file può essere modificato dinamicamente prima del deployment utilizzando uno script.
6. **Crea uno script di primo avvio** – Assicurati delle configurazioni finali con un solo riavvio.
7. **Riavvia in Windows** – Windows si finalizza utilizzando le configurazioni specificate.
8. **Reimposta la licenza di Remote Access** – Esegui il seguente comando:

Finestra del terminale

```
AdminTool.exe /license /reset
```

Questo ripristina la licenza e applica una nuova licenza.

Script di distribuzione

Si prega di trovare di seguito lo script di distribuzione WinPE correlato.

Finestra del terminale

```
<# Define variables #>
$ImagePath = "D:\Images\Windows.wim" # Path to your sysprepped image
$ApplyDrive = "C:" # Target drive for deployment
$ComputerName = "REMOTE ACCESS-SERVER-" + (Get-Random -Minimum 1000 -
Maximum 9999) # Generate a random name (naive implementation)
$VolumeID = "1234-ABCD" # Desired Volume Serial Number
$UnattendFile = "D:\Unattended.xml" # Path to the unattended answer file

Write-Host "=== Windows Deployment Automation ==="

<# 1. Set Volume ID before applying the image #>
Write-Host "Setting Volume ID..."
Start-Process -NoNewWindow -Wait -FilePath "volumeid.exe" -ArgumentList "$ApplyDrive
$VolumeID"

<# 2. Apply the Sysprepped Windows image #>
Write-Host "Applying Windows Image..."
dism /apply-image /imagefile:$ImagePath /index:1 /applydir:$ApplyDrive

<# 3. Load Registry Offline to Set Computer Name #>
Write-Host "Modifying Registry to Set Computer Name..."
reg load HKLM\TempSys $ApplyDrive\Windows\System32\Config\SYSTEM
reg add "HKLM\TempSys\ControlSet001\Control\ComputerName\ComputerName" /v
ComputerName /t REG_SZ /d "$ComputerName" /f
reg unload HKLM\TempSys

<# 4. Ensure Unattended Setup is Used #>
Write-Host "Copying Unattended File..."
Copy-Item -Path $UnattendFile -Destination "$ApplyDrive\Windows\Panther\Unattended.xml" -
Force

<# 5. Set the First Boot Script for Final Configurations #>
Write-Host "Creating First Boot Script..."
$FirstBootScript = @"
Write-Host "Finalizing Configuration..."
Rename-Computer -NewName "$ComputerName" -Force
Restart-Computer -Force
```

"@

```
Set-Content -Path "$ApplyDrive\Windows\Setup\Scripts\SetupComplete.cmd" -Value  
$FirstBootScript -Encoding ASCII
```

```
Write-Host "Deployment Complete! Rebooting into Windows..."  
Write-Host "=====  
Write-Host " Computer Name: $ComputerName"  
Write-Host " Volume ID: $VolumeID"  
Write-Host " Image Applied to: $ApplyDrive"  
Write-Host "=====  
  
<# Reboot into Windows #>  
wpeutil reboot
```

Attivazione della licenza

Dopo il deployment, l'attivazione di una licenza genererà un nuovo ID Computer per la macchina virtuale. Questo ID Computer viene creato dal portale di licenza quando una macchina richiede un'attivazione di prova o di licenza. Per le macchine virtuali clonate, l'attivazione della licenza è obbligatoria. Utilizzare un codice di attivazione o un codice di licenza volume. **Le configurazioni offline non sono consentite** a causa di preoccupazioni per la sicurezza. Per i passaggi dettagliati di attivazione, fare riferimento a [Elenco dei comandi TSplus](#).

Conclusione

Questa guida delinea le considerazioni chiave per il dispiegamento di macchine virtuali clonate con TSplus Remote Access. Fornisce passaggi essenziali per configurare e licenziare correttamente il sistema e deve essere adattata alle tue esigenze e requisiti.

Linee di comando

Siamo lieti di fornirti un insieme completo di strumenti da riga di comando progettati per migliorare la flessibilità e l'efficienza del nostro software. Questi strumenti consentono agli utenti di scrivere script e automatizzare varie funzionalità, personalizzando il software per soddisfare le loro esigenze e flussi di lavoro specifici.

Esplora le possibilità e ottimizza la tua esperienza con le nostre opzioni da riga di comando.

Devi solo eseguire le seguenti righe di comando come Amministratore elevato. Ricorda che AdminTool.exe e TwoFactor.Admin.exe (addon 2FA) dovrebbero trovarsi qui: **C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files**

Backup dei dati e delle impostazioni: /backup

Sintassi:

AdminTool.exe /backup [percorsoOpzionale] [parametri]

Descrizione:

Comando /backup viene utilizzato per eseguire il backup dei dati e delle impostazioni di TSplus.

Per impostazione predefinita, il backup verrà creato nella directory degli archivi (C:\Backupparam)

Parametri:

- `percorsoFacoltativo` per eseguire il backup in un'altra directory diversa da quella predefinita. Sono consentiti percorsi relativi e assoluti.
- `/silenzioso` se questo parametro è menzionato, il backup viene eseguito silenziosamente

Esempi:

AdminTool.exe /backup AdminTool.exe /backup "c:/TSplus/CustomBackupFolder" /silent

Per ulteriori informazioni, si prega di andare a [TSplus - Impostazioni di backup](#)

Ripristina dati e impostazioni: ripristina

Sintassi:

AdminTool.exe /restore [backupPath] [parameters]

Descrizione:

Comando `ripristina` viene utilizzato per ripristinare i dati e le impostazioni di TSplus.

La directory di backup specificata deve contenere una cartella dati e una cartella impostazioni, come creato dal comando `/backup`.

Parametri:

- `percorsoDiBackup` il percorso in cui si trova la cartella di backup da ripristinare.
- `/silenzioso` se questo parametro è menzionato, il ripristino avviene silenziosamente

Esempi:

AdminTool.exe /restore "C:/Backupparam" /silent AdminTool.exe /restore "C:/TSplus/CustomBackupFolder" /silent

Per ulteriori informazioni, si prega di andare a [TSplus - Impostazioni di backup](#)

Webserver: /webstop , /webstart e /webrestart

Sintassi:

AdminTool.exe /webstop

AdminTool.exe /webstart

AdminTool.exe /webrestart

Descrizione:

Comando /webstop viene utilizzato per fermare il server Web.

Comando /webstart viene utilizzato per avviare il server Web.

Comando /webrestart viene utilizzato per riavviare il server Web.

Parametri:

Nessuno

Aggiornamento: aggiornamento

Sintassi:

AdminTool.exe /update [opzioni]

Descrizione:

Comando aggiornamento viene utilizzato per aggiornare TSplus Remote Access e potenzialmente Advanced Security.

Parametri:

- opzioni
 :
 - /add-on/ se questa opzione è utilizzata, anche Advanced Security viene aggiornato, se è disponibile una nuova versione.

Esempio:

AdminTool.exe /update /addons

Applica aggiornamenti di compatibilità per Windows: /aggiornarekernel

Sintassi:

svcac.exe /updatekernel [/silenzioso]

svcac.exe dovrebbe trovarsi qui: **C:\Program Files (x86)\TSplus**

Descrizione:

Comando /aggiornarekernel viene utilizzato per applicare gli aggiornamenti di compatibilità di Windows.

Questi aggiornamenti automatici garantiscono che TSplus Remote Access rimanga compatibile con i nuovi aggiornamenti di Windows ed evitano la necessità di scaricare e reinstallare una versione più recente di TSplus Remote Access.

Gli aggiornamenti di compatibilità di Windows possono avvenire quotidianamente. TSplus Remote Access consente l'aggiornamento forzato. Questo è utile quando la compatibilità sembra compromessa e hai bisogno di recuperare l'ultima patch di TSplus Remote Access al di fuori del programma di aggiornamento regolare.

Si prega di notare che è necessaria una licenza valida per recuperare gli aggiornamenti di compatibilità. Se la tua licenza di prova è scaduta o se la tua licenza non è valida, verrà visualizzato un messaggio di errore. Si prega di contattare il nostro team di supporto con uno screenshot di questo messaggio di errore se il problema è inaspettato.

Parametri:

- /silent Aggiorna silenziosamente fornendo questo parametro. Non verrà visualizzata alcuna finestra di messaggio.
-

Installa Universal Printer: InstallaStampanteUniversale

Sintassi:

universalprintermanagement.exe /InstallUniversalPrinter

universalprintermanagement.exe si trova qui: **C:\Program Files
(x86)\TSplus\UserDesktop\files**

Descrizione:

Comando InstallaStampanteUniversale viene utilizzato per installare Universal Printer.

Questa è un'installazione pulita in quanto rimuove la Universal Printer esistente se precedentemente installata.

Parametri:

Nessuno

Puoi anche eseguire questa azione manualmente, si prega di guardare a [Stampante Universale](#)

Rimuovi UniversalPrinter: RimuoviStampanteUniversale

Sintassi:

universalprintermanagement.exe /RemoveUniversalPrinter

universalprintermanagement.exe si trova qui: **C:\Program Files
(x86)\TSplus\UserDesktop\files**

Descrizione:

Comando `RimuoviStampanteUniversale` viene utilizzato per disinstallare Universal Printer.

Parametri:

Nessuno

Puoi anche eseguire questa azione manualmente, si prega di guardare a [Stampante Universale](#)

Configura server proxy: `/proxy /set`

Sintassi:

`AdminTool.exe /proxy /set [parametri]`

Descrizione:

Comando `/proxy /set` viene utilizzato per configurare un server proxy per l'accesso a Internet.

Parametri:

- `/host` il host di destinazione può essere un valore predefinito ("ie" o "none") o un valore definito dall'utente (ad es.: 127.0.0.1 o proxy.company.org). Questo parametro è obbligatorio
- `/port` il numero di porta utilizzato per connettersi al server proxy. Richiesto se il valore del nome host è un valore personalizzato definito dall'utente.
- `/username` il nome utente per connettersi al server proxy. Questa impostazione è facoltativa
- `/password` la password dell'utente deve essere fornita se è stato definito un nome utente. Tuttavia, il suo valore può essere vuoto

Esempi:

`AdminTool.exe /proxy /set /host proxy.company.org /port 80 /username dummy /password pass@word1`

`AdminTool.exe /proxy /set /host ie`

Per ulteriori informazioni, si prega di andare a [Come configurare un server proxy per l'accesso a Internet?](#)

Apri il modulo delle credenziali web: /webcredentials

Sintassi:

AdminTool.exe /webcredentials

Descrizione:

Comando /webcredentials lancia in una singola finestra l'interfaccia Web Credentials (come faresti in AdminTool > Web > Web Credentials).

Parametri:

Nessuno

Crea credenziali web: /webcredentials-add

Sintassi:

AdminTool.exe /webcredentials-add [webLogin] [webPassword] [windowsLogin] [windowsPassword] [maximumConcurrentSessions]

Descrizione:

Comando /webcredentials-add viene utilizzato per creare credenziali web (come faresti in AdminTool > Web > Credenziali web).

Parametri:

- `accessoWeb` il login web che desideri creare.
- `webPassword` la password web associata. Può essere una credenziale vuota. Per questo, usa le virgolette doppie "" per indicare una password vuota
- `accessoWindows` il login di Windows dell'utente corrispondente.

- windowsPassword la password di Windows.
- massimeSessioniConcurrenti (opzionale): il numero massimo di sessioni simultanee per questo utente.

Esempio:

AdminTool.exe /webcredentials-add johndoe passwordABCD johnWinuser johnWinpassword 4

Per ulteriori informazioni, si prega di andare a [Credenziali Web](#)

Rimuovi le credenziali web: /webcredentials-remove

Sintassi:

AdminTool.exe /webcredentials-remove [webLogin]

Descrizione:

Comando /webcredentials-remove viene utilizzato per rimuovere una Web Credential esistente (come faresti in AdminTool > Web > Web Credentials).

Parametri:

- accessoWeb il login web che desideri rimuovere.

Esempio:

AdminTool.exe /webcredentials-remove johndoe

Per ulteriori informazioni, si prega di andare a [Credenziali Web](#)

Apri Gestore Sessioni: /sessionmanager

Sintassi:

AdminTool.exe /sessionmanager

Descrizione:

Comando /sessionmanager lancia in una singola finestra di dimensioni adeguate il gestore delle sessioni (come faresti in AdminTool > Home > Session Manager).

Parametri:

Nessuno

Monitor delle sessioni aperte: /farm-sessions-monitor

Sintassi:

AdminTool.exe /monitoraggio-sessioni-farm

Descrizione:

Comando /farm-sessions-monitor lancia in una singola finestra di dimensioni adeguate il monitor delle sessioni del gestore della farm (come faresti in AdminTool > Farm > Monitor Sessions).

Parametri:

Nessuno

Apri il gestore del bilanciamento del carico: /farm-bilanciamento-del-carico

Sintassi:

AdminTool.exe /farm-loadbalancing

Descrizione:

Comando /farm-bilanciamento-del-carico lancia in una singola finestra di dimensioni adeguate il gestore del bilanciamento del carico del gestore della fattoria (come faresti in AdminTool > Farm > Load Balancing).

Parametri:

Nessuno

Esegui audit di sistema: /sistemaudit

Sintassi:

AdminTool.exe /systemaudit

Descrizione:

Comando /sistemaudit esegue un audit di sistema (come faresti manualmente in AdminTool > Home > System Audit > Esegui Audit di Sistema).

Parametri:

Nessuno

Attivazione della licenza: /attivare

Sintassi:

AdminTool.exe /attivare [licensePath]

Descrizione:

Comando `attivare` viene utilizzato per attivare la licenza di Remote Access, utilizzando un file di licenza.

Parametri:

- `percorsoLicenza` il percorso del file di licenza

Esempio:

AdminTool.exe /activate "C:\Program Files (x86)\TSplus\license.lic"

Ripristino della licenza a seguito della clonazione di una macchina virtuale: `/reset`

Sintassi:

AdminTool.exe /license /reset

Descrizione:

Quando si clona un server, la scheda 'Licenza' in AdminTool potrebbe non visualizzare un ID computer o potrebbe mostrare il messaggio di errore: "Identificatore hardware non valido." Il comando `/reset` mira a inizializzare la licenza sul server clone in modo che nuove licenze possano essere assegnate ai prodotti TSplus installati.

Note Importanti:

1. Una nuova licenza TSplus deve essere attivata utilizzando un nuovo Codice di Attivazione.
2. Non utilizzare il comando `/license /reset` su una macchina non clonata, poiché impedisce permanentemente l'assegnazione della licenza. Conferma sempre lo stato della macchina prima di procedere.

Passaggi per reimpostare la licenza su un server clonato:

1.
Apri una sessione da Amministratore sul server clonato.
2.
Cambia il numero di serie del volume HDD.
 - Esegui il volo comando per visualizzare il numero di serie del volume corrente (VSN). Il risultato dovrebbe assomigliare a: 74F8-9C08 .
 - Scarica e installa l'utilità VolumeID, disponibile [qui](#) .
 - Esegui il comando: `volumeid C: 84F8-9C08` come amministratore per cambiare il VSN dell'unità. In questo esempio, abbiamo cambiato il VSN del disco C: e ho cambiato solo un carattere (il primo) del vecchio VSN per specificare il nuovo.
 - Nota: questo passaggio è fondamentale perché alcune versioni di Windows Server non generano un nuovo Numero di Serie del Volume durante il cloning, anche quando si utilizza SysPrep.
3.
Rinomina il server clonato e riavvialo.
4.
Ripristina la licenza in AdminTool:
 - Apri un Prompt dei comandi con privilegi di amministratore.
 - Naviga nella directory contenente l'eseguibile AdminTool utilizzando questo comando: `cd "C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files"`
 - Esegui il seguente comando: `AdminTool.exe /license /reset`

5. Verifica il ripristino.

- Dopo aver eseguito il comando, la scheda 'Licenza' dovrebbe visualizzare il seguente errore: Impossibile leggere il file di licenza (formato file imprevisto).

6. Attiva la nuova licenza.

- Nella scheda 'Licenza', fai clic su 'Attiva la tua licenza' e inserisci il nuovo Codice di Attivazione per attivare le licenze e i supporti richiesti.

Esempio:

```
AdminTool.exe /license /reset TSplus-Security.exe /license /reset ServerMonitoring.exe /license /reset
```

Attivazione della licenza volume: /attivare

Sintassi:

```
AdminTool.exe /vl /attivare [licensekey] [parameters]
```

Comando vl /attivare viene utilizzato per attivare una licenza di volume.

Parametri:

- chiave di licenza chiave di licenza per attivare, in questo formato: AAAA-BBBB-CCCC-DDDD
- /utenti da 1 a 50, o "illimitato"
- /edizione "Desktop", "MobileWeb" o "Enterprise"
- /supporto anni Qualsiasi numero da 0 a 3.
- /commenti Specifica i commenti da allegare alla licenza nel portale Licenze

Esempio:

```
AdminTool.exe /vl /activate VOLU-MELI-CENS-EKEY /users illimitati /edition Enterprise /supportyears 3 /comments "Questo è un commento"
```

Per ulteriori informazioni, si prega di andare a [Documentazione della licenza volume](#)

Abilitazione e disabilitazione della licenza

Volume: /vl /abilita e /vl /disabilita

Sintassi:

AdminTool.exe /vl /enable [licensekey]

AdminTool.exe /vl /disabilita [licensekey]

Descrizione:

Comando vl /enable viene utilizzato per abilitare una licenza di volume.

Comando vl /disabilita viene utilizzato per disabilitare una licenza volume.

Parametri:

- chiave di licenza chiave di licenza per abilitare/disabilitare, in questo formato: AAAA-BBBB-CCCC-DDDD

Esempi:

AdminTool.exe /vl /enable VOLU-MELI-CENS-EKEY

AdminTool.exe /vl /disable VOLU-MELI-CENS-EKEY

Per ulteriori informazioni, si prega di andare a [Come abilitare/disabilitare una licenza dal server?](#)

Aggiornamento della licenza volume: /aggiornamento

Sintassi:

AdminTool.exe /vl /update [licensekey] [parameters]

Descrizione:

Comando `vl /aggiornamento` viene utilizzato per aggiornare gli utenti di una licenza volume.

Parametri:

- `chiave di licenza` chiave di licenza per l'aggiornamento, in questo formato: AAAA-BBBB-CCCC-DDDD
- `/utenti` da 1 a 50, o "illimitato"

Esempi:

`AdminTool.exe /vl /update /users 2` `AdminTool.exe /vl /update /users illimitati`

Per ulteriori informazioni, si prega di andare a [Come aggiornare gli utenti di una licenza volume dal server?](#)

Visualizza i crediti di licenza rimanenti per una chiave di licenza volume: `/vl /licenza-credits`

Sintassi:

`AdminTool.exe /vl /credits-license [licensekey] [parameters]`

Descrizione:

Comando `vl /crediti-licenza` viene utilizzato per visualizzare i crediti di licenza rimanenti associati a una chiave di licenza volume.

Parametri:

- `chiave di licenza` Chiave di licenza volume, in questo formato: AAAA-BBBB-CCCC-DDDD
- `/login` fornire il login del partner associato con la chiave di licenza Volume
- `/edizione` fornire il parametro edizione opzionale per i prodotti Advanced Security e Server Monitoring
- `/silenzioso` esegue il comando silenziosamente

L'output sarà memorizzato nella variabile di ambiente a livello utente chiamata CREDITI_DI_LICENZA_VOLUME . Potrebbe essere necessario leggere il valore di CREDITI_DI_LICENZA_VOLUME da un processo diverso, utilizzando il comando `echo %VOLUME_LICENSE_CREDITS%` .

Esempi:

```
AdminTool.exe /vl /credits-license VOLU-MELI-CENS-EKEY /login JOHNDOE TSplus-  
Security.exe /vl /credits-license VOLU-MELI-CENS-EKEY /login JOHNDOE /edition Essentials /  
silent
```

Per ulteriori informazioni, si prega di andare a [Come visualizzare i crediti di licenza rimanenti per una chiave di licenza volume?](#)

Visualizza i crediti di supporto rimanenti per una chiave di licenza volume: `/vl /credits-assistenza`

Sintassi:

```
AdminTool.exe /vl /credits-support [licensekey] [parameters]
```

Descrizione:

Comando `vl /credits-support` viene utilizzato per visualizzare i crediti di supporto rimanenti associati a una chiave di licenza volume.

Parametri:

- `chiave di licenza` Chiave di licenza volume, in questo formato: AAAA-BBBB-CCCC-DDDD
- `/login` fornire il login del partner associato con la chiave di licenza Volume
- `/edizione` fornire il parametro edizione opzionale per i prodotti Advanced Security e Server Monitoring
- `/silenzioso` esegue il comando silenziosamente

L'output sarà memorizzato nella variabile di ambiente a livello utente chiamata CREDITI_DI_LICENZA_VOLUME . Potrebbe essere necessario leggere il valore di CREDITI_DI_LICENZA_VOLUME da un processo diverso, utilizzando il comando `echo %VOLUME_LICENSE_CREDITS%` .

Esempi:

AdminTool.exe /vl /credits-support VOLU-MELI-CENS-EKEY /login JOHNDOE TSplus-Security.exe /vl /credits-support VOLU-MELI-CENS-EKEY /login JOHNDOE /edition Essentials

Per ulteriori informazioni, si prega di andare a [Come visualizzare i crediti di supporto rimanenti per una chiave di licenza volume?](#)

2FA - ripristina: /resetta utente

Sintassi:

TwoFactor..Admin.exe /resetuser [user1] [user2] ... [userN]

Descrizione:

Comando /resetta utente viene utilizzato per reimpostare gli utenti 2FA, invece di farlo tramite l'interfaccia utente (questo può essere fatto qui nell'interfaccia: TwoFactor.Admin > Gestisci utenti > Reimposta)

Parametri:

- user1 user2 ... userN i nomi di dominio degli utenti che desideri reimpostare (separati da uno spazio semplice)

Esempi:

TwoFactor.Admin.exe /resetuser johndoe jackrussell chuckbartowski

Per ulteriori informazioni, si prega di andare a [Ripristina configurazione per gli utenti](#)

2FA - aggiungi utenti: /addusers

Sintassi:

TwoFactor.Admin.exe /addusers [userInfo1] [userInfo2] ... [userInfoN]

Descrizione:

Comando /addusers viene utilizzato per aggiungere diversi utenti 2FA, invece di farlo tramite l'interfaccia utente, utente per utente (questo può essere fatto qui nell'interfaccia: TwoFactor.Admin > Gestisci utenti > Aggiungi utente)

Parametri:

- userInfo1 userInfo2 ... userInfoN
le informazioni degli utenti che desideri aggiungere. Queste informazioni consistono nei seguenti campi, separati da un punto e virgola:
 - nomeDominio (obbligatorio): il nome di dominio dell'utente da aggiungere
 - metodoRicevuto (opzionale): il metodo per ricevere i codici di conferma. Deve essere uno di questi valori: SMS, App, Email o LasciareAllUtenteScegliere. App è il valore predefinito.
 - telefono cellulare (opzionale): il telefono dell'utente da aggiungere
 - email (opzionale): l'email dell'utente da aggiungere

Esempi:

TwoFactor.Admin.exe /addusers johndoe jackrussell;LetTheUserChoose
chuckbartowski;Telefono;+33101010101; abcd@efgh.com samanthacarter;Email;;

Per ulteriori informazioni, si prega di andare a [Aggiungi utenti e gruppi](#)

2FA - aggiungi gruppi: /addgroups

Sintassi:

TwoFactor.Admin.exe /addgroups [group1] [group2] ... [groupN]

Descrizione:

Comando /addgroups viene utilizzato per aggiungere diversi gruppi 2FA, invece di farlo tramite

l'interfaccia utente, gruppo per gruppo (questo può essere fatto qui nell'interfaccia:
TwoFactor.Admin > Gestisci utenti > Aggiungi gruppo)

Parametri:

- gruppo1 gruppo2 ... gruppoN i nomi dei gruppi che desideri aggiungere.

Esempi:

TwoFactor.Admin.exe /addgroups gruppo1 gruppo2 gruppo3

Per ulteriori informazioni, si prega di andare a [Aggiungi utenti e gruppi](#)

2FA - elenco utenti: /getusers

Sintassi:

TwoFactor.Admin.exe /getusers

Descrizione:

Comando /getusers viene utilizzato per ottenere un elenco di tutti gli utenti/gruppi configurati nella console di amministrazione 2FA. Una rappresentazione json di questo elenco di utenti/gruppi viene restituita e può essere utilizzata, ad esempio, in uno script Powershell.

Questa lista può essere vista qui nell'interfaccia: TwoFactor.Admin > Gestisci utenti.

Parametri:

Nessuno

2FA - aggiungi gruppi: /eliminautente

Sintassi:

TwoFactor.Admin.exe /deleteuser [domainName] [userType]

Descrizione:

Comando /eliminautente viene utilizzato per rimuovere un utente dalla configurazione 2FA (questo può essere fatto qui nell'interfaccia: TwoFactor.Admin > Gestisci utenti > Rimuovi)

Parametri:

- nomeDominio il nome dell'utente o del gruppo da rimuovere.
- tipoUtente il tipo di oggetto da eliminare. Il suo valore deve essere "utente" o "gruppo"

Esempi:

TwoFactor.Admin.exe /deleteuser "Questo è un nome di gruppo" gruppo TwoFactor.Admin.exe /deleteuser amministratore utente

Per ulteriori informazioni, si prega di andare a [Rimuovi utenti e gruppi](#)

Aggiungi o aggiorna le credenziali nel Gestore delle credenziali di Windows: / windowscredential-aggiungi o aggiorna

Sintassi:

AdminTool.exe /windowscredential-addorupdate

o

AdminTool.exe /windowscredential-addorupdate csvFilePath

Descrizione:

Comando `/windowscredential-aggiungi` o `aggiorna` viene utilizzato per aggiungere nuove credenziali di Windows al Gestore delle credenziali di Windows o per aggiornare quelle esistenti. Puoi fornire le credenziali singolarmente specificando il dominio, il nome utente e la password, oppure elaborare più voci in blocco da un file CSV.

Questo comando è utile per configurare l'autenticazione esterna tramite SAML per il Portale Web con SSO.

Parametri:

-

Modalità di credenziali singole

- `dominio` (obbligatorio): il nome di dominio dell'utente se fa parte di un Active Directory, o il nome della macchina se l'utente è un utente locale
- `nome utente` (obbligatorio): il nome utente dell'account Windows
- `password` (obbligatorio): la password dell'account Windows

-

Modalità bulk (file CSV)

- `csvFilePath` (obbligatorio): il percorso di un file CSV contenente una o più credenziali da

aggiungere o aggiornare

Esempi

Per un utente di Active Directory:

```
AdminTool.exe /windowscredential-addorupdate COMPANY johndoe SecurePassword123
```

Per un utente locale:

```
AdminTool.exe /windowscredential-addorupdate MACHINE-NAME janedoe SecurePassword123
```

Per aggiungere o aggiornare in massa le credenziali da un file CSV:

```
AdminTool.exe /windowscredential-addorupdate C:\\credentials\\users.csv
```

Rimuovi le credenziali da Windows Credentials Manager: /windowscredential-remove

Sintassi:

AdminTool.exe /windowscredential-remove nomeutente

o

AdminTool.exe /windowscredential-remove csvFilePath

Descrizione:

Comando /windowscredential-remove viene utilizzato per rimuovere le credenziali di Windows. Puoi rimuovere una singola credenziale specificando il target, oppure rimuovere più credenziali in blocco utilizzando un file CSV

Parametri:

- **Modalità di credenziali singole:**
- **obiettivo** (obbligatorio): il nome di destinazione per le credenziali, tipicamente un nome di dominio o di server
- **Modalità bulk (file CSV):**
 - **csvFilePath** obbligatorio: il percorso a un file CSV contenente i nomi utente da rimuovere. Il file deve esistere

Esempi:

AdminTool.exe /windowscredential-remove AZIENDA

AdminTool.exe /windowscredential-remove C:\credentials\remove_users.csv

Come personalizzare completamente la pagina di accesso web oltre le capacità del portale web?

Panoramica

Utilizzando il [Portale Web](#) puoi personalizzare in modo esteso le pagine di accesso web di Terminal Service Plus.

Tuttavia, in alcuni casi, questo non è sufficiente. In questi casi, puoi personalizzare completamente la Pagina di Accesso Web, oltre alle capacità del Portale Web, modificando tu stesso la Pagina di Accesso Web generata dal Webmaster Toolkit.

Attenzione, questa documentazione è destinata solo a sviluppatori Web esperti.

Generazione delle impostazioni obbligatorie

Per includere le impostazioni obbligatorie nella tua pagina di Accesso Web, ti consigliamo di iniziare generando la tua Pagina di Accesso Web utilizzando il [Portale Web](#) .

Posizione dei file

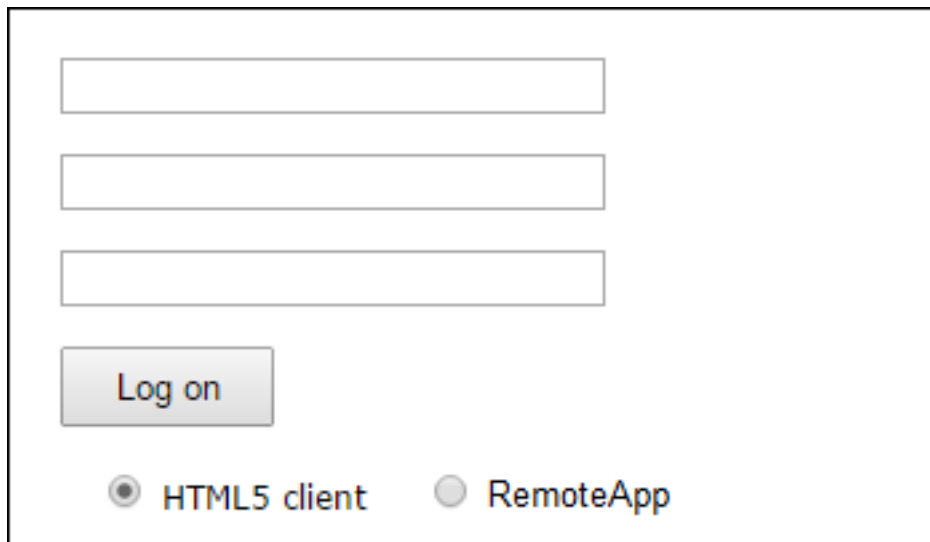
La pagina di accesso web verrà generata nella cartella “C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www”; ad esempio, se scegli “index” come nome della pagina, sarà il file denominato “index.html” in questa cartella. È un file HTML standard, quindi puoi utilizzare tutte le tue conoscenze dei linguaggi di programmazione HTML, JavaScript e CSS per sviluppare la tua pagina personalizzata.

Tutti i file inclusi sono scritti relativamente alla cartella “C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www”. Ad esempio, il file principale degli stili CSS si trova in “C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\software\common.css”, quindi è incluso nel file della pagina di accesso web HTML dalla seguente riga:

Pagina di accesso web minimale

A partire da un file HTML generato dalle Preferenze del Portale Web, lo ridurremo a una Pagina di Accesso Web minimale. Ti consigliamo di utilizzare un editor di testo come Notepad o Notepad++. non usa Word).

Dopo il nostro lavoro, apparirà come nello screenshot qui sotto:



The screenshot shows a minimalist login interface within a black rectangular border. It contains three horizontal text input fields stacked vertically. Below the inputs is a rectangular button with the text 'Log on'. At the bottom, there are two radio buttons; the first is selected and labeled 'HTML5 client', and the second is unselected and labeled 'RemoteApp'.

Prima di tutto, devi mantenere tutto ciò che si trova tra le e tag HTML:

- meta tag per forzare i browser a svuotare la cache
- inclusioni di file .js
- Dichiarazioni delle impostazioni JavaScript

Poi, puoi ridurre il contenuto tra i tag HTML 'body' e '/body' a queste poche righe:

```
client HTML5 RemoteApp
```

Aggiorna la pagina web nel tuo browser e dovresti ottenere la pagina minima dello screenshot sopra.

Ti consigliamo di svuotare la cache del tuo browser dopo aver salvato qualsiasi file modificato.

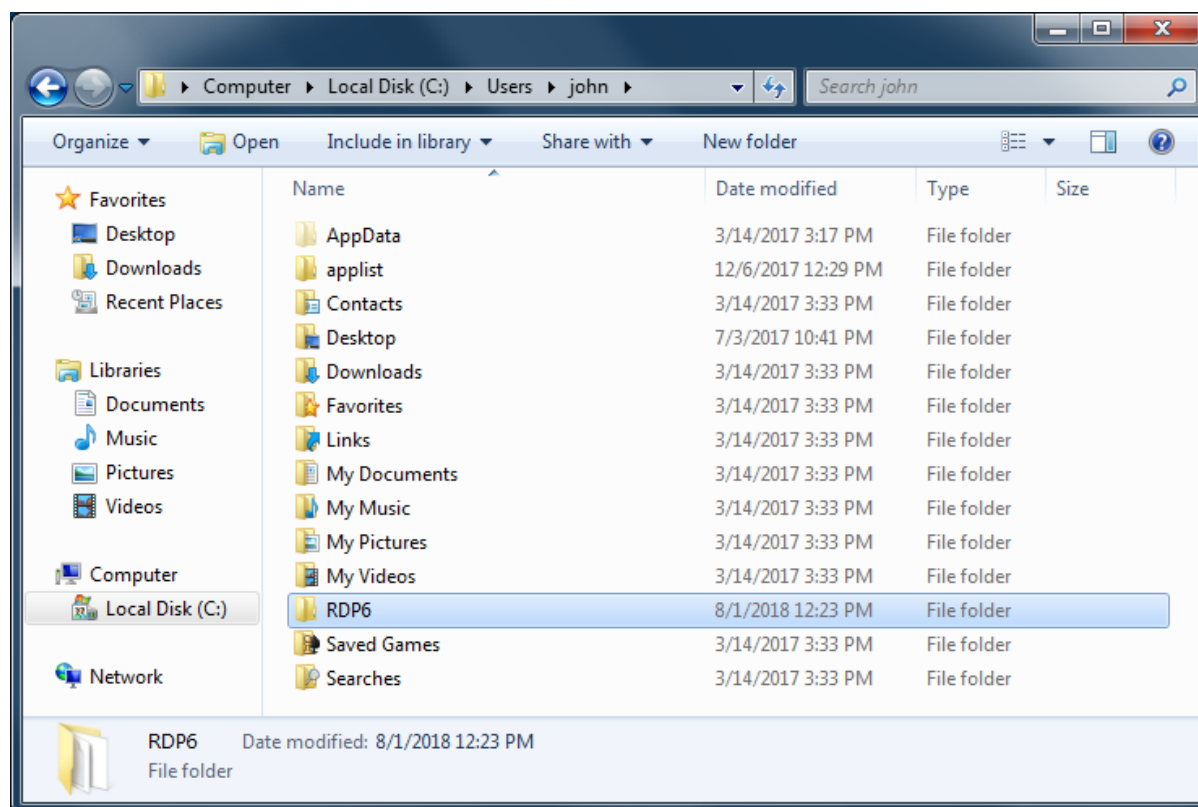
Finalmente, ora tocca a te!

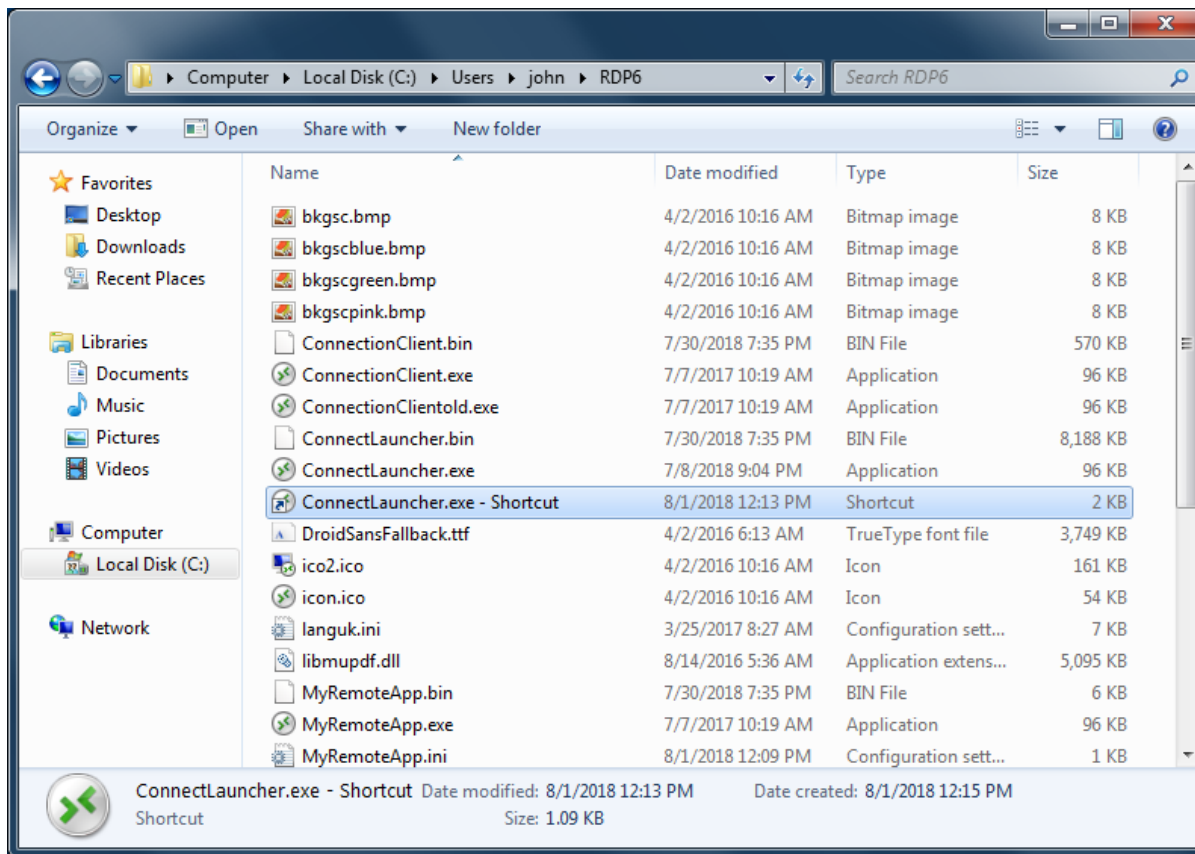
Finché mantieni le chiamate alle funzioni JavaScript su eventi specifici e gli identificatori forniti (`id="..."`), la tua pagina di accesso web completamente personalizzata funzionerà correttamente!

Modifica o elimina i parametri di un client generato

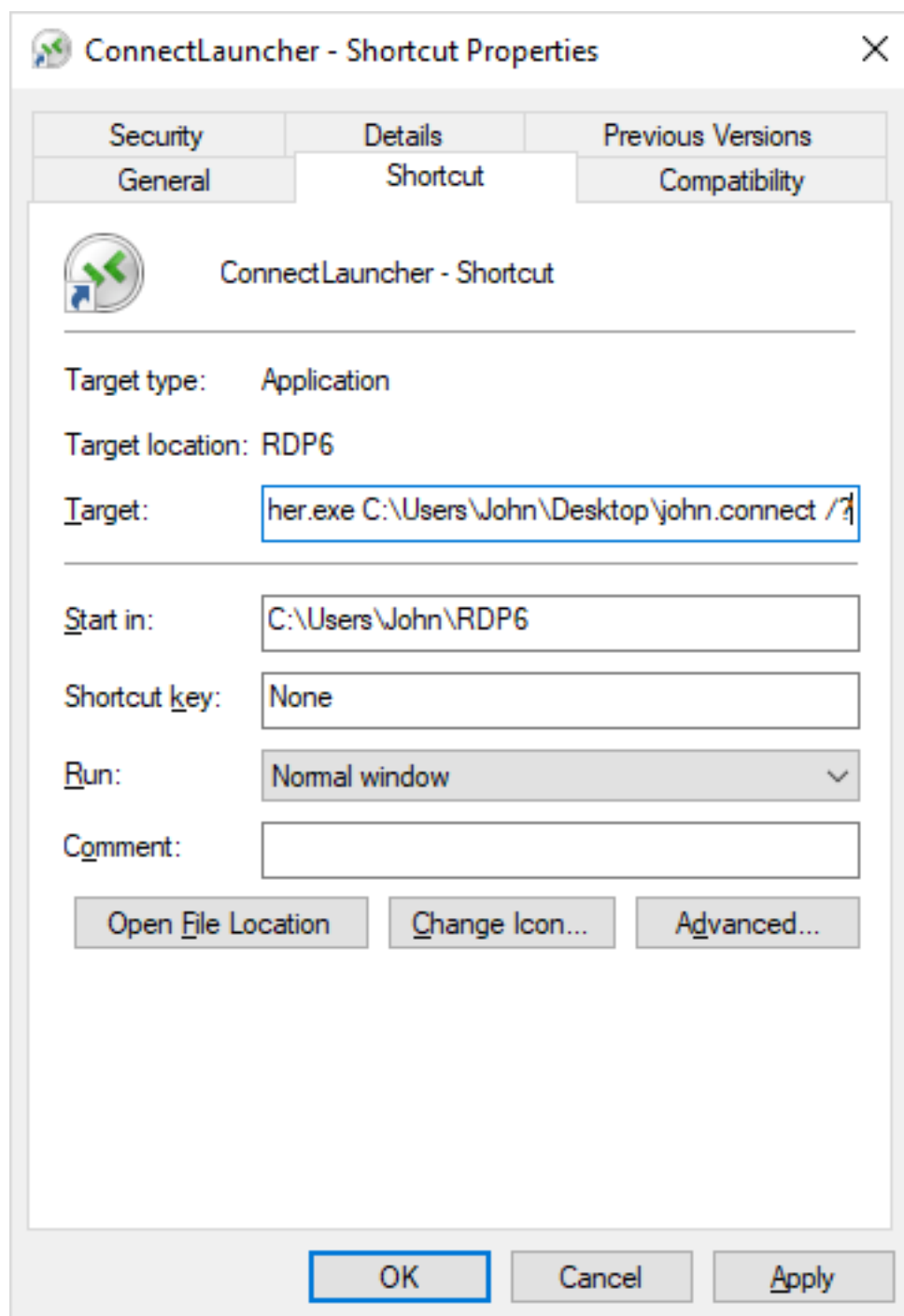
Ci sono molte ragioni per cui potresti voler modificare i parametri del tuo client di connessione: l'indirizzo IP del tuo server TSplus è cambiato, hai bisogno di aggiungere la reindirizzazione della stampante, cambiare le impostazioni della stampante universale e così via...

- Devi prima creare un collegamento del file ConnectLauncher.exe, situato nella cartella RDP6 del profilo utente:

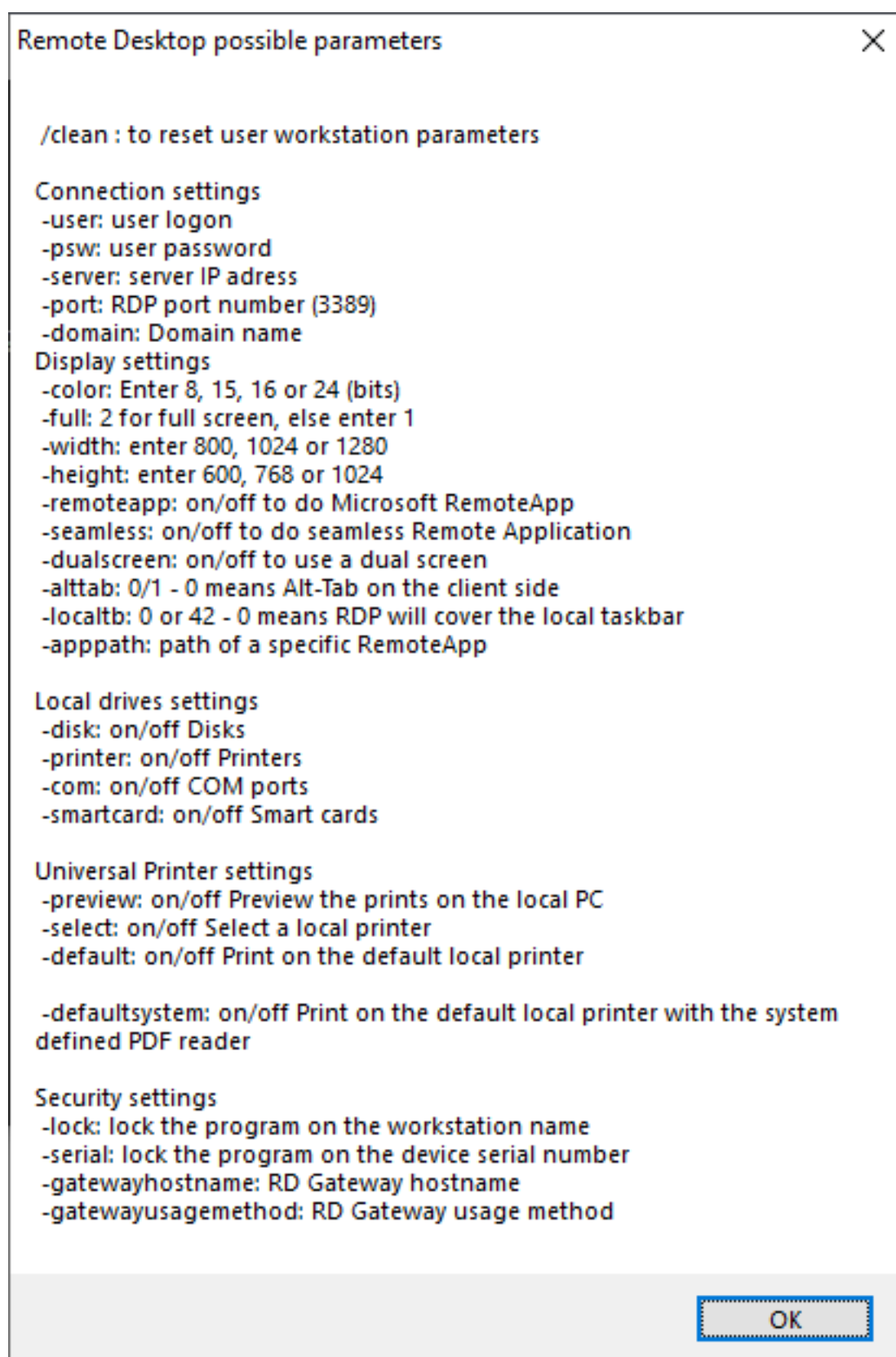




- Poi, fai clic destro su di esso e seleziona proprietà. Posiziona il cursore alla fine del campo "destinazione" e digita il percorso del client seguito da "/", ad esempio: C:\Users\John\Desktop\clientname.connect /?":

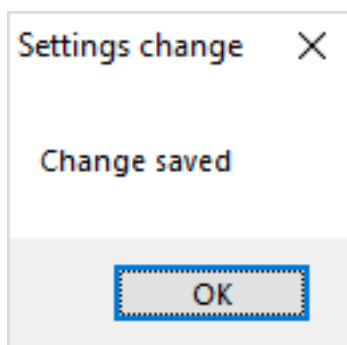
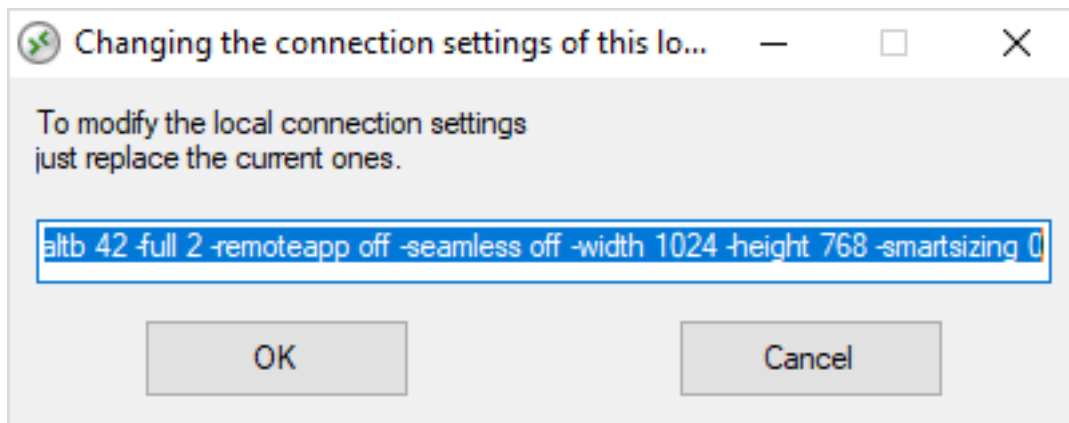


Ora fai clic su OK e fai doppio clic sull'icona di collegamento. Appare un elenco di switch:



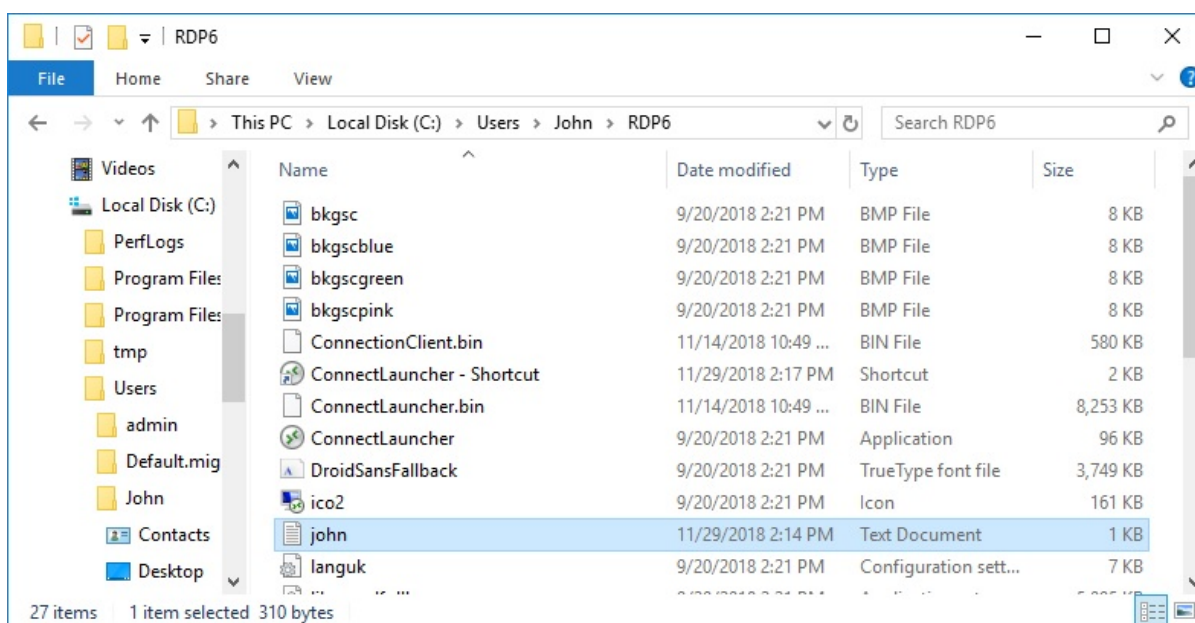
Clicca OK, la lista di tutti i parametri appare in una piccola finestra.

Ora puoi modificarli per adattarli alle tue preferenze, dovrai disconnetterti e accedere nuovamente per applicare le modifiche.



Pulisci i parametri di un client generato

Dopo aver avviato il client almeno una volta, puoi pulire i parametri eliminando il file client.txt situato nella cartella RDP6:



Abilita l'autenticazione integrata di Windows su un dominio Active Directory

Questa guida è fornita per configurare l'autenticazione integrata di Windows (Kerberos/NTLM) con un account di servizio gestito da gruppo (gMSA) sul Portale Web.

A causa della natura unica della rete e dell'architettura di ciascuna azienda, non possiamo fornire supporto per problemi derivanti dal seguire questa documentazione. Soddisfa i requisiti tecnici per il Portale Web con Autenticazione Integrata di Windows, ma l'implementazione è a vostra responsabilità.

Configurazione del dominio

L'ambiente Active Directory deve supportare l'autenticazione Kerberos o NTLM.

Imposta un'Account di Servizio Gestito (gMSA)

Installa il servizio Web Portal e esegilo con un **account di servizio gestito del dominio** invece di un account di amministratore di dominio.

Prerequisiti

- Livello dello schema di Active Directory: **Windows Server 2012** o successivamente (richiesto per gMSA)
- Almeno un controller di dominio in esecuzione **Windows Server 2012** o dopo
- Chiave radice KDS creata (configurazione una tantum)
- Membri di **Amministratori di dominio** o **Operatori dell'account** per creare l'account

Crea la chiave radice KDS (se non è già stata creata)

Esegui su un controller di dominio in una sessione PowerShell elevata:

Finestra del terminale

```
Add-KdsRootKey -EffectiveTime ((Get-Date).AddHours(-10))
```

Questo rende immediatamente disponibile la chiave principale.

Crea il gMSA

Usa New-ADServiceAccount :

Finestra del terminale

```
New-ADServiceAccount `
-Name "WebPortalSvc" `
-DNSHostName "WebPortalSvc.domain.local" `
-PrincipalsAllowedToRetrieveManagedPassword "YourServerGroup" `
-Enabled $true
```

- Nome nome account gMSA
- NomeHostDNS FQDN per l'account
- Principali autorizzati a recuperare la password gestita computer/gruppo autorizzato a utilizzare questo gMSA

Concedi diritti amministrativi (opzionale / secondo

necessità)

Per impostazione predefinita, un gMSA non ha privilegi speciali.

Per concedere l'accesso a livello di dominio (opzionale):

Finestra del terminale

```
Add-ADGroupMember -Identity "Domain Admins" -Members "WebPortalSvc$"
```

Per concedere la capacità di amministratore locale/accesso (se necessario):

Finestra del terminale

```
Add-ADGroupMember -Identity "Administrateurs" -Members "WebPortalSvc$"
```

Importante: il finale \$ è necessario per i riferimenti all'account gMSA in AD.

Requisito di riavvio

È necessario riavviare prima di continuare e installare/utilizzare l'account di servizio. Inoltre, aggiornare le politiche.

Installa il gMSA sui server di destinazione

Esegui su ogni server che utilizzerà il gMSA:

Finestra del terminale

```
Install-ADServiceAccount -Identity "WebPortalSvc"
```

Installazione di prova:

Finestra del terminale

```
Test-ADServiceAccount -Identity "WebPortalSvc"
```

Configura i servizi per utilizzare il gMSA

1.

Concedere **Accedi come servizio** al conto:

- Apri Editor Criteri di Gruppo
- Vai a: Configurazione del computer > Impostazioni di Windows > Impostazioni di sicurezza > Politiche locali > Assegnazione dei diritti utente
- Apri **Accedi come servizio**
- Aggiungi DOMAIN\WebPortalSvc\$

2.

Assicurati delle autorizzazioni NTFS sui file/cartelle del Portale Web:

- Fai clic con il tasto destro sulla cartella dell'applicazione/eseguibile > Proprietà > Sicurezza
- Aggiungi DOMAIN\WebPortalSvc\$
- Concedi almeno **Leggi e Esegui** o **Controllo completo** se necessario per la tua distribuzione

3.

Configura l'identità del servizio:

- Account: DOMAIN\WebPortalSvc\$
- Password: **lascia vuoto**

Configura il nome principale del servizio (SPN)

Il servizio web deve essere registrato in Kerberos.

Esegui su un controller di dominio:

Finestra del terminale

```
setspn -A HTTP/webserver.domain.com DOMAIN\WebPortalSvc
```

Sostituisci con il tuo FQDN del server e l'account.

Se il server di hosting del Portale Web utilizza HTTP.sys, registrare SPN contro l'account macchina:

Finestra del terminale

```
setspn -S HTTP/portal.hiyoko.com:8008 WIN-HLBO0AGABB7  
setspn -S HTTP/portal.hiyoko.com:8009 WIN-HLBO0AGABB7
```


Configura la rete sulla macchina client

Per mettere un client unito al dominio nella subnet corretta:

1. Identificare l'interfaccia di rete corretta
2. Rimuovi l'IP statico esistente (se errato)
3. Assegna IP statico, maschera di sottorete e gateway predefinito corrispondenti alla sottorete DNS/DC
4. Imposta gli indirizzi del server DNS

Importante: assegnare indirizzi IP statici al controller di dominio e ai client. La sincronizzazione della politica di sicurezza richiede che le macchine siano nella stessa subnet in questo contesto.

Consenti la connettività client necessaria

UDP/TCP 53 potrebbe essere bloccato, il che impedisce le query DNS.

Passaggi per la risoluzione dei problemi

Controlla lo stato del server DNS

Sul controller di dominio:

Finestra del terminale

```
net start DNS
```

Verifica che il servizio DNS sia in esecuzione.

Verifica l'IP del server DNS

Sul client:

Finestra del terminale

```
ipconfig /all
```

Conferma che l'IP del server DNS corrisponda all'IP del controller di dominio.

Testare la connettività di base

Sul client:

Finestra del terminale

```
ping <DC_IP_Address>
```

Se il ping fallisce, risolvere i problemi di routing della rete/firewall.

Controlla le regole del firewall

Assicurati che UDP/TCP 53 in entrata/uscita sia consentito su client e server.

Test con nslookup

Finestra del terminale

```
nslookup domain.com <DC_IP_Address>
```

Se questo funziona, il server DNS predefinito potrebbe essere configurato in modo errato o irraggiungibile.

Esamina Visualizzatore eventi

Sul controller di dominio, controlla gli errori relativi al DNS.

Configura Mozilla Firefox per l'autenticazione integrata di Windows

Firefox non utilizza WIA per impostazione predefinita.

Passo 1: negoziare URI fidati

1. Apri Firefox
2. Vai a `about:config`
3. Accetta avviso
4. Imposta
`network.negotiate-auth.trusted-uris`
ai tuoi domini, ad esempio:

- intranet.domain.com, domain.com

Passo 2: URI NTLM fidati

Imposta `network.automatic-ntlm-auth.trusted-uris` alla stessa lista di domini.

Passaggio 3: URI di delega Kerberos (se necessario)

Imposta `network.negotiate-auth.delegation-uris` Per esempio:

- domain.com

Passaggio 4: riavviare il browser

Riavvia Firefox per applicare le modifiche.

Configura Google Chrome per l'autenticazione integrata di Windows

Chrome utilizza le impostazioni di autenticazione di Windows/system.

Via Criteri di Gruppo (consigliato)

1. Scarica i modelli ADMX di Chrome:

- <https://chromeenterprise.google/policies/>

2. Copia

`chrome.admx`

e

`chrome.adml`

a:

- C:\Windows\PolicyDefinitions
- C:\Windows\PolicyDefinitions\it-IT

3. Apri `gpedit.msc`

4. Vai a:

- Configurazione computer > Modelli amministrativi > Google > Google Chrome

5. Abilita l'autenticazione integrata per i siti intranet e configura i siti attendibili:

- intranet.domain.com, domain.com

6. Applica la politica:

Finestra del terminale

gpupdate /force

Altri metodi

Altri metodi (opzioni e flag della riga di comando di Chrome) non sono stati efficaci in questo contesto.

Configura Microsoft Edge per l'autenticazione integrata di Windows

Edge utilizza le politiche di Microsoft Edge e le impostazioni della zona di sicurezza di Windows.

Abilita il login automatico nella zona intranet

1. Apri Opzioni Internet
2. Sicurezza tab > Intranet locale > Livello personalizzato
3. Sotto
Autenticazione dell'utente
, impostare:
 - Accesso automatico solo nella zona Intranet

Configura le politiche di Edge tramite GPO

Passo 1: installa i modelli ADMX di Edge

1. Scarica:
 - <https://www.microsoft.com/it-it/edge/business/download>

2. Copia
msedge.admx
e
msedge.adml
a:
 - C:\Windows\PolicyDefinitions
 - C:\Windows\PolicyDefinitions\it-IT

Passo 2: modifica le impostazioni della politica

1. Apri gpedit.msc
2. Vai a:
 - Configurazione computer > Modelli amministrativi > Microsoft Edge
3. Abilita:
 - Configura l'elenco dei server a cui Microsoft Edge può delegare le credenziali
4. Configura server fidati:
 - intranet.domain.com, domain.com

Passo 3: applicare le politiche

Finestra del terminale

```
gpupdate /force
```

Altri metodi

Altri metodi (opzioni e flag della riga di comando di Edge) non sono stati efficaci in questo contesto.

Risoluzione dei problemi di autenticazione integrata

Controlla i biglietti Kerberos

Su client Windows:

Finestra del terminale

```
klist
```

Dovresti vedere un ticket per HTTP/webserver.domain.com .

Cancella le credenziali/ticket memorizzati nella cache

Finestra del terminale

```
klist purge
```

Verifica la registrazione SPN

Sul controller di dominio:

Finestra del terminale

```
setspn -L serviceaccount
```

Assicurati HTTP/webserver.domain.com è elencato.

Debug Kerberos in Firefox

Avvia Firefox con registrazione:

Finestra del terminale

```
set NSPR_LOG_MODULES=negotiateauth:5  
set NSPR_LOG_FILE=%USERPROFILE%\Desktop\firefox.log  
start firefox.exe
```

Recensione firefox.log per errori di autenticazione.

Controlla le politiche di Chrome

In Chrome, apri:

chrome://policy

Assicurati AuthServerWhitelist e AuthNegotiateDelegateWhitelist sono applicati.

Controlla le politiche di Edge

In Edge, apri:

edge://policy

Assicurati AuthServerWhitelist e AuthNegotiateDelegateWhitelist sono applicati.

Fine della vita versione 1-12

Remote Access v12 (e tutte le versioni precedenti) smetterà di funzionare su tutti i computer Windows.

Le interruzioni del servizio inizieranno a gennaio 2026 e si estenderanno gradualmente fino alla chiusura completa ad aprile.

Aggiornare a una versione LTS o all'ultima versione richiede un **abbonamento di supporto attivo** per la tua licenza. Se non è così, ti invitiamo ad abbonarti a un abbonamento di supporto dal tuo portale licenze e ad aggiornare la tua licenza dal tuo Admintool con il tuo file .LIC per beneficiare dell'aggiornamento.

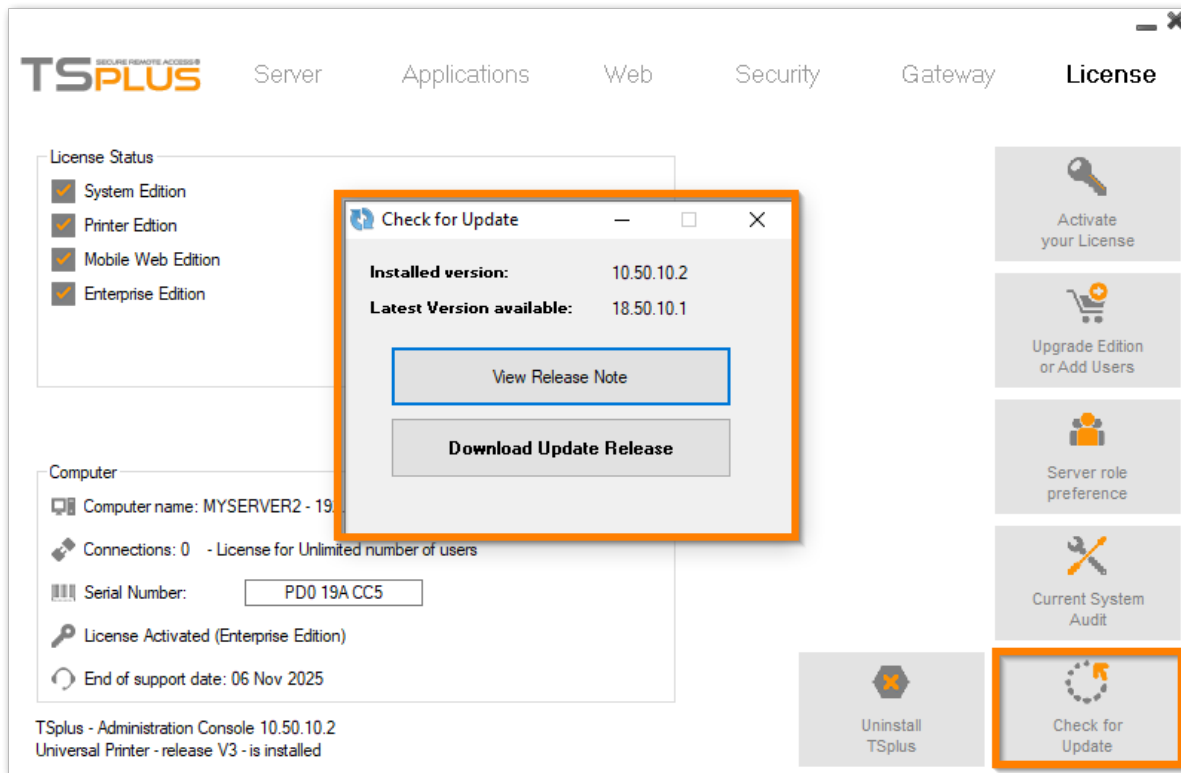
Se non riesci ad aggiungere un abbonamento di supporto o ricevi un messaggio di errore, contattaci utilizzando il nostro [Contatta il supporto](#) , fornendo:

- Il tuo numero di licenza nel formato PXX XXX XXX Visibile nella scheda licenza dell'Admintool
- La tua fattura di acquisto della licenza
- La tua fattura per l'abbonamento di supporto

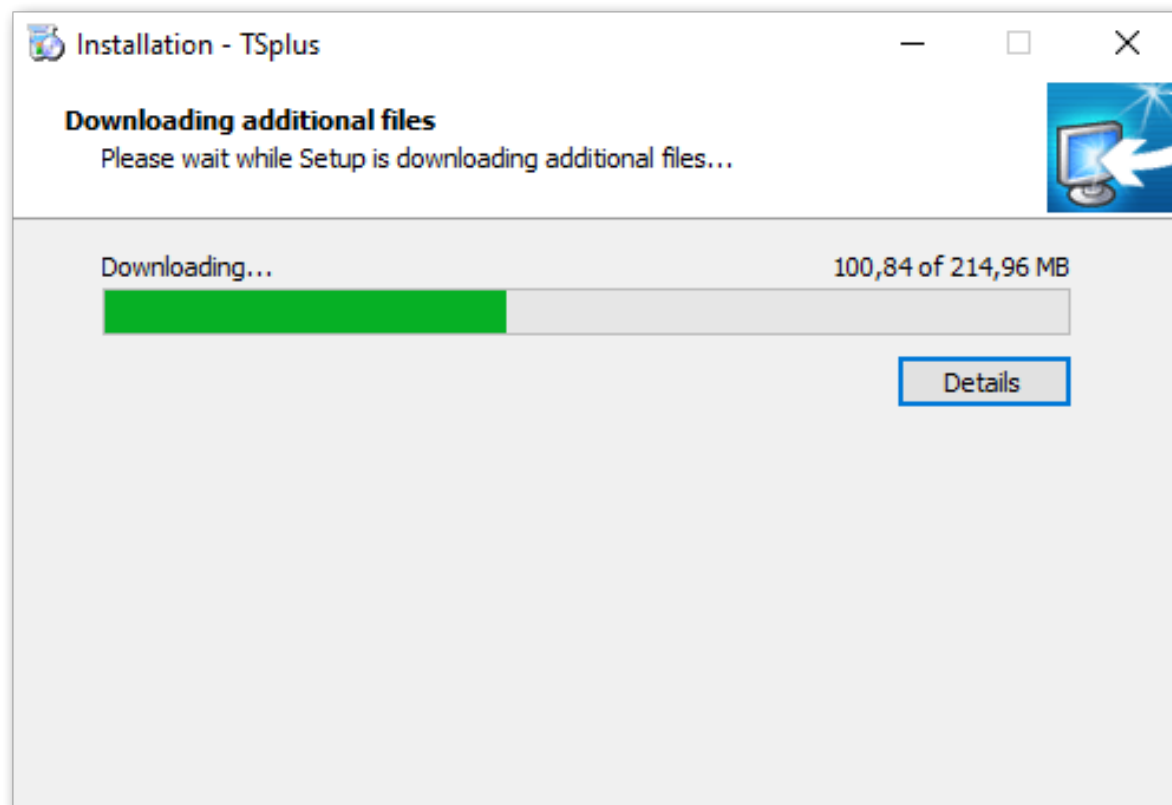
Aggiornamento della tua versione v10

Se desideri installare una LTS invece dell'ultima versione, vai alla pagina [LTS](#))

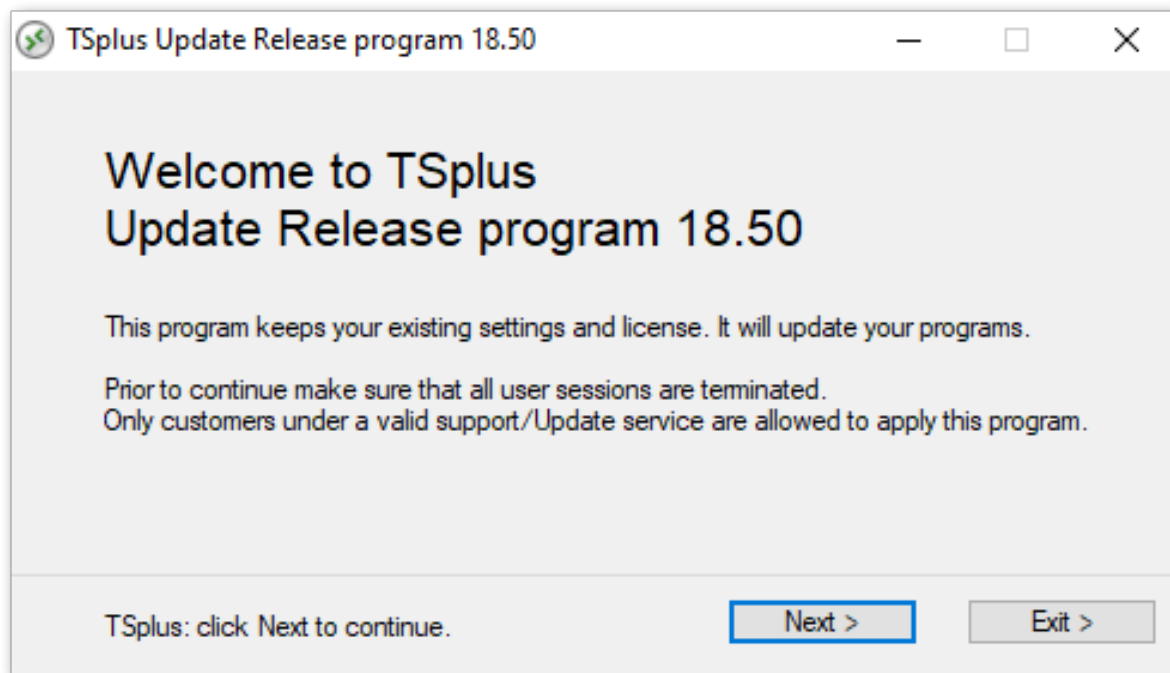
Dalla tua versione online 10, fai clic sul seguente campo per scaricare il **UpdateRelease.exe**
Puoi anche scaricare il [UpdateRelease.exe](#) per avviare la procedura di aggiornamento.



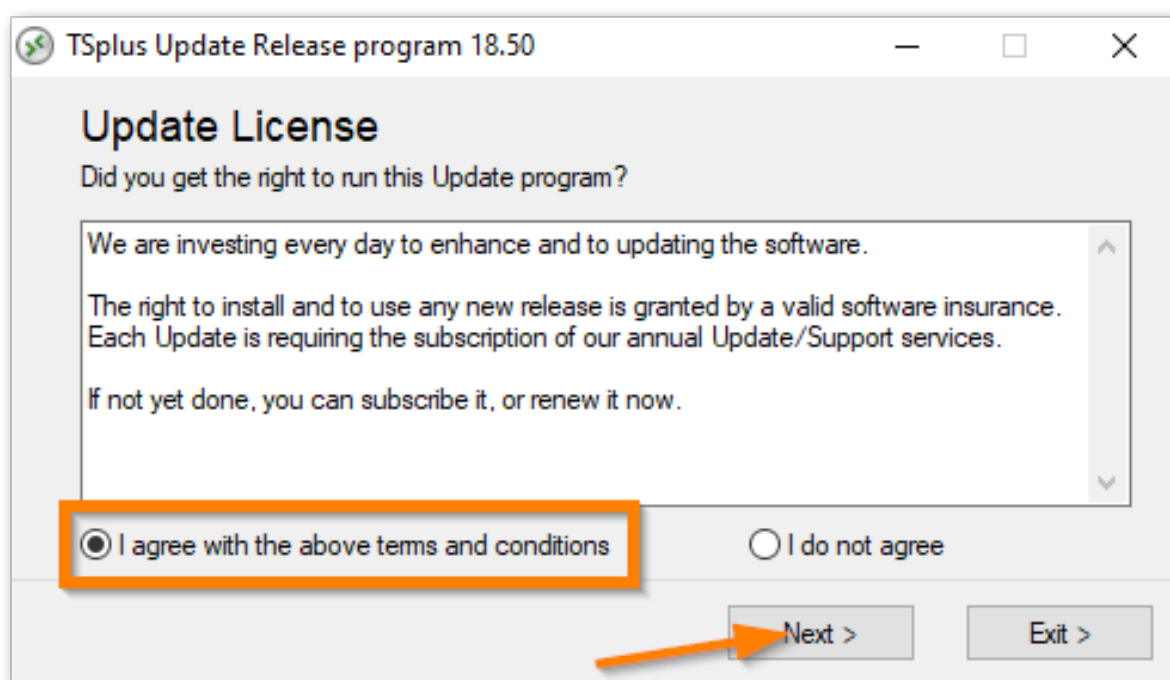
Scarica il updaterelease.exe e esegui l'eseguibile.



Il programma di aggiornamento apparirà.



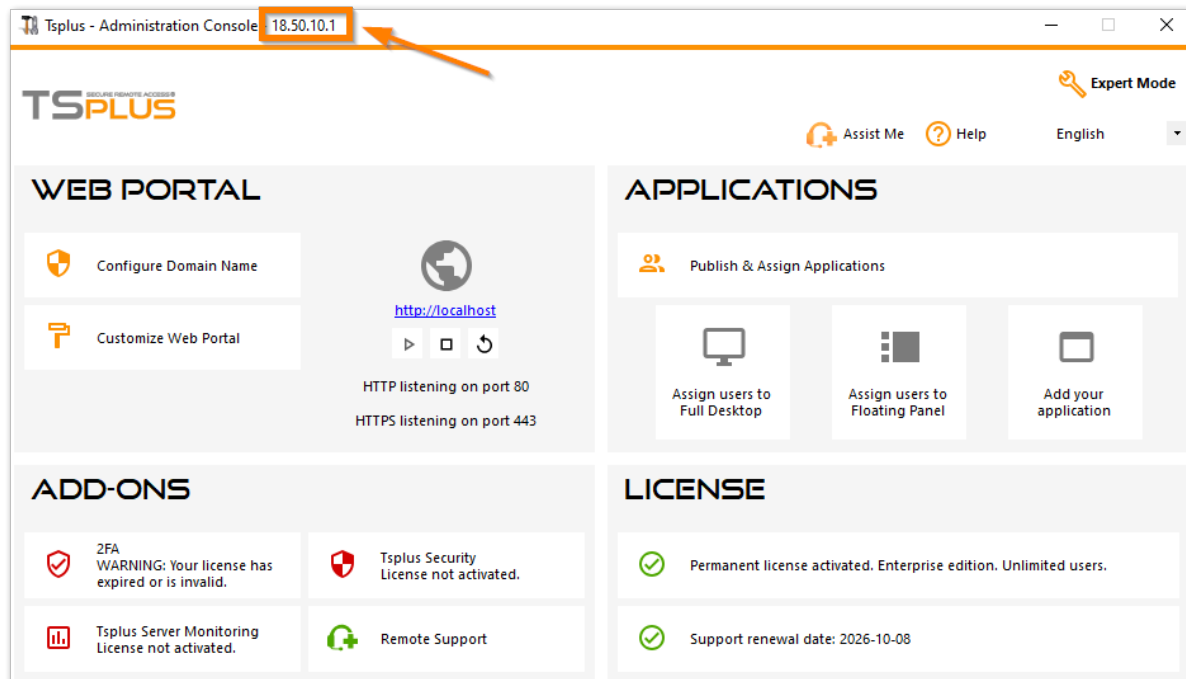
Accetta i termini e fai clic
SUCCESSIVO



Segui tutti i passaggi e poi riavvia il tuo server alla fine della migrazione.

- Quando hai finito, **Riavvia il tuo Server** per completare l'aggiornamento.

Avvia l'AdminTool. Congratulazioni, sei ora alla versione 19.

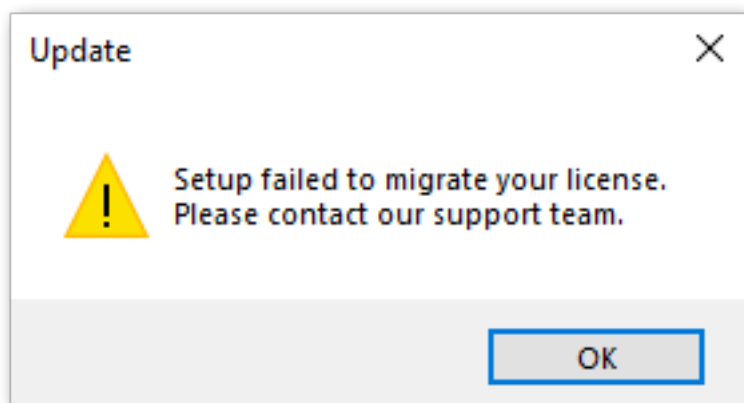


Messaggio di errore v10

Se ricevi questo messaggio di errore,

[Contatta il supporto](#)

per disinstallare Remote Access. Si prega di fornire il numero di licenza nel formato PXX XXX XXX e anche la prova della fattura di acquisto del supporto.



Aggiornamento della tua versione v12

Dalla tua versione online 12, fai clic sul seguente campo per scaricare il **UpdateRelease.exe**. Puoi anche scaricare il [UpdateRelease.exe](#) per avviare la procedura di aggiornamento.

Tsplus - Administration Console - 12.80.6.12

TSPLUS Remote Access Management Console

- HOME
- APPLICATIONS
- PRINTER
- WEB
- FARM
- SESSIONS
- SYSTEM TOOLS
- ADVANCED
- ADD-ONS
- LICENSE

Computer name: MYSERVER2
Private IP 192.168.1.155
Public IP 89.92.57.145
RDP port 3389
Connections: 1

<http://localhost>

The built-in HTTP server is not listening on port 80
The HTTPS server is not listening on port 443

Session Manager

System Audit - No issues found on 08/10/2025 11:34:09

Version 12.80.6.12 - Version 18.50.10.1

License Activated - Enterprise edition - Unlimited users

End of support date: 08/10/2026

English

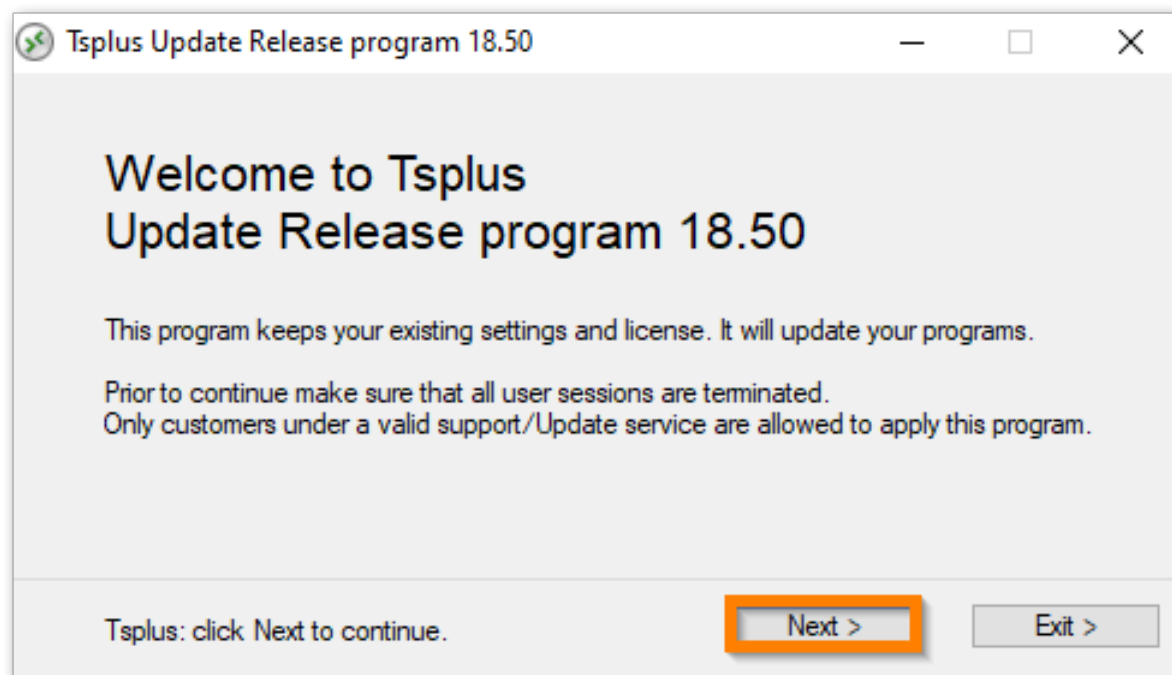
Help

Update Release

The download of UpdateRelease.exe program has been completed.
It has been saved in: C:\Users\admin\Downloads

Would you like to apply it now?

Oui Non

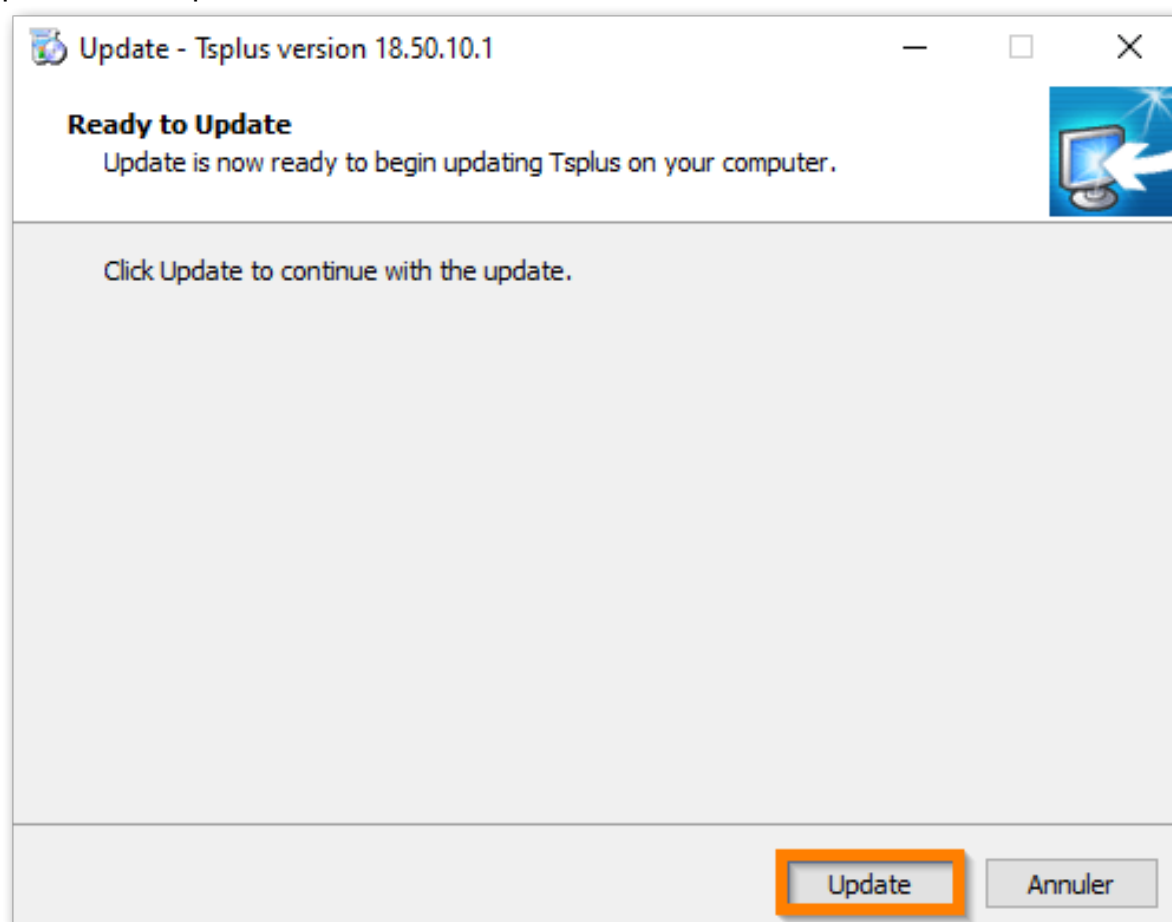


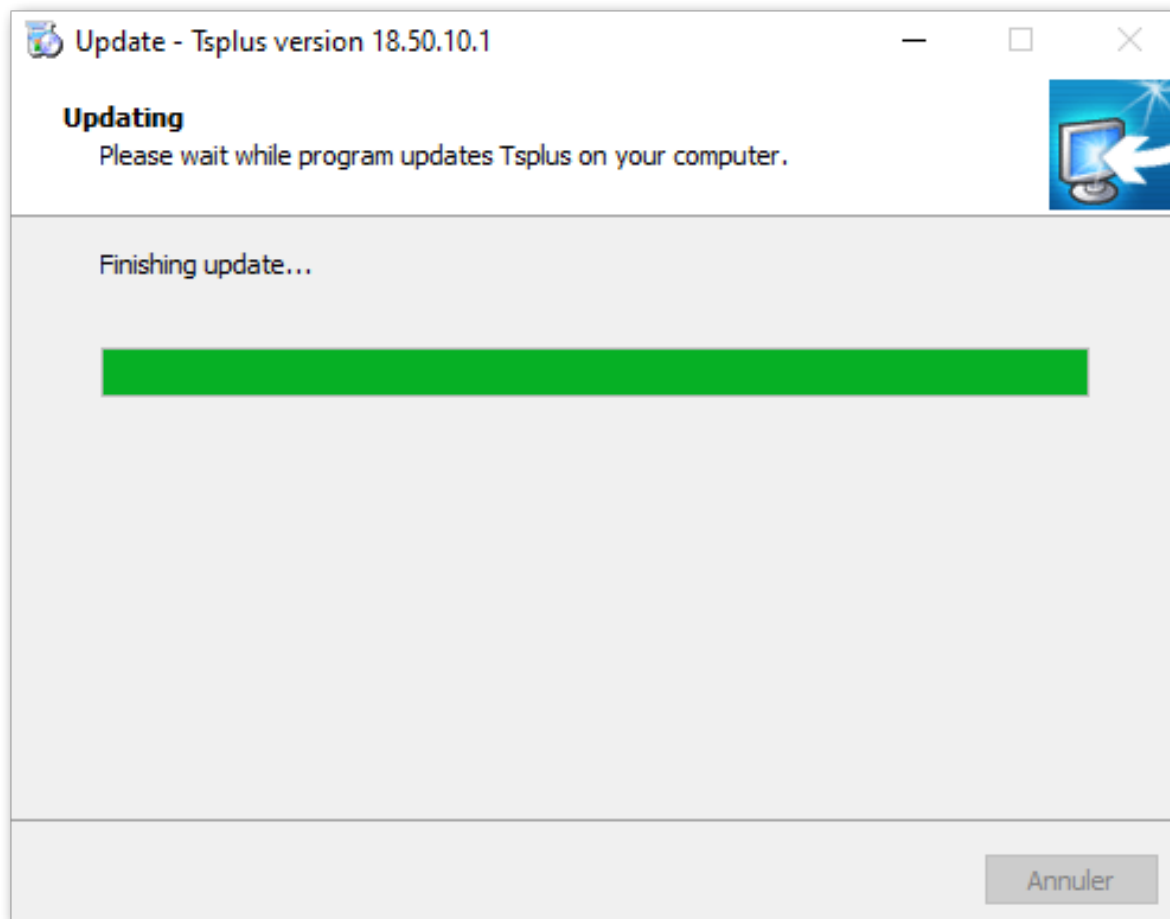
- Accetta i termini e fai clic su AVANTI

Una volta scaricato, fai clic

Aggiornamento

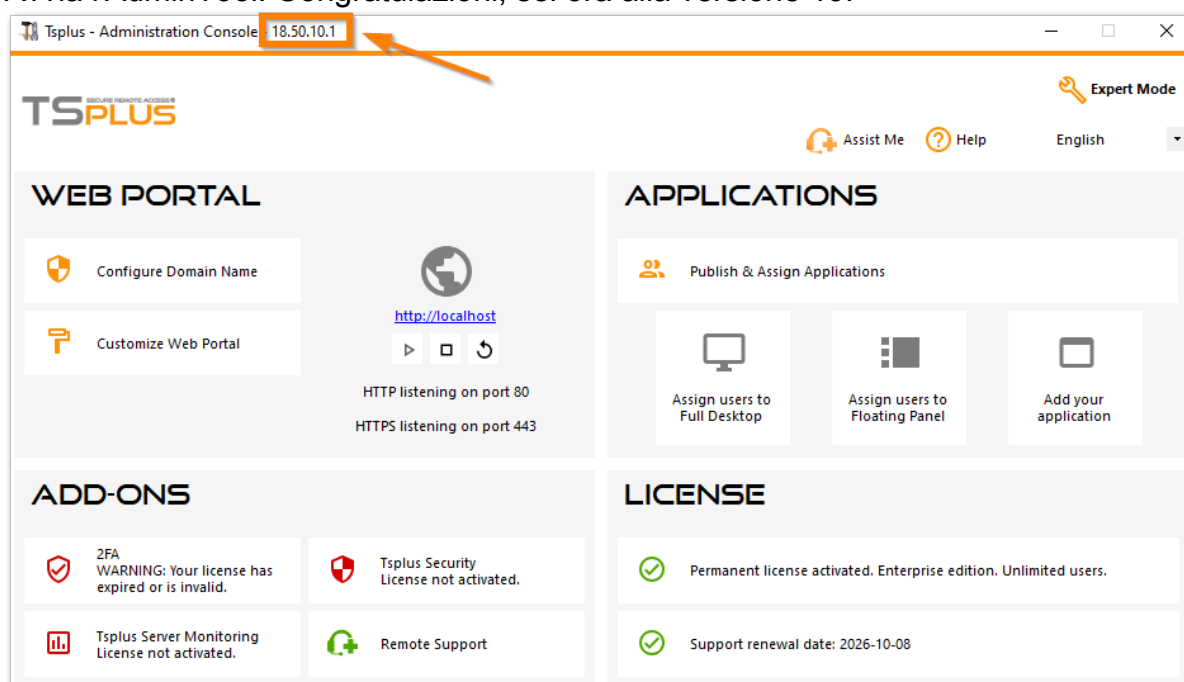
per avviare il processo.





- Quando hai finito, **Riavvia il tuo Server** per completare l'aggiornamento.

Avvia l'AdminTool. Congratulazioni, sei ora alla versione 19.



Messaggio di errore v12

Se ricevi questo messaggio di errore, [Contatta il supporto](#) per disinstallare Remote Access.
Si prega di fornire il numero di licenza nel formato PXX XXX XXX e anche la prova della fattura di acquisto del supporto.

Imporre il protocollo HTTPS

Caso standard

A partire dalla versione 9.20 di Terminal Service Plus, puoi reindirizzare ogni richiesta web che utilizza HTTP al protocollo sicuro HTTPS.

Per attivare questa funzionalità su un server, modifica (o crea) il file "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\webserver\settings.bin" e aggiungi la seguente riga:

```
disabilita_http_solo=true
```

Salva il file e riavvia i server web di Terminal Service Plus (AdminTool > Web > Riavvia server web o rileggi la configurazione accedendo <http://127.0.0.1/w0j3?settings.bin>).

Una volta abilitata questa funzione, puoi provare a navigare verso la pagina web non sicura all'indirizzo:

<http://your-server>

e reindirizzerà automaticamente la tua richiesta alla pagina del Portale Web sicuro all'indirizzo:

<https://your-server>

Caso speciale: porte web personalizzate

Se stai utilizzando una porta specifica per servire HTTPS, modifica il file "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\webserver\settings.bin" e utilizza la seguente riga invece della riga descritta sopra:

```
disable_http_only="domain.com:4431"
```

dove domain.com è il nome del tuo server host e 4431 è la tua porta HTTPS personalizzata.

Salva il file e riavvia i server web di Terminal Service Plus (AdminTool > Web > Riavvia server web).

Una volta abilitata questa funzione, puoi provare a navigare verso la pagina web non sicura all'indirizzo:

<http://domain.com>

e reindirizzerà automaticamente la tua richiesta alla pagina del Portale Web sicuro all'indirizzo:

<https://domain.com:4431>

Commento: Anche se non è sicuro, ma desideri disabilitare ssl/https sulla porta http, modifica il file settings.bin e aggiungi: `disable_ssl_on_http=true`, salva e riavvia i server.

Disabilita http su https

Per impostazione predefinita è consentito accedere <https://my-domain.com> , <https://my-domain.com:80> , <http://my-domain.com:443> . Quindi consente http sulla porta 443 o consente https sulla porta 80, non ha impatto sulla sicurezza e facilita il ripristino a una connessione xhr degradata quando non è possibile il supporto per i websockets. Ma se si desidera disabilitarlo, modificare il file settings.bin e aggiungere la seguente riga:

```
disabilita_http_su_https=true
```

Poi riavvia i server web di Terminal Service Plus (AdminTool > Web > Riavvia server web o rileggi configurazione) <http://127.0.0.1/w0j3?settings.bin>)

Forzatura HTTPS e convalida gratuita del certificato SSL

Si prega di notare che questa funzionalità di applicazione dell'HTTPS è completamente compatibile con il nostro [Certificato SSL gratuito](#) funzionalità.

Imporre l'uso del portale web per connettersi al server

A partire dalla versione 6.60 di Terminal Service Plus, puoi bloccare/disabilitare qualsiasi tentativo di connessione utilizzando mstsc.exe (o qualsiasi client RDP) attraverso la porta aperta/redirected (80 o 443).

Questa funzione consente solo accessi dal Portale Web di Terminal Service Plus e disabilita qualsiasi altra connessione RDP sulla porta 80/443.

Per attivare questa funzionalità su un server, modifica il file C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\AppControl.ini e aggiungi/modifica la seguente variabile:

Sicurezza Block_rdp_splitter=sì

Bilanciamento del carico

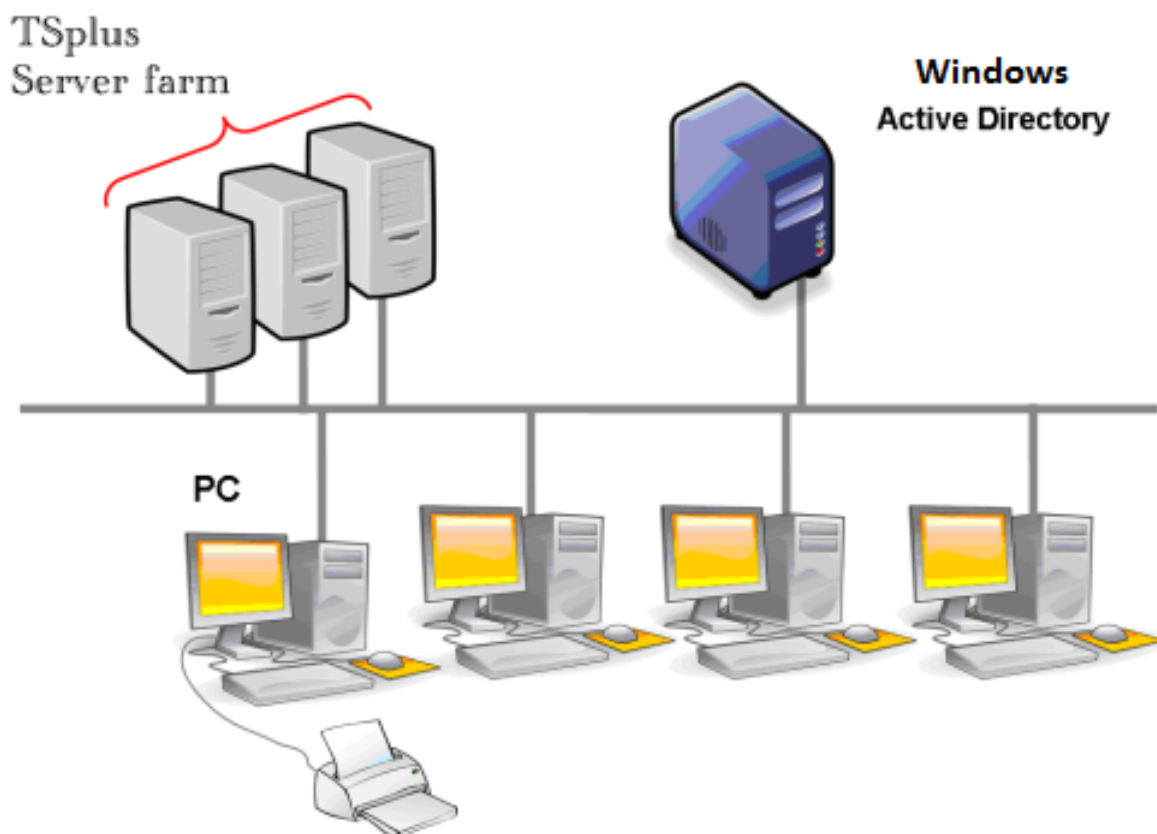
Requisiti preliminari

Utilizzando questa funzione, sarai in grado di gestire un ambiente bilanciato.

Significa che il carico di tutti i tuoi utenti sarà distribuito tra i tuoi server. Il carico di lavoro sarà condiviso tra tutti i server della tua farm.

Il bilanciamento del carico consente di utilizzare un numero illimitato di server con bilanciamento del carico ed è disponibile con l'edizione Enterprise (una licenza valida per server). Questa capacità molto potente e avanzata deve essere utilizzata quando deve essere distribuito un gran numero di utenti/server.

Importante: Abilitare semplicemente il bilanciamento del carico reindirizzerà gli utenti al server meno carico del gruppo, indipendentemente dai server assegnati configurati per gli utenti. Se intendi utilizzare il bilanciamento del carico E l'assegnazione del server, assicurati di selezionare la casella di controllo "Bilancia il carico sui server assegnati".



Di solito raccomandiamo di utilizzare un server per 50 utenti concorrenti.
Puoi superare i +50 utenti a seconda della potenza del tuo server e del consumo delle risorse delle applicazioni degli utenti.

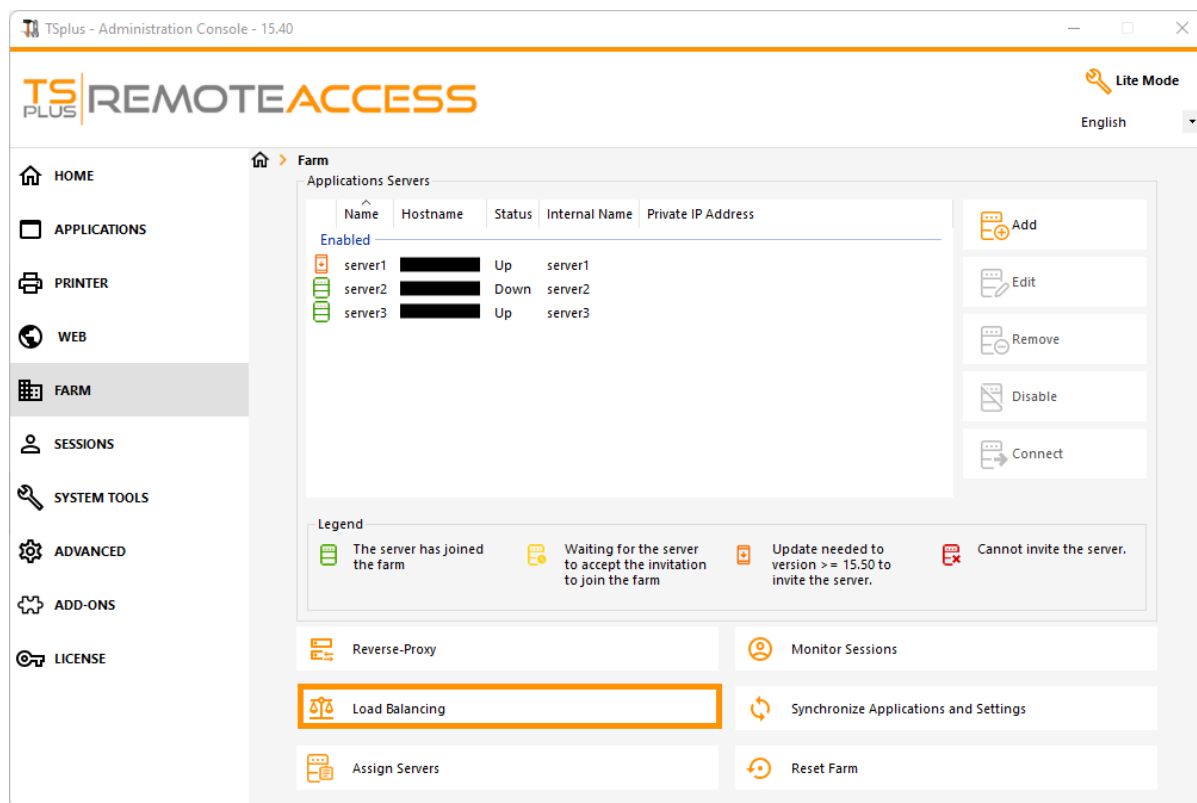
Clienti generati e accesso web

Ci sono tre modi per connettersi a un cluster bilanciato:

- Utilizzando un **Cliente generato** programma eseguibile, creato dal [Generatore di Client Portatile](#))
- Utilizzando un **Accesso al Portale Web** attivandolo nella finestra delle Preferenze del Portale Web.
- Con il [TSplus App](#) dal tuo dispositivo mobile.

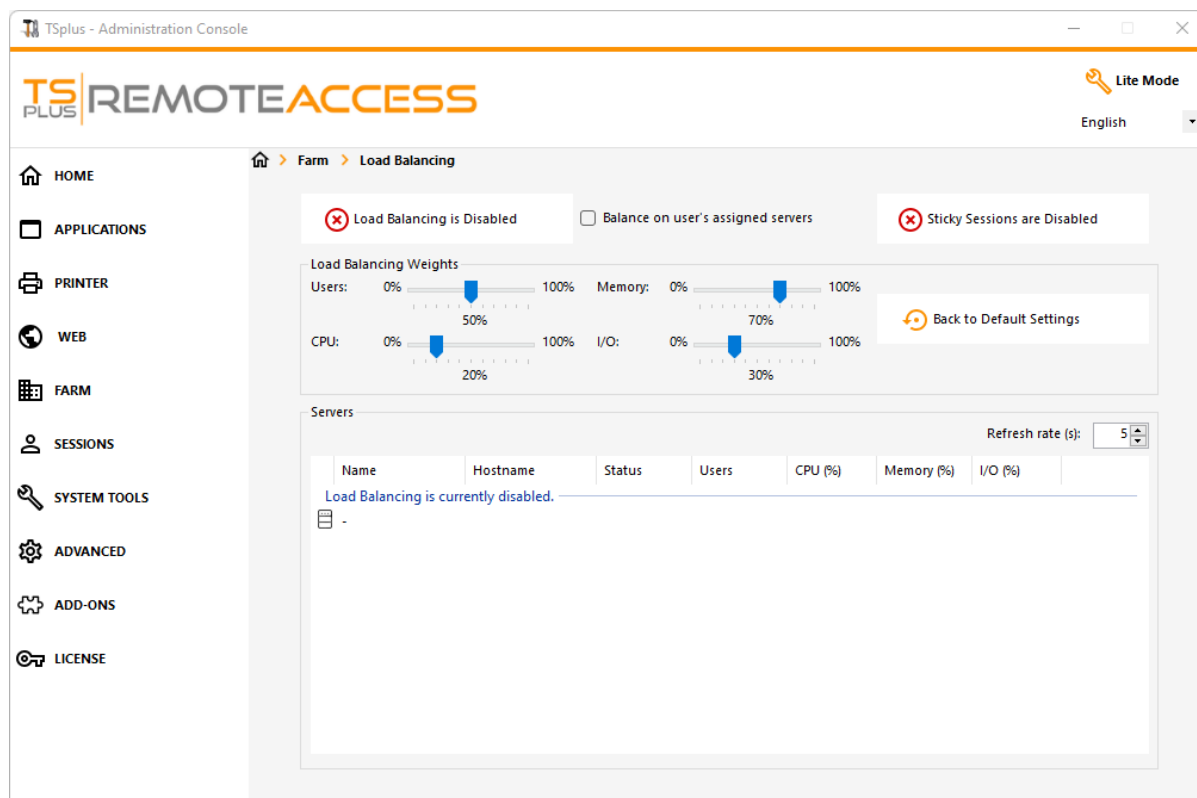
Finestra principale di bilanciamento del carico

Il Load Balancing Manager può essere trovato sotto la scheda Farm dell'AdminTool:



Questa finestra ti consente di configurare il bilanciamento del carico. Elenca tutti i server nella tua farm di server bilanciati e ti consente di abilitare, disabilitare e configurare il bilanciamento del carico (maggiori informazioni su questo di seguito).

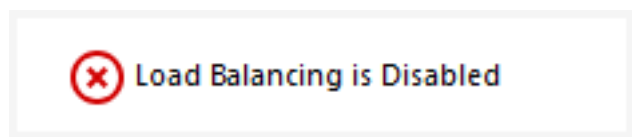
Clicca sui pulsanti nell'immagine qui sotto per accedere alle informazioni corrispondenti:



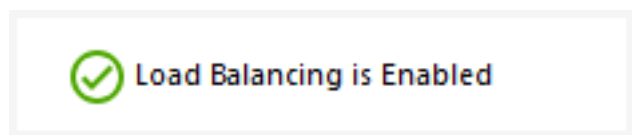
In cima alla finestra di Bilanciamento del Carico, vedrai un grande pulsante:

- Questo pulsante visualizza lo stato attuale del bilanciamento del carico.
- Se fai clic su di esso, abiliterà o disabiliterà il bilanciamento del carico a seconda del suo stato attuale.

Ecco il pulsante quando il bilanciamento del carico è **Disabilitato**. Un clic su di esso lo attiverà.



Ecco il pulsante quando il bilanciamento del carico è **Abilitato**. Un clic su di esso lo disattiverà.



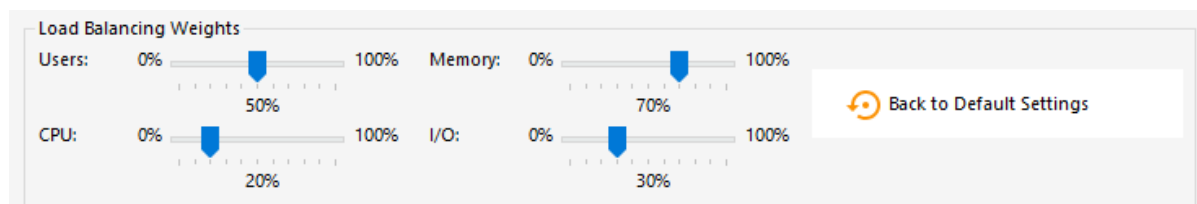
Come sceglie un server il bilanciamento del carico?

Quando il bilanciamento del carico è abilitato, l'utente verrà inviato al server meno carico al momento della sua connessione.

Per determinare quale sia il server meno carico, il carico di ogni server viene calcolato utilizzando una media ponderata tra diversi indicatori di prestazione:

- numero di utenti connessi
- utilizzo della CPU
- utilizzo della memoria
- utilizzo del disco

Puoi modificare il peso (importanza) di questi indicatori utilizzando i seguenti cursori:



Utilizzando questi cursori, sarai in grado di affinare il bilanciamento del carico e ottimizzarlo secondo le tue esigenze. Ad esempio, se i tuoi utenti avviano un'applicazione aziendale con grandi requisiti di memoria, potrebbe essere una buona idea aumentare l'impatto della RAM nel calcolo del carico utilizzando il cursore "Memoria".

Puoi anche ripristinare questi valori facendo clic sul pulsante "Torna alle impostazioni predefinite".

Come viene calcolato il carico del server?

Il carico di ciascun server viene calcolato quando necessario per decidere a quale server l'utente deve essere inviato.

Per questo calcolo, utilizziamo un **media ponderata** tra 4 metriche hardware.

I 4 cursori ti permettono di dare più (o meno) peso a ciascuna di queste metriche, che sono:

- Utenti : numero di utenti connessi
- CPU : percentuale del tempo di elaborazione non inattivo
- Memoria : percentuale di memoria utilizzata
- I/O : percentuale di tempo di disco non inattivo

Ad esempio, se sposti il cursore "Memoria" sul lato destro e tutti gli altri cursori sul lato sinistro, il carico di ciascun server verrà calcolato utilizzando quasi esclusivamente la percentuale di memoria utilizzata - e i tuoi utenti verranno inviati al server con la maggiore memoria disponibile.

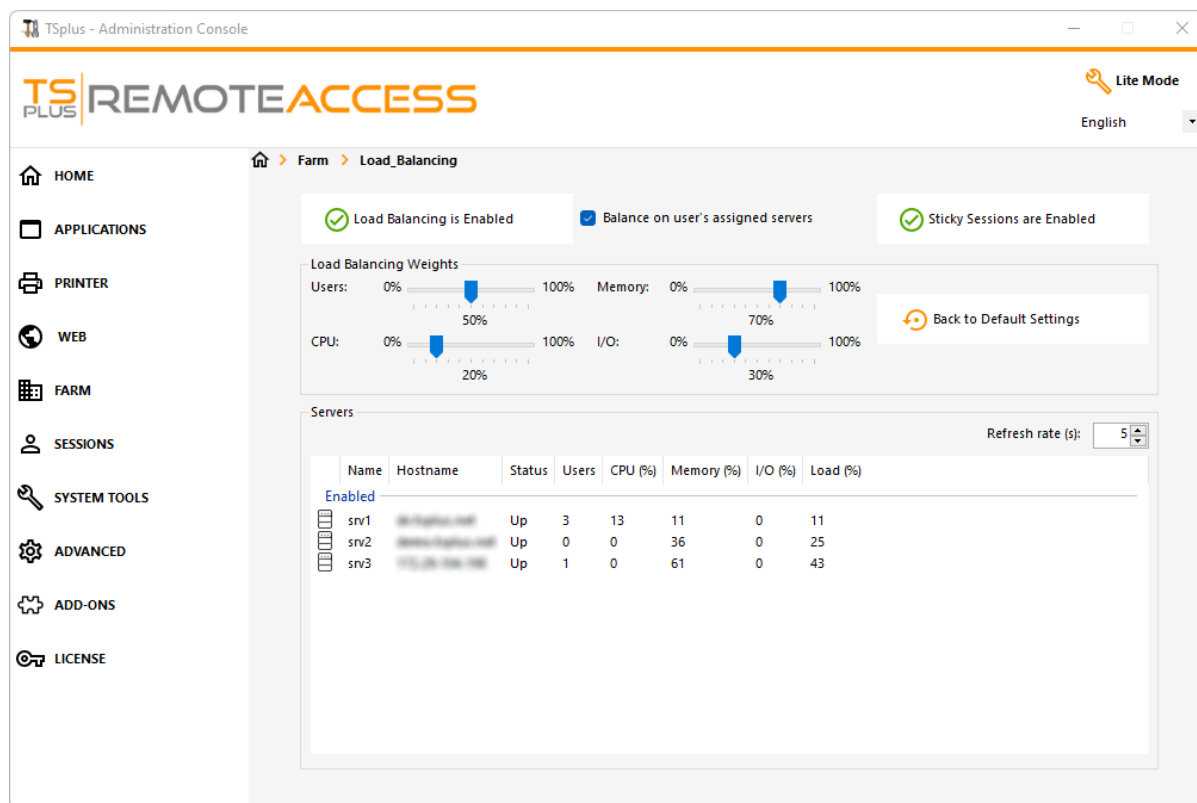
- Quando un cursore è completamente a sinistra, il peso utilizzato nel calcolo del carico sarà 1.
- Quando un cursore è completamente a destra, il peso utilizzato nel calcolo del carico sarà 100.

Inoltre, il carico di un determinato server dipende dal rapporto [risorse utilizzate / risorse totali]; quindi, se un server A è due volte più potente di un server B, dovrebbero essere inviati al server A il doppio degli utenti rispetto al server B (tutte le altre cose essendo uguali).

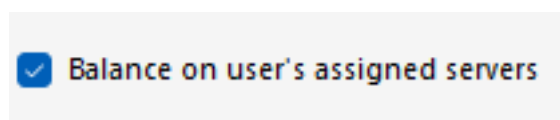
Puoi vedere l'elenco dello stato dei server bilanciati e i dettagli sugli indicatori di prestazione di ciascun server.

I server sono ordinati dal meno carico al più carico in base alla tua configurazione.

La lista dello stato dei server bilanciati è aggiornata automaticamente. Questo aggiornamento automatico si interrompe se la connessione diventa non disponibile. Puoi cambiare la frequenza di aggiornamento nell'angolo in alto a destra della casella "Server".



Il bilanciamento del carico può essere effettuato direttamente sul server assegnato all'utente utilizzando il **checkbox "Bilancia sui server assegnati all'utente"** .
Di conseguenza, sarai in grado di bilanciare il carico sui server del dipartimento contabile solo per gli utenti contabili, una volta che questi server specifici sono stati assegnati agli utenti contabili.



Puoi attivare la funzione di sessione persistente facendo clic sul pulsante destro della finestra di bilanciamento del carico:



Abilitazione **elenco delle sessioni esistenti sul web** è necessario per la funzionalità delle sessioni sticky del bilanciamento del carico.

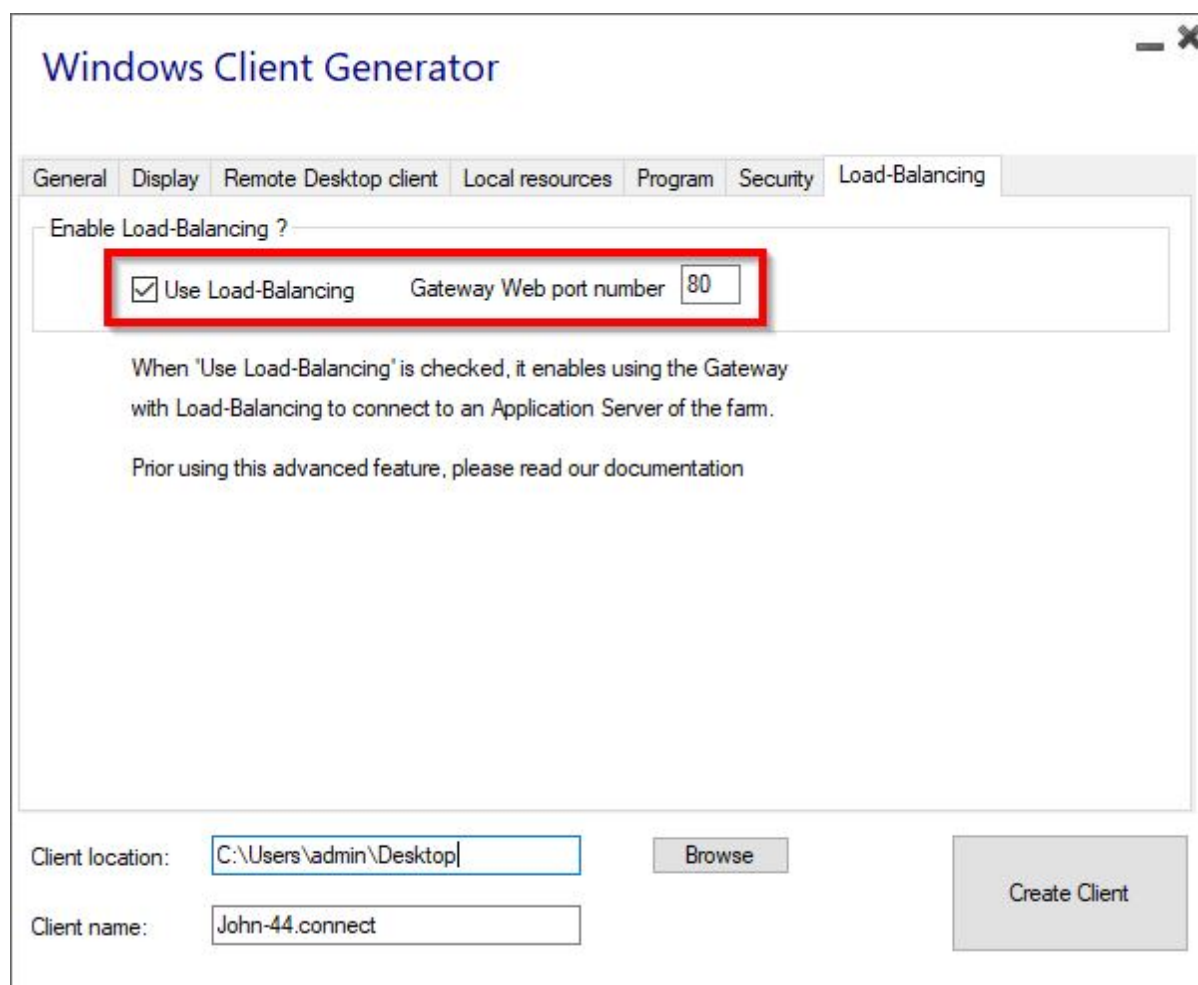
Ti permetterà di riconnetterti a una sessione disconnessa invece di aprire una nuova sessione su un server diverso.

Abilitare **elenco delle sessioni esistenti sul web** , impostare il seguente [impostazione](#) a "no".

Bilanciamento del carico utilizzando un client di connessione

Se desideri generare un [Client di Connessione](#) per un utente per connettersi al server **meno carico** , avrai bisogno da te Generatore di Clienti nella “ Bilanciamento del carico ” scheda a:

- Controlla la casella "Usa bilanciamento del carico"
- Compila il campo "Numero di porta Web del Gateway" con la porta HTTP o HTTPS utilizzata dal tuo Server Gateway.



The screenshot shows the 'Windows Client Generator' application window with the 'Load-Balancing' tab selected. The 'Enable Load-Balancing ?' section contains a checked checkbox for 'Use Load-Balancing' and a text box for 'Gateway Web port number' with the value '80'. Below this, there is explanatory text: 'When "Use Load-Balancing" is checked, it enables using the Gateway with Load-Balancing to connect to an Application Server of the farm. Prior using this advanced feature, please read our documentation'. At the bottom, the 'Client location' is set to 'C:\Users\admin\Desktop' with a 'Browse' button, and the 'Client name' is 'John-44.connect'. A 'Create Client' button is located on the right.

Windows Client Generator

General Display Remote Desktop client Local resources Program Security Load-Balancing

Enable Load-Balancing ?

☒ Use Load-Balancing Gateway Web port number 80

When "Use Load-Balancing" is checked, it enables using the Gateway with Load-Balancing to connect to an Application Server of the farm.

Prior using this advanced feature, please read our documentation

Client location: C:\Users\admin\Desktop Browse

Client name: John-44.connect Create Client

- Utilizza l'indirizzo IP pubblico o il nome host del tuo Server Gateway direttamente nel campo "Server".

Windows Client Generator



General Display Remote Desktop client Seamless client Local resources Program Security Load-Balancing

Server



Server address

gateway.mycompany.com

Port number

User



Logon

John

Password

.....

Domain name (without extension)

Preferred display mode

☒ Remote Desktop client

☐ RemoteAPP client

☐ Seamless client

☐ Disable background & animations for better performances

☐ Fast network or Fiber optic

Client location: C:\Users\John\Desktop

Browse

Client name: John.connect

Create Client

Farm Manager API

Siamo entusiasti di offrirti un potente API progettato per fornire capacità di gestione complete per le tue fattorie di server.

Questa API ti consente di integrare senza problemi il nostro software con la tua infrastruttura esistente, permettendoti di gestire e automatizzare le operazioni del server con i tuoi script personalizzati.

Scopri il pieno potenziale del nostro software con l'API robusta e versatile che offriamo.

Requisiti

Per interrogare l'API del gestore della farm, il tuo server avrà bisogno di:

- avere un certificato SSL/TLS valido
- essere aperto sulla porta 19956
- essere raggiungibile utilizzando il dominio coperto dal tuo certificato.

Esempi di utilizzo

Ad esempio, gli amministratori possono utilizzare il [Fattoria > Ottieni l'elenco dei server](#) funzione per recuperare un elenco completo di tutti i server all'interno della loro farm, semplificando la gestione dell'inventario. La [Fattoria > Inizializza fattoria](#) la funzione consente la rapida configurazione di un nuovo server farm, garantendo un processo di distribuzione fluido. Per la gestione dei server specifica per l'utente, il [Fattoria > Elenco dei server assegnati a un utente](#) la funzione aiuta a monitorare e gestire le assegnazioni del server.

In scenari di bilanciamento del carico, il [Bilanciamento del carico > scegli server](#) e [Bilanciamento del carico > Ricarica](#) le funzioni abilitano la selezione dinamica del server e il ricaricamento delle configurazioni del bilanciatore di carico, ottimizzando la distribuzione delle risorse e le prestazioni. Il [ReverseProxy > Ricarica](#) la funzione garantisce che le modifiche alle impostazioni del proxy vengano applicate senza interruzioni. Inoltre, il [Server > Aggiungi](#) e [Server > Modifica](#) le funzioni facilitano l'aggiunta e la modifica senza soluzione di continuità dei server nella farm.

Gli amministratori possono ulteriormente migliorare le loro operazioni utilizzando il [Impostazioni > elenco impostazioni](#) e [Impostazioni > Applica impostazioni](#) funzioni per recuperare e applicare le impostazioni di configurazione in tutto il server farm.

Per la gestione delle sessioni, il [Sessione > Disconnetti](#) e [Sessione > Disconnetti](#) le funzioni consentono la terminazione controllata delle sessioni utente, mentre il [Sessione > Elenco delle sessioni degli utenti](#) fornisce una vista dettagliata delle sessioni attive per scopi di monitoraggio.

Sfruttando queste potenti funzioni API, puoi ottenere una maggiore automazione, efficienza e controllo sui tuoi processi di gestione del server, garantendo prestazioni ottimali e affidabilità della tua infrastruttura.

Documentazione

La documentazione completa di questa API può essere trovata qui : [Documentazione API](#)

Panoramica

Panoramica e Nominazione

L'obiettivo delle funzionalità di TSplus Farm è consentire all'Amministratore di gestire tutti i suoi server TSPlus da un unico server. Questo server può essere definito come il **Controllore della fattoria** .

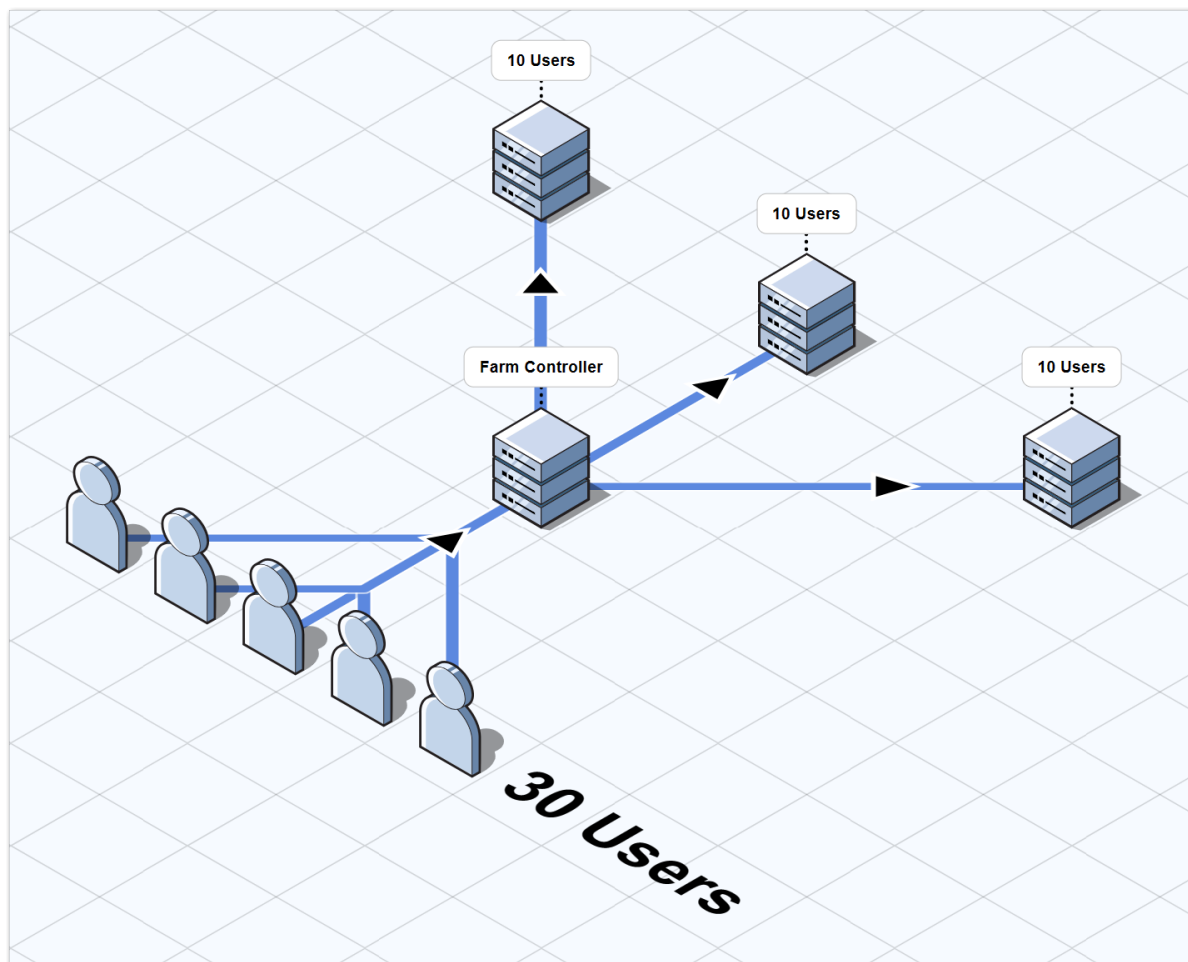
I server TSplus nella Farm sono chiamati **Server di applicazione** , o solo Server.

Questo Farm Controller, una volta che la sua farm è popolata con Server Applicativi, diventerà anche un **Server Gateway** una volta attivate alcune delle funzionalità del Farm come:

- Load balancing
- Proxy inverso
- Assegna server

Questo Gateway Server diventerà fondamentalmente il punto di accesso principale per tutti i tuoi utenti quando è abilitato "Load Balancing" o "Assign Servers".

Infine, questo Farm Controller ti permetterà anche di monitorare qualsiasi Server di Applicazioni e di inviare facilmente le impostazioni relative a TSplus, come le Applicazioni e le impostazioni Avanzate, dal tuo Farm Controller ai tuoi Server di Applicazioni.



Architettura della Fattoria di Server TSplus

Ci sono 2 opzioni per distribuire un farm di server TSplus:

Opzione 1 Tutti i tuoi server hanno indirizzi IP pubblici e possono essere raggiunti da Internet.

OPPURE

Opzione 2 Solo il Gateway Portal può essere raggiunto da Internet. Il Gateway Server sta fornendo un "Ruolo di Reverse Proxy".

In entrambe le opzioni:

- Ogni server ha la stessa configurazione di TSplus.
- Ogni server ha le stesse porte HTTP/HTTPS.
- Per pubblicare una nuova applicazione, basta aggiungerla ai tuoi utenti/gruppi di utenti su AdminTool.

Certo, assicurati che questa applicazione sia installata sui Server Applicazioni target.

Tutti i tipi di accesso web sono disponibili senza alcuna configurazione specifica: RemoteApp e

client HTML5.

Opzione 1 - Tutti i server hanno il proprio indirizzo IP pubblico e possono essere raggiunti da Internet.

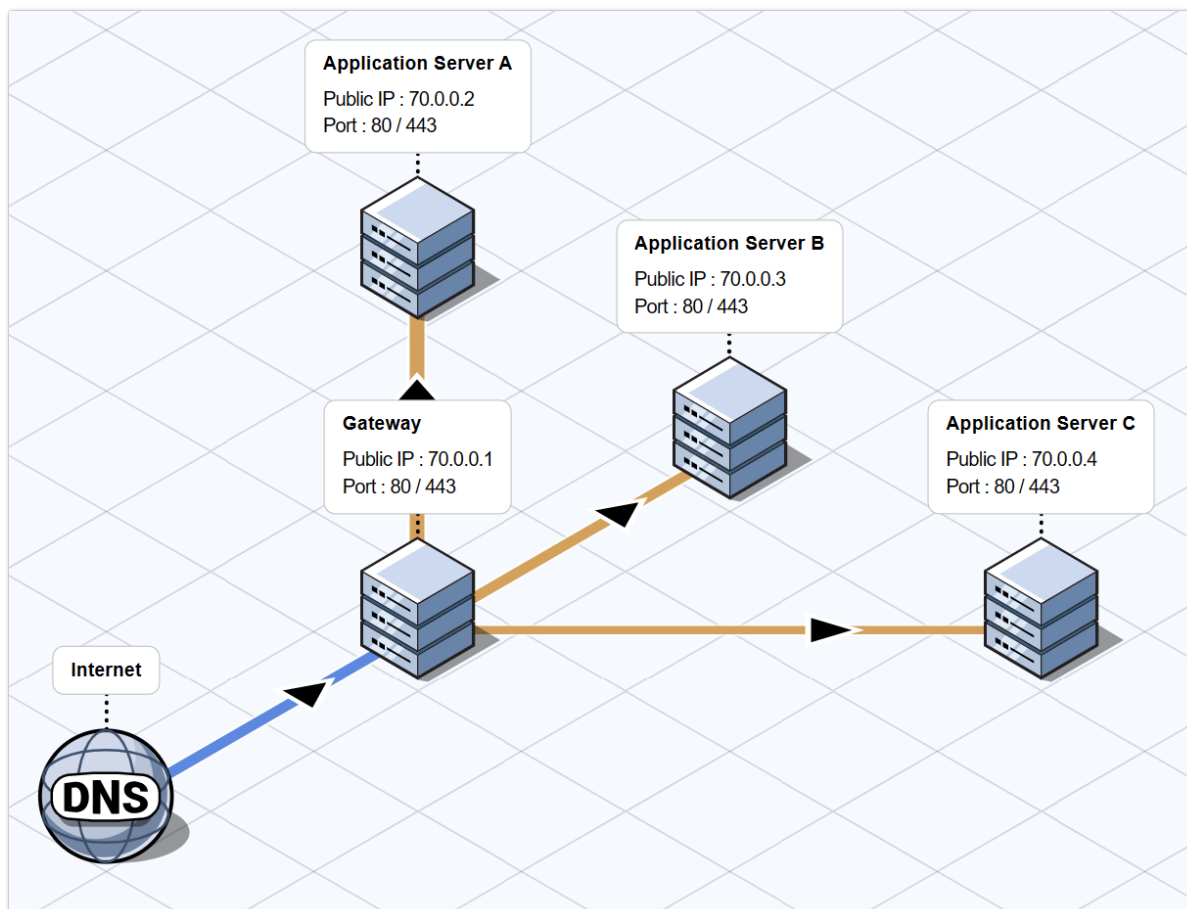
Questa è l'architettura consigliata per utilizzare TSplus Gateway.

Questa architettura segue le migliori pratiche e consente all'Amministratore IT di industrializzare il proprio ambiente:

- Ogni server ha la stessa configurazione di Terminal Service Plus
- Ogni server ha le stesse porte HTTP/HTTPS
- Distribuire un nuovo server di applicazioni è solo una questione di minuti (basta aggiungere il server al farm nell'AdminTool sul server Gateway)

Con questa architettura, tutti i tipi di accesso sono disponibili senza alcuna configurazione specifica: Remoteapp e client HTML5.

Questa architettura è descritta nel diagramma sottostante:

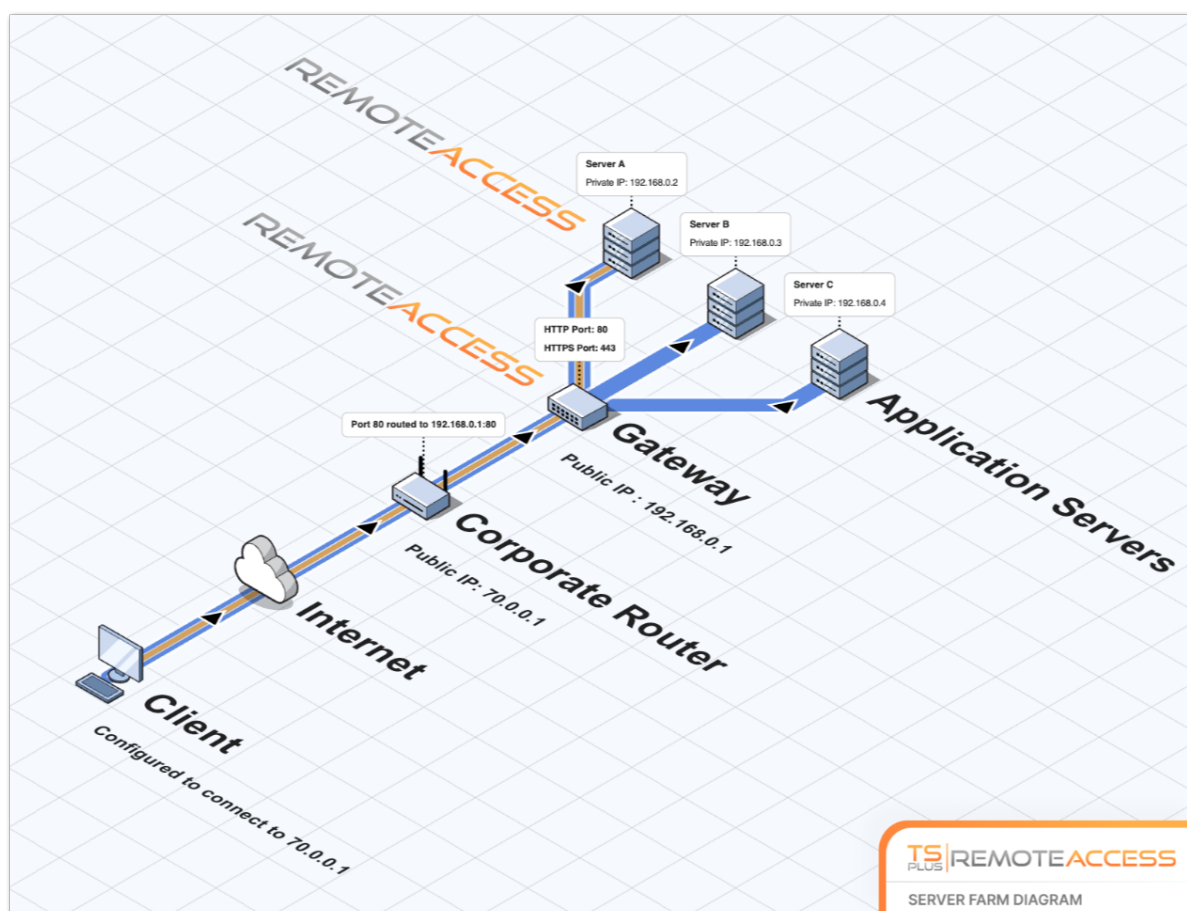


Opzione 2: Solo il Gateway Portal può essere raggiunto da Internet e include un "Ruolo di Reverse Proxy".

Il Gateway di Terminal Service Plus può essere configurato anche con solo 1 indirizzo IP pubblico.

Il Gateway reindirizza qualsiasi richiesta di connessione esterna a qualsiasi server disponibile. Se non utilizzi la funzione di bilanciamento del carico, gli utenti si connetteranno ai loro server assegnati.

Questa architettura è descritta nel diagramma sottostante:



Per ulteriori informazioni sul ruolo del Reverse Proxy, vedere il [Documentazione della funzionalità Reverse Proxy](#).

Cronologia delle versioni

- API 1.5 (rilasciato con TSplus 15.50)
 - Configurazione dell'assegnazione del server dell'applicazione, bilanciamento del carico e reverse proxy integrato
 - Aggiunta sincronizzazione tra le applicazioni/impostazioni del controller della farm e ogni server applicativo
- API 1.4 (rilasciato con TSplus 10.10)
 - Monitoraggio centralizzato del bilanciamento del carico
 - Abilita/Disabilita un Server nel Gestore di Bilanciamento del Carico TSplus
 - Traduzioni in più lingue (sarà utilizzata la lingua TSplus)
 - Sono state aggiunte diverse impostazioni + corretti bug di visualizzazione
- API 1.3 (rilasciato con TSplus 9.70)
 - Impostazioni di monitoraggio e gestione centralizzate (Impostazioni globali / Pannello flottante / Client RemoteApp / Client HTML5)
- API 1.2 (rilasciato con TSplus 9.60)
 - Gestore Agricolo
 - Gestione centralizzata dei server (aggiungi/rimuovi)
 - Monitoraggio e gestione centralizzati delle sessioni (messaggi/disconnessione/disconnetti)
- API 1.1 (rilasciato con TSplus 9.30)
 - Interni del bilanciamento del carico
 - Bilanciamento del carico sessioni sticky

Prerequisiti

Requisiti hardware

Il Farm Controller e i Server delle Applicazioni hanno lo standard [Requisiti di Terminal Service Plus](#) per hardware.

Requisiti di sistema operativo

I server Farm Controller e Application devono utilizzare uno dei seguenti sistemi operativi:

- Windows **7 Pro**
- Windows **8/8.1 Pro**
- Windows **10 Pro**
- Windows **11 Pro**
- Windows **Server 2008 SP2/Small Business Server SP2 o 2008 R2 SP1**
- Windows **Server 2012 o 2012 R2**
- Windows **Server 2016**
- Windows **Server 2019**
- Windows **Server 2022**
- Windows **Server 2025**

Sia le architetture a 32 che a 64 bit sono supportate.

Requisiti di rete

Ogni server applicativo deve essere accessibile dal controller della farm.

Più specificamente, il Farm Controller emetterà richieste a ogni Application Server sulla sua porta API (19955 per impostazione predefinita) e questa porta deve essere aperta su qualsiasi firewall che si trovi tra il Farm Controller e gli Application Servers.

La latenza di rete deve essere bassa tra il Farm Controller e i Server delle Applicazioni. Si consiglia una latenza inferiore a 200 ms, è richiesta una latenza inferiore a 2.000 ms.

Requisiti software

È richiesto .NET 2.0 o superiore - questo non dovrebbe essere un problema poiché una versione compatibile di .NET è abilitata per impostazione predefinita su ogni sistema operativo supportato per Terminal Service Plus Farm.

Licenza e requisiti di versione di Terminal Service Plus

Terminal Service Plus deve essere nella versione "Enterprise" sul Farm Controller e su tutti i Server Applicazioni.

Tutti i server devono anche eseguire la stessa versione di Terminal Service Plus.

Requisiti di configurazione

Il Farm Controller e i server delle applicazioni devono avere la stessa data/ora configurata. Si consiglia vivamente di sincronizzare l'orologio di Windows di tutti i server con un server di ora Internet se non è già stato fatto.

Requisiti degli utenti

Un Active Directory è **non** richiesto, tuttavia, se hai un Active Directory, allora i tuoi Amministratori di Dominio devono anche essere Amministratori Locali del Farm Controller per poter utilizzare Terminal Service Plus Farm Manager.

Proxy inverso

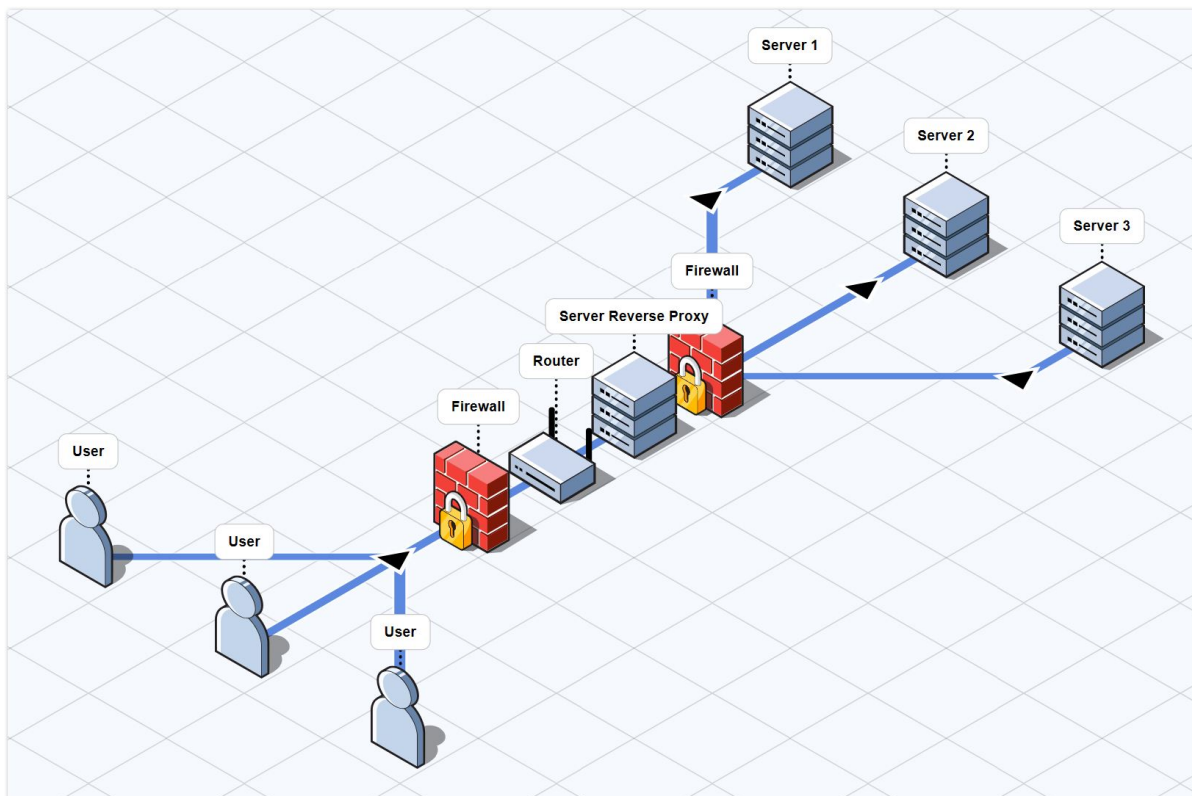
Panoramica

Questa funzionalità è disponibile nell'Enterprise Edition di TSplus.

Il sistema Reverse Proxy funge da intermediario per i suoi server associati affinché possano essere contattati da qualsiasi client.

Il vantaggio di utilizzare un reverse-proxy è semplice: non sarà più necessario creare tante regole di reindirizzamento delle porte quante sono le tue TSplus server.

Indipendentemente dal fatto che tu stia utilizzando o meno la funzionalità di bilanciamento del carico, devi attivarla per connetterti utilizzando il proxy inverso. In TSplus, fornisce un punto di accesso unico a un insieme di server TSplus bilanciati.

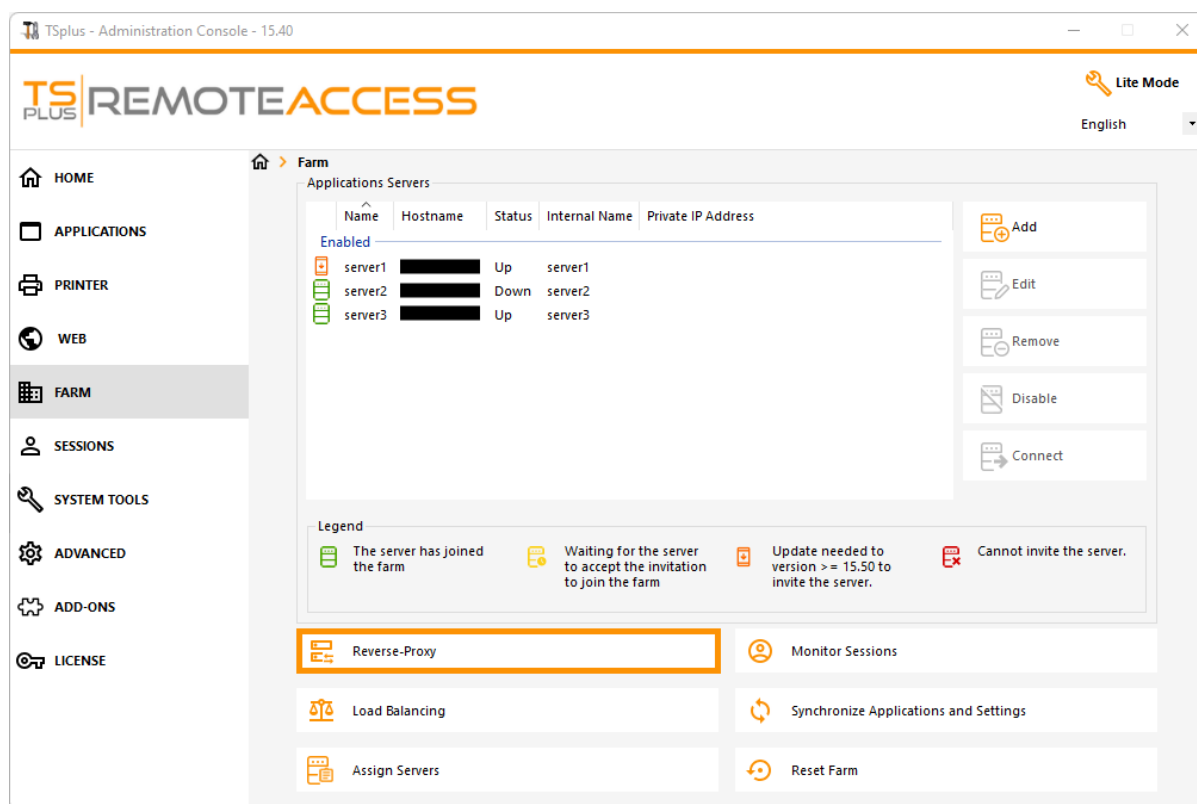


Questo punto di accesso unico sarà il tuo Gateway Server TSplus Web Portal.

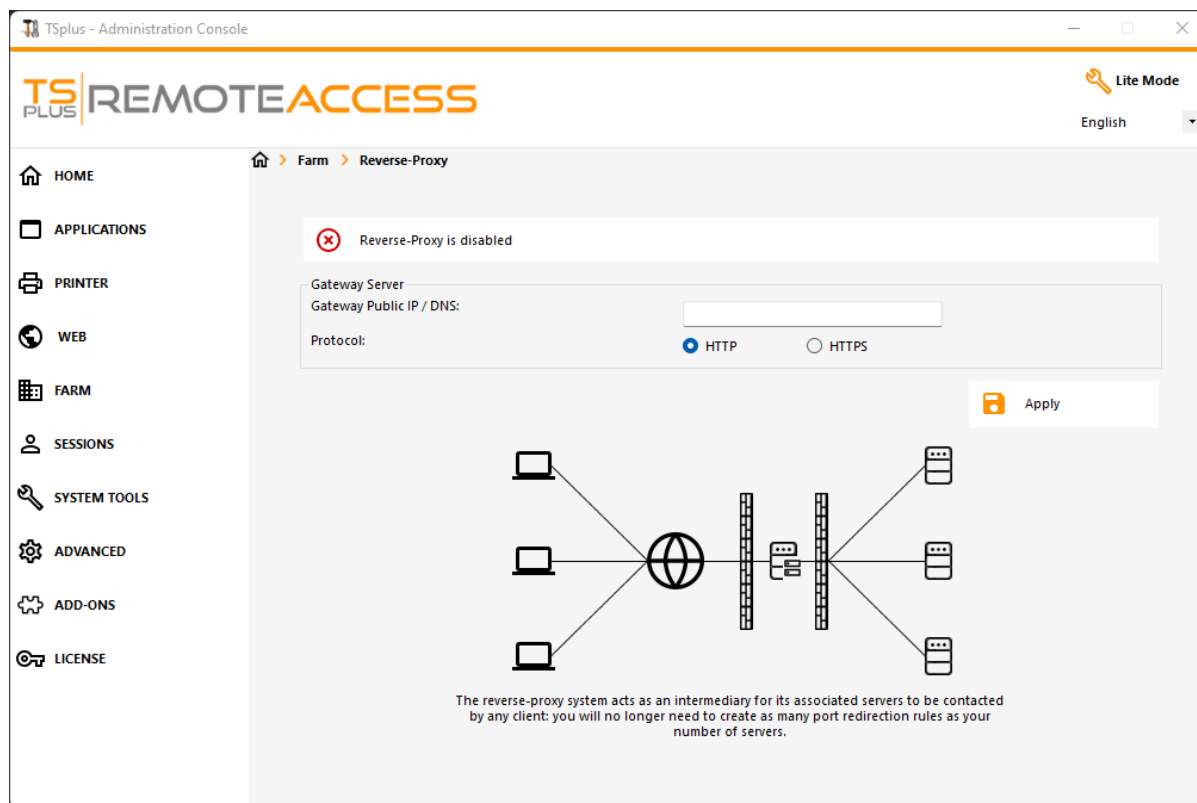
Poiché questo server verrà accesso da remoto, sarà necessario impostare una regola di reindirizzamento della porta sul router, inclusi i porti http o https a seconda delle proprie preferenze (80 è la porta predefinita per http e 443 per https).

Configurazione

Puoi accedere all'interfaccia di configurazione del Reverse Proxy tramite la scheda FARM:



Clicca sul pulsante Reverse-Proxy.



- Clicca sul pulsante "Reverse-Proxy è disabilitato" per attivarlo.
- L'indirizzo IP pubblico del gateway deve essere impostato con un indirizzo IP fisso valido o un nome di dominio.
- Seleziona HTTP o HTTPS per il tuo metodo di connessione preferito, i server della tua farm devono essere in grado di comunicare tra loro su una delle porte 80 o 443, a seconda del metodo di connessione che utilizzi. È anche importante che il firewall di Windows non blocchi queste porte.

Una volta completata la configurazione, fai clic su "Applica" per salvare queste impostazioni del Reverse Proxy.

Accesso ai server delle applicazioni tramite Gateway Server

Una volta abilitata e operativa, la funzionalità Reverse Proxy consente di accedere al server dell'applicazione utilizzando un URL speciale formattato come segue:

1 :// **2** : **3** /~~ **4**

con:

- (1): il protocollo Reverse Proxy configurato
- l'indirizzo IP pubblico del server Gateway o il nome di dominio
- (3): la porta web del Gateway Server associata al protocollo Reverse Proxy configurato
- (4): il nome interno del server applicativo utilizzato da Reverse Proxy

Ad esempio, supponendo che:

- il protocollo di reverse proxy configurato è HTTPS
- il tuo Gateway Server ha l'IP pubblico 1.1.1.1
- il tuo Server Gateway sta utilizzando la porta HTTPS 443
- il server dell'applicazione a cui desideri connetterti utilizza il nome interno "srv2"

L'URL speciale da utilizzare per raggiungere il server dell'applicazione target sarà 1.1.1.1:443/~~srv2

Di conseguenza, puoi accedere al portale web di questo server applicativo utilizzando questo URL speciale.

Puoi anche generare un Client di Connessione che si conatterà a questo specifico Server Applicazioni tramite il Server Gateway utilizzando questo stesso metodo. Basta utilizzare l'URL speciale nel campo dell'indirizzo del server del Generatore di Client di Connessione.

Ad esempio:

Windows Client Generator



General | Display | Remote Desktop client | Seamless client | Local resources | Program | Security | Load-Balancing

Server



Server address

246.14.245.12:443/~sv2

Port number

3389

User



Logon

john

Password

••••

Domain name (without extension)

Preferred display mode



Remote Desktop client



RemoteAPP client



Seamless client



Disable background & animations for better performances



Fast network or Fiber optic

Client name:

john.connect

Create Client

Assegnazione del server

Panoramica

Il controller della farm può agire come un Server Gateway, reindirizzando gli utenti al momento della connessione a specifici server di applicazione della tua farm. Sarai in grado di assegnare uno o più server a un utente / a un gruppo locale / a un gruppo di Active Directory.

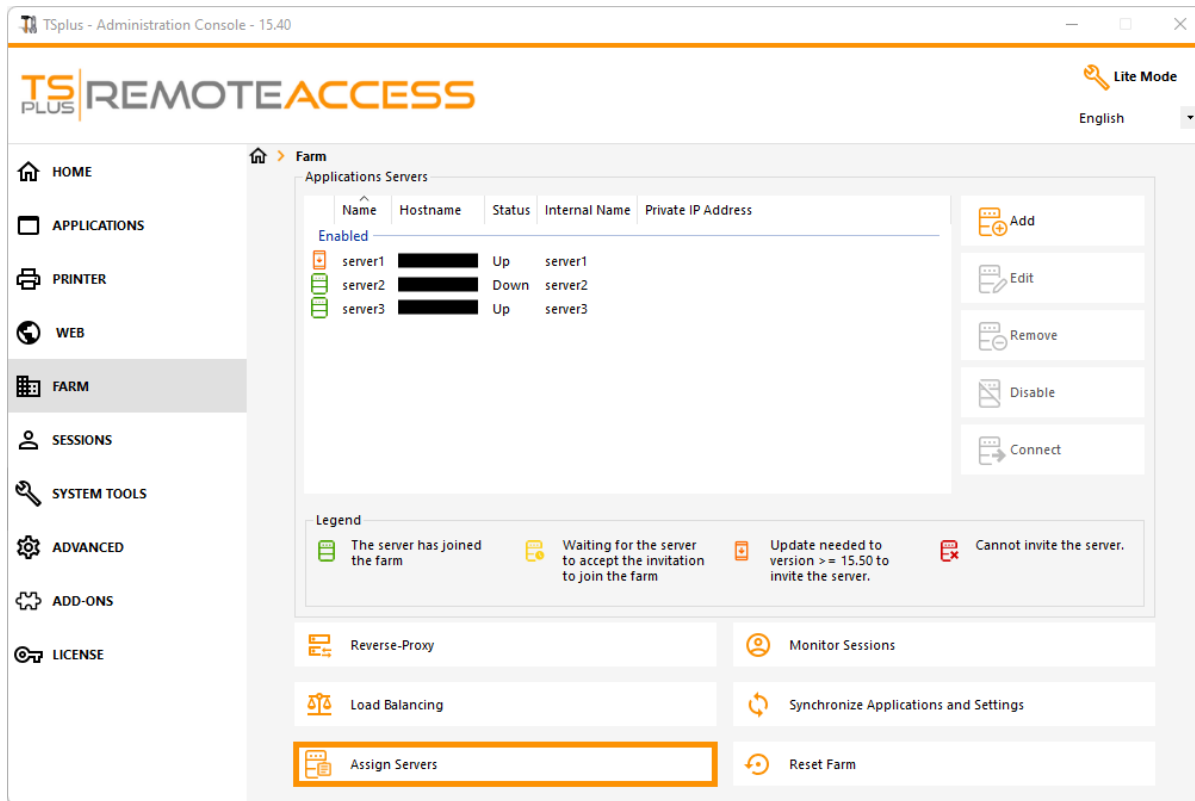
Importante: L'assegnazione dei server funziona solo dal TSplus Web Portal e non con i client di connessione.

Se l'utente ha più di un server assegnato, potrà scegliere quale server desidera accedere nell'elenco dei server a lui assegnati.

Se la fattoria è all'interno di un dominio, il Gateway utilizzerà le sue credenziali AD e l'utente si conatterà con Single Sign-On (SSO).

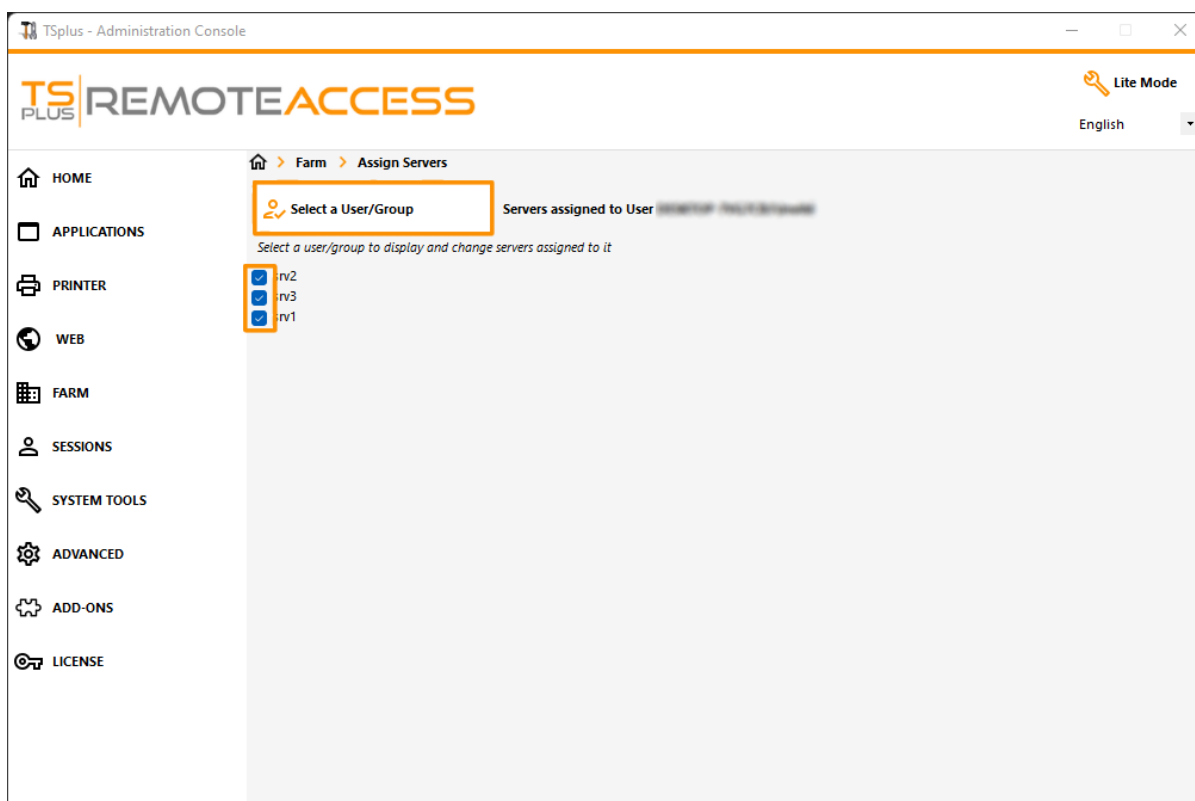
Altrimenti, deve avere le stesse credenziali locali su ciascun server.

Per assegnare i server, fare clic sul pulsante "Assegna server":



Per assegnare un server a un utente, selezionalo semplicemente con il pulsante “Seleziona un Utente/Gruppo” e poi spunta la casella del server nella lista “Server”.

Per rimuovere un server assegnato a un utente, basta deselezionare la casella di controllo del server nell'elenco "Server".

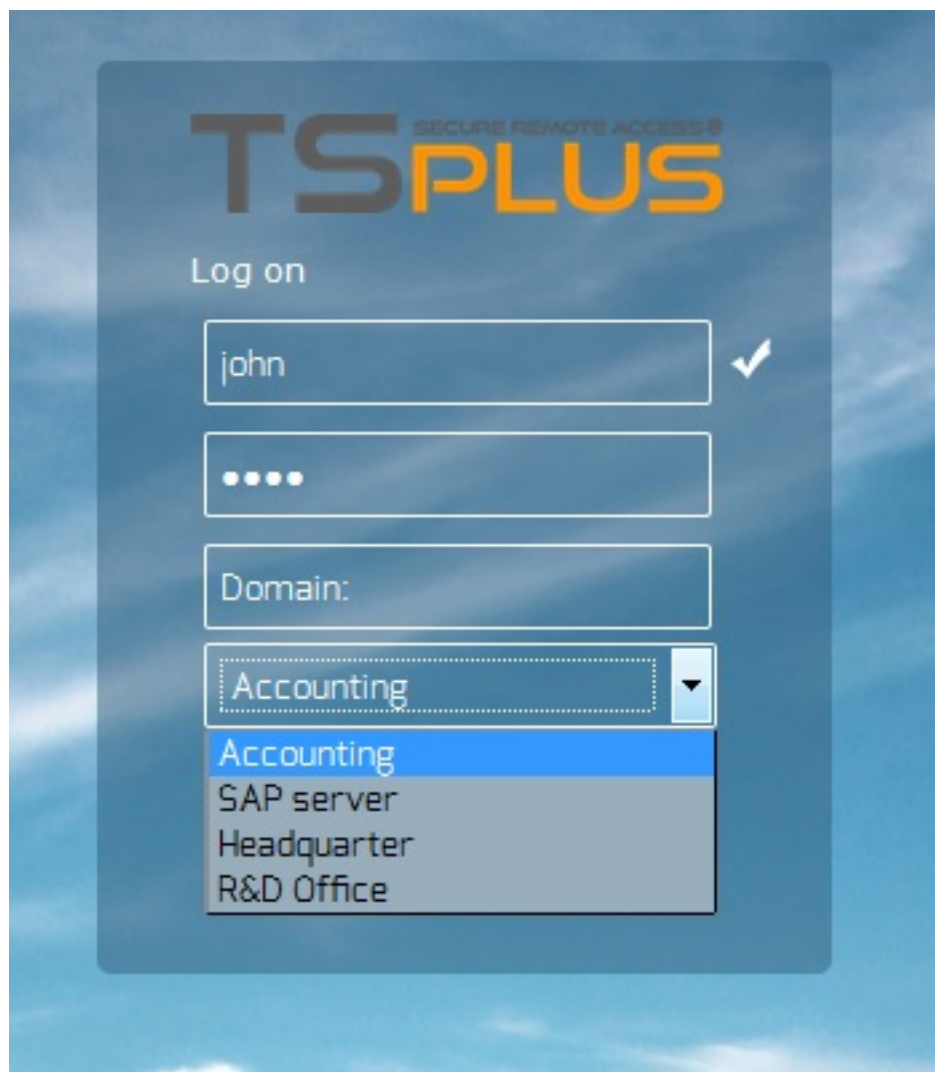


Note Importanti

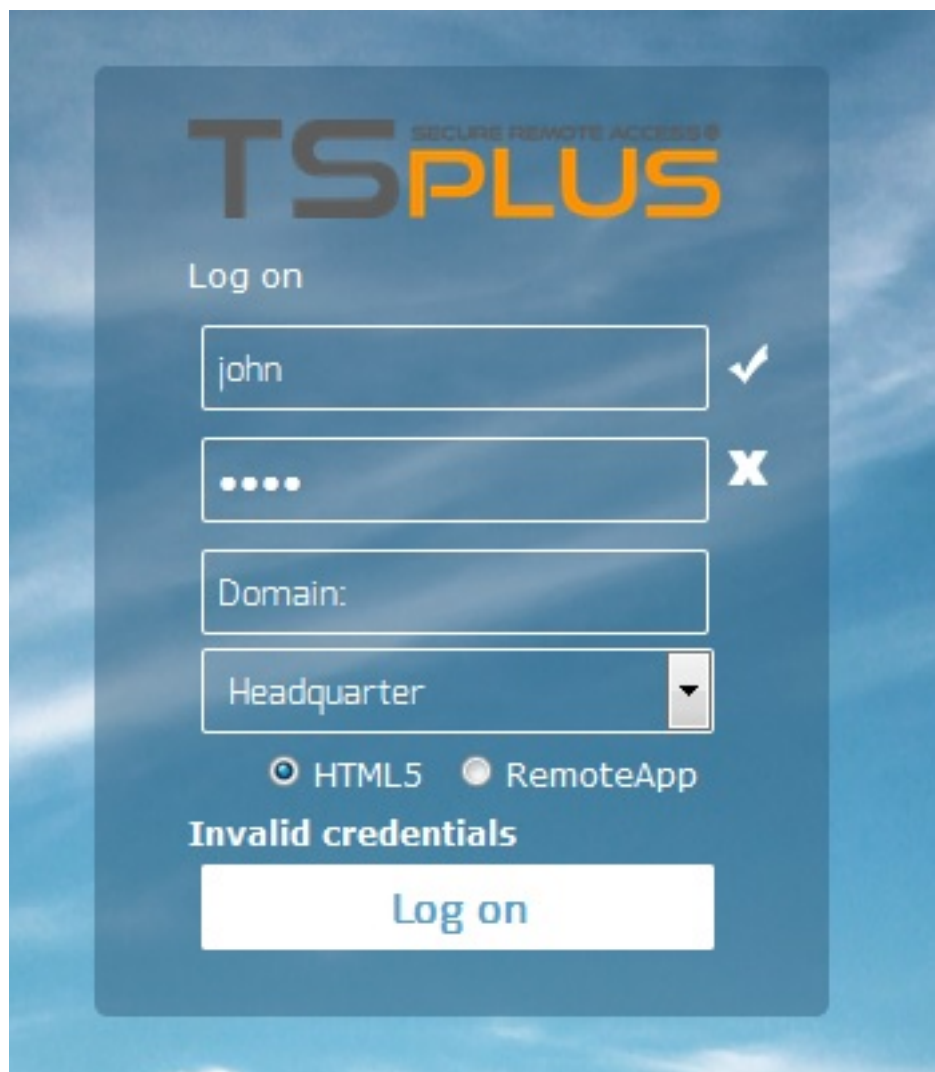
- L'esempio sopra è per un Dominio o un Gruppo di Lavoro.
- Se utilizzi un gruppo di lavoro, i nomi utente devono essere gli stessi su ciascun server applicativo che assegni.
- Questa funzione di assegnazione del server può essere configurata e utilizzata simultaneamente con la funzione di bilanciamento del carico, consentendo al controller della farm di bilanciare il carico sui server assegnati. Per farlo, attivare il bilanciamento del carico e selezionare l'opzione "Bilancia il carico sui server assegnati".
- Se la funzione di Assegnazione del Server e il Bilanciamento del Carico sono entrambi abilitati, a meno che l'opzione "Bilancia il carico sui server assegnati" nella configurazione del Bilanciamento del Carico non sia abilitata, il Server Gateway reindirizzerà gli utenti al server meno carico indipendentemente dai loro server assegnati.

Esempio di ciò che otterrai quando gli utenti si connettono al Gateway

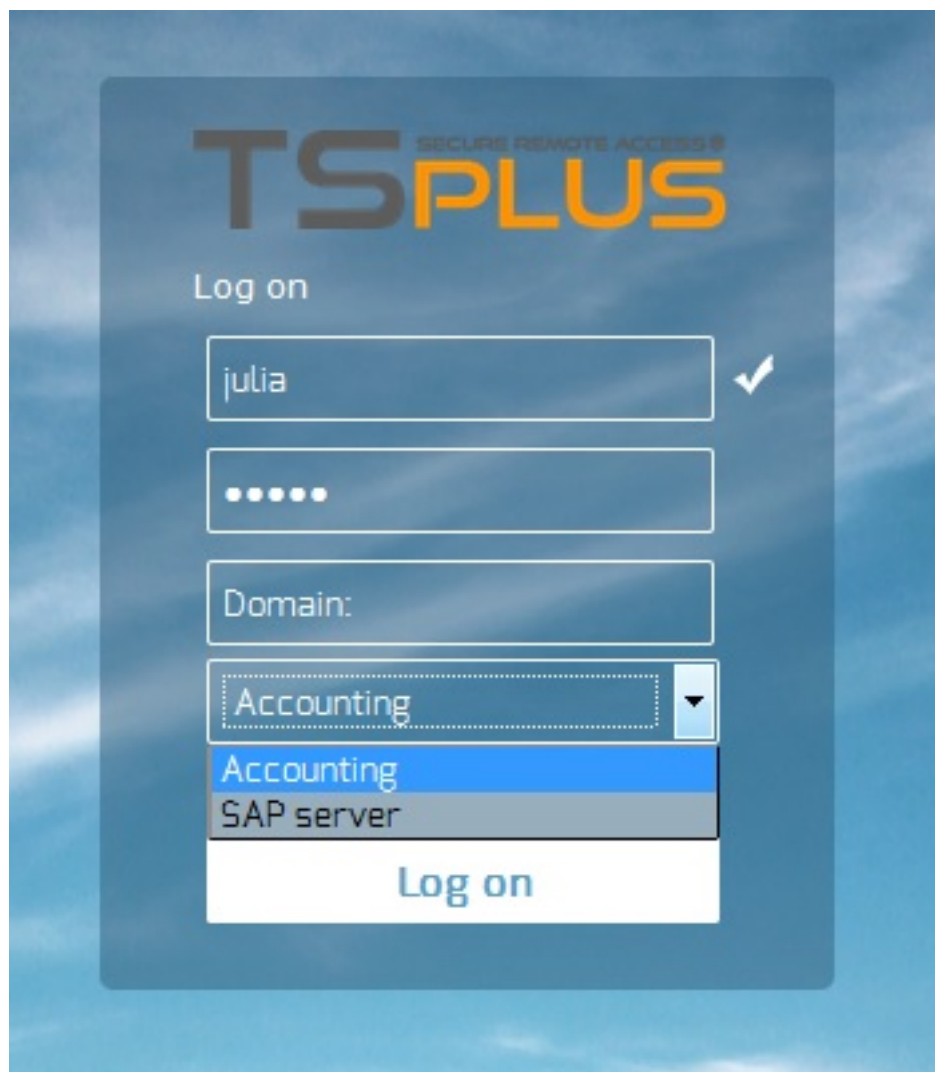
John può selezionare il server. Vuole e otterrà un accesso automatico a questo server:



Se digita una password errata, John dovrà reinserire la sua password:



Julia ha un elenco diverso di server possibili:



Qualcuno cerca di hackerare il Gateway. Non vede alcun server e il Gateway blocca il suo accesso web.

TS PLUS

SECURE REMOTE ACCESS

Log on

hacker

X

.....

Domain:



HTML5



RemoteApp

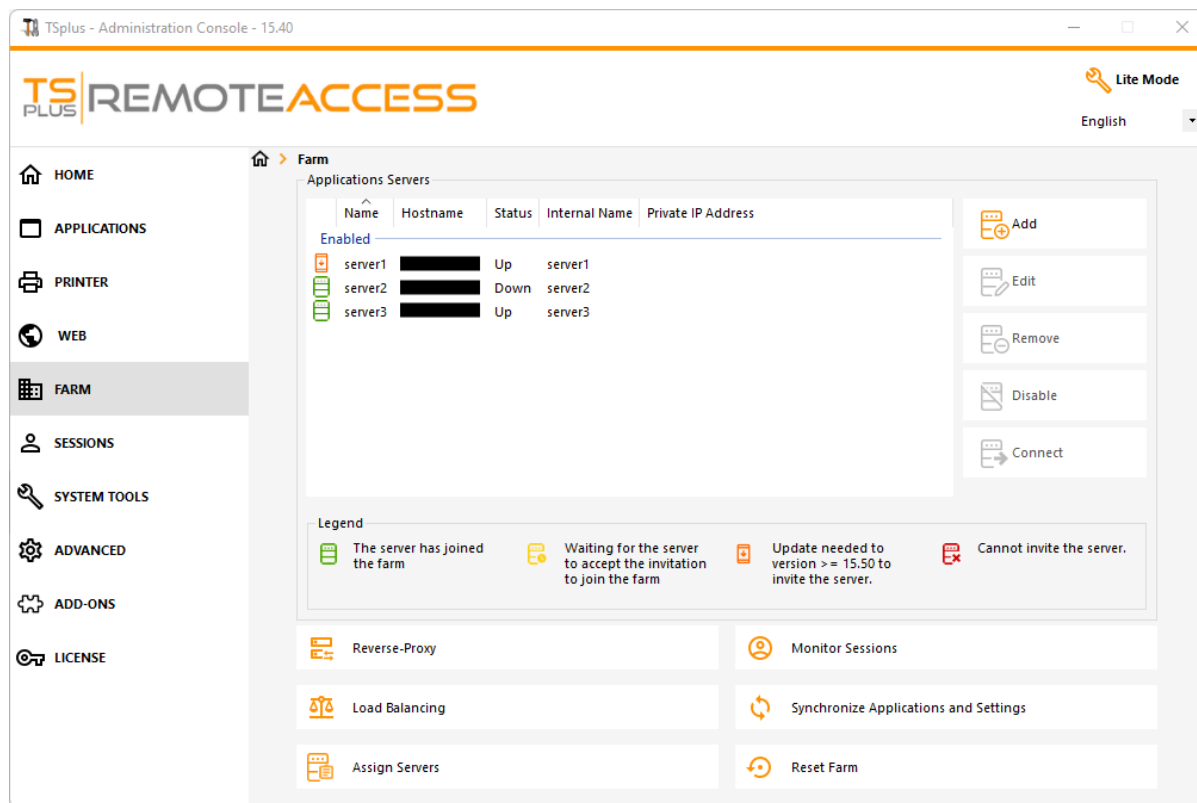
Log on

Impostazione della fattoria

Panoramica

Per creare un farm, è sufficiente aggiungere server applicativi dal TSplus AdminTool.

Sarai in grado di gestire i server delle applicazioni nella sezione "Farm" dell'AdminTool.



Da questa finestra, sarai in grado di eseguire diverse azioni:

- “ Aggiungi ”: aggiungi un nuovo server applicazioni
- “ Modifica ”: modifica il server selezionato.
- “ Rimuovi ”: rimuovere permanentemente il server selezionato dalla farm (puoi comunque aggiungerlo di nuovo in seguito con il pulsante "Aggiungi").
- “ Disabilita/Abilita ”: disabilitare temporaneamente o abilitare il server selezionato (gli utenti non saranno in grado di connettersi a questo server).

- “ Connetti ” : aprire il client RDP predefinito e connettersi automaticamente al server selezionato. Se le tue credenziali sono salvate in MSTSC, verranno utilizzate, altrimenti dovrai inserire le tue credenziali.

Puoi anche accedere a queste azioni dal menu contestuale visualizzato con un clic destro su un server.

Nella parte inferiore del pannello troverai un accesso rapido alle principali funzionalità della farm disponibili una volta aggiunti i server delle applicazioni:

- “Bilanciamento del carico”: consente di reindirizzare gli utenti che si connettono dal server gateway al server meno carico della farm
- “Reverse Proxy”: consente di esporre solo il server gateway e rende i server delle applicazioni accessibili utilizzando URL come <https://gateway-server-domain-or-ip-address/~nome-interno-del-server-applicazione>
- “Assegna server”: consente di limitare gli utenti e i gruppi ai server applicativi disponibili quando si connettono dal server gateway, permettendo loro di scegliere il server a cui vogliono connettersi se sono assegnati più server.
- “Monitora Sessioni” * consente di monitorare la sessione corrente e di eseguire rapidamente azioni come disconnettere, disconnettersi, inviare un messaggio, visualizzare la sessione o controllare la sessione.
- Sincronizza applicazioni e impostazioni * consente di inviare tutte le impostazioni avanzate e le applicazioni pubblicate ai server di applicazione selezionati
- “Reset Farm”: consente di ripristinare la farm, rimuovendo tutti i server e ripristinando tutte le configurazioni delle funzionalità della farm, ad esempio le configurazioni del “Reverse Proxy”, del “Load Balancing” e dell’“Assign Servers”.

* Queste funzionalità sono accessibili solo per i server applicativi che si sono completamente uniti al farm per motivi di sicurezza, il che significa che dovrai prima accettare l'invito inviato dal tuo Controller del farm, dal lato del server applicativo.

Aggiungi un Server Applicazioni al Farm

Per aggiungere un server applicazioni, fare clic sul pulsante "Aggiungi". Verrà visualizzata la seguente finestra:

Add a new Server

General server information

Display Name:

Hostname:

Ports information

Web Port: ☒ Use HTTPS

RDP Port: ☒ Use the Web Port

Reverse-Proxy information

Filling the Reverse Proxy Information is optional if you don't intend to use it.

Private IP address (LAN):

Internal server name:

Save

Dovrai specificare il suo Nome di Visualizzazione e Nome Host (puoi digitare un IP o un nome di dominio, senza un numero di porta).

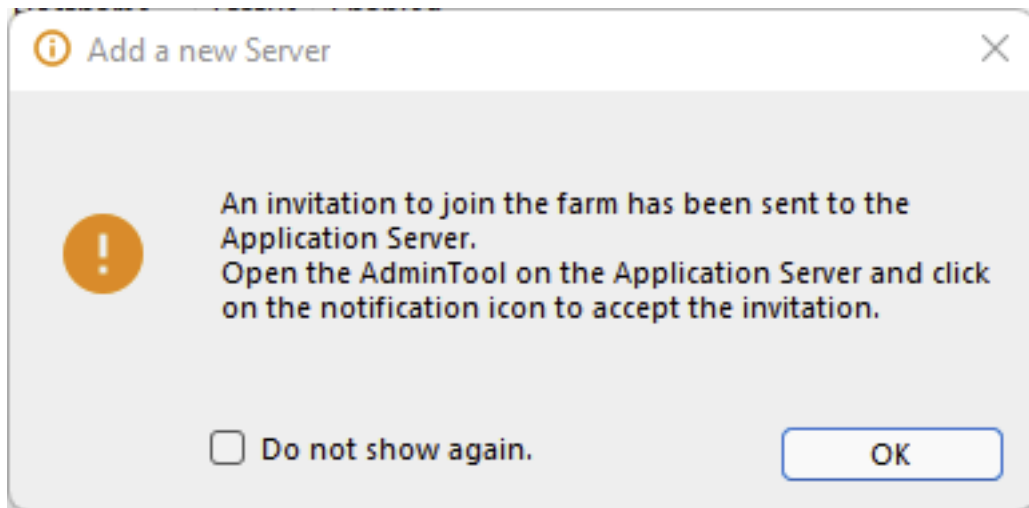
Compilare i campi delle informazioni del Reverse Proxy è facoltativo solo se non si sta attualmente utilizzando la funzionalità Reverse Proxy.

Il nome interno verrà automaticamente compilato con un nome visualizzabile disponibile se vuoto per facilitare la configurazione complessiva del server.

IMPORTANTE: l'opzione del porto RDP "Usa il porto web" specifica che desideri sfruttare la funzionalità di inoltro del porto RDP (abilitata per impostazione predefinita) offerta dal server web dell'applicazione.

Di conseguenza, se desideri utilizzare l'opzione "Usa la porta web", assicurati che sul server dell'applicazione aggiunto, l'opzione "Disabilita l'inoltro RDP" in AdminTool > Avanzate > Sicurezza sia impostata su "No".

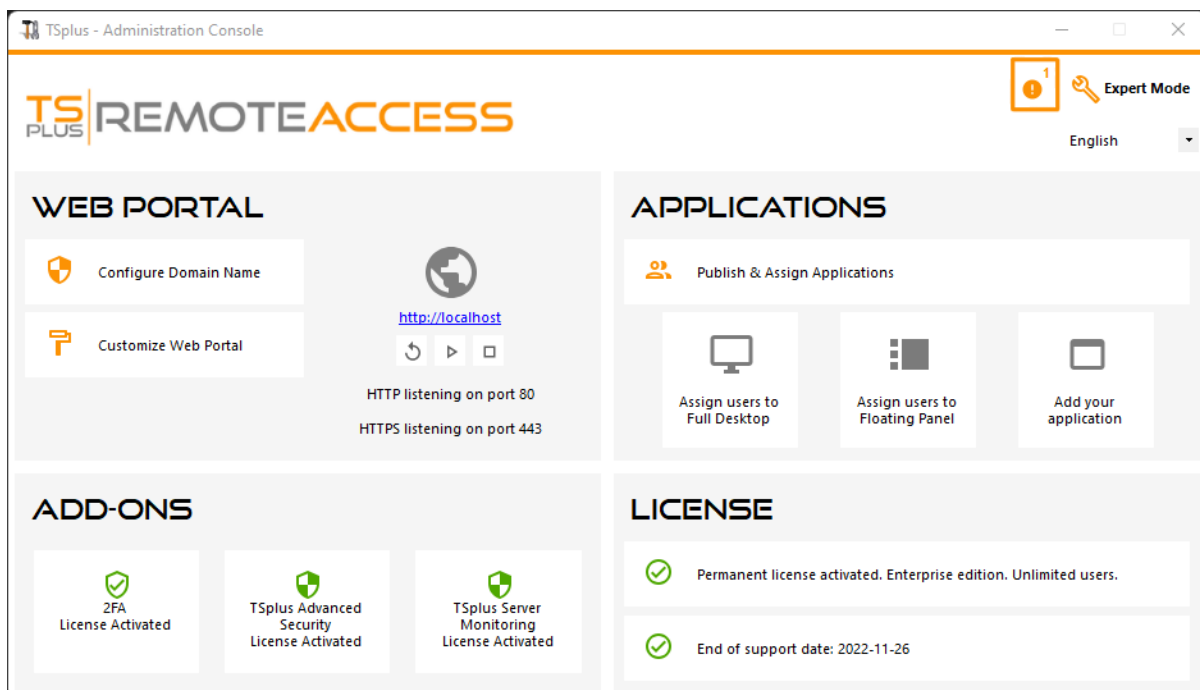
Inserisci i dettagli del Server Applicativo, quindi fai clic sul pulsante "Salva". Un invito a unirti al Farm verrà inviato al Server Applicativo aggiunto.

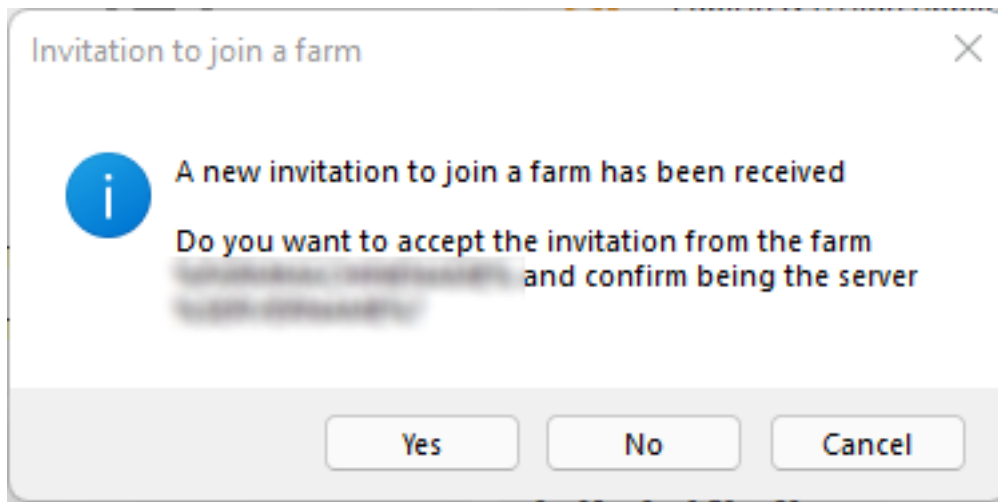


Accettare questo invito dal lato del server dell'applicazione è necessario se si desidera poter utilizzare "Monitorare le sessioni" e "Sincronizzare applicazioni e impostazioni" per motivi di sicurezza.

Tuttavia, non è necessario se hai solo bisogno di utilizzare le funzionalità "Reverse Proxy", "Loadbalancing" e "Assegna Server".

Per accettare l'invito, apri una sessione da Amministratore **sul Server Applicativo** hai aggiunto alla Farm. Clicca sul pulsante di avviso nell'angolo in alto a destra di TSplus AdminTool, poi clicca su "Sì":





Dalla parte del Controller della Farm, puoi vedere l'elenco dei Server Applicazioni nella Farm. Possono avere tre stati rappresentati da icone colorate:

-



Unito Il Server Applicativo ha completamente aderito al Farm accettando l'invito.

-



In attesa Il server applicativo ha parzialmente aderito al farm, in attesa che il server applicativo accetti l'invito.

-



Aggiornamento necessario Il server dell'applicazione ha parzialmente aderito al farm, ma l'invito non può essere inviato perché il server sta utilizzando una versione di TSplus Remote Access < 15.50.

-



Inaccessibile Il server dell'applicazione ha parzialmente aderito al farm, ma l'invito non può essere inviato perché il server non è raggiungibile.

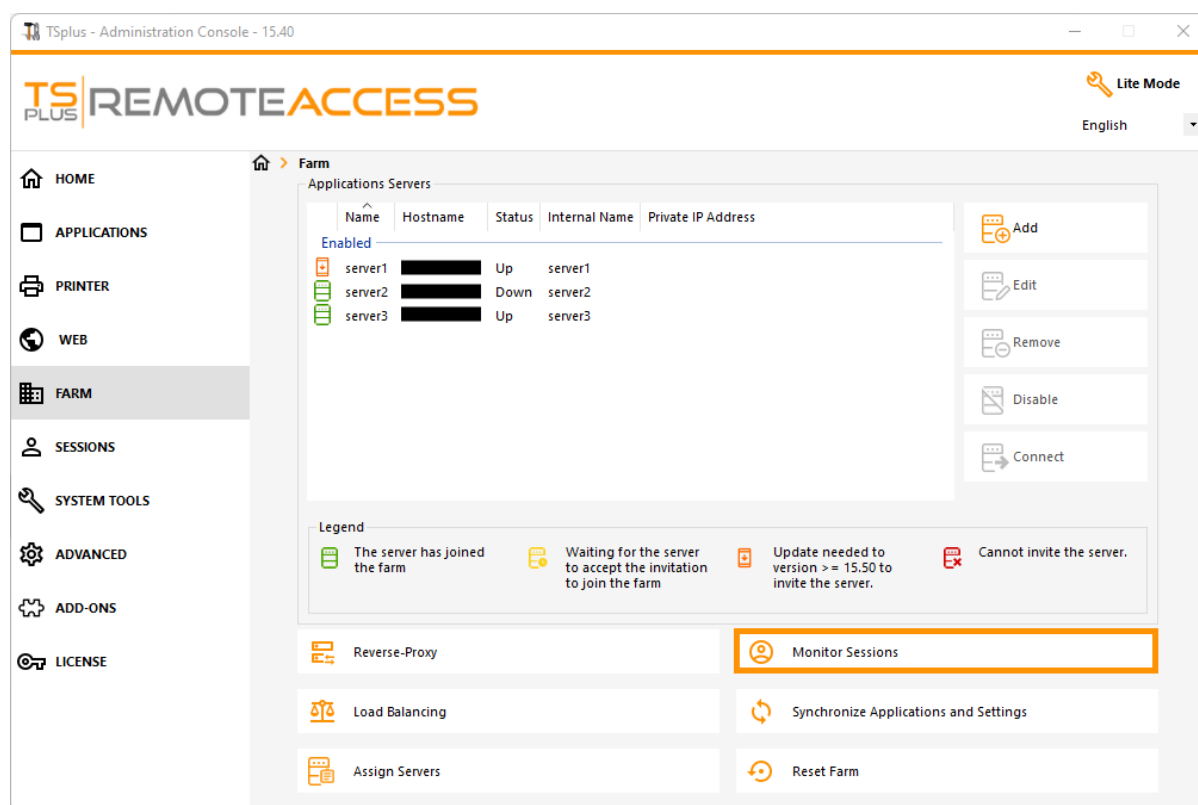
Applications Servers

	Name	Hostname	Status	Internal Name	Private IP Address
Enabled					
	srv1	Up			
	srv2	Up			
	srv3	Down			

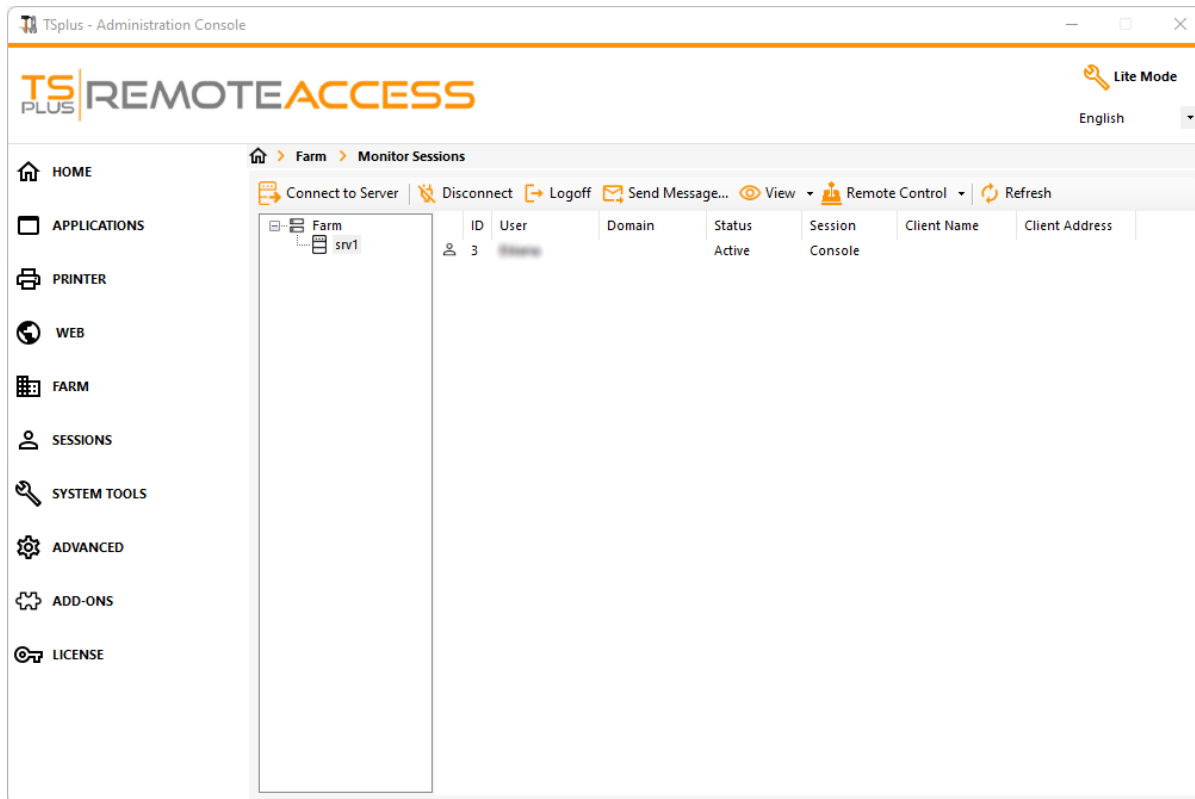
Monitorare le sessioni

Panoramica

Puoi accedere all'interfaccia della sessione di monitoraggio tramite la scheda FARM:



Clicca sul pulsante "Monitor Sessions" per visualizzare la scheda seguente:



In questa scheda, puoi vedere l'elenco delle sessioni utente su qualsiasi server applicativo della farm.

Clicca su un server applicativo nel pannello a sinistra per selezionarlo e visualizzare le sue sessioni utente attive correnti. Una volta visualizzate, puoi selezionare una o più sessioni ed eseguire diverse azioni facendo clic su uno dei seguenti pulsanti:

- “Disconnetti”: disconnetti la sessione(i) utente selezionata(e) (l'utente potrà comunque riconnettersi alla sua sessione).
- “Disconnetti”: disconnetti la sessione utente selezionata (tutte le modifiche non salvate andranno perse, le applicazioni verranno chiuse bruscamente).
- Invia messaggio: visualizza una finestra per inserire un titolo e un testo, quindi invia questo messaggio alla sessione utente selezionata.
- Visualizza una sessione utente selezionata con/senza***** permessi.
- “Controllo Remoto”: Controlla a distanza una sessione utente selezionata con/senza***** permessi.
- “Refresh”: eseguire un aggiornamento completo dell'elenco delle sessioni utente per il/i server selezionato/i.

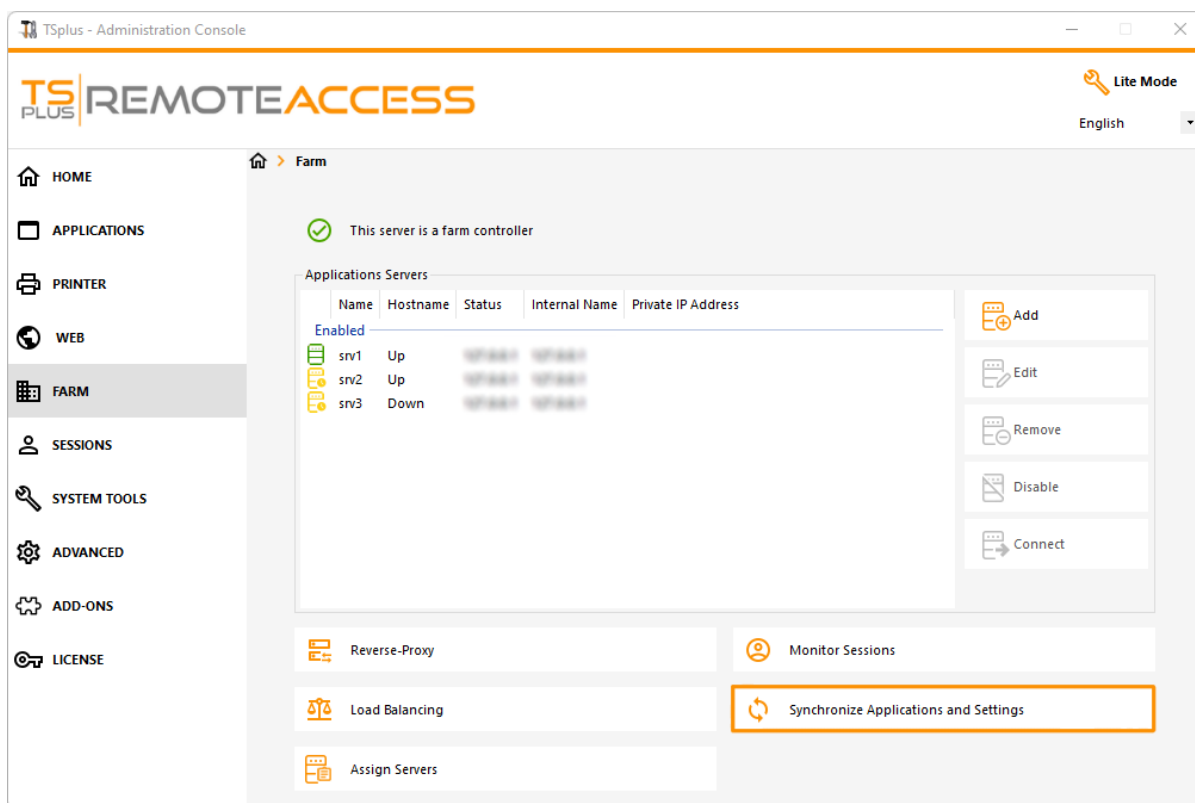
* Per visualizzare o controllare una sessione **senza permessi** , dovrai **cambia il seguente GPO sul server applicativo che desideri visualizzare e/o controllare le sessioni di** .
 Posizione GPO: Configurazione computer > Modelli amministrativi > Componenti di Windows > Servizi Desktop Remoto > Host sessione Desktop Remoto > Connessioni .
 Chiave GPO: Imposta regole per il controllo remoto delle sessioni utente dei Servizi Desktop Remoti

La lista delle sessioni utente viene aggiornata automaticamente ogni 5 secondi. Questo

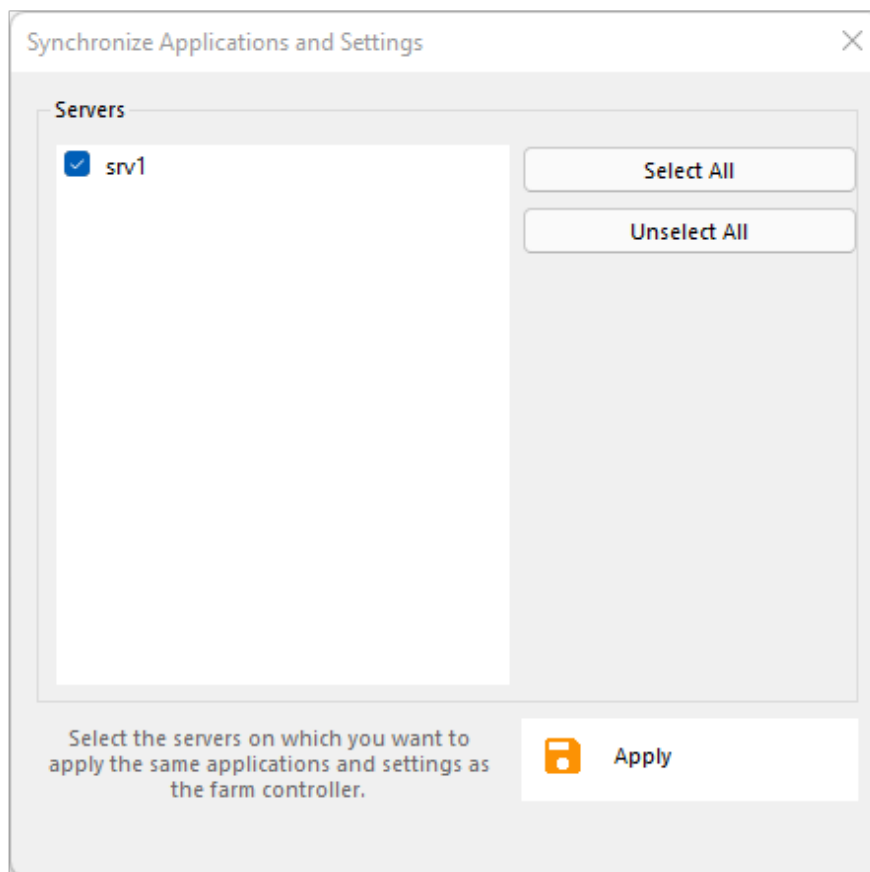
aggiornamento automatico si interrompe se il server selezionato diventa non disponibile. Un clic sul pulsante "Aggiorna" riprenderà l'aggiornamento automatico.

Sincronizzazione delle applicazioni e delle impostazioni

Panoramica



Clicca sul pulsante “Sincronizza Applicazioni e Impostazioni” per visualizzare la seguente finestra:



Controlla tutti i server su cui desideri applicare le stesse impostazioni e pubblicare le stesse applicazioni del Controller della Farm, quindi fai clic su "Applica".

Verrà visualizzata la seguente finestra, che ti permetterà di monitorare il progresso del compito:

Synchronize Applications and Settings



Servers

 srv1

Select All

Unselect All



Finish

Trasferimento file veloce e semplice tra l'utente e il server

Panoramica

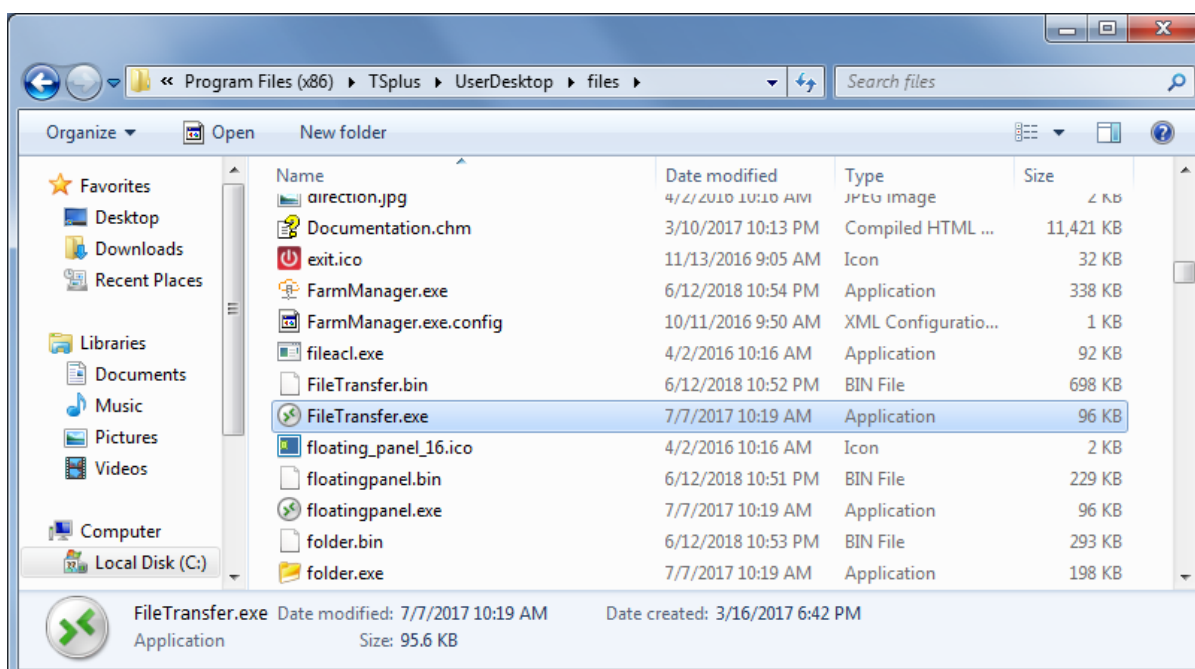
TSplus include un metodo unico per trasferire file:

- da workstation utente locale a Desktop Remoto utente
- dal server TSplus => all'utente locale Desktop

Poiché i trasferimenti di file si basano su un Canale Virtuale, è molto più veloce di una copia di file, e può essere fatto **anche quando le unità disco dell'utente locale non sono mappate**.

Programma FileTransfer e Client Generati

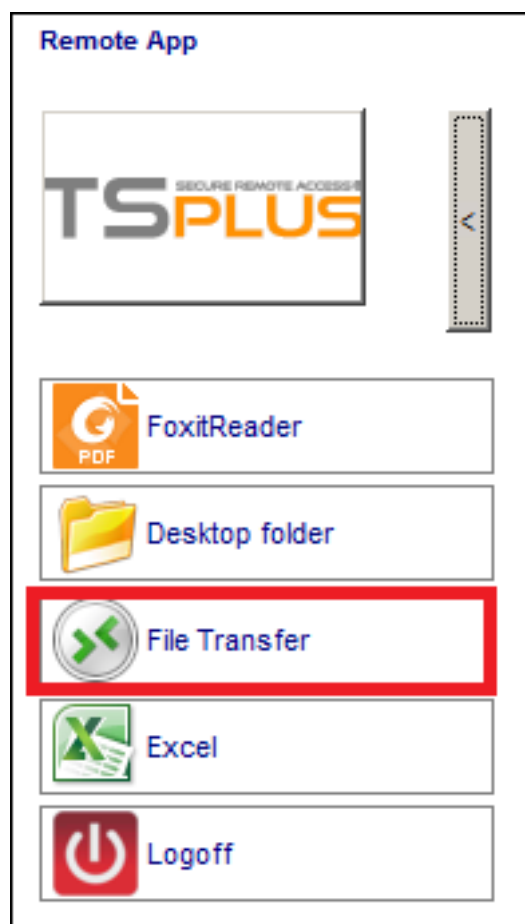
Il programma di trasferimento file si trova nella cartella del programma TSplus, con il nome "FileTransfer.exe" nel seguente percorso: "UserDesktop\files"



Trasferimento di file

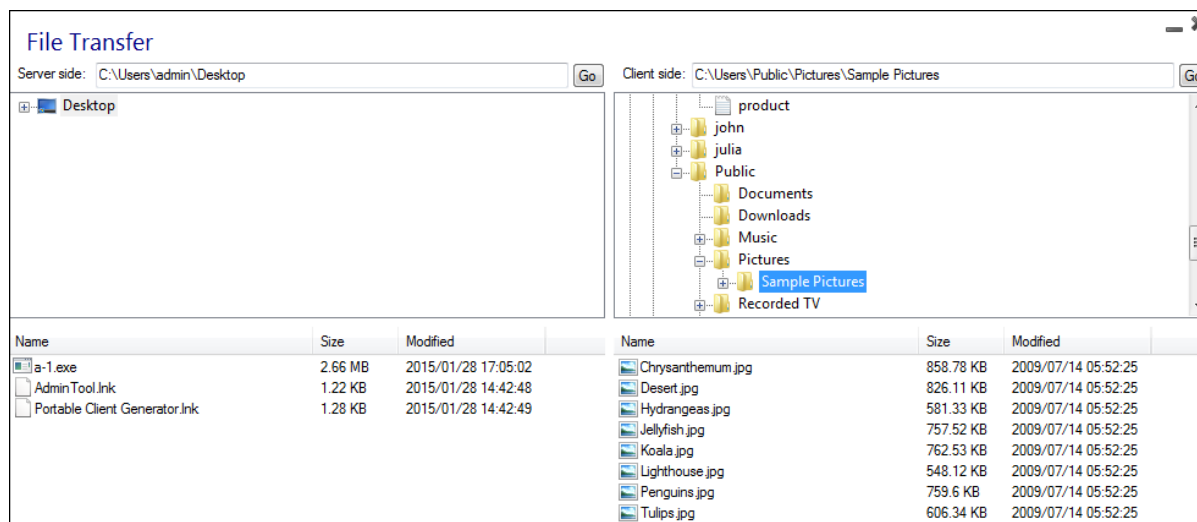
Trasferire file è molto facile.

Prima di tutto, avvia il trasferimento file (ad esempio utilizzando il pannello galleggiante di TSplus):

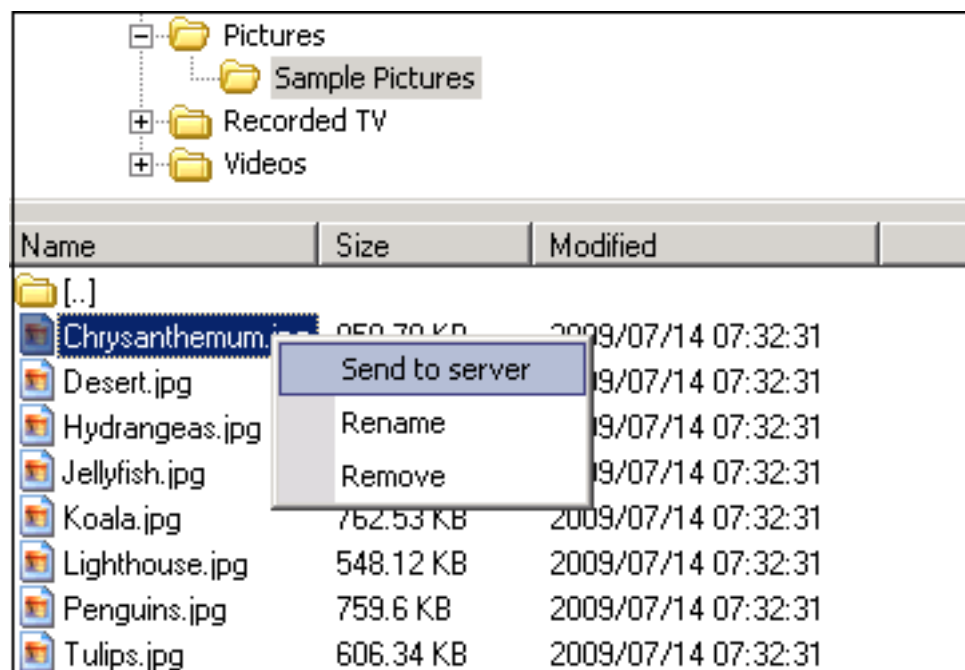


Poi naviga al tuo file utilizzando l'albero delle cartelle:

- le cartelle e i file del server sono su **parte sinistra della finestra (lato server)**
- le cartelle e i file della workstation locale sono su **parte destra della finestra (lato client)**



Infine, fai clic destro sul file che desideri trasferire dall'altra parte e fai clic su "Invia al server" (o "Invia al client"):



Il trasferimento di file funziona dalla workstation locale al server, così come viceversa (dal server alla workstation locale).

Nota Quando si utilizza l'utilità di trasferimento file da una sessione HTML5, sarà possibile trasferire i propri file dal server al client solo. Si prega di preferire il [Metodo del menu principale HTML5](#) dove puoi caricare file sul server, scaricare sul client e gestire l'elenco delle tue trasferimenti di file.

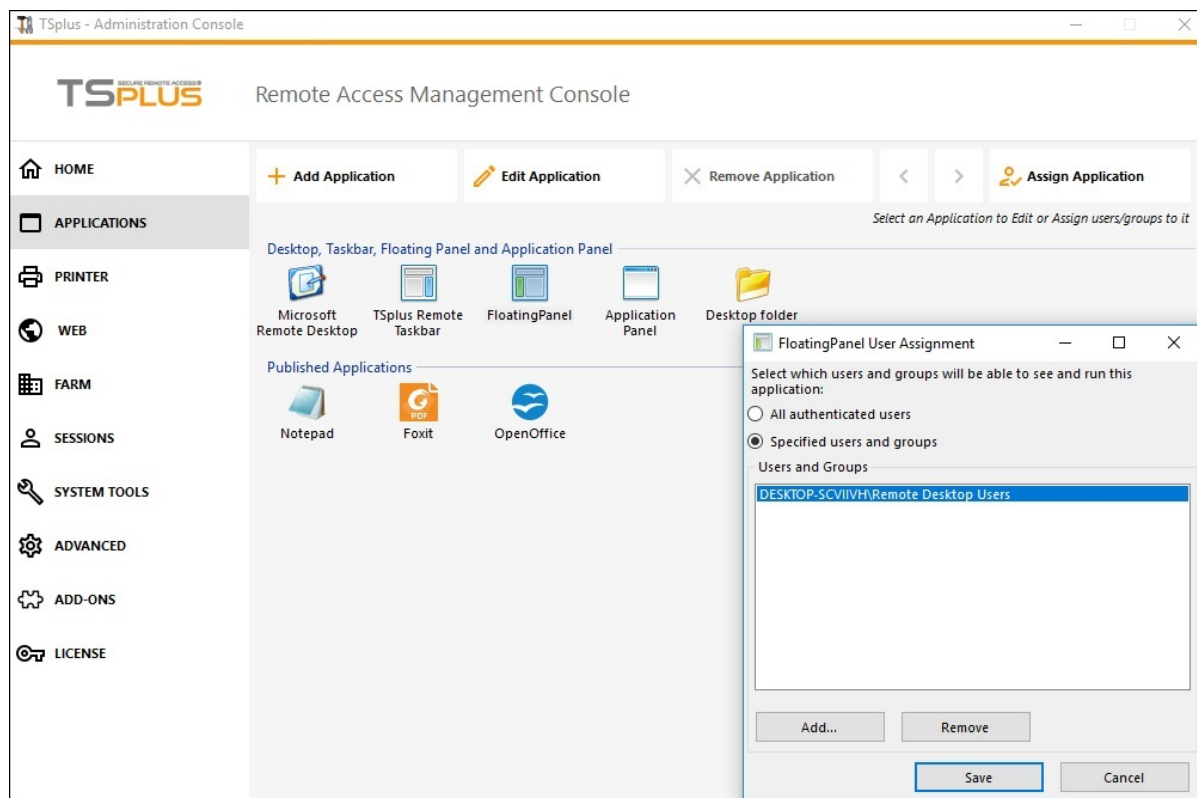
Pannello Flottante e Pannello Applicazione

Puoi scegliere di abilitare il Pannello Flottante o il Pannello Applicazione per i tuoi utenti o gruppi.

Questi due modi di pubblicare applicazioni sono disponibili per qualsiasi metodo di connessione.

Se attivato con le applicazioni assegnate, puoi vedere al centro-sinistra dello schermo dell'utente l'elenco a discesa mini delle applicazioni o il pannello flottante (molto apprezzato dagli utenti di TSplus):

Assegna come applicazione:



Seleziona il Pannello Flottante, quindi fai clic sulla piastrella "Modifica Applicazione" per personalizzare il Pannello Flottante a tuo piacimento:

TSplus - Administration Console

TSPLUSREMOTEACCESS

HOME

APPLICATIONS

PRINTER

WEB

FARM

SESSIONS

SYSTEM TOOLS

ADVANCED

ADD-ONS

LICENSE

+ Add Application

Edit

Select an Application to Edit or Assign users/groups

Desktop, Taskbar, Floating Panel and App

Microsoft Remote...

tsplus Remo...

FloatingPanel

Published Applications

Notepad

Floating/Application Panel Customization

Floating Panel preference

Folder Panel preference

Icons size

☒ Large size: Display Icons and Application Names

☐ Small size: Only Icons (no Application Names)

☐ Do not switch to Small Size (Only Icons) over 8 applications

Customize the Floating Panel logo

☐ Do not display the Floating Panel Logo

Select your own logo (.bmp, 122x74 pixels)

Browse...

Reset

With or without Slider on the top right side

☒ Display the Slider

☐ Hide the Slider

With or without Minimize/Close buttons

☐ Display Minimize/Close

☒ Hide Minimize/Close

With or without Log off button

☒ Display log off button

☐ Hide log off button

Background color:

Choose color...

0xFFFFFFFF

Reset

Text color:

Choose color...

0x000000

Reset

Remote App

Your session name is:

You are not allowed to start any Remote Applications

Please contact your administrator

Remote Applications

To remotely start one application just click on its icon or click on its button

Logoff

You are connected to:

Would you like to logoff now?

Reset

Pr

Floating/Application Panel Customization

Floating Panel preference Folder Panel preference

Icons size

☒ Large size: Display Icons and Application Names

☐ Small size: Only Icons (no Application Names)

☐ Do not switch to Small Size (Only Icons) over 8 applications

Customize the Floating Panel logo

☐ Do not display the Floating Panel Logo

Select your own logo (.bmp, 122x74 pixels)

Browse... Reset

With or without Slider on the top right side

☒ Display the Slider

☐ Hide the Slider

With or without Minimize/Close buttons

☐ Display Minimize/Close

☒ Hide Minimize/Close

With or without Log off button

☒ Display log off button

☐ Hide log off button

Background color:

Choose color... 0xFFFFFFFF Reset

Text color:

Choose color... 0x000000 Reset

Remote App

Your session name is:

You are not allowed to start any Remote Application so 1

Please contact your administrator

Remote Applications

To remotely start one application

just click on its icon or click on its button

Logoff

You are connected to:

Would you like to logoff now?

Reset

Preview

Queste varie opzioni possono consentirti di personalizzare l'esperienza dell'utente finale.

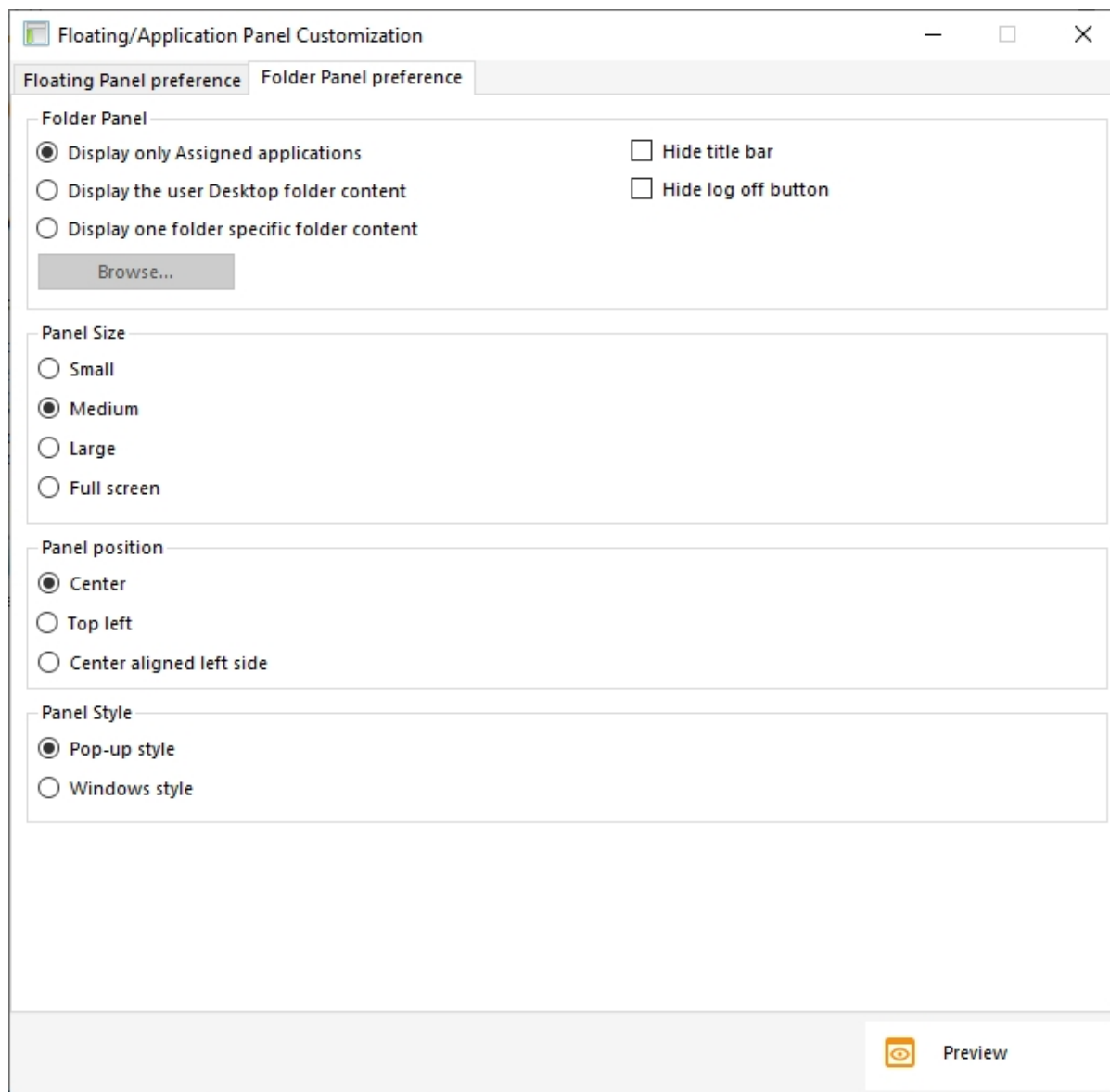
Ecco le diverse opzioni di visualizzazione del Pannello Flottante, dove puoi impostare,

- Modifica il testo visualizzato,
- Scegli la dimensione preferita, tra Grande e Piccola, dove puoi visualizzare solo le icone.
- Aggiungi il tuo logo,
- Personalizza il colore per lo sfondo e per il testo,
- Mostra il cursore o meno,
- Mostra i pulsanti Minimizza/Chiudi o meno,
- Mostra l'icona di disconnessione o meno...

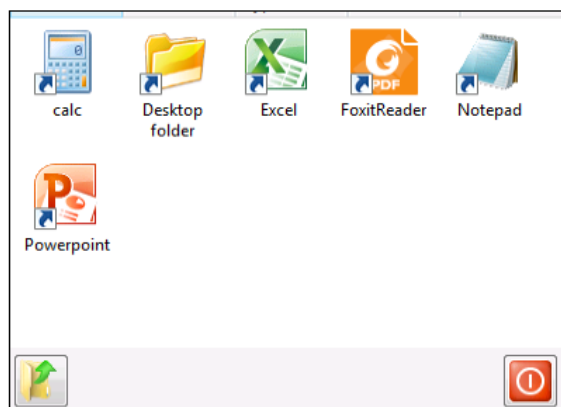


Si prega di notare che oltre 8 applicazioni, il Pannello Flottante passa automaticamente a una dimensione ridotta. Se desideri comunque che vengano visualizzati i nomi delle applicazioni, seleziona "Non passare a Dimensione Ridotta (Solo Icone) oltre 8 applicazioni.

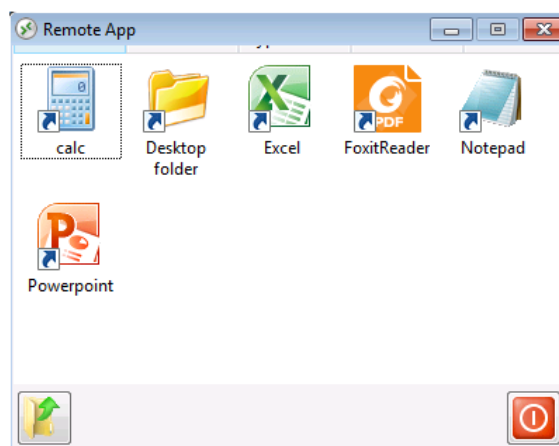
Il **Pannello delle cartelle** è personalizzabile e consente di visualizzare le applicazioni assegnate, la cartella Desktop dell'utente o il contenuto di una specifica cartella nella tua sessione con molte opzioni di visualizzazione:



Puoi cambiare la dimensione, la posizione e lo stile del Pannello delle Cartelle (Pop-up o Windows) a tuo piacimento:

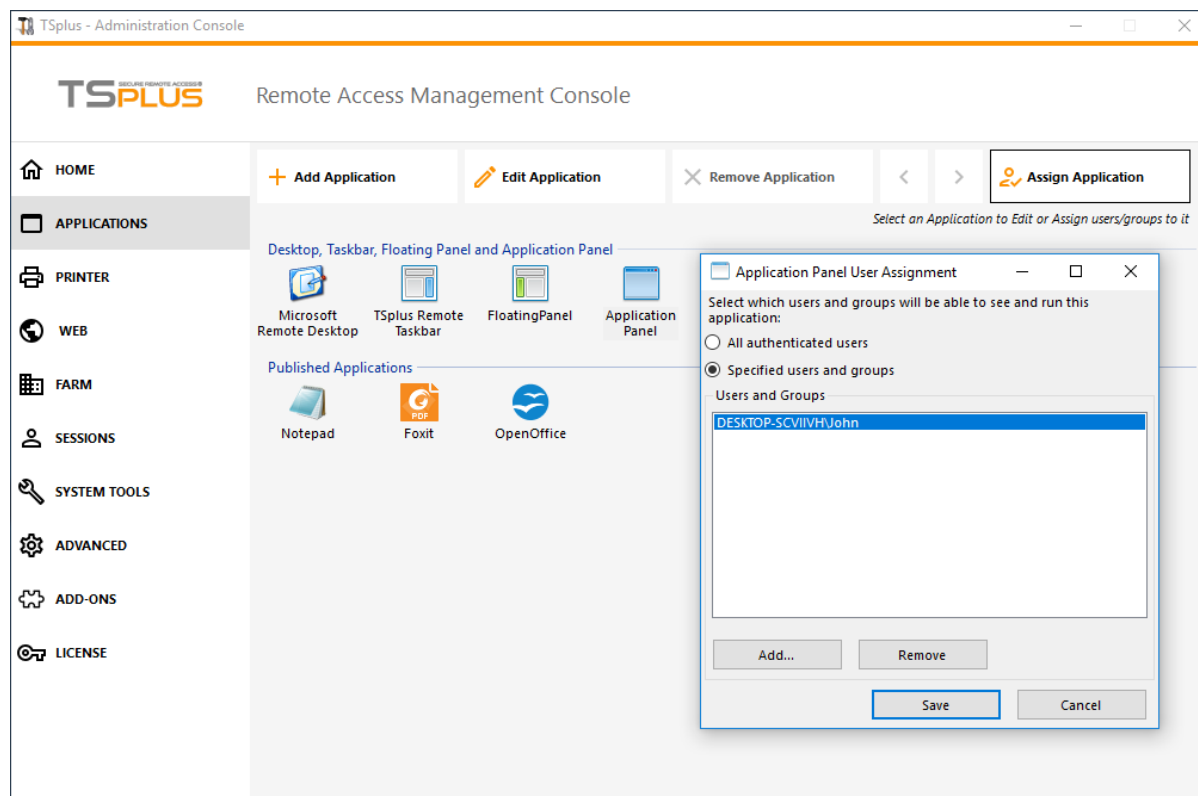


Pop-up style

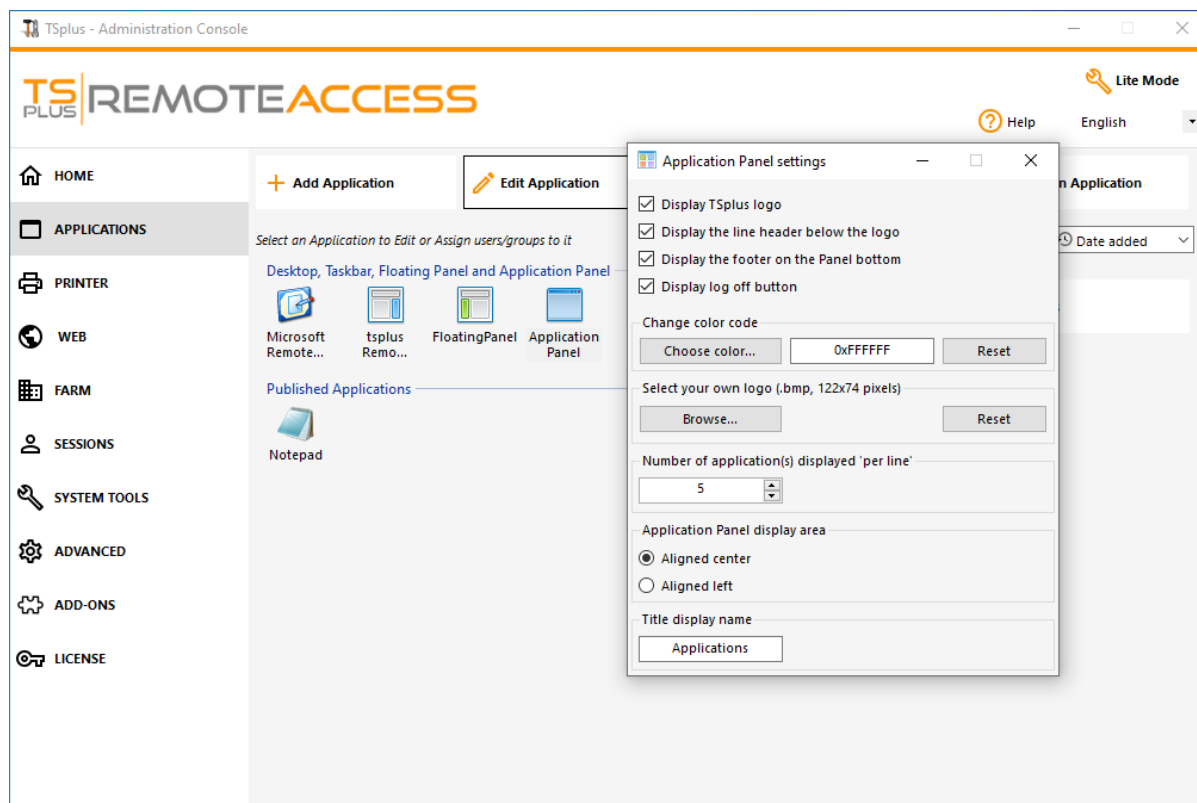


Windows style

Il Pannello delle Applicazioni ti offre la possibilità di organizzare le applicazioni visualizzate, esattamente come nel Portale delle Applicazioni Web, ma semplicemente assegnandolo a un utente o a un gruppo.



L'amministratore può personalizzarlo scegliendo di visualizzare il logo TSplus o il proprio logo, visualizzare l'intestazione della linea sotto il logo e il piè di pagina, cambiare il colore o scegliere di non visualizzare affatto nulla deselegionando le caselle corrispondenti. Può anche regolare il numero di applicazioni visualizzate per righe e colonne inserendo il numero di applicazioni visualizzate per riga, così come l'allineamento e il nome del pannello delle applicazioni.



Ad esempio, visualizza sei app in una colonna, senza logo; oppure visualizzate su 2 colonne e 3 righe, con il logo TSplus:

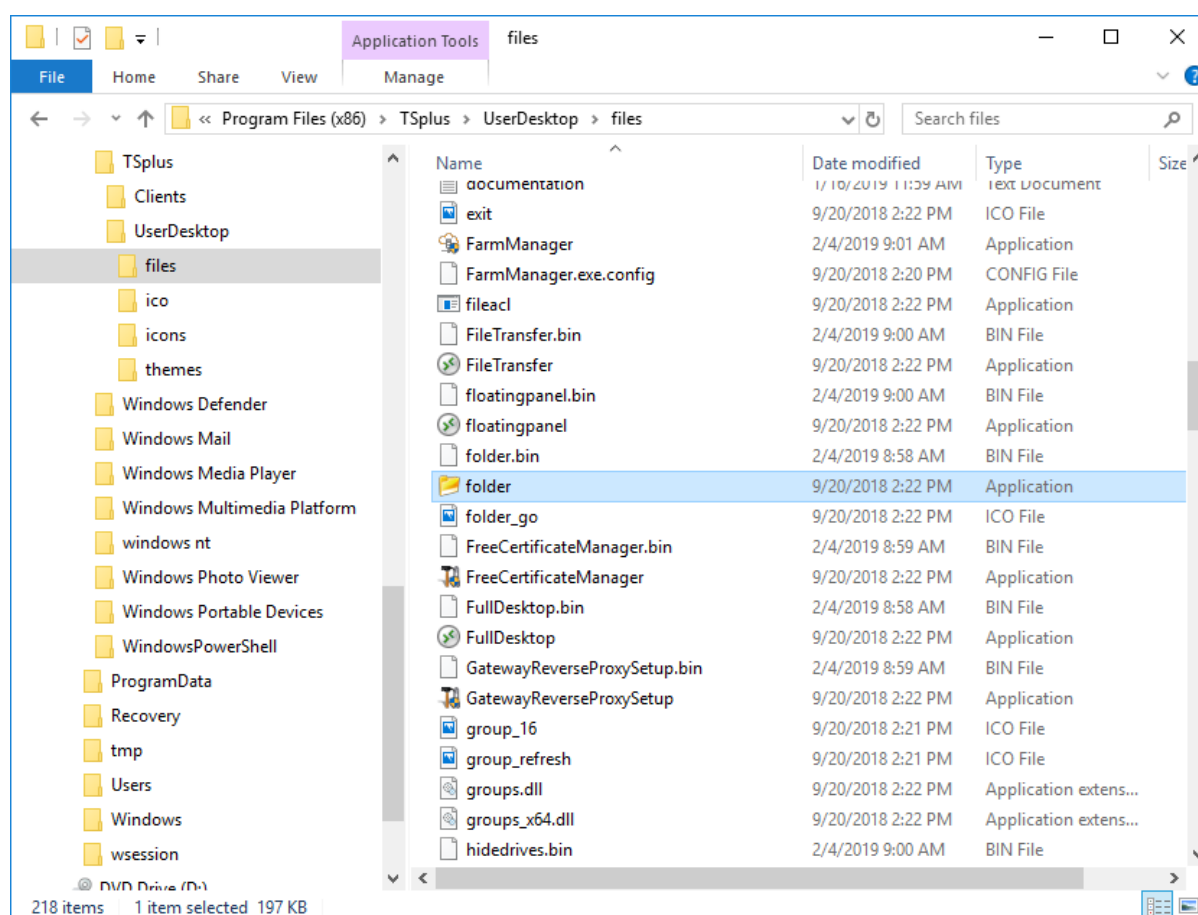


Condivisione di cartelle protette - Folder.exe

L'applicazione Folder mostrerà in modo sicuro il contenuto di una cartella che renderai disponibile per i tuoi utenti.

Prima, crea una cartella sul tuo server con le applicazioni o i documenti che desideri condividere.

Apri un explorer.exe e individua l'applicazione folder.exe in C:\Program Files\tsplus\UserDesktop\files:

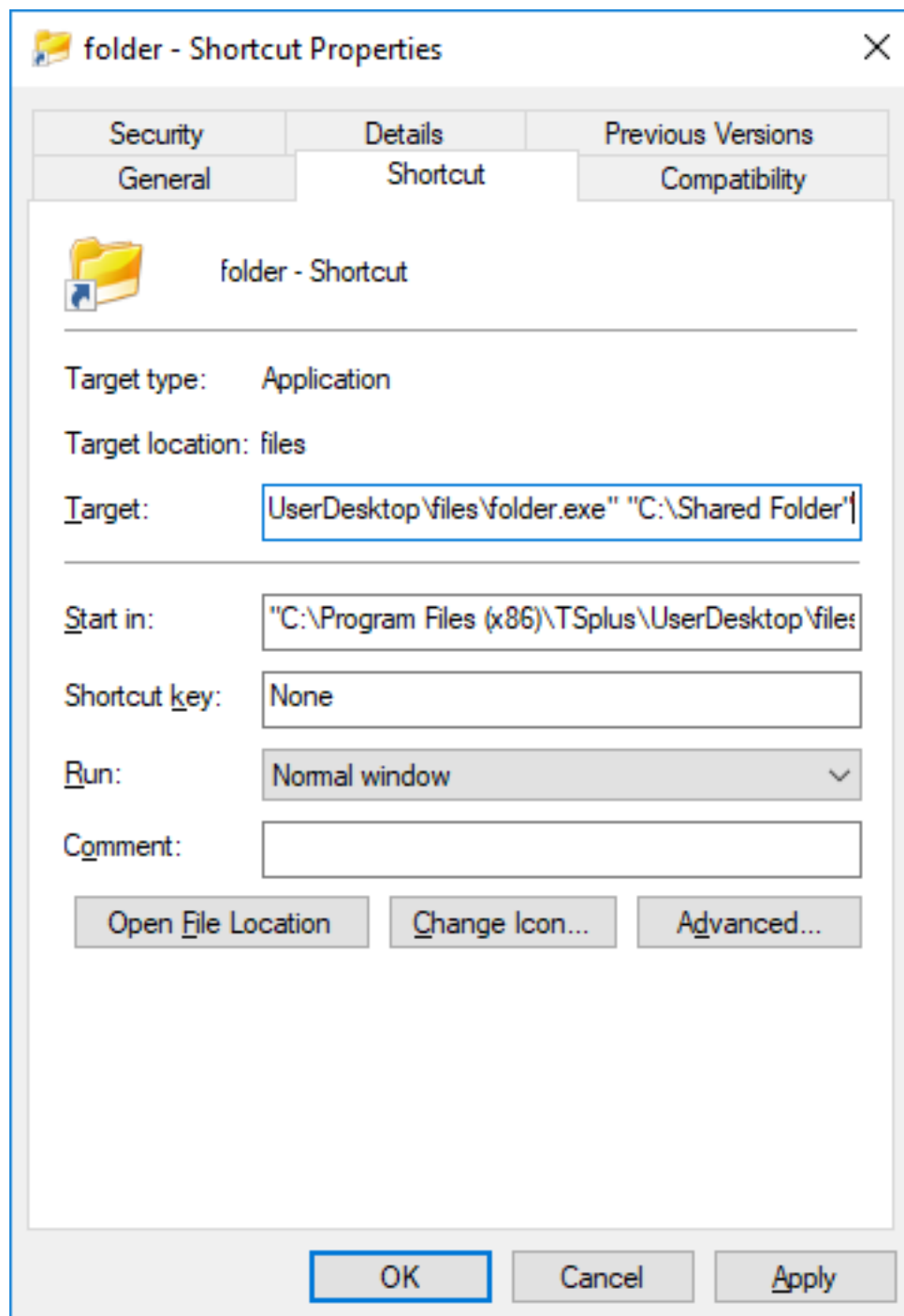


Crea un collegamento a questo file. Modifica le proprietà di questo collegamento facendo clic destro su di esso.

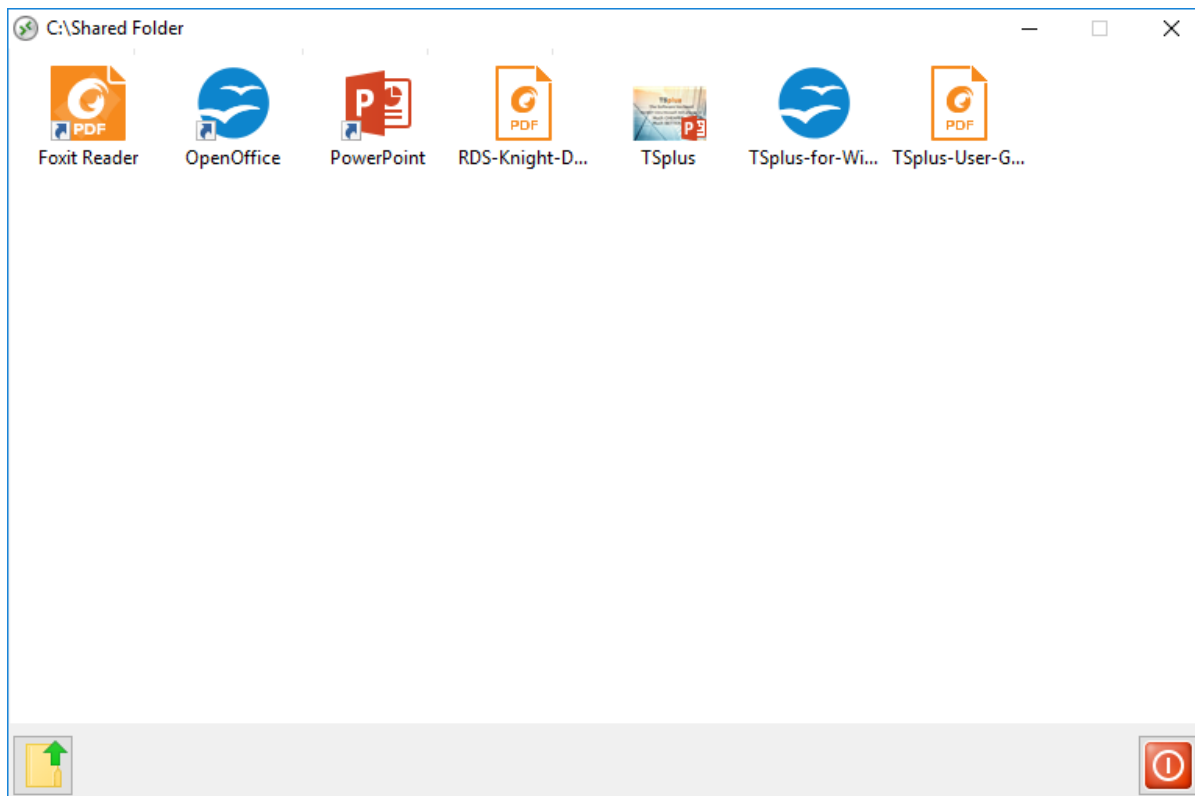
Poi modifica il percorso di destinazione del collegamento inserendo il percorso della tua cartella

applicazioni nella riga "Destinazione", dopo il percorso di destinazione originale, ad esempio:

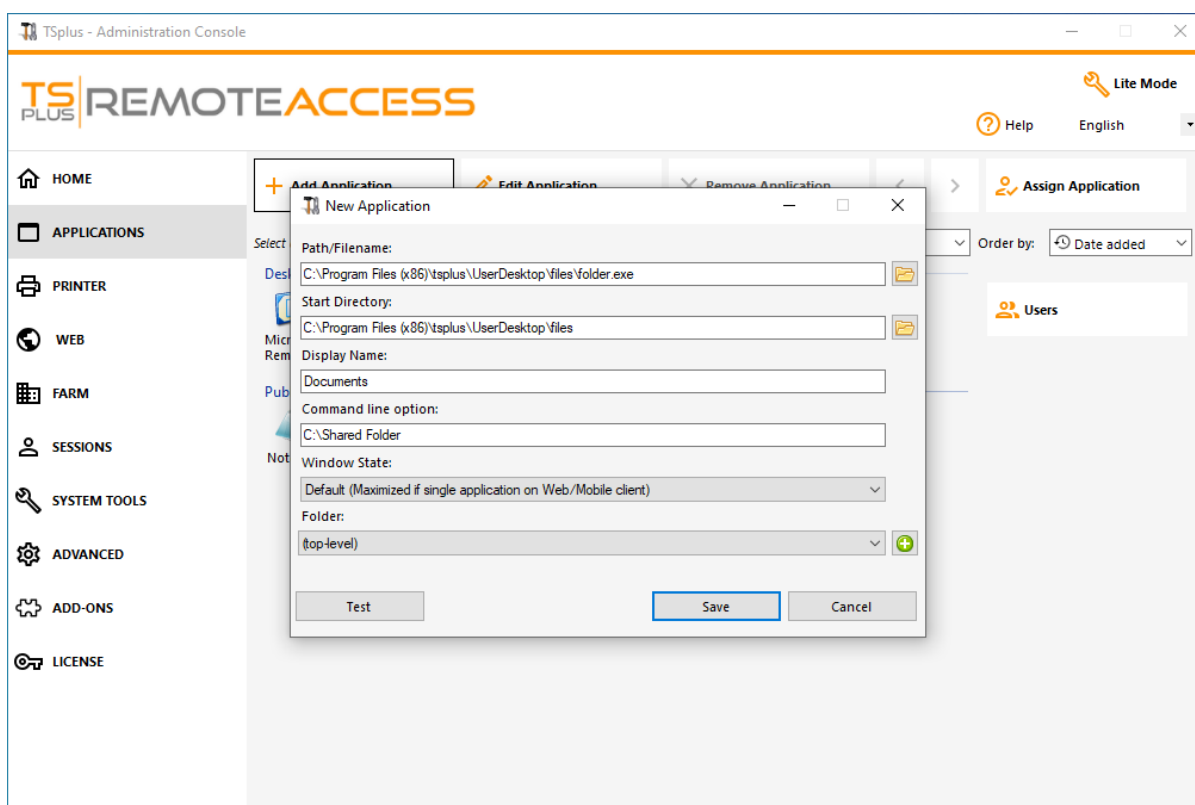
"C:\Program Files\tsplus\UserDesktop\files\folder.exe" "C:\Shared Folder"



Quando apri il collegamento della cartella.exe, dovrebbe apparire così (con i tuoi documenti e applicazioni):



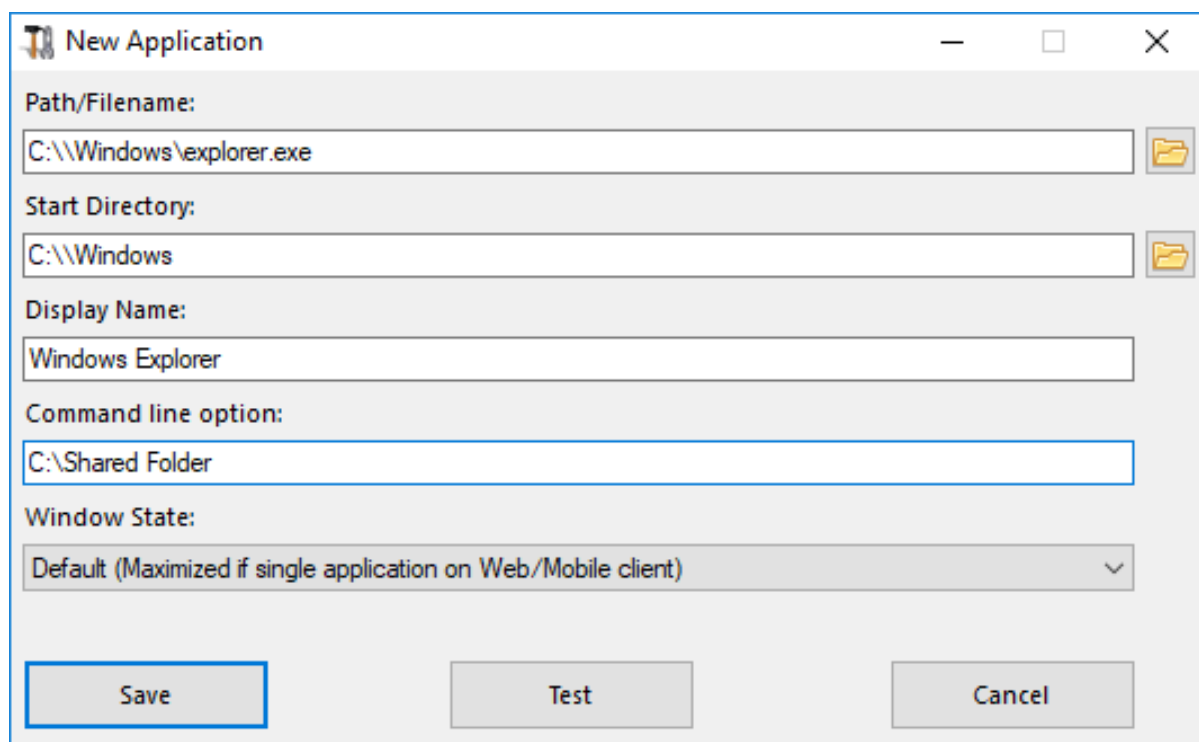
Questo collegamento può essere copiato nella cartella desktop del profilo di un utente oppure puoi pubblicare il folder.exe per un utente come un'applicazione. Se fai quest'ultima operazione, dovrai indicare il percorso della tua cartella nella sezione delle opzioni della riga di comando.



Esiste un modo alternativo per condividere una cartella di documenti.

Pubblicare una cartella condivisa come un'unica applicazione :

Aggiungi una nuova applicazione. Nel campo del nome visualizzato digita il nome della cartella condivisa o qualsiasi nome tu voglia. Clicca sul pulsante di ricerca situato sul lato destro del campo "Percorso/Nome file" e individua C:\Windows\explorer.exe. La directory di avvio verrà compilata automaticamente con il percorso di explorer.exe. Nel campo dell'opzione della riga di comando, digita il percorso della cartella condivisa, può essere una cartella locale o una cartella condivisa in rete utilizzando un percorso UNC (esempio: \data\shared folder). Compila il campo sottostante con le informazioni della tua cartella condivisa.

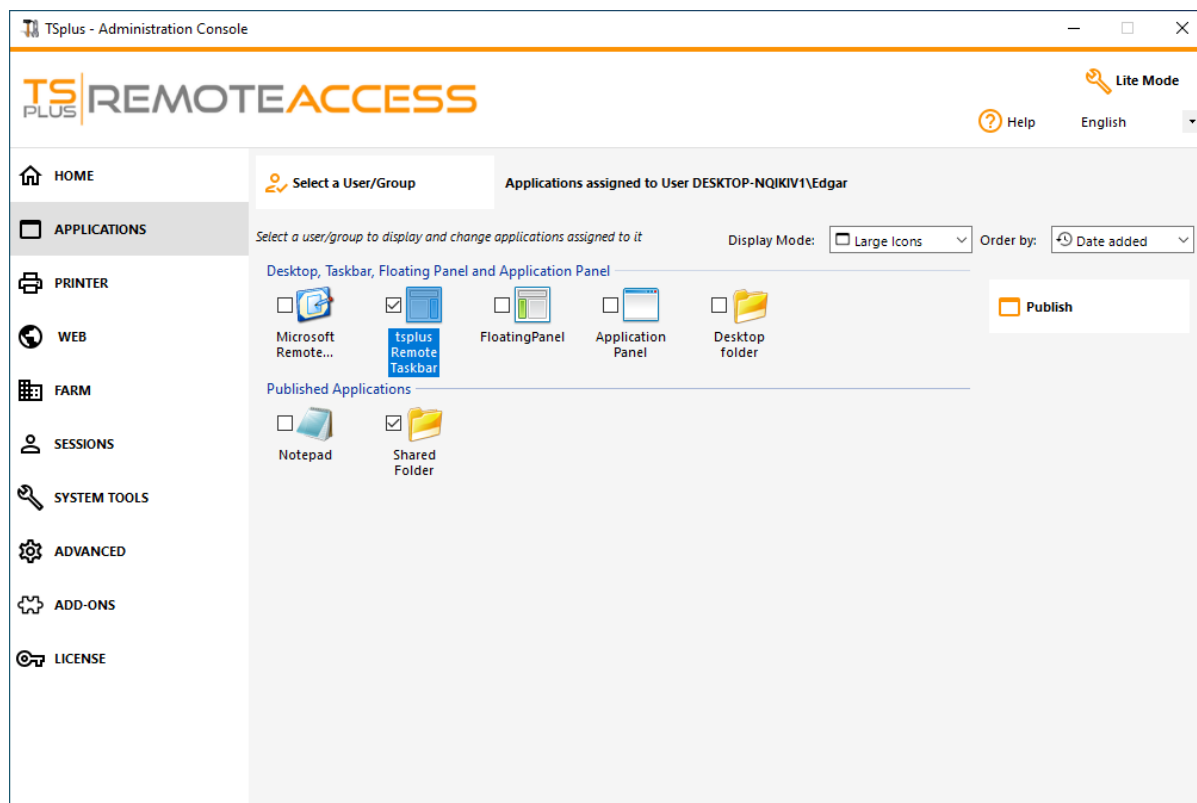


The screenshot shows a 'New Application' dialog box with the following fields and controls:

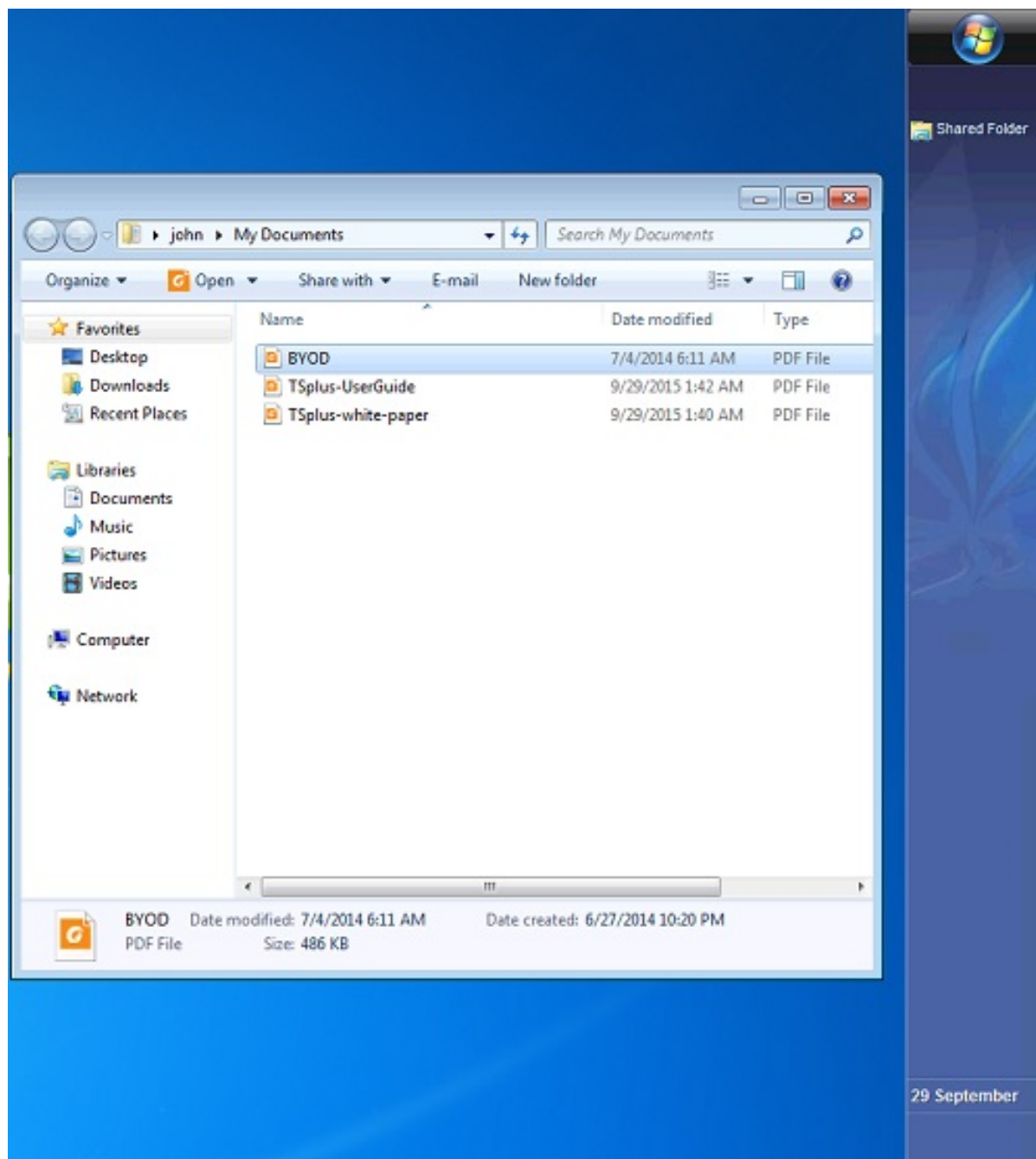
- Path/Filename:** A text box containing 'C:\\Windows\\explorer.exe' with a folder icon button to its right.
- Start Directory:** A text box containing 'C:\\Windows' with a folder icon button to its right.
- Display Name:** A text box containing 'Windows Explorer'.
- Command line option:** A text box containing 'C:\\Shared Folder'.
- Window State:** A dropdown menu showing 'Default (Maximized if single application on Web/Mobile client)'.
- Buttons:** 'Save', 'Test', and 'Cancel' buttons at the bottom.

Poi fai clic su "Salva".

Clicca sulla scheda "Utenti". Seleziona il tuo utente e spunta le caselle TSplus Remote Taskbar e Shared Folder.

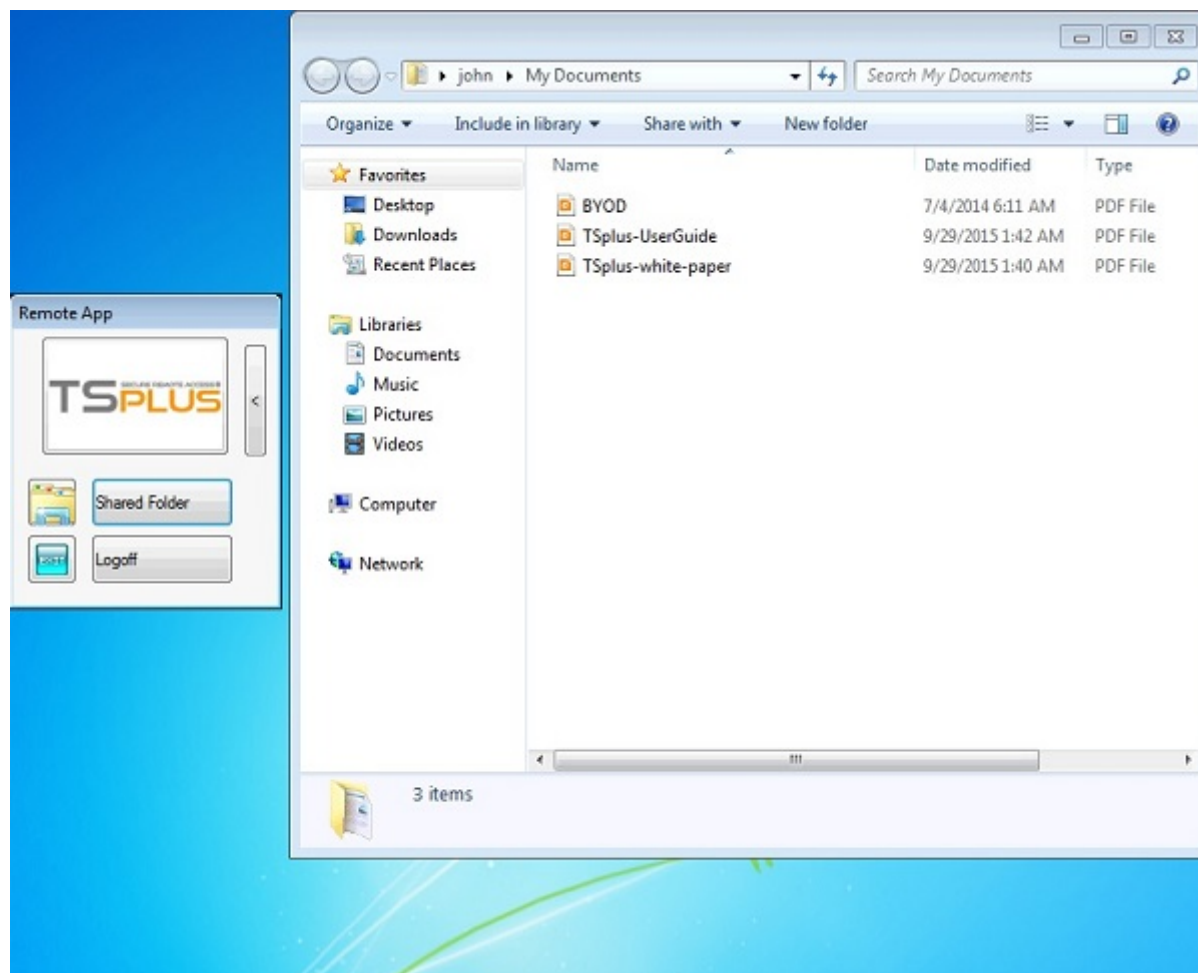


Ecco il risultato, quando apri una sessione con un client rdp, vedrai la barra delle applicazioni TSplus con l'applicazione della cartella condivisa:



Puoi anche farlo con il pannello flottante. Apri uno strumento di amministrazione e fai clic sulla scheda "Assegna applicazione". Seleziona le caselle Pannello Flottante e Cartella Condivisa.

Ecco il risultato:



Certificato HTTPS gratuito e facile da installare

Panoramica

A partire dalla versione 9.20, TSplus offre una funzionalità facile da usare per generare un certificato HTTPS gratuito e valido.

In 3 clic del mouse otterrai un certificato valido e sicuro, rinnovato automaticamente e configurato automaticamente nel server web integrato di TSplus.

Questa funzione utilizza [Let's Encrypt](#) fornire un certificato HTTPS gratuito e sicuro per le tue connessioni HTTPS.

Prerequisiti

Si prega di assicurarsi che il server TSplus soddisfi questi requisiti prima di utilizzare il Free Certificate Manager:

- Devi **usa il server web integrato di TSplus in ascolto sulla porta 80 per HTTP** Questo è richiesto dal processo di convalida della proprietà del dominio di Let's Encrypt.
- Il tuo **il nome di dominio del server deve essere accessibile** dalla rete pubblica. Questo è necessario anche per convalidare che sei il vero proprietario del dominio.
- Devi **eseguire questo programma sul server Gateway o su un server Standalone, non su un server Application** (tranne se il tuo Server Applicazioni è accessibile da Internet pubblico e ha un nome di dominio pubblico).

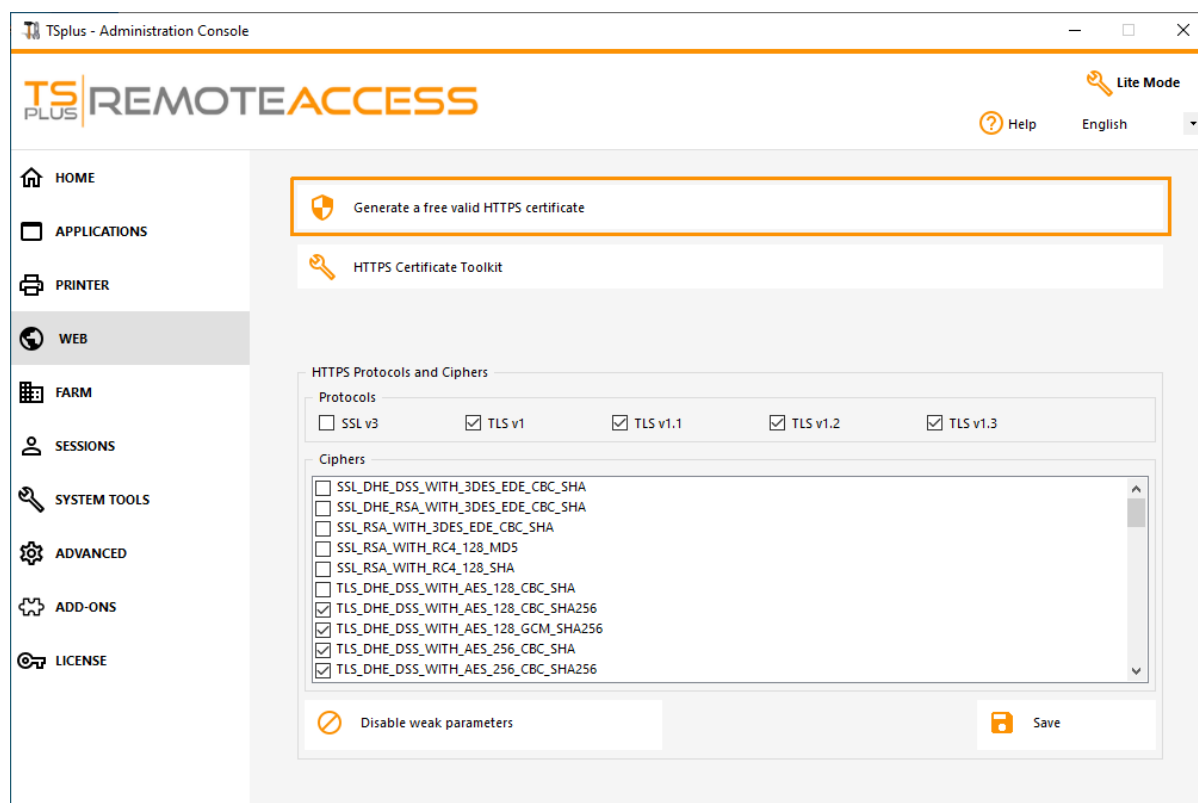
Non è possibile ottenere un certificato per un indirizzo IP, sia esso pubblico o privato.

Non è possibile ottenere un certificato per un nome di dominio interno (cioè un dominio che si

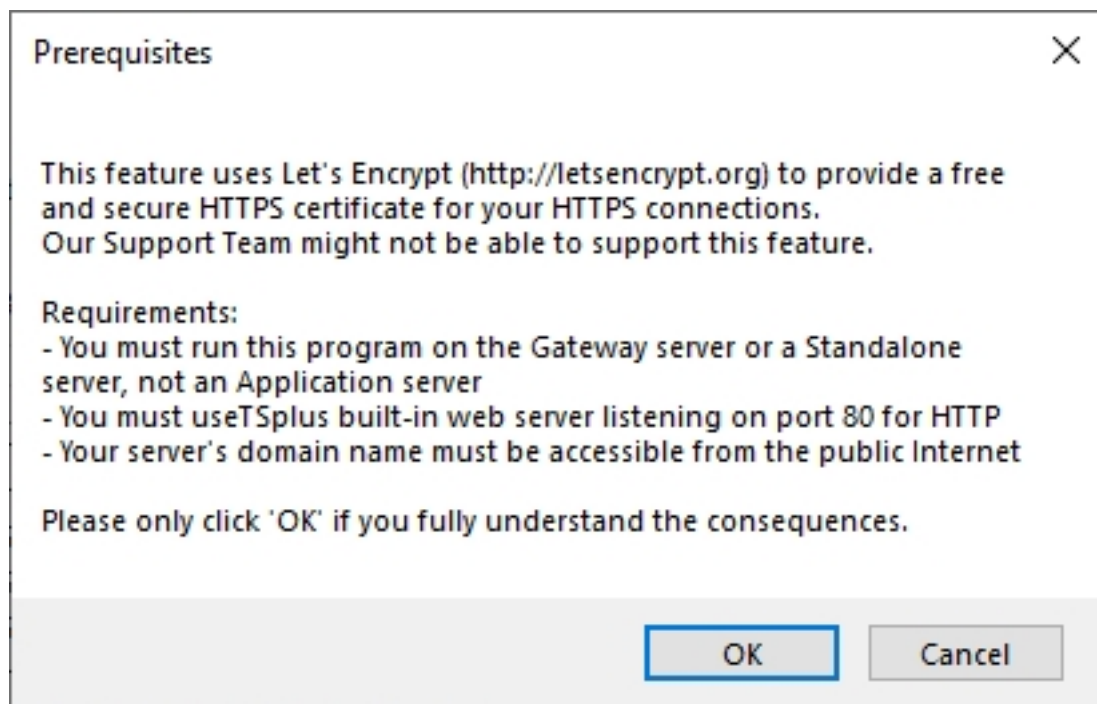
risolve solo all'interno della tua rete privata).

Gestore di certificati GUI gratuito

Per aprire l'interfaccia grafica del TSplus Free Certificate Manager, apri TSplus AdminTool, fai clic sulla scheda “Web - HTTPS”, quindi fai clic su “Genera un certificato HTTPS valido gratuito” come mostrato nello screenshot qui sotto:



Il gestore di certificati gratuito GUI si aprirà e ti ricorderà i requisiti, come mostrato nello screenshot qui sotto:



Si prega di leggere attentamente e verificare che il server soddisfi tutti i requisiti, quindi fare clic sul pulsante "Ok".

Passo 1: Inserisci la tua Email

Questa email non verrà utilizzata per inviarti spam. In realtà, non verrà nemmeno inviata a TSplus o a terzi, ad eccezione dell'emittente del certificato: Let's Encrypt.

Ti contatteranno solo se necessario, secondo i loro Termini di Servizio.

Passo 2: Inserisci il nome di dominio del server

Questo è il Nome di Dominio accessibile pubblicamente su Internet, qualcosa come gateway.your-company.com. Puoi anche aggiungere un altro nome di dominio o un nome di sottodominio dopo aver cliccato sul pulsante "+".

Come spiegato nell'interfaccia grafica, non aggiungere un prefisso di protocollo e/o un suffisso di porta, inserisci semplicemente il nome del dominio pulito.

Il certificato sarà generato per questo nome di dominio e sarà valido solo su una pagina web ospitata su questo nome di dominio. Se i tuoi utenti si connettono al tuo Web Portal utilizzando <https://server1.example.com:1234> , quindi devi inserire "server1.example.com".

Passo 3: Scegli un algoritmo di chiave

Sarà utilizzato per creare coppie di chiavi e eseguire operazioni di firma digitale.

Generate a free valid HTTPS certificate

Administrator Email

Please enter a valid address.

Let's Encrypt will only contact you if required and only regarding the certificate.

Server Web Domain Name

Please enter the fully qualified domain name of the current server.

This is the domain you are using to access this server from the Internet, without protocol ('http://') and without port (':443').

Key Algorithm

ES256 (recommended)

Choose a signing algorithm.

RSA-algorithm enjoys wide compatibility across multiple platforms.

ES-algorithms provide the same security as the RSA-algorithm with smaller keys and a quicker process of signing and verification. Larger key sizes provide greater security strength but result in more data being stored and transmitted.

Generate a free valid HTTPS certificate

Cancel

Goditi il tuo certificato!

Finished

Your free certificate has been installed successfully.
It will be automatically renewed every 2 months, without any downtime.

We strongly advise you to make a regular backup of the 'C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\cert' folder, as it contains your Let's Encrypt account private key and your domain private key.

OK

TSplus Free Certificate Manager utilizzerà ora tutti i dati per connettersi con Let's Encrypt, convalidare che possiedi realmente il nome di dominio che hai digitato e ottenere il certificato valido corrispondente.

Una volta che il programma riceve il certificato, gestirà automaticamente tutte le conversioni di formato file richieste e ricaricherà dolcemente il server web integrato di TSplus per applicare il nuovo certificato a ogni nuova connessione. Il server web è **non** riavviato e nessuna

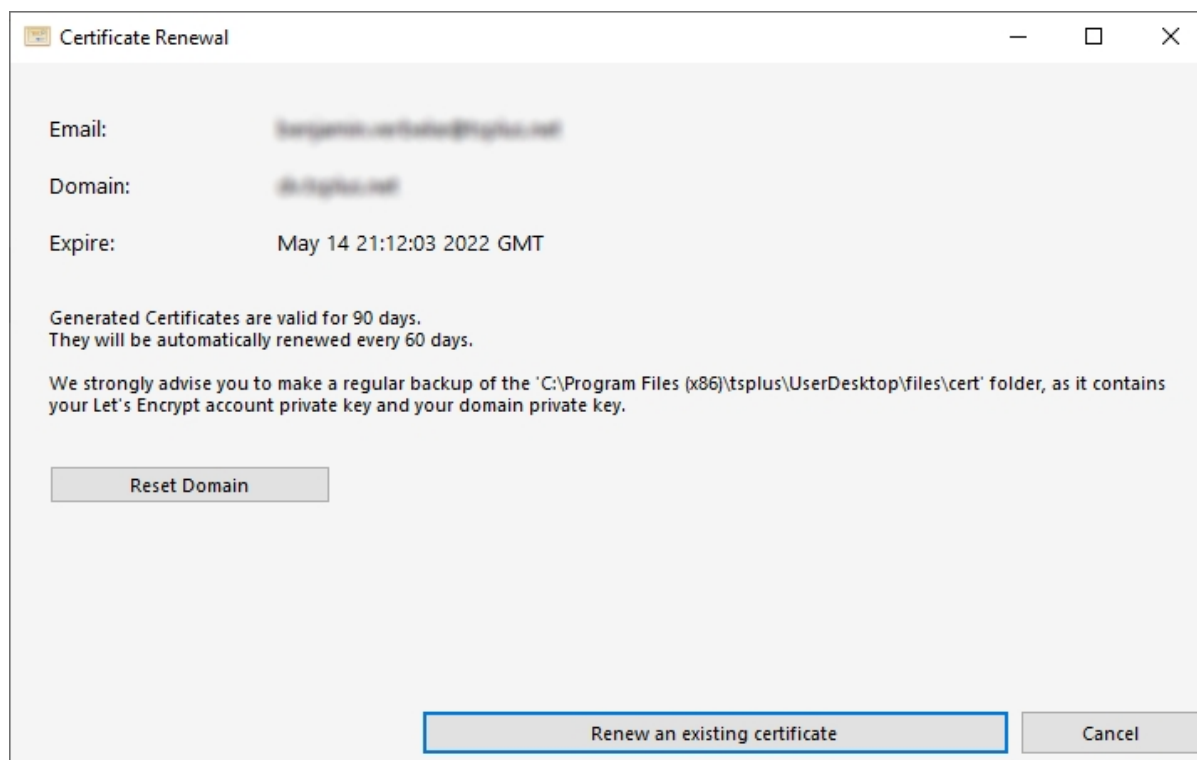
connessione è stata interrotta.

Rinnovo del certificato

I certificati Let's Encrypt sono validi per 90 giorni. Il periodo di validità sarà ridotto della metà a 45 giorni entro il 2028, così come il resto dell'industria.

TSplus rinnoverà automaticamente il certificato ogni 15 giorni per motivi di sicurezza. Un controllo viene effettuato ad ogni riavvio del server Windows e poi ogni 24 ore.

Puoi rinnovare manualmente il tuo certificato aprendo lo strumento Free Certificate Manager. Mostrerà il nome di dominio del certificato e la sua data di scadenza, come mostrato nello screenshot qui sotto.



Per rinnovare manualmente il tuo certificato, fai semplicemente clic sul pulsante "Avanti".

Il pulsante "Reimposta dominio" in questa finestra elimina il certificato SSL e riconfigura il server Web al suo stato originale prima di utilizzare il Gestore certificati.

Migliori Pratiche

Se non si verifica alcun errore, TSplus rinnoverà automaticamente il certificato ogni 15 giorni. Ti consigliamo di **controlla ogni 45 giorni** che il tuo certificato è stato rinnovato automaticamente. Let's Encrypt attualmente emette certificati validi per 90 giorni, che saranno

ridotti a 45 giorni entro il 2028.

Ti consigliamo anche di **eseguire il backup almeno ogni mese** la seguente cartella e le sue sottocartelle:

C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files.lego

Questa è una cartella interna, contenente la chiave privata del tuo account Let's Encrypt, così come la coppia di chiavi del tuo certificato.

Risoluzione dei problemi

In caso di errore per favore contatta il supporto e invia loro il seguente file di log:

C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files.lego\logs\cli.log

Questo file di log (e forse gli altri file di log nella stessa cartella) dovrebbe aiutare il nostro team di supporto a indagare e a comprendere meglio il problema.

Se desideri ripristinare un certificato precedentemente utilizzato , vai alla cartella:

C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\webserver

Conterrà tutti i file "cert.jks" utilizzati. Questi sono i file "key store" e non li eliminiamo mai, li rinominiamo solo con la data e l'ora della loro disabilitazione.

Codici di errore

- Errore 801: il Free Certificate Manager non è riuscito a registrare il tuo account Let's Encrypt. Controlla la tua connessione Internet. Verifica che la tua email non sia già registrata su Let's Encrypt. Riprova con un'altra email.
- Errore 802 e Errore 803: il Free Certificate Manager non è riuscito a recuperare l'indirizzo URL dei Termini di Servizio di Let's Encrypt. Questo è un errore non bloccante: puoi comunque continuare e accettare i Termini di Servizio di Let's Encrypt - assicurati di leggerli prima dal tuo browser, ovviamente.
- Errore 804: il Free Certificate Manager non è riuscito a convalidare il tuo accordo con i Termini di Servizio di Let's Encrypt con i server di Let's Encrypt. Controlla la tua connessione Internet. Riprova.
-

Errore 805 e Errore 806: il Free Certificate Manager non è stato in grado di convalidare che possiedi il dominio che hai inserito durante la creazione del certificato (Errore 805) o il rinnovo del certificato (Errore 806). Controlla nuovamente tutti i requisiti. Controlla la tua connessione Internet. Controlla che il tuo server web stia ascoltando sulla porta 80. Controlla che non stai utilizzando un server web di terze parti come IIS o Apache. Controlla che il tuo nome di dominio sia accessibile da Internet pubblico.

Comando della linea di comando del certificato HTTPS

Preparazione del file di configurazione del certificato

All'interno della cartella "C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\cert", crea un file chiamato "FreeCertificateManager.ini" se non esiste già. Assicurati che il tuo editor di testo e/o l'esplora file di Windows non aggiungano un'estensione finale ".txt".

Modifica il file e scrivi o aggiornalo in modo che abbia il seguente formato, quindi salvalo:

impostazioni

email = your.email@company.com

dominio = your-server-domain-name.company.com

Creazione del certificato

Come amministratore del server, esegui il seguente comando:

```
C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\cert\CertificateManager.exe" /create
```

Affinché questo comando abbia successo:

- Il file "FreeCertificateManager.ini" deve esistere e utilizzare il formato previsto.
- Il tuo server TSplus Remote Access deve essere attivo e funzionante.
- Il tuo portale web TSplus Remote Access deve essere disponibile con protocollo

HTTP sulla porta 80 dalla rete pubblica di internet, poiché il fornitore del certificato HTTPS di TSplus utilizzerà ciò per convalidare il nome di dominio del server.

Rinnovo del certificato

Una volta che il certificato è configurato e creato, TSplus Remote Access lo rinnoverà

automaticamente ogni due mesi per assicurarsi che non scada mai.

Aggiunta di un certificato di terze parti

All'interno della cartella "C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\cert", crea un file chiamato "certpassword.txt" contenente solo la password del certificato. Come amministratore del server, esegui il seguente comando:

```
C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\cert\CertificateManager.exe /add your-  
certificate-path
```

Se stai utilizzando TSplus Advanced Security potresti dover disabilitare temporaneamente la funzione di Protezione Geografica affinché funzioni. Puoi eliminare il tuo file di password dopo aver eseguito il comando.

Impedire l'accesso RDP e consentire HTTP sul Server Gateway

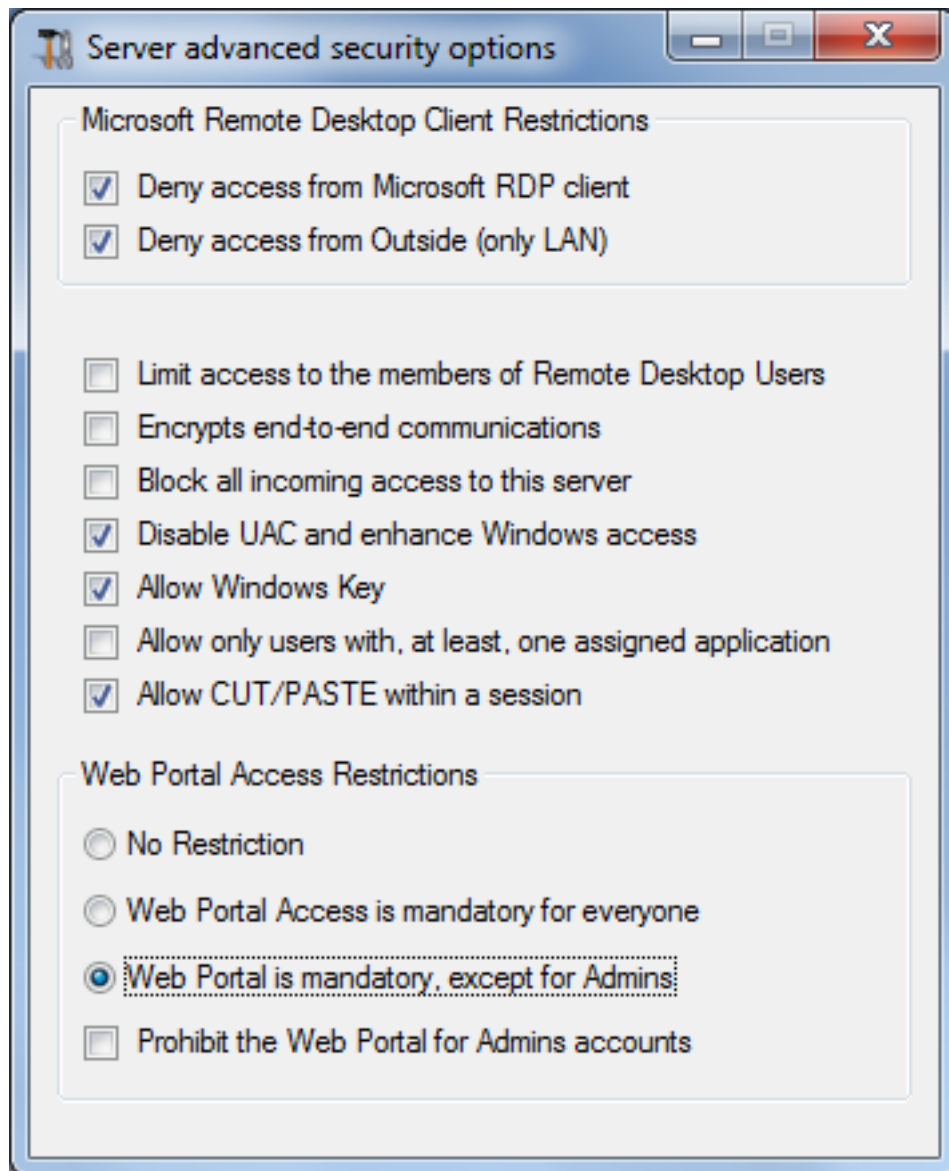
Ci sono 2 modi per accedere al Gateway Server:

- HTML5 / HTML
- Sessione RDP (tramite l'IP/DNS del Gateway - Numero di porta)

Come BLOCCARE HTML/HTML5

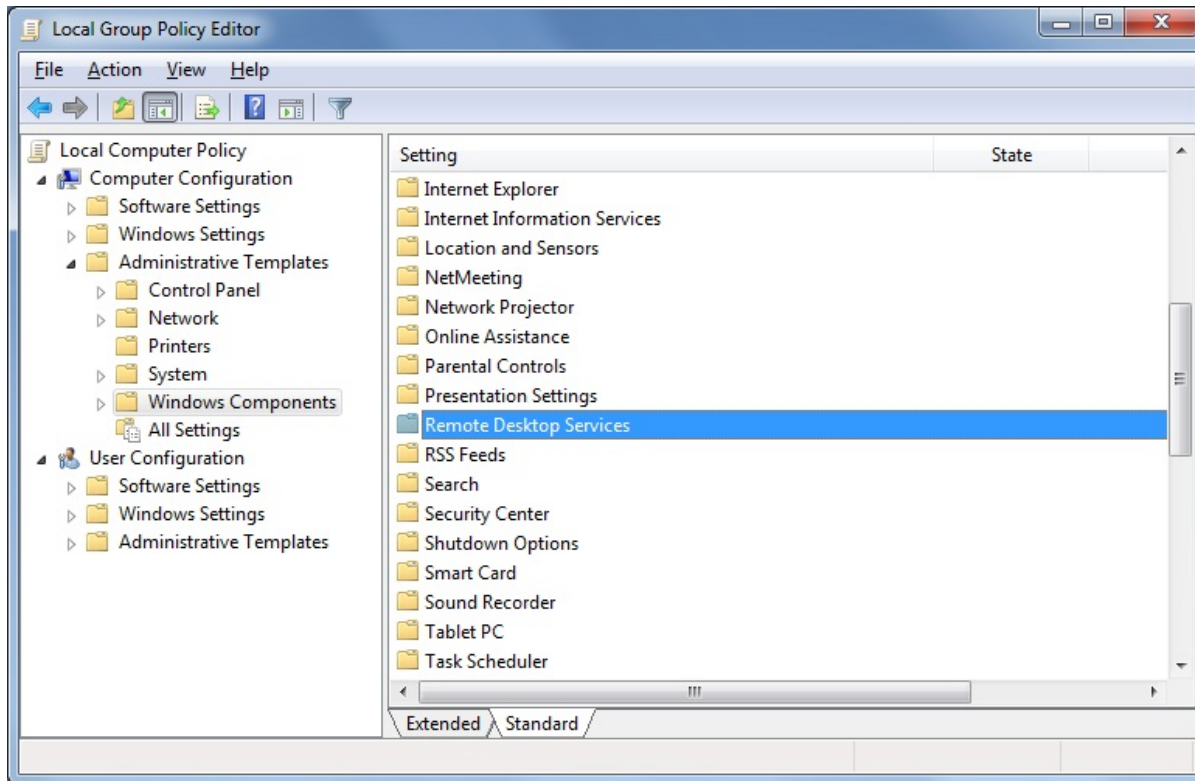
Possiamo utilizzare mstsc con un numero di PORTA e RDP in un server di applicazioni / gateway TSplus.

Tuttavia, se utilizziamo questi strumenti di sicurezza avanzati situati nella Console di Amministrazione TSplus sul Server Gateway, accedendo alla scheda/tile Sicurezza e poi facendo clic sulla scheda/tile Opzioni di Sicurezza Avanzata...

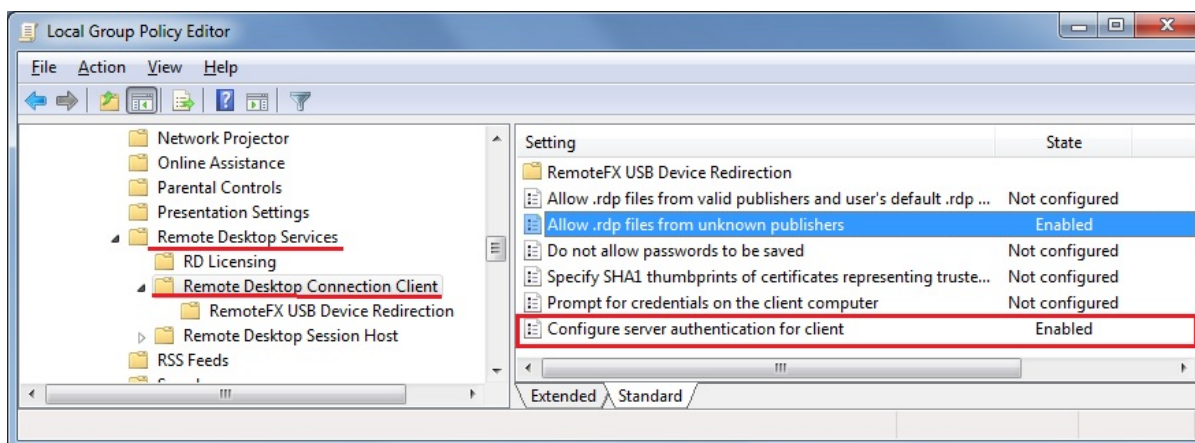


...l'accesso è negato quando si tenta di connettersi con RDP. Per evitare questo comportamento, sul Gateway Server, dovrai fare quanto segue:

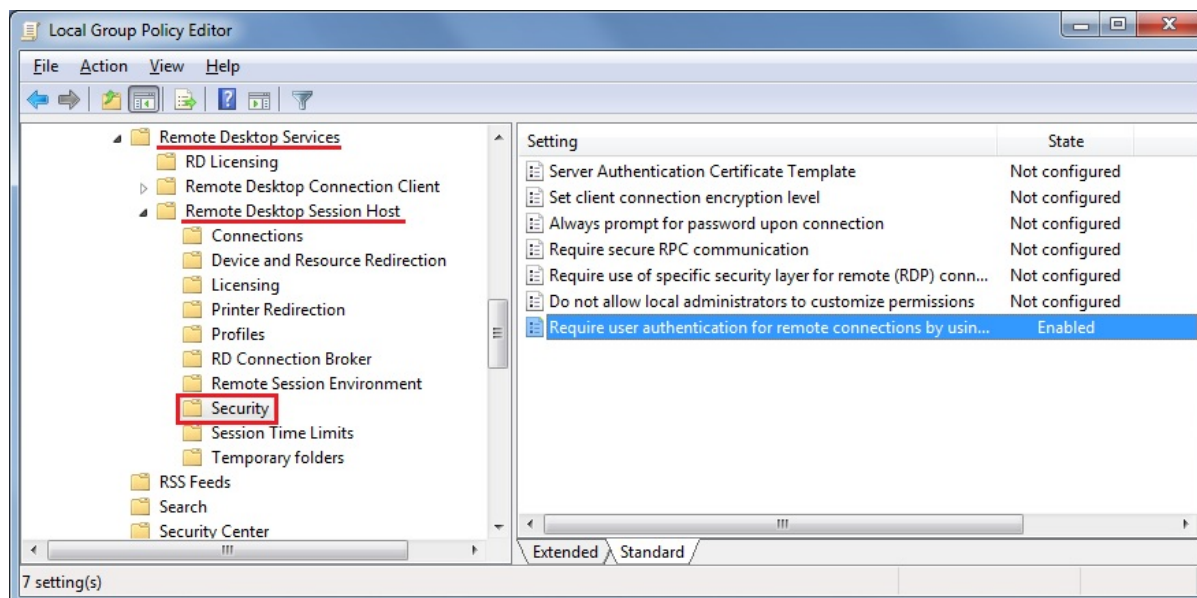
- Vai a Gpedit.msc, quindi sotto Configurazione computer, fai clic sulla cartella Modelli amministrativi, sulla cartella Componenti di Windows e sui Servizi Desktop Remoti:



- Poi, fai clic sulla cartella Client di Connessione Desktop Remoto, fai doppio clic sull'impostazione "Consenti file .rdp da editor sconosciuti" e abilitala, così come "Configura l'autenticazione del server per il client":



- Sotto il menu Client Desktop Remoto, fai clic sulla cartella Host sessione Desktop Remoto, quindi sulla cartella Sicurezza. Abilita l'impostazione "Richiedi autenticazione utente per le connessioni remote utilizzando l'autenticazione a livello di rete".

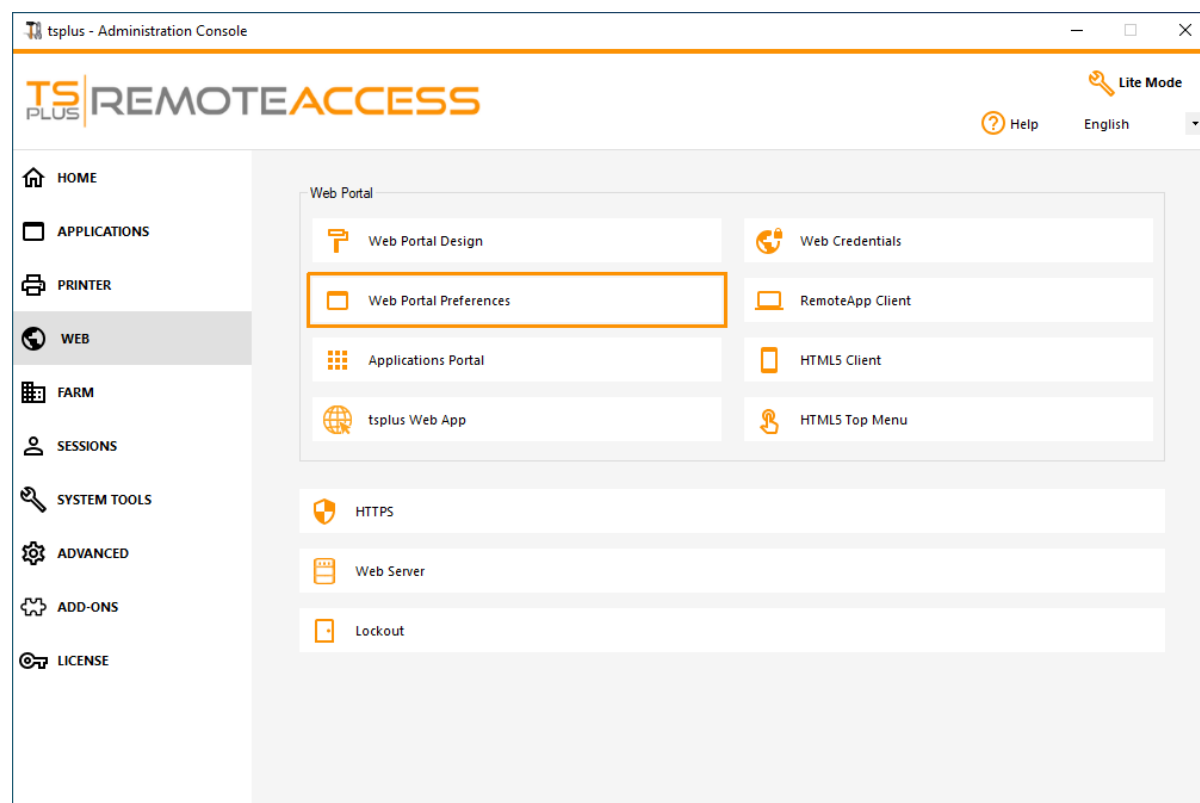


Abilita/disabilita manualmente il Gateway Server

Panoramica

In base alla configurazione della tua farm, il Farm Controller cambierà automaticamente le proprie impostazioni del Web Portal per diventare un Gateway Server, consentendo agli utenti di connettersi dal TSplus Web Portal del Farm Controller, di non connettersi direttamente al Farm Controller stesso, ma a uno dei server applicativi del Farm.

Tuttavia, se desideri modificare manualmente questo comportamento, puoi farlo facendo clic sulla piastrella "WEB", quindi sul pulsante Preferenze del Portale Web.



- Seleziona la casella "Genera una pagina Web abilitata per il Gateway Portal" se desideri che il Gateway Portal del Farm Controller (il server attuale che stai configurando ora) diventi un

Gateway Server e reindirizzi gli utenti ai server delle applicazioni del farm.

- Deseleziona la casella "Genera una pagina Web abilitata per il Gateway Portal" se desideri che il Gateway Portal del Farm Controller reindirizzi al Farm Controller stesso, bypassando così qualsiasi configurazione del farm.

Preferences

Default Values

Login:
Password:
Domain:
☒ Show the Domain field
☒ Remember last login

Advanced

Keyboard: as_browser

Access Type

Available Clients:
☒ HTML5 (iPad, iPhone, Android devices, computers)
☒ RemoteApp (Windows PCs)

Gateway Portal:

☒ Generate a Gateway Portal enabled Web Page

Upload: Folder to select files.

☒ User Desktop (default)
☐ My Documents
☐ WebFile folder
☐ Custom folder:

Folder path from where the user will select files to be uploaded.

Download: Folder for all received files

☒ User Desktop (default)
☐ My Documents
☐ WebFile folder
☐ Custom folder:

Folder where all downloaded files will be stored on the Server.

Downloaded files from the users PC will be stored in the specified folder.
(Drag/Drop from the user PC, Download button or File Transfer button)

☒ Use Explorer to select files
☐ Use TSplus GUI

Clicca su "Salva" per salvare questa impostazione.

Identificatore hardware e server clone

1- Modifica dell'identificatore hardware.

Riparare l'identificatore hardware dopo la clonazione o un aggiornamento.

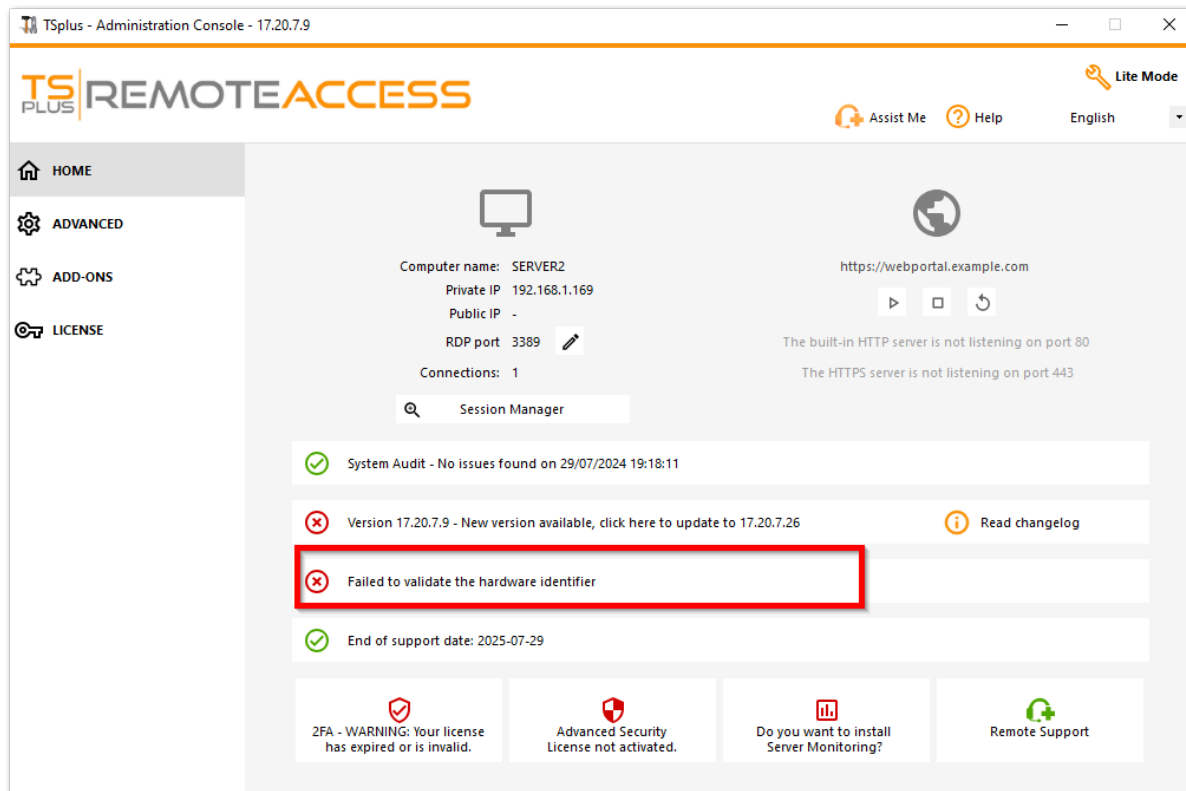
Attenzione: Impossibile convalidare l'identificatore hardware

Dopo aver migrato un server fisico a una macchina virtuale o a un aggiornamento del Kernel Microsoft, lo stato della licenza cambia in Impossibile convalidare l'identificatore hardware su nuovo hardware.

Questo messaggio appare perché TSplus ha rilevato un conflitto di licenza copiato da un server a un altro con lo stesso ID computer e lo stesso nome.

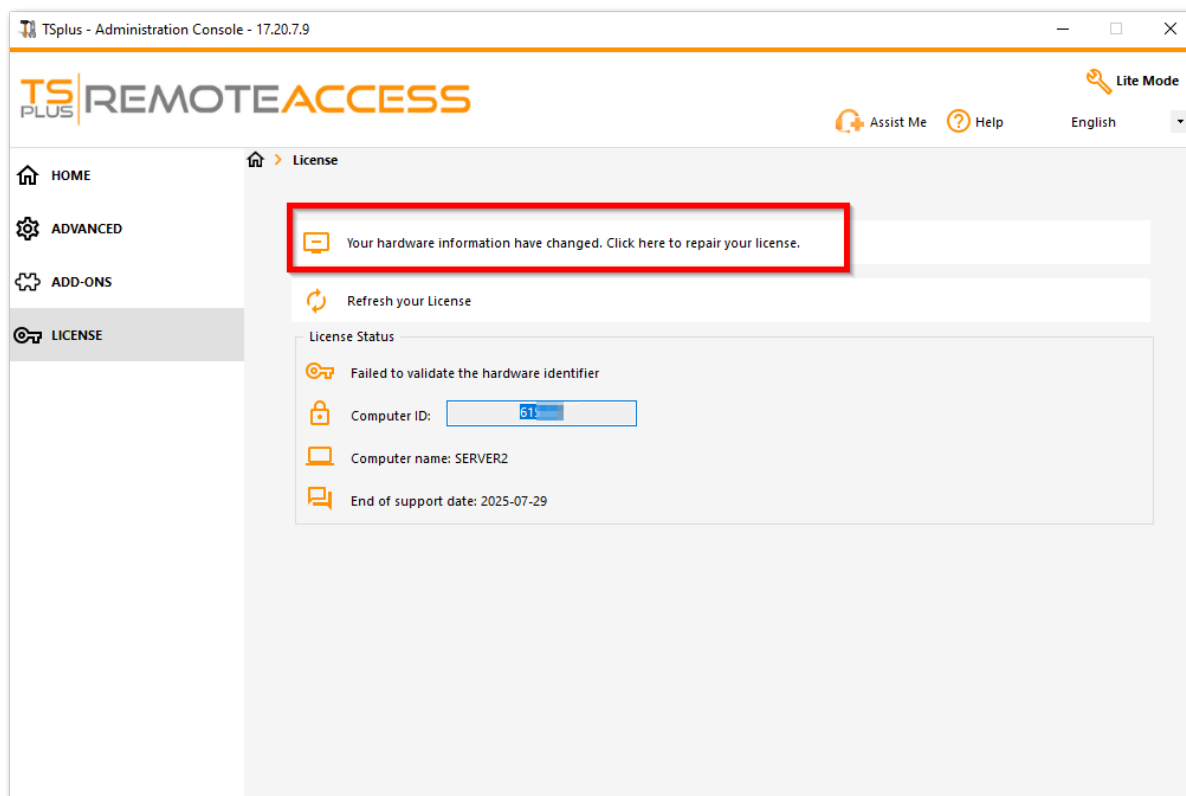
Consigliamo già di rinominare il tuo nuovo server (Esempio: SERVER1 > SERVER2)

- Riavvia il tuo server



Clicca sulla finestra per arrivare alla pagina della licenza.

Poi fai clic sulla scheda "Le informazioni hardware sono cambiate. Clicca qui per riparare la tua licenza."



Si aprirà un popup di "riutilizzo della licenza" per consentirti di ripristinare la tua licenza.

Caso 1: Non hai supporto!

La riqualificazione non sarà quindi possibile, dovrai sottoscrivere un abbonamento di supporto sul server originale e avviare nuovamente l'azione di migrazione.

In caso di problemi, [Contatta il supporto](#) e indica il tuo ID computer e la chiave di attivazione.

Caso 2: Hai già effettuato il rehosting per 6 mesi!

Il messaggio: Hai già riutilizzato questo computer negli ultimi 6 mesi. Ti preghiamo di contattare il supporto se hai bisogno di aiuto per riutilizzare la tua licenza.

Il rehosting non sarà quindi possibile, [Contatta il supporto](#) e indica il tuo ID computer e la chiave di attivazione.

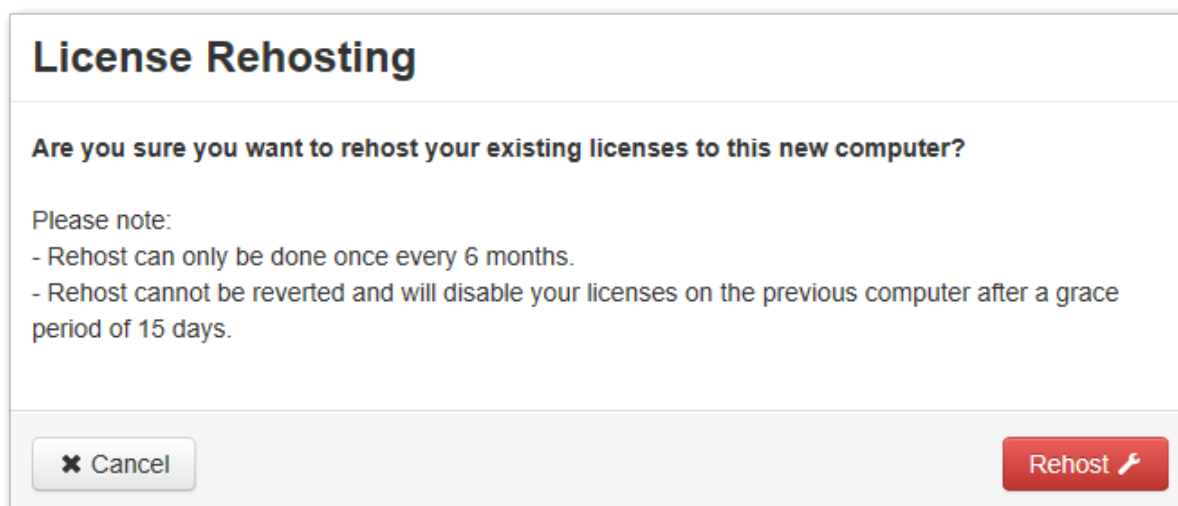
Caso 3: Hai supporto!

Il seguente messaggio appare: Sei sicuro di voler trasferire le tue licenze esistenti su questo nuovo computer?

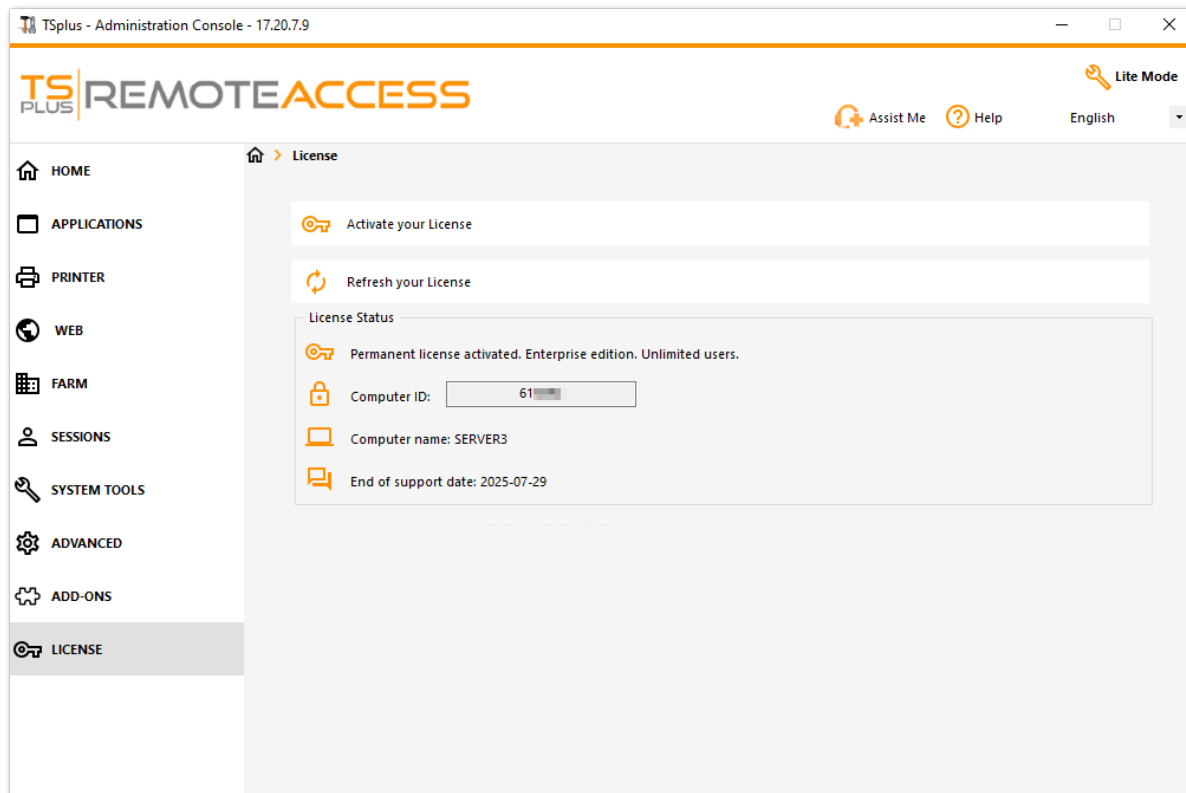
Si prega di notare:

- Il rehosting può essere effettuato solo una volta ogni 6 mesi.
- La riqualificazione non può essere annullata e disattiverà le tue licenze sul computer precedente dopo un periodo di grazia di 15 giorni.

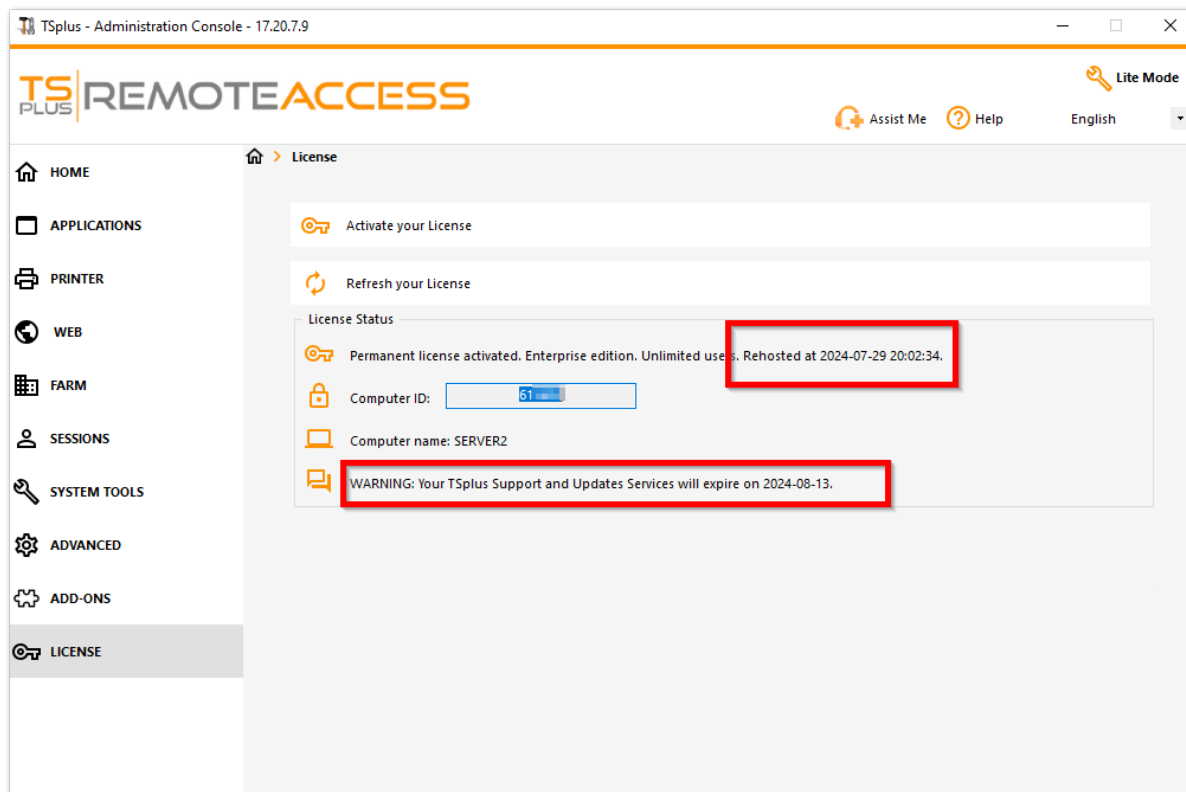
Clicca il “**RIFORMA**” pulsante



La tua licenza è riutilizzata!



Nota: Apparirà un messaggio sul vecchio server con la data di rehosting e la data di fine del periodo di utilizzo del vecchio server (15 giorni).



Aggiornamento non riuscito:

Esegui l'aggiornamento e verifica se questo ha risolto il tuo problema dopo aver riavviato il server.

- Scarica il [Aggiornamento Rilascio](#)

2- Clonare un server mantenendo il server esistente e attivando una nuova licenza.

Requisiti

Quando si lavora con macchine virtuali clonate, è importante modificare il nome del computer e l'ID del volume del disco per garantire un'installazione unica di TSplus Remote Access ed evitare problemi di licenza.

Considerazioni sul nome del computer

Il nome del computer è memorizzato nel registro di Windows all'interno dell'immagine stessa. Se modificato prima di applicare l'immagine, verrà sovrascritto da Sysprep quando Windows si avvia. Tuttavia, puoi predefinire un nome in un Unattended.xml File di risposta. Vedi [Documentazione Microsoft](#) per ulteriori dettagli.

Per impostare il nome del computer, aggiungi la seguente sezione all'interno Microsoft-Windows-Shell-Setup :

```
<component name="Microsoft-Windows-Shell-Setup" processorArchitecture="amd64"
publicKeyToken="31bf3856ad364e35" language="neutral" versionScope="nonSxS"
xmlns:wcm="http://schemas.microsoft.com/WMIConfig/2002/State" xmlns:xsi="http://
www.w3.org/2001/XMLSchema-instance">
  <ComputerName>%COMPUTERNAME%ComputerName>
</component>
```

Considerazioni sull'ID volume

L'ID volume è associato alla partizione del disco, non all'immagine del sistema operativo. Può essere cambiato prima di applicare l'immagine e persisterà. Usa `volumeid.exe` da Sysinternals, disponibile su [Microsoft Sysinternals](https://www.sysinternals.com/Default.aspx) prima che Windows si avvii.

Passaggi di distribuzione

Quando si distribuisce una nuova macchina virtuale da un'immagine sysprepped, Windows entrerà nell'Out-Of-Box Experience (OOBE) al primo avvio, richiedendo le impostazioni di configurazione.

Passi consigliati per il deployment:

1. **Avvio su WinPE** – Preparare il sistema senza avviare Windows.
2. **Imposta l'ID volume** – Modificalo prima di applicare l'immagine affinché persista.
3. **Distribuire l'immagine sysprepped** – Utilizzare DISM per applicare l'immagine a C: .
4. **Imposta il nome del computer offline** – Modifica il registro all'interno dell'immagine montata.
5. **Copia un Unattended.xml file** – Automatizzare la configurazione OOBE. Questo file può essere modificato dinamicamente prima del deployment utilizzando uno script.
6. **Crea uno script di primo avvio** – Assicurati delle configurazioni finali con un solo riavvio.
7. **Riavvia in Windows** – Windows si finalizza utilizzando le configurazioni specificate.
8. **Reimposta la licenza di Remote Access** – Esegui il seguente comando:

Finestra del terminale

```
AdminTool.exe /license /reset
```

Questo ripristina la licenza e applica una nuova licenza.

Script di distribuzione

Si prega di trovare di seguito lo script di distribuzione WinPE correlato.

Finestra del terminale

```
<# Define variables #>
$ImagePath = "D:\Images\Windows.wim" # Path to your sysprepped image
$ApplyDrive = "C:" # Target drive for deployment
$ComputerName = "REMOTE ACCESS-SERVER-" + (Get-Random -Minimum 1000 -
Maximum 9999) # Generate a random name (naive implementation)
$VolumeID = "1234-ABCD" # Desired Volume Serial Number
$UnattendFile = "D:\Unattended.xml" # Path to the unattended answer file

Write-Host "=== Windows Deployment Automation ==="

<# 1. Set Volume ID before applying the image #>
Write-Host "Setting Volume ID..."
Start-Process -NoNewWindow -Wait -FilePath "volumeid.exe" -ArgumentList "$ApplyDrive
$VolumeID"

<# 2. Apply the Sysprepped Windows image #>
Write-Host "Applying Windows Image..."
dism /apply-image /imagefile:$ImagePath /index:1 /applydir:$ApplyDrive

<# 3. Load Registry Offline to Set Computer Name #>
Write-Host "Modifying Registry to Set Computer Name..."
reg load HKLM\TempSys $ApplyDrive\Windows\System32\Config\SYSTEM
reg add "HKLM\TempSys\ControlSet001\Control\ComputerName\ComputerName" /v
ComputerName /t REG_SZ /d "$ComputerName" /f
reg unload HKLM\TempSys

<# 4. Ensure Unattended Setup is Used #>
Write-Host "Copying Unattended File..."
Copy-Item -Path $UnattendFile -Destination "$ApplyDrive\Windows\Panther\Unattended.xml" -
Force

<# 5. Set the First Boot Script for Final Configurations #>
Write-Host "Creating First Boot Script..."
$FirstBootScript = @"
Write-Host "Finalizing Configuration..."
Rename-Computer -NewName "$ComputerName" -Force
Restart-Computer -Force
```

"@

```
Set-Content -Path "$ApplyDrive\Windows\Setup\Scripts\SetupComplete.cmd" -Value  
$FirstBootScript -Encoding ASCII
```

```
Write-Host "Deployment Complete! Rebooting into Windows..."  
Write-Host "=====  
Write-Host " Computer Name: $ComputerName"  
Write-Host " Volume ID: $VolumeID"  
Write-Host " Image Applied to: $ApplyDrive"  
Write-Host "=====  
  
<# Reboot into Windows #>  
wpeutil reboot
```

Attivazione della licenza

Dopo il deployment, l'attivazione di una licenza genererà un nuovo ID Computer per la macchina virtuale. Questo ID Computer viene creato dal portale di licenza quando una macchina richiede un'attivazione di prova o di licenza. Per le macchine virtuali clonate, l'attivazione della licenza è obbligatoria. Utilizzare un codice di attivazione o un codice di licenza volume. **Le configurazioni offline non sono consentite** a causa di preoccupazioni per la sicurezza. Per i passaggi dettagliati di attivazione, fare riferimento a [Elenco dei comandi TSplus](#).

Conclusione

Questa guida delinea le considerazioni chiave per il dispiegamento di macchine virtuali clonate con TSplus Remote Access. Fornisce passaggi essenziali per configurare e licenziare correttamente il sistema e deve essere adattata alle tue esigenze e requisiti.

Come fare: collegare il server web a più schede di rete

Panoramica

Alcuni casi d'uso potrebbero richiedere che il server web di Terminal Service Plus ascolti su più di una scheda di rete, ad esempio se il server appartiene a diverse reti.

Questa funzione risponde a questa esigenza specifica.

Binding del server web a più schede di rete

Per collegare il server web di Terminal Service Plus a più schede di rete, è necessario:

- Crea il file “settings.bin” nella cartella “C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\webserver”
- Aggiungi la seguente riga con tutti gli indirizzi IP locali per tutte le schede di rete che desideri associare, ad esempio:

`bind_nic="127.0.0.3","127.0.0.4"`
- Riavvia il server web (AdminTool > Web > Riavvia i server web) per applicare le modifiche

Il server web di Terminal Service Plus ora ascolterà tutte le query da tutte le schede di rete collegate (nel nostro caso di esempio, il binding sarà effettuato automaticamente su 127.0.0.3, 127.0.0.4 e 127.0.0.1).

Come fare: Aggiungere un'intestazione HTTP personalizzata

Prerequisiti

Questa funzionalità è molto tecnica e questa documentazione è solo per esperti tecnici.

Dovresti essere familiare con il protocollo HTTP e con le intestazioni HTTP.

Panoramica

Alcuni casi d'uso potrebbero richiedere che il server web di Terminal Service Plus restituisca uno o più intestazioni HTTP personalizzate oltre a quelle standard.

Questa funzione risponde a questa esigenza specifica.

Impostare un'intestazione HTTP personalizzata

Per aggiungere il tuo intestazione HTTP personalizzata, devi:

- Crea il file “headers.bin” nella cartella “C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\webserver”
- Aggiungi le intestazioni personalizzate separate da una nuova riga, ad esempio caso:
header1=X-Frame-Options
- Riavvia il server web (AdminTool > Web > Riavvia i server web) per applicare le modifiche

Il server di Terminal Service Plus risponderà ora a tutte le richieste con questo intestazione HTTP personalizzata oltre a quelle standard.

Pagine HTML e personalizzazione

Puoi modificare le pagine HTML fornite con Notepad o Notepad++ per personalizzare l'interfaccia utente.

pagina index.html

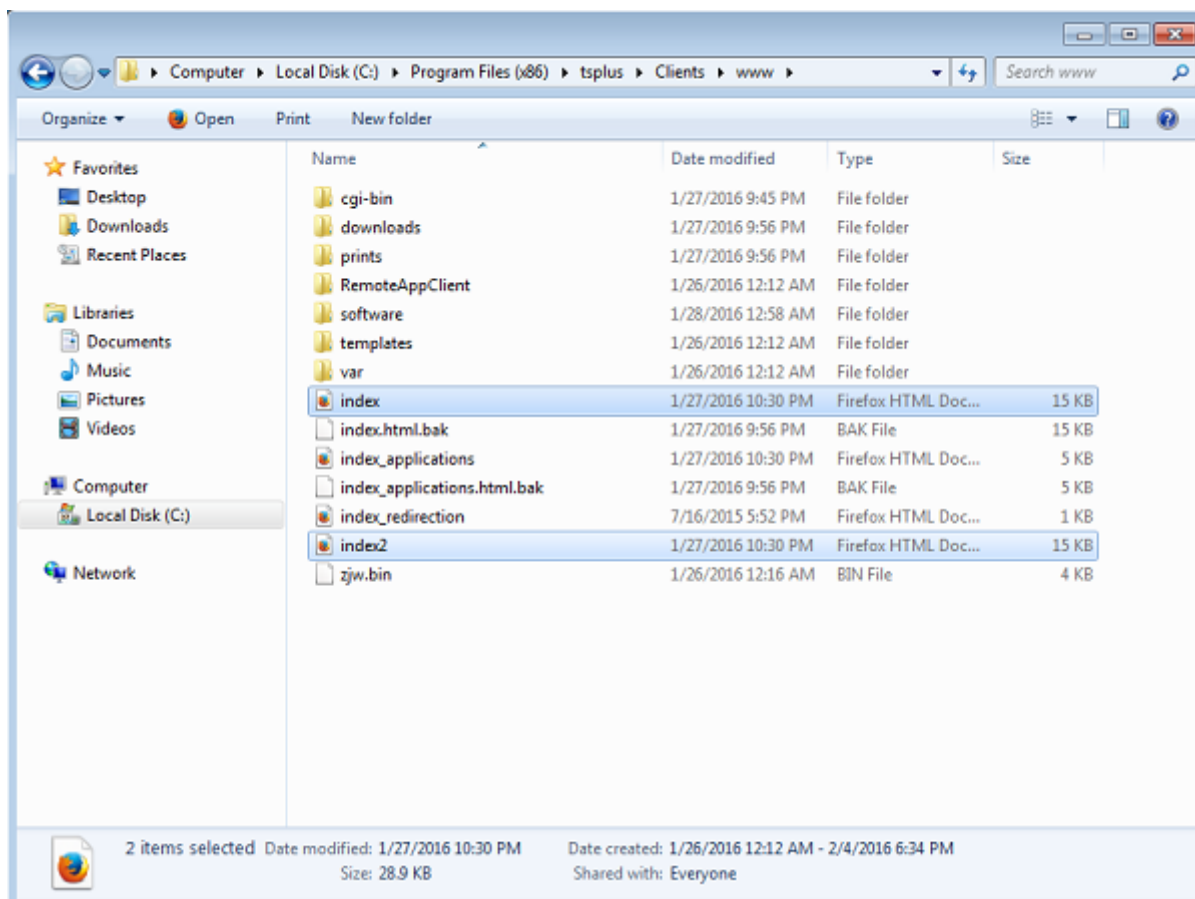
Il file index.html si trova nel percorso della cartella radice del server Web.

C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www

La pagina Index.html è la pagina web predefinita. È come una pagina del Portale front-end con collegamenti alle pagine di connessione che si trovano nella cartella \www\.

Questa pagina web può essere copiata e rinominata per consentire più configurazioni e / o informazioni di accesso.

Ad esempio, copiamo e rinominiamo index.html in index2.html, questa pagina sarà disponibile utilizzando questo url. <http://localhost/index2.html>



Attenzione che se cambi il nome del file “index.html” in “index2.html” e stai utilizzando il Portale delle Applicazioni Web, allora devi cambiare la seguente variabile in questo file: “page_configuration[“applications_portal”] = “index_applications.html” in “index2_applications.html” e poi rinomina il file “index_applications.html” in “index_2applications.html”.

Il file index.html predefinito include tutte le opzioni possibili:

- Accesso RemoteApp alle applicazioni, connessione al di fuori del Web Browser
- Connessione tramite HTML5 da qualsiasi dispositivo
- Preferenze di stampa locali

Sarai in grado di modificare intestazione e piè di pagina nella funzione di design del portale web nella scheda delle preferenze del portale web.

Modificando la pagina web index.html, avrai accesso a varie impostazioni.

// ----- Configurazione dell'accesso -----

```
var user = ""; // Login da utilizzare quando ci si connette al server remoto
(lasciare "" per utilizzare il login digitato in questa pagina)
```

```
var pass = ""; // Password da utilizzare quando ci si connette al server remoto
(lasciare "" per utilizzare la password digitata in questa pagina)
```

var domain = ""; // Dominio da utilizzare quando ci si connette al server remoto
(lasciare "" per utilizzare il dominio digitato in questa pagina)

var server = "127.0.0.1"; // Server a cui connettersi (lasciare "" per utilizzare localhost e/o il
server scelto in questa pagina)

var port = ""; // Porta a cui connettersi (lasciare "" per utilizzare localhost e/o la
porta del server scelta in questa pagina)

var lang = "as_browser"; // Lingua da utilizzare

var serverhtml5 = "127.0.0.1"; // Server a cui connettersi, quando si utilizza il client
HTML5

var porthtml5 = "3389"; // Porta a cui connettersi, quando si utilizza il client HTML5

var cmdline = ""; // Testo opzionale che verrà inserito negli appunti del server
una volta connesso

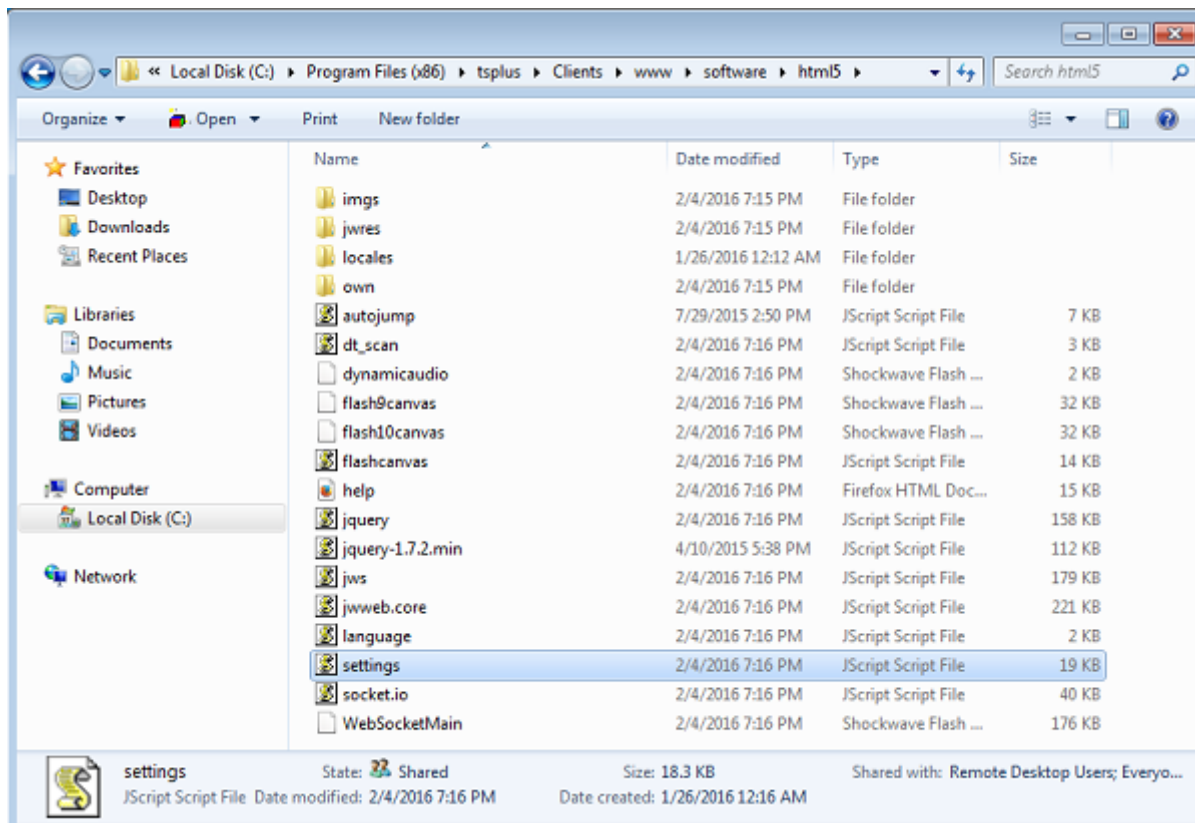
// ----- Fine della Configurazione di Accesso -----

Ad esempio, imposterò demo/Psw come login/password modificando:

var user = "Demo"; var pass = "Psw";

Facendo così, le credenziali precompilate diventano visibili ad ogni visita del portale.

Un altro file di configurazione molto importante è **settings.js** , situato in C:\Program Files
(x86)\TSplus\Clients\www\software\html5:



Questo file contiene varie impostazioni per il client web HTML5, come disabilitare il suono, il copia e incolla o consentire la riconnessione della sessione se la scheda del browser è chiusa.

- Disabilitazione degli appunti:

```
W.clipboard = "sì"; //o "no"
```

- Disabilitare il suono è fatto con questa impostazione:

```
W.playsound = false;
```

- Cambiando la risoluzione predefinita per i dispositivi mobili:

```
W.viewportwidth = "1024" - L'altezza viene calcolata dal browser.
```

- Forzare HTTPS per la connessione remota

```
W.forcealways_ssl = true;
```

- Consenti la riconnessione della sessione quando la scheda del browser è chiusa:

```
W.send_logoff = false;
```

- Aggiungere un avviso pop-up per prevenire la chiusura della scheda del browser:

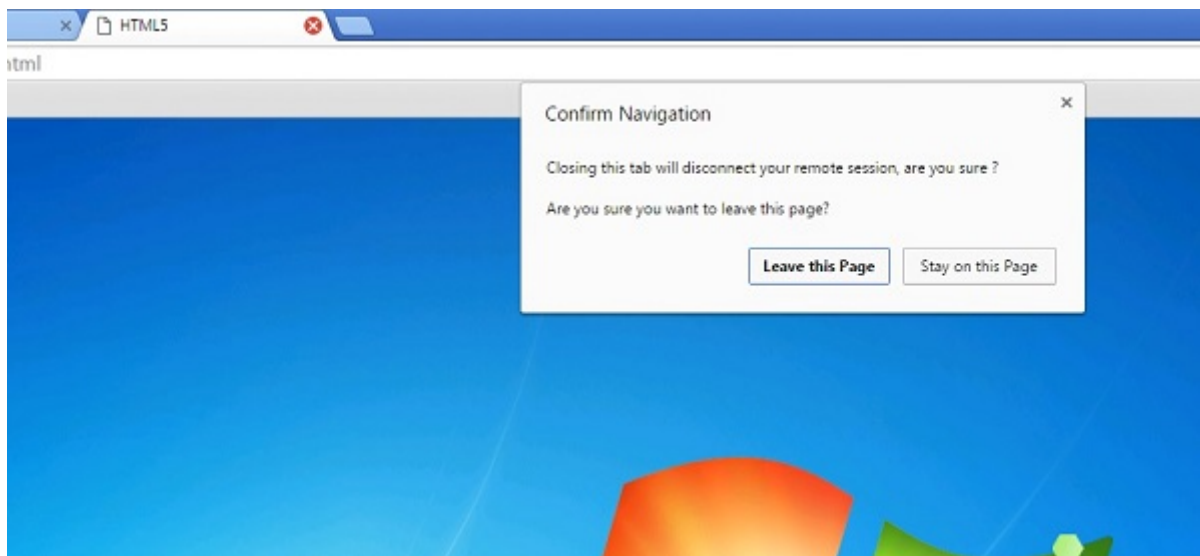
cerca il parametro `W.pageUnloadMessage = ""`.

Ho impostato un esempio di messaggio da utilizzare qui sotto :

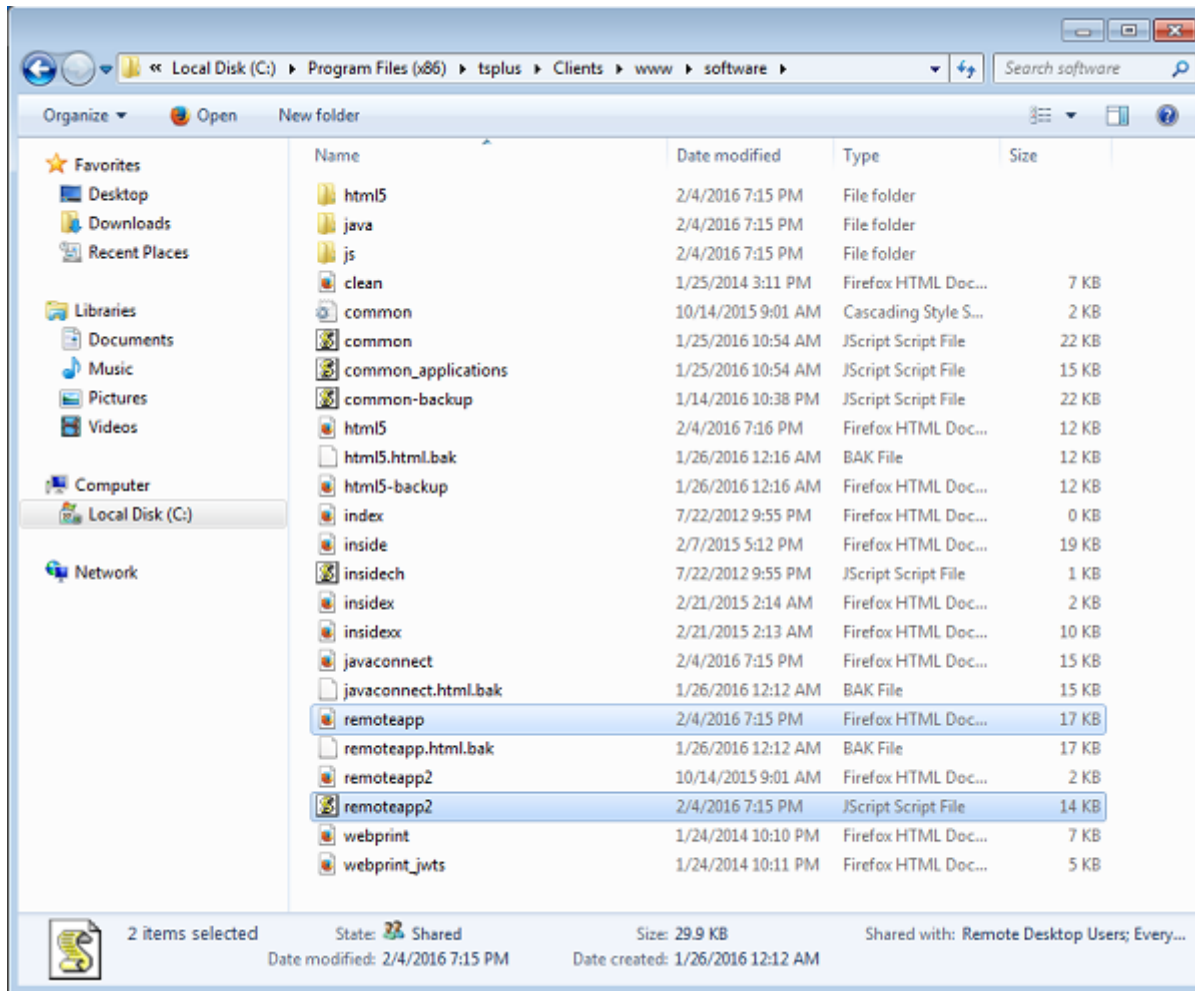
`W.pageUnloadMessage = "Chiudere questa scheda disconnetterà la tua sessione remota, sei sicuro ?";` //Dialogo da restituire quando la pagina viene chiusa.

//1. Avviso importante, i dialoghi propri non sono supportati in tutti i browser.

//2. Lo standard HTML non distingue tra l'azione di aggiornamento della pagina e quella di chiusura della pagina, il dialogo apparirà anche durante l'aggiornamento della pagina.



Le impostazioni generali per la pagina web RemoteApp sono memorizzate nella cartella del software, in due file diversi: **remoteapp.html** e **remoteapp2.js** .



Esempio delle impostazioni disponibili presenti in **remoteapp2.js** :

```
// Server Desktop Remoto
```

```
var remoteapp2_server = ""; var remoteapp2_port = '443';
```

```
// Autenticazione di Windows
```

```
var remoteapp2_user = ""; var remoteapp2_psw = ""; var remoteapp2_domain = "";
```

```
// Parametri della riga di comando opzionali
```

```
var remoteapp2_apppath = "";
```

Modalità RemoteApp

```
var remoteapp2_wallp = 'verde'; var remoteapp2_remoteapp = 'attivo';
```

```
// Schermo
```

```
var remoteapp2_color = '32';
```



```
var remoteapp2_full = '2';

var remoteapp2_width = '';

var remoteapp2_height = '';

var remoteapp2_scale = '100';

var remoteapp2_smartsizing = '1';

var remoteapp2_dualscreen = 'spento';

var remoteapp2_span = 'spento';

Mappatura dei dischi (richiesta per la stampa)

var remoteapp2_disk = '1';

// Stampa

var remoteapp2_printer = 'spento';

var remoteapp2_preview = 'off';

var remoteapp2_default = 'on';

var remoteapp2_select = 'spento';

// Hardware

var remoteapp2_com = '0';

var remoteapp2_smartcard = '0';

var remoteapp2_serial = 'spento';

var remoteapp2_usb = 'off';

var remoteapp2_sound = 'on';

var remoteapp2_directx = 'off';

// Varie

var remoteapp2_alttab = '0';

var remoteapp2_firewall = '1';
```

```
var remoteapp2_localtb = '32';
```

```
var remoteapp2_lock = 'spento';
```

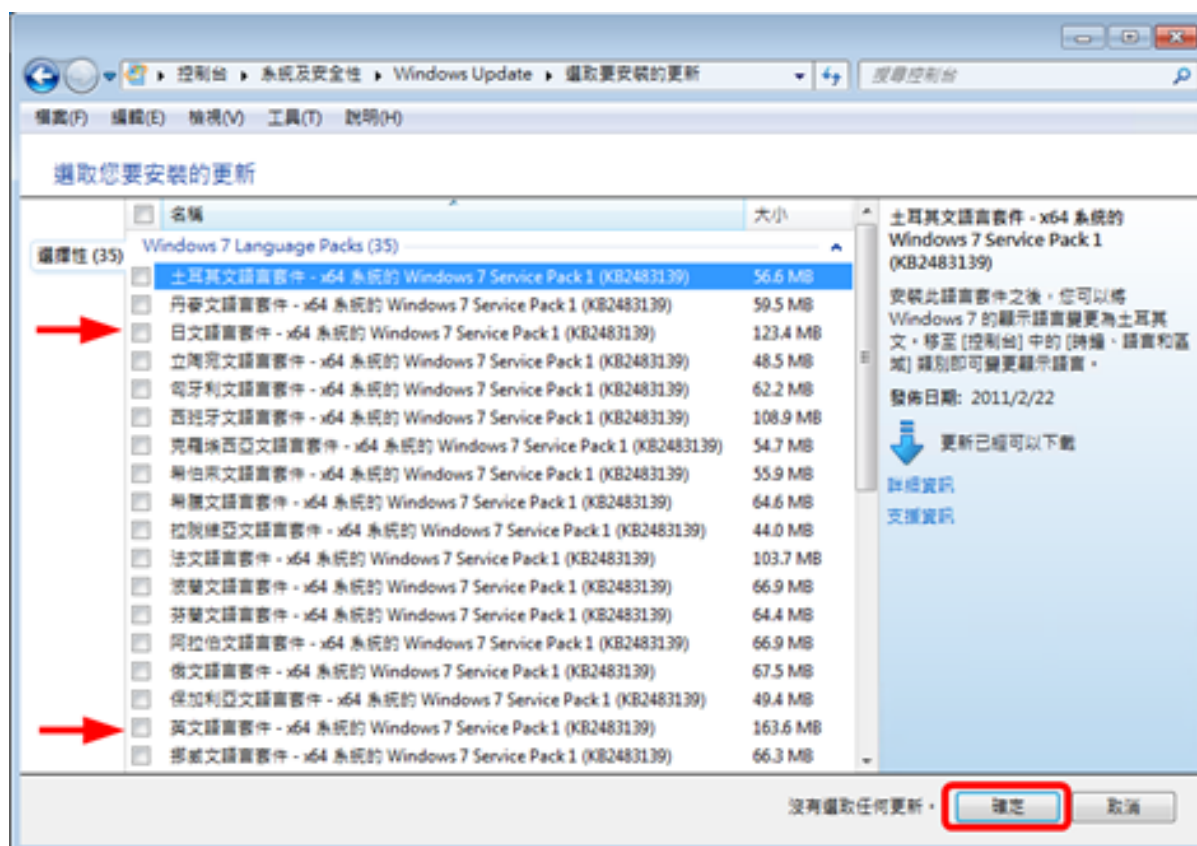
```
var remoteapp2_rdp5 = 'spento';
```

```
var remoteapp2_reset = 'spento';
```

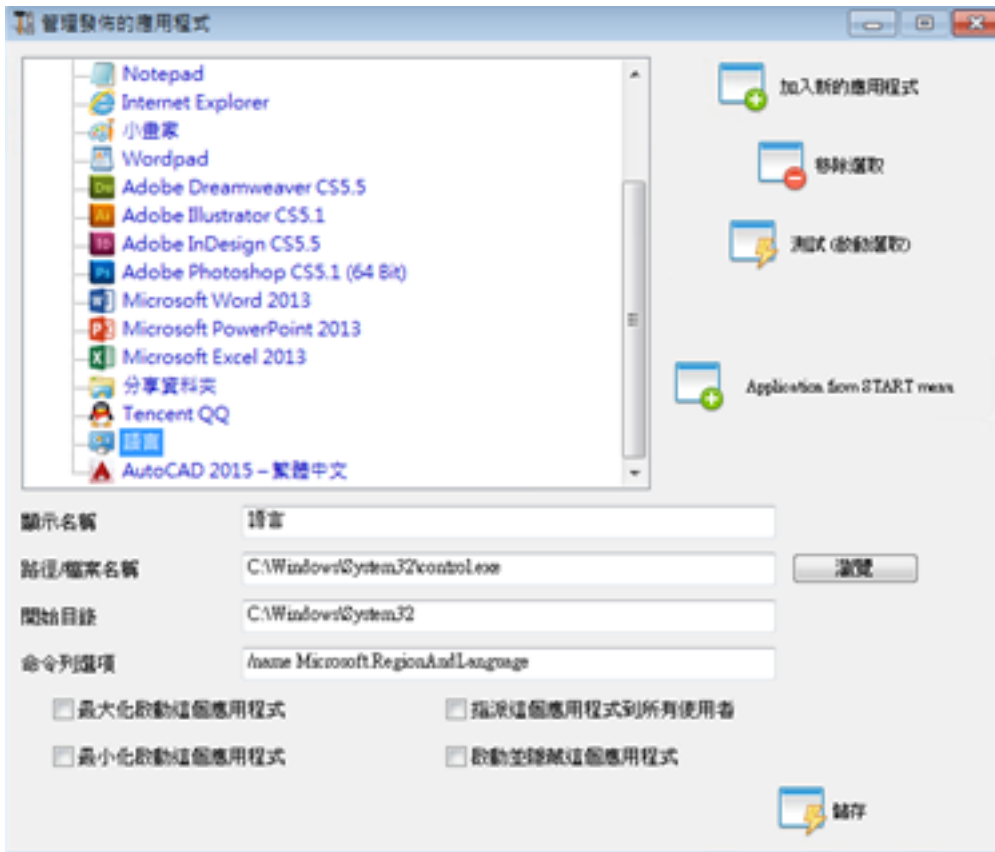
HTML5 : Cambiare lingua in cinese

È necessario Windows 7 Enterprise o Ultimate / Windows 8 Enterprise o Professional per utilizzare più lingue su un sistema.

Puoi installare ogni lingua sul sistema se necessario.



Potresti pubblicare un applet linguistico per consentire agli utenti di cambiare la propria lingua del sistema operativo dell'interfaccia utente e aggiungere l'IME (Editor di Metodo di Immissione).

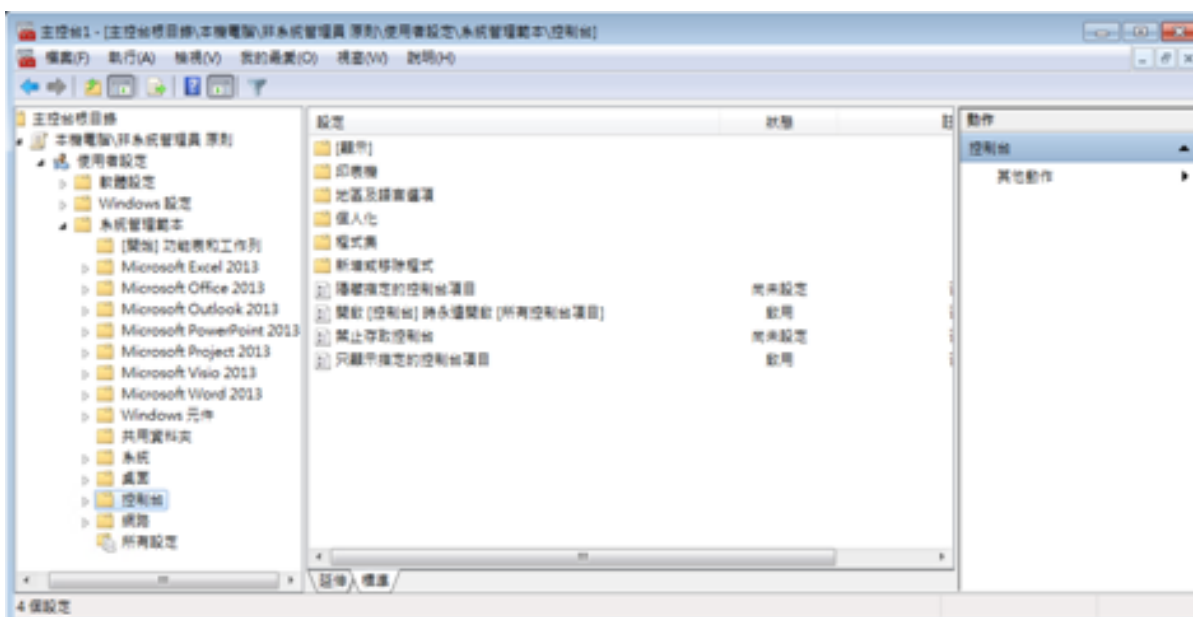


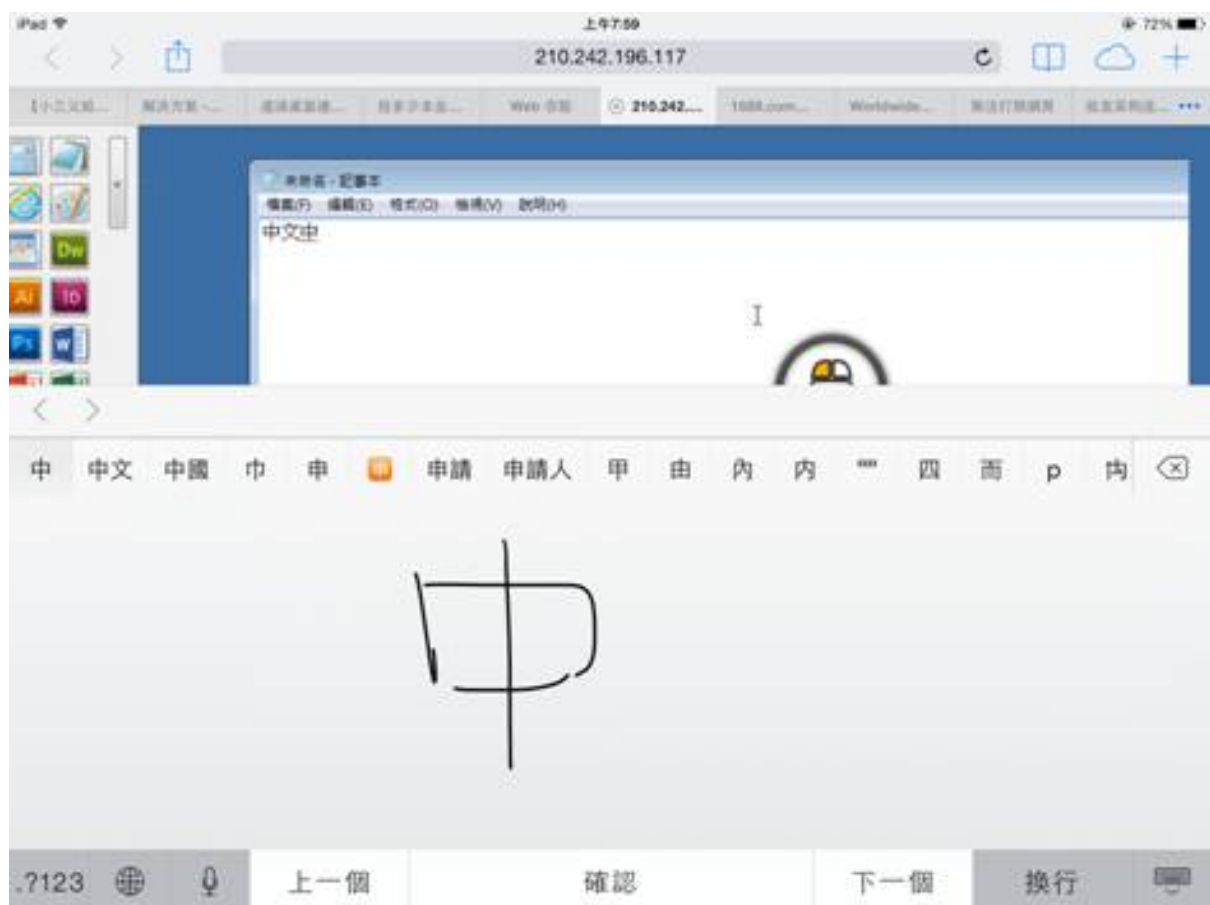
Per Windows 7: controllo /nome Microsoft.RegionELingua

Per Windows 8: controllo /nome Microsoft.Language

Elenco completo: <http://pcsupport.about.com/od/tipstricks/tp/control-panel-applets-list.htm>

Opzionale: questo è il modo per limitare il comportamento del Pannello di controllo per gli utenti tramite GPO:







HTML5 Client: Qual è la differenza tra Websockets e XHR?

Websockets è la connessione persistente che può essere utilizzata per ricevere/inviare dati senza un ordine sequenziale e senza intestazione http.

Xhr-polling crea una nuova richiesta con intestazione http e attende una risposta con intestazione http, anche in ordine sequenziale.

Facendo così, il flusso di dati XHR appare sempre in questo modo:

HTTP_HEADER_REQUEST -> HTTP_HEADER_ANSWER HTTP_HEADER_REQUEST -> HTTP_HEADER_ANSWER e così via

anche prima che i dati possano essere scaricati, devono essere richiesti con HTTP_HEADER, quindi il suo nome: xhr-polling.

Il flusso di dati Websockets potrebbe apparire così:

FRAME_DATA_SEND FRAME_DATA_SEND FRAME_DATA_RECEIVE FRAME_DATA_SEND
FRAME_DATA_RECEIVE FRAME_DATA_RECEIVE

Inoltre, si tratta di invio/ricezione di dati casuali senza un ordine sequenziale speciale e senza alcun dato dell'intestazione http.

Ciò rende l'uso con i reverse proxy impossibile a causa della mancanza di supporto per Websockets da parte della maggior parte dei reverse proxy conosciuti; ma metà del trasporto xhr potrebbe funzionare con il reverse proxy Apache.

Vedi anche: [Client HTML5: Browser supportati](#)

HTML5 Client: risoluzione della sessione RDP su dispositivi mobili

La risoluzione dello schermo comune per la maggior parte dei dispositivi, in particolare i telefoni cellulari, è 320x480, ma ovviamente non è sufficiente per creare la sessione RDP.

Pertanto, la risoluzione è stata impostata a 800 in larghezza. L'altezza della risoluzione viene ricalcolata dalla logica nativa dei browser nascosti. Maggiore è la larghezza, maggiore è l'altezza.

- Come esempio, la risoluzione standard è 320x480, ora quando imposti il viewport a 800, il browser ricalcola il valore per l'altezza ad esempio a 800x904, quando imposti la larghezza a 1280, allora è 1280x1160 ecc.

L'altezza e la larghezza dipendono dalla visualizzazione in orizzontale/verticale del tuo dispositivo, come 800x904 o 904x800 ecc. Ogni browser può ricalcolarlo secondo la propria logica per adattare lo schermo rdp nel viewport del tuo dispositivo e può differire a seconda del browser anche quando utilizzato sullo stesso dispositivo.

Se imposti manualmente l'altezza, romperai il rapporto di visualizzazione del tuo dispositivo e la sessione RDP finale sarà fuori dalla tua visualizzazione, e per raggiungere queste aree dovrai scorrere verso le posizioni desiderate.

- Pertanto, si consiglia di non impostare manualmente l'altezza, ma di lasciare che il dispositivo scelga automaticamente l'altezza.

Se hai bisogno di più altezza, aumenta la larghezza!

Testando su dispositivi mobili, il buon valore per la larghezza era 800. Tuttavia, è necessario prestare attenzione: le CPU della maggior parte dei telefoni cellulari sono solitamente lente, quindi quando si aumenta l'altezza, aumenterà il carico della CPU. Su dispositivi tablet le CPU sono più veloci, quindi si consiglia di impostare la larghezza su un valore più alto come 1280 e consentire al dispositivo di ricalcolare il valore per l'altezza.

Perché alcuni browser come FireFox mobile non consentono di impostare il viewport dopo il caricamento della pagina, questo valore è stato impostato fisso nel file
Clients\www\software\html5.html:

Per esempio cambialo in:

per aumentare la larghezza e allo stesso tempo l'altezza ricalcolata dalla logica interna nativa dei browser.

Come secondo esempio, cambiandolo in:

sarebbe rompere l'area di visualizzazione e la sessione RDP non si adatterebbe allo schermo.

Client HTML5: Parametri nell'indirizzo URL

Quando si utilizza il client HTML5 di Terminal Service Plus per connettersi a un server remoto, è possibile specificare diversi parametri nell'indirizzo URL per sovrascrivere i parametri predefiniti, come:

- accesso utente
- password utente
- programma da eseguire
- directory di avvio per il programma da eseguire
- linea di comando per il programma da eseguire

Esegui un'applicazione specifica

Ecco un esempio di un indirizzo URL completo per aprire una sessione remota per l'utente "demo" con la password "demo" e avviando il blocco note standard all'apertura della sessione:

<https://demo.tsplus.net/software/html5.html?user=demo&pwd=demo&program=c:\\windows\\system32\\notepad.exe&startupdir=c:\\windows\\system32¶ms=>

Si prega di notare che nell'indirizzo URL tutti i caratteri slash devono essere ripetuti. **4 volte** .

Non è necessario specificare tutti questi parametri contemporaneamente: i parametri non specificati avranno il loro valore predefinito configurato.

Collegati con le credenziali web

Se desideri utilizzare un [Web Credential](#) per connetterti, puoi passarla in un URL aggiungendo un "@" prima del Web Login.

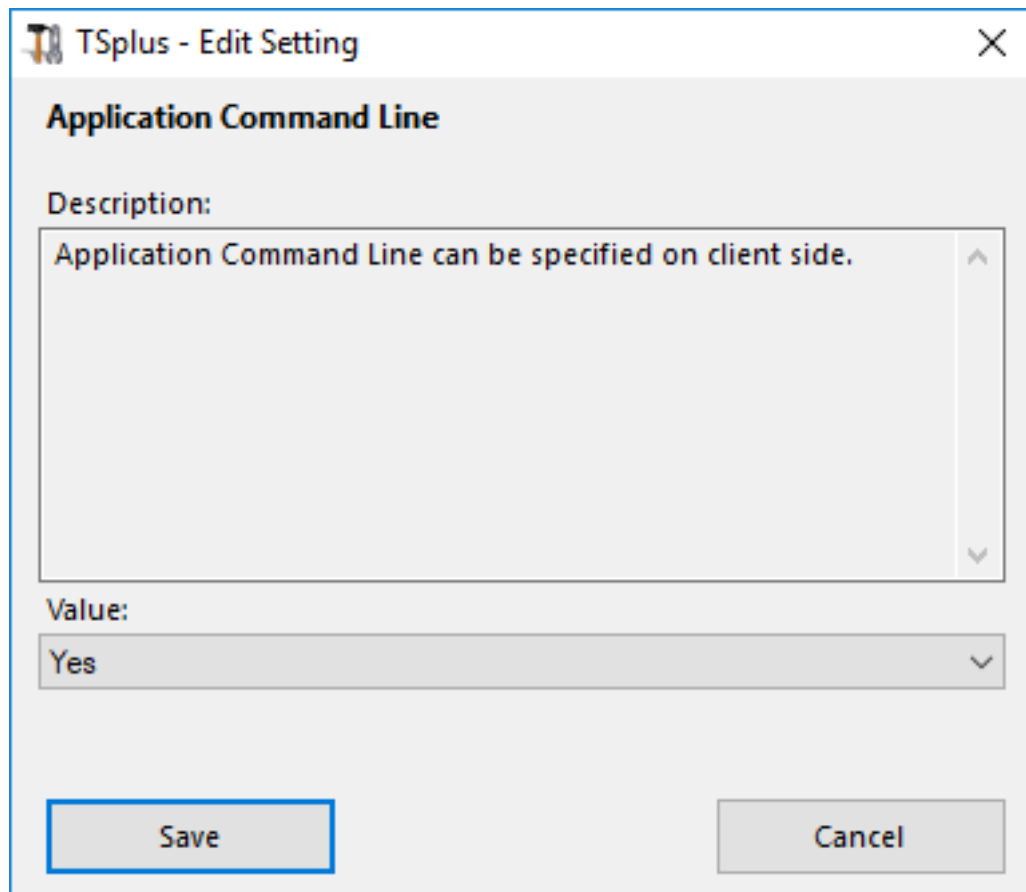
Ecco un esempio di un indirizzo URL per aprire una sessione remota con il Pannello Applicazioni per le Credenziali Web "1234" con password "demo":

<https://demo.tsplus.net/software/html5.html?user=@1234&pwd=demo>

Limita questo utilizzo alle Applicazioni Predefinite

degli Utenti

Puoi disabilitare la riga di comando dell'applicazione per gli utenti andando su [Scheda Sessione](#) dell'AdminTool, facendo doppio clic sull'impostazione "Application Command Line" e impostando il valore su "No".



The image shows a screenshot of the "TSplus - Edit Setting" dialog box. The title bar includes the TSplus logo and the text "TSplus - Edit Setting" with a close button (X). The main content area is titled "Application Command Line". Below this title, there is a "Description:" label followed by a text box containing the text "Application Command Line can be specified on client side." with a vertical scrollbar. Below the description, there is a "Value:" label followed by a dropdown menu currently showing "Yes". At the bottom of the dialog, there are two buttons: "Save" and "Cancel".

TSplus - Edit Setting

Application Command Line

Description:

Application Command Line can be specified on client side.

Value:

Yes

Save Cancel

Client HTML5: Browser supportati

Se il tuo browser mostra un avviso rosso all'avvio utilizzando il client HTML5

Significa che il tuo browser non supporta i Websockets o il tuo browser non supporta il Canvas.

I browser che non supportano queste tecnologie sono IE6, IE7, IE8, IE9 e necessitano di FLASH per emulare queste funzionalità.

Browser che supportano Websocket e Canvas

Browser	Tela	Websocket
FireFox	Completo	Versione completa a partire dalla 4
Chrome	Completo	Completo nelle versioni più conosciute su PC
Opera	Completo	Completo nelle versioni più recenti
IE6	Flash	Flash (emulato e senza supporto proxy)
	Flash	XHR (con supporto proxy)
IE7	Flash	Flash (emulato e senza supporto proxy)
	Flash	XHR (con supporto proxy)
IE8	Flash	Flash (emulato e senza supporto proxy)
	Flash	XHR (con supporto proxy)
IE9	Flash	Flash (emulato e senza supporto proxy)
	Flash	XHR (con supporto proxy)
IE10	Completo	Completo
Android nativo	Completo	XHR
Opera mobile	Completo	Completo nelle versioni più recenti
Firefox mobile	Completo	Completo
Safari mobile	Completo	Completo nelle versioni più recenti fino a iOS4, altrimenti emulato

		tramite XHR
--	--	-------------

Vedi anche: [Qual è la differenza tra websockets e XHR?](#)

Se il tuo browser ricarica automaticamente le pagine all'indirizzo HTTPS

Significa che il trasporto Websockets non è supportato. Questo è il caso su diversi browser mobili nativi Android.

È dovuto al fatto che il browser passa automaticamente al trasporto XHR.

Ma poiché questo strato di trasporto su lunghe distanze utilizza il protocollo HTTP, ogni richiesta crea una nuova connessione. È molto lento e instabile creare nuove connessioni (fino a 20 nuove connessioni al secondo), pertanto per evitare questa instabilità il programma è concepito in modo che la pagina si ricarichi automaticamente all'indirizzo HTTPS per forzare la connessione HTTPS.

Fisicamente ottieni anche una connessione sicura per lo più persistente e molto più stabile su lunghe distanze. Quindi la logica del browser riutilizza la connessione SSL già stabilita invece di crearne una nuova come avviene con l'uso del protocollo HTTP.

Questo comportamento può essere modificato dall'opzione seguente nel file setting.js situato nella cartella del programma TSplus sotto questo percorso:
Clients\www\software\html5\settings.js:

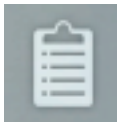
```
forcesslforxhr = false;
```

Ma non è assolutamente consigliato disabilitare l'uso di SSL in modalità XHR.

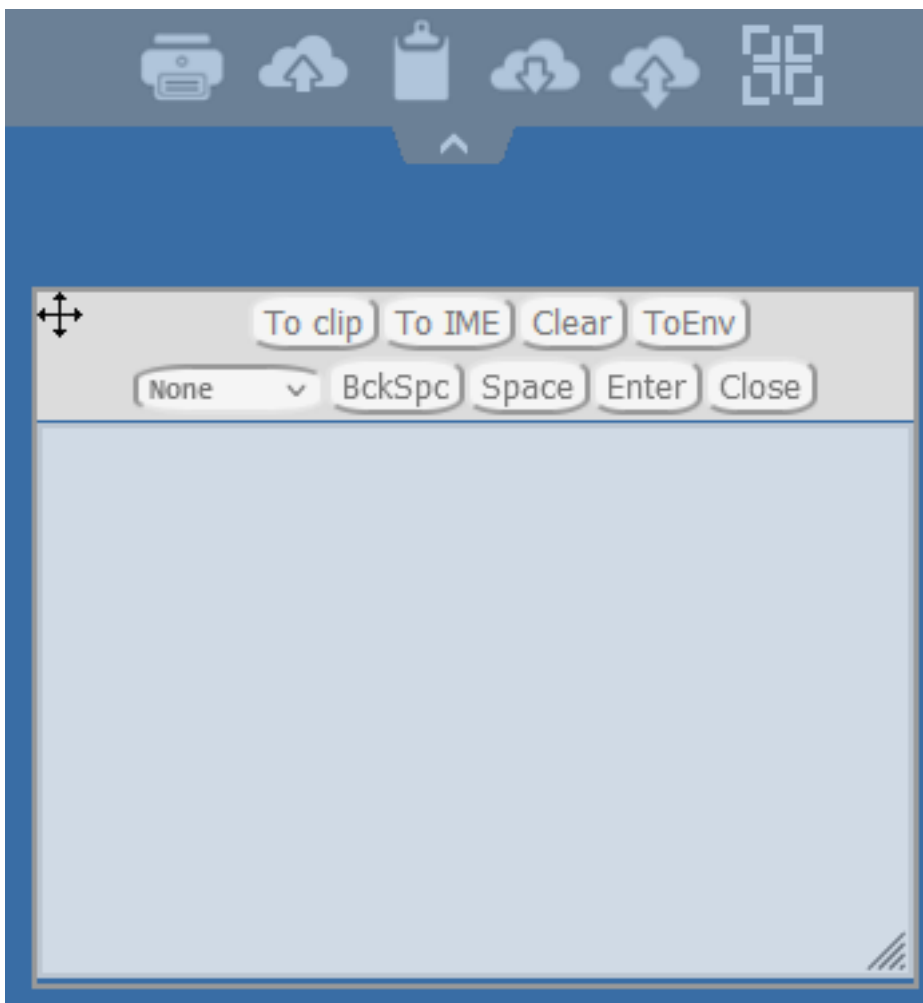
Se non hai un file chiamato "settings.js" nella cartella "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\software\html5", allora la tua versione di TSplus è più vecchia e questa documentazione non si applica. Si prega di aggiornare prima il sistema o contattare il supporto.

Client HTML5: Utilizzo degli Appunti

Il clipboard può essere trovato nel menu superiore HTML5, con questa icona:



La maggior parte dei browser, ad eccezione delle versioni più vecchie di MSIE, non supporta la lettura e la scrittura diretta degli appunti per motivi di sicurezza.



Ecco le diverse azioni:

- **Per ritagliare** invia al SESSIONE RDP il contenuto dell'AREA DI TESTO e produce Ctrl+V alla fine per inserire il testo DENTRO la SESSIONE RDP (il tuo PROPRIO AMBIENTE non viene toccato!!!)
- **Per IME** converte i caratteri dall'AREA TESTO in sequenze di tasti e li invia come se avessi utilizzato la tastiera. (questo pulsante è necessario quando desideri inserire il testo dove l'input del testo negli appunti non è supportato all'interno dell'app RDP)
- **ToEnv** TRIES di mettere il testo dall'AREA TESTO nel TUO CLIPBOARD personale al di fuori del tuo browser (non nella sessione RDP ma nel TUO AMBIENTE!!!!) Poiché aggiungere testo al proprio clipboard è un'azione privilegiata, deve essere eseguita con un clic.
- **Per ritagliare** come menzionato, gestisce l'inserimento di testo nell'azione rdp-clip+ctrl/v senza aggiungere testo al di fuori del proprio browser per motivi di sicurezza, poiché sarebbe piuttosto stupido mettere testo negli appunti quando non si desidera farlo, quindi utilizzare per questo "ToEnv", questo comportamento rimarrà così e non verrà modificato poiché richiesto.
- **BckSpc** invia il comando del tasto BACKSPACE alla sessione RDP (la tua app deve essere in primo piano e supportare l'azione del tasto Backspace)
- **Spazio** invia al comando della sessione RDP del tasto Spazio (la tua app deve essere in primo piano e supportare l'azione del tasto Spazio)
- **Entra** invia al comando del pulsante Enter della sessione RDP (la tua app deve essere focalizzata e supportare l'azione del pulsante Enter)

Per copiare il testo dalla sessione negli appunti usa Ctrl+C e per inserire il testo dagli appunti usa Ctrl+V.

Ma fai attenzione quando copi il testo con Ctrl+C, aspetta un po' di tempo prima di rilasciare i tasti Ctrl+C premuti, perché se il testo degli appunti richiesto arriva dopo aver rilasciato questa combinazione di tasti, il testo non verrà aggiunto agli appunti del tuo ambiente. In questo modo si utilizza un supporto nativo per la copia negli appunti del browser avviato da Ctrl+C.

In alternativa puoi **usa il menu degli appunti** da copiare da e da inserire nel clipboard della

sessione RDP.

Lì puoi semplicemente inserire il testo negli appunti della sessione RDP o aggiungerlo agli appunti e avviare automaticamente Ctrl+C nella sessione RDP per inserire il testo. Il menu degli appunti può essere aperto tramite il menu delle azioni o Shift + F11.

- Quando copi il contenuto degli appunti con il mouse all'interno di una sessione RDP, il testo viene inviato al browser e non appena esci dal focus del browser, il menu degli appunti appare automaticamente per informarti che c'era un testo negli appunti e che non lo hai aggiunto al tuo ambiente degli appunti.

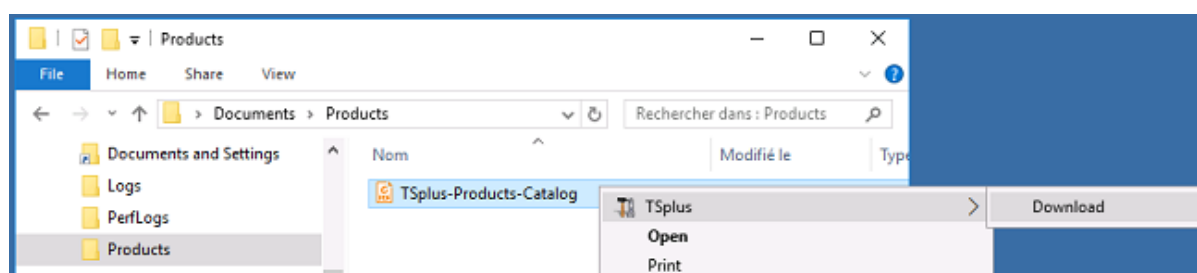
Per evitare questo comportamento, impostare la seguente riga nella cartella Clients, per impostazione predefinita, il percorso è: C:\Program Files(x86)\tsplus\Clients\www\software\html5\settings.js :

```
openonclipblur = false;
```

Se non hai un file chiamato "settings.js" nella cartella "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\software\html5", allora la tua versione di TSplus è più vecchia e questa documentazione non si applica. Si prega di aggiornare prima il sistema o contattare il supporto.

Client HTML5: Utilizzo del trasferimento file

Il trasferimento di file può avvenire in diversi modi su TSplus: dalla versione 12.50, è **disponibile un menu contestuale per scaricare file dal server al pc locale** :



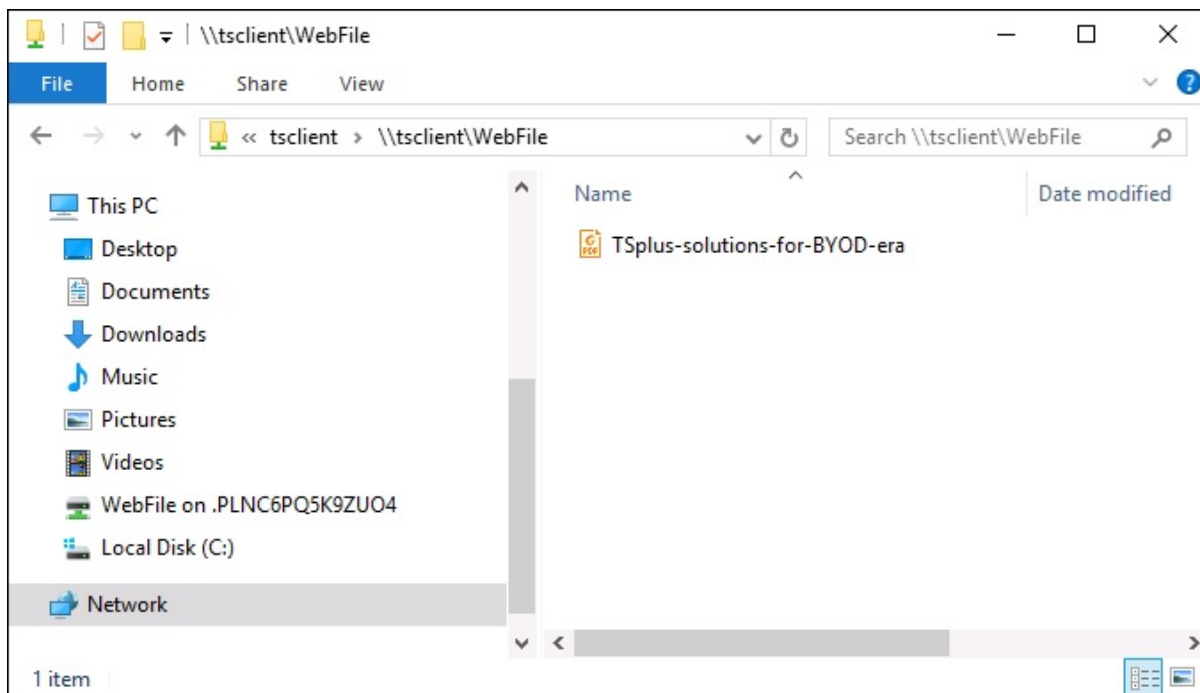
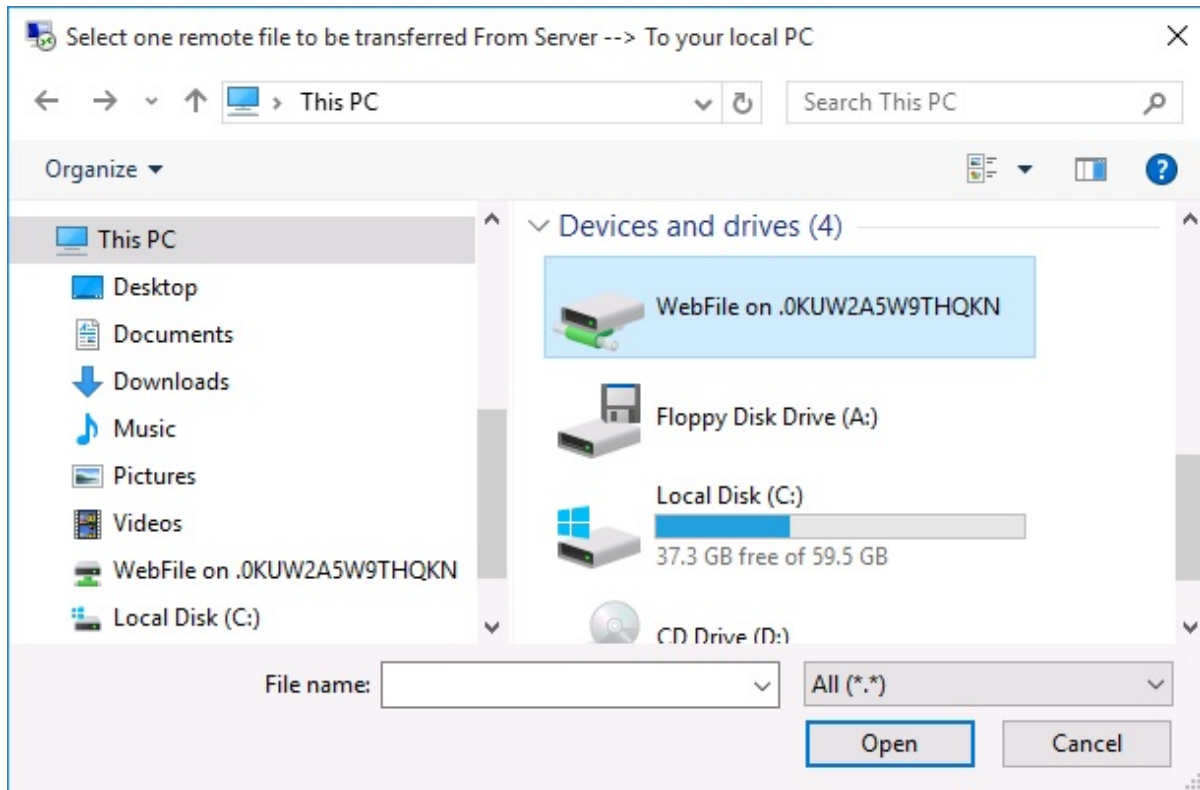
Maggiori informazioni possono essere trovate su [questa documentazione](#) .

Utilizzando il menu in alto per il trasferimento di file:



A differenza delle sessioni RDP reali, i browser non consentono di accedere direttamente ai dischi rigidi, il trasferimento di file è emulato.

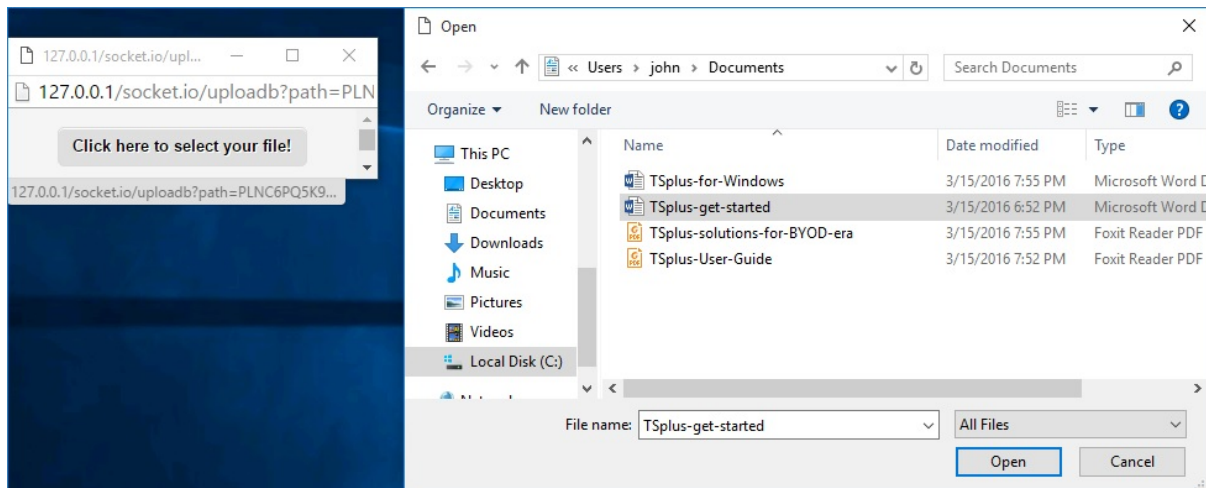
La sottocartella del gateway viene montata come un dispositivo WebFile nella tua sessione RDP. All'interno della sessione RDP puoi accedervi tramite Explorer cliccando su "WebFile" o chiamando direttamente "\\tsclient\WebFile".



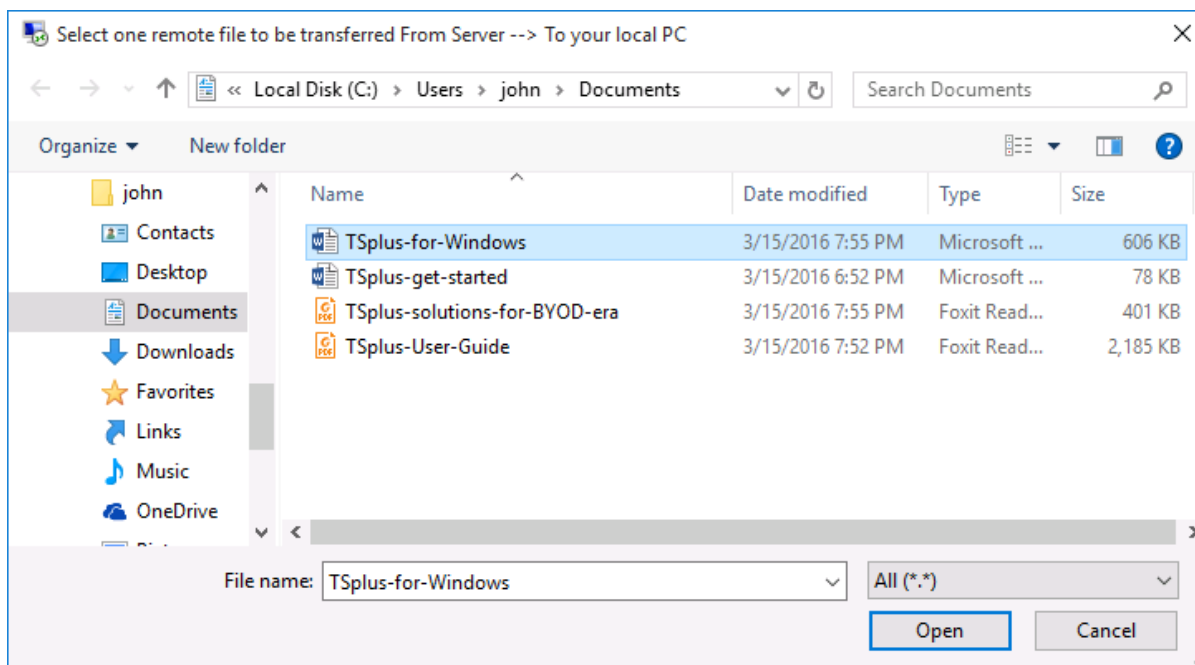
Ci sono 3 diverse possibilità per trasferire un file:

- Dal computer locale al server:

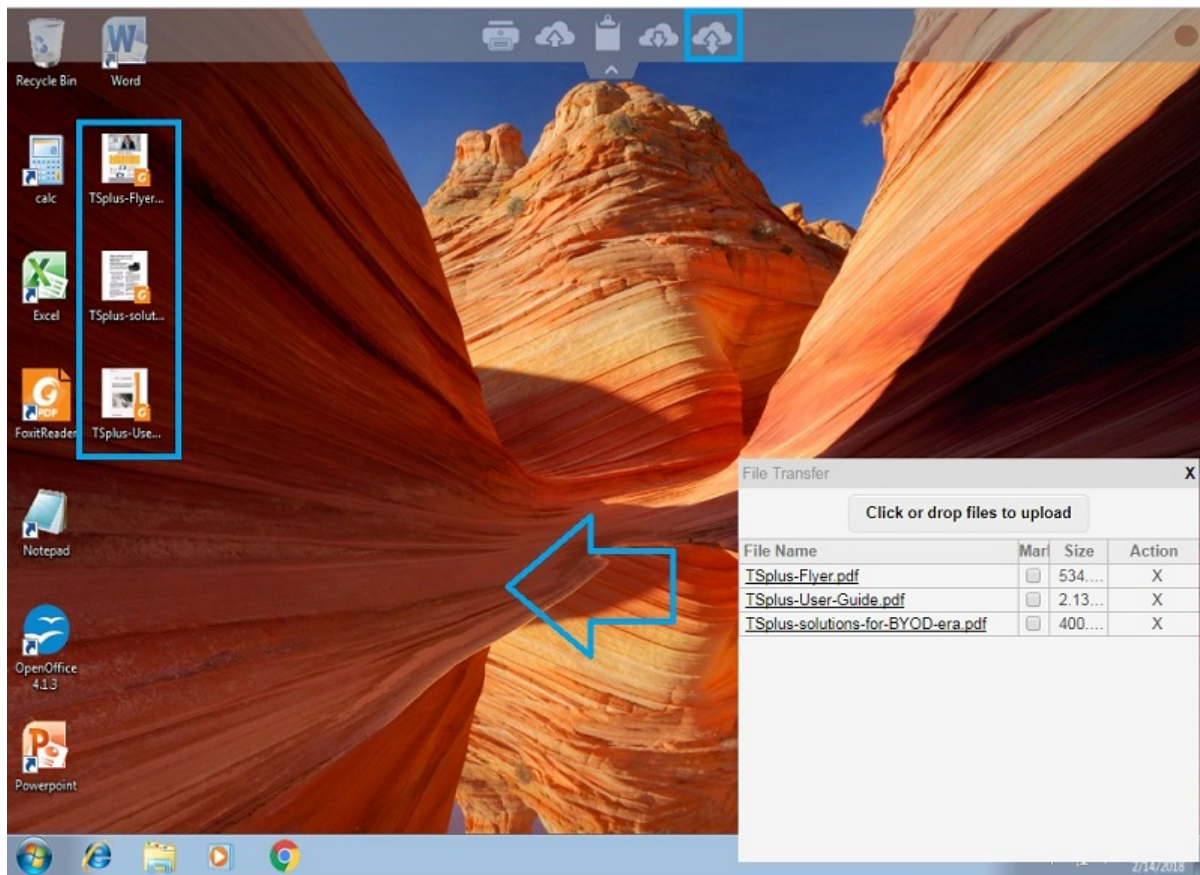




- Dal server al computer locale:

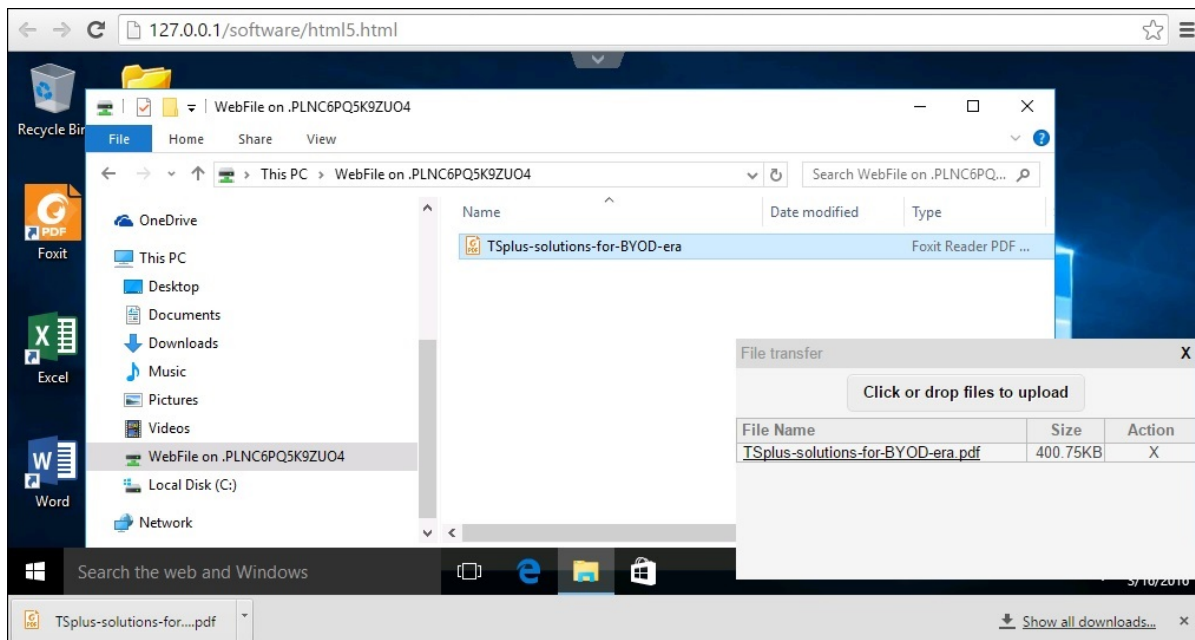


- Il gestore di file che ti consente di trasferire file dal computer locale al server, con una cronologia dei file trasferiti:



Nel lato del browser, i file vengono mostrati all'interno del menu a discesa del browser. Possono essere aperti tramite il menu delle azioni o con Shift + F12.

- Quando copi i file con Explorer nella cartella WebFile, questo attiva automaticamente l'evento riguardante la creazione di un nuovo file nella cartella WebFile e il menu del browser si apre/aggiorna automaticamente per mostrare il nuovo file.



Quando si utilizza una cartella personalizzata, assicurati che questa cartella esista sia sul lato client che su quello server. Puoi impostare la cartella di destinazione per il caricamento/download nella scheda delle preferenze del Portale Web nel pannello degli strumenti di amministrazione.

Preferences

Default Values

Login:

Password:

Domain:

☒ Show the Domain field

☒ Remember last login

Advanced

Keyboard:

as_browser

Access Type

Available Clients:

☒ HTML5 (iPad, iPhone, Android devices, computers)

☒ RemoteApp (Windows PCs)

Gateway Portal:

☐ Generate a Gateway Portal enabled Web Page

Upload: Folder to select files.

☒ User Desktop (default)

☐ My Documents

☐ WebFile folder

☐ Custom folder:

Select...

Folder path from where the user will select files to be uploaded.

Download: Folder for all received files

☒ User Desktop (default)

☐ My Documents

☐ WebFile folder

☐ Custom folder:

Select...

Folder where all downloaded files will be stored on the Server.

Downloaded files from the users PC will be stored in the specified folder.
(Drag/Drop from the user PC, Download button or File Transfer button)

☒ Use Explorer to select files

☐ Use TSplus GUI

Help...

Reset

Preview

Save

Se desideri evitare questo comportamento, imposta la seguente riga nel file setting.js il cui percorso è per impostazione predefinita: C:\Program Files (x86)\tsplus\Clients\www\software\html5\settings.js :

dropboxonnewfile = 0;

Inoltre puoi impostare:

sharedfolder = "sì";

per mostrare la cartella condivisa e condividere i tuoi file con altri utenti (disabilitato per impostazione predefinita).

Se non hai un file chiamato "settings.js" nella cartella "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\software\html5", allora la tua versione di TSplus è più vecchia e questa documentazione non si applica. Si prega di aggiornare prima il sistema o contattare il supporto.

- Per impostazione predefinita, explorer viene utilizzato per trasferire file. Puoi anche scaricare direttamente i tuoi file dal server al client selezionando "usa TSplus GUI" e copiare eventuali file nella cartella webfile:

Preferences



Default Values

Login:

Password:

Domain:

☒ Show the Domain field

☒ Remember last login

Advanced

Keyboard:

as_browser

Access Type

Available Clients:

☒ HTML5 (iPad, iPhone, Android devices, computers)

☒ RemoteApp (Windows PCs)

Gateway Portal:

☐ Generate a Gateway Portal enabled Web Page

Upload: Folder to select files.

☒ User Desktop (default)

☐ My Documents

☐ WebFile folder

☐ Custom folder:

Select...

Folder path from where the user will select files to be uploaded.

Download: Folder for all received files

☒ User Desktop (default)

☐ My Documents

☐ WebFile folder

☐ Custom folder:

Select...

Folder where all downloaded files will be stored on the Server.

Downloaded files from the users PC will be stored in the specified folder.
(Drag/Drop from the user PC, Download button or File Transfer button)

☐ Use Explorer to select files

☒ Use TSplus GUI



Help...



Reset



Preview



Save

Client HTML5: Utilizzo dei gesti sui dispositivi mobili (Touch)

Utilizzando l'area dello schermo:

1. Facile tocco sullo schermo = spostamento del mouse nella posizione toccata e clic sinistro del mouse
2. Doppio tocco veloce sullo schermo = spostamento del mouse nella posizione toccata e doppio clic sinistro del mouse
3. Tocca e tieni premuto per un secondo sullo schermo = il mouse si sposta nella posizione toccata e fa clic con il tasto destro del mouse
4. Tocca e sposta al di fuori dell'area del cursore = scorrimento del frame della sessione visibile (questo è il comportamento nativo dei browser per lo scorrimento, specialmente dopo uno zoom a pizzico)
5. Tocca nell'area del cursore e muovi = cursore del mouse che si muove solo
6. Doppio tocco all'interno dell'area del cursore e sposta = clic sinistro del mouse e movimento del mouse Utili per spostare la finestra, spostare elementi, ridimensionare.
7. Doppio tocco sullo schermo (fuori dall'area del cursore) e muovi il dito su/giù = scorrimento del mouse centrale. Utile per scorrere pagine o visualizzare pdf.
8. Zoom con due dita = ingrandire il frame della sessione RDP (questo è il comportamento nativo dei browser)

Utilizzando l'area del touchpad - funzioni aggiuntive nel punto centrale del touchpad:

1. Facile tocco al centro = clic sinistro del mouse
2. Doppio tocco al centro = doppio clic con il tasto sinistro del mouse
3. Tocca e muovi al centro = movimento del mouse e movimento del touchpad
4. Tocca e tieni premuto per un secondo = clic destro

Modalità tastiera attivata:

1. Facile tocco sullo schermo = perdita di messa a fuoco, tastiera disabilitata (questo è il comportamento dei browser nativi) ma questo attiverà il movimento del mouse e il clic sinistro del mouse.
2. Doppio tocco veloce = spostamento del mouse e clic sinistro del mouse (senza disabilitare la tastiera) Utile per riposizionare il cursore, impostare il focus su un carattere diverso e rimanere allo stesso tempo in modalità tastiera.
3. Funzioni del mouse pad descritte sopra

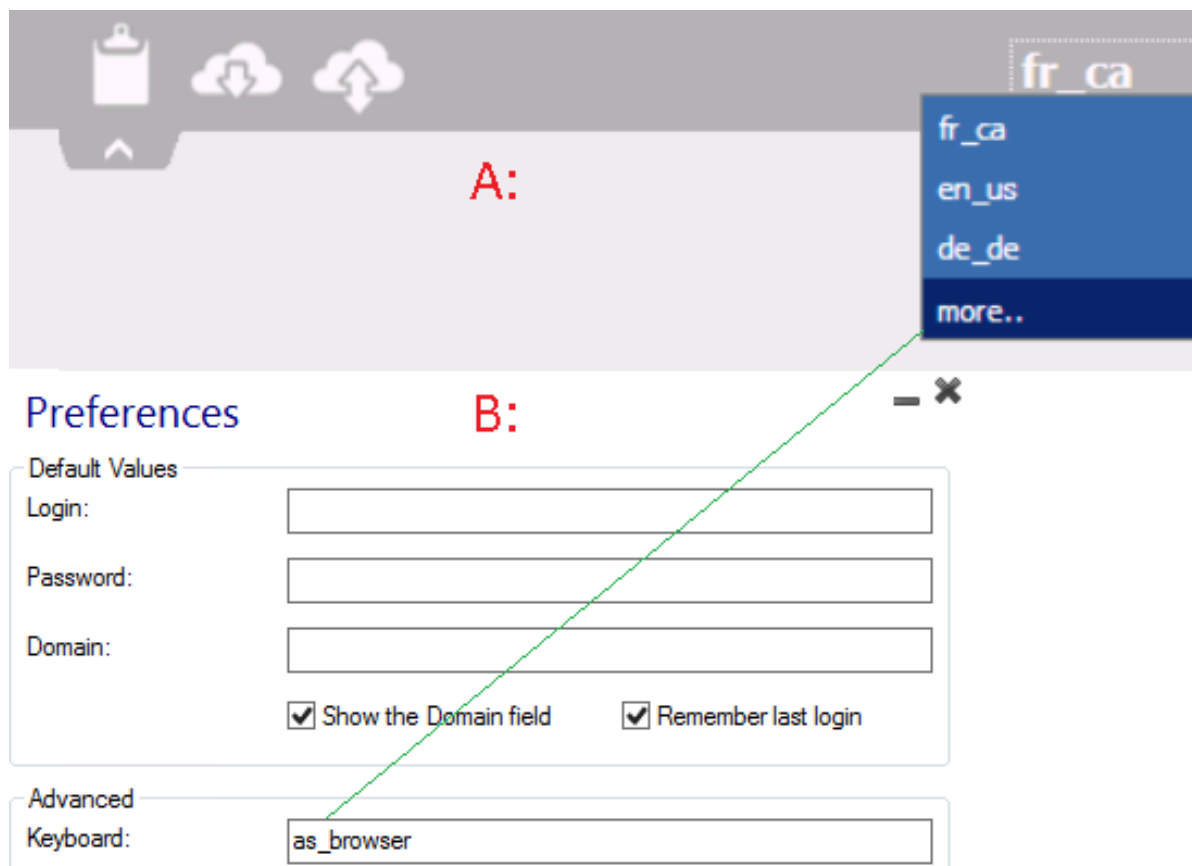
HTML5 Client: Utilizzando due lingue

Per impostazione predefinita, il client HTML5 cerca di riconoscere la lingua predefinita del browser e poi utilizzarla all'interno della sessione RDP. Questo comportamento è controllato dal tag "as_browser". Tuttavia, puoi trovare l'elenco completo dei tag di lingua disponibili in [http://il_tuo_server /software/language.html](http://il_tuo_server/software/language.html) sotto "Locale"

Hai la possibilità di impostare una lingua fissa. **A:** per client direttamente dal menu principale HTML5.

	Language	Locale	Value
☐	Portal	as_portal	
☐	Browser	as_browser	
☐	Gateway	as_gateway	
☐	Arabic	ar_ar	1025
☐	Arabic (Algeria)	ar_dz	5121
☐	Assamese	as_as	1101
☐	Azeri (Cyrillic)	az_cy	2092
☐	Azeri (Latin)	az_lt	1068
☐	Belarusian	be_be	1059
☐	Bulgarian	bg_bg	1026
☐	Bengali	bn_bn	1093
☐	Tibetan	bo_bo	1105
☐	Bosnian (Cyrillic)	bs_cy	8218
☐	Bosnian (Latin)	bs_lt	5146
☐	Catalan	ca_ca	1027
☐	Czech	cs_cs	1029
☐		cs_cz	1029
☐	Welsh	cy_gb	1106
☐	Danish	da_da	1030
☐		da_dk	1030
☐	German (Swiss)	de_ch	2055
☐	German	de_de	1031
☐	Divehi	dv_dv	1125
☐	Greek	el_el	1032
☐		el_gr	1032
☐	English (Canada)	en_ca	1105

B: o dal portale impostandolo nella GUI di AdminTool, che sarà efficace per tutti.



Dovresti riavviare la sessione se imposti un'altra lingua come principale.

Ricorda: quando usi **client HTML5** in uno scenario multilingue assicurati che la lingua utilizzata all'interno della sessione Web-HTML5-RDP sia sincronizzata con la lingua effettivamente impostata sul tuo PC/Laptop/Mac, ecc. Altrimenti, alcuni caratteri che sono rappresentati e attraversano ogni mappa linguistica potrebbero produrre caratteri errati inviando il codice di scansione attuale per un'altra lingua. Questo significa anche che, se hai cambiato la lingua da inglese a tedesco all'interno della sessione web, allora cambiala in tedesco anche sul PC/Laptop/Mac.

HTML5 Client: Come massimizzare la finestra del browser

Panoramica

Il protocollo RDP non consente di ridimensionare mentre si è connessi senza una riconnessione.

Si prega di notare che si otterrà la migliore esperienza possibile dal client HTML5 di Terminal Service Plus collegandosi con un browser massimizzato .

Tuttavia, se desideri forzare la finestra del browser a essere il più grande possibile, puoi provare a "forzare" la finestra HTML5 ad aprirsi con la dimensione massima (ma non come una finestra "massimizzata", a causa delle limitazioni di sicurezza dei browser internet).

Massimizzare la finestra del browser

Dovrai modificare il file "Clients\www\software\common.js" situato nella tua directory di Terminal Service Plus. Ti consigliamo di utilizzare un editor di testo come Notepad++. non usa Word).

Per avere una finestra del browser che utilizzi tutto lo schermo, dovrai modificare la(r)iga(e) con "window.open" e aggiungere il seguente testo:

Finestra del terminale

```
"screenX=0,screenY=0,left=0,top=0,fullscreen=yes,width="+ (screen.availWidth-5) +",height="+ (screen.availHeight-(55))
```


Questo consente a IE/Chrome/Firefox/Safari di aprire la finestra con una dimensione dello schermo (meno la barra di Windows). Sfortunatamente, non è possibile forzare un browser web a "massimizzare" la finestra in un tipo di Windows "a schermo intero".

Apri il file e cerca "window.open("

Poi aggiungi il nuovo alla fine prima delle parentesi, per esempio:

Finestra del terminale

```
window.open(hostGateway + jwtsclickLinkBefore(getside(), p), window.opforfalse);
```

diventerà:

Finestra del terminale

```
window.open(hostGateway + jwtsclickLinkBefore(getside(), p), window.opforfalse,  
"screenX=0,screenY=0,left=0,top=0,fullscreen=yes,width="+screen.availWidth-5+"",height="+screen.availHeight-(55)));
```

E di nuovo:

Finestra del terminale

```
tmpwin = window.open(p, '_blank'); //Chrome needs _blank
```

diventerà:

Finestra del terminale

```
tmpwin = window.open(p, '_blank',  
"screenX=0,screenY=0,left=0,top=0,fullscreen=yes,width="+ (screen.availWidth-5) +",height="+ (screen.availHeight-55)); //Chrome needs _blank
```

E di nuovo:

Finestra del terminale

```
success = window.open(p, k);
```

diventerà:

Finestra del terminale

```
success = window.open(p, k,  
"screenX=0,screenY=0,left=0,top=0,fullscreen=yes,width="+  
(screen.availWidth-5)+"",height="+  
(screen.availHeight-(55))");
```

E infine :

Finestra del terminale

```
cpwin = window.open("about:blank", n);
```

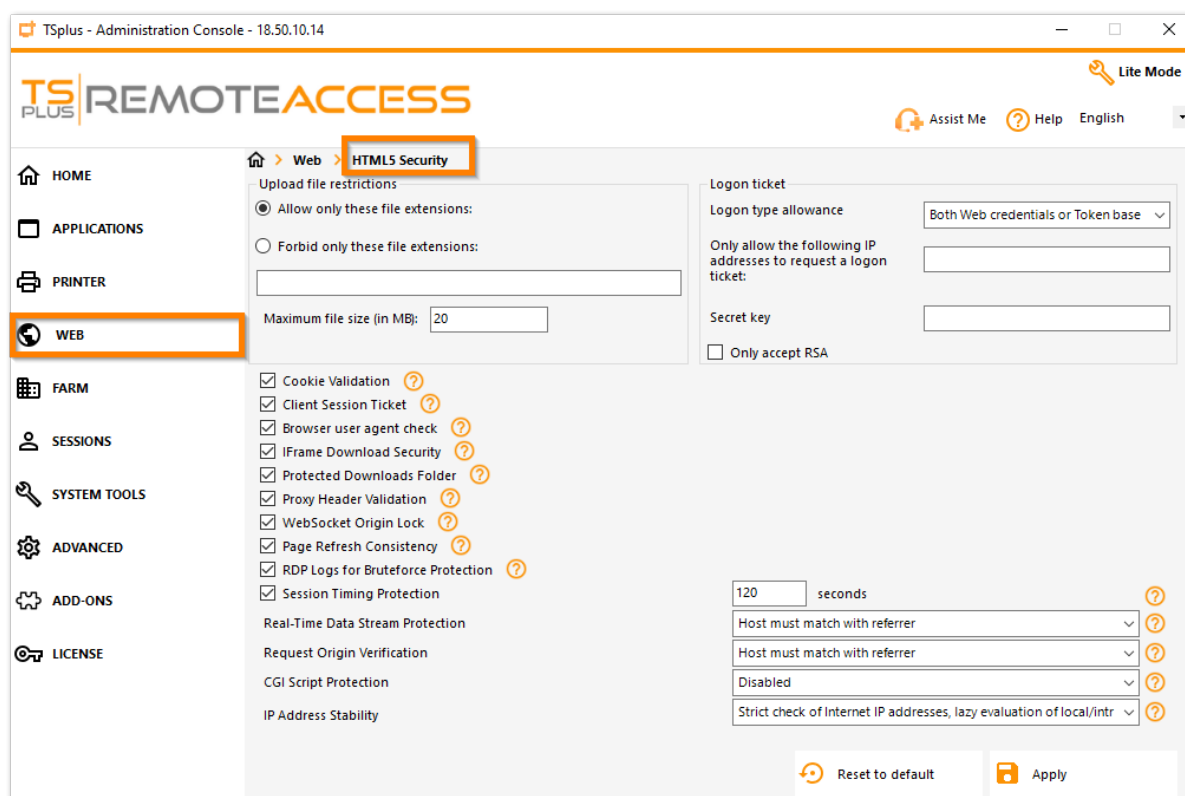
diventerà:

Finestra del terminale

```
cpwin = window.open("about:blank", n,  
"screenX=0,screenY=0,left=0,top=0,fullscreen=yes,width="+  
(screen.availWidth-5)+"",height="+  
(screen.availHeight-(55))");
```


Sicurezza HTML5

Nella scheda Sicurezza HTML5, puoi gestire le impostazioni web.



Se hai bisogno di ulteriore sicurezza, puoi visualizzare e scaricare il nostro [Advanced Security](#) .

Utilizzo della memoria del server HTML5

Il server HTML5 di Terminal Service Plus funziona su JAVA. Comprendere come JAVA gestisce la memoria aiuta a comprendere l'uso della memoria del server HTML5 di Terminal Service Plus.

Memoria assegnata

Quando Java viene eseguito, cerca di allocare il 25% della memoria fisica del computer. Questa memoria è "assegnata" ma non utilizzata direttamente - non è l'effettivo utilizzo della memoria che si può vedere nel Task Manager di Windows.

Piattaforma JAVA: 32-bit vs 64-bit

C'è una grande differenza tra queste due piattaforme:

- JAVA 32-bit non può gestire più di 4GB di RAM per definizione. Poiché alloca il 25% di tutta la memoria disponibile, allexerà al massimo 1GB, assumendo che ci siano 4GB di memoria fisica. Se ci sono solo 2GB di memoria fisica, allexerà solo 500MB, ecc.
- JAVA 64-bit può gestire molto più di 4GB (teoricamente fino a 16 exa byte), quindi la memoria allocata dipenderà solo dalla memoria fisica.

Gestione della memoria JAVA

JAVA è una "macchina virtuale". Significa che JAVA gestisce autonomamente la gestione della memoria. Una volta che JAVA alloca della memoria, anche quando non ne ha più bisogno, non la restituirà automaticamente al sistema. Questo è per motivi di prestazioni, poiché l'allocazione e la deallocazione della memoria sono compiti intensivi per la CPU.

JAVA di solito aspetterà fino a quando non avrà un grande blocco di memoria inutilizzata prima di restituirlo al sistema. La dimensione di questo grande blocco dipende direttamente dalla dimensione della memoria fisica del computer. Maggiore è la memoria fisica su un computer, maggiore è la memoria allocata da JAVA.

Utilizzo della memoria del server HTML5 di Terminal Service Plus

Tutti questi dettagli tecnici sono il motivo per cui si può aprire il Task Manager di Windows e pensare che il server HTML5 di Terminal Service Plus utilizzi molta memoria, o che JAVA a 32 bit utilizzi meno memoria di JAVA a 64 bit.

Attualmente, la memoria realmente utilizzata da Terminal Service Plus HTML5 Server è direttamente correlata al numero di sessioni HTML5 aperte. Maggiore è la memoria disponibile sul computer, maggiore è il numero di sessioni HTML5 che puoi aprire.

Utilizzo della memoria della sessione HTML5

La memoria utilizzata da una sessione HTML5 dipende dalle attività dell'utente (applicazioni e programmi utilizzati, Word/Excel rispetto a programmi intensivi di disegno) e dal metodo di connettività stabilito tra il server HTML5 di Terminal Service Plus e il computer client.

Nel caso d'uso generale, una sessione HTML5 utilizzerà 30 MB di memoria (uso standard, connettività websocket binari). Nel caso peggiore, una sessione utilizzerà fino a 100 MB di memoria (uso intensivo, connettività di fallback "XHR" per browser più vecchi).

Perdita di ascolto del server HTTP e HTTPS

Ogni registro di errore Java indica una memoria nativa sufficiente per il funzionamento.

Il problema è in realtà piuttosto semplice.

Quando inizia la sessione HTML5, c'è abbastanza memoria secondo i valori riportati.

Poi, all'interno della sessione RDP, avvia un programma sconosciuto e ruba tutta la memoria nativa per sé.

Quando Java lo richiede di nuovo, improvvisamente non è più disponibile, causando questo errore di memoria insufficiente.

- Non c'è memoria sufficiente per l'ambiente di esecuzione Java per continuare.
- Allocazione della memoria nativa (mmap) non riuscita per mappare 234881024 byte. Dettagli dell'errore: spazio virtuale G1# Possibili motivi:
- Il sistema ha esaurito la RAM fisica o lo spazio di swap# Questo processo sta funzionando con Compressed Oops abilitato, e l'heap Java potrebbe bloccare la crescita dell'heap nativo

Possibili soluzioni:

- Ridurre il carico di memoria sul sistema
- Aumenta la memoria fisica o lo spazio di swap# Controlla se lo spazio di supporto per lo swap è pieno
- Riduci la dimensione dell'heap Java (-Xmx/-Xms)
- Riduci il numero di thread Java # Riduci la dimensione dello stack dei thread Java (-Xss)
- Imposta una cache di codice più grande con -XX:ReservedCodeCacheSize=

La JVM è in esecuzione in modalità Zero Based Compressed Oops, in cui l'heap Java è collocato nei primi 32 GB di spazio indirizzi. L'indirizzo base dell'heap Java è il limite massimo per la crescita dell'heap nativo.

Si prega di utilizzare **-XX:HeapBaseMinAddress**

Potenzialmente, potresti allocare più memoria nativa a Java fin dall'inizio e costringerlo a smettere di restituire memoria al sistema, allocandola quindi a se stesso.

Tuttavia, in questo caso, si presenterà il seguente problema: i programmi in esecuzione in una sessione RDP potrebbero esaurire la memoria e l'intero sistema potrebbe bloccarsi.

Ma puoi ancora provare.

1.
Apri e modifica il seguente file con Notepad: `*\Clients\webserver\runwebserver.ini`

2.
Lì troverai le seguenti impostazioni della riga di comando, come questa:

Finestra del terminale

```
-Djdk.tls.ephemeralDHKeySize=matched -Djdk.tls.rejectClientInitiatedRenegotiation=true -
Dorg.jboss.netty.epollBugWorkaround=true -XX:+UseG1GC -XX:MinHeapFreeRatio=10 -
XX:MaxHeapFreeRatio=10 *****
and so on
```

3. Rimuovi l'intera riga da `runwebserver.ini` e aggiungi quanto segue al suo posto:

Finestra del terminale

```
-server -javaagent:"%~dp0httpwebs.jar" -Djdk.tls.ephemeralDHKeySize=matched -
```



```
Djdk.tls.rejectClientInitiatedRenegotiation=true -Dorg.jboss.netty.epollBugContourn=true --add-opens java.prefs/java.util.prefs=ALL-UNNAMED --add-opens java.base/java.lang.reflect=ALL-UNNAMED --add-opens java.base/sun.security.ssl=ALL-UNNAMED --add-opens java.base/java.nio=ALL-UNNAMED --add-opens java.base/jdk.internal.ref=ALL-UNNAMED --add-exports java.prefs/java.util.prefs=ALL-UNNAMED ---add-exports java.base/java.lang.reflect=ALL-UNNAMED --add-exports java.base/sun.security.ssl=ALL-UNNAMED --add-exports java.base/jdk.internal.ref=ALL-UNNAMED --add-exports java.base/java.nio=ALL-UNNAMED
```

4. Riavviare il server HTML5 tramite l'interfaccia grafica di AdminTool per applicare le modifiche. (Ma prima di farlo, assicurati che il file web server\runwebserver.bat non abbia impostato un attributo di sola lettura nelle sue proprietà. Altrimenti, l'interfaccia grafica di AdminTool non sarà in grado di adattare runwebserver.bat dopo un riavvio.)

Nella maggior parte dei casi, questo dovrebbe essere sufficiente. Una volta che Java utilizza la memoria, la assegnerà ad altri usi invece di restituirla al sistema. Pertanto, l'uso della memoria di html5service.exe potrebbe potenzialmente raggiungere il 70% della memoria disponibile del sistema. In questo caso, Java dovrebbe potenzialmente smettere di bloccarsi. Tuttavia, se un altro programma sta consumando una grande quantità di memoria, potrebbe bloccarsi invece. In tal caso, siamo impotenti; devi assicurarti che ci sia abbastanza memoria per eseguire un server HTML Java così come altri programmi.

C'è un'opzione in Java chiamata -XX:+AggressiveHeap che potrebbe migliorare l'allocazione della memoria per la Java Virtual Machine stessa e, di conseguenza, il contenuto finale di *\webserver\runwebserver.ini.

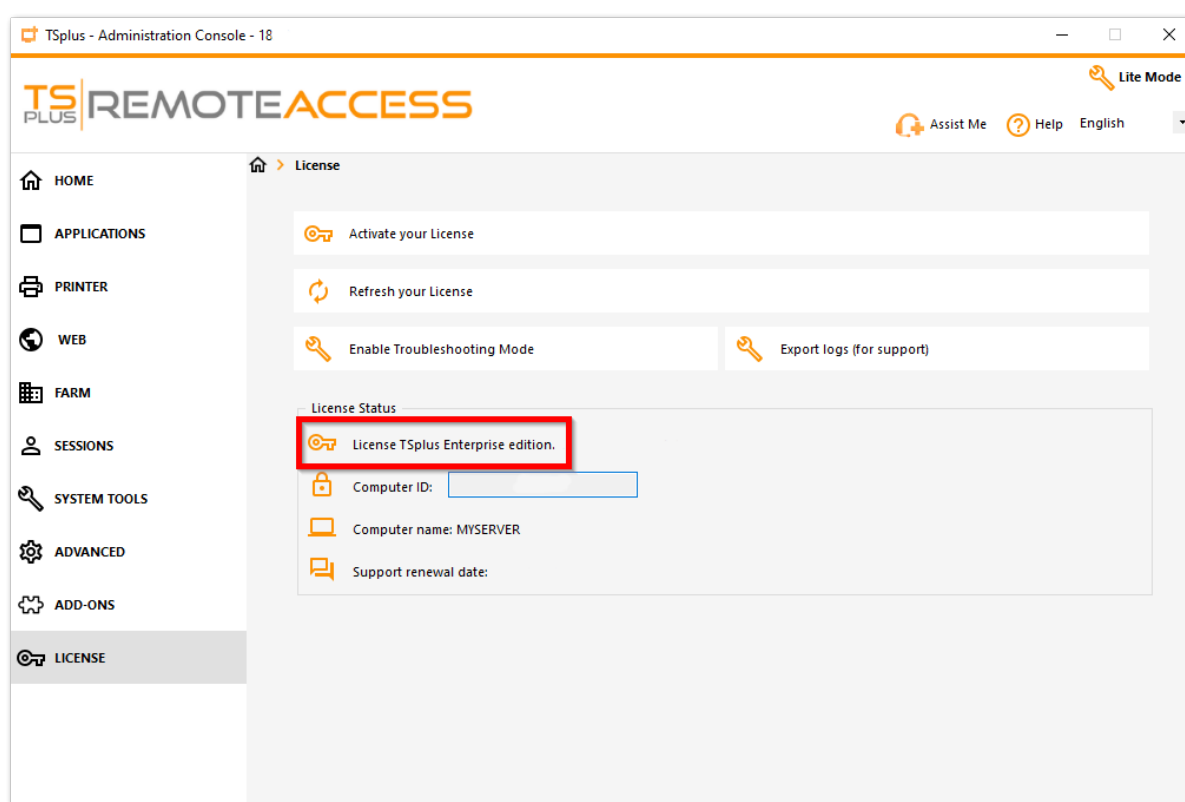
Potrebbe sembrare qualcosa del genere:

Finestra del terminale

```
-XX:+AggressiveHeap -server -javaagent:"%~dp0httpwebs.jar" -  
Djdk.tls.ephemeralDHKeySize=matched -Djdk.tls.rejectClientInitiatedRenegotiation=true -  
Dorg.jboss.netty.epollBugWorkaround=true --add-opens java.prefs/java.util.prefs=ALL-  
UNNAMED --add-opens java.base/java.lang.reflect=ALL-UNNAMED --add-opens java.base/  
sun.security.ssl=ALL-UNNAMED --add-opens java.base/java.nio=ALL-UNNAMED --add-opens  
java.base/jdk.internal.ref=ALL-UNNAMED --add-exports java.prefs/ java.util.prefs=ALL-  
UNNAMED --add-exports java.base/java.lang.reflect=ALL-UNNAMED --add
```


Come identificare la tua Edizione TSplus

Sulla scheda Licenza sotto il Numero di serie, puoi vedere il tipo di Licenza che hai acquistato e il numero di utenti accanto al numero di connessioni:



TSplus ha fuso le vecchie licenze in una sola per ottenere maggiore chiarezza. Le edizioni di Sistema e Stampante sono migrate a **Desktop Edition** .

Desktop Edition

Caratteristiche di base:

- TSplus Administrator Tool (AdminTool),

- Supporto per connessioni simultanee,
- Controllo delle applicazioni per utente e/o per gruppi,
- TSplus Remote Taskbar e/o TSplus Floating Panel,
- Accesso al Desktop Remoto,
- TSplus Portable Client Generator,
- client di connessione RemoteApp,
- Completamente conforme al protocollo RDP,
- Supporto a doppio schermo, audio bidirezionale, RemoteFX quando compatibile con la versione di Windows,
- Supporto per connessione locale e remota,
- Supporto per utenti di Workgroup e Active Directory,
- Reindirizzamento dispositivo/disk.
- Virtual Printer, ti consente di stampare da qualsiasi posizione, senza dover installare alcun driver specifico e consente la reindirizzamento della stampante.

Edizione Web Mobile

Abilita te (oltre a tutte le funzionalità delle edizioni System e Printer) a:

-

Collegati da qualsiasi browser web con TSplus HTTP Web Server,

- Connessione completamente sicura da qualsiasi browser web con TSplus HTTPS Web Server e server SSH,
- Pagine HTML includono client di accesso web Windows e HTML5,
- Collegati facilmente da dispositivi iPhone/iPad e Android, anche con il [TSplus Mobile App](#) ,
- Personalizza la pagina di accesso web con il toolkit per webmaster facile da usare di TSplus,
- Con il Portale delle Applicazioni Web di TSplus, gli utenti possono accedere alla loro lista di applicazioni all'interno del loro browser web,
- Invece delle credenziali di Windows, le credenziali web di TSplus consentono agli utenti di connettersi solo con un'e-mail o un codice PIN,
- Universal Printer ti consente di stampare da qualsiasi posizione, senza dover installare alcun driver di stampante specifico,

Enterprise Edition

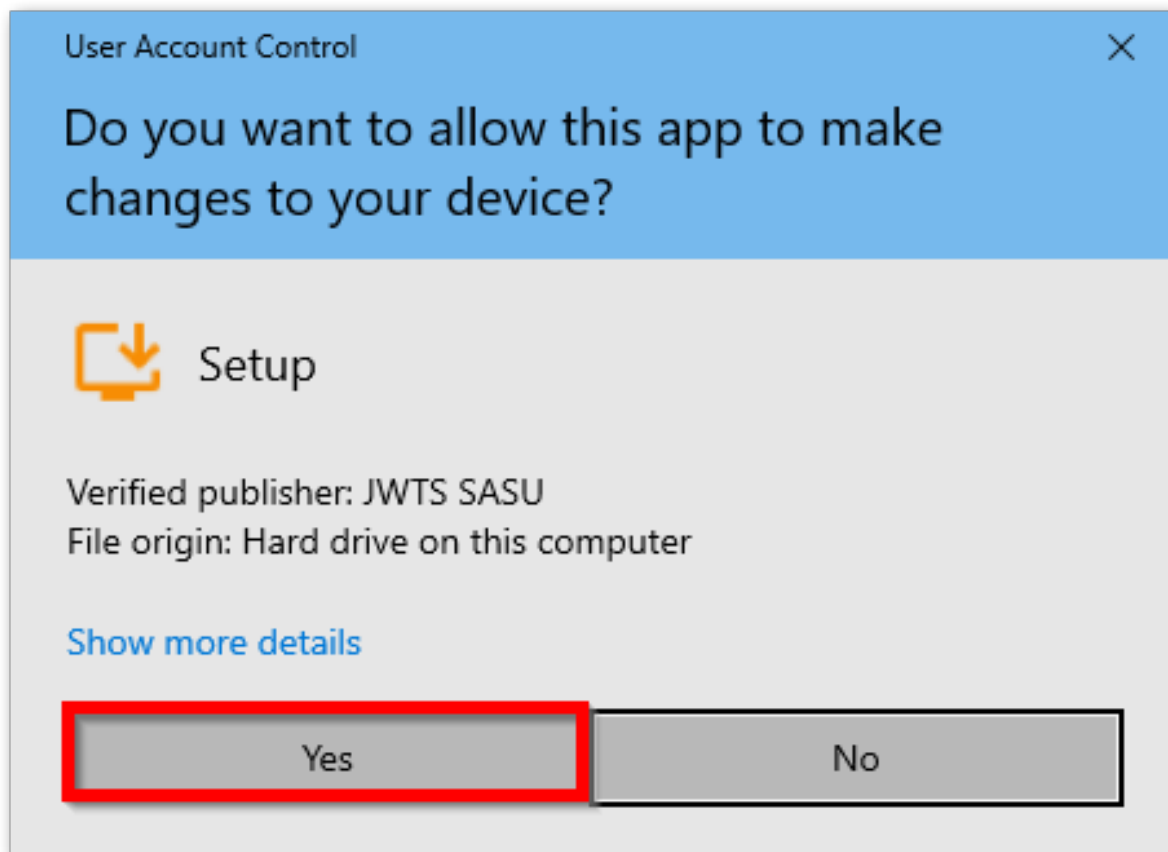
Include tutte le funzionalità precedenti più queste:

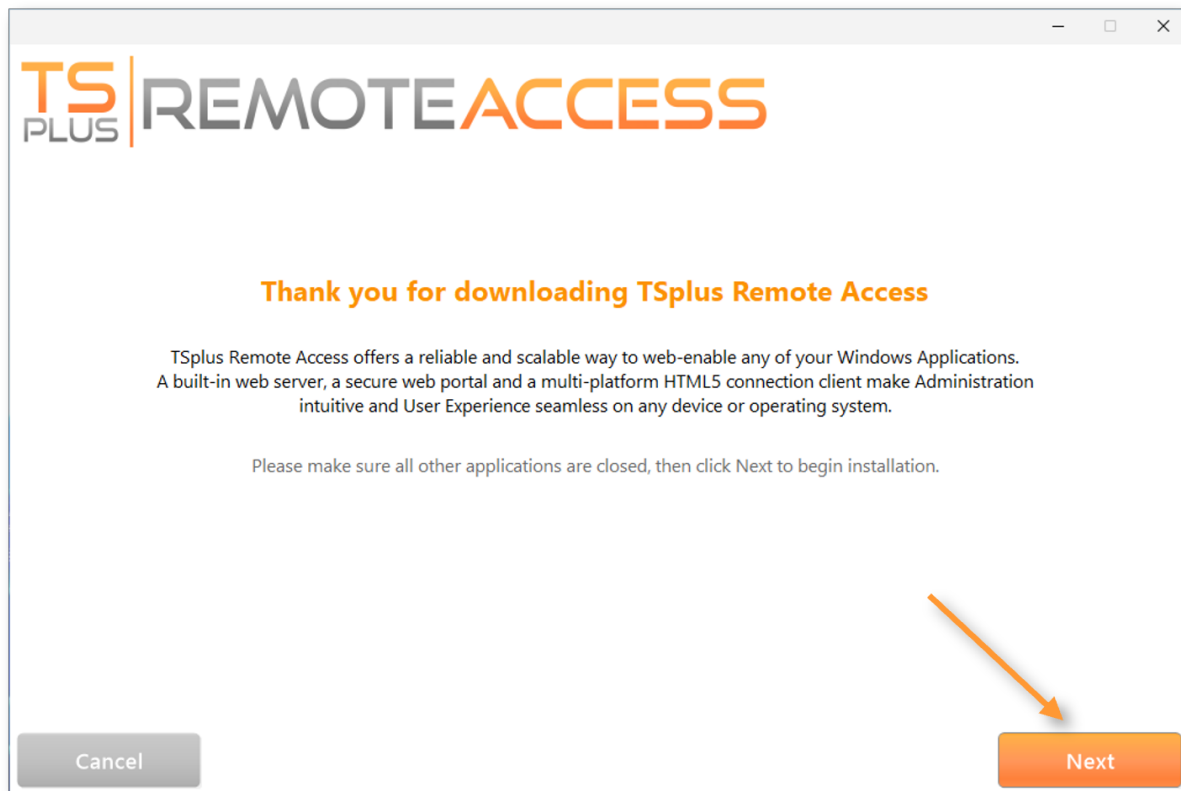
- Supporta un numero illimitato di server all'interno di ogni Farm TSplus (richiede una licenza per server),
- Migliaia di utenti che lavorano contemporaneamente su un'architettura scalabile bilanciata dal carico,
- Portale Unico per accedere a tutti i tuoi server TSplus,
- Possibilità di assegnare uno o più server applicativi a utenti o gruppi di utenti,

- Supporto per bilanciamento del carico e failover incluso.
- La possibilità di aggiungere un ulteriore livello di sicurezza con il [TSplus 2FA Add-On](#) .

TSplus Remote Access v19 Installazione

Esegui [TSplus Remote Access Setup program](#) e poi segui i passaggi di installazione .
La password dell'amministratore locale è richiesta dopo il primo riavvio di TSplus Remote Access.





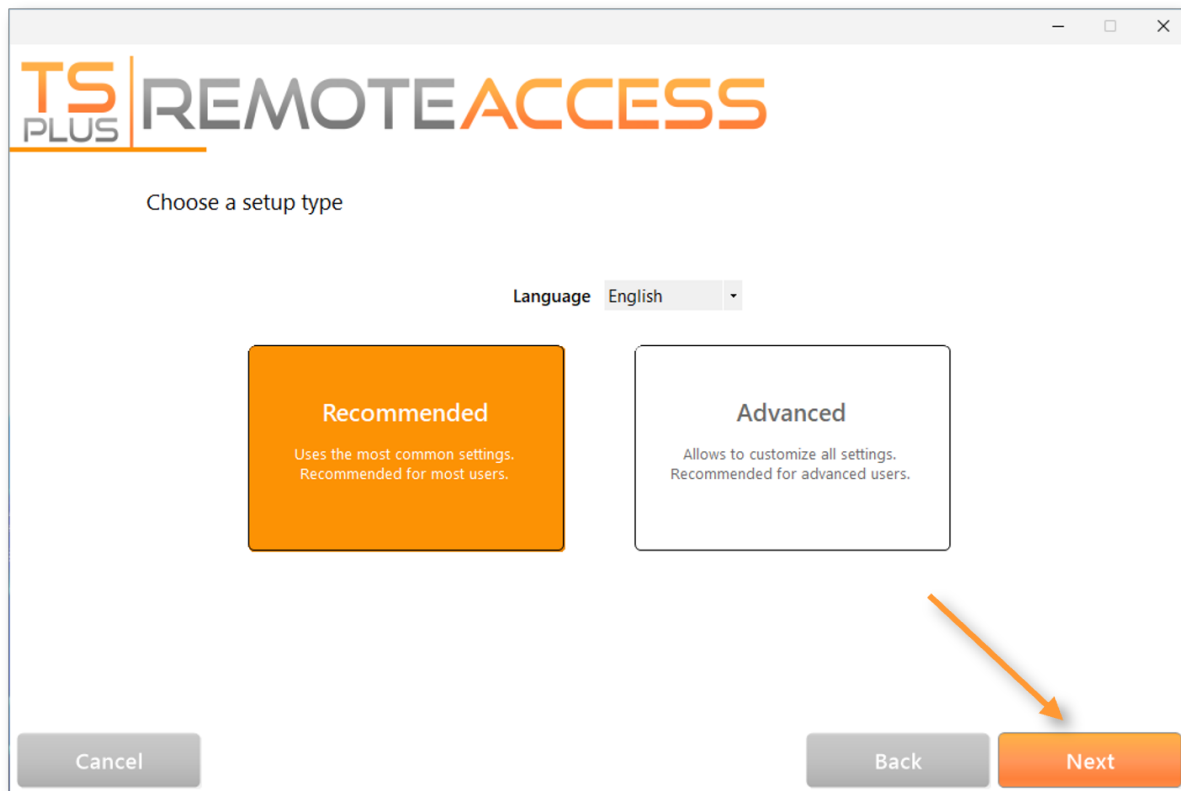
Puoi quindi selezionare la tua lingua (possibile cambiarla in seguito)

Puoi quindi selezionare due opzioni personalizzate selezionando le caselle corrispondenti:
Consigliato o **Avanzato**

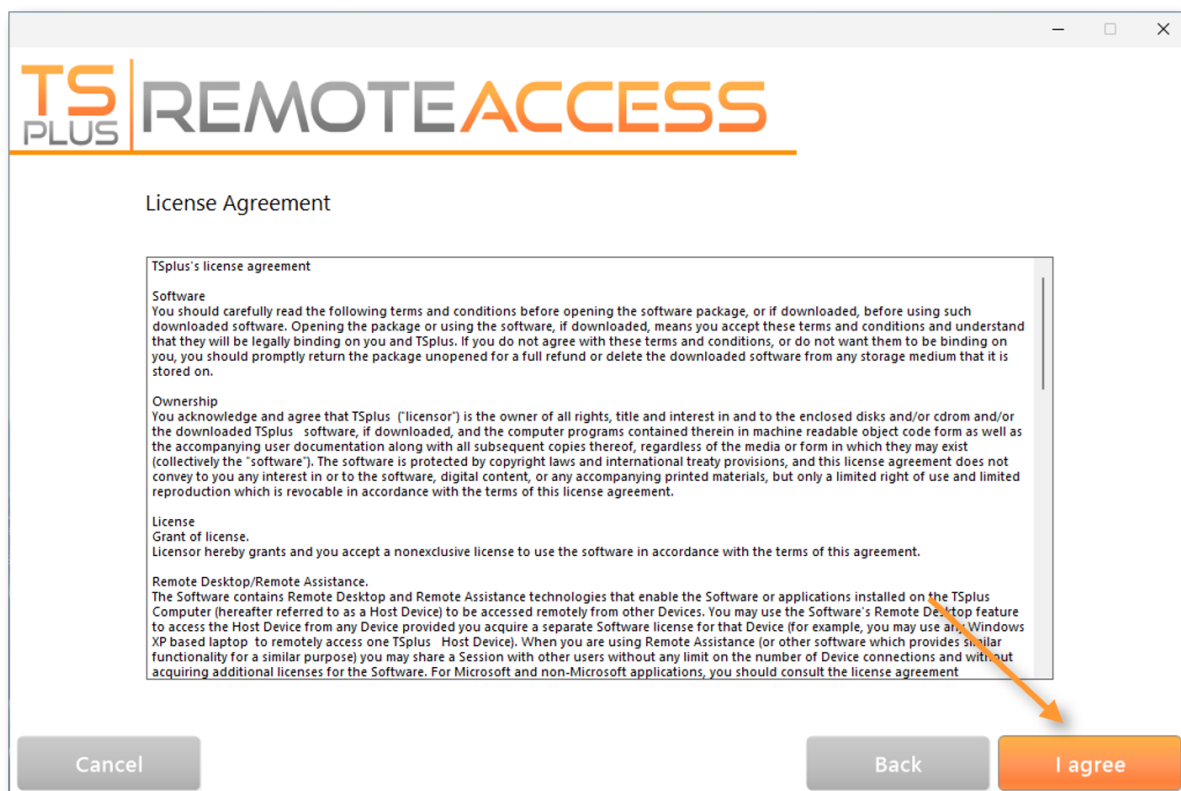
L'opzione Avanzata ti consente di:

- Non installare TSplus Advanced Security.
- Utilizza impostazioni proxy personalizzate.
- Scarica solo il programma di installazione, che non installa TSplus.
- Cambia le porte predefinite (non consigliato).

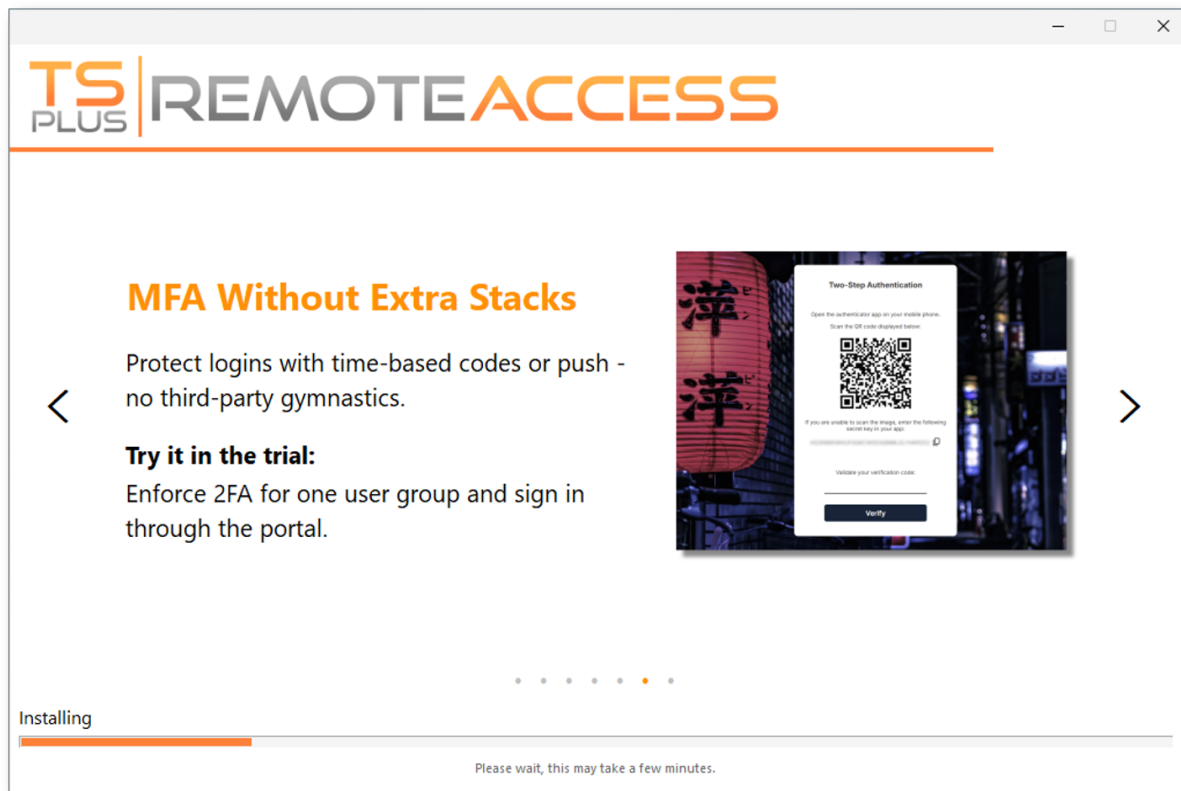
Clicca su Avanti.



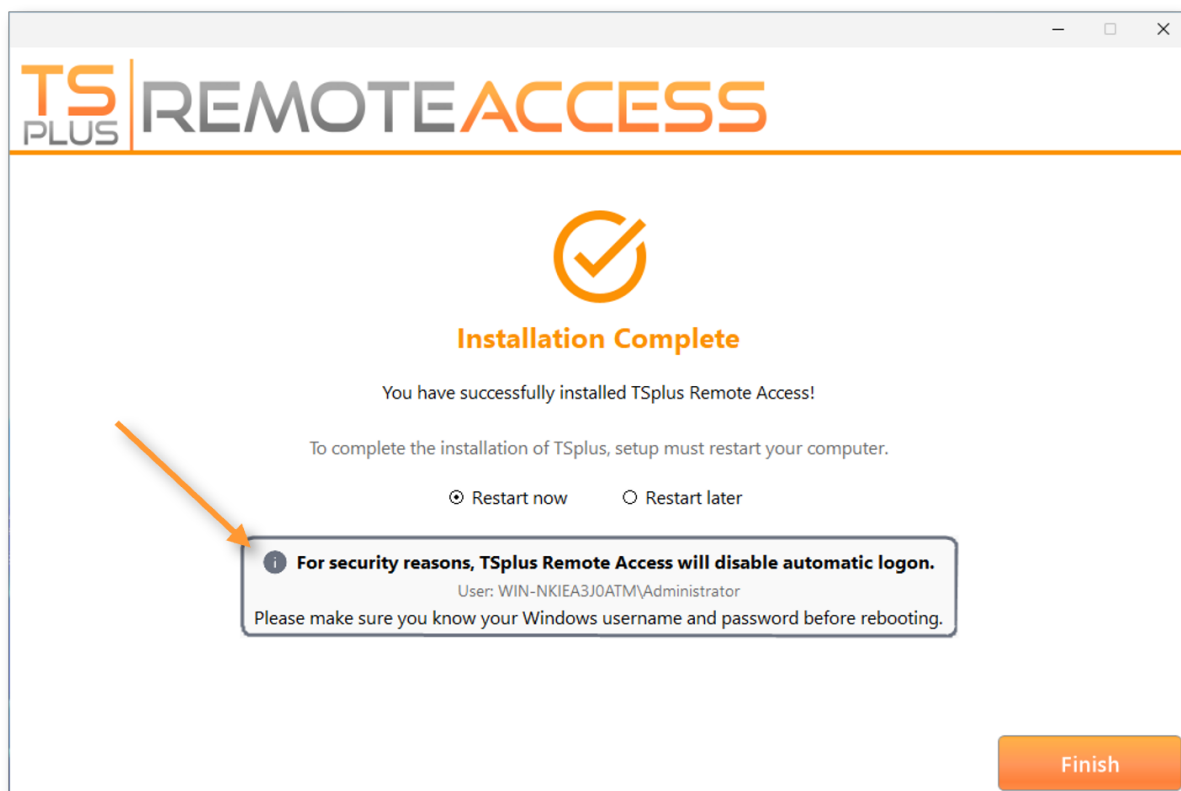
Clicca su Accetto l'accordo.



Attendere, download e installazione del programma in corso



Poi appare il logo TSplus e una finestra ti informa sul completamento dell'installazione.



❑ **Avviso Importante**

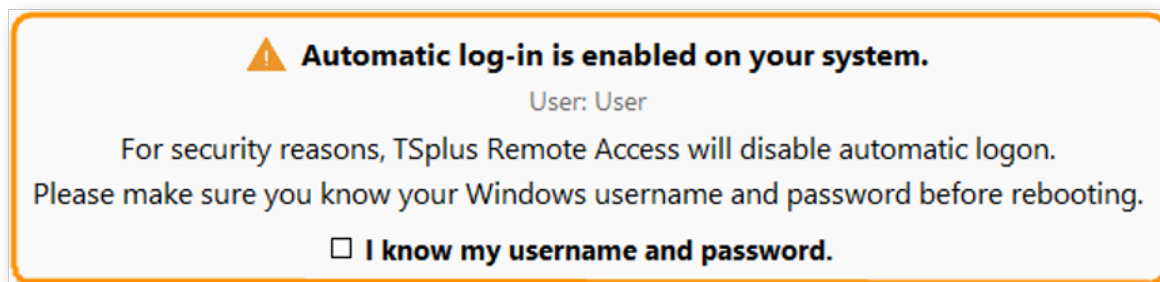
Per motivi di sicurezza, **TSPlus Remote Access** richiederà di inserire manualmente il nome utente e la password ad ogni accesso.

Assicurati di conoscere le tue credenziali prima di riavviare il sistema per evitare di essere bloccato.

Se

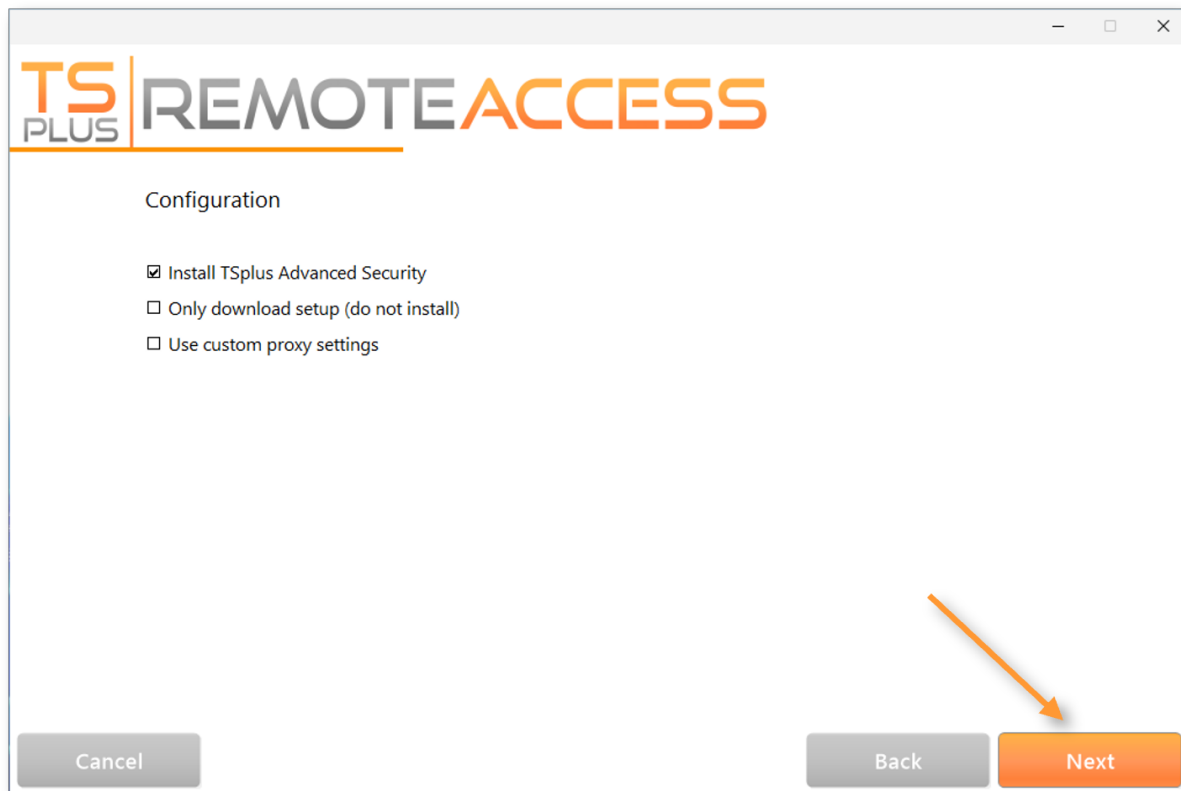
autologon

è abilitato sul sistema, l'installatore mostrerà un popup di avviso chiedendoti di confermare di conoscere il tuo nome utente e la tua password.



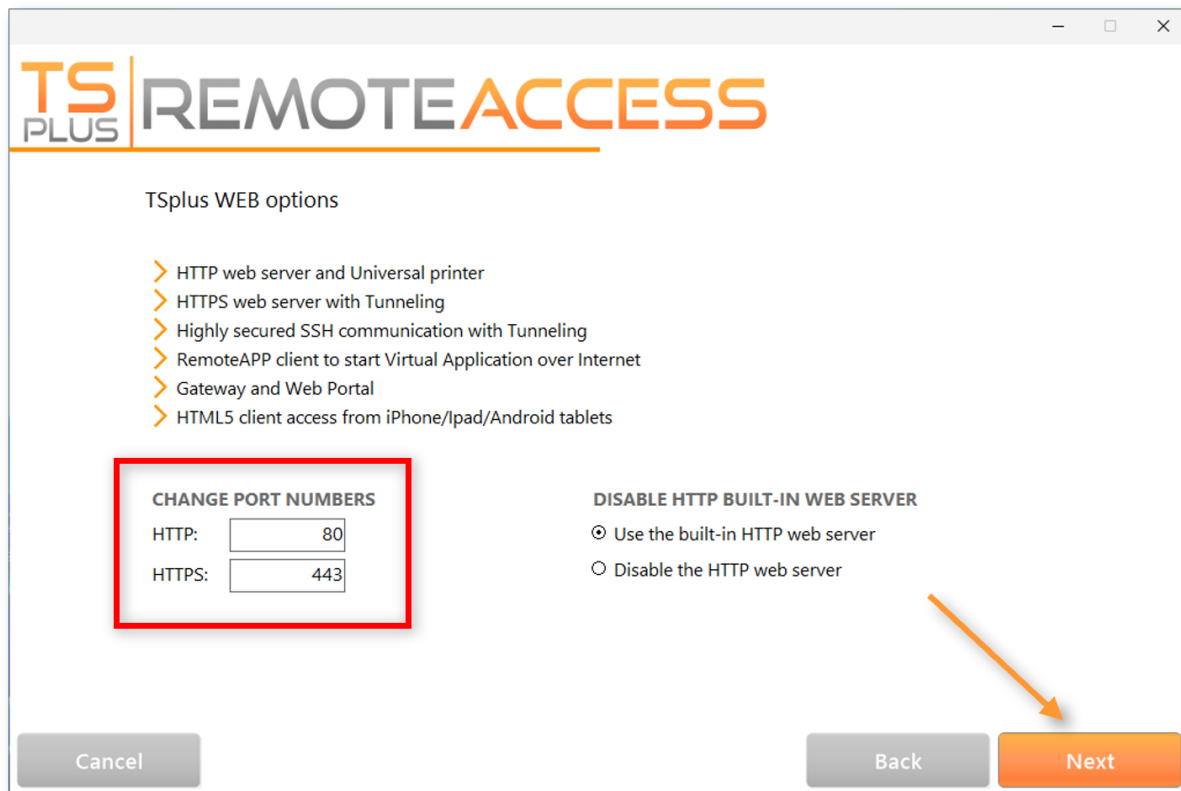
Per utilizzare TSplus, è necessario riavviare il sistema. Il periodo di prova offre un prodotto completo per 15 giorni e 5 utenti concorrenti.

I passaggi seguenti solo se selezioni installa TSplus Remote Access in **Modalità avanzata** .

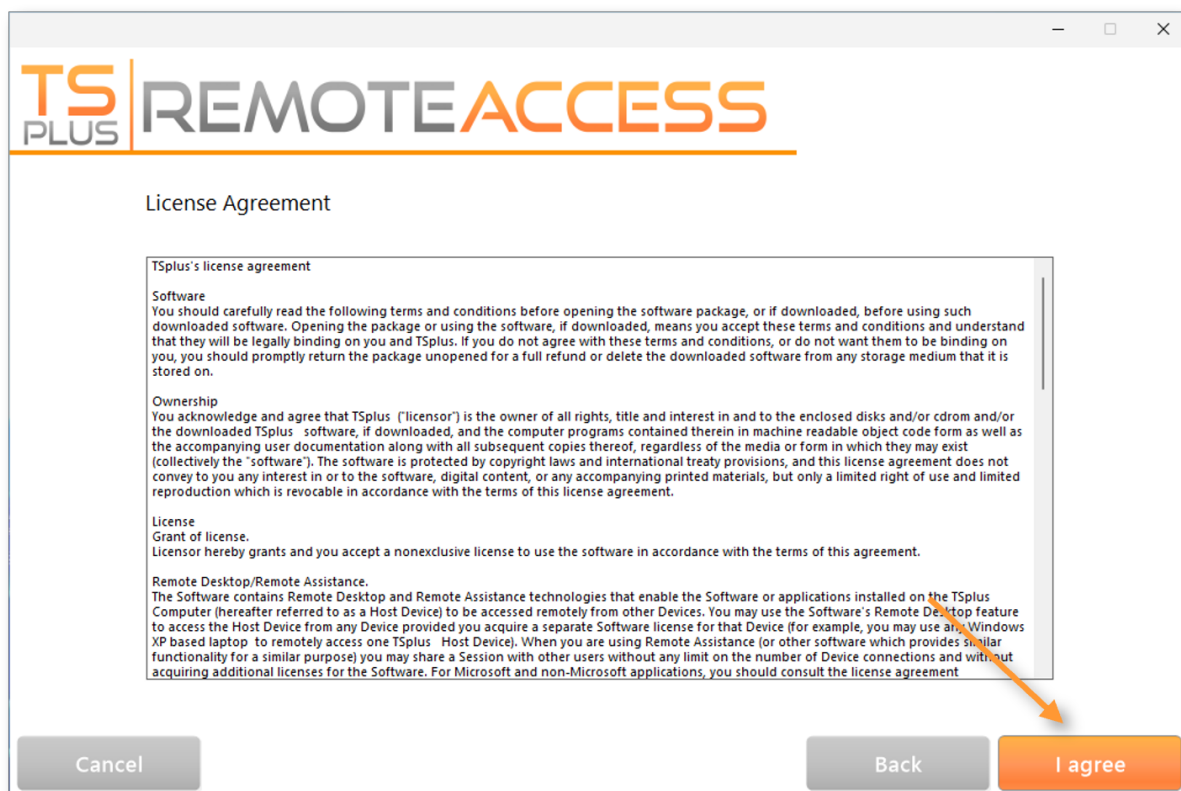


I server web ascoltano sulle porte 80 e 443 per impostazione predefinita. Ti consigliamo di accettare le impostazioni di installazione predefinite di TSplus. Secondo la nostra esperienza, la maggior parte dei problemi di produzione è dovuta alle funzionalità di sicurezza di Windows.

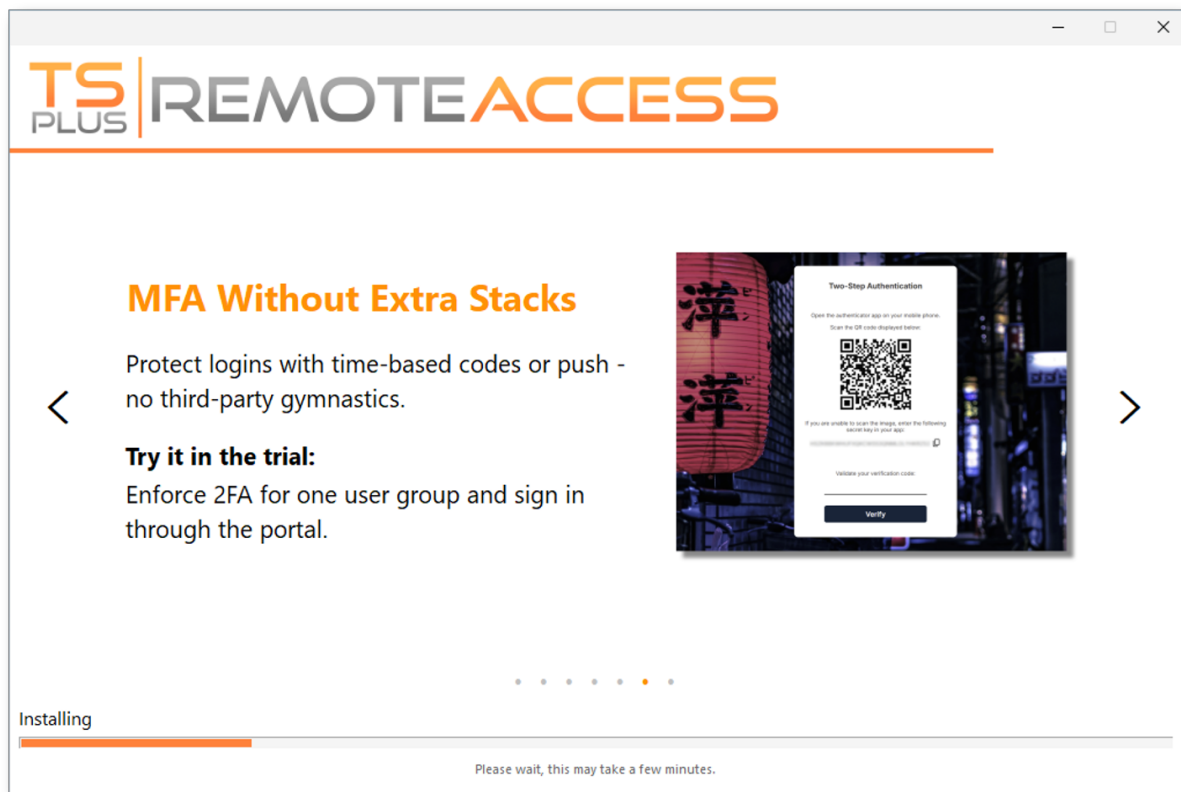
Puoi comunque modificare queste porte se lo desideri durante l'installazione o in qualsiasi momento su di esso. [Gestione del server web integrata dell'AdminTool](#) Assicurati solo che le porte definite siano disponibili e che Java sia installato sul server.



Clicca su Accetto l'accordo.



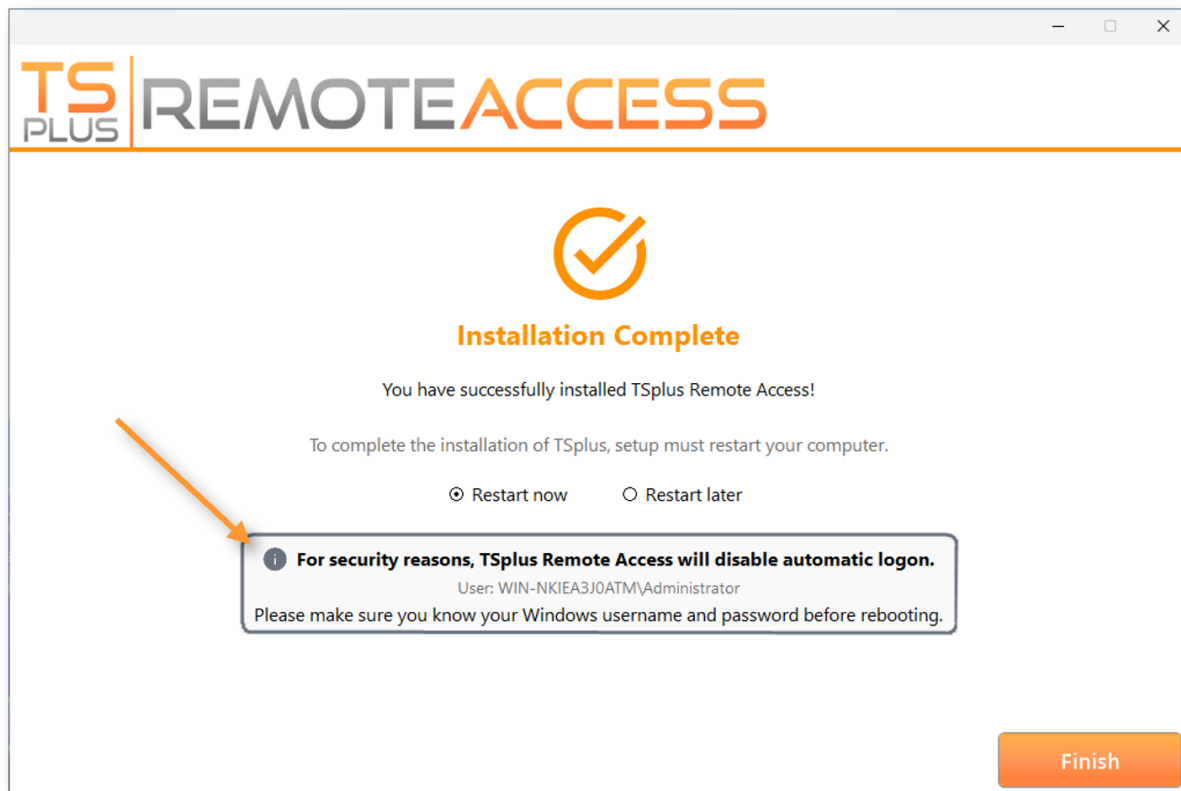
La barra di avanzamento appare e ti consente di seguire il progresso del processo:



- Dal version 11.40 di TSplus, avrai la possibilità di installare [TSplus Advanced Security](#) , il nostro potente Add-On di Sicurezza, nella sua versione di prova Ultimate (Tutte le funzionalità di Sicurezza gratuite da utilizzare per 2 settimane) al tuo sistema TSplus:

Per ulteriori informazioni su questo prodotto, vedere le pagine relative a TSplus Advanced Security. [documentazione](#) .

Poi appare il logo TSplus e una finestra ti informa sul completamento dell'installazione.

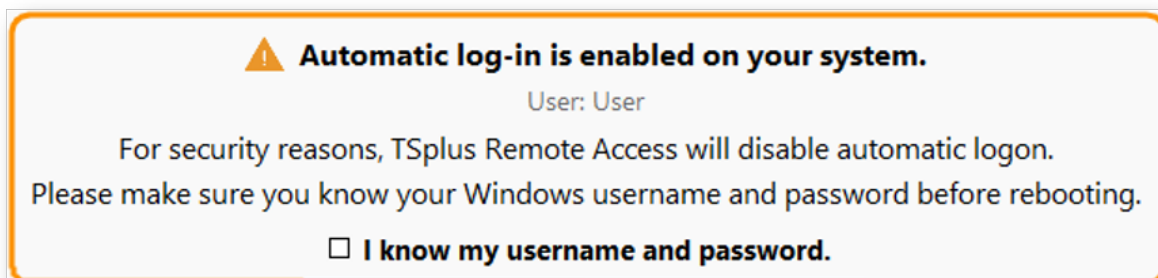


☐ Avviso Importante

Per motivi di sicurezza, **TSPlus Remote Access** richiederà di inserire manualmente il nome utente e la password ad ogni accesso.

Assicurati di conoscere le tue credenziali prima di riavviare il sistema per evitare di essere bloccato.

Se **autologon** è abilitato sul sistema, l'installatore mostrerà un popup di avviso chiedendoti di confermare di conoscere il tuo nome utente e la tua password.



Per utilizzare TSplus, è necessario riavviare il sistema. Il periodo di prova offre un prodotto completo per 15 giorni e 5 utenti concorrenti.

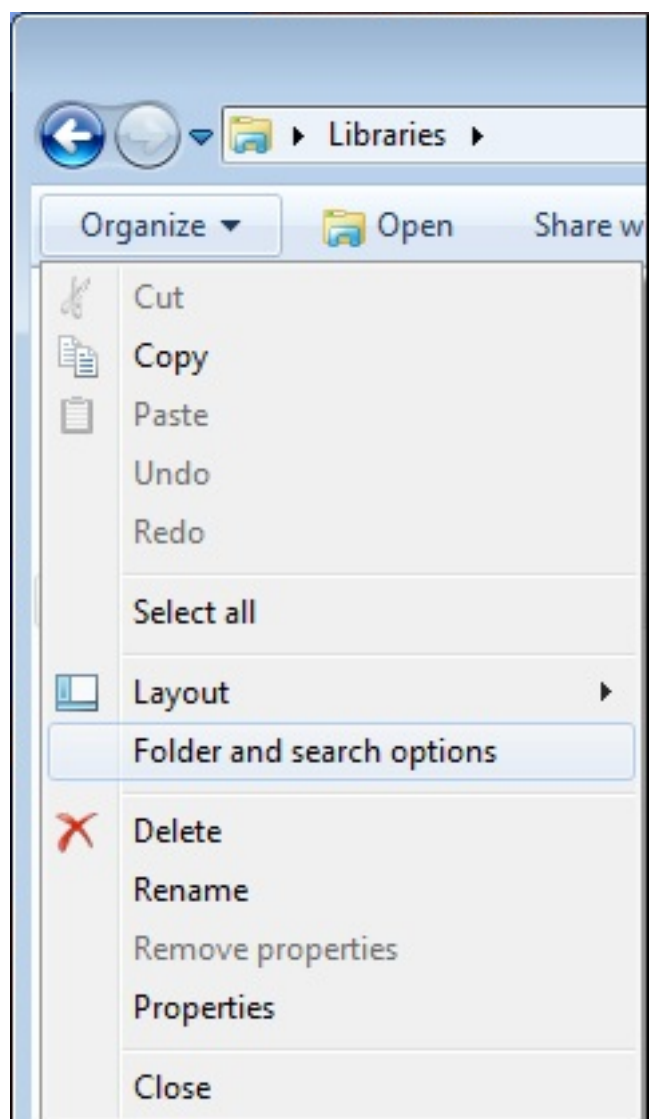
Come montare un'unità logica all'interno di una sessione TSplus

Questo tutorial tratterà i seguenti aspetti:

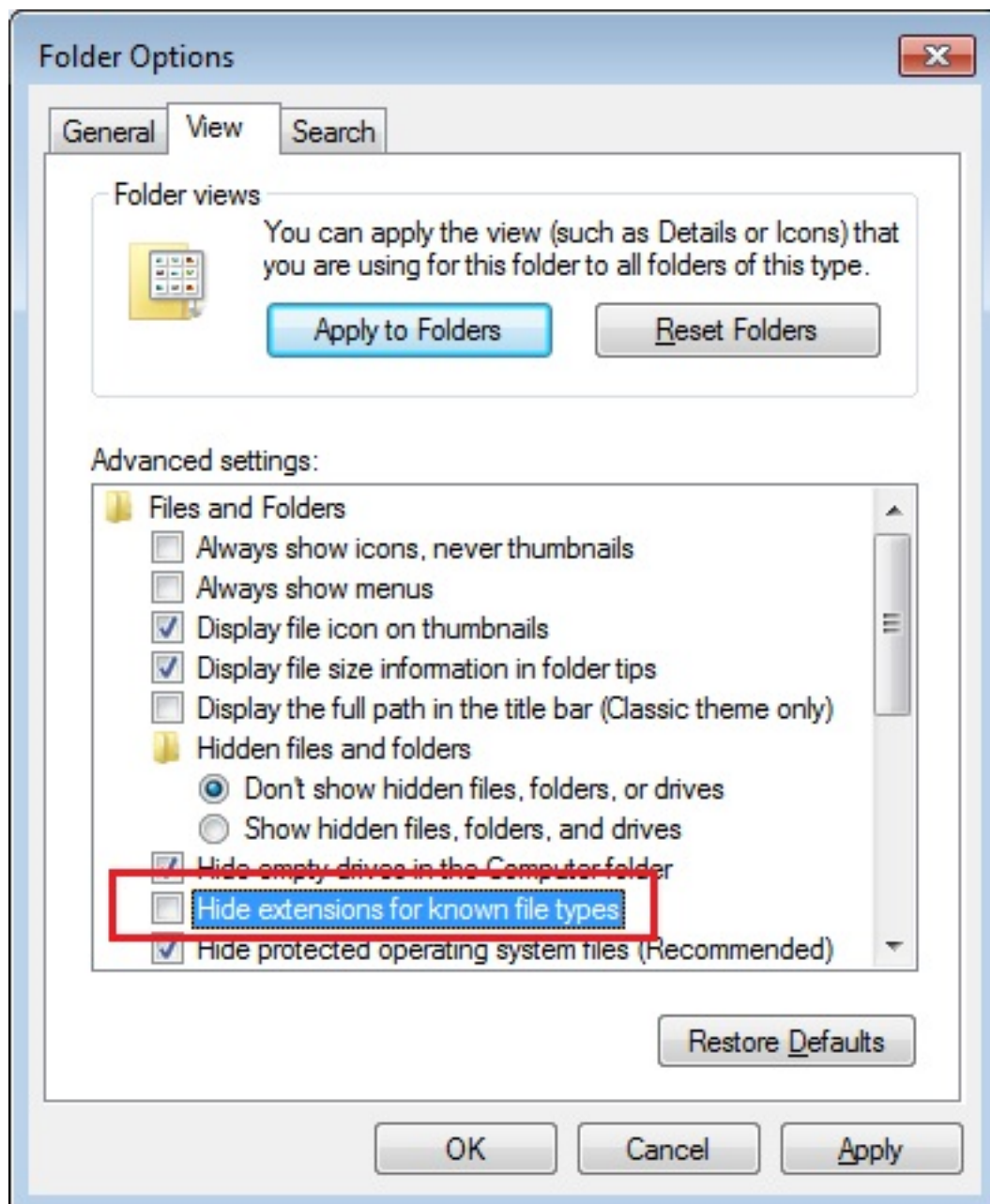
- Come distribuire uno script di accesso e avere più scenari di script di accesso.
- Montare una cartella specifica all'interno di una sessione dal lato client o server.

Se desideri pubblicare una cartella su un'unità virtuale logica per i tuoi utenti, segui semplicemente questa procedura:

Prima di creare lo script, apri Esplora file e fai clic su "Opzioni cartella e ricerca".



Poi, fai clic sulla scheda visualizzazione e deseleziona la casella "Nascondi estensioni per i tipi noti":

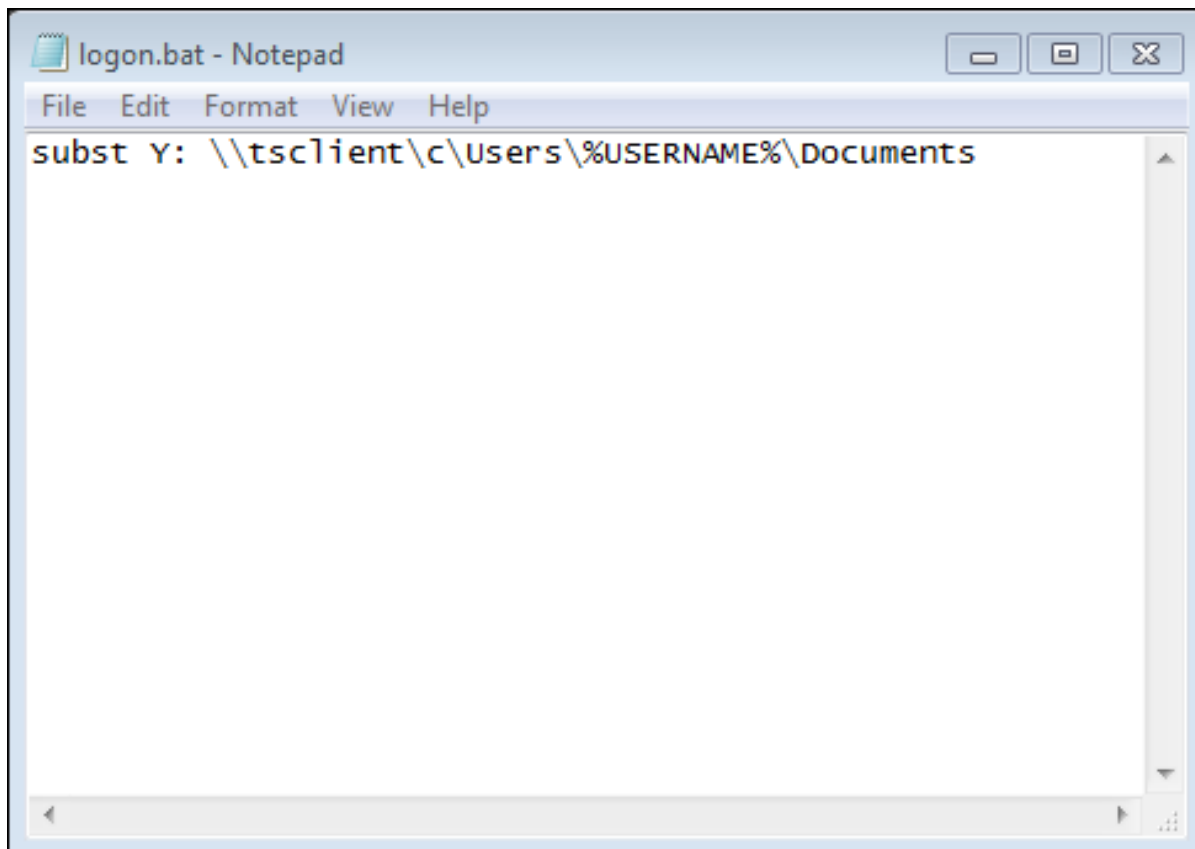


Crea un documento di testo e modifica l'estensione chiamandolo "logon.bat":



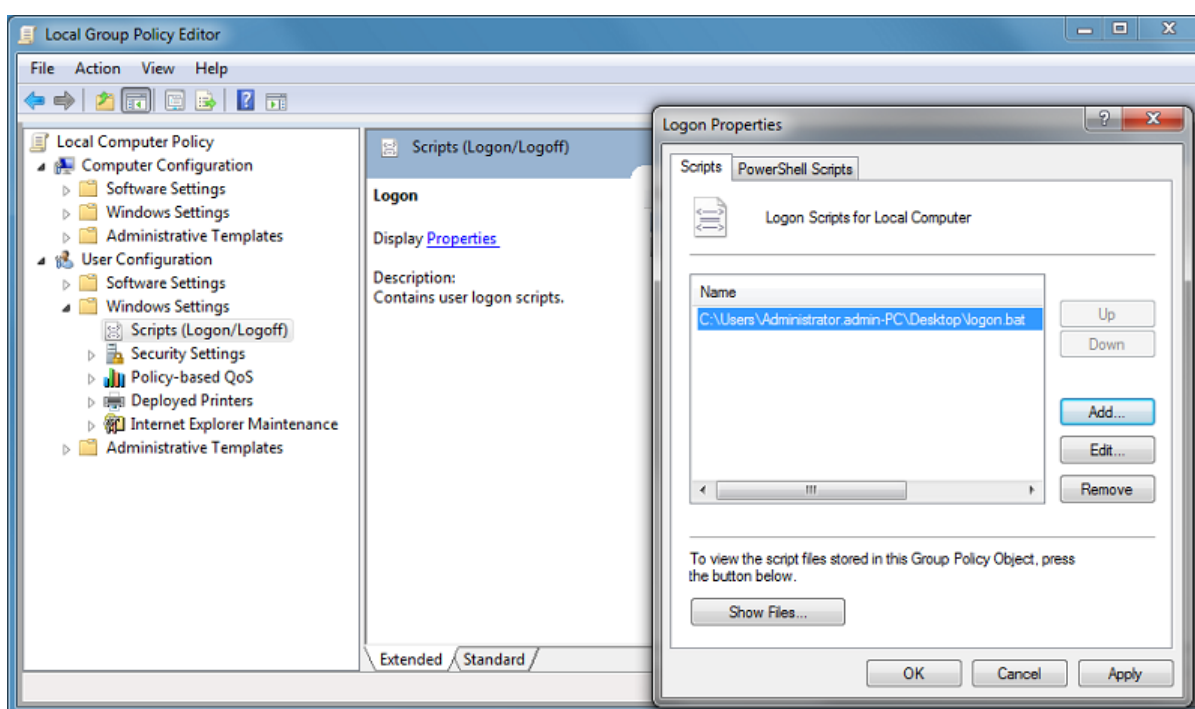
All'interno del file, inserisci ad esempio questo comando per pubblicare la cartella Folder.exe:

"subst Y: \\tsclient\C\Users%USERNAME%\Documents"

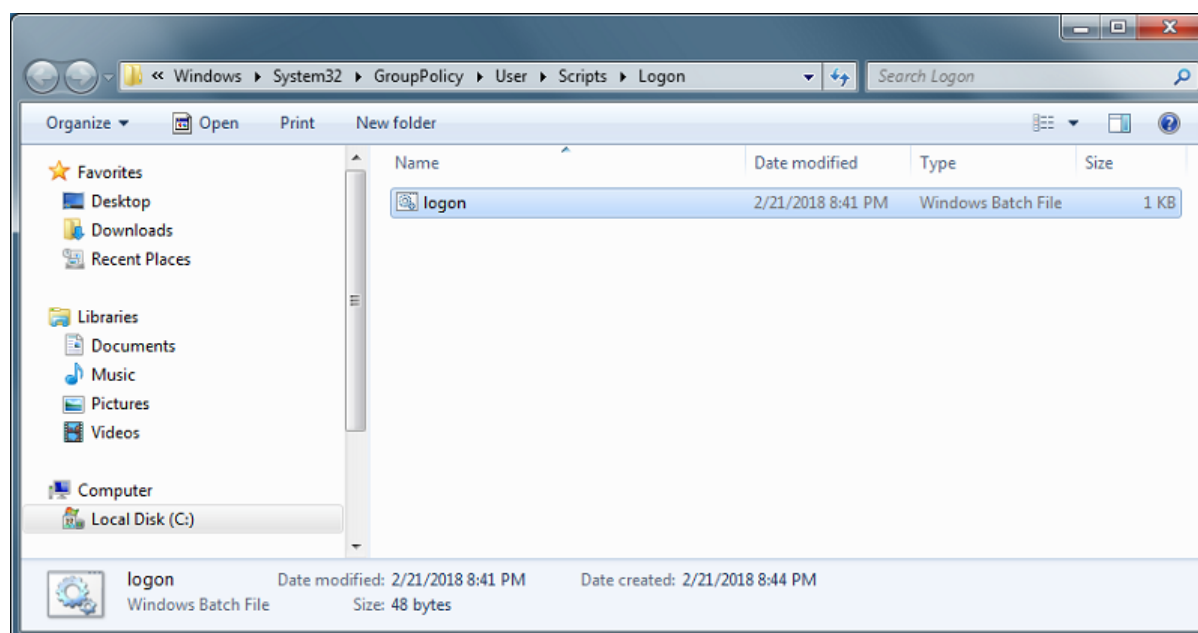


Poi, nel menu di avvio, digita gpedit.msc nella barra di ricerca. Useremo la politica locale in modo che ogni utente che si connette a questo server avvii lo script.

Vai nel menu di configurazione dell'utente, poi nelle impostazioni di Windows e infine in Script (Accesso/Uscita). Fai doppio clic sullo script di accesso, poi clicca su "Aggiungi", poi su "Sfoggia".



Poi, fai clic sul pulsante "Mostra file" nella finestra Proprietà di accesso e copia il tuo script logon.bat nel percorso fornito dall'Editor delle politiche, ovvero: "C:\Windows\System32\GroupPolicy\User\Scripts\Logon"



- Puoi copiare questo file logon.bat in C:\ProgramData se desideri che questo script venga eseguito per tutti i tuoi utenti.
- Se hai bisogno di uno script di accesso specifico per ogni utente, copia lo script in C:\Users\Username\AppData\Roaming

Ora, come facciamo a far apparire questa unità Y nella sessione utente? Ci sono molti modi per raggiungere questo obiettivo. Puoi creare una nuova applicazione all'interno dello strumento di amministrazione e assegnarla ai tuoi utenti; in questo modo, il collegamento apparirà nella sessione.

 Common Folder Settings

—

□

×

Path/Filename:

C:\Windows\explorer.exe



Start Directory:

C:\Windows



Display Name:

Common Folder

Command line option:

Y:

Window State:

Default (Maximized if single application on Web/Mobile client)

▼

Folder:

(top-level)

▼



Save

Test

Cancel



 CommonFolder

Se ti connetti a una sessione con mstsc.exe, non dimenticare di andare al menu delle opzioni e, nella scheda Risorse locali, sotto Dispositivi e risorse locali, fai clic su "Altro", quindi seleziona la casella "Unità".

Se desideri assegnare questo script solo agli utenti non amministratori, segui questo. [tutorial](#) .

Se desideri proteggere l'accesso a una cartella, consulta la nostra documentazione per pubblicare un [cartella protetta](#) .

Biglietto di accesso e bilanciamento del carico

Creazione del biglietto di accesso sul server Gateway

Puoi creare un ticket di accesso sul gateway con:

```
/socket.io/LPW?WinUser=DOMINIO\ACCESSO&WinPassword=PASSWORD
```

Ma ti permetterà di connetterti solo al server gateway stesso.

Creazione del biglietto di accesso su un server applicativo

Puoi anche creare un ticket di accesso su un server di applicazioni reverse-proxificato con:

```
/srv4/socket.io/LPW?WinUser=DOMINIO\ACCESSO&WinPassword=PASSWORD
```

assumendo che `~~srv4` sia il nome interno del server applicazioni come configurato nel reverse-proxy di TSplus

Ma ti permetterà di connetterti solo a questo specifico server applicativo.

Biglietto di accesso e bilanciamento del carico

Quindi, se desideri utilizzare i ticket di accesso e il bilanciamento del carico, potresti voler effettuare prima una richiesta HTTP aggiuntiva:

<https://your-gateway-server.com/cgi-bin/hb.exe?action=lb&l=LOGIN&d=DOMAIN&t=TIMESTAMP>

Questo restituirà una risposta come questa.

```
loadbalancing-on|SERVER APP 4|your-gateway-server.com/~~srv4|https|443|
```

Puoi analizzare questa risposta per recuperare il server applicativo su cui TSplus Load-Balancer ti consiglierebbe di connettere questo specifico utente.

cioè raccomanderà il server meno carico nella tua farm TSplus, se le sessioni sticky sono abilitate sul tuo gateway TSplus, terrà conto delle sessioni attive esistenti, ecc.

Puoi quindi creare un ticket di accesso su questo specifico server applicativo e connetterti all'utente.

Questo è precisamente la richiesta http effettuata sulla pagina di accesso del Portale Web TSplus.

Utilizzare un biglietto di accesso per aprire una sessione utente

Ora che hai un ticket di accesso valido, puoi aprire una sessione utente utilizzando questo ticket aprendo una finestra del browser a questo URL:

https://your-gateway-server.com/~~srv4/software/html5.html?user=*xxxxxxx

dove “xxxxxxx” è il ticket di accesso.

Versioni di supporto a lungo termine

I clienti che hanno sottoscritto i servizi di supporto e aggiornamento di TSplus e non sono interessati alle ultime funzionalità e miglioramenti di TSplus possono installare una versione LTS (Long Term Support) di TSplus.

TSplus LTS (Long Term Support) estende il periodo di manutenzione del software; riduce anche la frequenza degli aggiornamenti del software per ridurre il rischio, le spese e le interruzioni del deployment del software, promuovendo al contempo l'affidabilità del software.

Inoltre, TSplus LTS (Long Term Support) non riceve nuove funzionalità.

TSplus ciclo di vita

Le versioni standard di TSplus vengono pubblicate abbastanza frequentemente e l'ultima versione è sempre la migliore soluzione disponibile per i nostri clienti: tutti i bug noti sono stati risolti e nuove funzionalità sono disponibili molto spesso.

Una nuova versione principale di TSplus viene rilasciata all'inizio di ogni anno.

A partire da gennaio 2019, TSplus è disponibile anche in una versione di supporto a lungo termine, chiamata "LTS". Ogni nuova versione principale, TSplus pubblicherà una versione LTS stabile della versione precedente che sarà supportata per 2 anni.

Vantaggi e Limitazioni di TSplus LTS

TSplus LTS ha diversi vantaggi:

- Nessun aggiornamento tranne le correzioni di sicurezza e la compatibilità con gli aggiornamenti di Windows
- Nessuna modifica nel comportamento e nessuna modifica nelle funzionalità quando aggiorni.
- Meno rischio durante l'aggiornamento tra due versioni minori di un dato LTS
- Supportato per almeno 2 anni

TSplus LTS also has limitations and constraints:

- Il cliente deve acquistare i Servizi di Supporto e Aggiornamento (una licenza non può essere

attivata senza Servizi di Supporto e Aggiornamento attivi).

- Nessuna nuova funzionalità (rispetto alla versione standard di TSplus che riceve costantemente molti aggiornamenti e nuove funzionalità)

Raccomandiamo ai nostri clienti di utilizzare la versione standard di TSplus per beneficiare della nostra soluzione all'avanguardia.

TSplus LTS Links

TSplus LTS 18 supportato dal 2026-01 al 2028-01:

- [Registro delle modifiche](#)
- [Installazione](#) per installare TSplus su un nuovo server
- [AggiornamentoRilascio](#) (per aggiornare un'installazione esistente di TSplus)
- [Documentazione LTS18](#)

TSplus LTS 17 supportato dal 2025-01 al 2027-01:

- [Registro delle modifiche](#)
- [Installazione](#) per installare TSplus su un nuovo server
- [AggiornamentoRilascio](#) (per aggiornare un'installazione esistente di TSplus)
- [Documentazione LTS17](#)

TSplus LTS 16 (supportato dal 2024-01 al 2026-01): **Fine del supporto**

TSplus LTS 15 (supportato da gennaio 2023 a gennaio 2025): **Fine del supporto**

TSplus LTS 14 (supportato dal 2021-12 al 2023-12): **Fine del supporto**

TSplus LTS 12 (supportato dal 2019-12 al 2022-12): **Fine del supporto**

TSplus LTS 11 (supportato dal 2018-12 al 2021-12): **Fine del supporto**

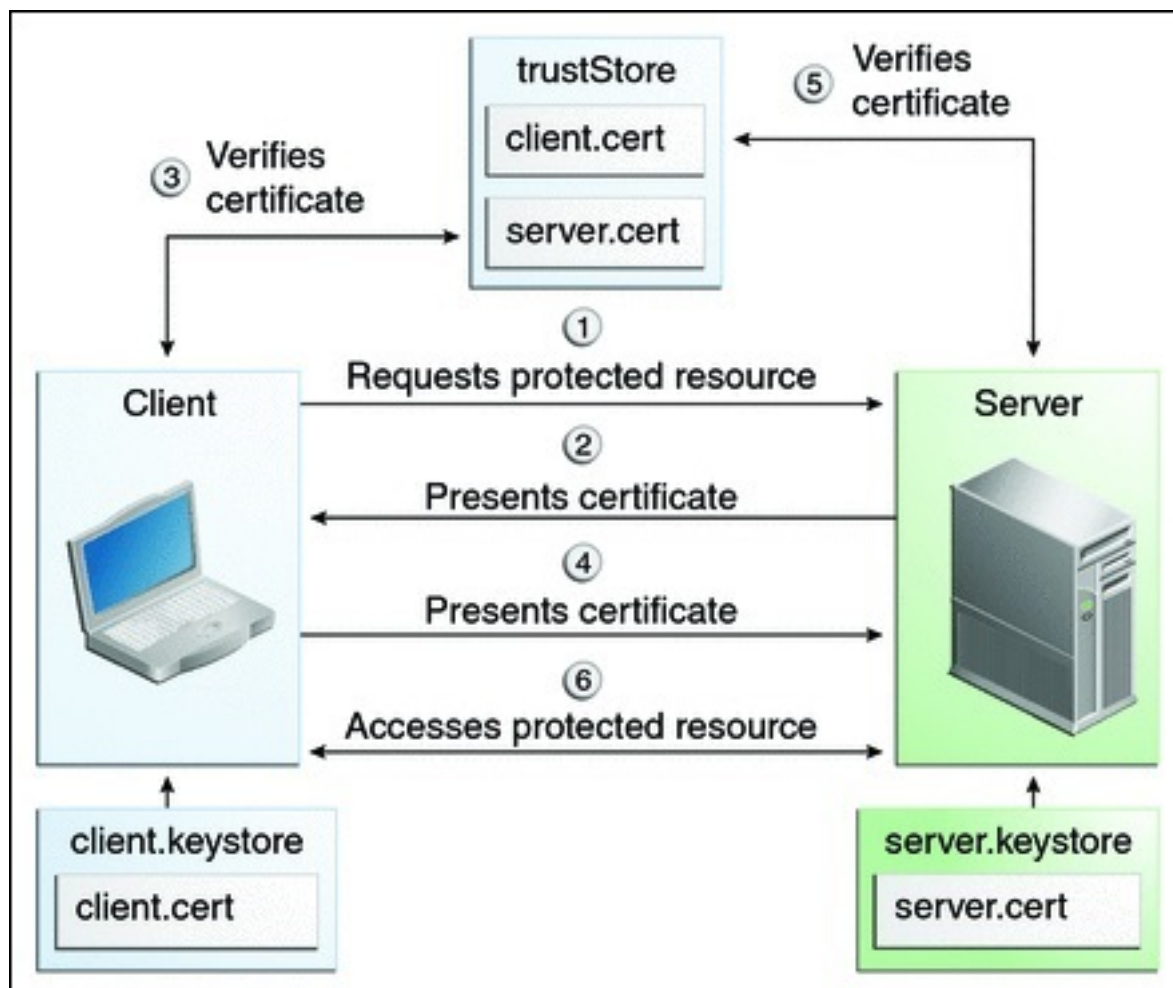
Attivazione dell'autenticazione SSL mutua

Cos'è l'autenticazione reciproca?

Molte persone si aspettano una sicurezza extra e l'autenticazione reciproca è già supportata in Terminal Service Plus. Di solito è implementata da banche o enti governativi.

Per capire di cosa si tratta, possiamo paragonarlo a un processo SSL standard in cui aggiungerai un controllo extra per verificare se il browser web dell'utente consente la connessione SSL. Sai qual è il tuo certificato SSL lato server. Immagina che il certificato sia importato nel browser web per garantire che questo specifico browser web sia considerato affidabile per creare una connessione. Nel primo passo della comunicazione, il browser web agisce come un client e nel secondo passo, è il contrario. Alla fine, entrambi i lati, il browser web del client e il server web, hanno accettato l'autorità e la connessione può iniziare.

Una definizione più completa: L'autenticazione SSL mutua o l'autenticazione mutua basata su certificato si riferisce a due parti che si autenticano reciprocamente verificando il certificato digitale fornito, in modo che entrambe le parti siano sicure dell'identità dell'altra. In termini tecnologici, si riferisce a un client (browser web o applicazione client) che si autentica a un server (sito web o applicazione server) e quel server che si autentica anche al client verificando il certificato della chiave pubblica/certificato digitale emesso dalle Autorità di Certificazione (CA) fidate. Poiché l'autenticazione si basa su certificati digitali, le autorità di certificazione come Verisign o Microsoft Certificate Server sono una parte importante del processo di autenticazione mutua.



Attivandolo su TSplus

Il server web integrato di TSplus consente di configurare l'autenticazione reciproca.

Per abilitare l'autenticazione reciproca seguire questo processo:

Dovrai installare l'ultima versione del Java Development Kit (JDK), disponibile presso <http://java.com> > Download > JDK.

1. Crea e modifica con Notepad il seguente file: C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\webserver\settings.bin

Aggiungi queste 3 righe:

```
disable_http_only=true disable_print_polling=true force_mutual_auth_on_https=true
```

2. Rimuovi cert.jks

In "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\webserver" vedrai il file cert.jks Copialo in "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients" Rimuovi "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\webserver\cert.jks"

3. Crea il file batch

In 'C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients' crea un file batch, ad esempio "createcertuser.bat" con queste impostazioni:

```
@rem decommenta la riga successiva, se vuoi generare un nuovo certificato autofirmato cert.jks
@rem keytool -genkey -v -alias jwts -keyalg RSA -validity 3650 -keystore cert.jks -storepass
secret -keypass secret -dname "CN=localhost, OU=my_ou, O=my_org, L=my_city, ST=my_state,
C=MY" @keytool -genkey -v -alias AliasUser1 -keyalg RSA -storetype PKCS12 -keystore
forBrowserUser1.p12 -dname "CN=some_name, OU=some_ou, O=some_org, L=Parigi, ST=FR,
C=FR" -storepass mypassword -keypass mypassword @keytool -export -alias AliasUser1 -
keystore forBrowserUser1.p12 -storetype PKCS12 -storepass mypassword -rfc -file
forCertUser1.cer @keytool -alias AliasCertUser2 -import -v -file forCertUser1.cer -keystore
cert.jks -storepass secret @del forCertUser1.cer
```

Questo importerà automaticamente la coppia di chiavi del certificato dal browser web in "cert.jks" dopo aver creato la sua coppia di chiavi del browser.

4. Ripristina il nuovo "cert.jks" modificato creato.

Copia "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\cert.jks" in "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\webserver" e riavvia i server web.

5. Importazione e test del certificato

L'esempio di batch fornito dovrebbe aver generato un file di test "BrowserUser1.p12". Quando aprirai l'indirizzo HTTPS, riceverai un messaggio di sicurezza e non potrai accedere alle pagine del Web Server. Con Chrome o IE, puoi fare clic su questo file 'BrowserUser1.p12' per importare il certificato nel keystore predefinito di Windows. Con FireFox, devi andare su Impostazioni e importare questo file "BrowserUser1.p12" nella tua cartella dei certificati.

Non appena l'hai importato correttamente, sarai in grado di accedere all'indirizzo HTTPS.

L'amministratore può creare un file di coppia di chiavi separato per ogni utente.

Ad esempio:

```
forBrowserUser1.p12 forBrowserUser2.p12 forBrowserUser3.p12
```

E può esportare questi certificati in cert.jks. Se desidera disabilitare l'accesso a un utente, dovrà semplicemente eliminare questo utente da "cert.jks". In questo modo, l'utente perderà la sua autorizzazione e non potrà più accedere al server web.

Questa autenticazione reciproca influisce solo sulle connessioni HTTPS e la connessione HTTP sarà vietata con la riga di comando: settings.bin>disable_http_only=true

Apri file sul lato client

Panoramica

Questa funzione è potente. Consente di aprire documenti situati sul server dal lato client a seconda della sua estensione di file.

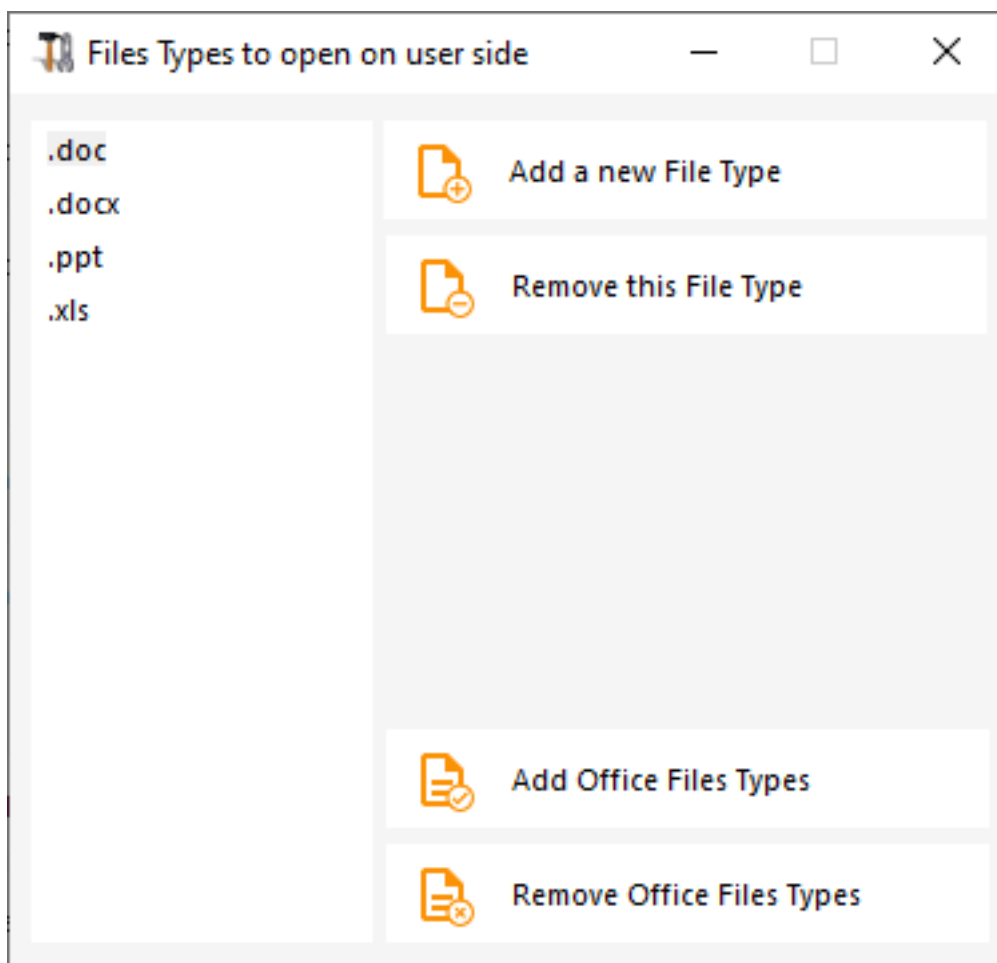
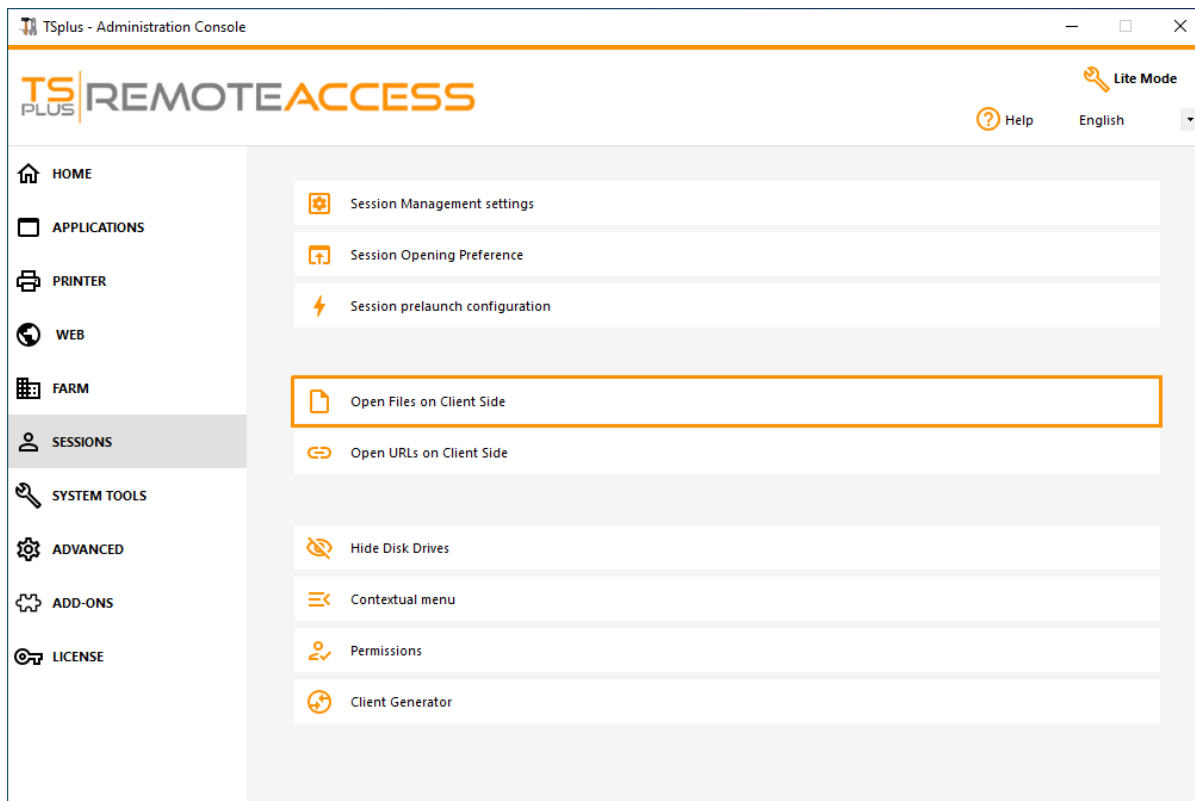
Ad esempio, puoi aprire un documento Microsoft Office Word senza avere Office installato sul tuo server.

Il documento .docx (o .xlsx) viene caricato automaticamente sul lato dell'utente dove verrà utilizzato Office locale per aprirlo.

Se stai ospitando la tua applicazione su un server Cloud e se la tua applicazione sta generando un documento Excel, Access o Word, questa funzione evita di dover gestire le licenze Office sul server.

Configurare un tipo di file da aprire sul lato client

Il riquadro "Apri file sul lato client" si trova nella scheda "Sessioni - Impostazioni" di AdminTool. Clicca su di esso per visualizzare la finestra di configurazione:



Il pulsante “Aggiungi un nuovo tipo di file” consente di aggiungere un'estensione (come “.docx”

per Microsoft Office Word 2007-2010) all'elenco.

Tutti i file con un'estensione in questo elenco verranno quindi aperti sul lato client. , a condizione che tu utilizzi uno dei client di connessione di Terminal Service Plus:

- [Qualsiasi Client di Terminal Service Plus generato \(RemoteApp o RDP\)](#)
- Qualsiasi connessione Windows dal Portale Web di Terminal Service Plus
- [Qualsiasi connessione HTML5 dal Portale Web di Terminal Service Plus](#)

Attenzione: questa funzione non è supportata per:

- Qualsiasi client RDP (mstsc ad esempio)

Risoluzione dei problemi

Se hai configurato un tipo di file da aprire sul lato client e non funziona (cioè il file si apre ancora sul proprio computer), ti consigliamo di controllare l'elenco "Apri con" nel menu contestuale di Windows:

- clicca con il tasto destro sul file.
- clicca sull'elemento di menu "Apri con".
- se ci sono più di un'applicazione in questo elenco, fai clic su "Scegli programma predefinito" e seleziona "OpenOnClient.exe".

Questo strumento Terminal Service Plus applica la sua configurazione a tutti gli utenti che utilizzano il computer, tuttavia si prega di tenere a mente le seguenti regole:

- Windows consente a ciascun utente di cambiare questo programma di apertura predefinito con un altro programma a sua scelta.
- Utilizzando il client di connessione HTML5, il file verrà scaricato e gestito dal browser locale. Alcuni browser trattano alcuni tipi di file in modi specifici, quindi le impostazioni del browser dovrebbero essere controllate due volte.

Queste regole spiegano la maggior parte dei problemi quando si utilizza la funzione Open On Client, per questo motivo ti consigliamo di iniziare controllando il programma predefinito:

- per l'utente connesso al server
- per l'utente sul client
- per il browser sul client (quando si utilizza HTML5)

Apri URL sul lato client

Panoramica

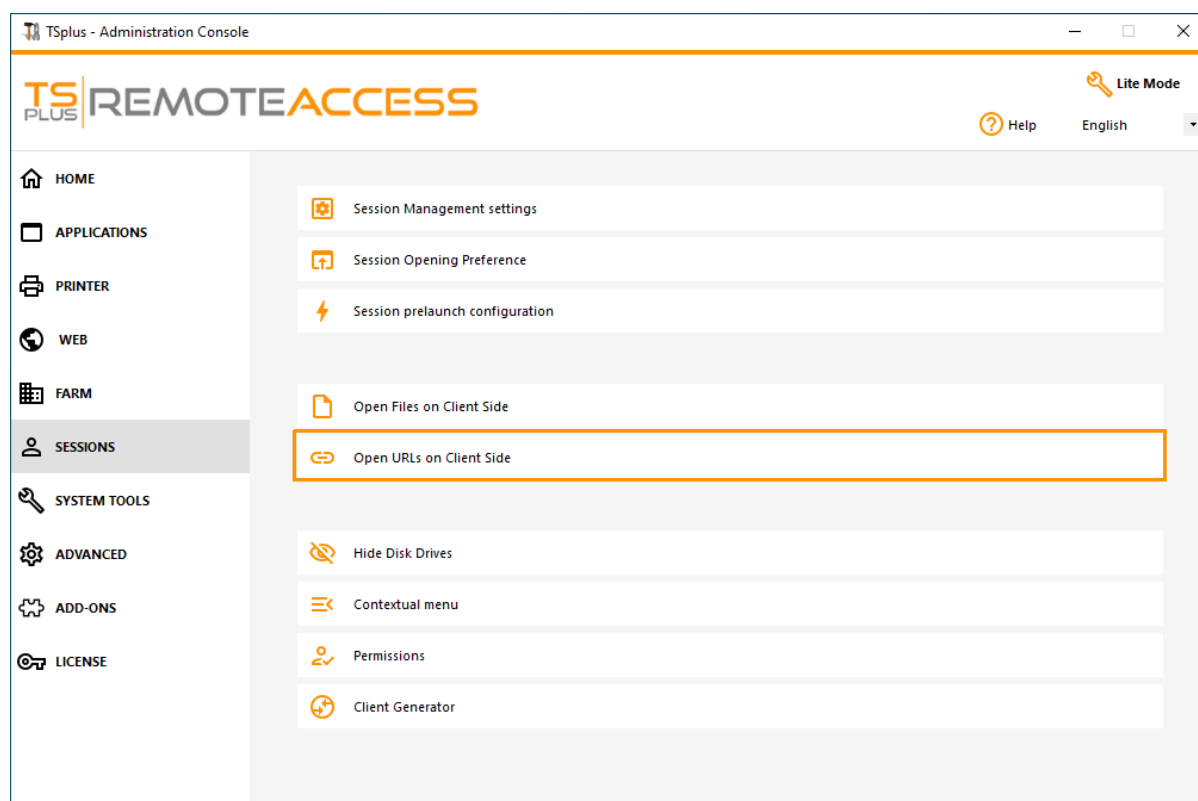
Questa funzione è potente. Consente di aprire sul lato client tutti i collegamenti ai siti web e le scorciatoie ai siti web situati sul server.

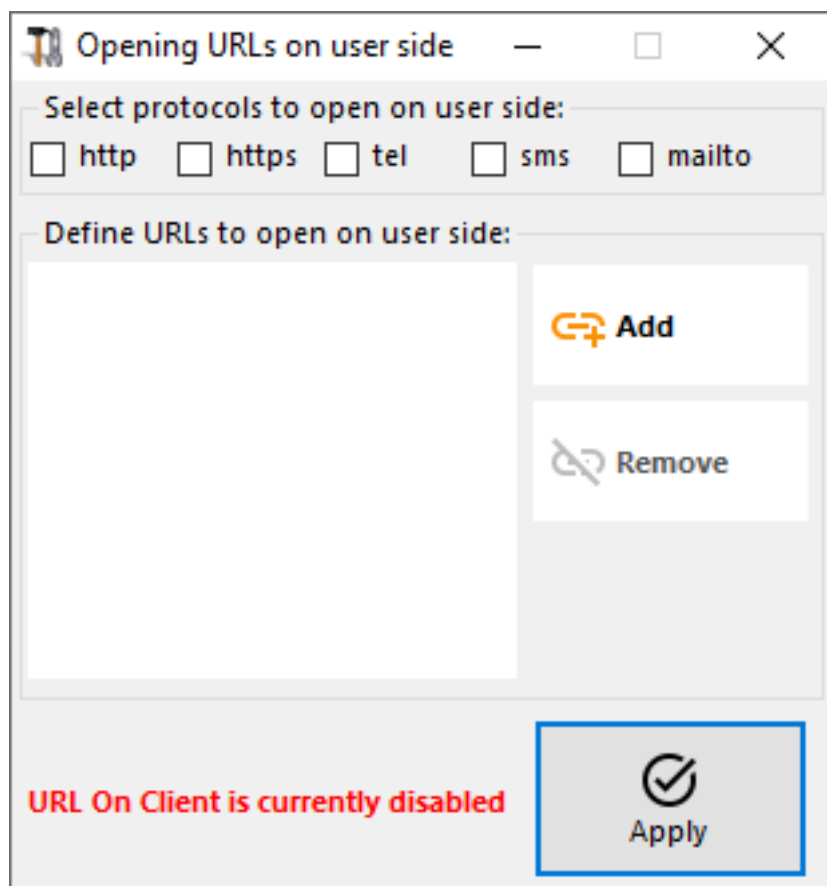
Ad esempio, puoi aprire i video di YouTube direttamente sul client, risparmiando così molta larghezza di banda e potenza CPU sul tuo server.

L'indirizzo web (URL) viene automaticamente trasferito sul lato utente dove verrà utilizzato il browser predefinito locale per aprirlo.

Abilitare questa funzionalità su un server

Il riquadro "Apri URL sul lato client" si trova nella scheda "Sessioni - Impostazioni" di AdminTool. Clicca su di esso per visualizzare la finestra di configurazione:





Le caselle dei protocolli Http e https non sono selezionate per impostazione predefinita. Puoi anche attivare i protocolli tel, sms e mailto selezionando le caselle corrispondenti.

Poi fai clic sul pulsante "Applica", che ti consente di attivare questa funzione per tutti gli utenti sul server.

Per abilitare completamente questa funzionalità, ogni utente dovrà riavviare la propria sessione (disconnettersi e poi accedere) prima di poter utilizzare questa funzionalità.

Tutti i collegamenti web e le scorciatoie verranno quindi aperti sul lato client. , a condizione che tu utilizzi uno dei client di connessione di Terminal Service Plus:

- [Qualsiasi Client di Terminal Service Plus generato \(RemoteApp o RDP\)](#)
- Qualsiasi connessione Windows dal Portale Web di Terminal Service Plus
- Qualsiasi connessione HTML5 dal Portale Web di Terminal Service Plus.

Attenzione: questa funzione non è supportata per:

- Qualsiasi client RDP (mstsc ad esempio).

Comportamento del browser web (Portale web):

Alcuni browser web —in particolare sui dispositivi iOS— non consentono l'apertura automatica dei link dalla nostra applicazione. In questi casi, viene visualizzato un link cliccabile affinché gli

utenti possano accedere manualmente alla destinazione desiderata.



Cambiando il browser web predefinito del server

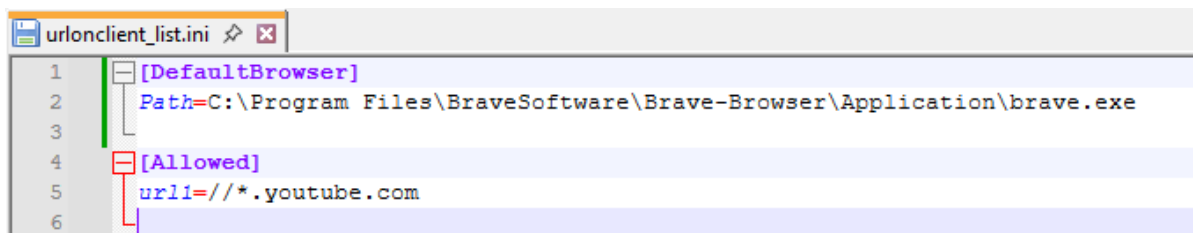
Tutti gli URL che non sono definiti per essere aperti sul lato client continueranno ad essere aperti sul lato server, utilizzando Microsoft Edge o Internet Explorer. Se desideri cambiare il browser web predefinito utilizzato sul lato server, devi modificare il file di configurazione.

urlonclient_list.ini situato nella cartella di installazione di TSPlus.

La posizione esatta (a seconda del percorso di installazione esatto) dovrebbe essere: C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\urlonclient_list.ini .

Devi aggiungere una nuova sezione "DefaultBrowser" nel file, e un'entrata "Path" con valore il percorso del browser web che desideri. Così:

```
[DefaultBrowser]
Path=C:\Path\To\Your\Favorite\WebBrowser.exe
```



```
1 [DefaultBrowser]
2 Path=C:\Program Files\BraveSoftware\Brave-Browser\Application\brave.exe
3
4 [Allowed]
5 url1=//*.youtube.com
6
```

Impostazione del browser predefinito su Brave

☐ **Se hai sostituito firefox.exe con c:\wsession\URLonClient.exe**

e vuoi che Firefox sia il tuo browser web predefinito sul lato server :

- Rinomina il vecchio file firefox.exe in firefox-real.exe.
- usa il nuovo nome eseguibile nel **urlonclient_list.ini** file :

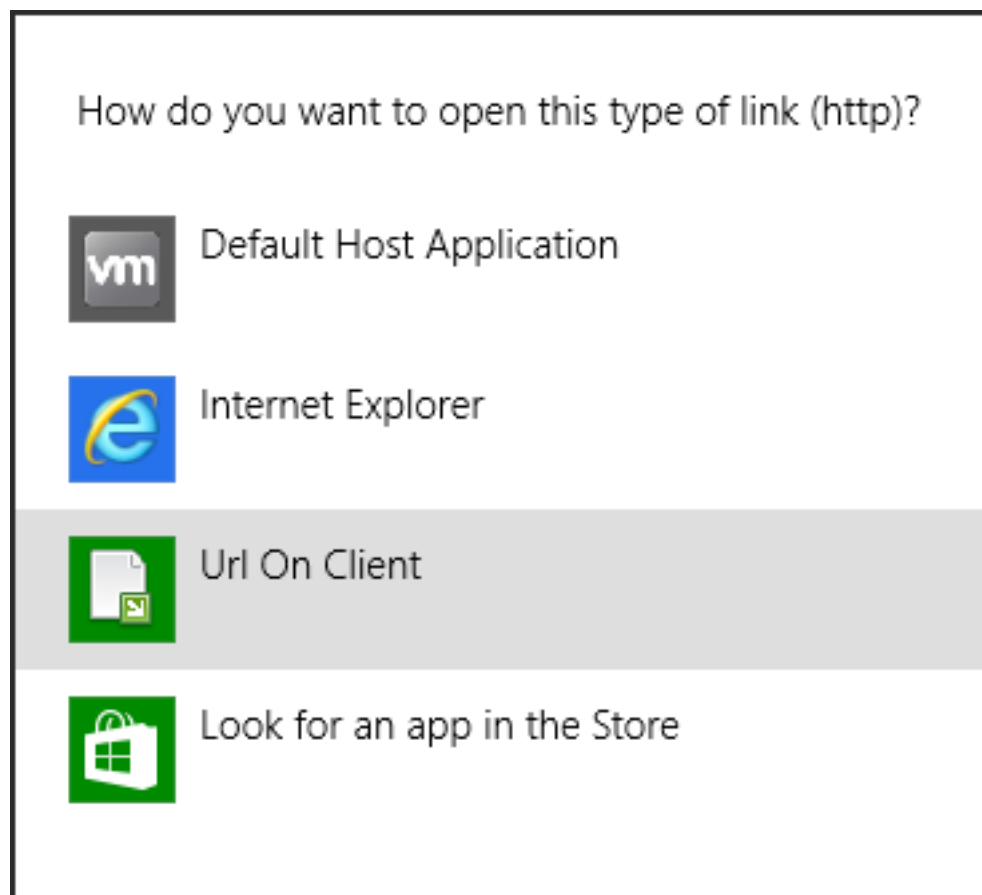
```
[DefaultBrowser]
Path=C:\Program Files\Mozilla Firefox\firefox-real.exe
```

Windows 8 e 8.1

A partire da Windows 8, Microsoft ha vietato la modifica automatica del browser predefinito

dell'utente.

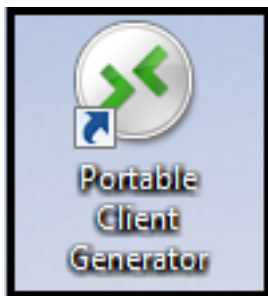
Questo è il motivo per cui, una volta attivata la funzione sul server, ogni utente dovrà scegliere 'Url On Client' quando gli verrà chiesto un browser predefinito.



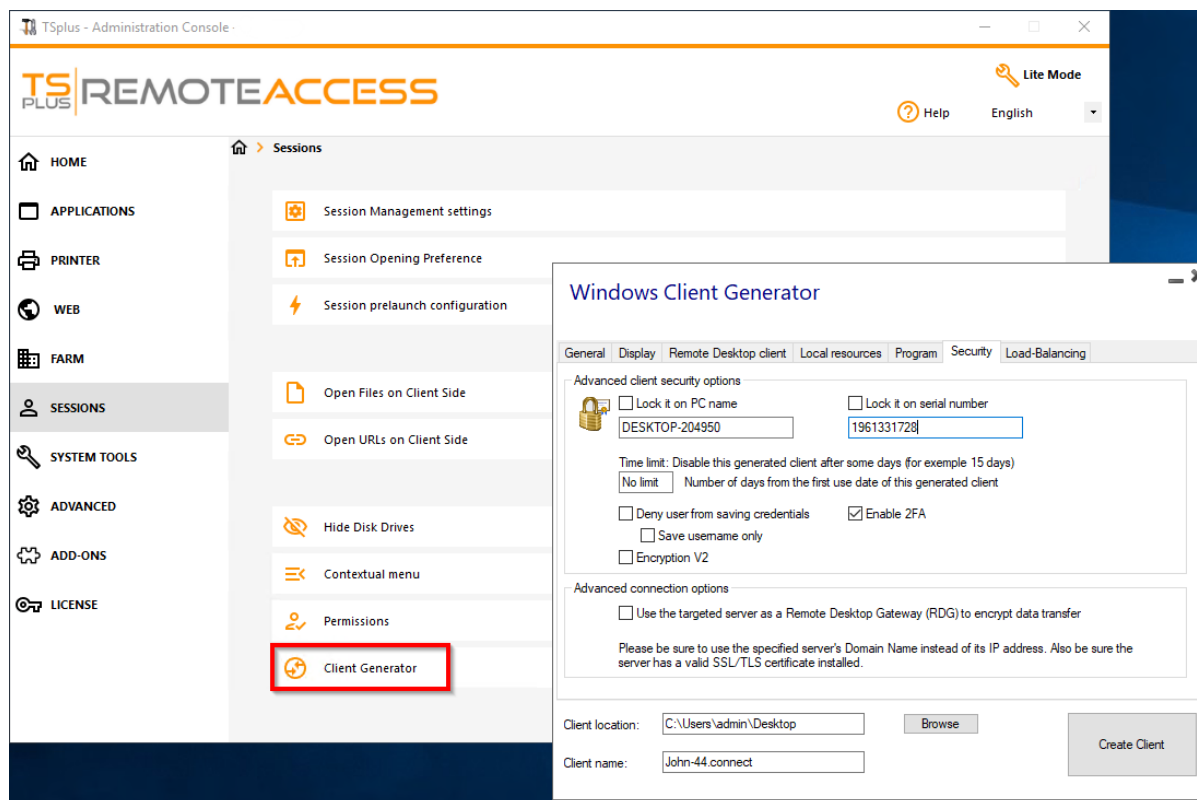
Questa finestra verrà visualizzata solo la prima volta che un utente apre un collegamento web. Sfortunatamente, questa è la politica di Microsoft Windows e non siamo a conoscenza di alcuna soluzione alternativa.

Generatore di Client Portatile

TSplus crea per impostazione predefinita un'icona per il Generatore di Client Portatile:



Può anche essere accessibile nella scheda Sessioni di AdminTool:



Consente di creare 2 tipi di client di connessione che possono essere copiati sul Desktop degli

utenti o su una chiavetta USB per un uso portatile.

Nota I client di connessione non sono compatibili con i computer Mac.

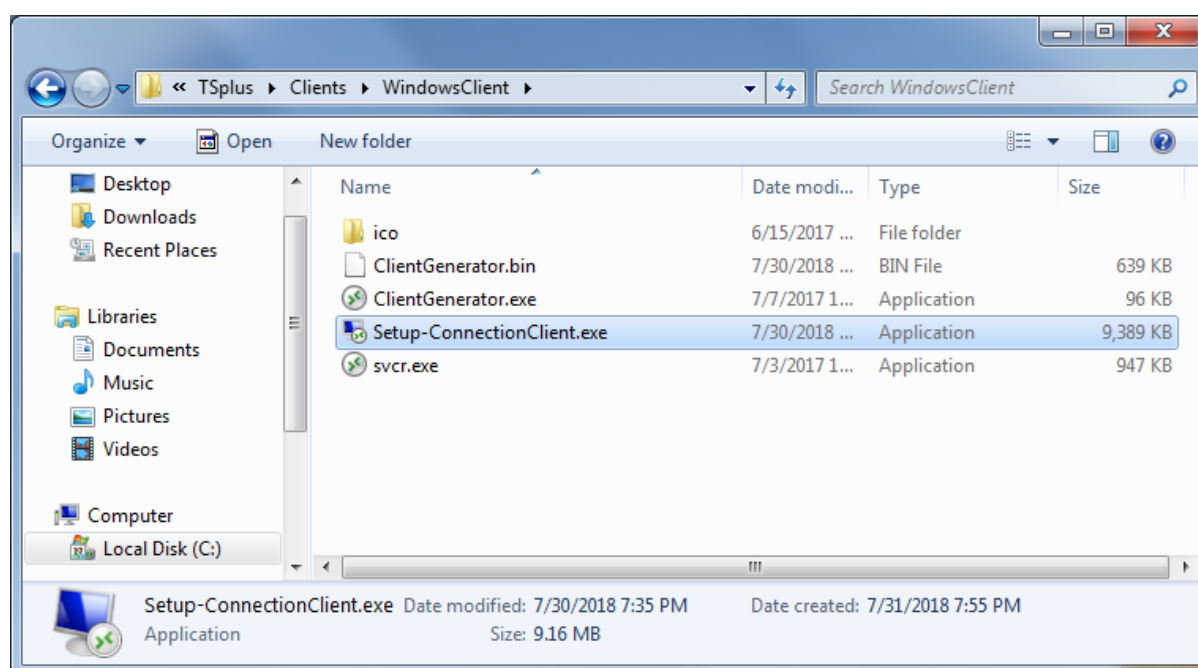
Dal rilascio di TSplus 11.40, il generatore di client è stato riprogettato per essere firmato numericamente e per evitare reazioni false/positive degli antivirus.

Invece di un programma “.exe”, il nuovo Generatore di Client crea un file piatto crittografato con l'estensione “.connect”:

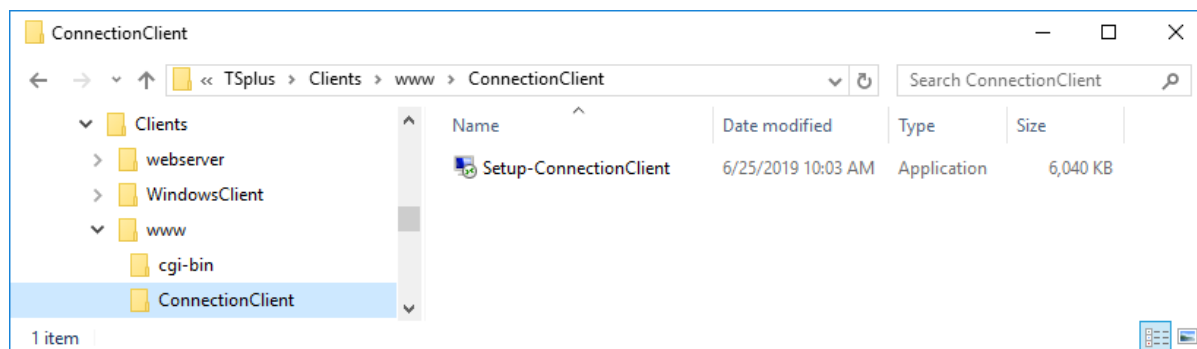


Prerequisito lato client

Sul lato client, ogni utente dovrà eseguire un programma firmato chiamato “Setup-ConnectionClient.exe” come prerequisito. Questo programma è disponibile sul tuo server, nella cartella del programma TSplus: TSplus\Clients\WindowsClient:



o nella cartella TSplus\Clients\www:



o per [scaricandolo](#) .

Panoramica dettagliata

Clicca su **un tabulatore** per andare alle informazioni corrispondenti:

Quando avvii il generatore di client, la prima scheda visualizzata è la scheda generale. Qui troverai tutte le impostazioni di connessione essenziali di cui hai bisogno per iniziare.

- **Indirizzo del server:** Inserisci l'indirizzo IP del server a cui desideri che il client si connetta.
- **Numero di porta:** Inserisci il numero della porta del server. Il valore predefinito è 3389.
- **Nome utente e password:** Se inserisci un nome utente e una password, il programma client non chiederà all'utente di reinserirli ad ogni sessione.

Per ripristinare il salvataggio di questo accesso/password, è necessario creare e modificare un collegamento del Client Desktop Remoto e aggiungere il `-reset on` cambia alla fine del campo di destinazione.

Credenziali

- Se non vuoi salvare le credenziali, inserisci "nosavecredential" nel campo di accesso del Generatore di Client Portatile.
 - Se non vuoi visualizzare la finestra di accesso con il nome utente, la password e il nome del dominio, inserisci semplicemente "nopassword" nel campo della password.
 - Se desideri abilitare l'autologon, inserisci *SSO nel campo nome utente, il programma client chiederà solo nome utente e password durante la prima connessione. Salverà queste informazioni sulla workstation dell'utente in modo che l'utente non debba più identificarsi.
 - Se desideri che il nome dell'utente locale corrente venga visualizzato come accesso per la sessione, inserisci **, o %USERNAME% nel campo di accesso.
-

- **Nome di dominio:** Inserisci un nome di dominio se presente.
- **Modalità di visualizzazione preferita:** Puoi scegliere la tua modalità di visualizzazione preferita tra le seguenti opzioni:
 - Il Desktop Remoto Classico , visualizzando il tuo ambiente di sessione remota.
 - Il Client di connessione Microsoft RemoteApp per visualizzare le tue applicazioni remote come se fossero installate localmente. Ha una migliore prestazione grafica rispetto alle

applicazioni minimizzate.

- **Velocità di rete** Puoi scegliere tra due opzioni a seconda della velocità della tua rete:
 - Disabilita la visualizzazione dello sfondo e le animazioni grafiche per reti a bassa velocità.
 - Abilita la visualizzazione in background e le animazioni grafiche per fibra ottica o rete veloce.
- **Posizione del cliente:** Definisci la posizione del tuo client generato.
- **Nome del cliente:** Puoi nominare il tuo cliente come desideri.

The screenshot shows a window titled "Windows Client Generator" with a standard Windows window control bar (minimize, maximize, close). Below the title bar is a tabbed interface with the following tabs: "General", "Display" (which is currently selected), "Remote Desktop client", "Local resources", "Program", "Security", and "Load-Balancing".

The "Display" tab contains a section titled "Graphical settings" which includes a small monitor icon and four radio button options for color resolution: "15 bits color resolution", "16 bits color resolution" (which is selected), "24 bits color resolution", and "32 bits color resolution".

Below the graphical settings are three checkboxes: "Dual-screen", "Span", and "Enable shortcut keys", all of which are currently unchecked.

Under these checkboxes, a text label states: "These settings apply to all kind of connection client:" followed by a bulleted list: "- Remote Desktop client" and "- RemoteApp client".

At the bottom of the window, there are two input fields and two buttons. The first input field is labeled "Client location:" and contains the text "C:\Users\admin\Desktop"; next to it is a "Browse" button. The second input field is labeled "Client name:" and contains the text "John-44.connect". To the right of these fields is a large "Create Client" button.

In questa scheda, puoi cambiare il colore e la risoluzione dello schermo della sessione.

Puoi anche adattare la tua sessione per schermi doppi, con o senza estensione. L'opzione di estensione ti consente di allungare la tua sessione su entrambi gli schermi.

Puoi consentire l'uso del tasto TAB nella sessione.

In questa scheda, puoi scegliere quale risoluzione desideri abilitare per l'utente:

Windows Client Generator

General Display Remote Desktop client Local resources Program Security Load-Balancing

Remote Desktop

☐ 800 x 600 ☐ 1366 x 768

☐ 1024 x 768 ☐ 1600 x 900

☐ 1280 x 720 ☐ 1600 x 1024

☒ 1920 x 1080

☐ Custom resolution: x

☐ User screen size

☐ Full screen

Scale factor:

☐ Smart re-sizing of the Remote Desktop

☐ The Remote Desktop will not hide the local taskbar

Selected monitor numbers (e.g: 0,1)

These settings are only valid for the Remote Desktop client

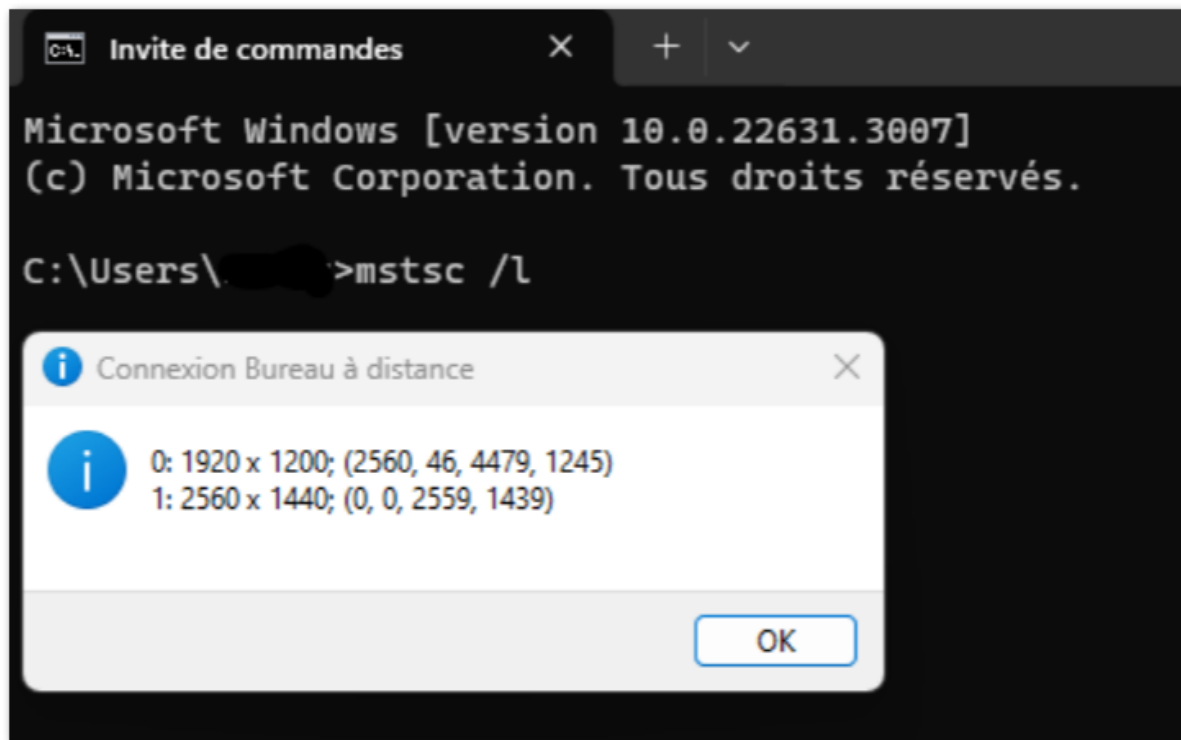
Client location:

Client name:

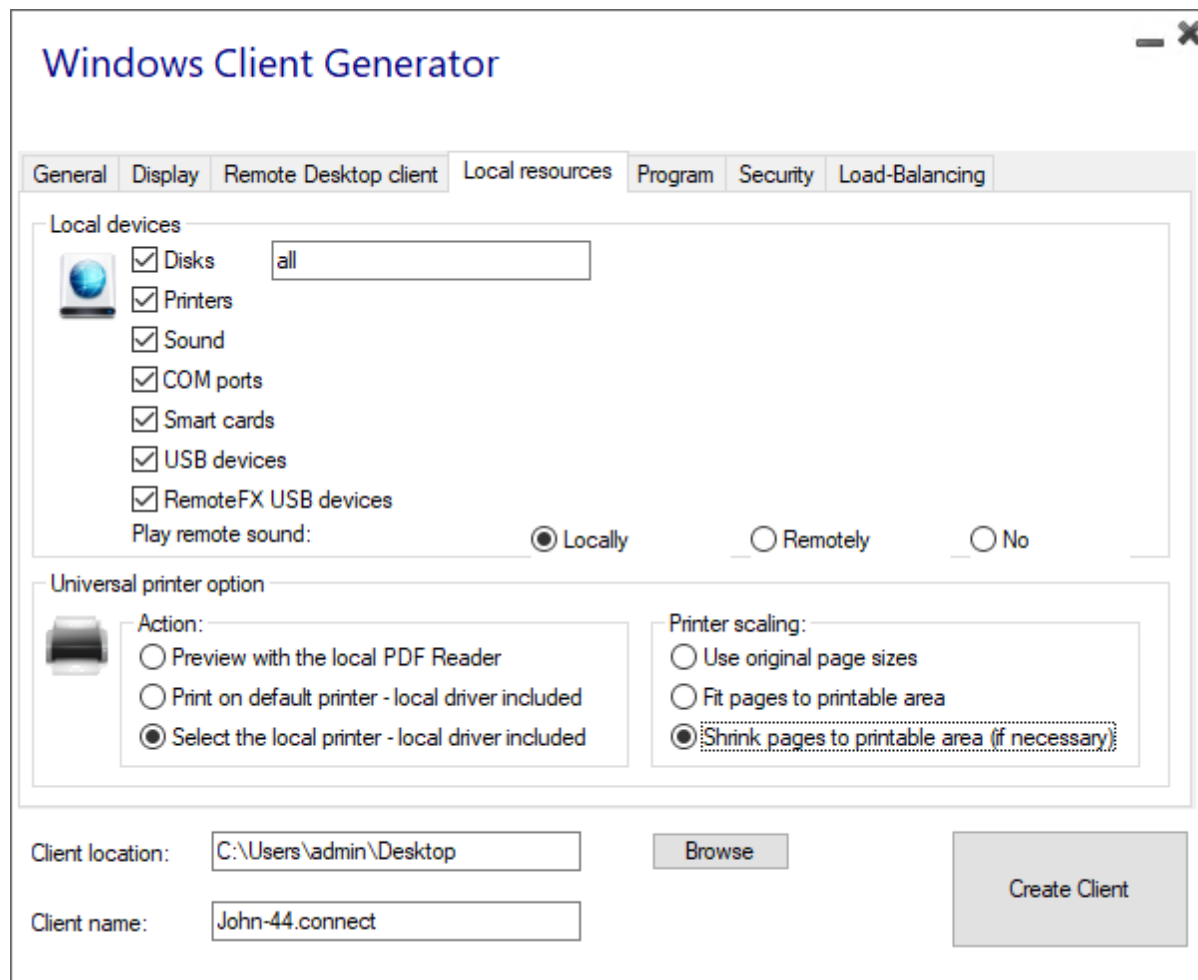
Puoi selezionare le caselle per abilitare il ridimensionamento intelligente del Remote Desktop e, se desideri che il Remote Desktop non nasconda o sovrapponga la barra delle applicazioni locale.

Opzione di selezione dello schermo

Questo ti consente di indicare i monitor che desideri utilizzare per la sessione RDP. Il campo deve essere compilato con l'elenco dei numeri degli schermi da utilizzare (separati da una virgola, uno spazio o un punto e virgola).



Per identificare i numeri degli schermi, esegui semplicemente il comando. **mstsc /l**



La scheda delle risorse locali raccoglie tutti i dispositivi che puoi reindirizzare nella tua sessione remota.

Il campo modificabile accanto al **dischi** La casella consente di specificare quali dischi sono disponibili nella sessione remota. Devi semplicemente separare ogni lettera del disco (C :, E: ...) con una virgola. Quando la casella dei dischi è selezionata e non è specificato alcun disco, tutti i dischi sono inclusi nella sessione remota.

Stampanti corrispondono alle porte LPT e le porte COM corrispondono alle porte seriali. Dalla versione 11.50 di TSplus, questi dispositivi locali sono selezionati per impostazione predefinita.

Di seguito, puoi scegliere la tua opzione per la stampa, con la stampante universale:

- **Anteprima lettore PDF locale:** Il documento verrà visualizzato come un PDF e il lettore Acrobat locale aprirà il file. L'utente può stamparlo o salvare una copia sul proprio disco rigido locale.
- **Stampa sulla stampante predefinita dell'utente:** il documento verrà automaticamente inviato alla stampante predefinita dell'utente (il driver di stampa locale è incluso nel client di connessione TSplus).
- **Seleziona una stampante locale:** L'utente può selezionare una delle sue stampanti locali (il driver di stampa locale è incluso nel client di connessione TSplus).

Se non hai un lettore PDF installato sul tuo computer, ti consigliamo di utilizzare Foxit Reader.

Windows Client Generator

General Display Remote Desktop client Local resources **Program** Security Load-Balancing

Startup program ?

We recommend to use the AdminTool to assign Application(s) to users or to groups. However, you can specify here after one application to be started at logon.

Path/Filename: C:\Program Files (x86)\Foxit Software\Foxit Reader\Foxit Updater.exe

Start Directory: C:\Program Files (x86)\Foxit Software\Foxit Reader

Command line option:

Client location: C:\Users\admin\Desktop

Client name: John-44.connect

Puoi impostare un'applicazione di avvio tramite il Portable Client Generator e specificarne il percorso, la directory e i parametri, a partire dalla versione 11.30.

Tuttavia, ti consigliamo di utilizzare l'AdminTool per assegnare le applicazioni desiderate.

TSplus offre due ulteriori livelli di sicurezza fisica per mantenere al sicuro le connessioni dei tuoi utenti.

La connessione può essere bloccata all'ID di una chiave USB, bloccata a un nome di computer, oppure puoi utilizzare entrambi i livelli di sicurezza simultaneamente.

Opzione avanzata di sicurezza per i client

- **Se bloccato su una chiave USB** l'utente può avviare una connessione da qualsiasi computer Windows idoneo inserendo la chiave USB e utilizzando il programma di connessione posizionato lì dall'amministratore.
- **Se bloccato su un nome di computer** , l'utente può connettersi con successo solo dal computer il cui nome è stato registrato con il server per la connessione del client portatile di quell'utente. Se entrambe le opzioni di sicurezza sono utilizzate, l'utente è limitato a connettersi dal proprio dispositivo specifico e solo se la corretta chiave USB preconfigurata è presente.

Per bloccare una connessione client su una chiave USB, puoi farlo copiando il generatore client situato in: C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\WindowsClient

Ora fai doppio clic sul generatore di client e controlla il lucchetto nella casella del numero di serie situata nella scheda di sicurezza. Una volta fatto, puoi eliminare il generatore di client dalla chiavetta USB.

Il nuovo client di connessione generato verrà posizionato sul desktop, non dimenticare di copiarlo di nuovo sulla chiavetta USB! Puoi eliminare il generatore di client che hai copiato sulla chiavetta USB in seguito.

The screenshot shows the 'Windows Client Generator' application window with the 'Security' tab selected. The window has a title bar with a close button. Below the title bar is a tabbed interface with tabs for 'General', 'Display', 'Remote Desktop client', 'Local resources', 'Program', 'Security', and 'Load-Balancing'. The 'Security' tab is active, showing 'Advanced client security options' and 'Advanced connection options'. In the 'Advanced client security options' section, there is a padlock icon and two checkboxes: 'Lock it on PC name' (unchecked) and 'Lock it on serial number' (unchecked). Below these are two text input fields: the first contains 'DESKTOP-204950' and the second contains '1961331728'. Below the input fields is a 'Time limit' section with the text 'Disable this generated client after some days (for exemple 15 days)' and a dropdown menu set to 'No limit'. Below this are three more checkboxes: 'Deny user from saving credentials' (unchecked), 'Save username only' (unchecked), and 'Encryption V2' (unchecked). The 'Advanced connection options' section has a checkbox 'Use the targeted server as a Remote Desktop Gateway (RDG) to encrypt data transfer' (unchecked). Below this is a note: 'Please be sure to use the specified server's Domain Name instead of its IP address. Also be sure the server has a valid SSL/TLS certificate installed.' At the bottom of the window, there are two text input fields: 'Client location' with the value 'C:\Users\admin\Desktop' and 'Client name' with the value 'John-44.connect'. To the right of the 'Client location' field is a 'Browse' button. To the right of the 'Client name' field is a 'Create Client' button.

- Puoi definire il **limite di tempo** dalla data di primo utilizzo di un client generato inserendo il valore nella casella del limite di tempo. (che per impostazione predefinita è impostata su "nessun limite").
- Le caselle sottostanti ti consentono di:
 - Non visualizzare la possibilità di salvare le credenziali per un client generato.

- Salva solo il nome utente.
- Usa la crittografia V2.

Supporto per l'autenticazione a due fattori

Il generatore di client supporta **autenticazione a due fattori** dalla versione 15.30.3.15. Il supporto per l'autenticazione a due fattori richiede anche un **Edizione Web Mobile o superiore**.

Si prega di fare riferimento a [Pagina di documentazione dell'autenticazione a due fattori](#) per ulteriori informazioni su come configurare e abilitare l'autenticazione a due fattori per utenti e gruppi sulla tua installazione di TSplus Remote Access.

Si prega di notare i seguenti requisiti aggiuntivi per abilitare l'autenticazione a due fattori per un cliente generato:

- Il Client di Connessione convalida il codice di autenticazione contro il Portale Web utilizzando la porta HTTPS. Pertanto, **Il portale web deve essere attivo e funzionante** e raggiungibile tramite il suo porto HTTPS dalla macchina client.
- Se la porta HTTPS del portale Web viene modificata, allora i client generati abilitati per l'autenticazione a due fattori devono essere generati nuovamente. I client precedentemente generati non riusciranno a convalidare alcuna autenticazione a due fattori.

Dalla versione 15.30.3.15, qualsiasi client generato in precedenza e qualsiasi nuovo client generato senza il supporto 2FA attivato si comporterà come prima. **Se un utente abilitato per l'autenticazione a due fattori tenta di accedere utilizzando un client generato senza esplicito supporto per 2FA, l'accesso verrà negato.** poiché l'autenticazione a due fattori non è possibile e quindi fallirà.

Per aggiungere il supporto per l'autenticazione a due fattori, controlla il **Abilita 2FA** seleziona la casella prima di generare il file del cliente. Di conseguenza, l'autenticazione a due fattori sarà convalidata durante la connessione al server dell'applicazione Remote Access. Se l'autenticazione a due fattori è abilitata sul server dell'applicazione e l'utente che si connette non è configurato, la connessione sarà negata.

Windows Client Generator

General | Display | Remote Desktop client | Local resources | Program | **Security** | Load-Balancing

Advanced client security options

☐ Lock it on PC name ☐ Lock it on serial number

DESKTOP-204950 1961331728

Time limit: Disable this generated client after some days (for exemple 15 days)

Number of days from the first use date of this generated client

☐ Deny user from saving credentials ☒ **Enable 2FA**

☐ Save username only

☐ Encryption V2

Advanced connection options

☐ Use the targeted server as a Remote Desktop Gateway (RDG) to encrypt data transfer

Please be sure to use the specified server's Domain Name instead of its IP address. Also be sure the server has a valid SSL/TLS certificate installed.

Client location:

Client name:

Fai attenzione che l'aggiunta del supporto 2FA a un client generato in seguito non è supportata. Ad esempio, l'aggiunta del supporto 2FA tramite riga di comando contro il file .connect generato non è supportata.

Una volta che un utente ha configurato il proprio account in un'app di autenticazione, sarà in grado di connettersi utilizzando la propria password e il codice fornito dalla propria app di autenticazione o tramite SMS.

2FA authentication

Please enter your authentication code.

Opzione di connessione avanzata

Se il server target possiede un nome di dominio specifico e accessibile, oltre a un certificato SSL/TLS valido installato, puoi abilitare l'opzione "Utilizza il server target come Gateway per Desktop Remoto (RDG) per crittografare il trasferimento dei dati".

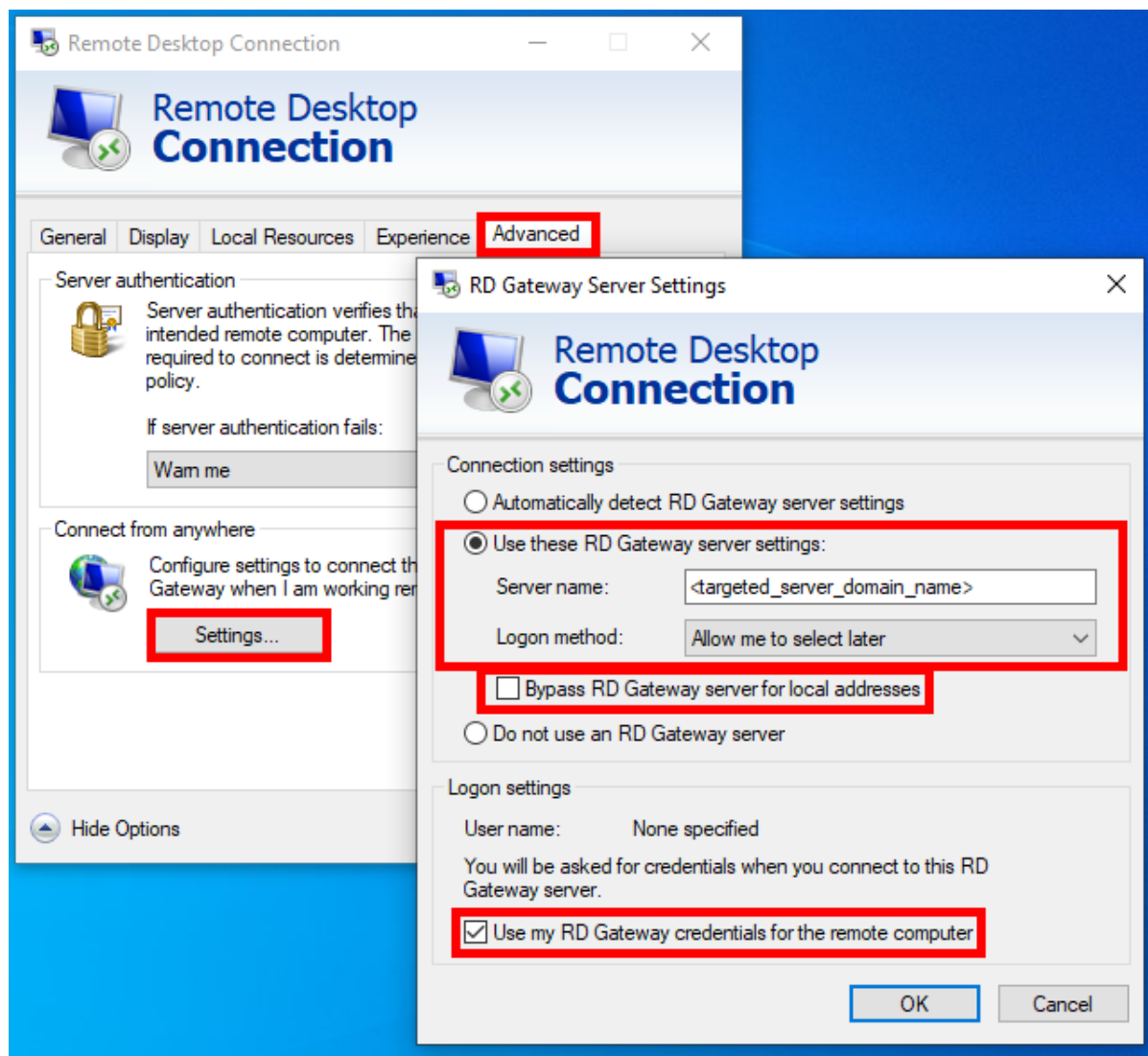
Questa opzione rende il trasferimento dei dati RDP durante la connessione crittografato utilizzando l'incapsulamento TLS, rendendolo un'alternativa adatta a qualsiasi VPN in termini di crittografia dei dati.

Usa mstsc invece per connetterti al gateway RD

Puoi anche utilizzare questa funzione tramite la configurazione mstsc senza utilizzare un client generato se sono soddisfatti i requisiti preliminari menzionati sopra.

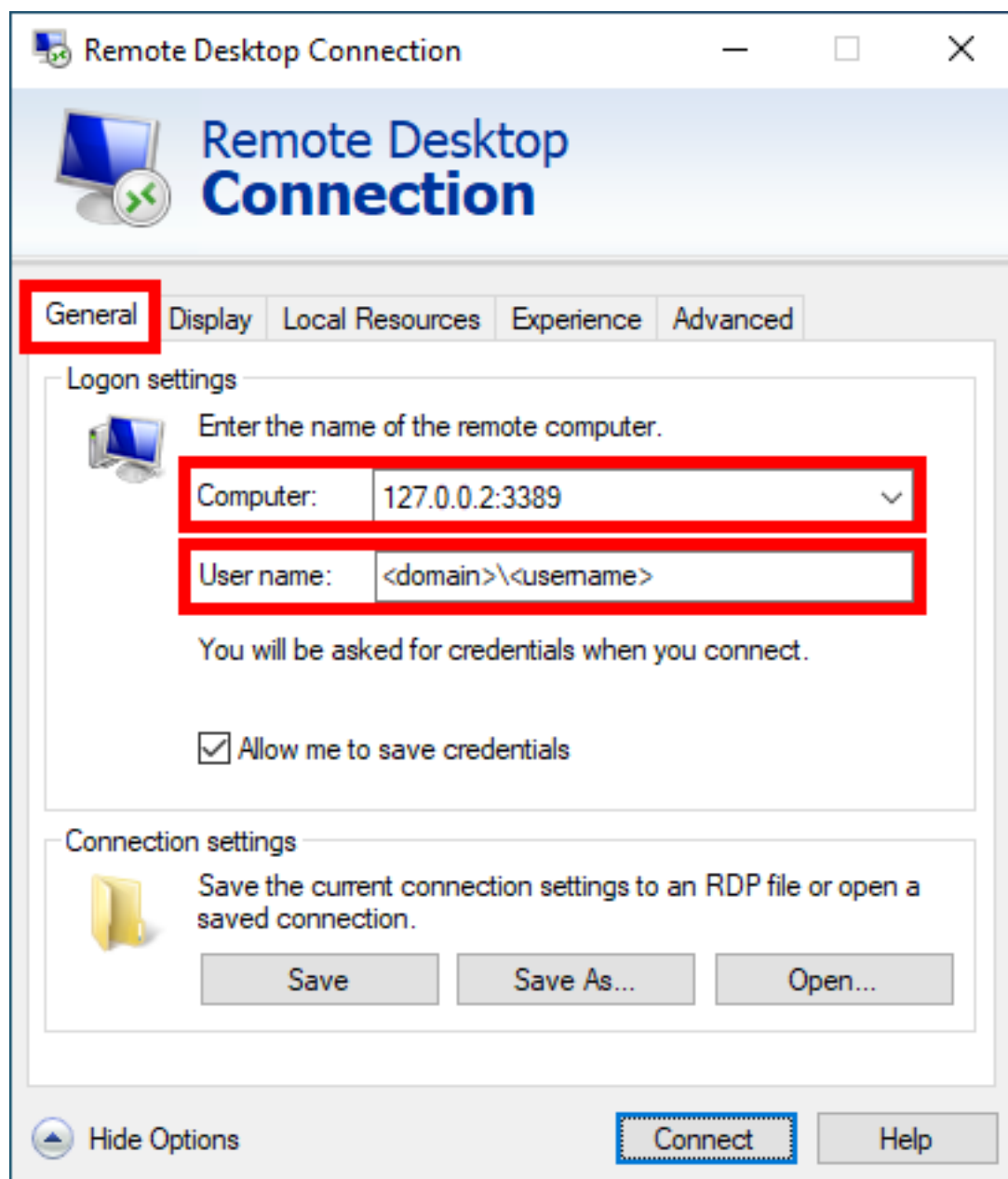
Per fare ciò, vai prima alla scheda avanzata, poi nella sezione "Connetti da qualsiasi luogo" fai clic su "Impostazioni" e configura il Gateway del Desktop Remoto per:

- Selezionando l'opzione "Utilizza queste impostazioni del server RD Gateway"
- Sostituendo il nome del server con il nome di dominio del server target (senza https://)
- Selezionando il metodo di accesso "Consentimi di selezionare in seguito"
- Deselezionando l'opzione "Ignora il server RD Gateway per indirizzi locali"
- Selezionando l'opzione "Utilizza le mie credenziali RD Gateway per il computer remoto"
- Cliccando su "OK" per salvare queste impostazioni



Poi vai alla scheda "Generale", e:

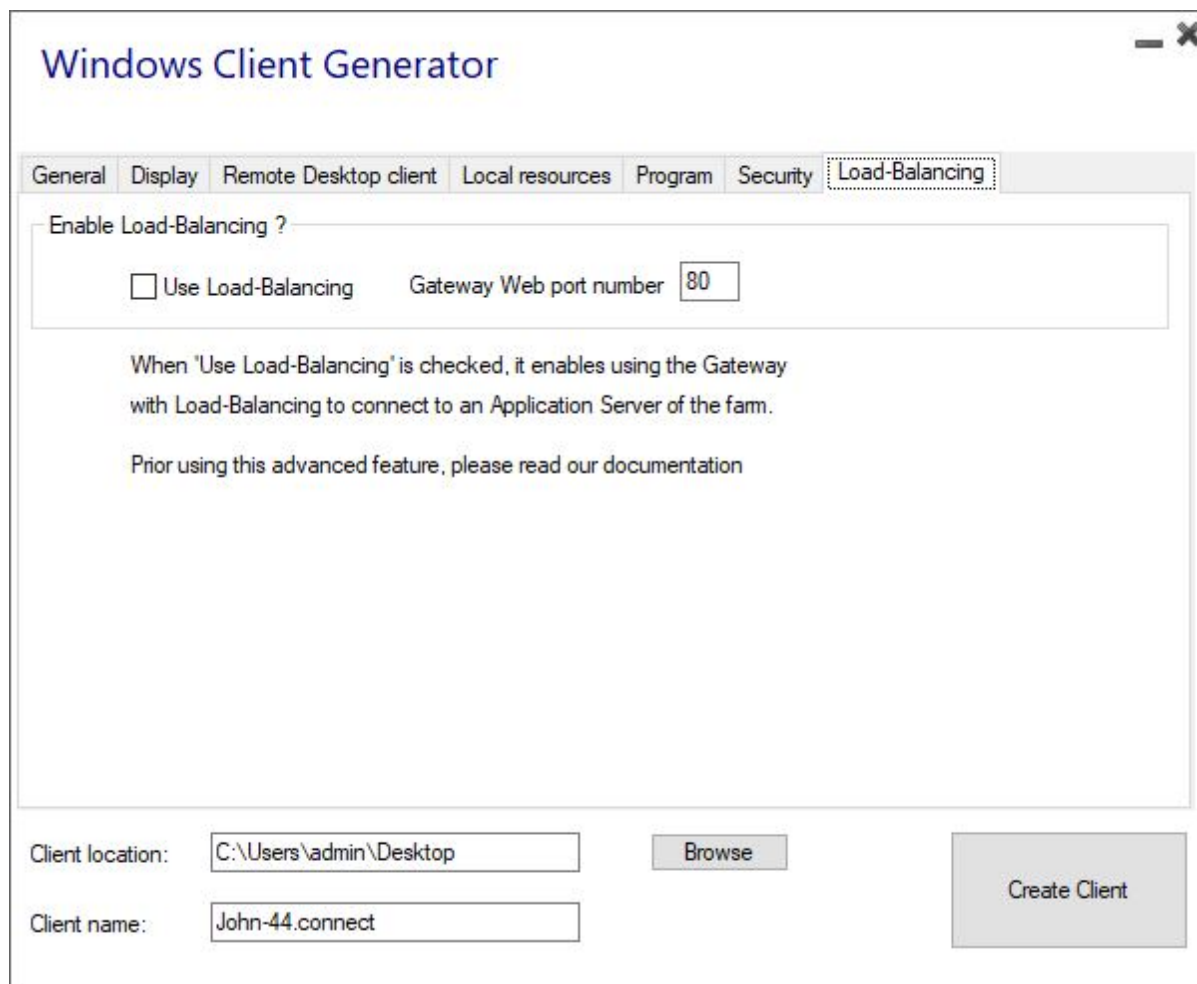
- Sostituisci il nome del computer con "127.0.0.2:3389" e cambia la porta "3389" se ne stai utilizzando una diversa.
- Sostituisci il nome utente con il nome utente con cui desideri connetterti (**importante: specificare il dominio è obbligatorio**)
- Clicca su "Connetti"



Puoi anche abilitare il bilanciamento del carico per connetterti a un server della tua farm.

Non selezionare la casella "Utilizza il bilanciamento del carico" se non hai attivato la funzione di bilanciamento del carico sul tuo server.

Dovrai inserire la porta Web del Gateway, che dovrebbe essere la stessa della porta web predefinita utilizzata su tutti i server della tua farm.



The screenshot shows the 'Windows Client Generator' application window. The 'Load-Balancing' tab is selected. It contains a section titled 'Enable Load-Balancing ?' with an unchecked checkbox 'Use Load-Balancing' and a text input field 'Gateway Web port number' containing the value '80'. Below this, there is explanatory text: 'When 'Use Load-Balancing' is checked, it enables using the Gateway with Load-Balancing to connect to an Application Server of the farm. Prior using this advanced feature, please read our documentation'. At the bottom, there are input fields for 'Client location' (containing 'C:\Users\admin\Desktop') and 'Client name' (containing 'John-44.connect'), a 'Browse' button, and a 'Create Client' button.

Windows Client Generator

General Display Remote Desktop client Local resources Program Security Load-Balancing

Enable Load-Balancing ?

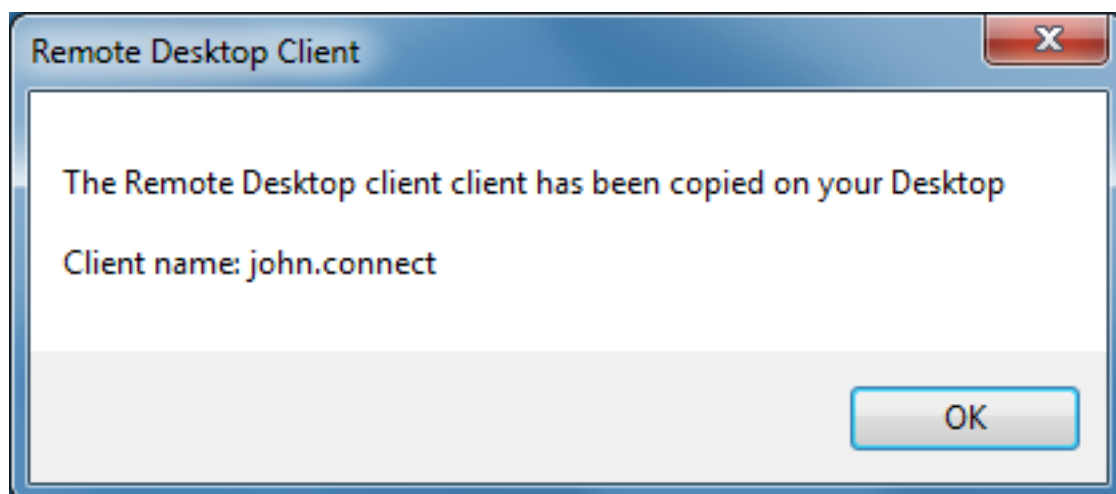
☐ Use Load-Balancing Gateway Web port number 80

When 'Use Load-Balancing' is checked, it enables using the Gateway with Load-Balancing to connect to an Application Server of the farm.

Prior using this advanced feature, please read our documentation

Client location: C:\Users\admin\Desktop Browse

Client name: John-44.connect Create Client



La personalizzazione del cliente è possibile. Vedi la documentazione corrispondente su [come modificare l'icona del cliente](#) e [modifica o elimina i suoi parametri](#) .

Puoi abilitare i registri per il Client di Connessione dal lato client aggiungendo la seguente chiave di registro:

HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Digital River\ConnectionClient “Debug”=“true”

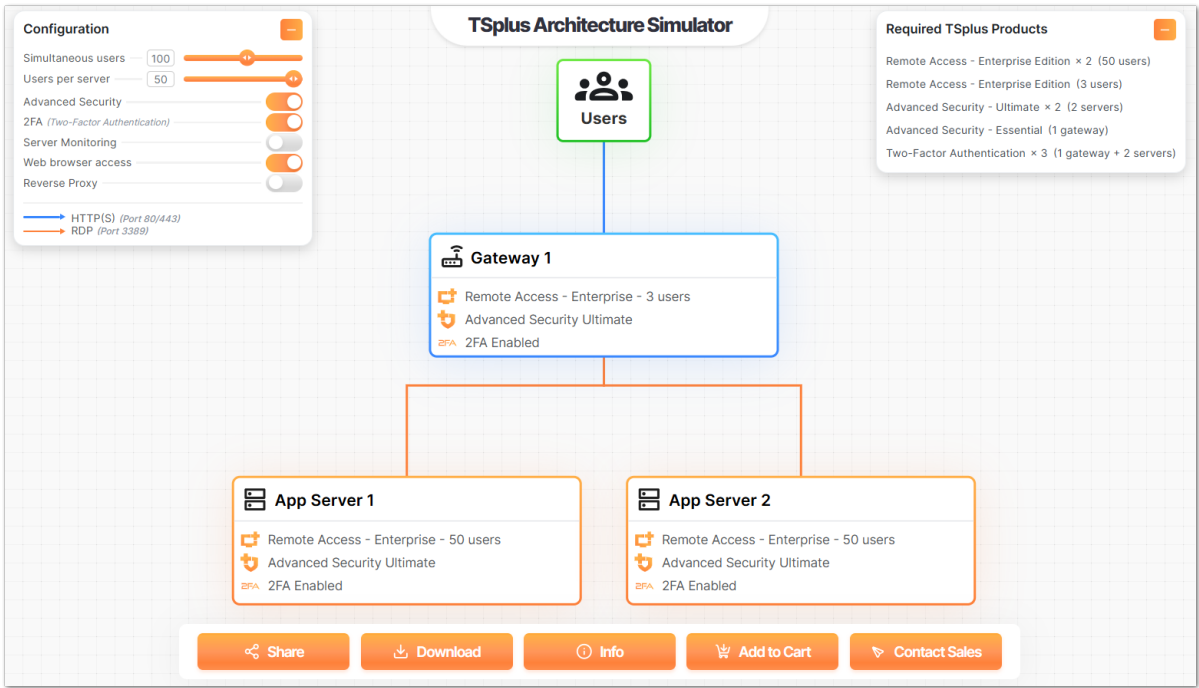
I registri si trovano in C:\Users directory \RDP6\logs se l'installazione è per utente o nella directory C:\Program Files (x86)\Connection Client\RDP6\logs se l'installazione è per tutti gli utenti.

Prerequisiti per TSplus Remote Access

Simulatore di Architettura

Configura la tua architettura online per aiutarti a scegliere il nostro software e gli add-on.

TSplus Architecture Simulator



1. Hardware

Requisiti minimi del server TSplus Remote Access:

Numero di utenti	Windows 2008 a 2025 o 7 a 11 Pro
3 - 5	I5 o superiore One CPU 2 GHZ Minimo: 4 GB di RAM Consigliato: 8 GB di RAM

10	I5 o superiore One CPU 2 GHZ Minimo: 8 GB di RAM Consigliato: 16 GB di RAM
25	Una CPU I7 o Xeon Minimo: 16 GB di RAM Consigliato: 32 GB di RAM
50 e oltre	32 GB Dual CPU - Disco SSD dedicato al sistema Minimo: 32 GB di RAM Consigliato: 64 GB di RAM

Raccomandiamo di utilizzare una CPU che abbia meno di dieci anni.

Per quanto riguarda l'uso della RAM, dipenderà dal sistema operativo installato, dal numero di utenti concorrenti e dalle applicazioni a loro assegnate.

Ogni server (fisico o virtuale) può gestire potenzialmente fino a 50 utenti contemporanei. Per oltre 50 sessioni contemporanee, si consiglia di utilizzare un insieme di server con la funzionalità di bilanciamento del carico disponibile nell'edizione Enterprise di TSplus Remote Access.

Nota: Le specifiche esatte del tuo hardware dipenderanno dal tipo di risorse (CPU/RAM/Disk) consumate dalle tue applicazioni.

Solo **x86 e x64** sono supportate.

ARM32 e ARM64 le architetture non sono supportate.

2. Sistema operativo

Il tuo hardware deve utilizzare uno dei sistemi operativi seguenti:

- Windows **7 Pro**
- Windows **8/8.1 Pro**
- Windows **10 Pro**
- Windows **11 Pro**
- Windows **Server 2008 SP2/Small Business Server SP2 o 2008 R2 SP1**
- Windows **Server 2012 o 2012 R2**
- Windows **Server 2016**
- Windows **Server 2019**
- Windows **Server 2022**
- Windows **Server 2025**

Sia le architetture a 32 che a 64 bit sono supportate.

Il framework richiesto è **.NET versione 4.7.2** per tutte le versioni di Windows supportate.

versione Remote Access	Versione minima di Windows
19, LTS 18, LTS 17, LTS 16, LTS 15	Windows 7 Service Pack 1 Windows Server 2008 R2 Service Pack 1
LTS 14	Windows Vista Windows Server 2008

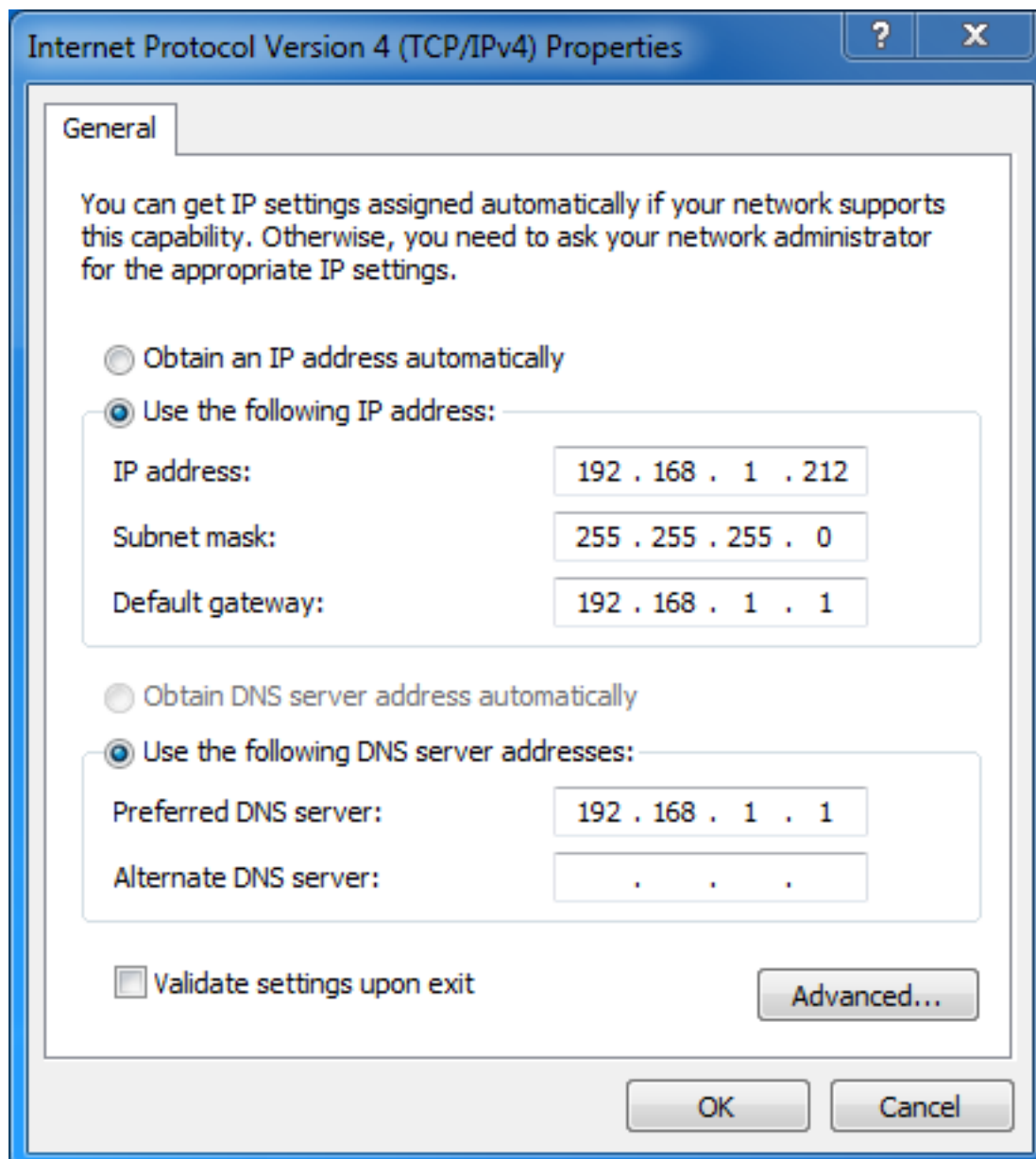
- Se installi Remote Access su un sistema operativo Windows Server, assicurati che i ruoli RDS/Terminal Services e RDS/Terminal Services Licensing non siano installati prima di installare TSplus Remote Access.

Se questi ruoli sono attualmente installati, rimuovili e riavvia.

- Le edizioni Home di Windows non sono supportate.
- Su Windows Server 2016, sono consentite un massimo di 15 sessioni per l'accesso al Desktop Remoto.
- Windows Server 2016, 2019, 2022 Essentials Edition non è supportato né raccomandato per l'uso di TSplus Remote Access.
- TSplus Remote Access server Web integrato richiede **Java OpenJDK 17 o superiore**.

3. Parametri di rete

Il Server di Accesso Remoto deve avere un indirizzo IP privato statico:



Accesso remoto (da rete geografica - WAN)

- Si consiglia una connessione internet a banda larga, così come un indirizzo IP pubblico statico. Se non hai un indirizzo IP statico, considera di utilizzare un servizio DNS dinamico come
- La porta TCP RDP (di default 3389) deve essere aperta in entrambe le direzioni sul tuo firewall.

3. Sicurezza

Dall'inizio del 2024,

TSplus ha aggiornato il suo meccanismo di generazione automatica dei certificati SSL/TLS per allinearsi al cambiamento della catena di fiducia di Let's Encrypt: il **DST Root CA X3** root è stato sostituito da **ISRG Root X1**.

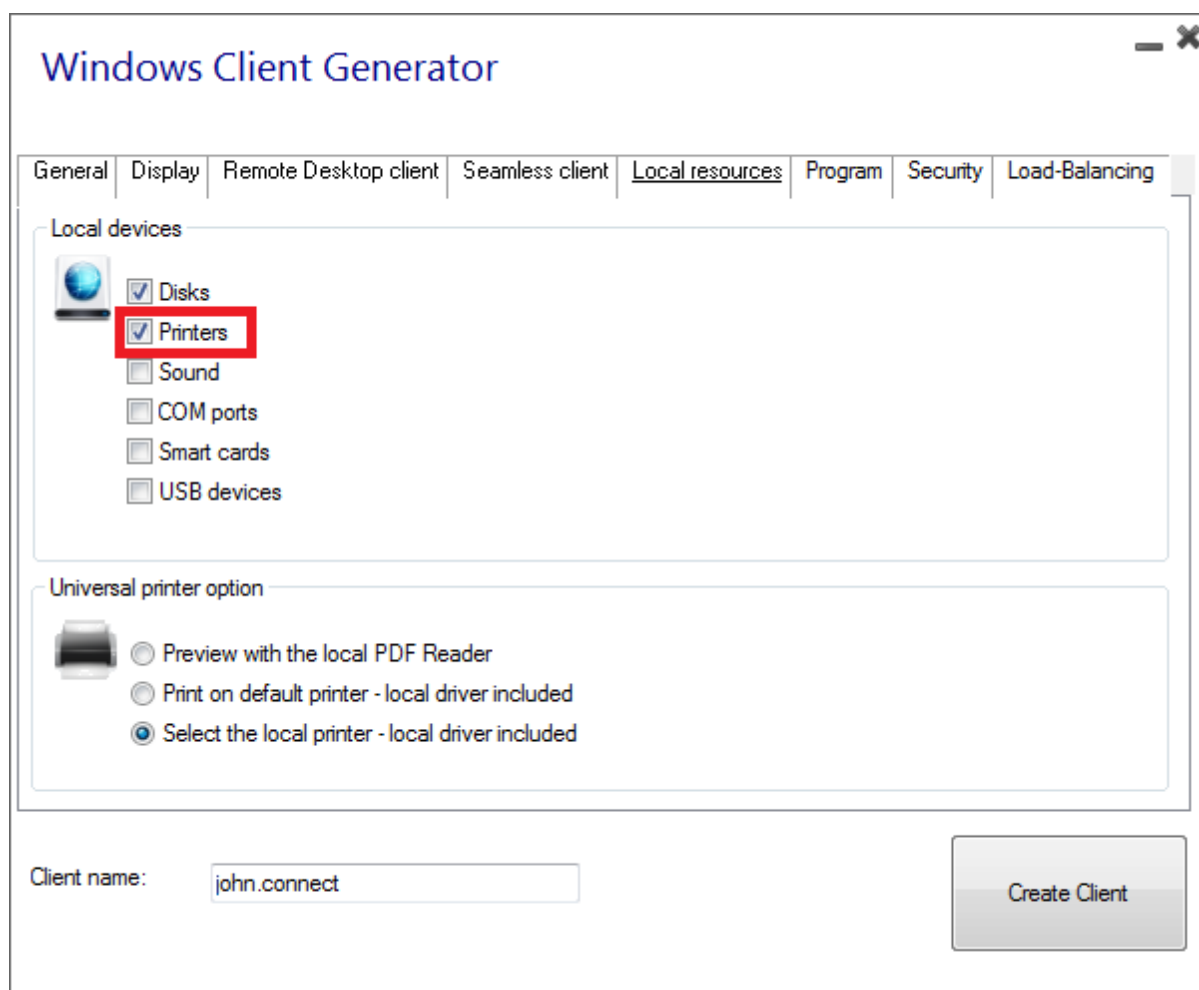
Se un client o una workstation non riconosce il nuovo certificato, potrebbe essere necessario aggiungere **ISRG Root X1** al negozio di certificati attendibili di Windows.

TSplus funziona con certificati wildcard e supporta il protocollo TLS per connessioni remote sicure.

Stampa con la funzionalità di mappatura della stampante RDP standard

Questo è comunemente usato dagli utenti di Remote Desktop ed è equivalente a ciò che avresti con i servizi terminal di Microsoft.

Se prevedi di utilizzare stampanti esotiche, assicurati di selezionare la casella per le stampanti nella scheda delle risorse locali del generatore di client.



Windows Client Generator

General | Display | Remote Desktop client | Seamless client | Local resources | Program | Security | Load-Balancing

Local devices

- ☒ Disks
- ☒ Printers
- ☐ Sound
- ☐ COM ports
- ☐ Smart cards
- ☐ USB devices

Universal printer option

- ☐ Preview with the local PDF Reader
- ☐ Print on default printer - local driver included
- ☒ Select the local printer - local driver included

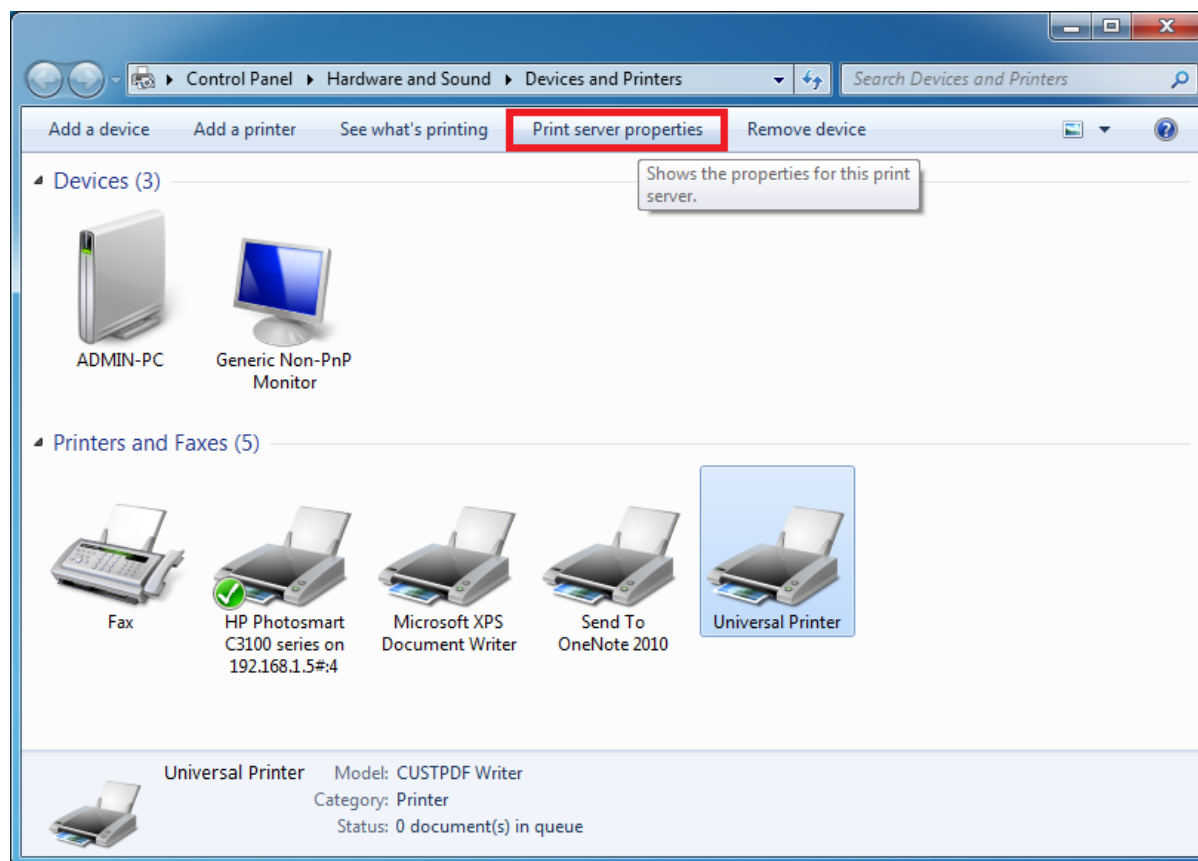
Client name:

Create Client

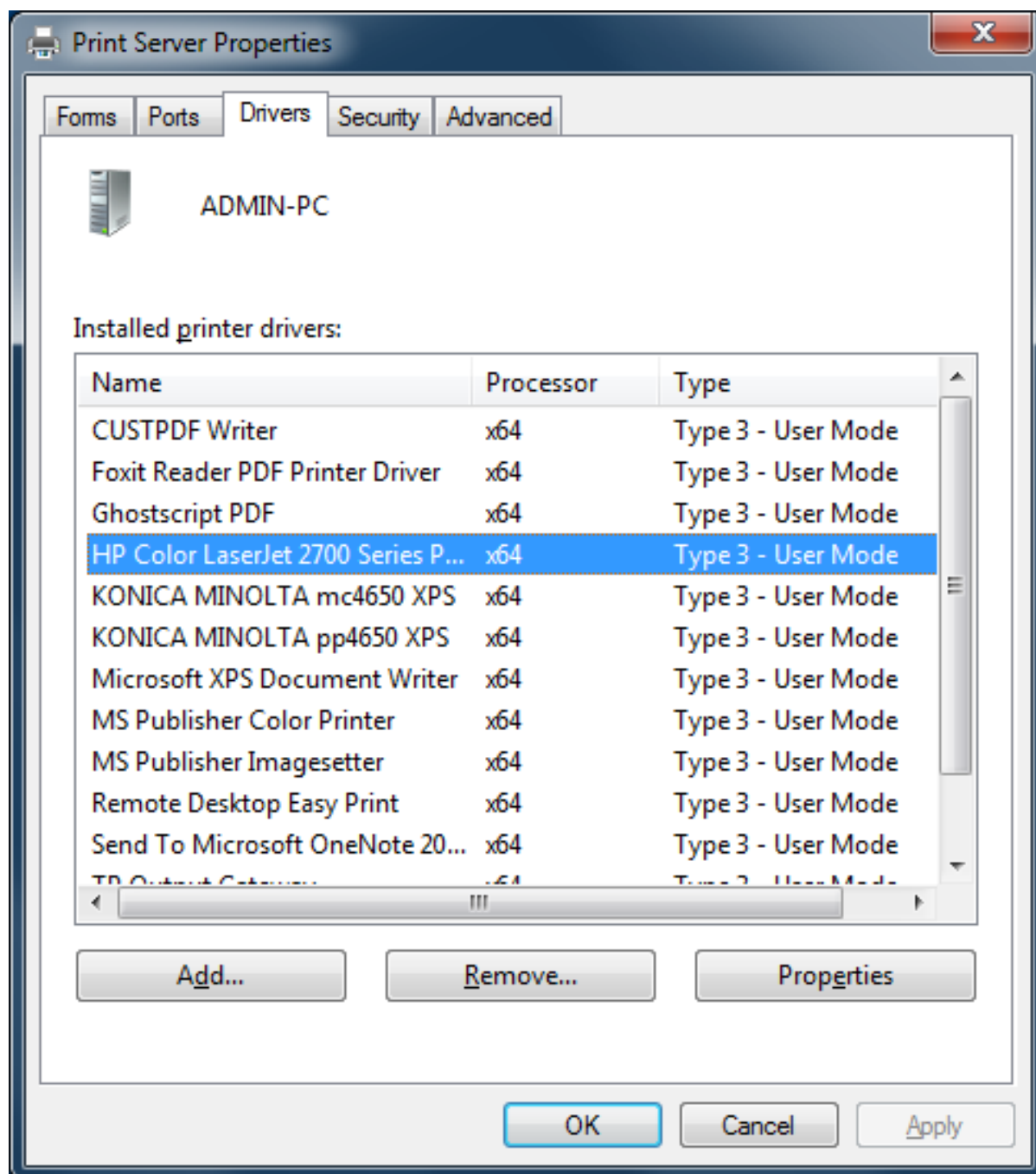
La maggior parte delle volte sarà necessario installare la stessa versione dei driver della stampante sia sul client che sul server affinché funzioni correttamente.

Questo significa che se il tuo server è Windows 2008 64 bit e i tuoi computer client stanno eseguendo Windows XP 32 bit, dovrai installare i driver della stampante XP a 32 bit sul server.

Clicca sul menu Start, poi su Dispositivi e stampanti. Clicca su qualsiasi stampante per visualizzare il pulsante Proprietà del server di stampa nella parte superiore della finestra.



Una volta nelle Proprietà del Server di Stampa, fai clic sulla scheda Driver per aggiungere manualmente il driver del tuo client. (In questo caso, stiamo installando il driver Windows XP a 32 bit)



Puoi anche installare direttamente i driver della tua stampante utilizzando le informazioni e i driver dal sito web del produttore della stampante.

- Si consiglia di controllare il manuale dell'hardware per una procedura di installazione in un ambiente di server terminale.
- Se stai utilizzando stampanti USB, assicurati di aver aggiornato il protocollo RDP del tuo computer client alla versione RDP 6 o superiore per garantire la massima compatibilità con le stampanti reindirizzate.

Per i migliori risultati, si consiglia di non utilizzare stampanti USB. La compatibilità e l'affidabilità sono migliorate quando si utilizzano stampanti COM o LPT.

Alcune stampanti esotiche, come le stampanti per etichette o ricevute, potrebbero non essere

adatte per essere reindirizzate in una sessione TSplus, dovresti sempre controllare con il produttore dell'hardware per la compatibilità e le procedure di installazione in un ambiente RDS o server terminale, che in questo caso è molto simile a TSplus.

TSplus Remote Access v19: Guida rapida

Prerequisiti :

Sul Server :

- **OS:** Versioni di Microsoft Windows da 7 a 11 o Windows Server 2008R2 fino al 2025 con almeno 2GB di RAM.
- TSplus non supporta l'installazione di Remote Access su Windows Home Editions.
- Il sistema operativo **deve** essere sull'unità C:
- Java Runtime Environment. Se Java non è già installato, Remote Access installerà OpenJDK durante la configurazione.
- Se stai installando Remote Access su un sistema operativo Windows Server, assicurati che i ruoli di RDS/Terminal Services e di licenza RDS/Terminal Services siano **non installato** prima di installare TSplus Remote Access.
- Il tuo server di Remote Access deve avere un indirizzo IP privato statico.
- Per l'accesso esterno, il tuo server deve avere un indirizzo IP pubblico statico o un fornitore di DNS dinamico.
- TSplus Remote Access server Web integrato richiede **Java OpenJDK 17 o superiore**. .

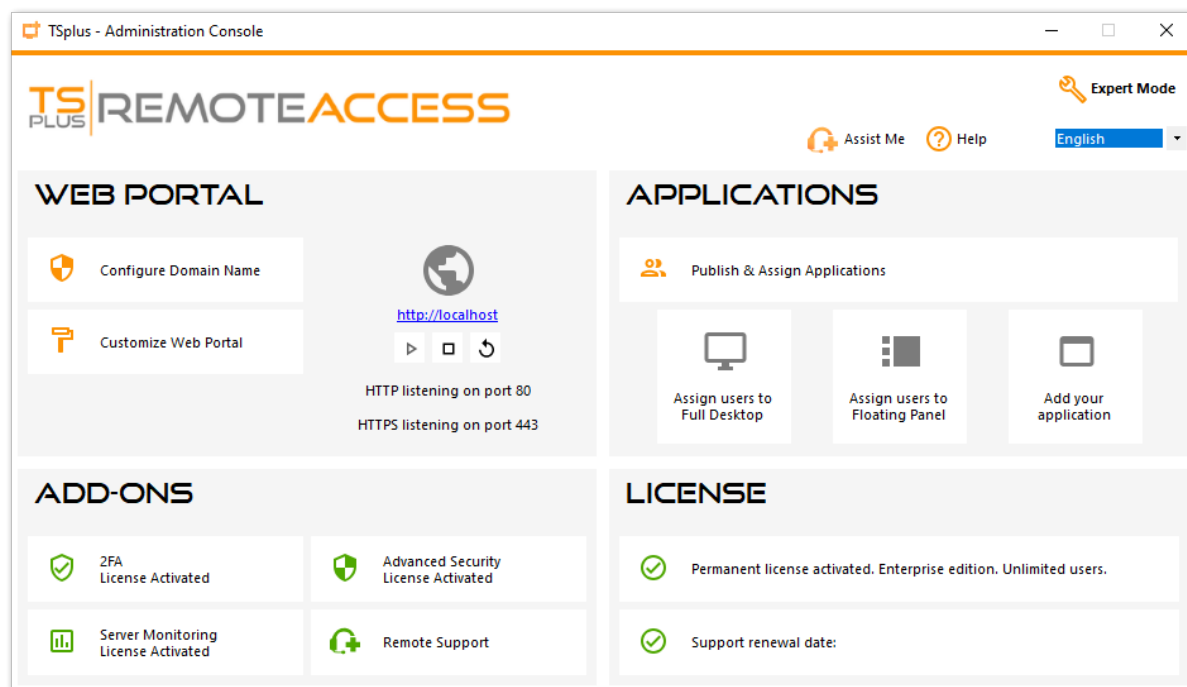
Sul Client :

- **OS:** Le versioni di Microsoft Windows da 7 a 11 sono completamente supportate.
- Per MacOS puoi utilizzare qualsiasi client RDP per Mac o il client HTML5 di TSplus.
- Per Linux puoi utilizzare Rdesktop o il client HTML5 di TSplus.
- Java Runtime Environment.
- Un lettore PDF (esempio: Foxit Reader o Acrobat DC)

Per ulteriori requisiti dettagliati, si prega di consultare [la documentazione](#)

Nota:

A partire dalla Versione 15 di Remote Access, la console di amministrazione ha cambiato aspetto. A **Modalità Lite** e un **Modalità Esperto** sono stati introdotti. Gli amministratori possono alternare tra i due stili di interfaccia facendo clic sul pulsante nell'angolo in alto a destra della Console di Amministrazione.



Passo 1: Installazione.

Nota:

La versione di prova di Remote Access è l'Enterprise Edition completa di funzionalità. È concessa in licenza per un massimo di 5 utenti concorrenti per un periodo di 15 giorni.

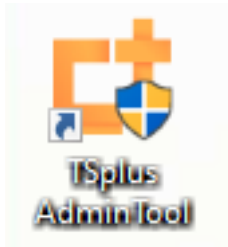
Installare TSplus Remote Access è un processo semplice. Basta scaricarlo dal nostro sito web, eseguire il programma Setup-TSplus.exe.

I file vengono decompressi e copiati in:

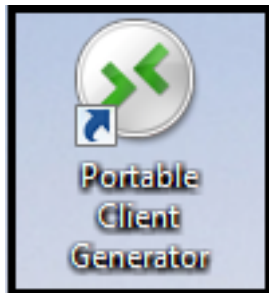
- C:\Program Files\TSplus (sistemi a 32 bit)
- C:\Program Files(x86)\TSplus (sistemi a 64 bit).

Una volta completata l'installazione, l'installatore ti chiederà di riavviare.

Dopo il riavvio, vedrai 2 nuove icone sul tuo Desktop:



L'AdminTool è ciò di cui hai bisogno per utilizzare Remote Access.

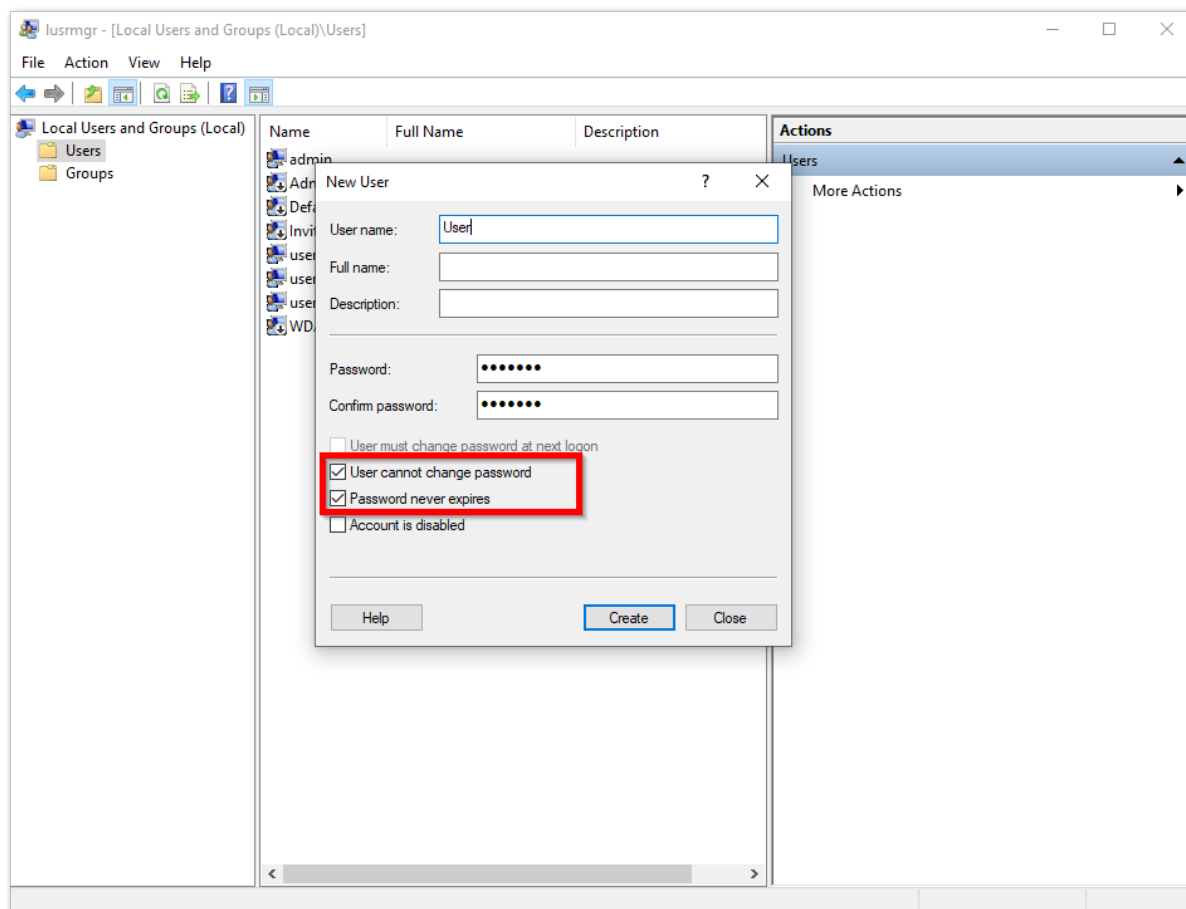
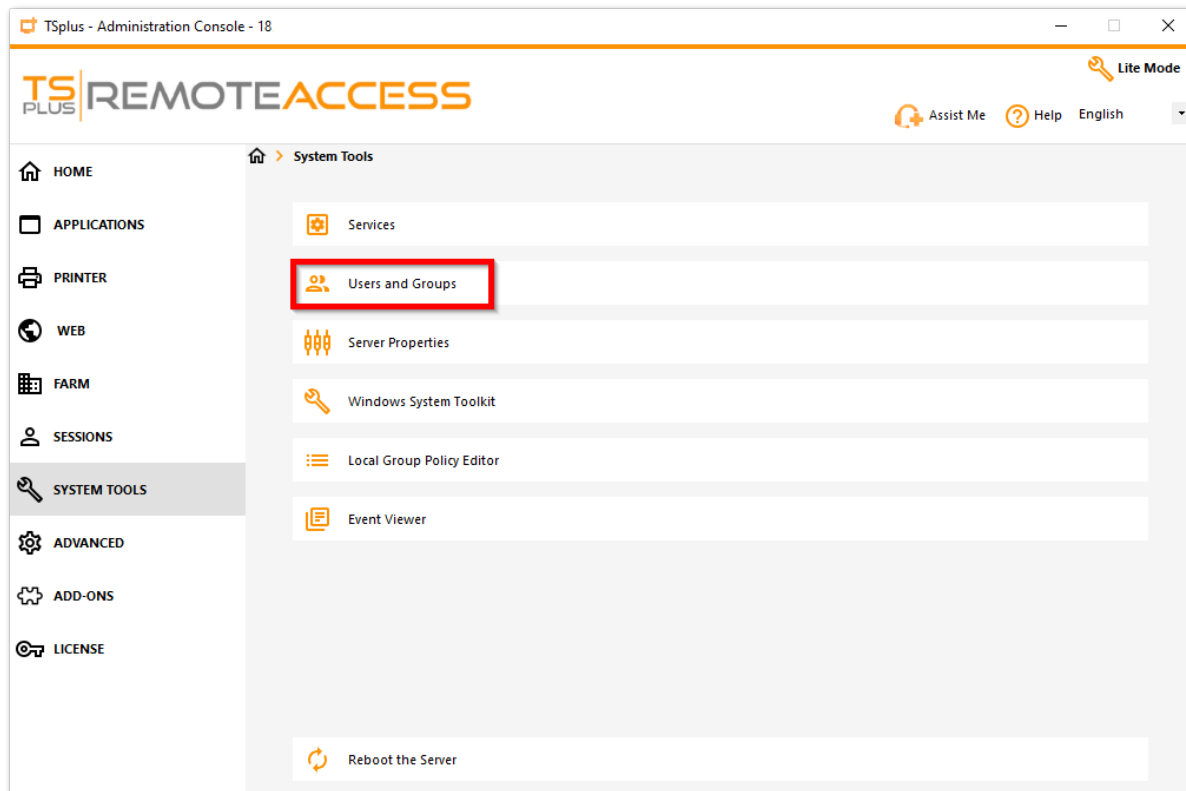


Il Generatore di Client Portatile viene utilizzato per creare client di connessione Remote Access per i tuoi utenti.

Vedi [la documentazione](#) per le istruzioni complete di installazione.

Passo 2: Creazione degli utenti.

Dopo il riavvio, il Server di Accesso Remoto è quasi pronto per partire. Ora creeremo gli utenti. Apri l'AdminTool per iniziare. Poi vai alla scheda Strumenti di Sistema e fai clic su "Utenti e Gruppi". Questo ti porterà alla finestra Utenti e Gruppi Locali.



Ogni utente deve avere un Nome Utente E una Password. Quando crei utenti, fai attenzione alla casella etichettata "L'utente deve cambiare la password al prossimo accesso". Se non vuoi che i

tuoi utenti cambino la loro password durante il primo accesso, deseleziona questa casella e seleziona "La password non scade mai" o "L'utente non può cambiare la password".

Passo 3: Seleziona il client più adatto alle tue esigenze.

Remote Access è compatibile con il protocollo Remote Desktop di Windows. Qualsiasi utente può connettersi localmente o da remoto con un client standard di connessione Desktop Remoto (mstsc.exe) o qualsiasi client compatibile con RDP. Per sfruttare appieno le funzionalità avanzate in Remote Access (RemoteApp, Stampa Universale...) puoi utilizzare un client generato o il Portale Web di Remote Access.

Remote Access è una soluzione molto flessibile e offre molteplici modi per aprire una sessione:

- **Connessione Desktop Remoto Classica** MSTSC.EXE.
- **Client RDP portatile TSplus** che mostrerà un ambiente finestrato per la tua connessione remota che puoi ridurre nella barra delle applicazioni di Windows.
- **client MS RemoteAPP** che visualizzerà l'applicazione utilizzando il nativo MS RemoteApp.
- **client Windows** sul Portale Web di TSplus.
- **client HTML5** sul Portale Web di TSplus.

Questi clienti offrono all'utente la seguente esperienza:

Con Connessione Desktop Remoto (mstsc.exe)

- **Connessione** La connessione è una connessione molto standard. La Stampante Universale non è supportata con questo tipo di connessione.
- **Visualizza** Gli utenti vedranno la loro sessione all'interno di una finestra di Remote Desktop. Questo desktop visualizza il contenuto della cartella desktop dell'utente.

Se l'amministratore ha assegnato applicazioni specifiche con l'AdminTool, verranno visualizzate solo queste applicazioni (nessuna barra delle applicazioni, nessun Desktop).

TSplus RDP client generato .

Questa è una soluzione unica di TSplus, che consente agli utenti locali e remoti di connettersi utilizzando un unico programma dedicato.

Include il programma di connessione, la funzionalità avanzata di stampa universale, la portabilità con un alto livello di sicurezza mantenendo tutto molto semplice per gli utenti.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo del TSplus Client Generator, vedere [questa documentazione](#)

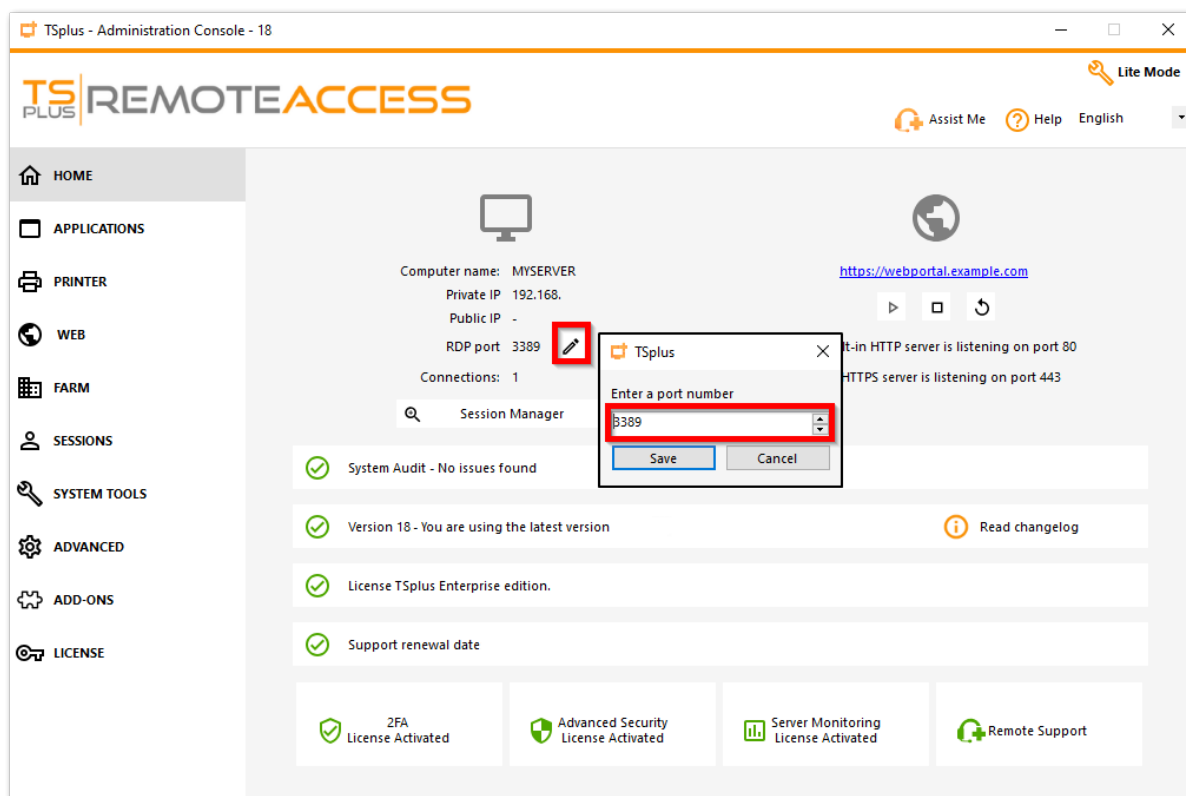
Il Client generato da TSplus RemoteApp .

Le applicazioni remote appariranno e si comporteranno come un'applicazione locale. Invece di una classica finestra di Remote Desktop, sarai libero di passare tra le tue applicazioni locali e remote senza dover minimizzare una finestra di Remote Desktop.

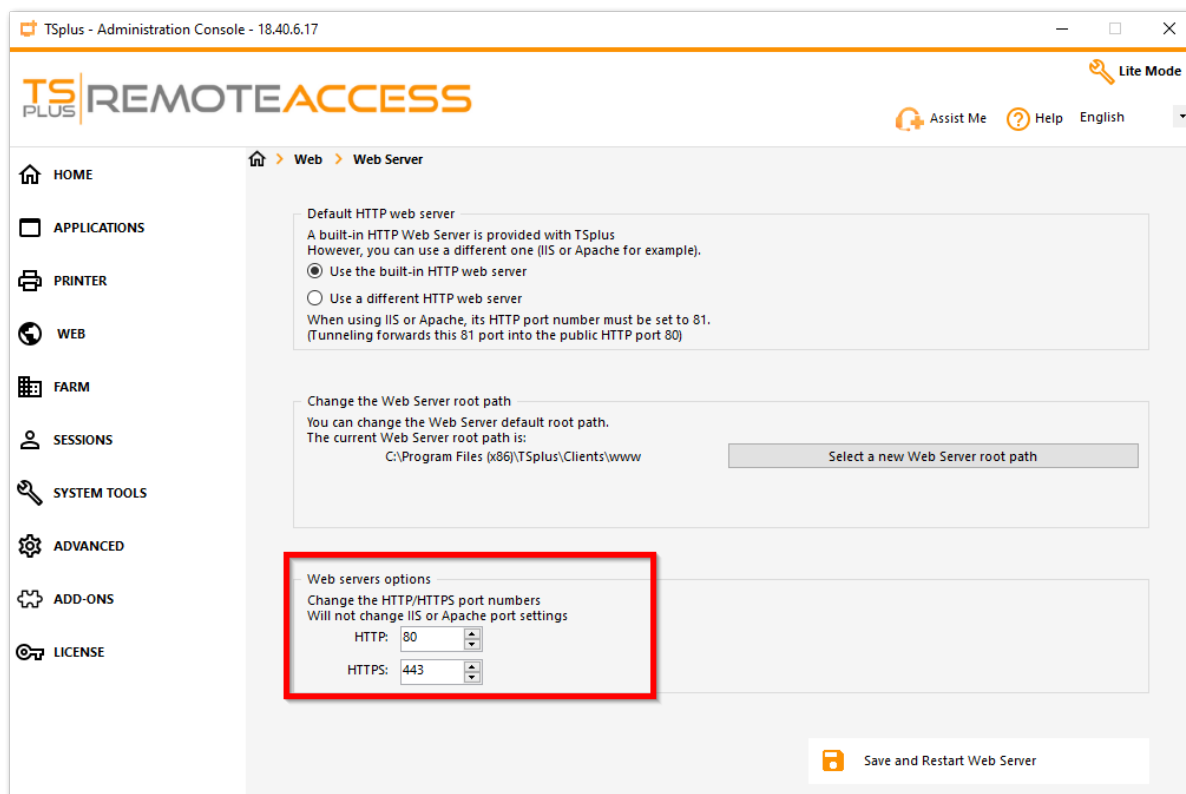
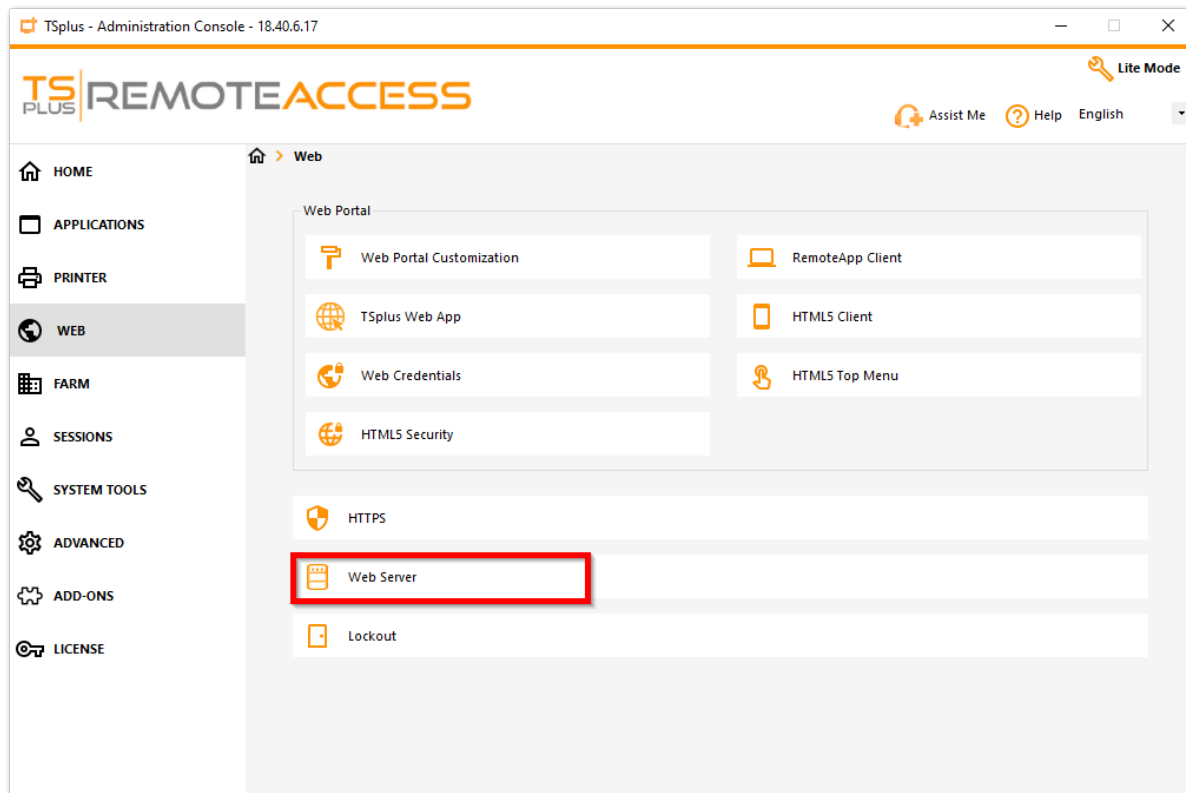
Per ulteriori informazioni su questi clienti, vedere [questa documentazione](#) .

Accedere al server TSplus Remote Access da una posizione remota

Per accedere al tuo server Remote Access da fuori della tua rete locale, dovrai creare una regola di port forwarding o port redirection per le porte 3389/80/443 a seconda del tuo metodo di connessione preferito. Puoi cambiare la porta RDP nella scheda Home:



I porti 80/443 possono essere modificati nella scheda Server Web:

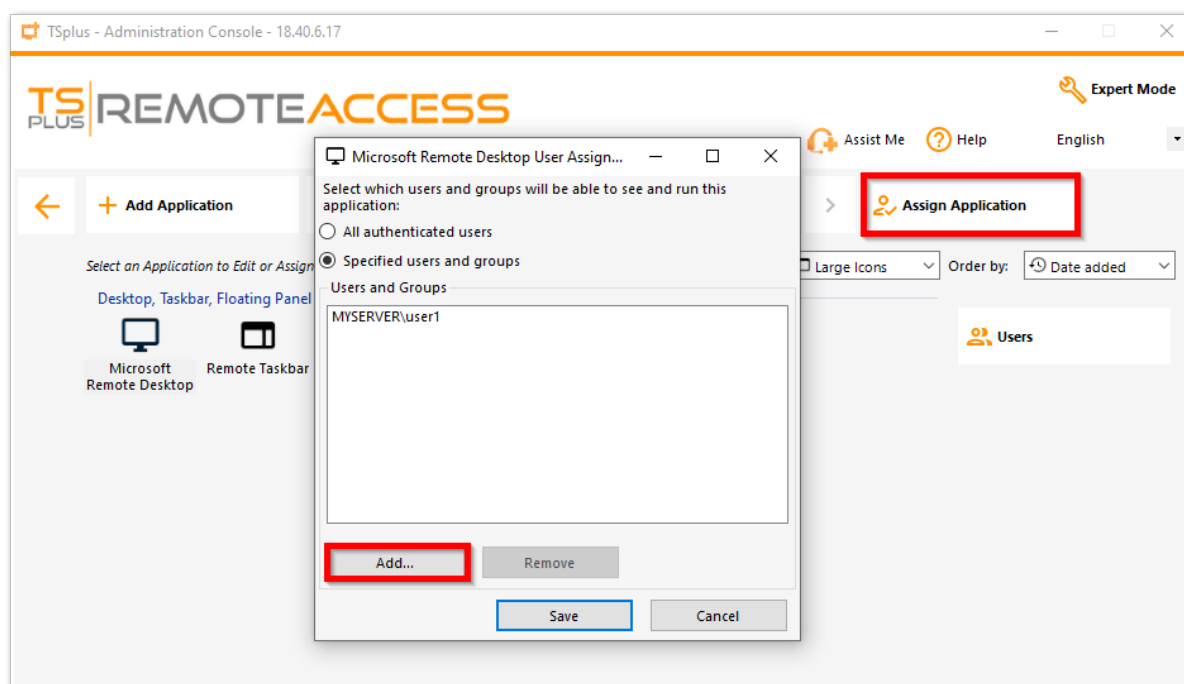
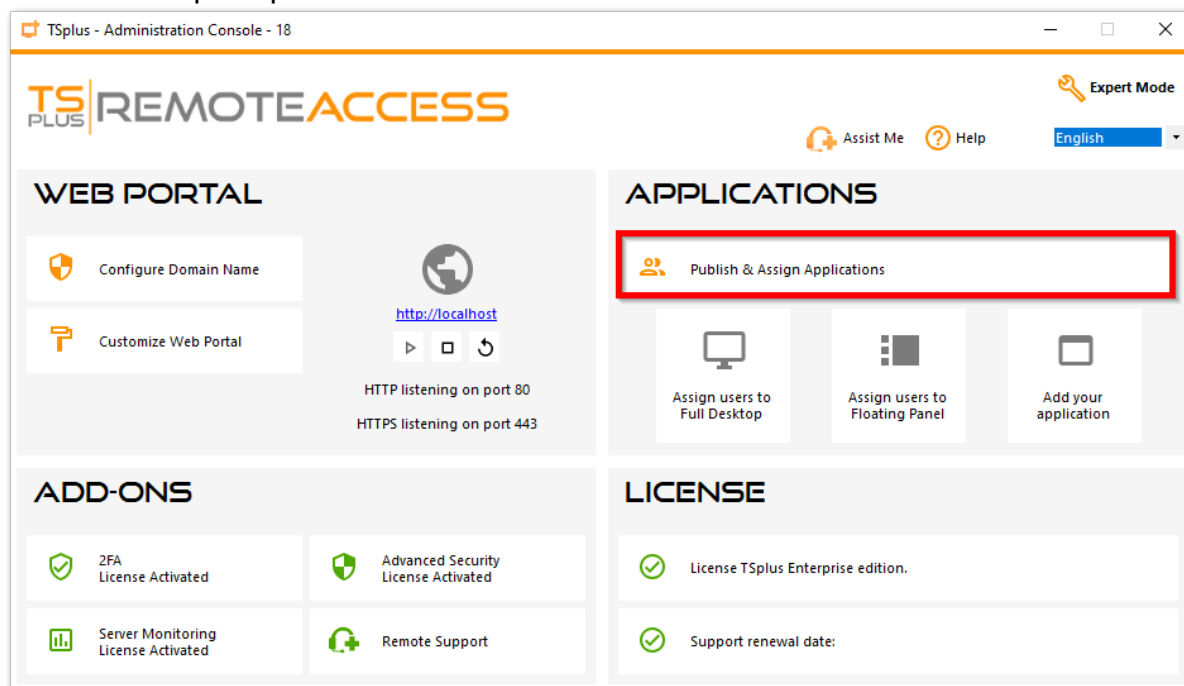


Passo 4: Pubblicazione dell'applicazione e controllo dell'applicazione.

Nell'AdminTool di Remote Access puoi assegnare applicazioni a utenti o gruppi.

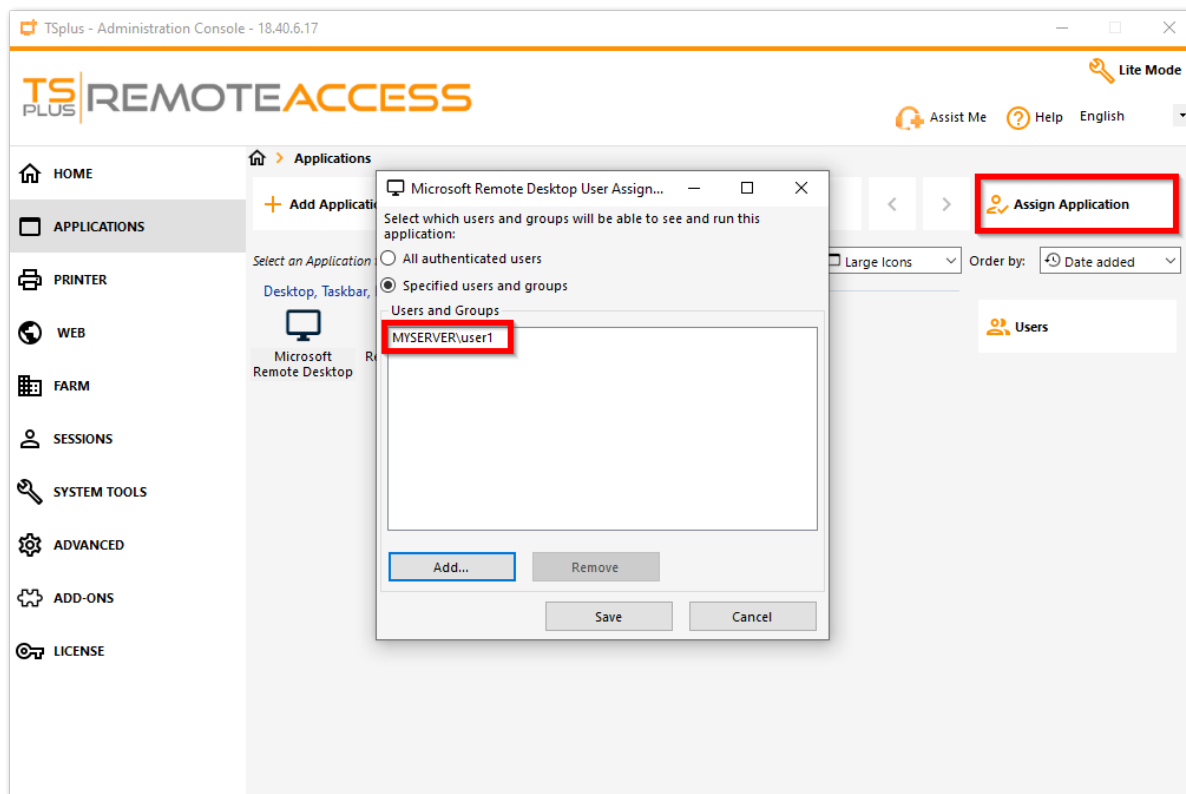
- Se assegna un'applicazione a un utente, vedrà solo questa applicazione.
- Puoi anche assegnare loro la barra delle applicazioni TSplus, il pannello flottante o il pannello delle applicazioni per visualizzare più applicazioni.
- Puoi anche pubblicare un Desktop Remoto completo.

Ora disponibile in
Modalità Lite
dalla scheda principale.



Oppure vai a **Modalità Esperto** > Scheda App per aggiungere, modificare, eliminare e

assegnare app.



In questo esempio, l'amministratore ha deciso che l'utente 'John' avrà la TSplus Taskbar. Vedi [questa documentazione](#) per ulteriori informazioni.

Grazie per utilizzare TSplus Remote Access!

Rehosting la tua licenza TSplus

Rehosting online

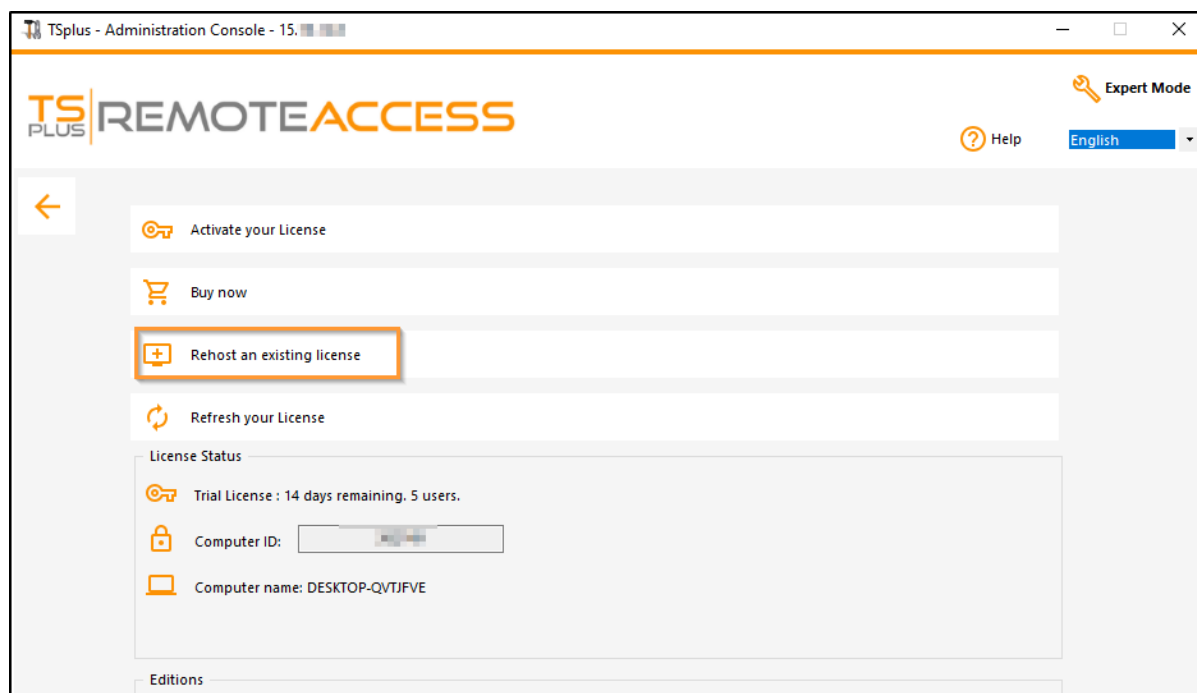
L'attivazione online è autorizzata una volta al mese.

Prerequisiti: È necessario avere un abbonamento di supporto attivo per riutilizzare la propria licenza.

È necessario installare una nuova versione di Remote Access non clonato per generare un nuovo ID computer.

Se hai duplicato il tuo server e clonato il Remote Access, ti preghiamo di andare alla seguente pagina: [Clona il tuo server](#)

Sul nuovo server Vai alla scheda "Licenza" Fai clic su "Riutilizza una licenza esistente"



Inserisci la tua chiave di attivazione:

License Rehost

License Rehosting

Please enter your Activation Key:

You will find your Activation Key in our order confirmation email.
Please contact Support should you require any help rehosting your license.

Next >

Seleziona il computer iniziale che desideri rehosting.

License Rehost

License Rehosting

Please select the initial Computer you want to rehost from:

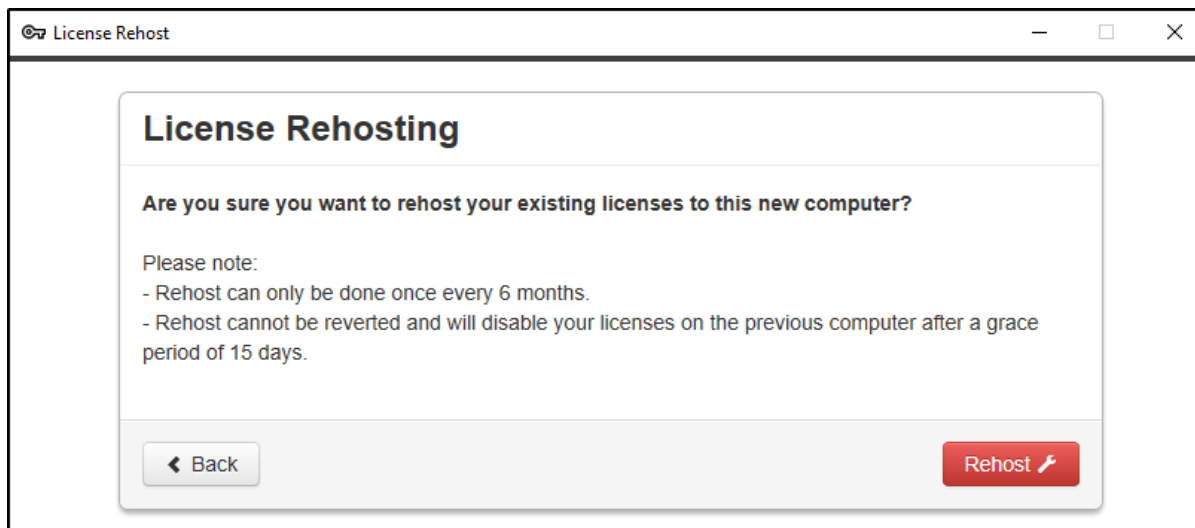
DESKTOP-XXXXXX

This is the original Computer, which you want to stop using.
Please contact Support should you require any help rehosting your license.

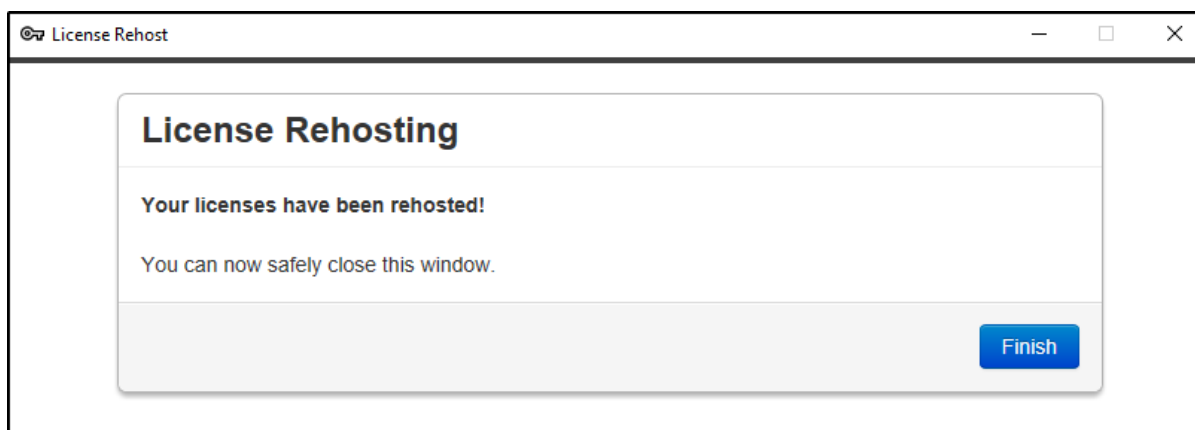
< Back

Next >

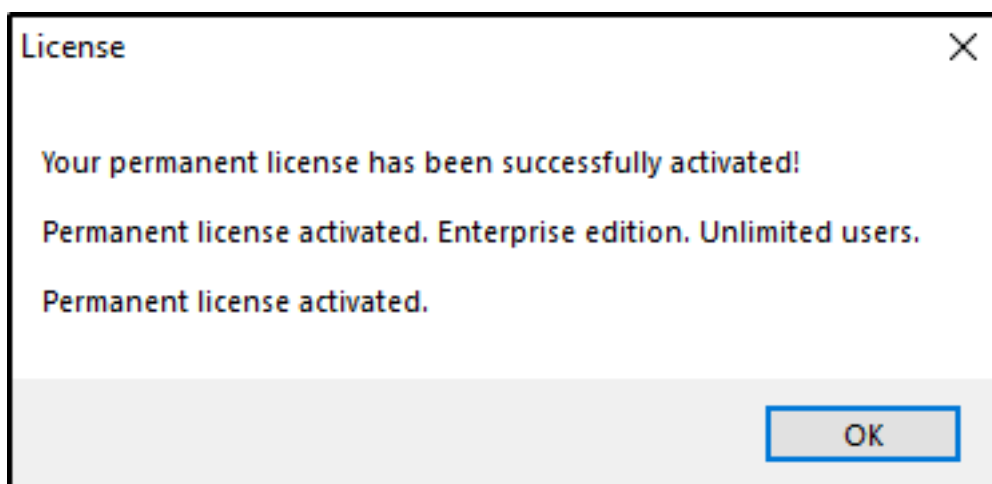
Conferma rehosting



La tua riattivazione della licenza è completata.

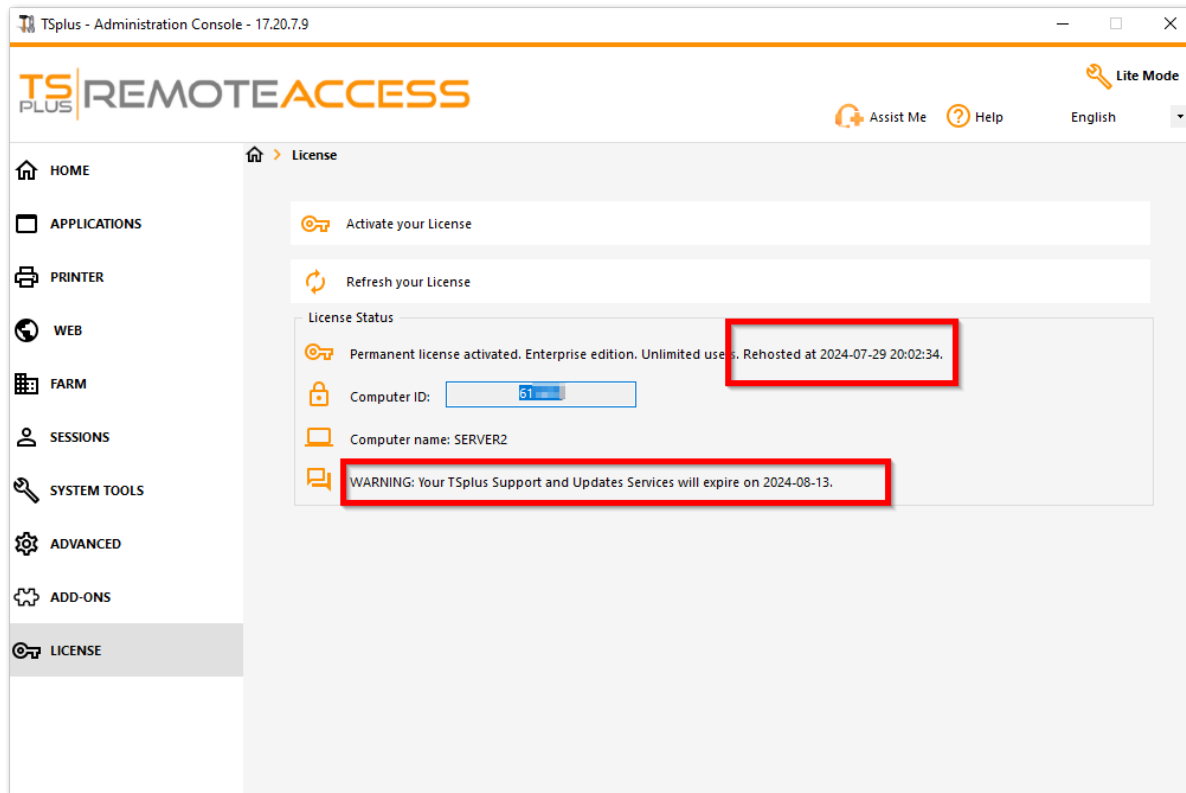


Attendere alcuni istanti affinché il tuo AdminTool si sincronizzi fino a quando non appare la finestra.



Congratulazioni, la tua licenza è stata attivata con successo!

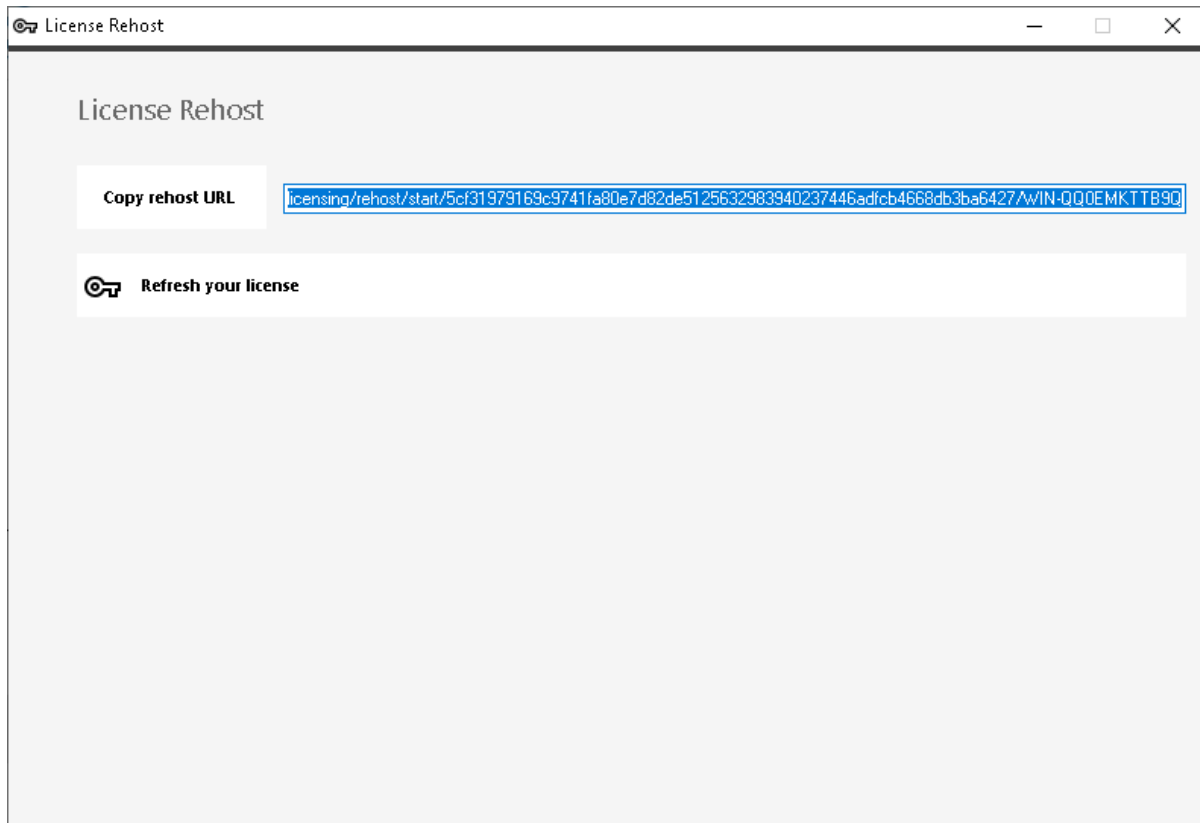
Nota: Apparirà un messaggio sul vecchio server con la data di rehosting e la data di fine utilizzo. Dopo un rehosting, il vecchio server continuerà a funzionare per **15 giorni** per aiutarti a fare la transizione.



Rehosting offline

L'attivazione offline può essere effettuata anche per le licenze di rehosting.

Quando il server non ha accesso a Internet, il pulsante 'riattiva una licenza esistente' presenterà la pagina di riattivazione offline:



Il processo è lo stesso dell'attivazione offline.

Connessione remota da un dispositivo iPhone / iPad / Android

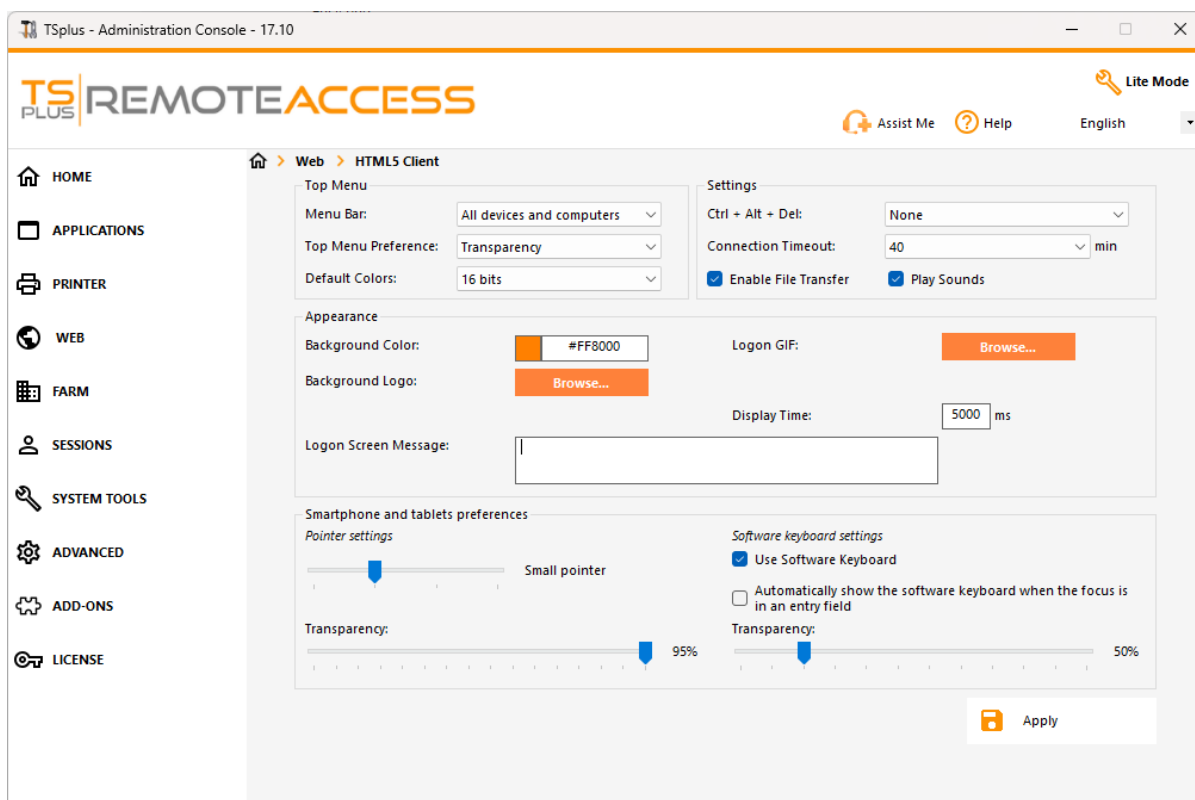
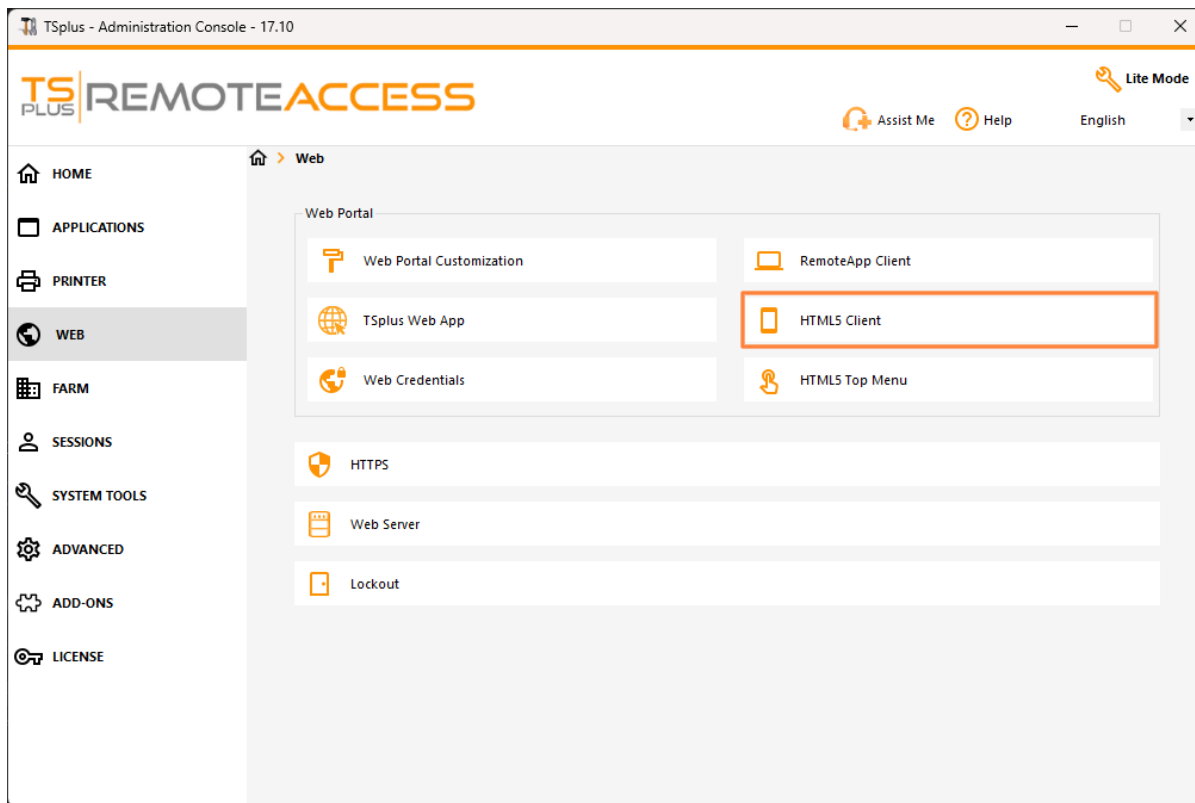
Puoi connetterti al tuo server Terminal Service Plus su qualsiasi browser da qualsiasi dispositivo mobile che supporta la tecnologia HTML5, come:

- un iPhone
- un iPad
- uno smartphone Android
- un tablet Android

Modifica le preferenze per i dispositivi mobili

Dalla versione 11.20, il client HTML5 di TSplus è stato notevolmente migliorato per offrire la migliore esperienza utente possibile anche da smartphone o tablet. La tastiera è stata riprogettata per apparire automaticamente quando il focus è su un campo di inserimento. Il puntatore del mouse è stato riprogettato per facilitare la selezione di pulsanti e campi anche se si trovano sui bordi sinistro o inferiore di uno smartphone.

Puoi impostare diverse impostazioni HTML5 per dispositivi mobili o computer nella scheda HTML5 del riquadro Web:



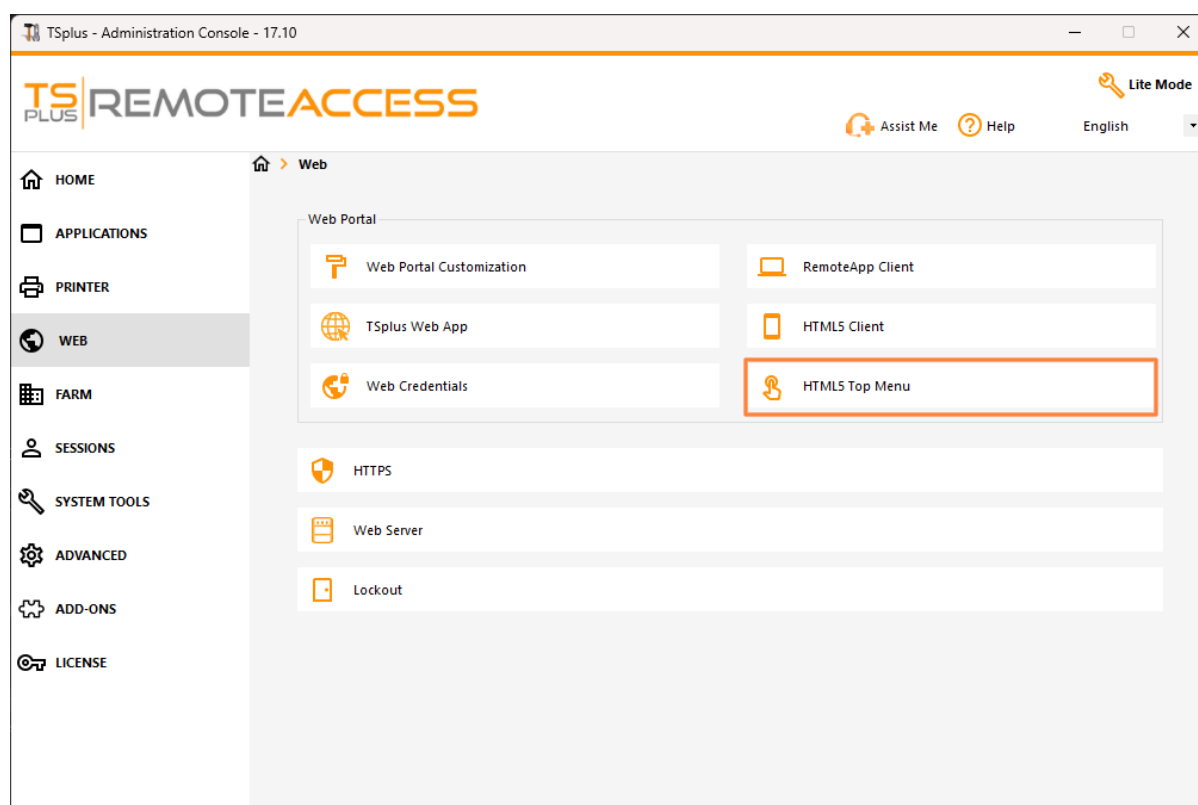
- Mostra la barra dei menu per tutti i dispositivi e computer o solo per i dispositivi mobili.
- Abilita o Disabilita il Trasferimento di File.
- Consenti la scorciatoia Ctrl + Alt + Del su un tipo specifico di dispositivo.
- Scegli la tua visualizzazione del menu principale preferita tra trasparente e solido.
- Il numero di bit di colore grafico.

- Il timeout di connessione, la durata massima (in secondi) in cui una sessione rimane attiva mentre attende che un client si riconnetta. 0 per disabilitare il timeout.
- Mostra o Nascondi Messaggi di Avviso.
- Abilita o disabilita i suoni.
- Scegli il tuo colore di sfondo preferito.
- Aggiungi un logo allo sfondo.
- Cambia il messaggio della schermata di accesso e il gif animato, così come il suo tempo di visualizzazione in millisecondi.

Preferenze per smartphone e tablet :

- Se l'amministratore utilizza la tastiera software, quando nasconde un campo di inserimento, l'applicazione viene spostata verso l'alto e l'utente può ancora vedere ciò che sta digitando.
- L'amministratore può selezionare una dimensione piccola, media o grande per il puntatore del mouse o nessun puntatore del mouse. Rende intuitivo per l'utente navigare all'interno della propria applicazione.
- Può anche selezionare il livello di trasparenza per il mouse e la tastiera.

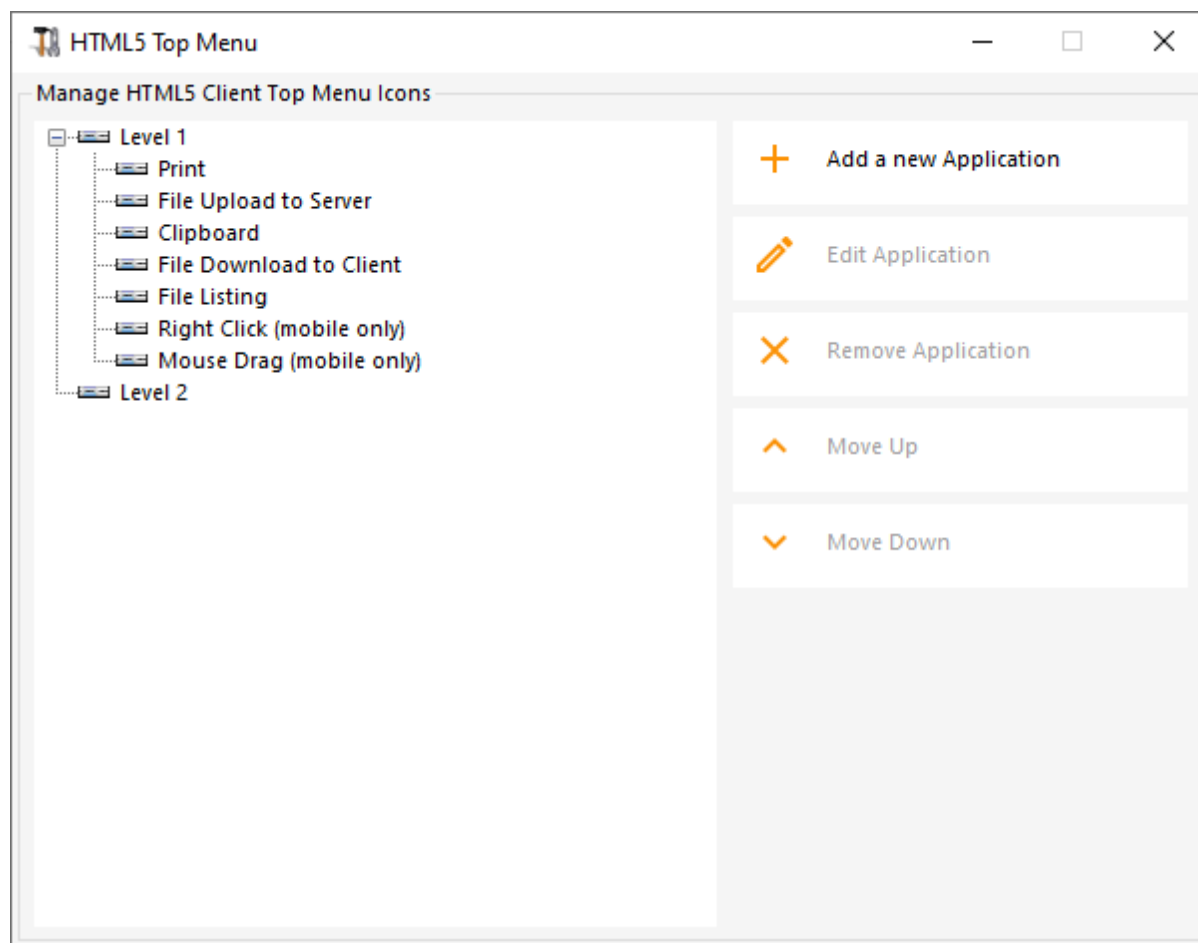
Nella scheda Menu principale HTML5, puoi aggiungere applicazioni che verranno visualizzate al primo o al secondo livello del Menu principale in HTML5:



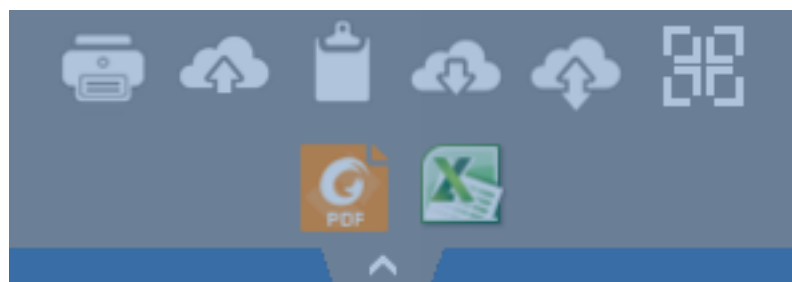
Al livello uno, puoi trovare le funzionalità HTML5 integrate: stampa, trasferimento file e un appunti. (Per ulteriori informazioni su queste funzionalità, vai a queste pagine:

[Stampante Universale per HTML5](#) , [Utilizzando il trasferimento di file](#) e [Utilizzando il clipboard](#) .)

In questo esempio, Foxit ed Excel sono pubblicati a livello 2:

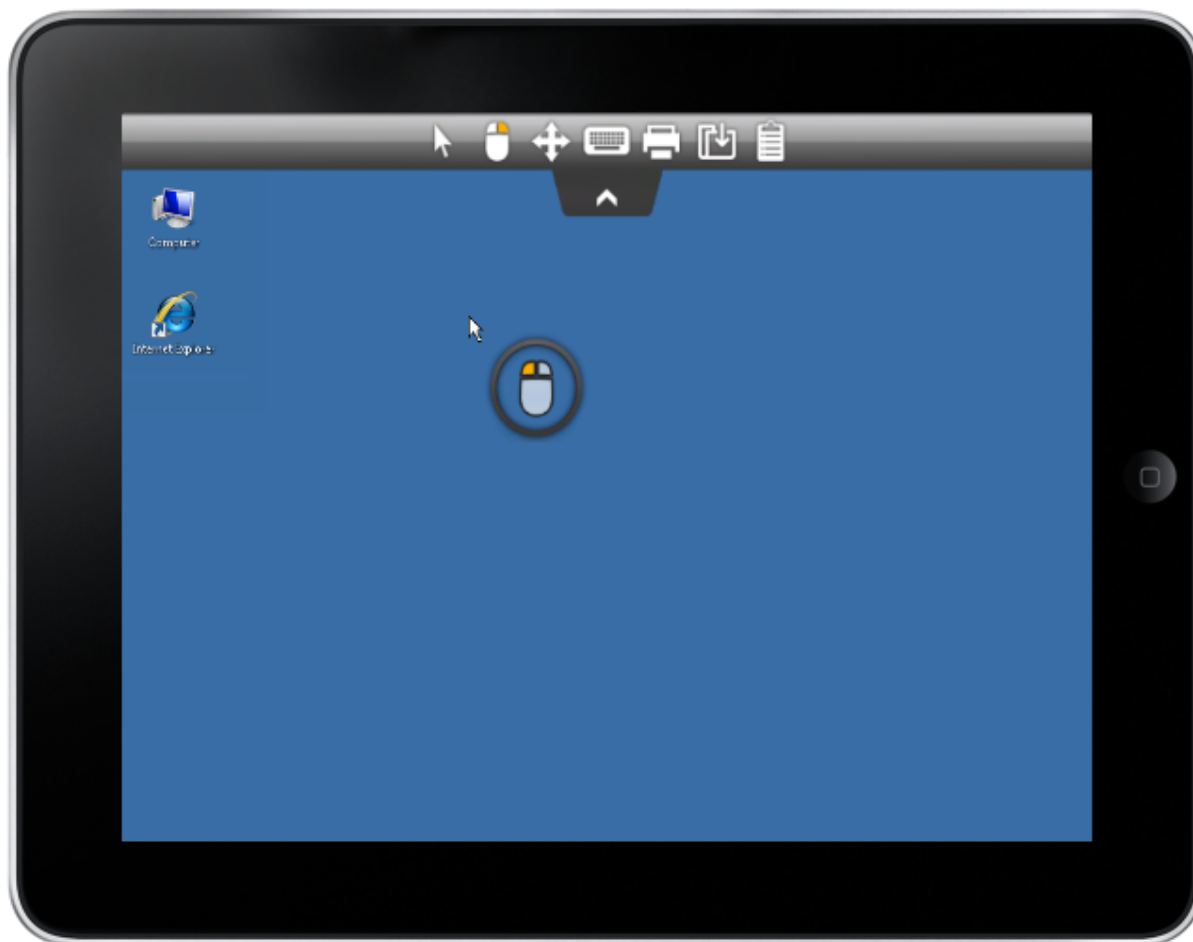


E può essere trovato sotto le funzionalità integrate nel menu in alto nella sessione HTML5:



Inoltre, l'icona in alto a destra consente di passare la tua sessione a schermo intero.

Client HTML5 integrato di Terminal Service Plus fornisce all'utente un menu completamente nuovo su tablet e dispositivi mobili. Con questo nuovo menu, l'utente ha un facile accesso alla tastiera mobile e al clic destro, ma anche alla condivisione di file e alla nostra unica funzionalità di Stampa Universale!



Si prega di fare riferimento a [questa documentazione](#) per come utilizzare il mini mouse e la tastiera.

Selezione della lingua

Ora puoi cambiare la lingua con il pulsante della lingua a destra del menu in alto:



Puoi scegliere la lingua per il paese specifico che desideri in questo menu:

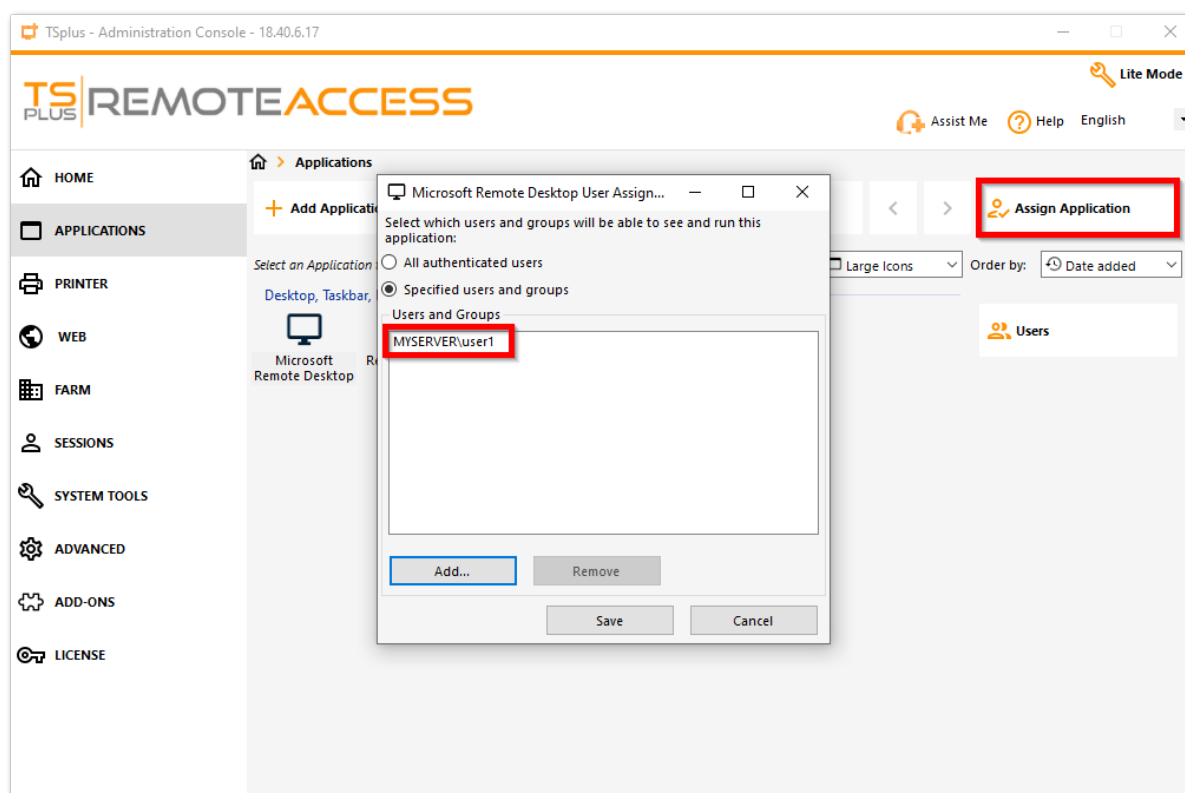
	Language	Locale	Value
☐	Portal	as_portal	
☐	Browser	as_browser	
☐	Gateway	as_gateway	
☐	Arabic	ar_ar	1025
☐	Belarusian	be_be	1059
☐	Bulgarian	bg_bg	1026
☐	Bengali	bn_bn	1093
☐	Bosnian (Cyrillic)	bs_cyrl_ba	8218
☐	Bosnian (Latin)	bs_latn_ba	5146
☐	Catalan	ca_ca	1027
☐	Czech	cs_cs	1029
☐		cs_cz	1029
☐	Welsh	cy_gb	1106
☐	Danish	da_da	1030
☐		da_dk	1030
☐	German (Swiss)	de_ch	2055
☐	German	de_de	1031
☐	Divehi	dv_dv	1125
☐	Greek	el_el	1032
☐		el_gr	1032
☐	English (Canada)	en_ca	4105

Temi della barra delle applicazioni e dei desktop remoti

Strumenti di amministrazione sul server

Con l'AdminTool, l'Amministratore può scegliere tra 4 modalità di visualizzazione quando assegna le applicazioni: [Il Microsoft Remote Desktop](#) , [La barra delle applicazioni remota](#) , [Il Pannello Flottante](#) o [Il Pannello delle Applicazioni](#) . La barra delle applicazioni remota, i pannelli galleggianti e delle applicazioni sono disponibili per qualsiasi metodo di connessione.

Quando assegni applicazioni a un utente, puoi abilitare la barra delle applicazioni remota di TSplus. L'utente può avviare applicazioni remote con un clic sulla barra delle applicazioni di TSplus e avere comunque il Desktop locale completo disponibile. Puoi assegnare la Barra delle Applicazioni Remota ai tuoi utenti o gruppi facendo doppio clic su di essa o selezionandola, quindi facendo clic sulla piastrella "Assegna Applicazione".



L'amministratore può facilmente decidere quale sarà il tema predefinito di Remote Desktop che l'utente vedrà all'apertura di una sessione. Seleziona la barra delle applicazioni TSplus Remote, quindi fai clic su "Modifica applicazione":

The image shows a window titled "Remote Taskbar Settings" with standard Windows window controls (minimize, maximize, close). The window contains several sections of settings:

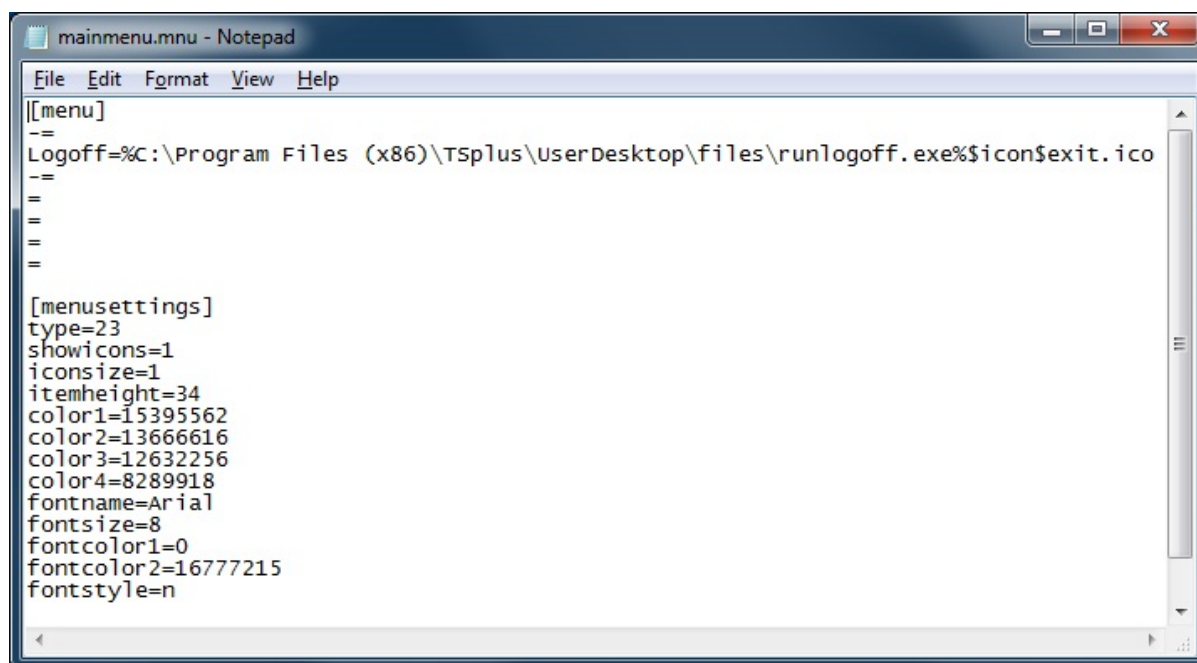
- Select your preferred TSplus Taskbar theme:** A group box containing six radio button options:
 - ☒ Use Blue taskbar theme as default
 - ☐ Use Silver taskbar theme as default
 - ☐ Use OnTop taskbar theme as default
 - ☐ Use Desktop theme one as default
 - ☐ Use Desktop theme two as default
 - ☐ Use Logon theme as default
- Application working area within the selected theme:** A group box containing three checkbox options:
 - ☐ Full screen
 - ☐ Do not overlap the local taskbar
 - ☐ Do not overlap the Blue or Silver bar
- Minimize buttons preference:** A group box containing two columns of radio button options:
 - Left column: ☐ Justify left, ☐ Center, ☐ Justify right
 - Right column: ☐ On the screen top, ☒ On the screen bottom
- Notification area (Systray) Preference:** A group box containing two radio button options:
 - ☒ Display the Notification area
 - ☐ Hide the Notification Area
- Security Preference:** A group box containing two radio button options:
 - ☐ Display log off button
 - ☒ Hide log off button

- Solo l'Amministratore può scegliere i temi per i suoi utenti.
 - Può scegliere di visualizzare le applicazioni massimizzate in modalità a schermo intero o di non sovrapporre la barra delle applicazioni TSplus, così come le barre degli strumenti Silver o Blue.
 - La posizione dei pulsanti minimizzati sulla barra delle applicazioni può essere cambiata (in alto dello schermo, in basso, a destra, a sinistra, o al centro).
- L'amministratore può anche decidere di visualizzarlo in cima allo schermo dell'utente invece del lato inferiore predefinito.

- Le icone della systray possono essere nascoste selezionando il cerchio "Nascondi l'area di notifica".
- Dalla versione TSplus 12.60, il pulsante di disconnessione può ora essere nascosto.

Modificando il menu degli utenti, l'Amministratore può aggiungere/sopprimere applicazioni e funzionalità. La personalizzazione del menu degli utenti è semplice.

Il contenuto del menu utenti (situato in Program Files/TSplus/UserDesktop/mainmenu.mnu) è modificabile dall'amministratore utilizzando il Blocco note:



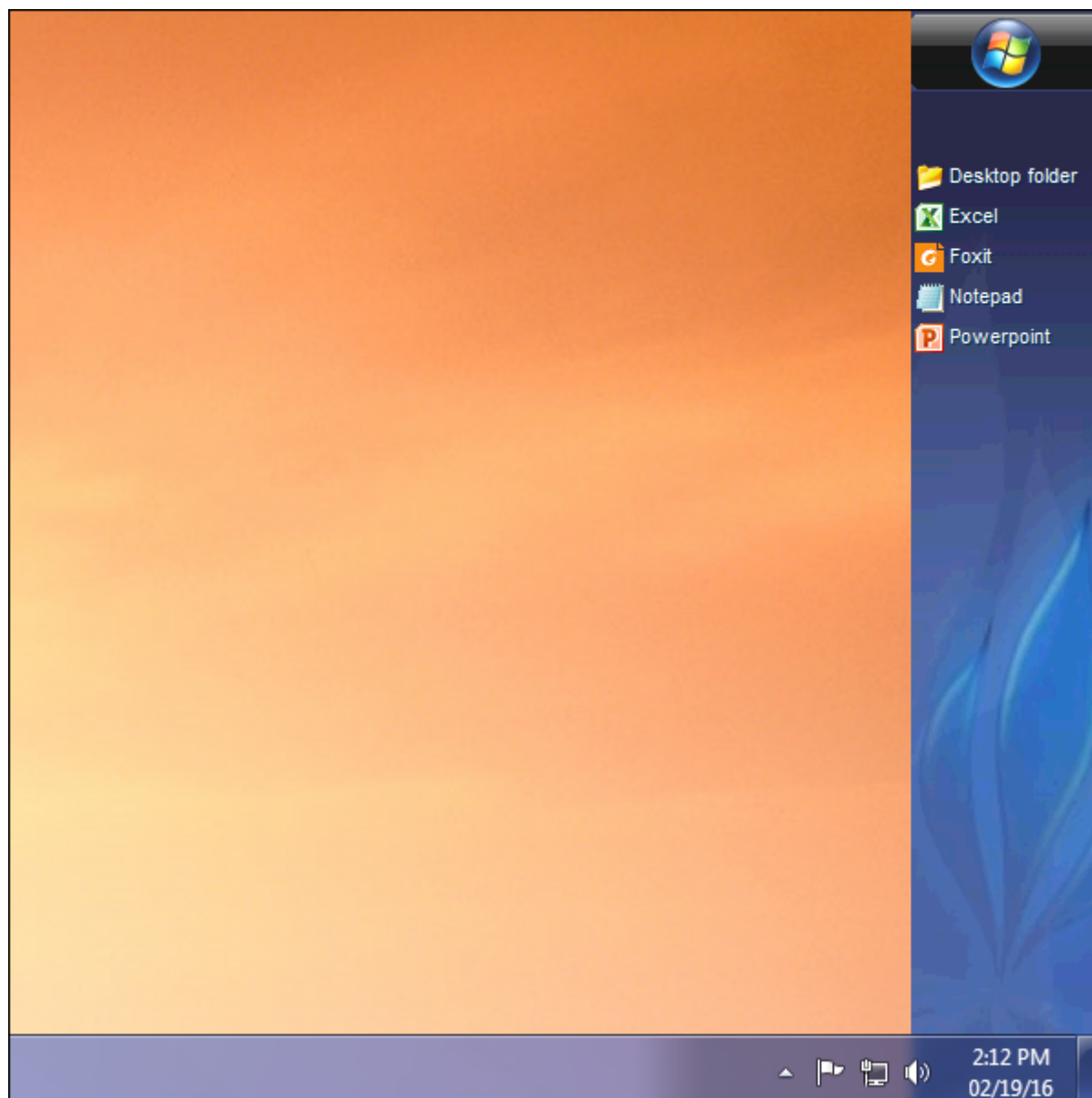
```
[[menu]
--
Logoff=%C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\runlogoff.exe%$icon$exit.ico
--
=
=
=
=

[menusettings]
type=23
showicons=1
iconsize=1
itemheight=34
color1=15395562
color2=13666616
color3=12632256
color4=8289918
fontname=Arial
fontsize=8
fontcolor1=0
fontcolor2=16777215
fontstyle=n
```

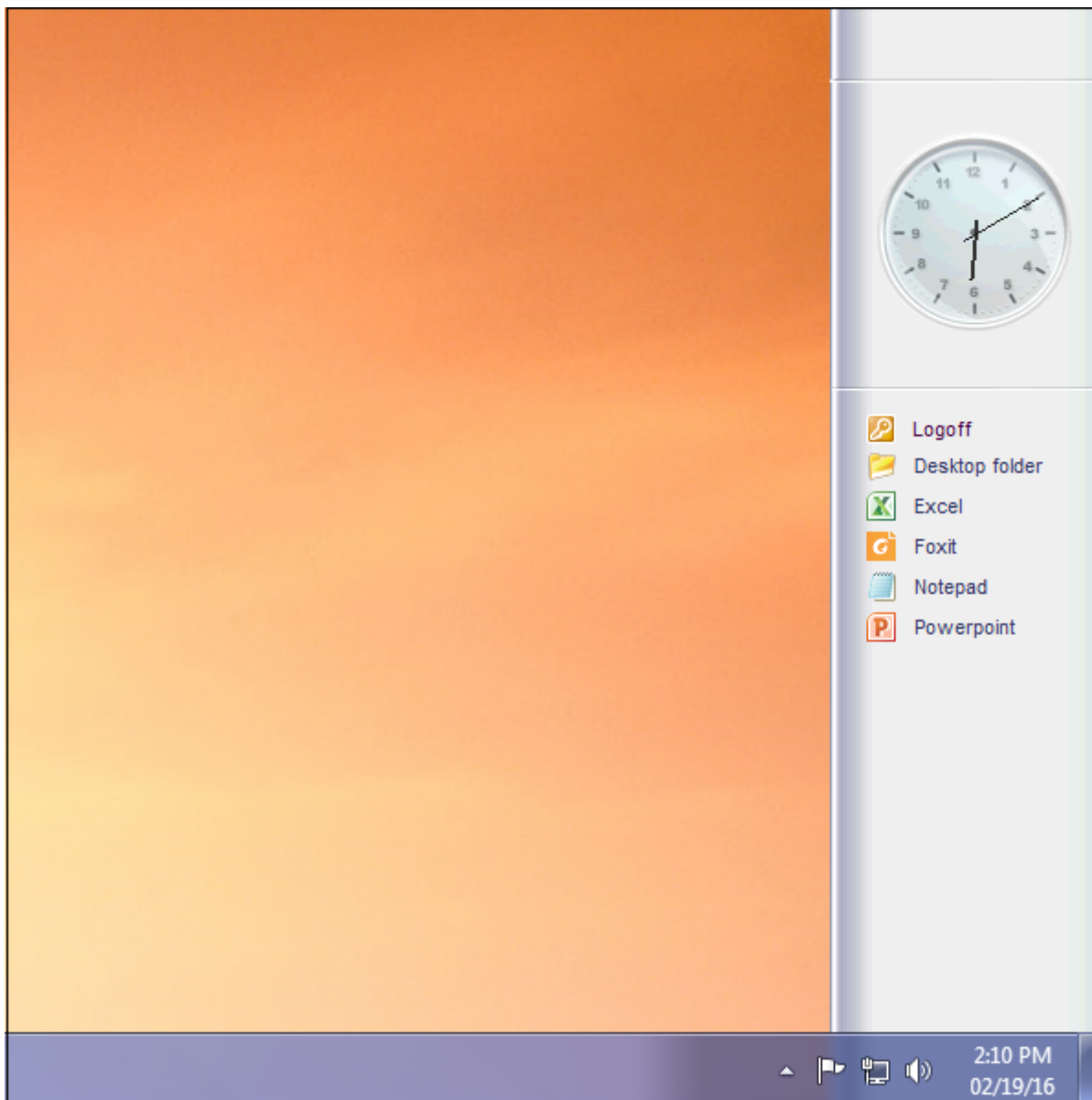
Sulla piastrina delle applicazioni dell'AdminTool, l'amministratore può selezionare 3 stili diversi della barra delle applicazioni di Remote Desktop TSplus.

L'utente può avviare applicazioni remote con un clic sulla barra delle applicazioni di TSplus e avere comunque il Desktop locale completo disponibile.

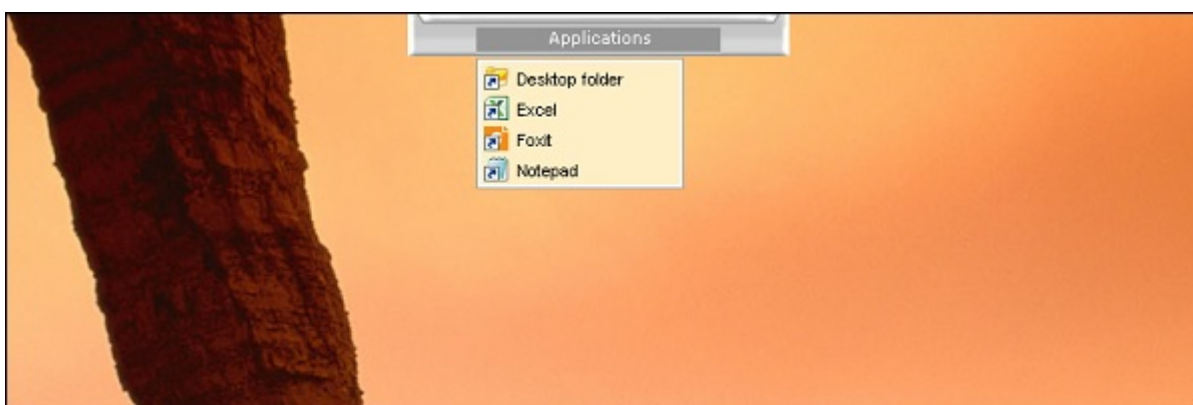
Barra delle applicazioni blu a destra



Barra delle applicazioni tema argento a destra



Sulla barra delle applicazioni superiore



[Torna su](#)

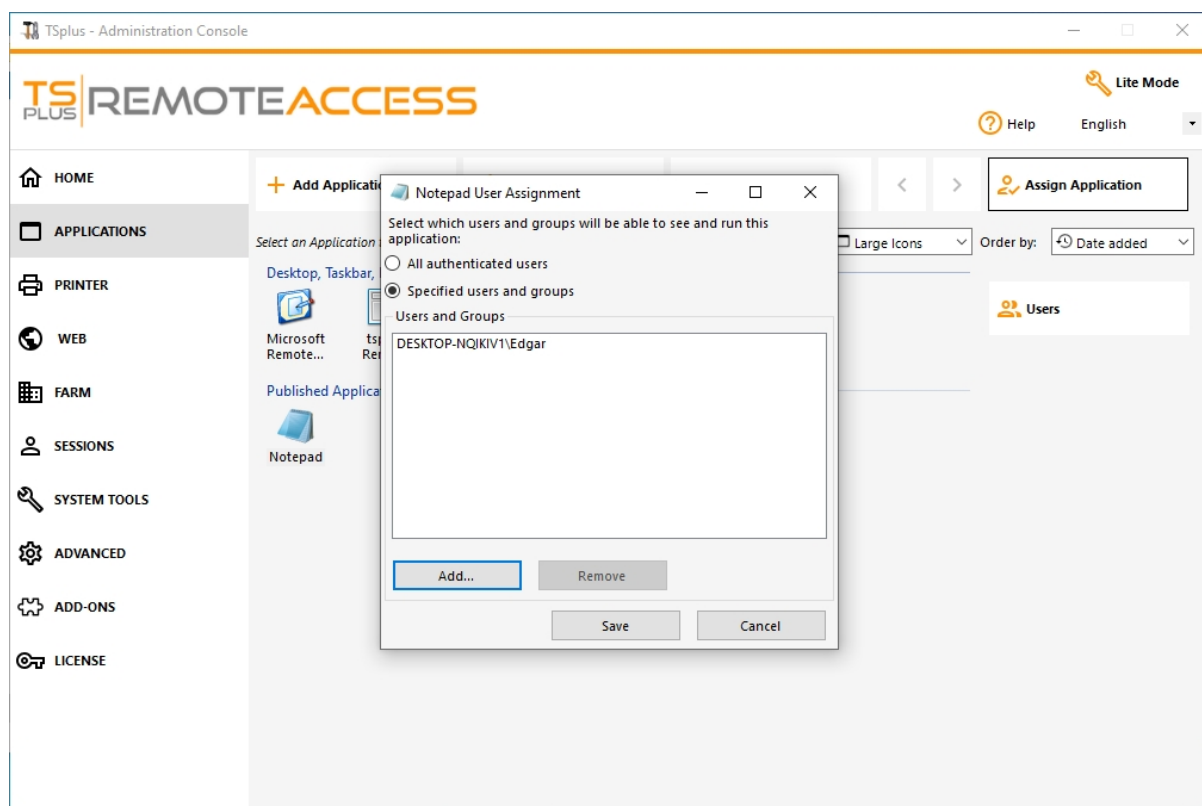
Con l'AdminTool, l'Amministratore può facilmente decidere quale sarà il tema predefinito del

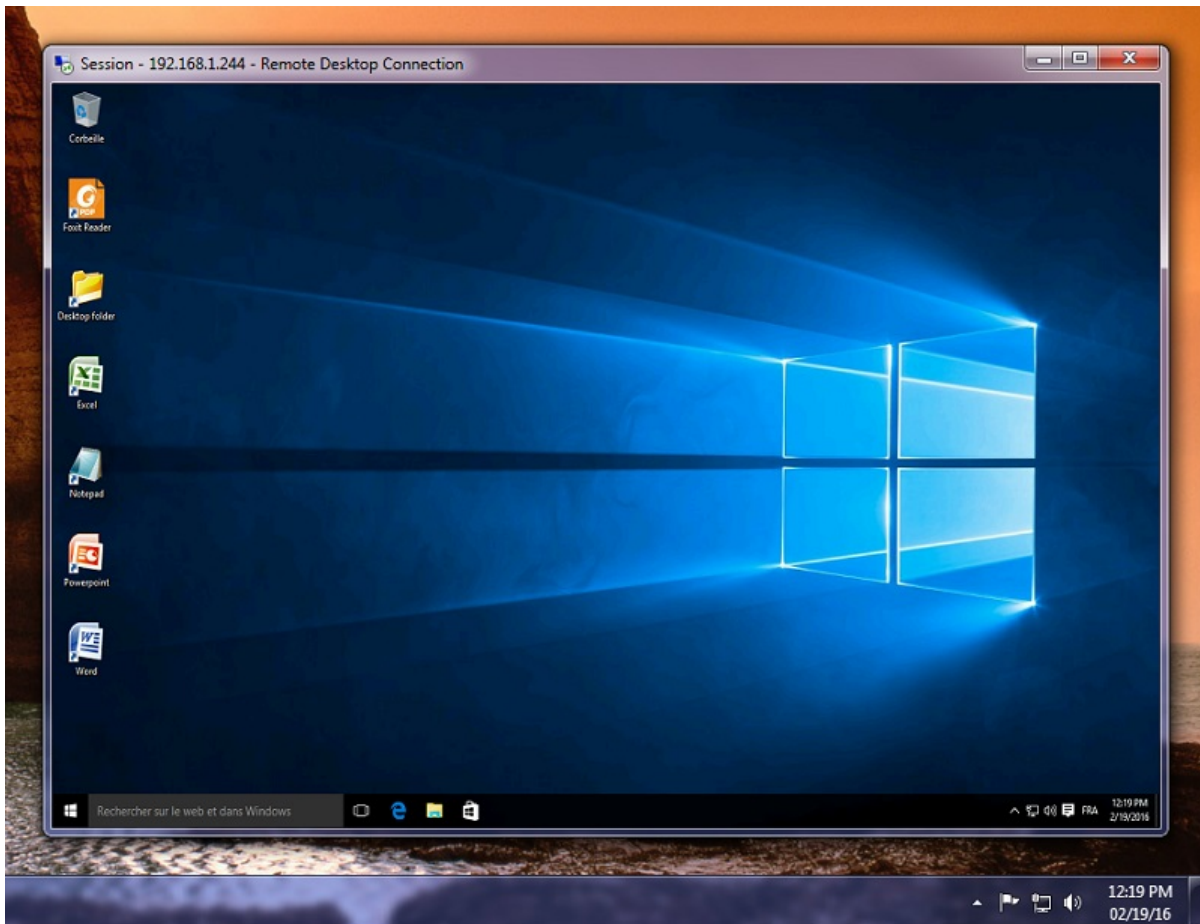
Remote Desktop che l'utente vedrà all'apertura di una sessione. Ha la scelta tra 4 diversi stili di Remote Desktop a schermo intero. Può essere utilizzato anche il Remote Desktop standard di Microsoft, se preferito.

Perché questi desktop TSplus sono desktop a schermo intero, il display dell'utente è completamente riempito quando una sessione viene aperta da thin client dedicati, da qualsiasi client basato su RDP, o accessibile da una pagina web o dai client Remote Desktop di TSplus.

Ci sono vantaggi rispetto a un Remote Desktop standard. Migliora la sicurezza del server (nessun pulsante START né controllo completo del Desktop).

Standard Microsoft Remote Desktop





- L'utente ha un desktop completo, inclusi il pulsante Start e il pieno controllo del desktop.
- Per assegnare a desktop completo, basta assegnare l'applicazione Microsoft Remote Desktop.

Per cambiare i temi del Desktop, dovrai assegnare la TSplus Remote Taskbar e scegliere tra i 3 temi suggeriti:

Remote Taskbar Settings

Select your preferred TSplus Taskbar theme

☐ Use Blue taskbar theme as default
☐ Use Silver taskbar theme as default
☐ Use OnTop taskbar theme as default
☒ Use Desktop theme one as default
☐ Use Desktop theme two as default
☐ Use Logon theme as default

Application working area within the selected theme

☐ Full screen
☐ Do not overlap the local taskbar
☐ Do not overlap the Blue or Silver bar

Replace logo/wallpaper on the Desktop themes

Minimize buttons preference

☐ Justify left
☐ Center
☐ Justify right

☐ On the screen top
☒ On the screen bottom

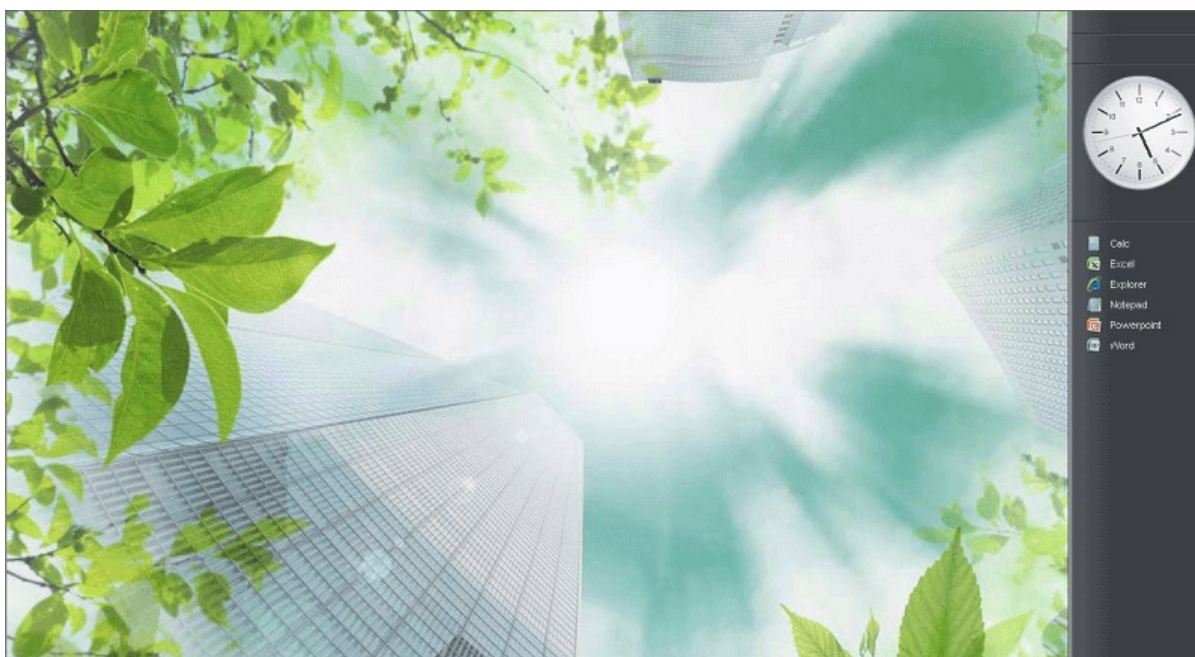
Notification area (Systray) Preference

☒ Display the Notification area
☐ Hide the Notification Area

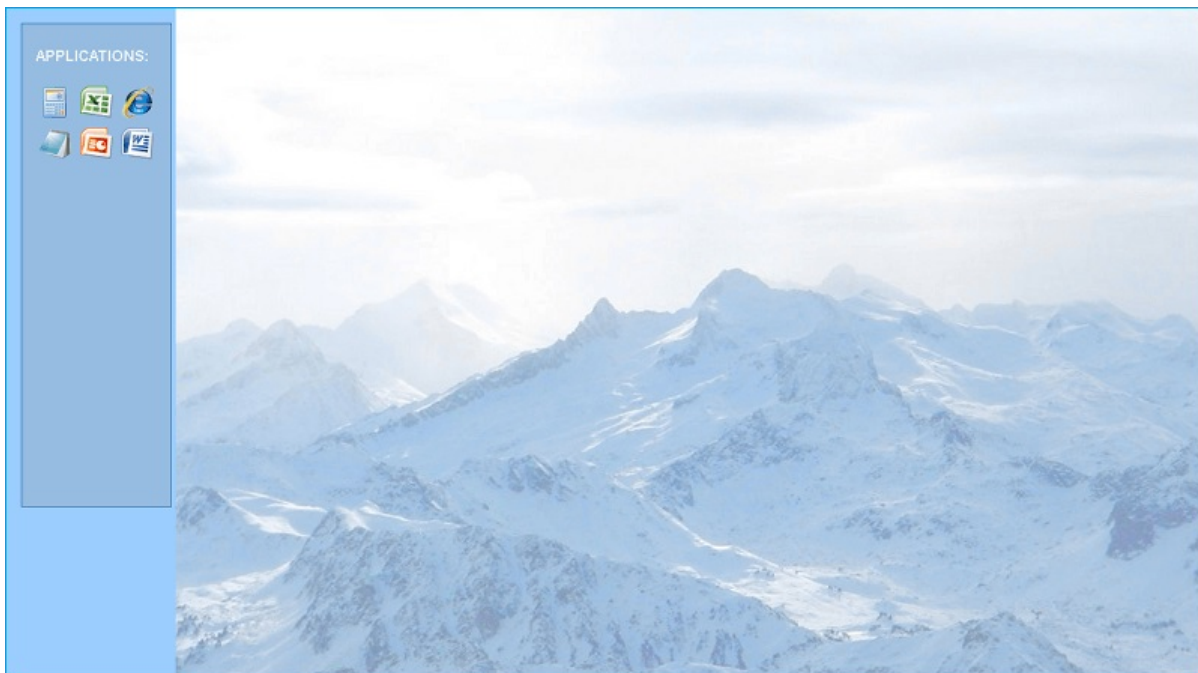
Security Preference

☐ Display log off button
☒ Hide log off button

TSplus Desktop tema uno



TSplus Desktop tema due



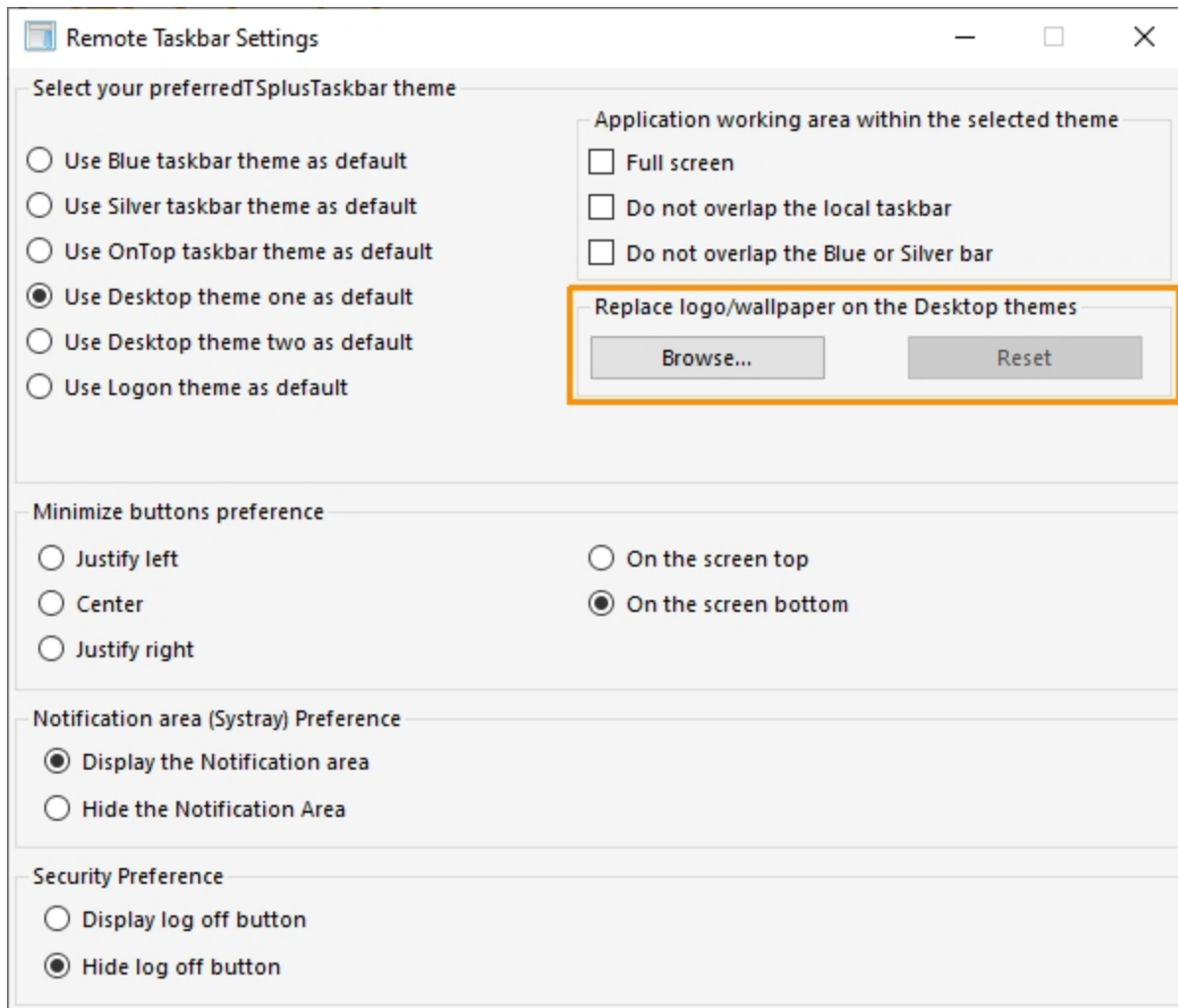
TSplus tema di accesso



Tema personalizzato

Per ogni tema, l'Amministratore può personalizzarlo e, ad esempio, visualizzare il logo aziendale.

Può anche aggiungere il proprio sfondo del Desktop selezionando uno dei temi del Desktop e facendo clic sul pulsante Sostituisci logo/sfondo per selezionare il file .jpg, ad esempio:



- Puoi aggiungere il tuo sfondo del Desktop selezionando uno dei temi del Desktop e facendo clic sul pulsante Sostituisci logo/sfondo per selezionare il tuo file .jpg, ad esempio:



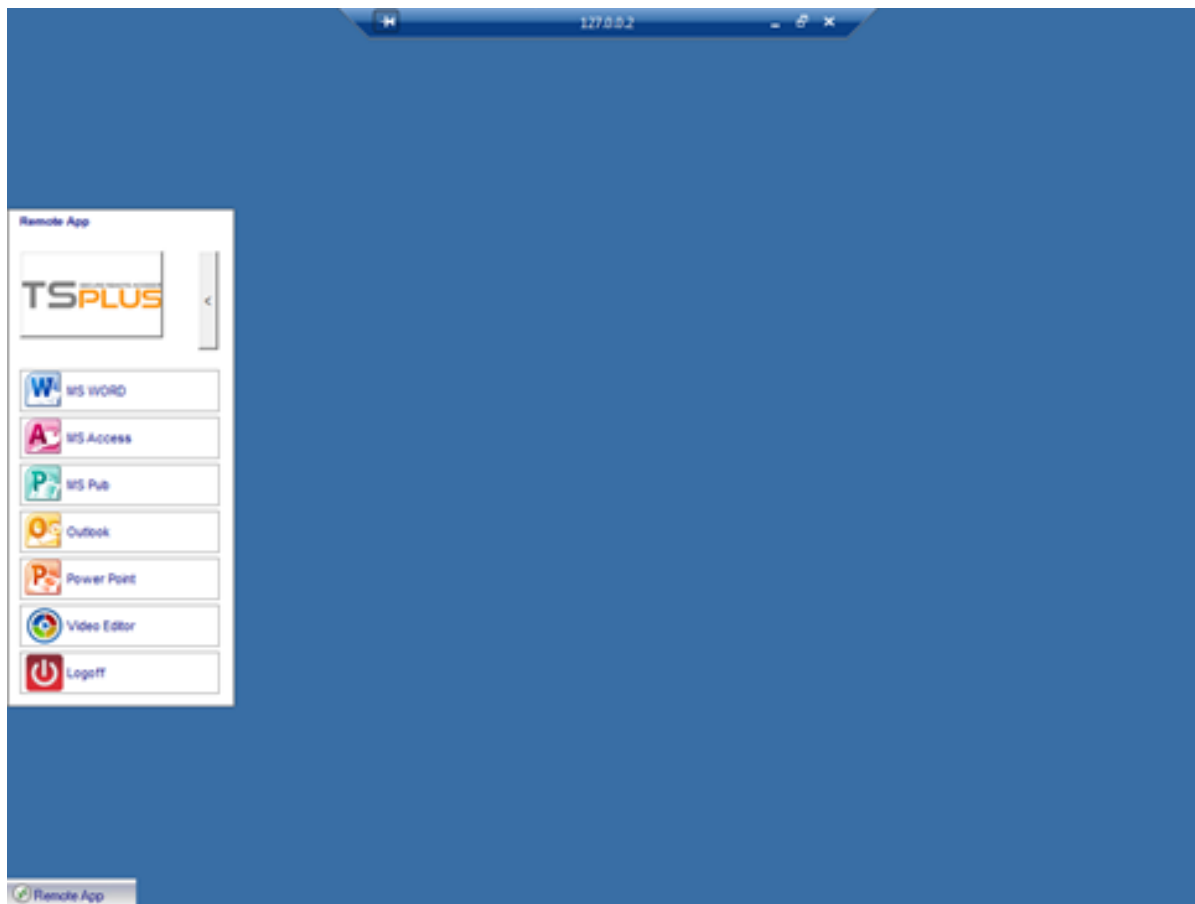
Funzione RemoteApp sul client

In passato, il client TSplus Portable generato era il metodo abituale per un utente per avviare le applicazioni. La versione 10.50 introduce **un'icona nell'area di notifica** che fornisce a ciascun utente l'elenco di tutte le sue Applicazioni Remote. All'interno di questo elenco di applicazioni, l'utente può selezionare quella che desidera avviare.

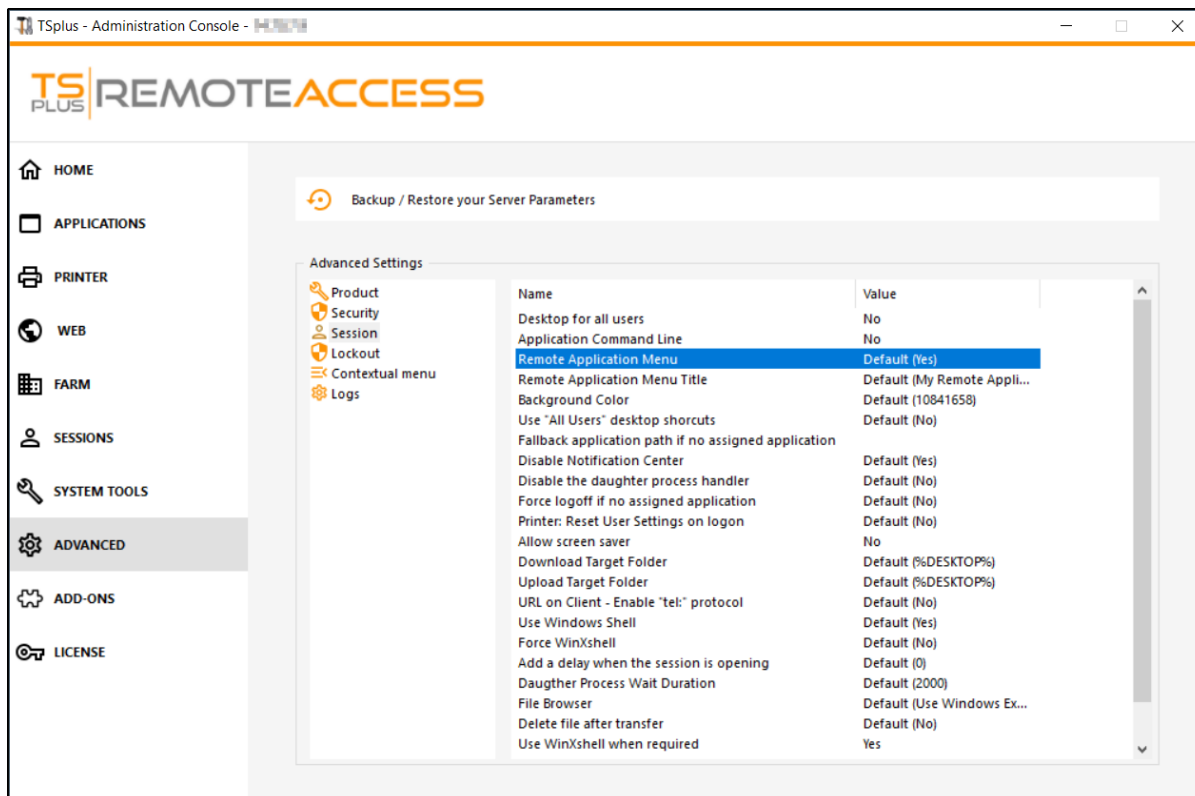
Questo è un nuovo modo per gli amministratori di fornire applicazioni remote (definite come "RemoteApps") ai loro utenti. In particolare, RemoteApp On Client consente un processo di pubblicazione semplice che permette di fornire agli utenti le applicazioni installate direttamente sul server, consente ai programmi RemoteApp di funzionare affiancati ai programmi locali e offre integrazione con un'applicazione "launcher" personalizzata per rendere semplice per gli utenti trovare e avviare i programmi RemoteApp.

L'elenco delle applicazioni utente apparirà anche nel **Menu di avvio** sotto **Tutti i programmi** in una cartella chiamata **Le mie applicazioni remote**. Per implementare questa nuova straordinaria funzionalità di TSplus è semplice: l'Amministratore ha generato nuovi client di connessione e li ha abilitati con l'AdminTool. Questa guida spiegherà passo dopo passo cosa accadrà quando l'amministratore abiliterà questa nuova funzionalità e fornirà ai suoi utenti un nuovo client di connessione generato.

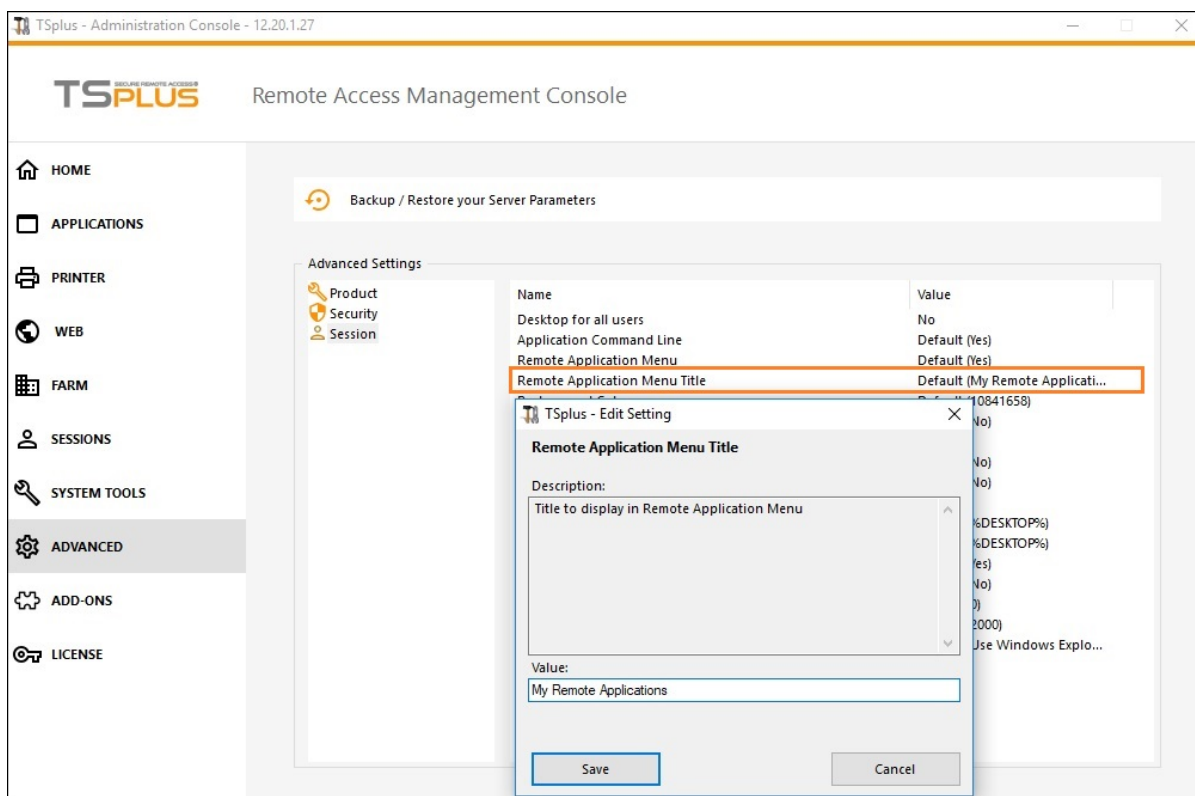
Esempio: L'utente "Laura" sta utilizzando TSplus per accedere alla sua applicazione remota. Per farlo, sta utilizzando un client generato chiamato **LauraPortableClient.exe**. Quando lo esegue sul suo PC, ottiene il seguente risultato:



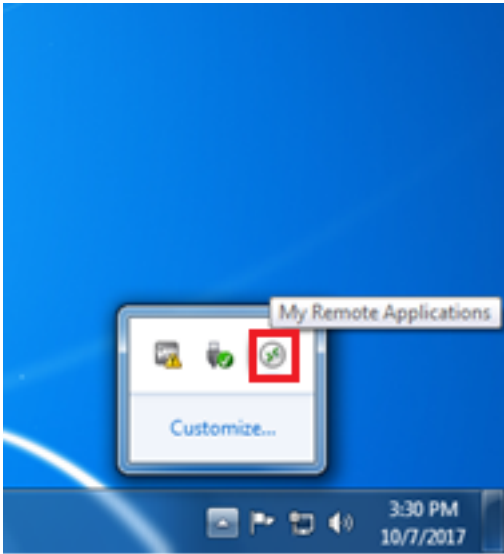
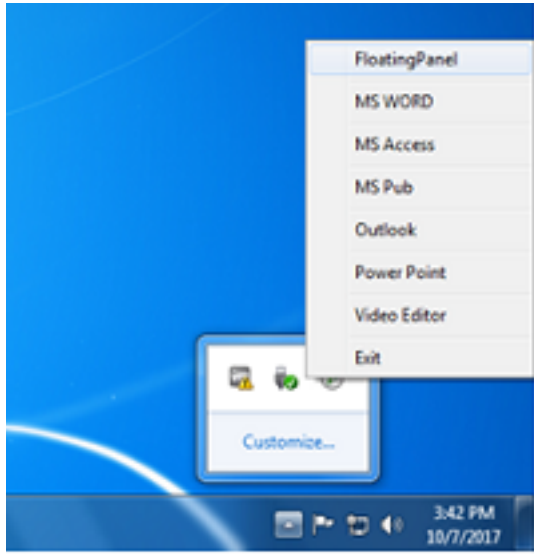
Tuttavia, l'amministratore le ha fornito un nuovo, creato con il rilascio di TSplus 10.50. Dovrà eseguirlo almeno una volta per beneficiare del nuovo. **Funzione RemoteApp su Client**
Quando l'amministratore aggiunge/rimuove un'applicazione a un utente, tale modifica verrà impostata sul lato server al prossimo accesso. Ciò significa che la sessione corrente non rifletterà tale modifica. La scheda Avanzate dell'AdminTool ha un'opzione per abilitare o disabilitare questa funzionalità RemoteApp On Client, che per impostazione predefinita è abilitata.



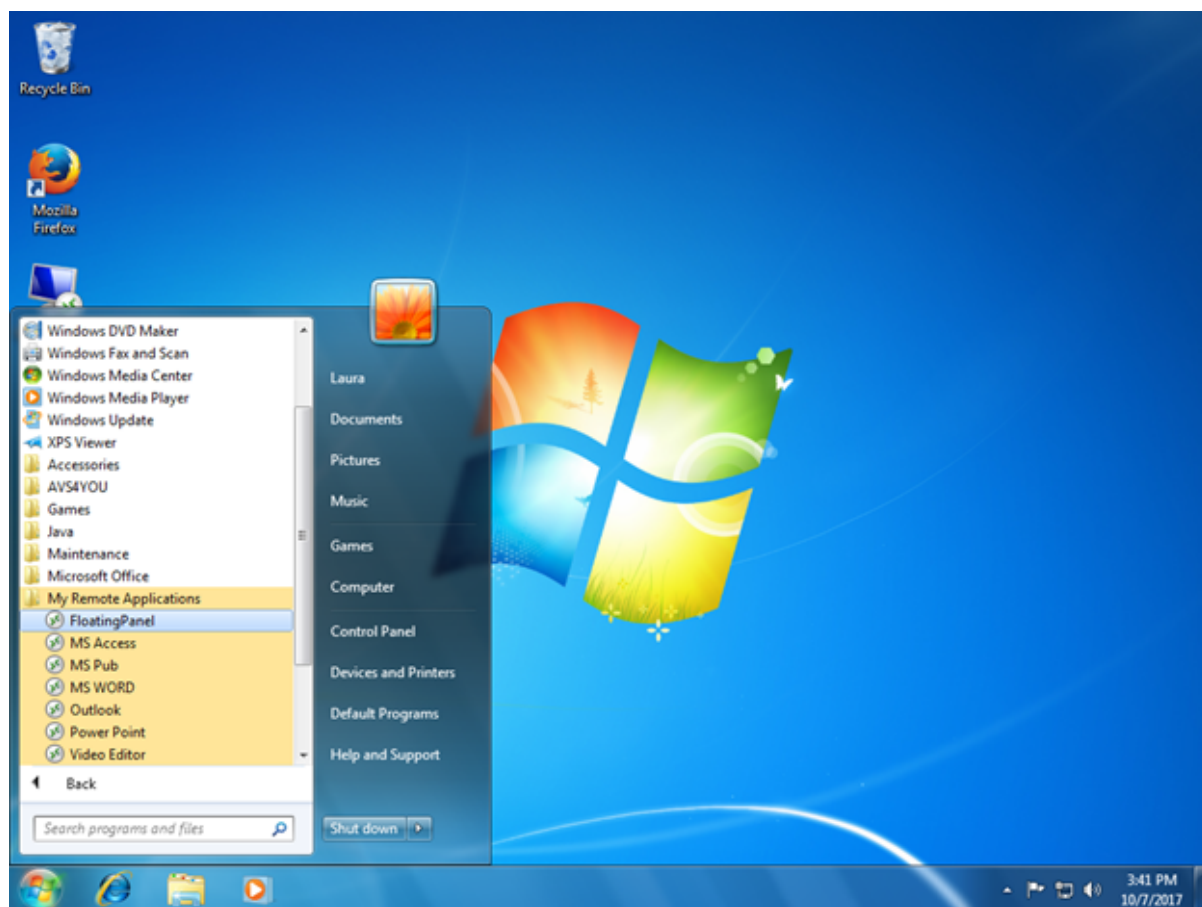
Puoi cambiare il nome del menu come desideri, facendo clic sul Titolo del Menu delle Applicazioni Remote qui sotto e aggiungendolo nella casella di valore:



Cosa succederà al suo PC quando eseguirà una volta il suo nuovo client generato: Vedrà una nuova icona nell'Area di Notifica della sua barra delle applicazioni locale.

La nuova icona delle mie applicazioni remote	Menu dell'elenco delle applicazioni
	

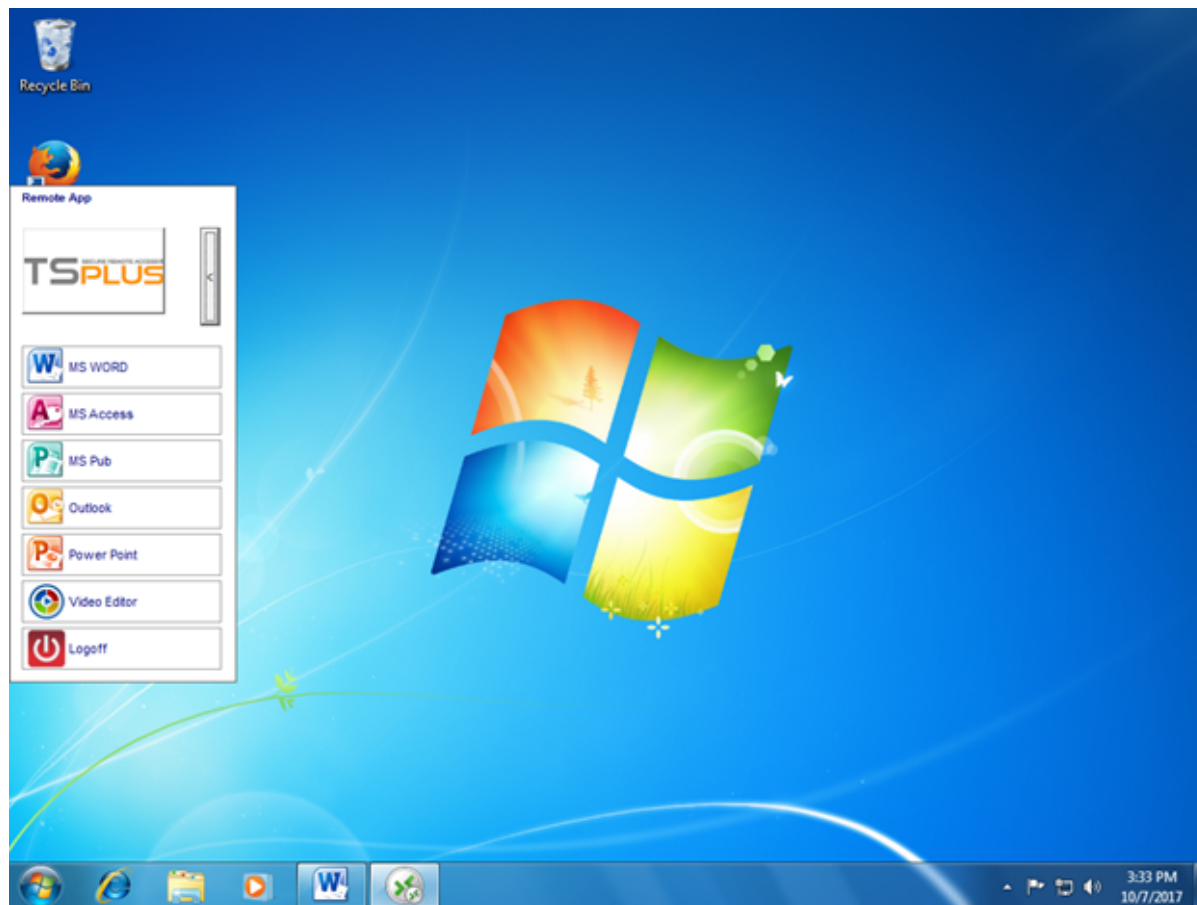
Vedr  anche una nuova voce all'interno dell'elenco Programmi del menu Start chiamata **Le mie applicazioni remote** :



Ora potr  selezionare una delle applicazioni elencate e avviarla come RemoteApp. Non avr 

bisogno di utilizzare il client generato LauraPortableClient.exe fornito.

Ad esempio, se seleziona il Pannello Fluttuante, otterrà questo risultato:

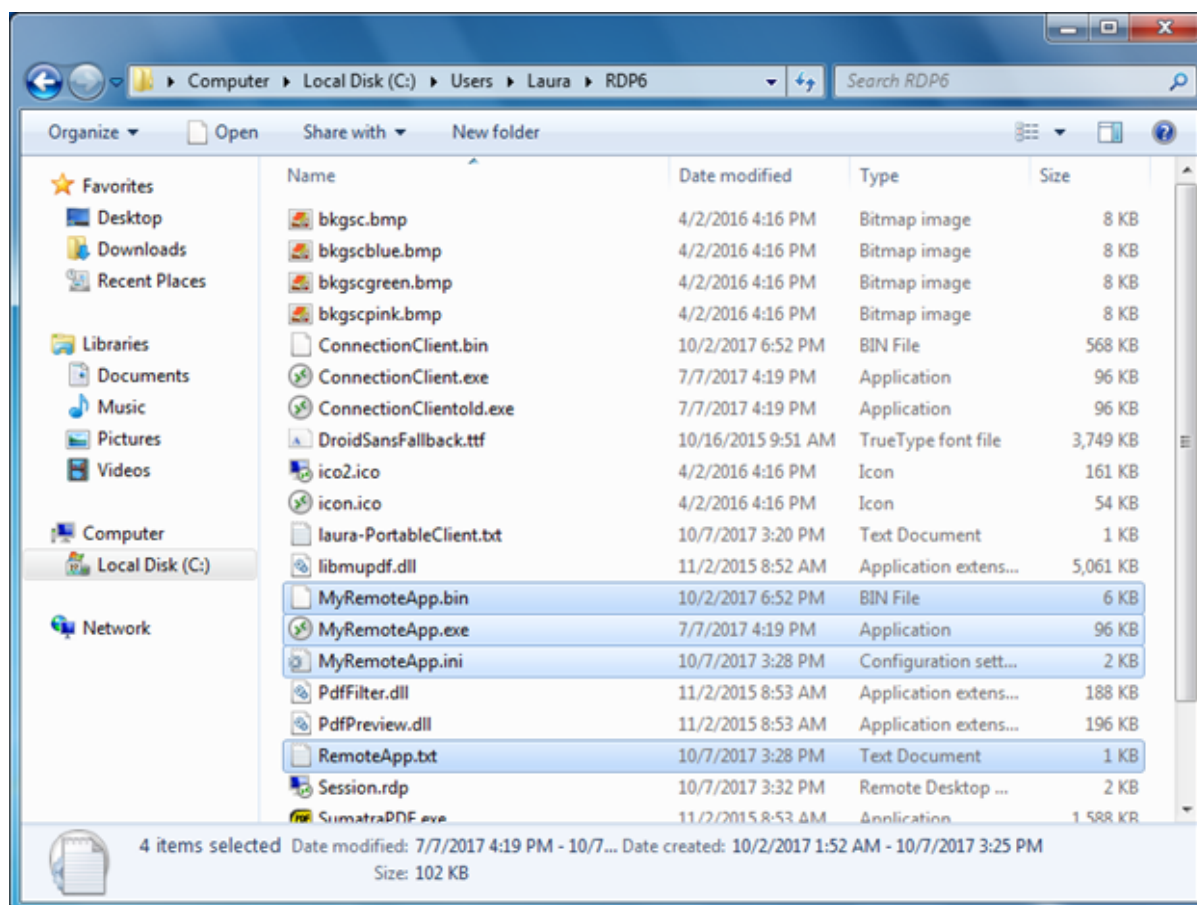


Background tecnico dietro a questa nuova tecnologia.

Il nuovo client generato della versione 10.50 sta aggiungendo diversi file nella cartella C:\Users%UserName%\RDP6 del profilo utente del PC locale.

MyRemoteApp.exe e MyRemoteApp.bin sono i codici del programma che vengono avviati per creare la nuova icona nell'area di notifica e la nuova voce nell'elenco Tutti i programmi del pulsante Start.

MyRemoteApp.ini è un file ricevuto dal server. Fornisce i dettagli di ciascuna applicazione assegnata a questo utente sul lato server. Viene aggiornato ad ogni nuova connessione al server. Di solito, ci vogliono 30 secondi dopo ogni accesso per ricevere questo file dal server. RemoteApp.txt fornisce il nome dell'ultimo client generato avviato su questo PC.



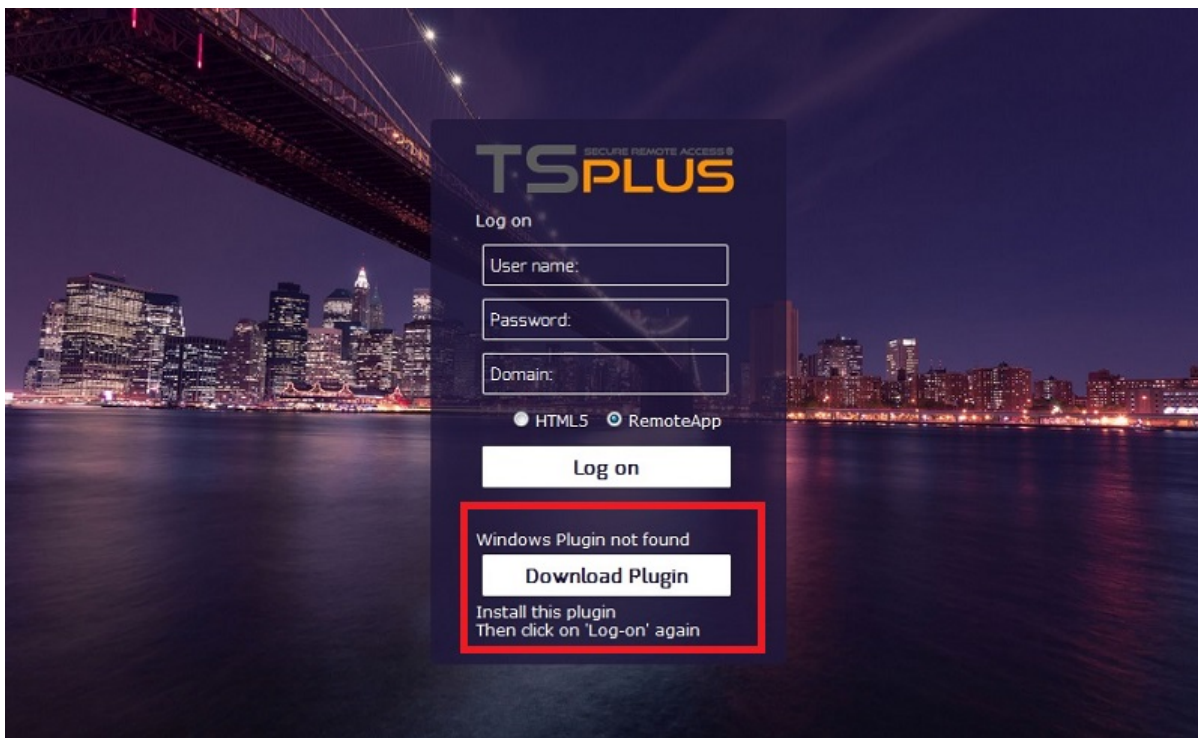
Commenti:

Se l'utente ha diritti di amministratore sul proprio PC, **MyRemoteApp.exe** verrà avviato automaticamente ad ogni riavvio e anche il pulsante di avvio verrà aggiornato. Altrimenti, l'amministratore deve eseguire una volta il nuovo client generato "Come Amministratore" per abilitare la nuova funzionalità. In questo modo verranno creati i corretti registri in HKLM. Se un utente si connette a un solo server, questo nuovo sistema è perfetto. Tuttavia, se sta utilizzando diversi client di connessione per aprire sessioni su server diversi, dovresti tenere a mente che il file **MyRemoteApp.ini** verrà aggiornato con i valori dell'ultima connessione. Può essere confuso per l'utente e in questo caso di distribuzione raccomandiamo di non utilizzare questa nuova funzionalità.

Plugin Remote App

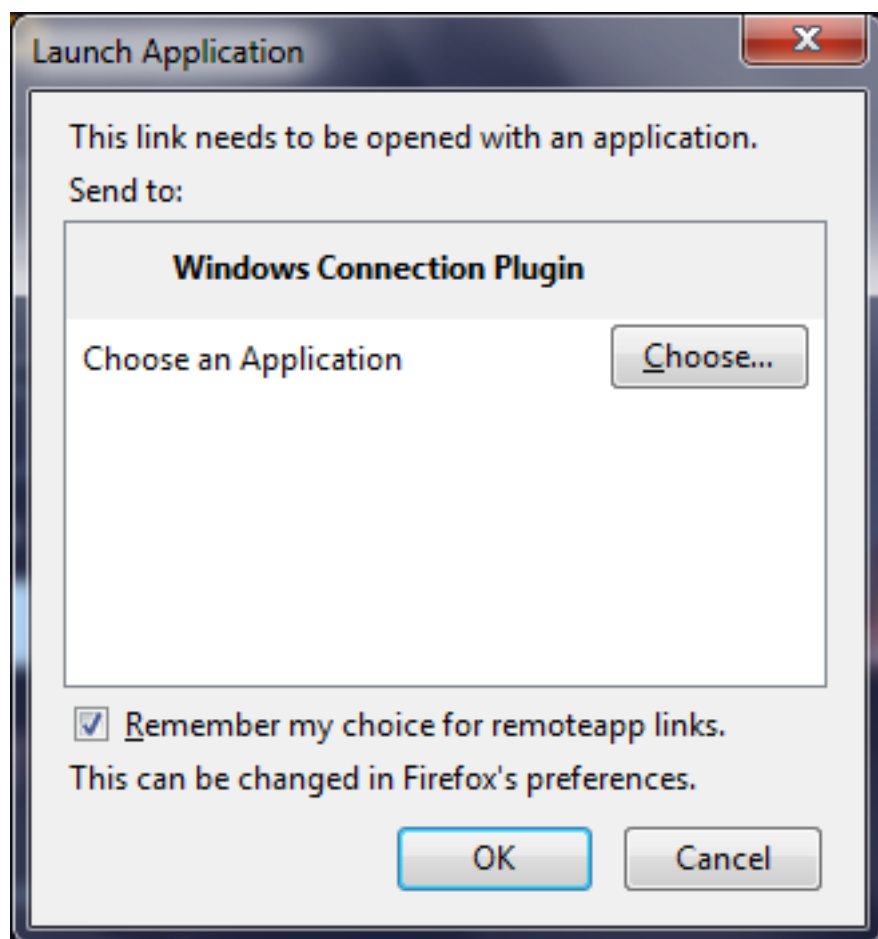
Dal nuovo versione 8.40 di TSplus, non è più necessario installare un plugin Java nel browser del client.

Ora puoi accedere al client Windows RemoteApp scaricando e installando un piccolo plugin per Windows tramite il Portale Web. Questa operazione è veloce e necessaria solo una volta per client.



Puoi anche installarlo nella cartella C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\RemoteAppClient.

Quando si utilizza Firefox, questo messaggio verrà visualizzato alla prima connessione. Se si sceglie l'opzione "ricorda le mie scelte", la notifica verrà disabilitata nelle connessioni future.



Nota Dal TSplus 12.40, la configurazione del client RemoteApp e il [Il Programma di Configurazione del Client](#) sono stati fusi e possono essere distribuiti con un'unica configurazione - quindi se scarichi il Setup del Client RemoteApp, non sarà necessario scaricare quello del Client di Connessione.

Client di connessione RemoteApp

Puoi scegliere tra 2 modalità di visualizzazione nella scheda generale del generatore di client:

Windows Client Generator

General | Display | Remote Desktop client | Local resources | Program | Security | Load-Balancing

Server

Server address: 192.168.1.254 | Port number: 3389

User

Logon: John | Password:

Domain name (without extension): TSplus

Preferred display mode

☒ Remote Desktop client | ☐ RemoteAPP client

☐ Disable background & animations for better performances | ☐ Fast network or Fiber optic

Client location: C:\Users\admin\Desktop | Browse

Client name: John-44.connect | Create Client

###Client di connessione RemoteApp

Il client di connessione RemoteApp non dipende dalle impostazioni del colore di trasparenza.

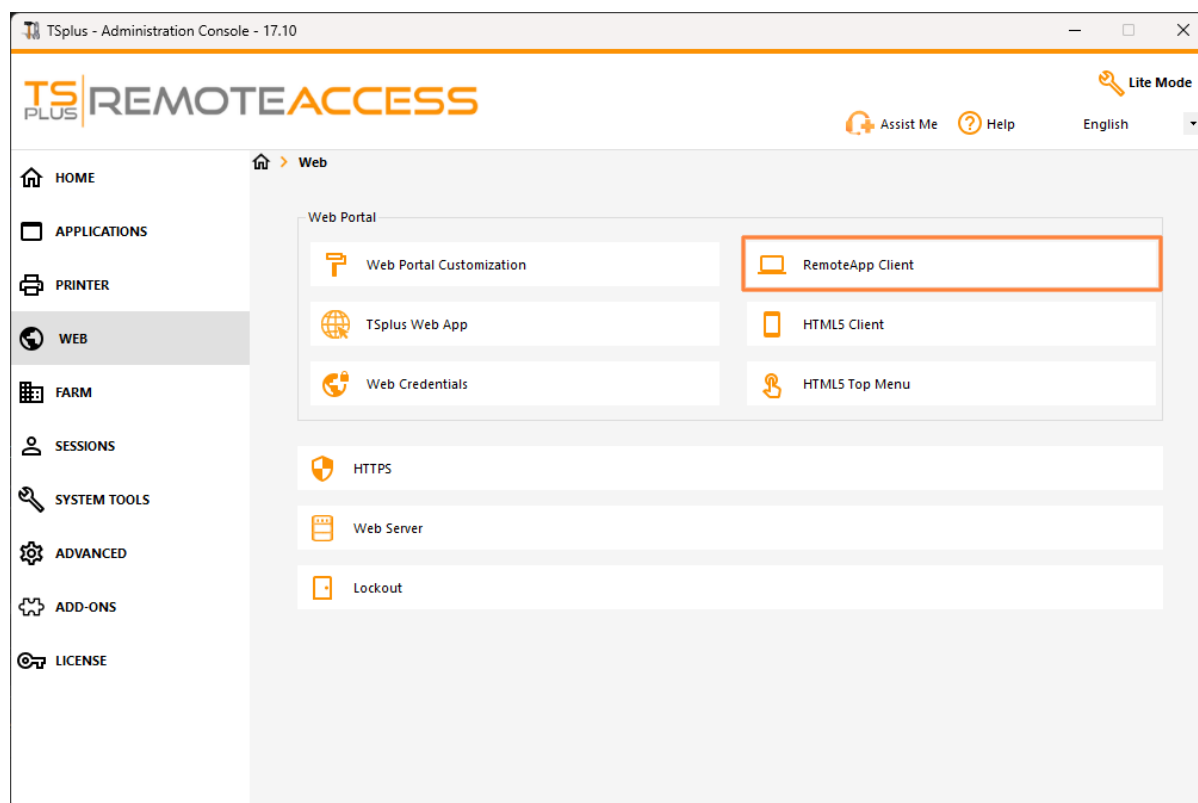
Questo consente una visualizzazione perfetta delle applicazioni e un comportamento nativo di Windows.

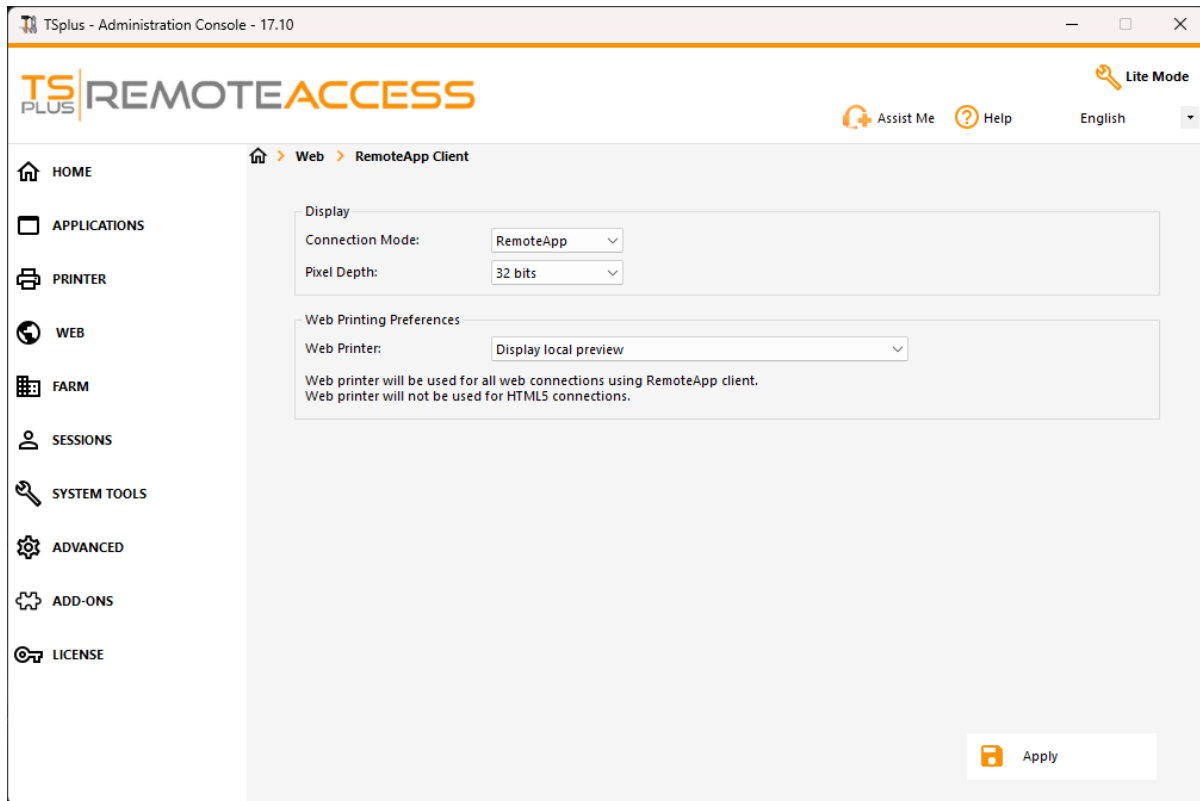
- Sul lato client, è necessaria l'installazione di RDP6 o superiore.

- Sul lato Server, TSplus deve essere installato su una macchina che esegue Windows 7 fino a Windows Server 2019.

Nota RemoteApp non è supportato su Windows 10 1803 e 1809 Home Windows 2019 Essentials Editions.

Puoi modificare le preferenze di visualizzazione e stampa del client RemoteApp nella scheda Web dell'Admintool:





Le applicazioni minimizzate possono essere trovate direttamente all'interno della barra delle applicazioni di Windows, come un'applicazione locale.

In questo esempio, Firefox e Paint vengono avviati localmente; Notepad, Word e Foxit vengono avviati da remoto.



Per il client di connessione Remoteapp, puoi scegliere di pubblicare un'unica applicazione da avviare senza soluzione di continuità al momento dell'accesso dell'utente. Puoi anche pubblicare applicazioni con il [TSplus Remote Taskbar](#) , [il Pannello Flottante](#) o [il Pannello Applicazione](#) .

Esegui il client Windows in un ambiente Proxy

Di solito, il pacchetto SSH supporta i proxy HTTP(S) e questo dovrebbe essere sufficiente per superare la maggior parte dei proxy noti.

Tuttavia, ci sono casi molto difficili esistenti, in cui l'ambiente proxy non può essere riconosciuto correttamente, è nascosto da software di terze parti o i server di destinazione si trovano dietro proxy inversi.

Per casi così difficili, il software contiene una soluzione Non-SSH chiamata "Modalità di recupero".

Se puoi stabilire una connessione HTML5, allora puoi essere sicuro che questo software ti aiuterà a stabilire connessioni socket native tramite Websocket (FF, Chrome, Opera, IE10 ecc.) o XHR (IE6-IE9).

Fai attenzione, alcuni proxy consentono [Websocket/XHR](#) traffico solo tramite il layer HTTPS, quindi utilizzare l'indirizzo https invece di http.

Se il proxy non richiede l'autenticazione del proxy e puoi accedere alle pagine tramite il browser:

1. Apri `http(s)://yourserver.com___/software/html5/jwres/___`
2. Attendere la connessione riuscita (e autorizzare l'esecuzione di Java se richiesto)
3. Clicca sul testo rosso "apri il link" per aprire la pagina di accesso web funzionante
4. Usa l'accesso client di Windows come al solito

Se le richieste proxy richiedono l'autenticazione proxy e puoi accedere alle pagine tramite browser:

1. Apri `http(s)://yourserver.com___/software/html5/jwres/___`
2. Se il proxy richiede l'autenticazione per gli applet Java, premi "annulla"
3. Clicca su "Download LocalWebserver" e esegui dopo il download riuscito, questo avvierà il server http locale sulla porta 18888.
4. Clicca su "Forza il caricamento dell'applet da <http://localhost:18888>", questo ricaricherà la pagina con il caricamento dei jar dal server http locale
5. Attendere la connessione riuscita
6. Clicca sul testo rosso "apri il link" per aprire la pagina di accesso web funzionante

7. Usa l'accesso client di Windows come al solito

Mettere in sicurezza un server TSplus

Panoramica

Mettere in sicurezza qualsiasi server è una storia senza fine in cui ogni esperto potrebbe aggiungere un altro capitolo.

TSplus beneficia e è compatibile con l'infrastruttura di sicurezza esistente in un'azienda (Active Directory, GPO, server HTTPS, sistemi di telecomunicazione SSL o SSL, VPN, controllo accessi con o senza carte d'identità, ecc.).

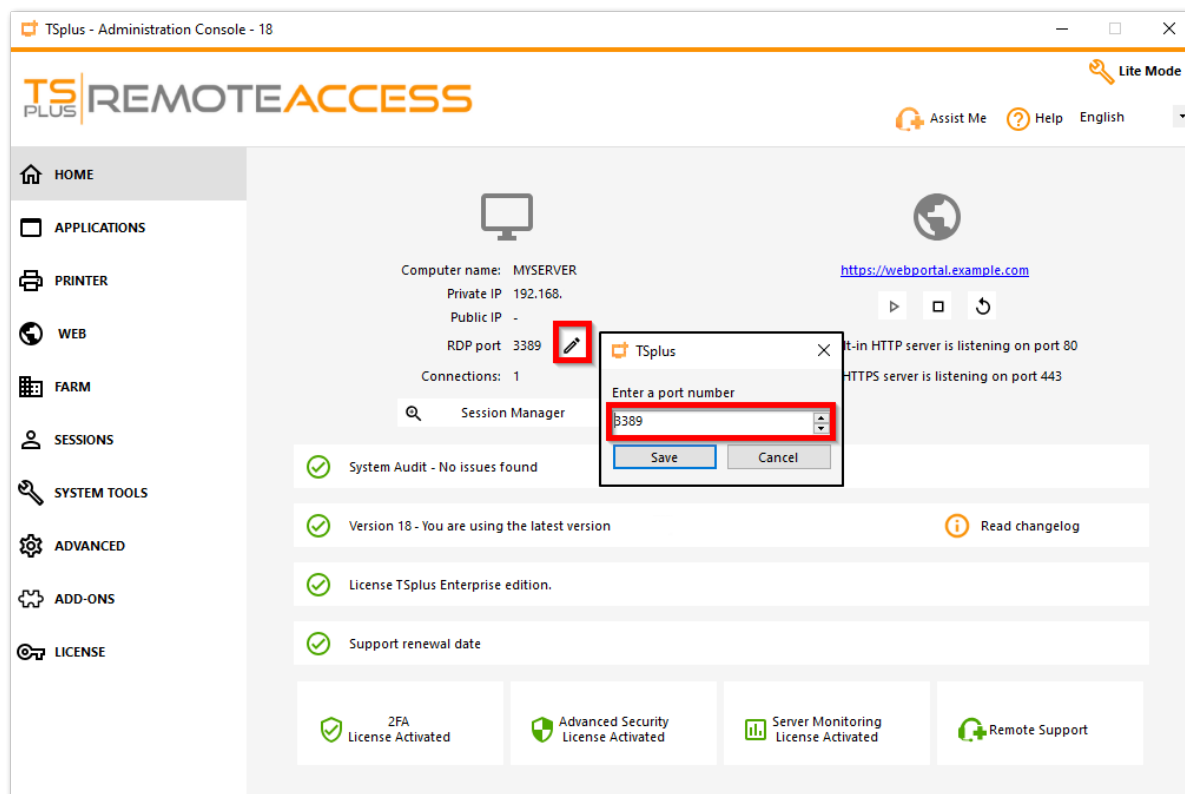
Per i clienti che desiderano proteggere facilmente i propri server, TSplus offre un insieme di modi semplici ed efficaci per garantire buoni livelli di sicurezza.

Con l'AdminTool, puoi selezionare un numero di porta TCP/IP diverso per il servizio RDP per accettare le connessioni. Quella predefinita è 3389.

Puoi scegliere qualsiasi porta arbitraria, a condizione che non sia già utilizzata sulla tua rete e che imposti lo stesso numero di porta sui tuoi firewall e su ciascun programma di accesso utente TSplus.

TSplus include una capacità unica di port forwarding e tunneling: indipendentemente dalla porta RDP che è stata impostata, l'RDP sarà disponibile anche sul numero di porta HTTP e HTTPS!

Se gli utenti vogliono accedere al tuo server TSplus al di fuori della tua rete, devi assicurarti che tutte le connessioni in entrata sulla porta scelta siano inoltrate al server TSplus. Nella scheda Home, fai clic sul pulsante a forma di matita accanto a "Porta RDP":



Cambia la porta RDP e salva.

Opzioni di sicurezza lato server

L'AdminTool consente di negare l'accesso a qualsiasi utente che non utilizza un programma di connessione TSplus generato dall'amministratore. In questo caso, qualsiasi utente che tenti di aprire una sessione con un client Remote Desktop diverso da quello di TSplus (supponendo che abbia l'indirizzo del server corretto, il numero di porta, un accesso valido e una password valida) verrà disconnesso automaticamente.

L'amministratore può decidere che solo i membri del gruppo Utente Desktop Remoto sarà consentito aprire una sessione.

L'amministratore può decidere che una password è obbligatoria per aprire una sessione.

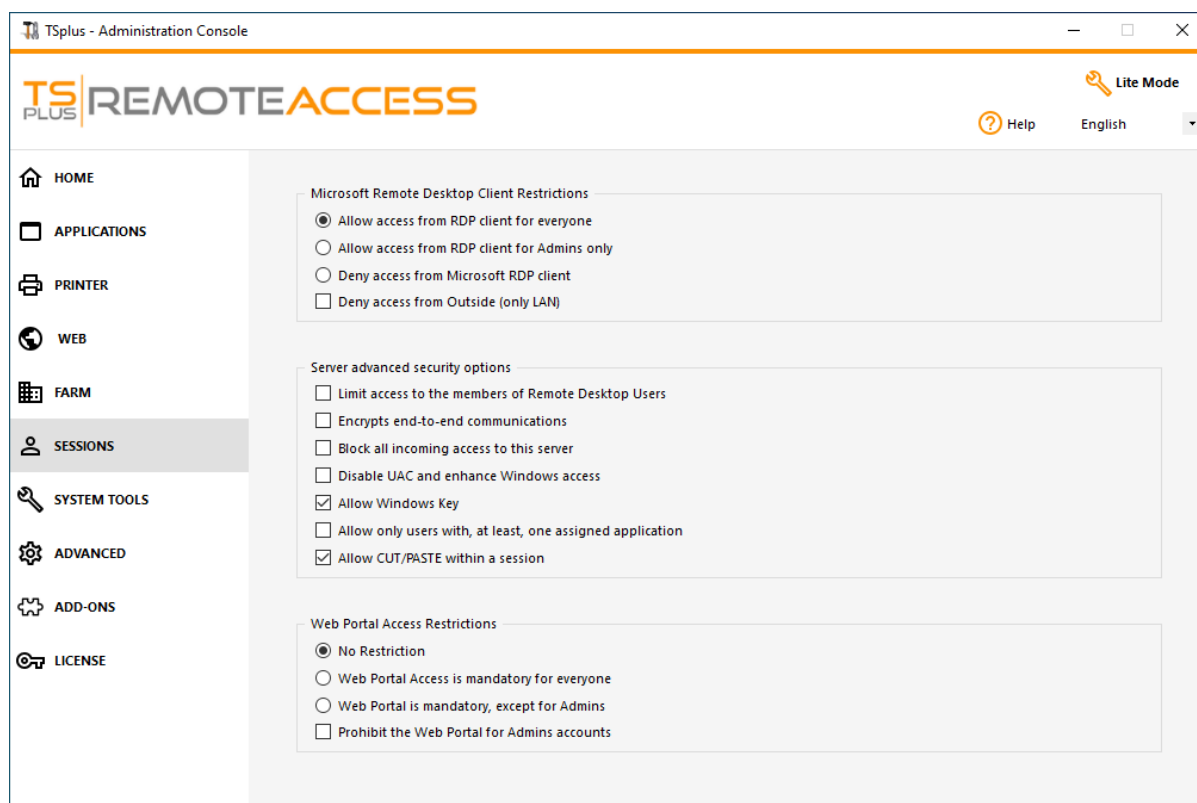
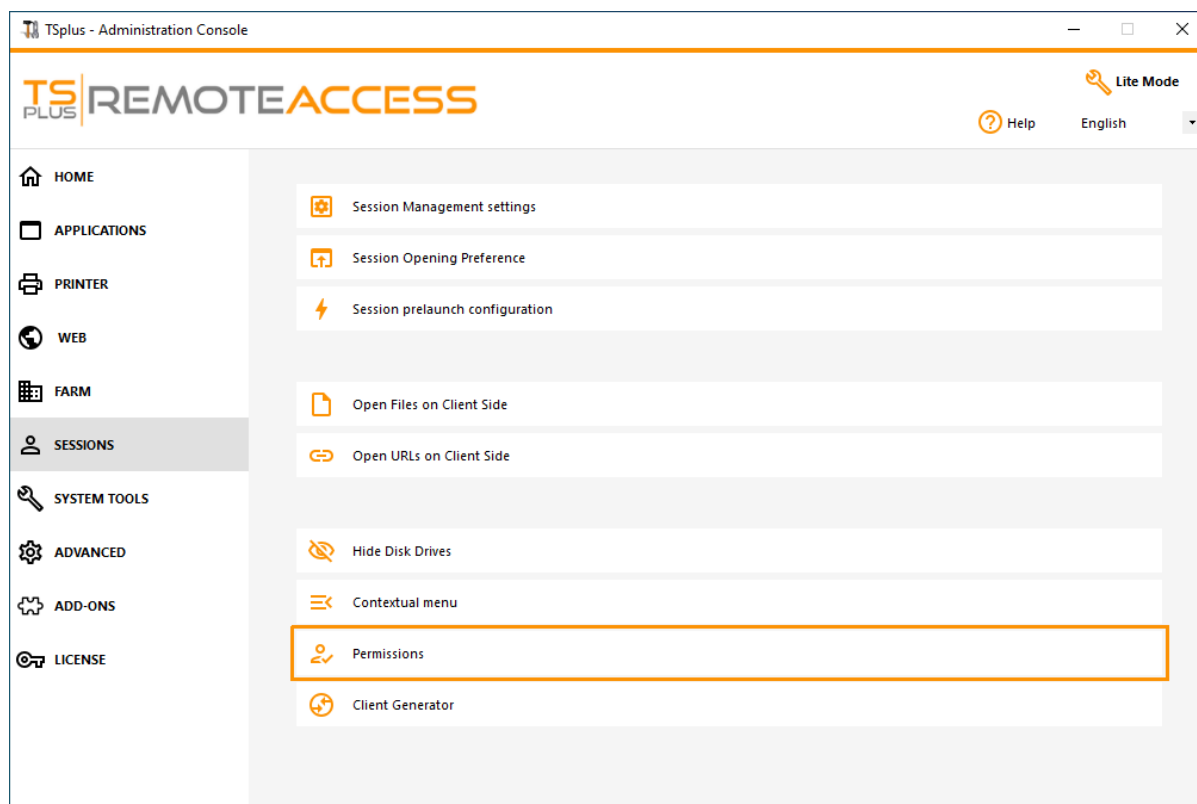
Attraverso l'impostazione della relativa Criteri di gruppo locale, l'amministratore può specificare se applicare un livello di crittografia per tutti i dati inviati tra il client e il computer remoto durante una sessione di Terminal Services.

Se lo stato è impostato su Abilitato, la crittografia per tutte le connessioni al server è impostata al livello deciso dall'amministratore. Per impostazione predefinita, la crittografia è impostata su Alta.

L'amministratore può anche impostare come regola che solo gli utenti con un client di connessione TSplus potranno aprire una sessione.

Qualsiasi accesso in arrivo con un RDP standard o un accesso web sarà automaticamente rifiutato.

Puoi trovare più opzioni di sicurezza avanzata se fai clic sulla scheda Sessioni - Permessi:



- **Consenti l'accesso dal client RDP di Microsoft per tutti:** Consente a ogni utente di

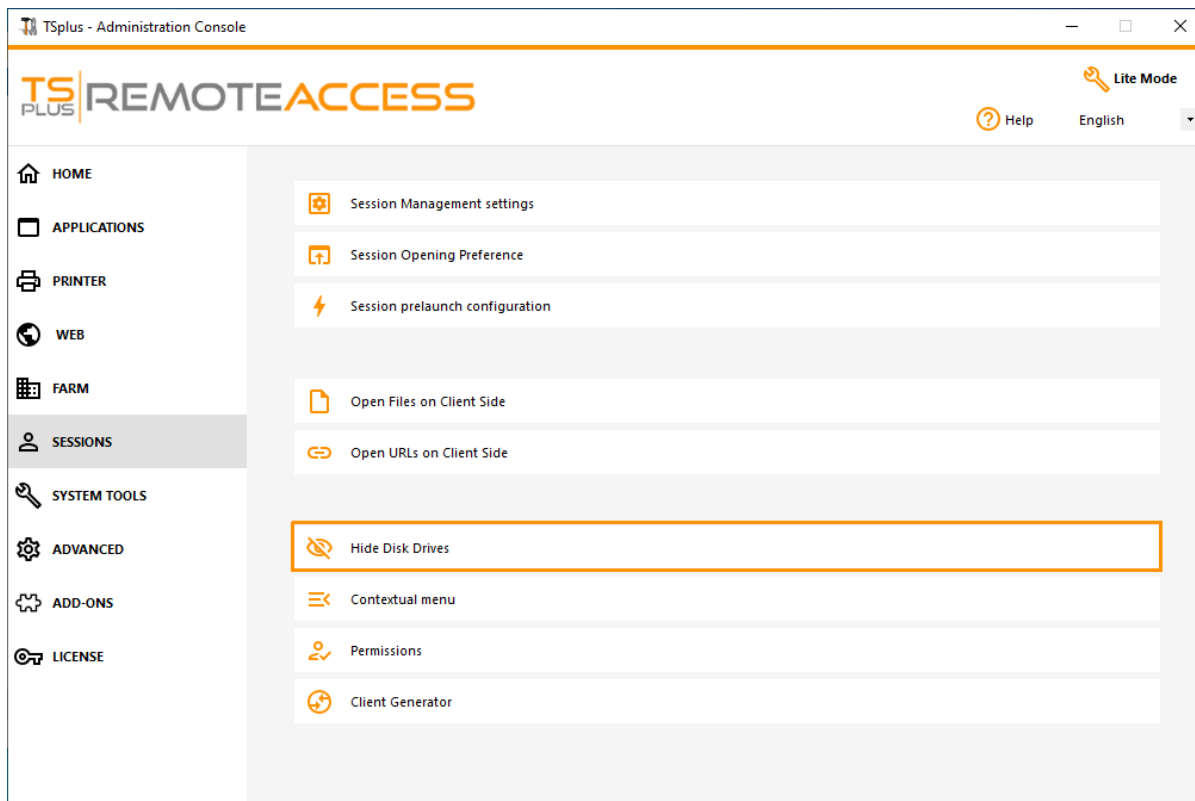
connettersi utilizzando mstsc.exe.

- **Consenti l'accesso dal client RDP di Microsoft solo per gli amministratori:** Consente solo agli amministratori di connettersi utilizzando mstsc.exe.
- **Negare l'accesso dal client RDP di Microsoft:** Impedire a chiunque di connettersi utilizzando mstsc.exe.
- **Negare l'accesso dall'esterno:** Significa che solo gli IP privati della LAN potranno aprire una sessione.
- **Limita l'accesso ai membri degli utenti di Remote Desktop:** Questo limite si applica solo a questo gruppo locale di utenti (che puoi vedere facendo clic su) [Utenti e Gruppi tile](#) .
- **Cripta le comunicazioni end-to-end:** Crittografa ad alta comunicazione client/server utilizzando la crittografia a 128 bit. Utilizzare questo livello quando i client che accedono al server terminale supportano anche la crittografia a 128 bit.
- **Blocca tutto l'accesso in entrata a questo server:** Tutte le sessioni attive rimarranno attive, mentre tutti i tentativi di connessione in arrivo saranno bloccati. Assicurati di poter accedere fisicamente alla console del server se selezioni questa opzione. Non utilizzare questa opzione se il tuo server è ospitato in un ambiente Cloud.
- **Disabilita UAC e migliora l'accesso a Windows:** Disattiva i Controlli degli Account Utente, rimuove tutti i pop-up di sicurezza indesiderati da Windows. limitazione degli utenti (messaggi) durante l'avvio delle applicazioni.
- **La casella "Consenti tasto Windows"** consentire l'uso dei tasti Windows e delle combinazioni all'interno di una sessione TSplus.
- **Consenti solo agli utenti con almeno un'applicazione assegnata:** L'utente con un'applicazione e più è autorizzato ad aprire una sessione.
- **Consenti TAGLIA/COPIA all'interno di una sessione:** Deselezionando questa casella verranno disabilitati i comandi CTRL C/CTRL V.

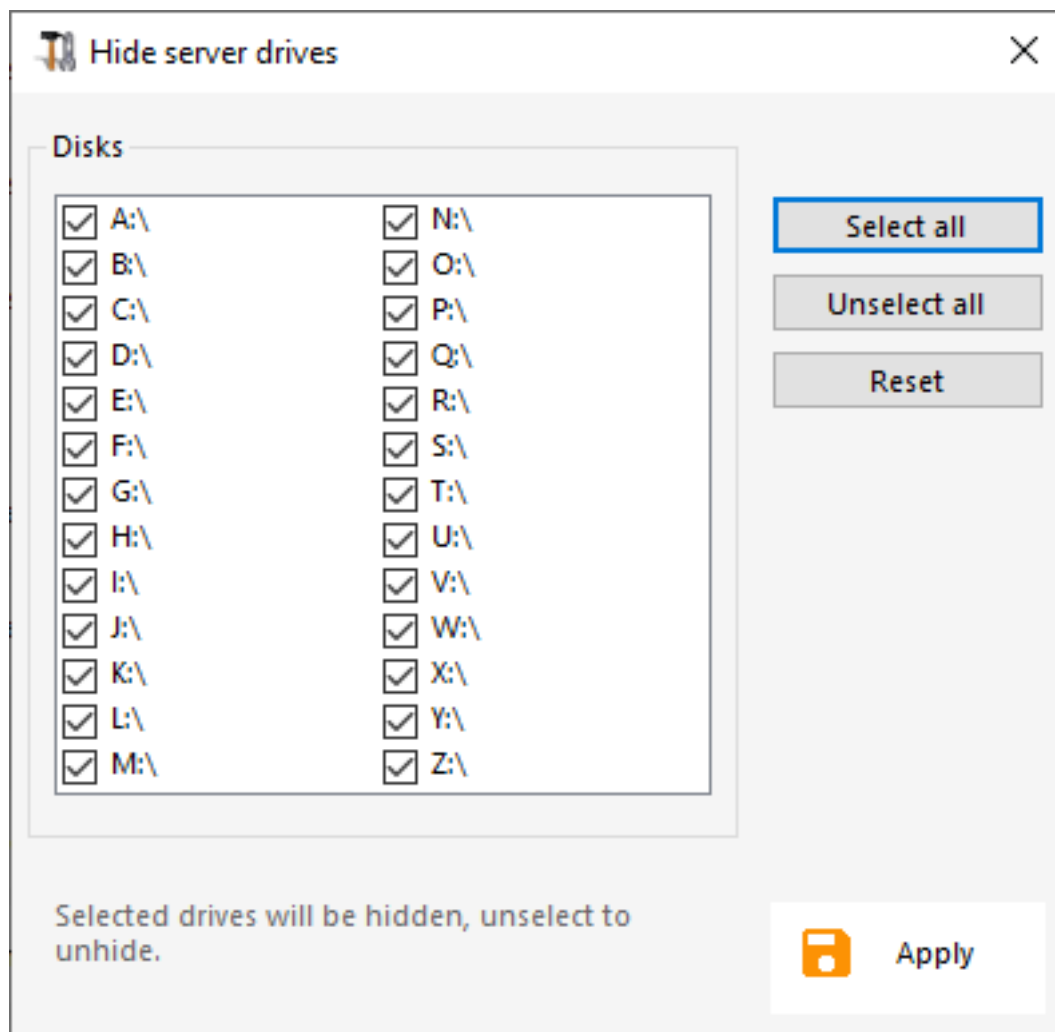
Restrizioni di accesso al portale web

- Nessuna restrizione
- Il Portale Web è obbligatorio per tutti: gli utenti possono connettersi solo tramite il Portale Web.
- Il Portale Web è obbligatorio, tranne per gli Amministratori: gli utenti possono connettersi solo tramite il Portale Web, tranne gli Amministratori.
- Proibire il Portale Web per gli account degli Amministratori: gli Amministratori non possono connettersi tramite il Portale Web.

L'AdminTool include uno strumento che consente di nascondere le unità disco del server per impedire agli utenti di accedere alle cartelle tramite Risorse del computer o le normali finestre di dialogo di Windows. Nella scheda Sessioni, fare clic su "Nascondi unità disco".



Questo strumento funziona a livello globale. Ciò significa che anche l'amministratore non avrà un accesso normale alle unità dopo che le impostazioni sono state applicate. Nell'esempio qui sotto, tutti i driver sono stati selezionati con il pulsante "seleziona tutto", che selezionerà tutte le caselle corrispondenti alle unità che saranno nascoste a tutti.



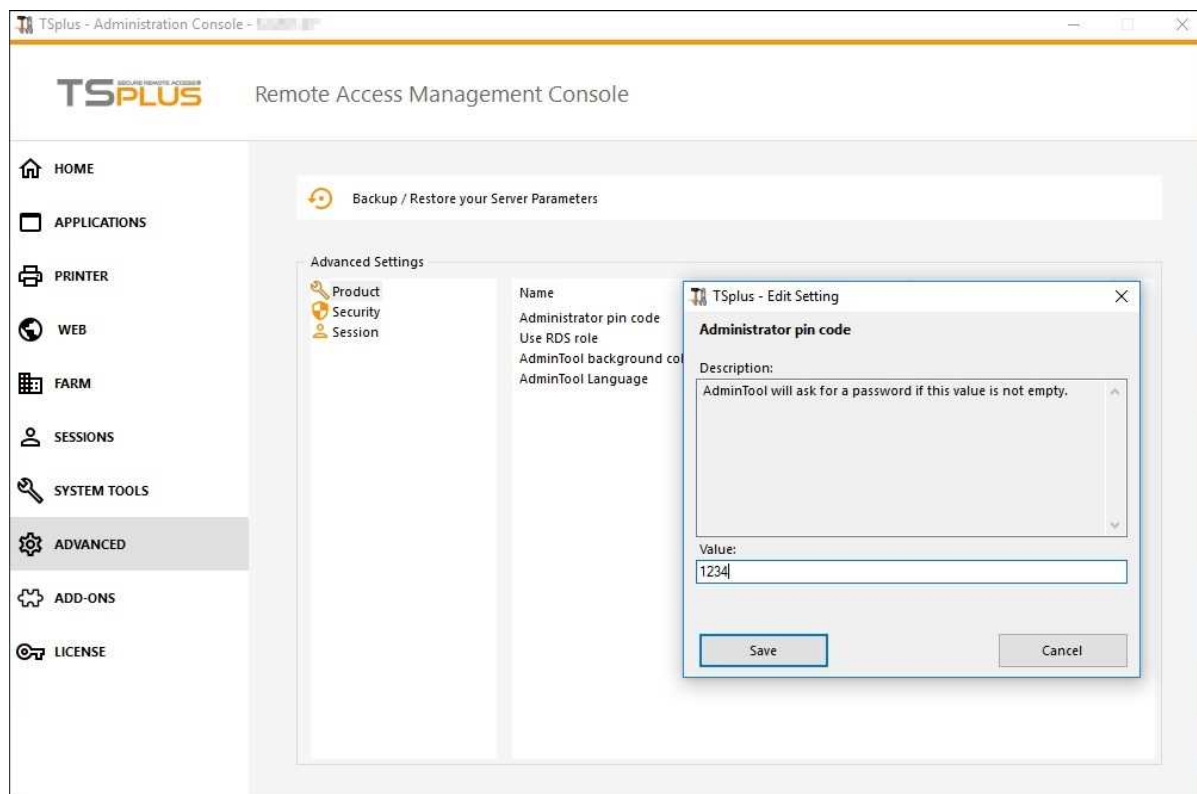
Note: Questa funzionalità è potente e non disabilita l'accesso alle unità disco. Impedisce solo all'utente di visualizzarle.

Lo strumento contrassegna i dischi come nascosti, ma aggiunge anche la proprietà NASCOSTA a tutte le cartelle radice e all'elenco degli utenti in Documenti e Impostazioni.

Se l'amministratore desidera vedere questi file deve:

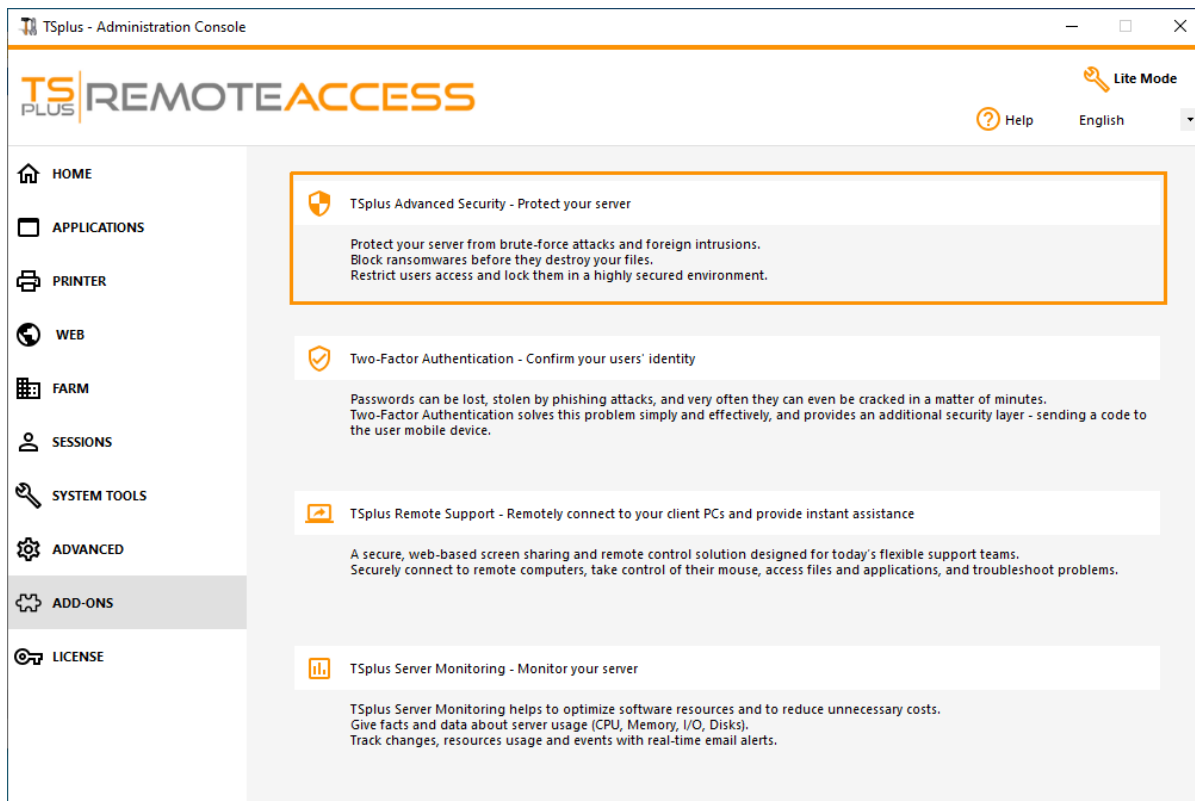
1. Digita la lettera dell'unità disco. Ad esempio: **D:** che ti porterà all'unità D:.
2. Accendi **MOSTRA FILE E CARTELLE NASCOSTI** nelle proprietà della visualizzazione della cartella.

L'Amministratore può proteggere l'accesso allo Strumento di Amministrazione impostando un codice PIN che verrà richiesto ad ogni avvio, nella scheda Avanzate di AdminTool, sotto le Impostazioni del Prodotto:

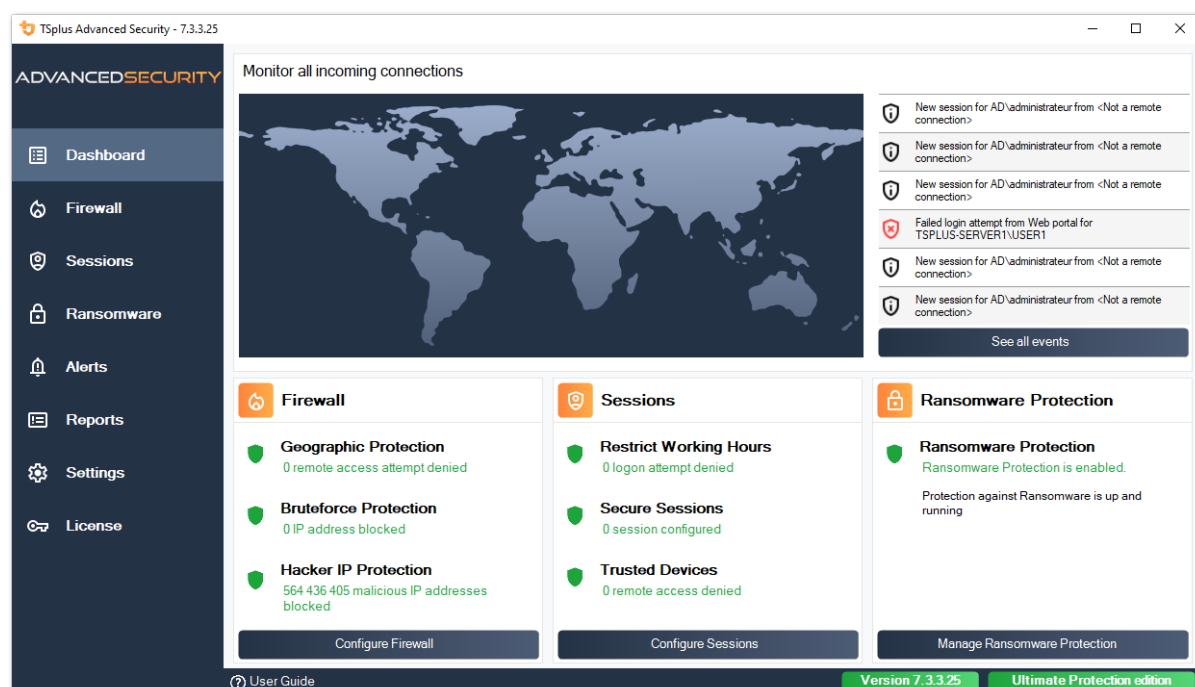


TSplus Advanced Security Ultimate

Dal rilascio della versione TSplus 11.40, troverai uno strumento di sicurezza unico nel suo genere, che puoi avviare nella scheda Add-On:



Che porta potenti funzionalità, documentate su [questa pagina](#) .



Il ruolo di Bruteforce Protection nel Portale Web è descritto su [questa pagina](#) .

Autenticazione a Due Fattori

Dalla versione 12 di TSplus, puoi abilitare l'autenticazione a due fattori come add-on per il tuo Portale Web TSplus.

X

Protect your account with 2-step verification

Click to configure your authentication app

- Open the authenticator app on your mobile phone.
- Scan the QR code displayed below:



Secret key: TMPCKUPCDGJWZOHISPHS32S456W4ERIA

Validate your verification code obtained by SMS, e-mail or via your 2FA app

Maggiori informazioni su questa straordinaria nuova funzionalità possono essere trovate su [questa pagina](#).

Certificati SSL

Il processo dei certificati SSL è dettagliato in queste pagine:

- TSplus offre uno strumento facile da usare per generare un certificato SSL gratuito e valido: [Certificato SSL gratuito e facile da installare](#).
- [HTTPS e certificati SSL di terze parti](#).

- Scegli il tuo [Suite di cifratura per migliorare la sicurezza](#) .

Opzioni di sicurezza del programma di accesso TSplus:

Il generatore di client TSplus offre la possibilità, nella sua scheda Sicurezza, di bloccare il client TSplus a:

- Un nome PC specifico. Significa che questo programma non potrà avviarsi da nessun altro PC.
- Un numero di serie di un'unità fisica (HDD del PC o chiavetta USB). Questo è un modo molto semplice e potente per impostare un alto livello di sicurezza.

L'unico modo per connettersi è tramite un client specifico, e questo client specifico può avviarsi solo su una chiavetta USB specifica o su un HDD di PC.

Alcuni dei nostri clienti stanno fornendo chiavette USB con lettore di impronte digitali a ciascuno dei loro utenti e ogni programma generato è bloccato sul numero di serie del dispositivo.

In questo modo, possono limitare l'accesso al programma del cliente stesso, oltre a garantire che non possa essere copiato dalla chiavetta USB e utilizzato altrove.

Windows Client Generator

General

Display

Remote Desktop client

Local resources

Program

Security

Load-Balancing

Advanced client security options

☐ Lock it on PC name

☐ Lock it on serial number

DESKTOP-204950

1961331728

Time limit: Disable this generated client after some days (for exemple 15 days)

No limit

Number of days from the first use date of this generated client

☐ Deny user from saving credentials

☒ Enable 2FA

☐ Save username only

☐ Encryption V2

Advanced connection options

☐ Use the targeted server as a Remote Desktop Gateway (RDG) to encrypt data transfer

Please be sure to use the specified server's Domain Name instead of its IP address. Also be sure the server has a valid SSL/TLS certificate installed.

Client location:

C:\Users\admin\Desktop

Browse

Client name:

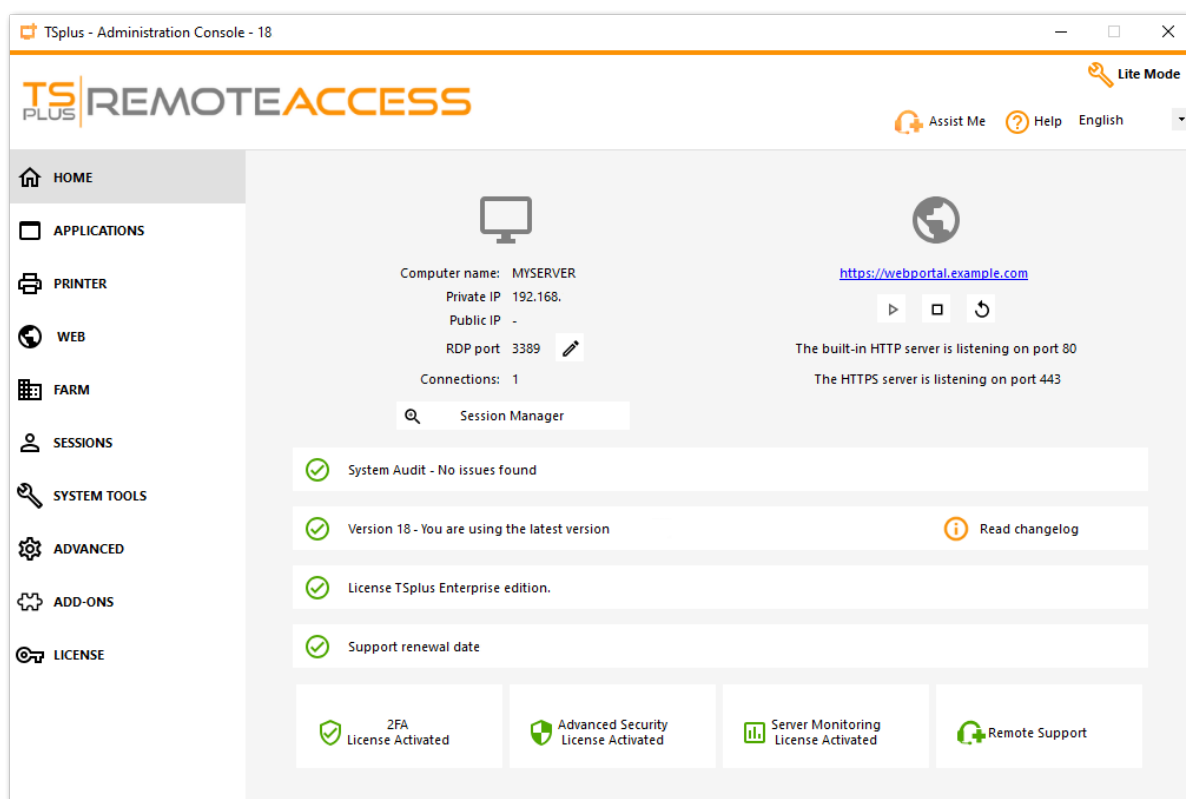
John-44.connect

Create Client

Per ulteriori informazioni sulle funzionalità di sicurezza, controlla [Documentazione del Generatore di Clienti Portatili TSplus](#) e le nostre FAQ.

Gestione del server

Nella scheda Home dell'AdminTool, puoi vedere tutte le informazioni necessarie sul tuo server TSplus:

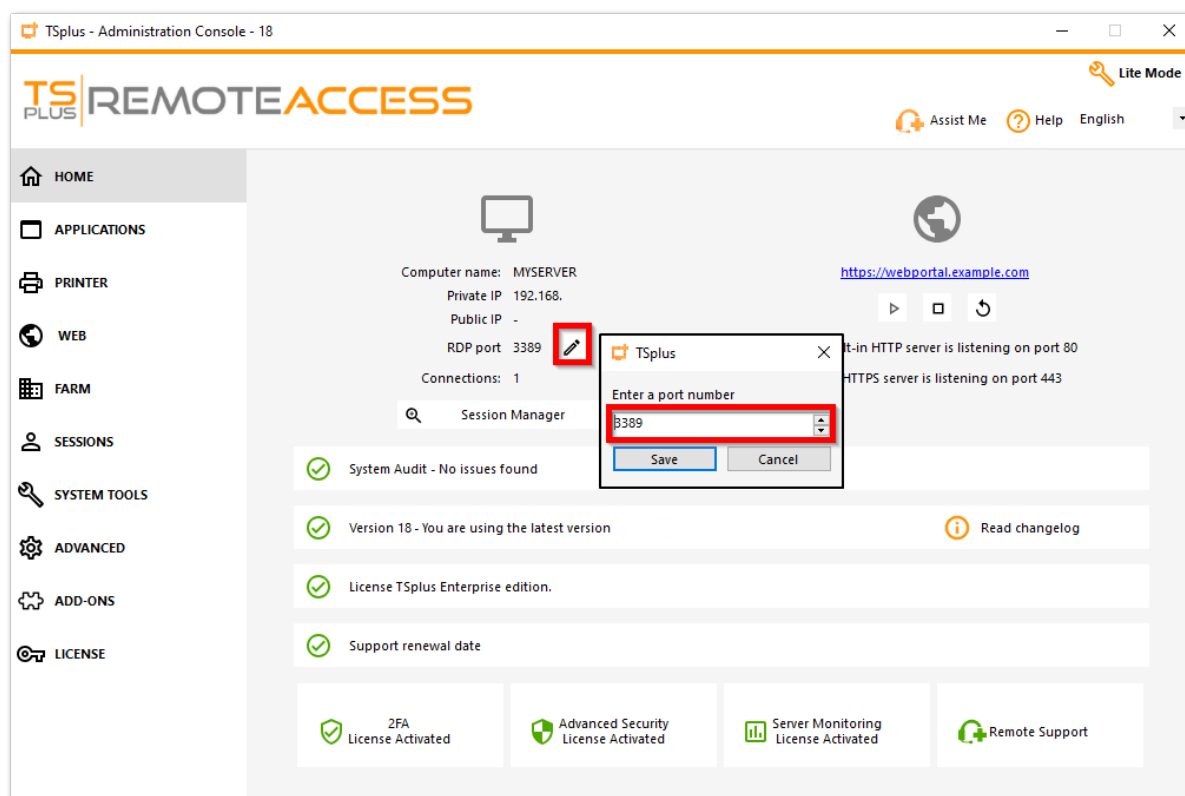


Cambiamento del numero di porta RDP e configurazione del firewall

Con l'AdminTool, puoi selezionare un numero di porta TCP/IP diverso per il servizio RDP per accettare connessioni. Quella predefinita è 3389. Puoi scegliere qualsiasi porta arbitraria, a condizione che non sia già utilizzata sulla tua rete e che imposti lo stesso numero di porta sui tuoi firewall e su ciascun programma di accesso utente TSplus.

TSplus include una capacità unica di port forwarding e tunneling: indipendentemente dalla porta RDP che è stata impostata, l'RDP sarà disponibile anche sul numero di porta HTTP e HTTPS!

Se gli utenti vogliono accedere al tuo server TSplus al di fuori della tua rete, devi assicurarti che tutte le connessioni in entrata sulla porta scelta siano inoltrate al server TSplus.



Gestione degli utenti e delle sessioni

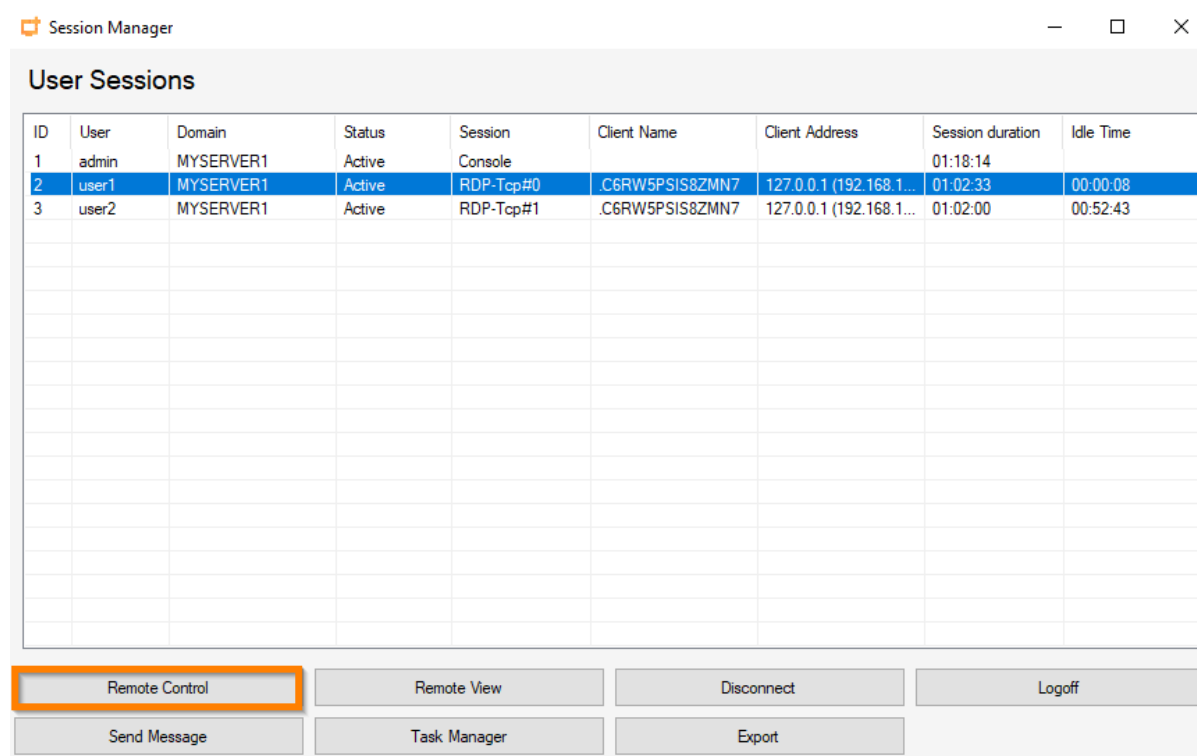
Il gestore delle sessioni si trova proprio sotto la porta RDP:

- Windows Server 2008 R2
- Windows Server 2012 R2
- Windows Server 2016
- Windows Server 2019
- Windows 7
- Windows 8.1
- Windows 10 pro e superiori

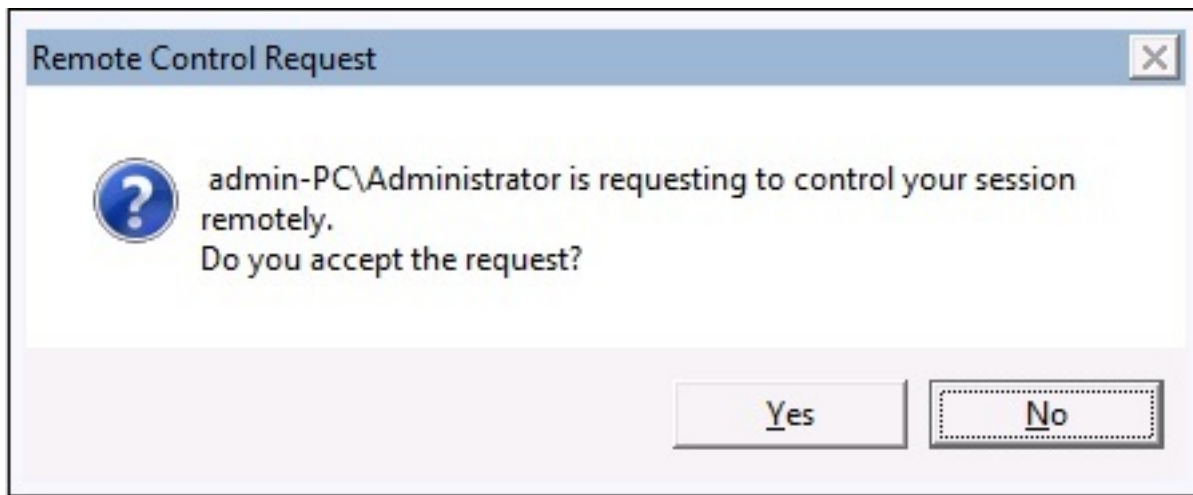
Su Windows XP, 2003, Vista e 2008 non c'è il pulsante di controllo remoto.

Su Windows 2012 e 8 appare un messaggio che ti avvisa di aggiornare a 2012 R2 o 8.1.

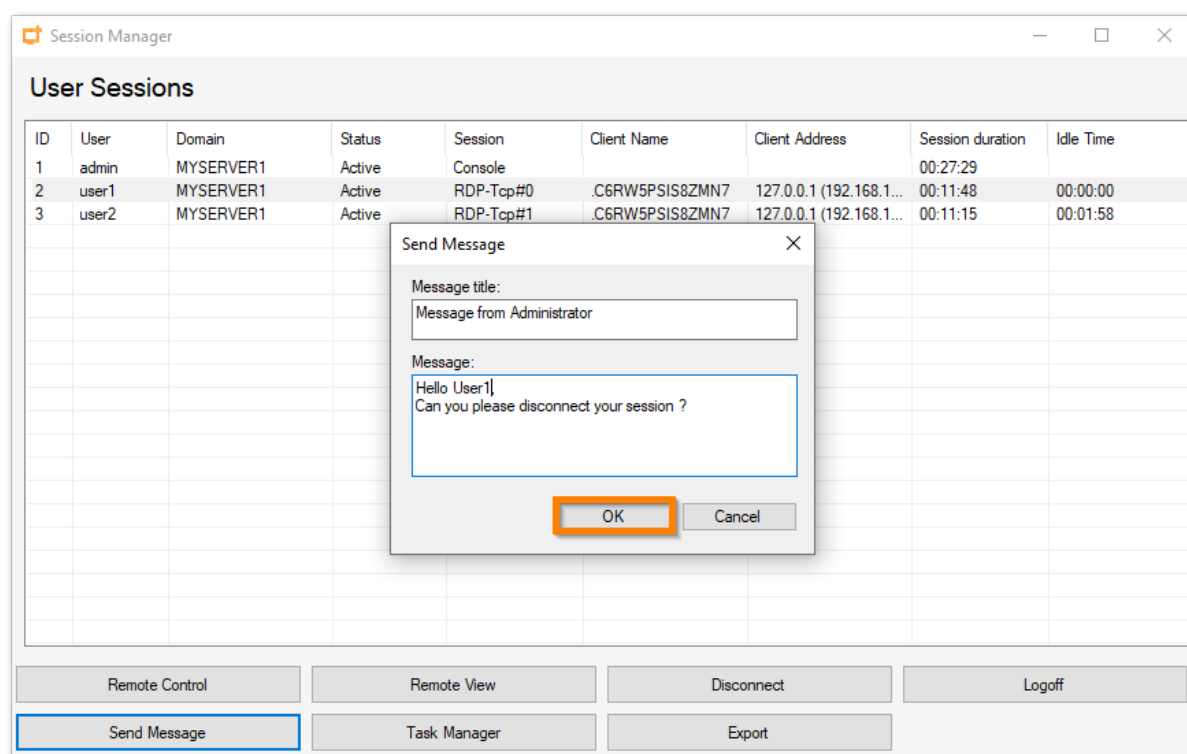
Quando attivi il controllo remoto per la sessione di un utente, appare questo messaggio, che indica la scorciatoia da tastiera per terminare la sessione:



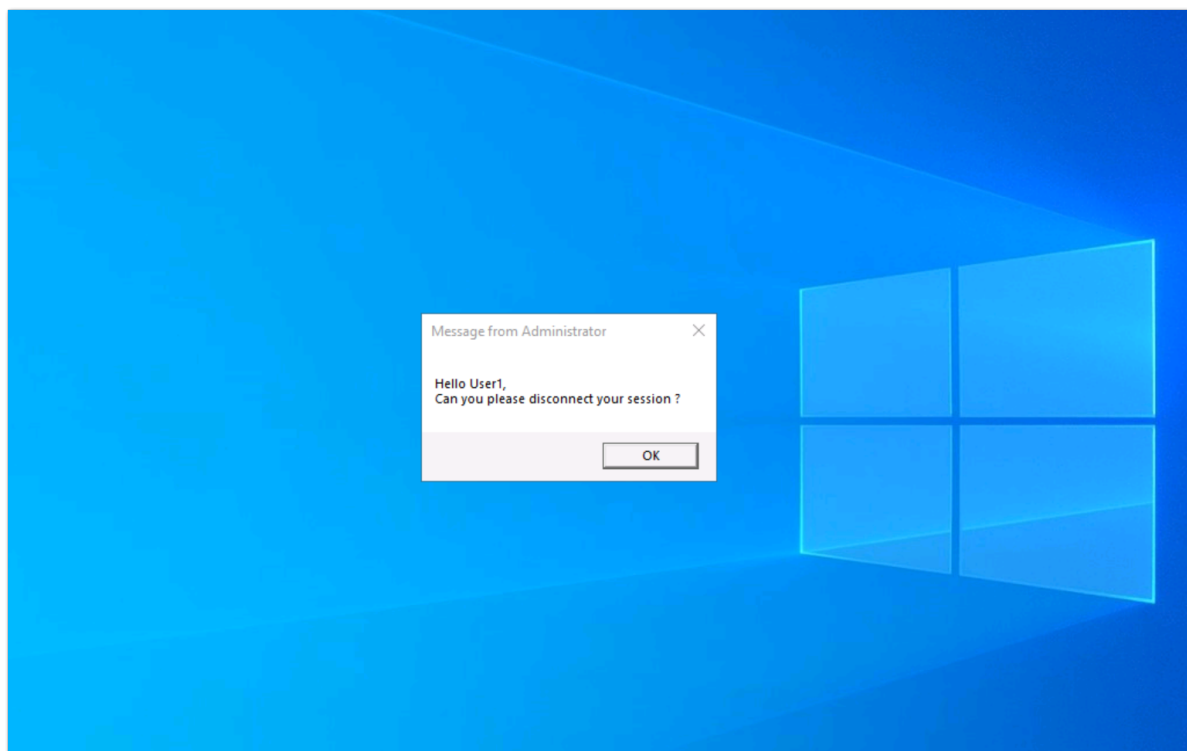
Sul lato client, questo messaggio appare per accettare il controllo remoto:



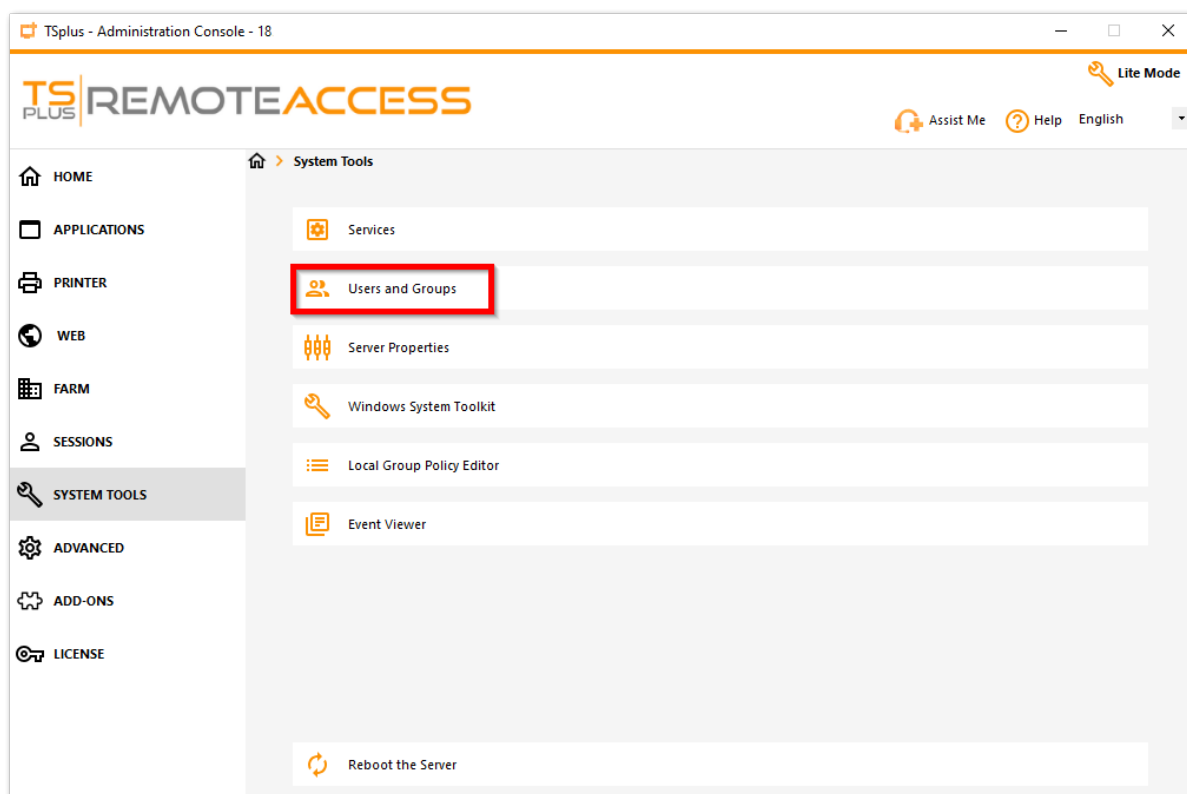
Puoi anche inviare un messaggio al tuo utente:



Messaggio inviato sul lato server



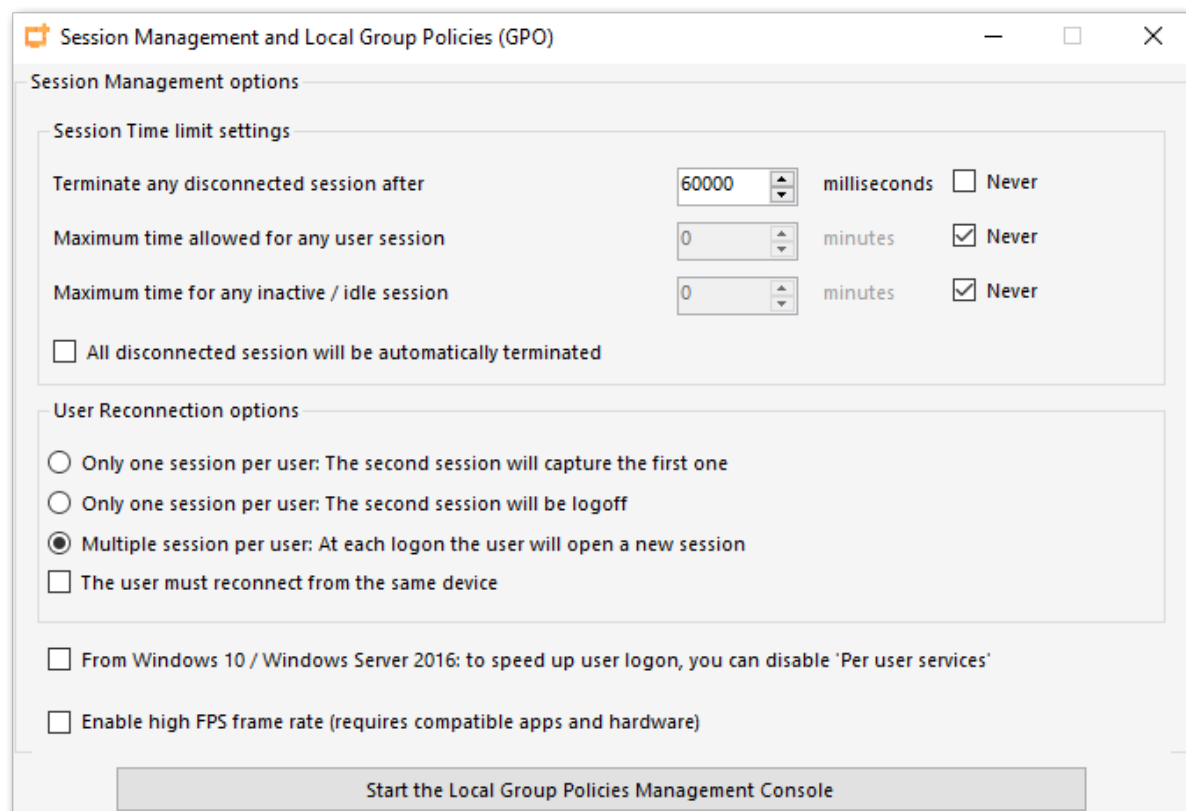
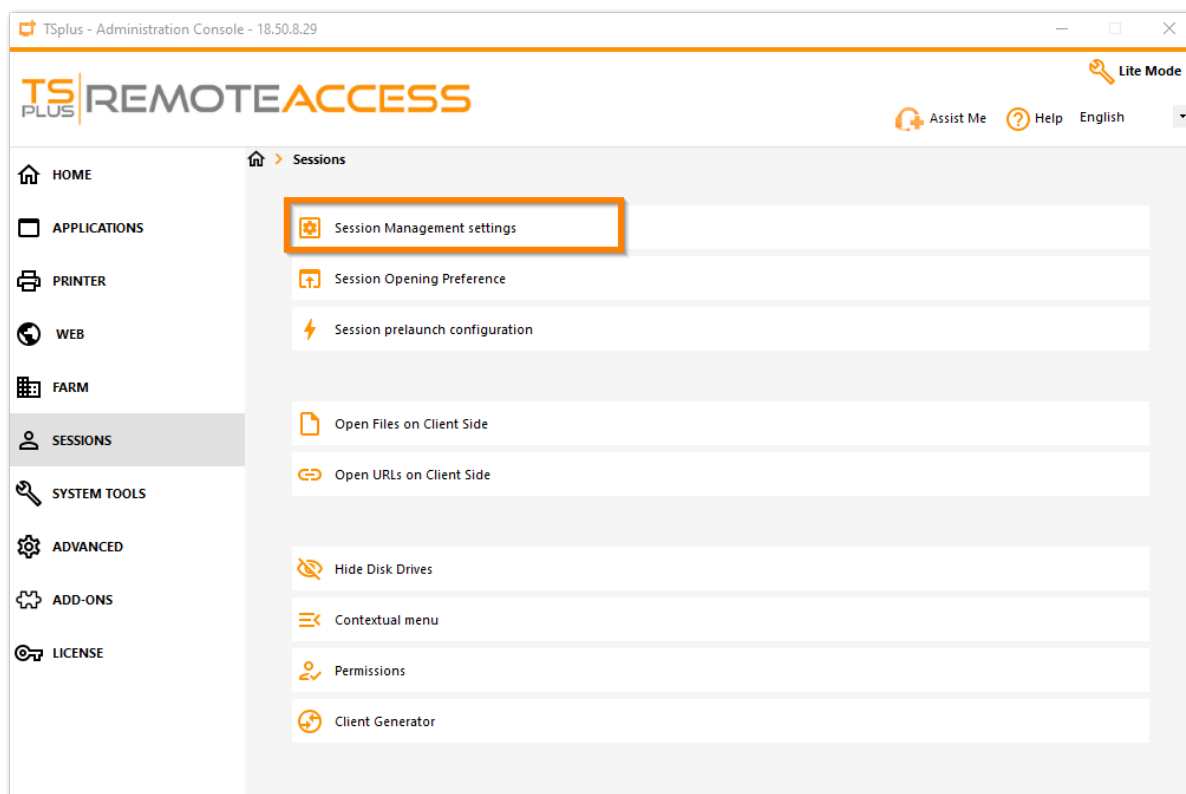
Messaggio che appare sul lato client



Vedi [questa documentazione](#) per ulteriori informazioni.

- Con la scheda Impostazioni gestione sessioni (GPO), puoi impostare varie impostazioni di

connessione per ogni sessione e utente:

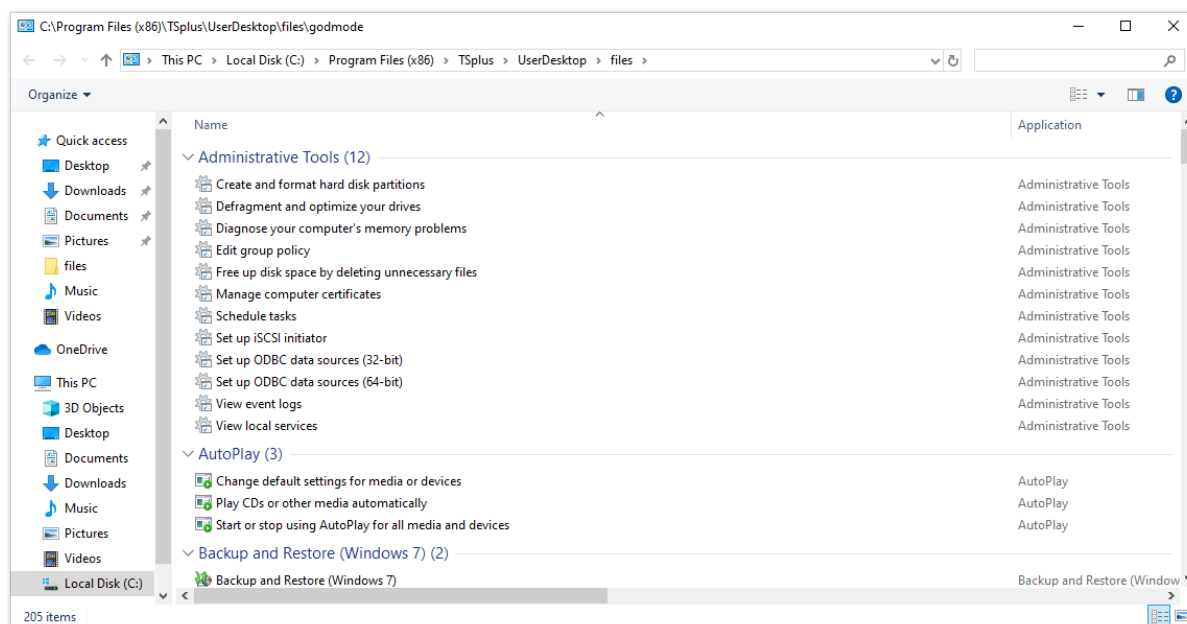
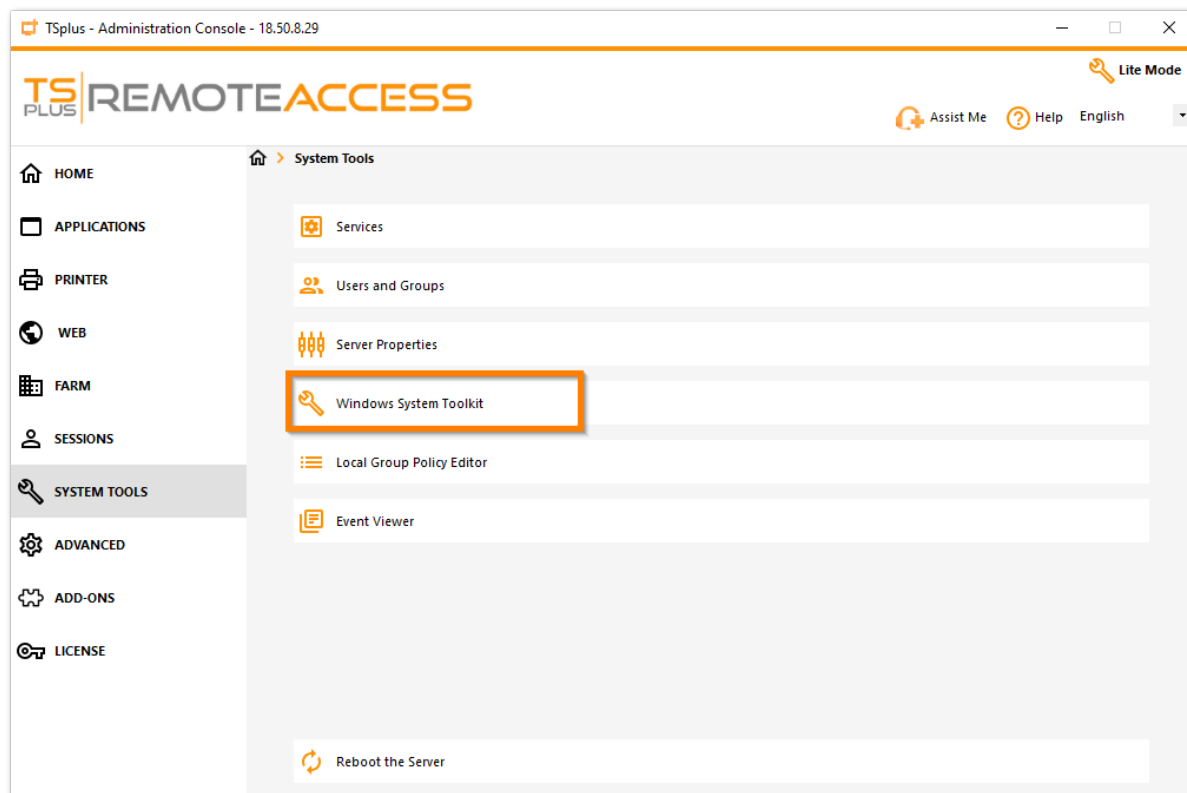


Windows Server 2016 ha introdotto un nuovo "Servizio per utente", che fa sì che i servizi avviino

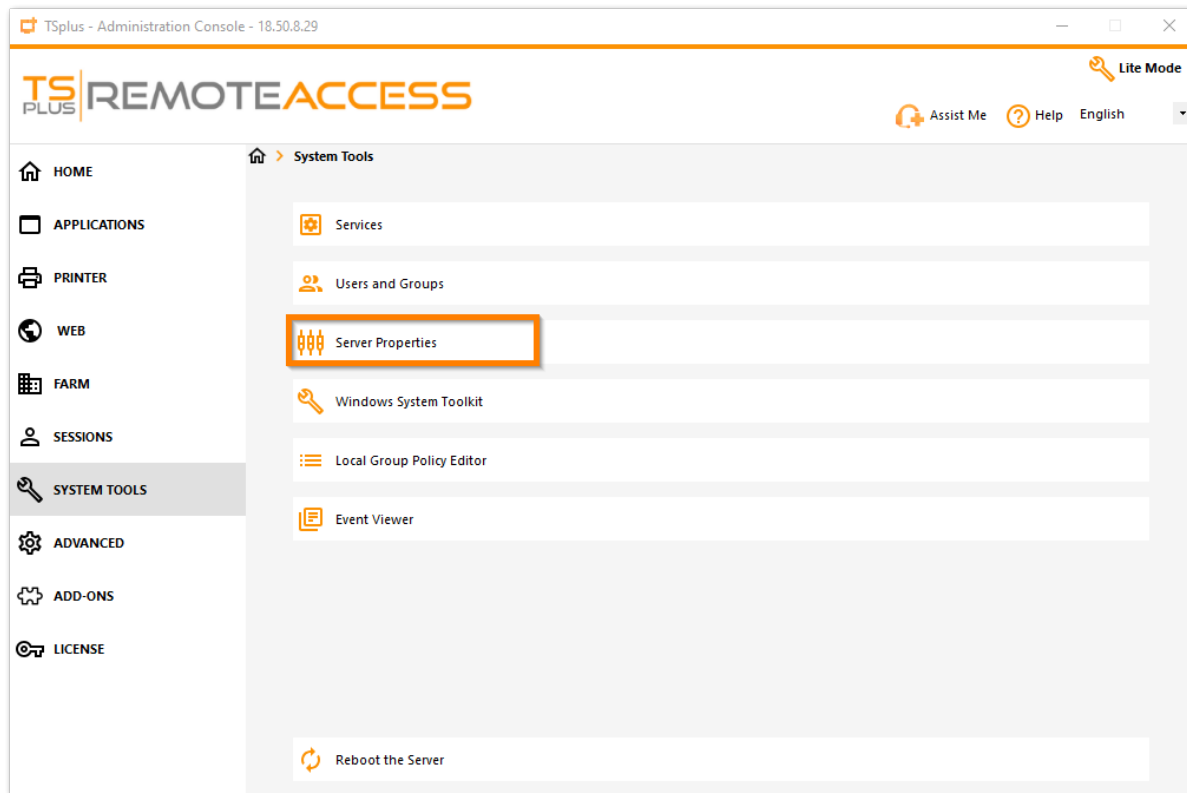
tutti i processi per gli utenti, il che rallenta il tempo di accesso degli utenti.

Dal rilascio di TSplus 11.70, puoi **disabilitare i servizi per gli utenti al fine di accelerare i logon degli utenti**.

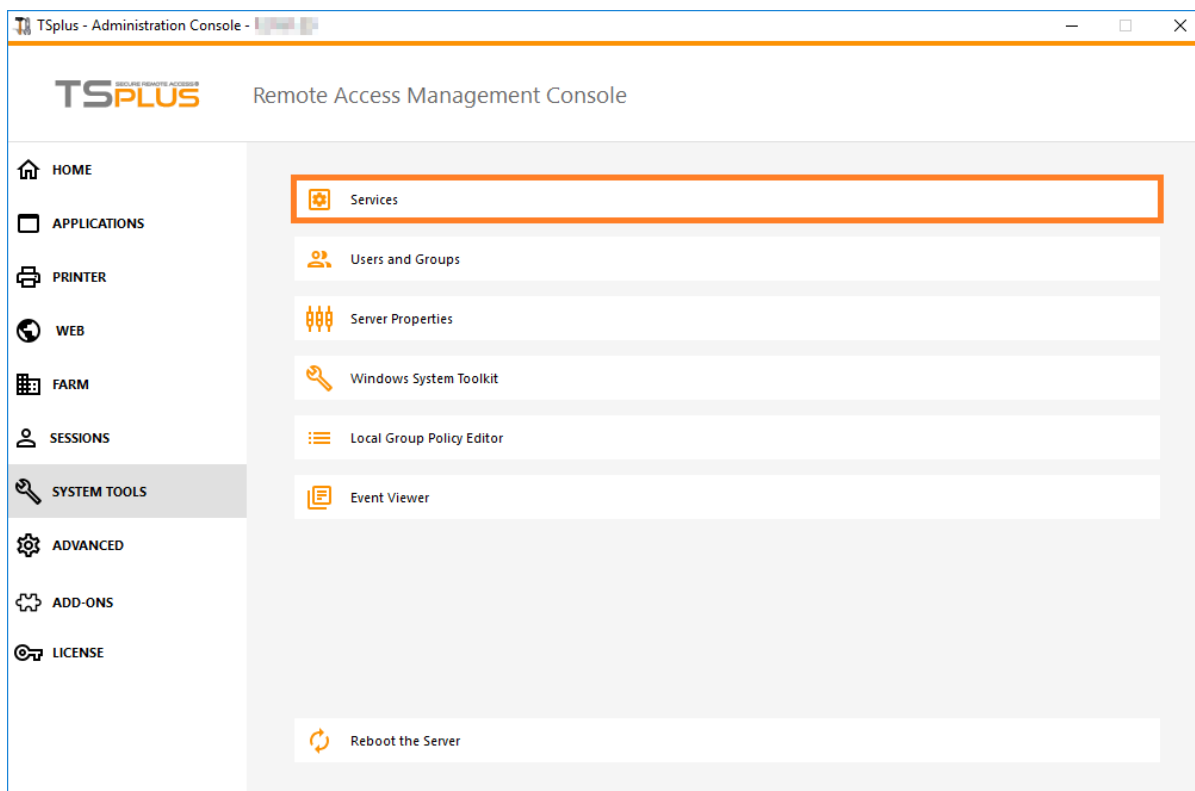
- Il Toolkit di Windows è un pannello di controllo avanzato che riassume tutti gli strumenti di amministrazione di Windows.



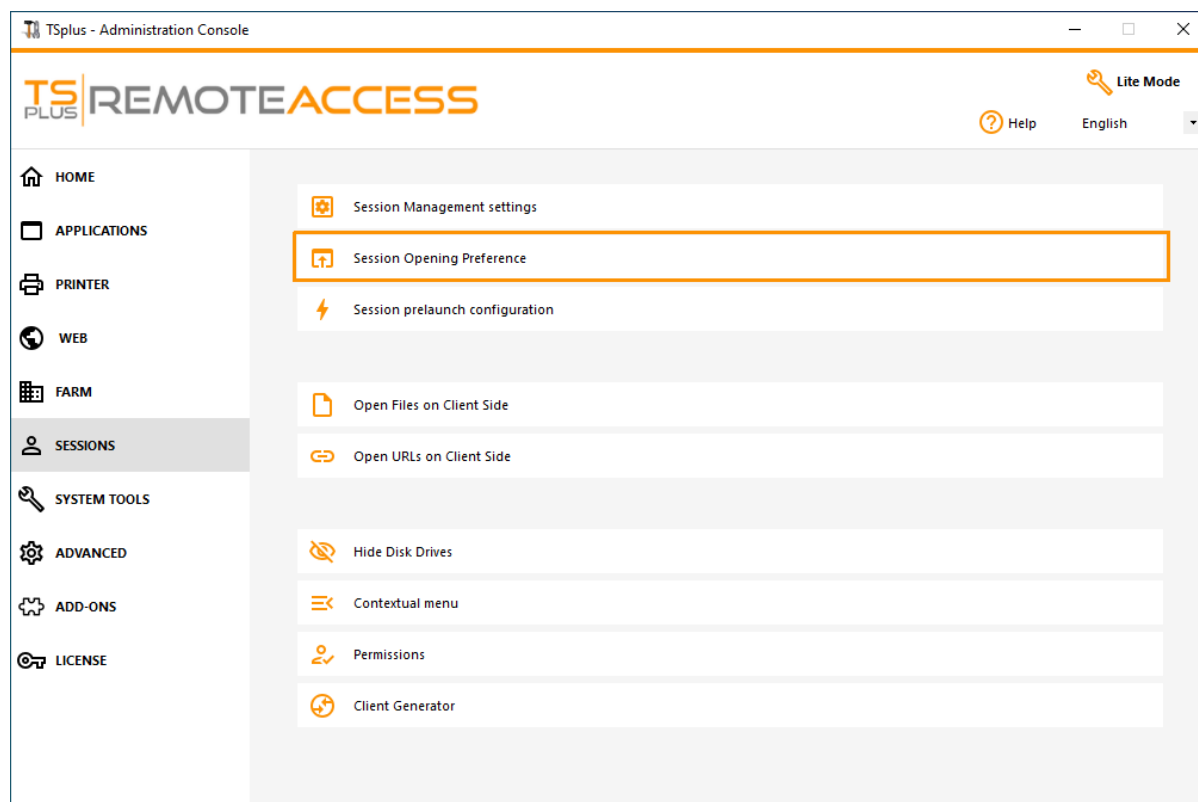
- Puoi anche avviare la scheda "Proprietà del server" per avere una panoramica del pannello di controllo.



- Puoi vedere tutti i servizi sul tuo server e il loro stato nella tile Servizi.



La preferenza di apertura della sessione consente di scegliere la preferenza della sessione della shell, le preferenze di accesso, il colore di sfondo delle sessioni, aggiungere il proprio logo e rinominarlo a proprio piacimento.



Per impostazione predefinita, queste preferenze di accesso sono abilitate:

- La “ **Mostra barra di avanzamento durante il login** ”.
- “ **Abilita la reindirizzamento del fuso orario** ” che consente al computer client di reindirizzare le proprie impostazioni di fuso orario alla sessione dei Servizi Desktop Remoti. Se abiliti questa impostazione della policy, i client che sono in grado di reindirizzare il fuso orario inviano le proprie informazioni sul fuso orario al server.

Session Opening Preference

Logon Preferences

- ☐ All users have a full Desktop
- ☐ Display last connected users
- ☒ Enable Time Zone Redirection

Background Color Preference

10841658 Choose color...

Background Logo Preference

Select a logo... Remove logo

Session Name Preference

RDP-Tcp

Save Cancel

Puoi anche **imposta un Desktop completo** per tutti i tuoi utenti e **ottiene un display degli ultimi utenti connessi** selezionando le caselle corrispondenti. Puoi **personalizza le sessioni dei tuoi utenti** aggiungendo un nuovo colore di sfondo, un altro logo o nessuno e utilizzando il nome della sessione di tua scelta.

- Dalla versione 11.70 di TSplus, puoi utilizzare **TSplus WinXshell** come alternativa alla shell di Windows.

Dopo l'aggiornamento di Windows del 10 ottobre, gli amministratori che consentivano ai propri utenti di avviare un Remote Desktop hanno visto la shell di Windows come un problema.

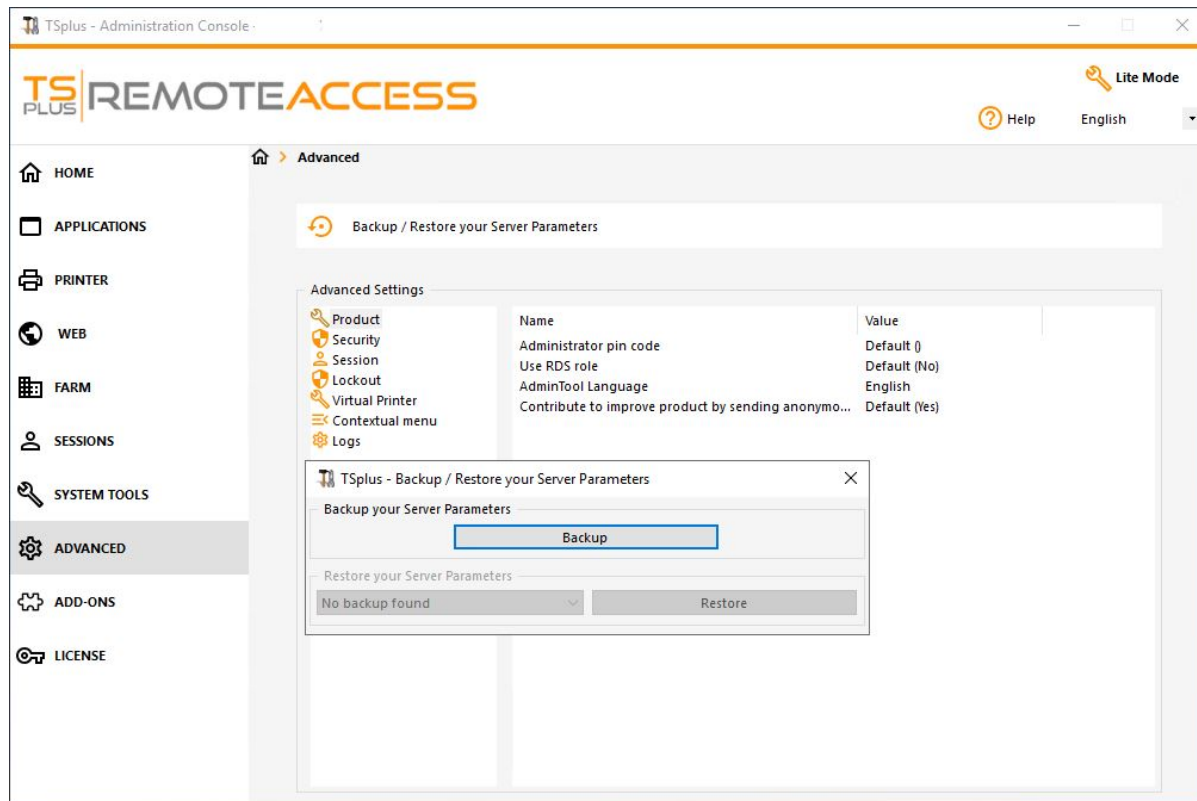
Il problema principale risiede nell'apertura della sessione/problema dello schermo nero quando un desktop completo è assegnato a più utenti su Windows 10 e Server 2016.

Fornisce funzionalità e un'esperienza grafica simile a quella di Windows 2016, come la visualizzazione del pulsante Start e della barra delle applicazioni del 2016.

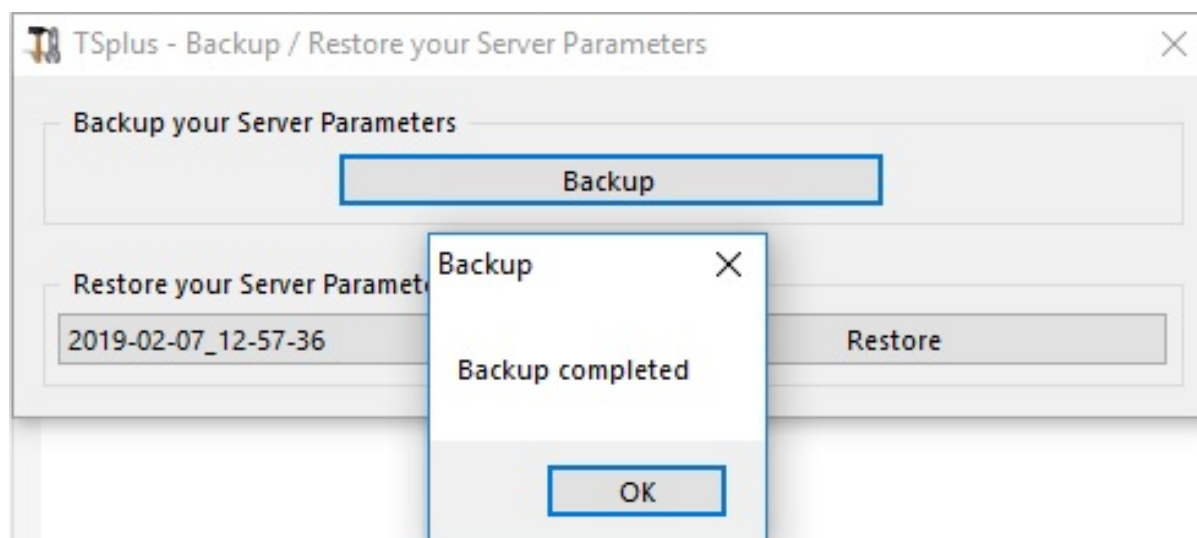
È particolarmente utile se tu **usa i sistemi operativi Windows 10 o Windows 16** , **gestire 10 utenti o più** e **desiderano assegnare loro un desktop completo** .

Parametri di backup

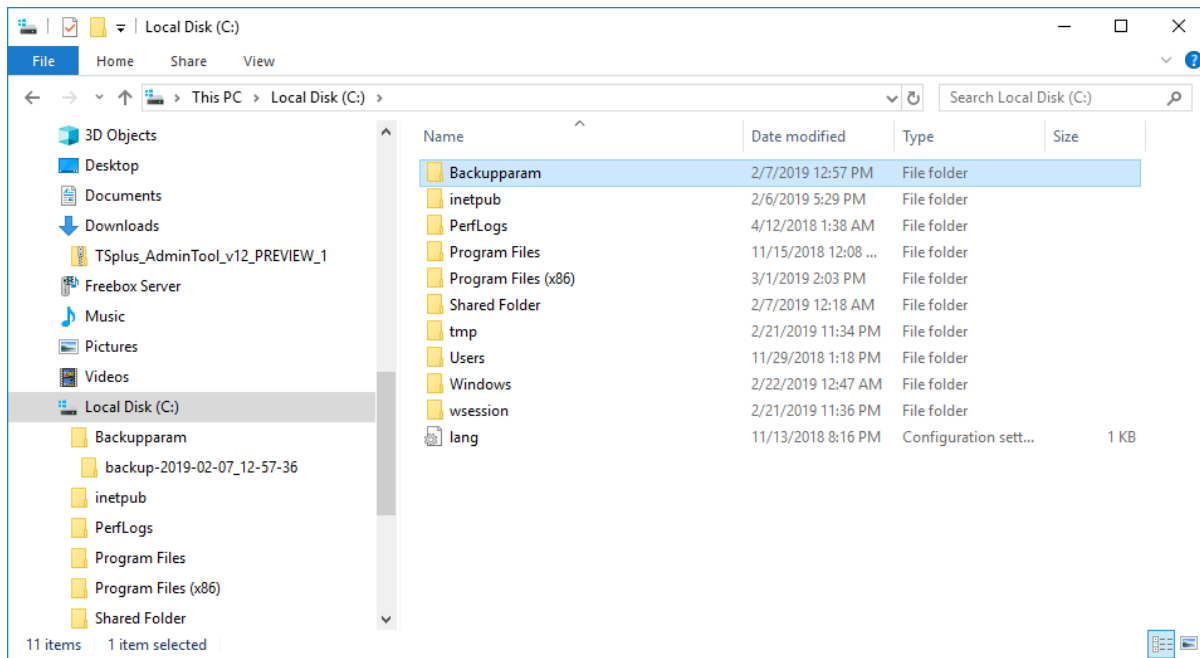
Puoi eseguire il backup o ripristinare i parametri del tuo server facendo clic sulla tile con lo stesso nome, nella scheda Avanzate:



Clicca sul pulsante Backup per creare un backup, che sarà datato e aggiunto all'elenco dei tuoi punti di ripristino:



Il file di backup può essere trovato nella cartella C:\Backupparam:



Copia la cartella sul nuovo server dopo aver installato TSplus Remote Access e ripristina il backup.

Puoi quindi verificare con la prova per 15 giorni che il funzionamento degli account e dell'accesso sia corretto prima di migrare definitivamente la tua licenza.

Maggiori informazioni su questo [documentazione](#) .

Riavvia il tuo server

La scheda "Riavvia il server" consente di riavviare il server.

TSplus - Administration Console -

TSPLUS

Remote Access Management Console

HOME

APPLICATIONS

PRINTER

WEB

FARM

SESSIONS

SYSTEM TOOLS

ADVANCED

ADD-ONS

LICENSE

Services

Users and Groups

Server Properties

Windows System Toolkit

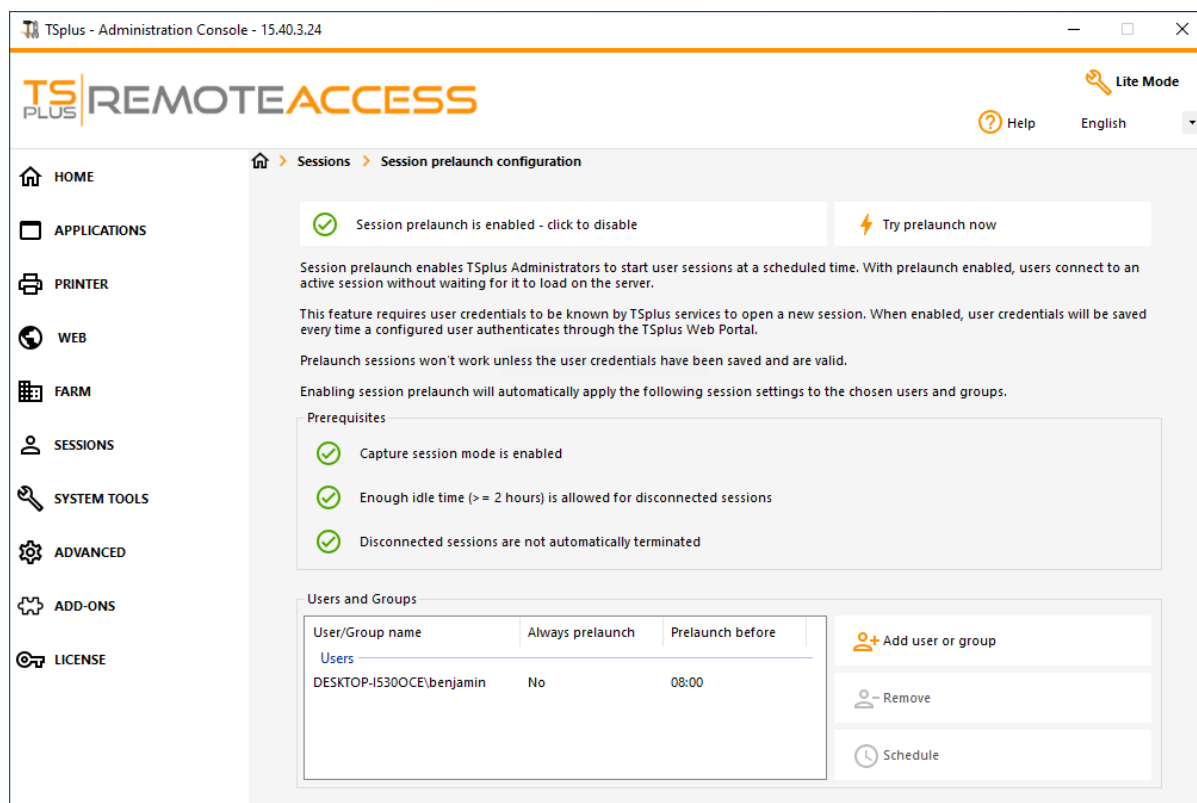
Local Group Policy Editor

Event Viewer

Reboot the Server

Prelancio della sessione

Accedi al menu di configurazione del Prelancio della Sessione dalla scheda Sessioni > Impostazioni dell'Admintool, facendo clic sulla piastrella “Configurazione del Prelancio della Sessione”.

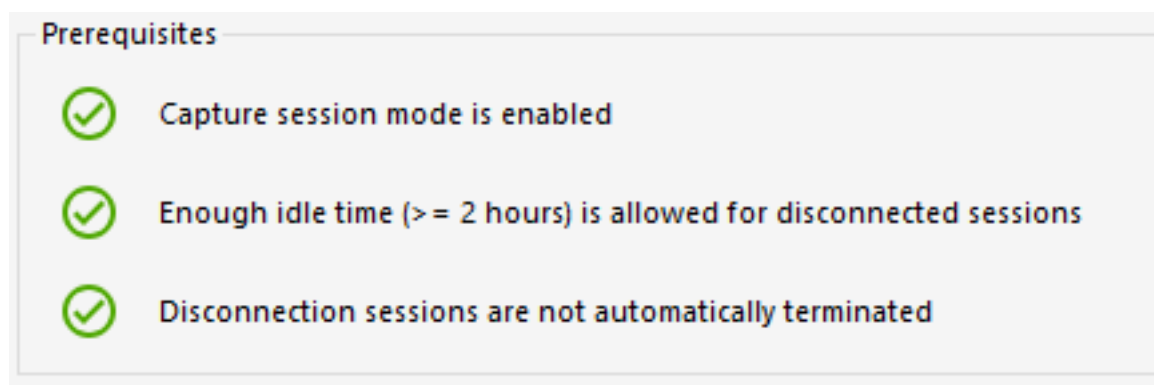


Panoramica

La funzione di preavvio della sessione consente agli amministratori di TSplus Remote Access di configurare le sessioni utente per avviarsi prima di un orario programmato. L'idea è di preparare e caricare la sessione di ogni utente configurato in anticipo, in modo che, una volta che un utente si connette, possa acquisire la propria sessione specifica. Questo può ridurre i tempi di attesa per la connessione da minuti a secondi.

Prerequisiti

Prelaunch richiede il soddisfacimento di più prerequisiti.



1 - Per catturare una sessione, **la modalità di cattura della sessione deve essere abilitata**. Questo significa che non potrai beneficiare di questa funzionalità se la configurazione multi-sessione è obbligatoria per i tuoi utenti.

2 - Poiché la sessione preparata caricata in anticipo deve essere presente (non disconnessa) quando l'utente si connette e la cattura, **deve essere consentito un minimo di 2 ore di inattività per la sessione disconnessa**. Puoi ovviamente anche impostare le impostazioni della sessione in modo che non disconnetta mai una sessione disconnessa.

3 - Poiché la sessione preparata viene disconnessa una volta caricata per ridurre l'uso complessivo delle risorse, **le impostazioni della sessione devono essere configurate per non disconnettere automaticamente le sessioni disconnesse**.

Nota importante! Ogni utente configurato dovrà autenticarsi almeno una volta attraverso il TSplus Web Portal dopo che la funzione di preavvio della sessione è stata abilitata per rendere i servizi TSplus in grado di aprire la sessione dell'utente configurato.

Compatibilità di preavvio della sessione

Il preavvio della sessione è compatibile con le sessioni HTML5 e le sessioni RDP generiche aperte tramite client generato o mstsc.

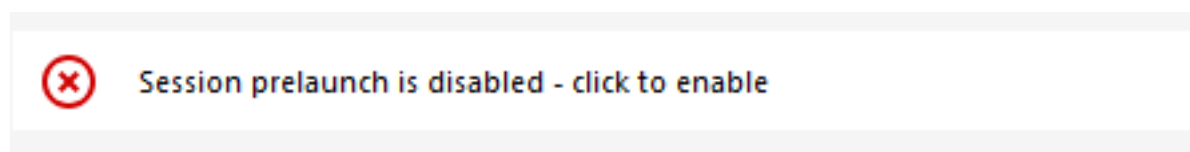
Tuttavia, non è compatibile con la connessione Remote App o le connessioni RDP personalizzate create per aprire un programma specifico.

Di conseguenza, le connessioni provenienti dal TSplus Web Application Portal non sono supportate.

Abilita la funzione

Per abilitare la funzione di preavvio della sessione, fai semplicemente clic sulla piastrella

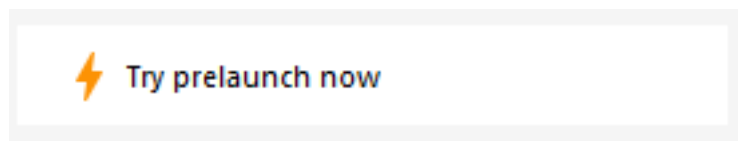
etichettata "Il preavvio della sessione è disabilitato - clicca per abilitare" vicino alla parte superiore della finestra.



Se non vengono soddisfatti i requisiti necessari quando si abilita il Prelancio della Sessione, verrà chiesto se si desidera configurare automaticamente le impostazioni della sessione per soddisfare i requisiti e utilizzare la funzionalità. Si noti che la modifica delle impostazioni della sessione potrebbe richiedere un riavvio.

Testa il preavvio della sessione

Una volta abilitato, sarai in grado di testare rapidamente la funzionalità facendo clic sul pulsante "Prova pre-lancio ora" in alto.



Nella finestra che appare, inserisci le credenziali dell'utente in modo che i servizi TSplus possano preavviare la sessione per questo specifico utente.

 Try prelaunch now

Try prelaunching a session for a user.
Please fill out the user credentials.

User credentials

Domain

Username

Password

 1. Prelaunch 2. Wait for the session to be loadedThis can take up to 1 minute depending on the user settings
and assigned applications.

The session is waiting to be prelaunched.

 3. Connect

Clicca su "Prelaunch" per avviare e caricare una nuova sessione per questo utente. Attendere fino al caricamento completo, quindi fare clic su "Connetti" per acquisire la sessione appena caricata.

Gestisci gli utenti e i gruppi configurati

Per aggiungere utenti e gruppi di preavvio sessione, fai semplicemente clic su "Aggiungi utente o gruppo".

Per modificare o rimuovere un utente configurato, seleziona l'utente/gruppo corrispondente nell'elenco degli utenti/gruppi configurati, quindi fai clic su "Programma" per cambiare l'orario di 'prelancio prima', o sul pulsante "Rimuovi" per rimuovere l'utente.

User/Group name	Always prelaunch	Prelaunch before
Users		
DESKTOP-IS30OCE\benjamin	No	08:00

Add user or group

Remove

Schedule

Dopo aver cliccato su “Aggiungi utente o gruppo”, ti verrà chiesto il nome dell'utente/gruppo da configurare, così come il tempo prima del quale la sessione deve essere caricata, chiamato “prelancio prima” qui.

Puoi anche configurare questo utente/gruppo per avere sempre una sessione preavviata quando si connette invece di doverla pianificare selezionando "Sì" nell'opzione "Sempre preavvia".

Add user or group

Find user or group in local computer or AD

User/Group name

Enter a user/group name or click to add a user/group from AD

Type
 ☐ User
 ☐ Group

Always prelaunch
 ☐ Yes
 ☒ No

If you want this user/group to always have a prelaunched session available

Prelaunch before

Enter the hour before which the session needs to be prelaunched everyday

Save

Come configurare il supporto del proxy inverso Apache per Websockets

1.
prima di tutto cambia la seguente variabile in false `www\software\html5\settings.js` >
`W.xhrreverse = false;` (se non la cambi in false, cercherà sempre xhr invece di websockets, cosa che non vogliamo più)
2.
installa Apache con supporto `proxy_wstunnel` (versioni precedenti di Apache senza `proxy_wstunnel` non sono supportate!)
3.
consentire nella configurazione di Apache (`httpd.conf` ecc.) i seguenti moduli. `LoadModule proxy_module modules/mod_proxy.so LoadModule proxy_http_module modules/mod_proxy_http.so LoadModule proxy_wstunnel_module modules/mod_proxy_wstunnel.so`
4.
supponiamo che tu voglia accedere al portale principale html5 tramite la sottocartella `"/html5/"`
Ad esempio `http://your_ip_or_domain.net/html5/` E Tsplus è installato nell'intranet sul server "intranetxyz" quindi aggiungi alla configurazione (`httpd.conf` ecc.) quanto segue

`ProxyPass /html5 http://intranetxyz:80 ProxyPassReverse /html5 http://intranetxyz:80`

`ProxyPass "ws://intranetxyz:80/socket.io/websocket_https"`

`ProxyPass "ws://intranetxyz:80/socket.io/websocket"`

`ProxyPass "ws://intranetxyz:80/socket.io/flashsocket_https"`

`ProxyPass "ws://intranetxyz:80/socket.io/flashsocket"`
5.
Riavvia Apache per applicare le modifiche.

Autenticazione a due fattori

L'autenticazione a due fattori aggiunge un ulteriore livello di sicurezza e **impedisce l'accesso alla sessione dei tuoi utenti anche se qualcuno conosce la loro password** .

Una combinazione di due fattori diversi viene utilizzata per raggiungere un livello di sicurezza maggiore:

1. qualcosa che conoscono, **una password** .
2. qualcosa che hanno, un **dispositivo - come uno smartphone - con un'app di autenticazione installata.** .

Puoi utilizzare una delle seguenti app di autenticazione per procedere. Queste app sono disponibili su un'ampia gamma di piattaforme:

- [Authy](#)
- [Google Authenticator](#)
- [Microsoft Authenticator](#)

Ogni volta che un utente accede alla sua sessione remota, avrà bisogno della sua password e di un codice di verifica disponibile dal suo telefono cellulare. Una volta configurata, l'app di autenticazione mostrerà un codice di verifica per consentirgli di accedere in qualsiasi momento. Funziona anche se il suo dispositivo è offline.

OPPURE puoi decidere di ricevere i codici di verifica tramite **SMS** In questo caso, dovrai creare un account gratuito su [Twilio](#) .

Il **I codici 2FA generati sono TOTP** (password usa una sola volta basata sul tempo), e quindi sono per uso singolo.

Pertanto, non è possibile riutilizzare un codice 2FA che è già stato utilizzato. Questo previene il furto e poi l'uso di un codice 2FA osservando l'utente mentre inserisce il proprio codice.

Requisiti

L'autenticazione a due fattori richiede TSplus Remote Access **Web Mobile** o **Enterprise** Edizioni.

L'autenticazione a due fattori è supportata da:

- TSplus Remote Access **Portale web** , per connessioni HTML5 e Remoteapp
- TSplus Connection Client, per i client generati dalla versione 15.30.3.15, con supporto 2FA esplicitamente abilitato. Vedi [Supporto del Generatore di Clienti Portatili per l'Autenticazione a Due Fattori](#)
- 2FA è correlato agli utenti di Windows e non alle credenziali web

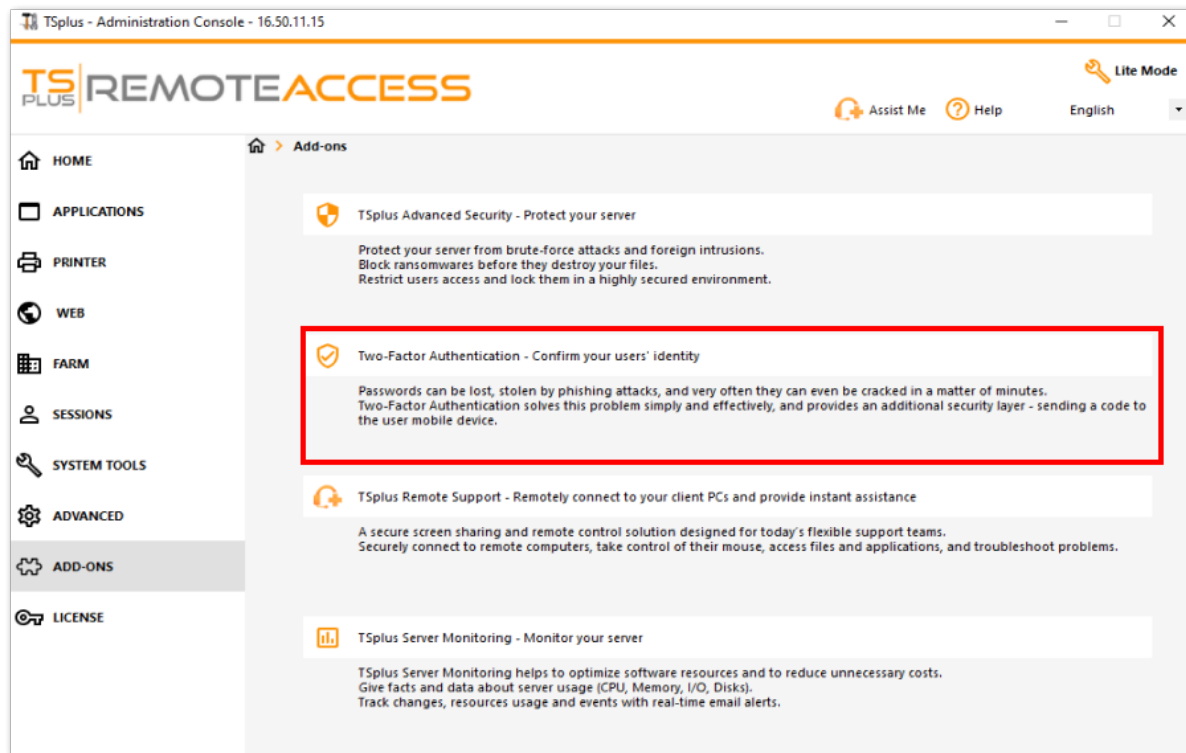
Questo modo di autenticazione non supporta l'accesso tramite il client standard di Microsoft Remote Desktop (mstsc.exe).

Per fornire una soluzione ancora più sicura, le connessioni RDP sono negate per gli utenti con 2FA abilitato.

Come prerequisito, il server TSplus e i dispositivi devono essere sincronizzati. Vedi il [Sincronizzazione del tempo](#) e [Impostazioni](#) sezioni per ulteriori informazioni sulla configurazione.

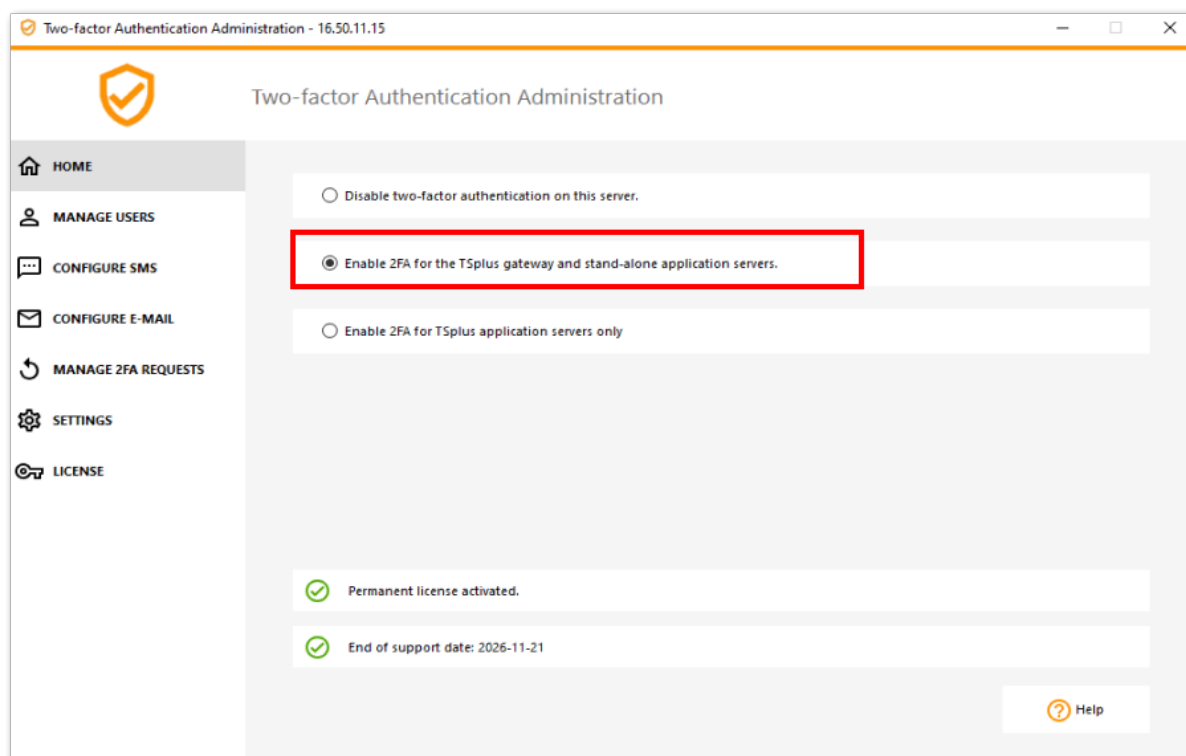
Attivazione della licenza dell'Add-On per l'autenticazione a due fattori

La funzione di Two-Factor Authentication può essere trovata nella scheda Add-On di AdminTool:



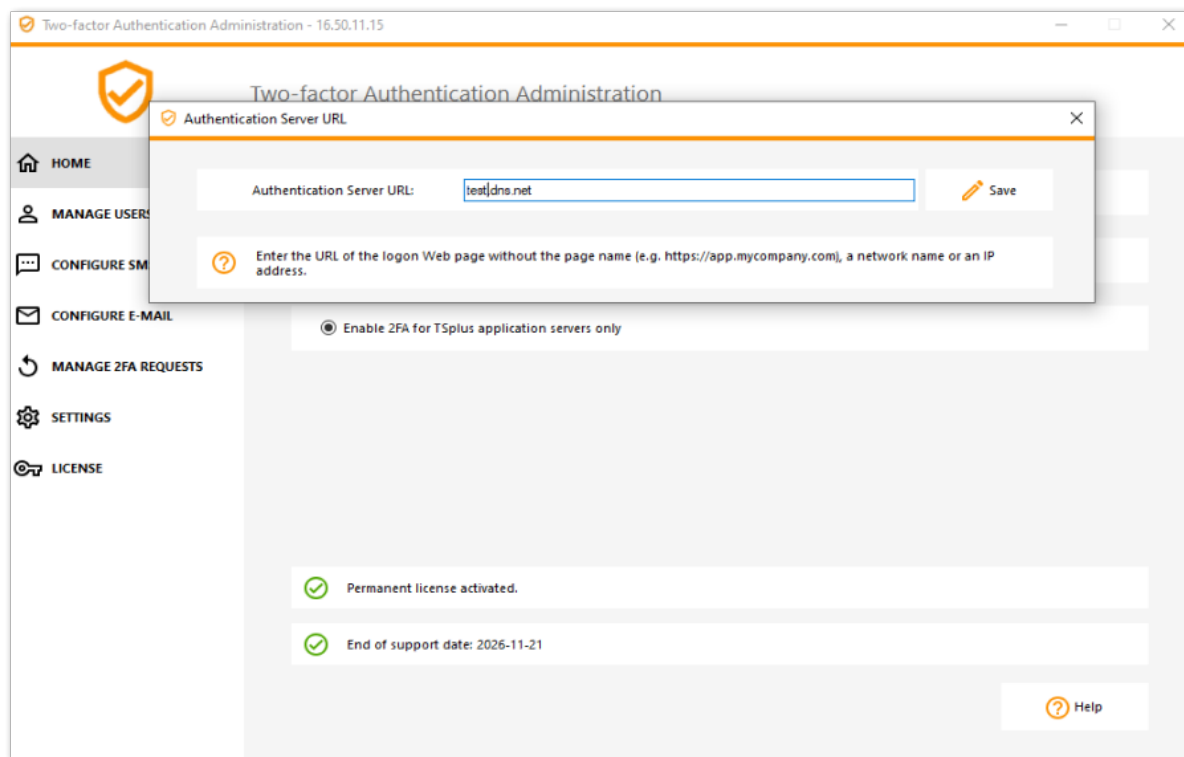
Eseguire i seguenti passaggi per abilitare l'autenticazione a due fattori per il proprio server o deployment TSplus. Se il proprio deployment TSplus è configurato per utilizzare più server, eseguire questo compito sul server TSplus esposto come unico punto di accesso per gli utenti o che ha il ruolo di reverse proxy.

1. Apri l'applicazione di amministrazione dell'autenticazione a due fattori. Lo stato dell'autenticazione a due fattori e lo stato della licenza sono visualizzati:

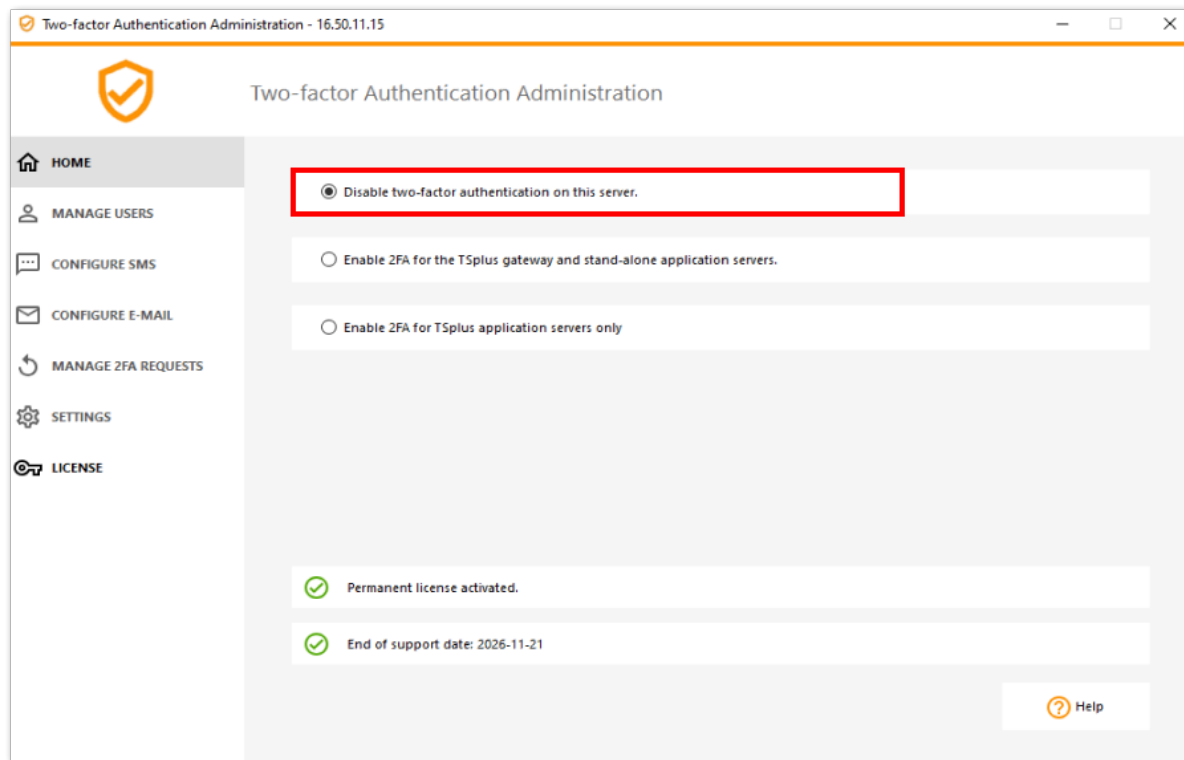


Per impostazione predefinita, 2FA è abilitato per il gateway TSplus e i server di applicazioni autonomi.

Puoi abilitarlo solo per i server delle applicazioni TSplus, inserendo l'URL del server di autenticazione:



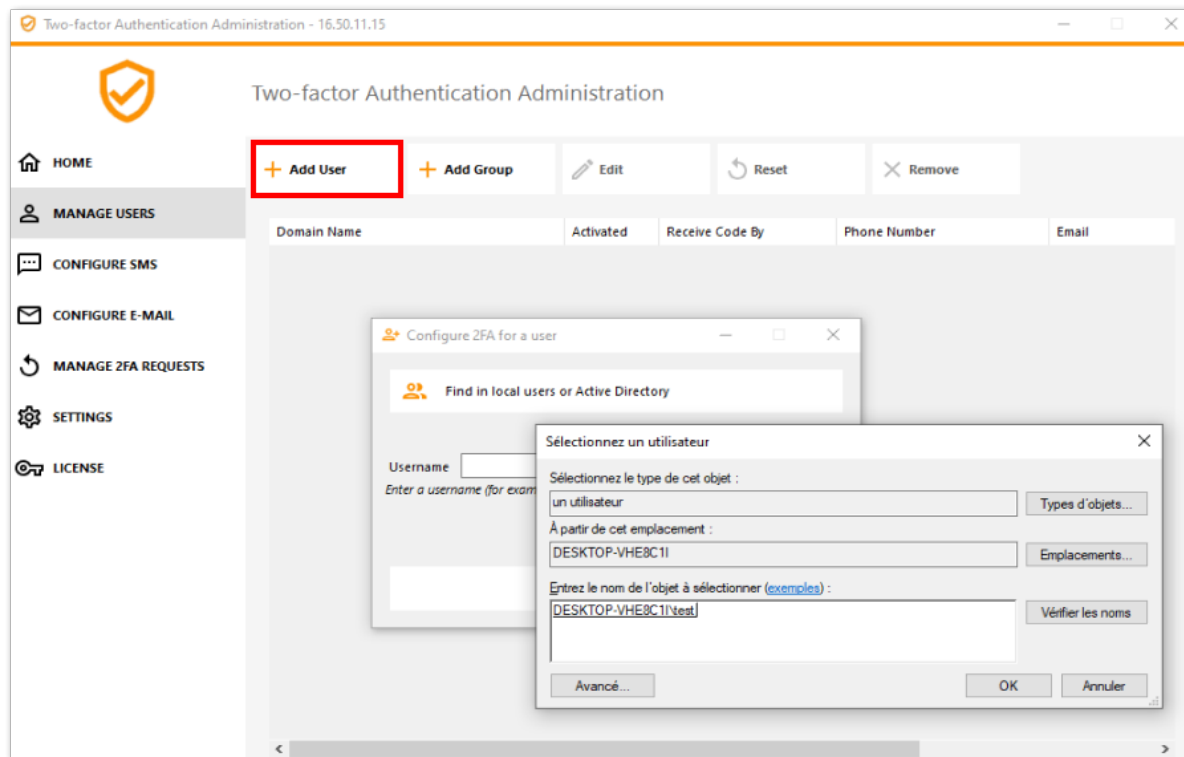
Oppure disabilitalo:



Aggiungi utenti e gruppi

Una volta abilitata l'autenticazione a due fattori, puoi configurare gli utenti per l'autenticazione a due fattori.

1. Dall'applicazione di amministrazione dell'autenticazione a due fattori, fai clic su il **Gestire gli utenti** tab.
2. Poi, fai clic su **Aggiungi** per selezionare utenti e/o gruppi di utenti. Il **Seleziona Utenti o Gruppi** si apre la scatola.



3. Aggiungi quanti più utenti e gruppi necessario e poi fai clic OK. Gli utenti e i gruppi vengono aggiunti all'elenco e abilitati per l'autenticazione a due fattori.

Ecco i comandi per aggiungere utenti/gruppi

3 tipi di argomenti possibili:

solo il nome di dominio

TwoFactor.Admin.exe /addusers domainName1

- aggiunge l'utente con i valori predefiniti (metodo di ricezione = app, campi email e telefono non inseriti)

il nome di dominio e il metodo di ricezione

TwoFactor.Admin.exe /addusers domainName1;SMS

- aggiunge l'utente con il metodo di ricezione desiderato, ma non tenta di attivarlo

il domainName, il metodo di ricezione, il campo Telefono (anche se vuoto), il campo Email (anche se vuoto)

*TwoFactor.Admin.exe /addusers domainName1;SMS;+33606060606; username1@truc.net
domainName2;Email; username2@truc.net domainName3;SMS;
+33606060607;domainName4

- Stessa comportamento come nell'HMI, quando aggiungiamo un utente, poi lo modifichiamo con le informazioni corrette: cerchiamo di attivare l'utente.

Come mostrato nell'ultimo esempio, possono essere indicati diversi utenti (separati da uno

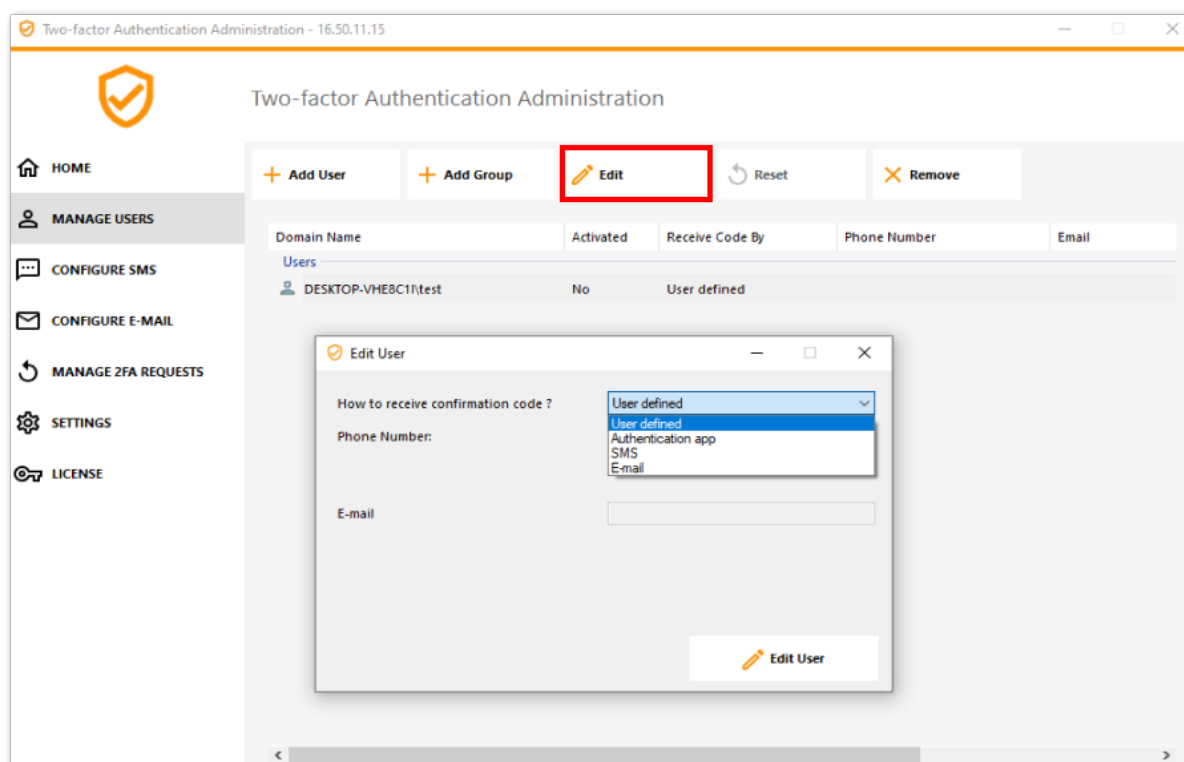
spazio). I diversi campi di un utente sono separati da un punto e virgola.

Per gruppi singoli:

TwoFactor.Admin.exe /addgroups gruppo1 gruppo2 gruppo3

Modifica utenti

Nella stessa scheda, puoi modificare il modo in cui gli utenti ricevono i codici di verifica selezionando un utente e facendo clic sul pulsante "Modifica":

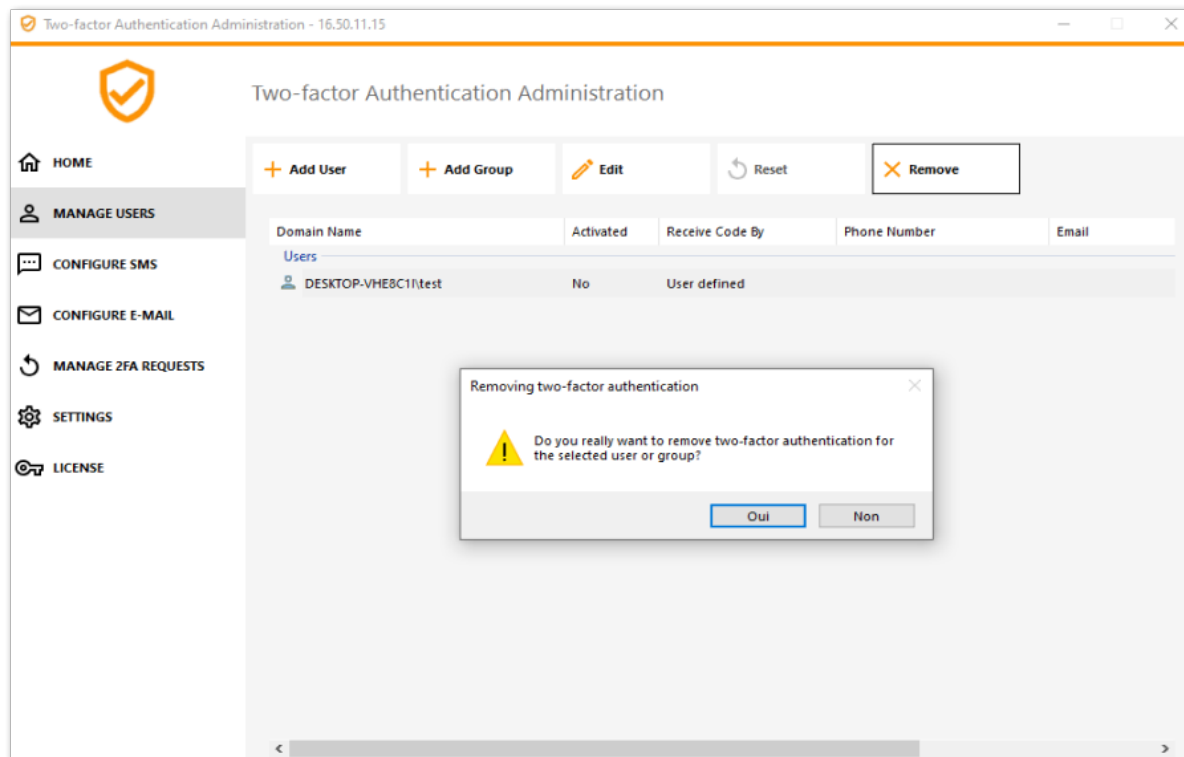


L'utente riceve i codici di verifica sull'app di autenticazione per impostazione predefinita. Puoi scegliere che li riceva tramite SMS o EMAIL selezionando l'opzione.

Selezionato SMS e aggiunto il numero di telefono dell'utente nel campo o selezionato EMAIL e aggiunta l'email dell'utente.

Rimuovi utenti e gruppi

Per rimuovere utenti o gruppi, seleziona l'utente o il gruppo e poi fai clic su Rimuovi. Un messaggio di conferma viene visualizzato.

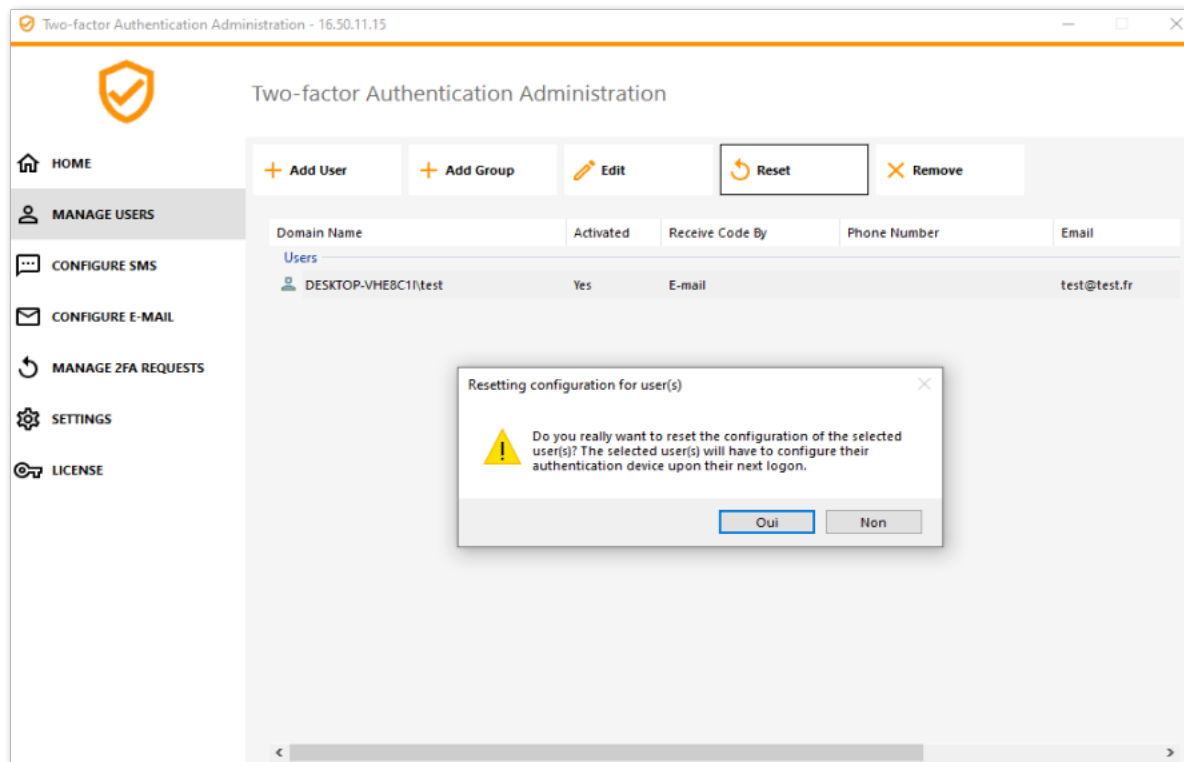


Clicca **Sì** L'utente o il gruppo viene rimosso dalla sua lista e non si conatterà più utilizzando l'autenticazione a due fattori.

Ripristina configurazione per gli utenti

In caso di perdita del dispositivo di autenticazione per un utente, o se l'utente ha bisogno di visualizzare nuovamente il codice QR segreto, è necessario ripristinare le impostazioni di autenticazione dell'utente.

1. Dall'applicazione di amministrazione dell'autenticazione a due fattori, fai clic su il **Gestire gli utenti** tab.
2. Seleziona uno o più utenti attivati e poi clicca su **Ripristina** Viene visualizzato un messaggio di conferma:



3. Clicca Sì. Gli utenti selezionati riceveranno un nuovo codice QR al prossimo accesso e dovranno scansionarlo nell'app di autenticazione del loro dispositivo.

Puoi anche modificare il numero di telefono dell'utente, in modo che possa ricevere un codice di verifica sul suo nuovo dispositivo.

Iscrivi utente per l'autenticazione a due fattori

Una volta che un utente è stato abilitato all'uso dell'autenticazione a due fattori, un messaggio di attivazione verrà visualizzato al suo prossimo accesso riuscito dal portale Web di TSplus.

Protect your account with 2-step verification

Click to configure your authentication app

- Open the authenticator app on your mobile phone.
- Scan the QR code displayed below:



Secret key: TMPCKUPCDGJWZOHISPHS32S456W4ERIA

Validate your verification code obtained by SMS, e-mail or via your 2FA app

Validate

Per completare i passaggi richiesti, hai due opzioni: generare codici tramite un'app di autenticazione, oppure far ricevere i codici all'utente tramite SMS.

Ricevi codici con un'applicazione Authenticator

L'utente deve installare un'app di autenticazione su un dispositivo portatile, come il proprio smartphone.

Puoi utilizzare una delle seguenti app di autenticazione per procedere. Queste app sono disponibili su un'ampia gamma di piattaforme:

- [Authy](#)
- [Google Authenticator](#)

- [Microsoft Authenticator](#)

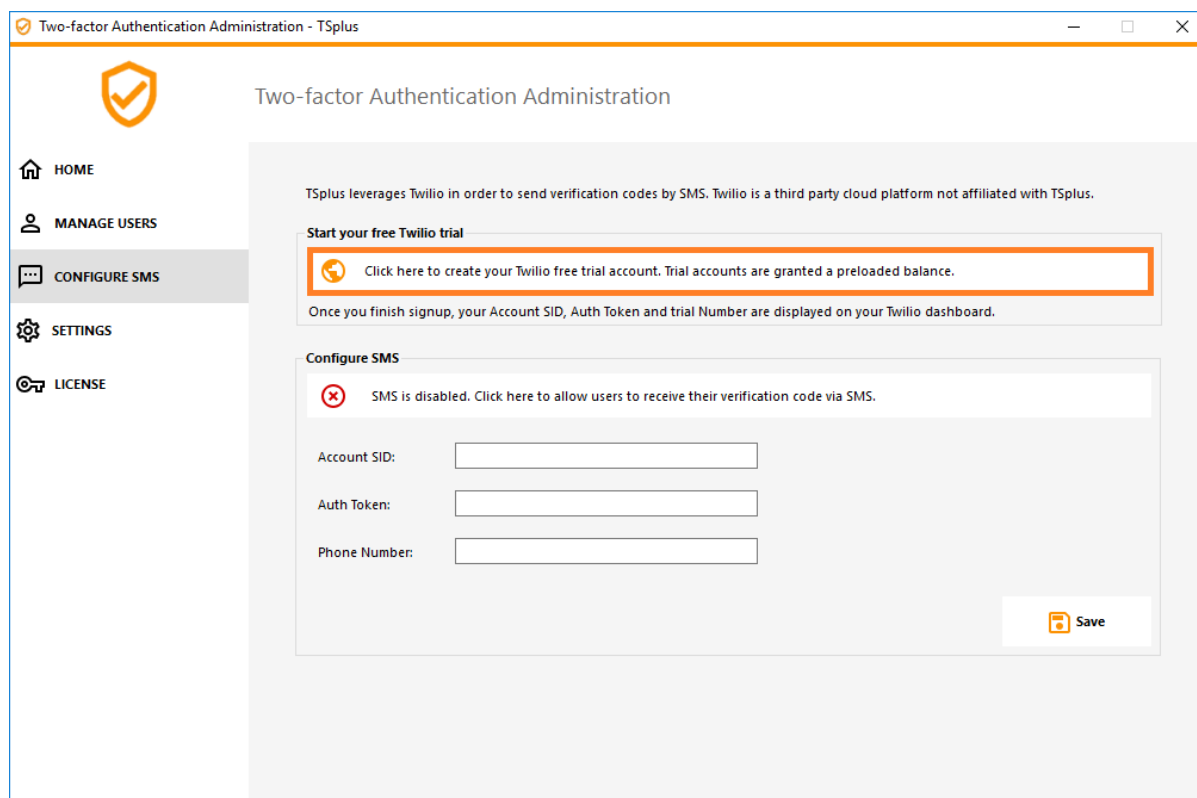
Si prega di utilizzare la documentazione di ciascuna app per ulteriori dettagli su come procedere per aggiungere il proprio account TSplus.

Configura SMS

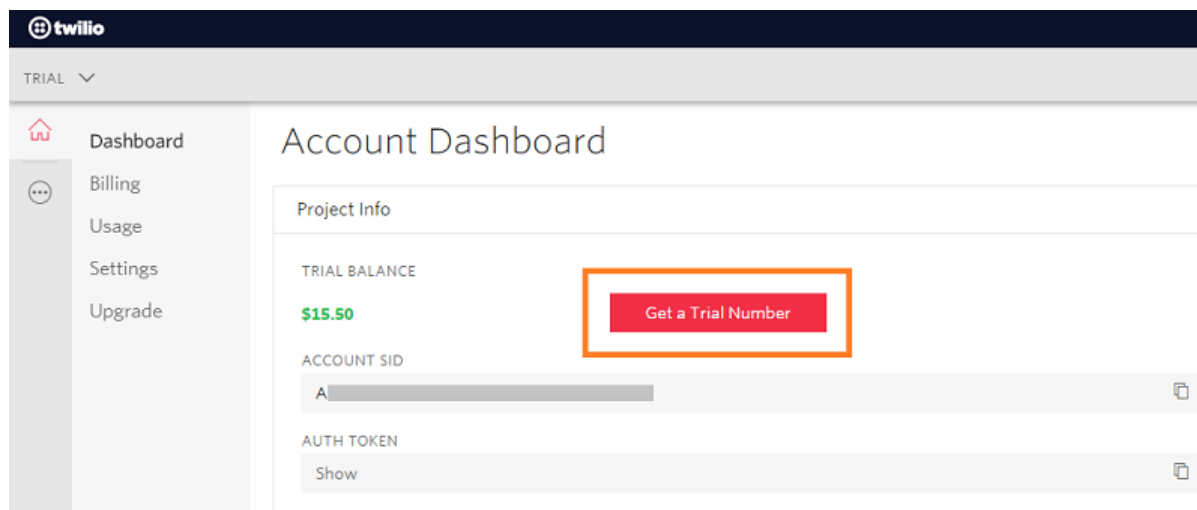
Affinché l'utente possa ricevere i codici di verifica tramite SMS, è necessario prima abilitarlo. Clicca su il **Configura SMS** tab:

TSplus sfrutta Twilio per inviare codici di verifica tramite SMS. Twilio è una piattaforma cloud di terze parti, non affiliata a TSplus.

1. Crea semplicemente un account gratuito su [Twilio](#) cliccando sul pulsante qui sotto “Inizia la tua prova gratuita con Twilio”:

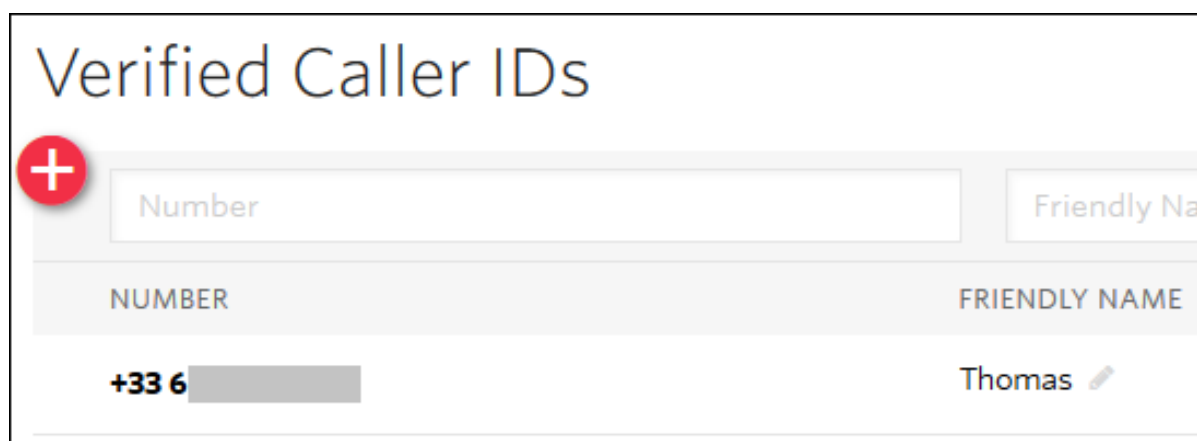


2. Sul tuo [dashboard dell'account Twilio](#) per attivare il tuo Numero di Prova:



3. Il passaggio successivo è necessario solo per le versioni di prova. Consente a Twilio di verificare il numero di telefono effettivo su cui verranno inviati gli SMS.

Inserisci questo numero sotto il [Menu "Numeri di telefono" - "ID chiamante verificati"](#) tab :



4. Potrai quindi inserire il tuo SID account, Token di autenticazione e **Numero di prova** come il numero di telefono su di esso **Configura SMS** tab di TSplus:

Account Dashboard

Project Info

TRIAL BALANCE

\$13.348

TRIAL NUMBER

+33

Need more numbers?

ACCOUNT SID

A

AUTH TOKEN

Hide b

Two-factor Authentication Administration - TSplus



Two-factor Authentication Administration

HOME

MANAGE USERS

CONFIGURE SMS

SETTINGS

LICENSE

TSplus leverages Twilio in order to send verification codes by SMS. Twilio is a third party cloud platform not affiliated with TSplus.

Configure SMS

SMS is enabled. Click here to force users to receive their verification code via an authentication app.

Account SID: A

Auth Token: b

Phone Number: +33

Save

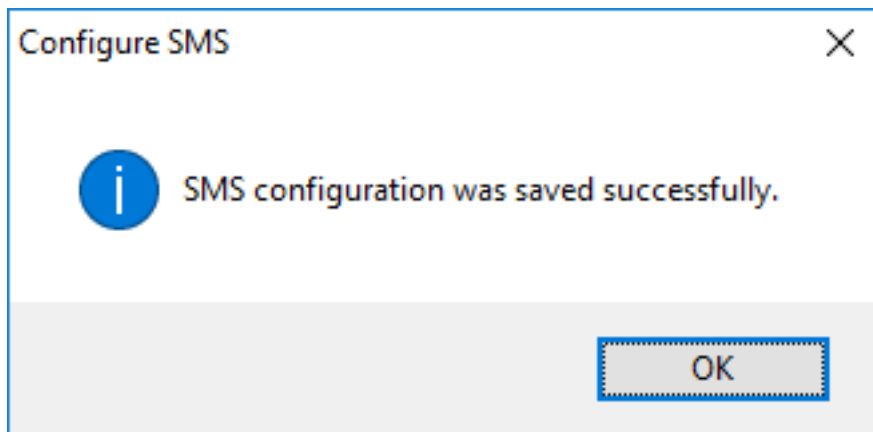
Manage Twilio Subscription

Administration

Service Status

Support Center

Poi, fai clic su Salva. Verrà visualizzato il seguente messaggio:



Puoi gestire il tuo abbonamento Twilio su [Gestisci l'abbonamento Twilio](#) sezione, in fondo al [Configura SMS](#) Amministra il tuo account, visualizza lo stato del servizio o contatta il centro assistenza Twilio semplicemente cliccando sui pulsanti corrispondenti.

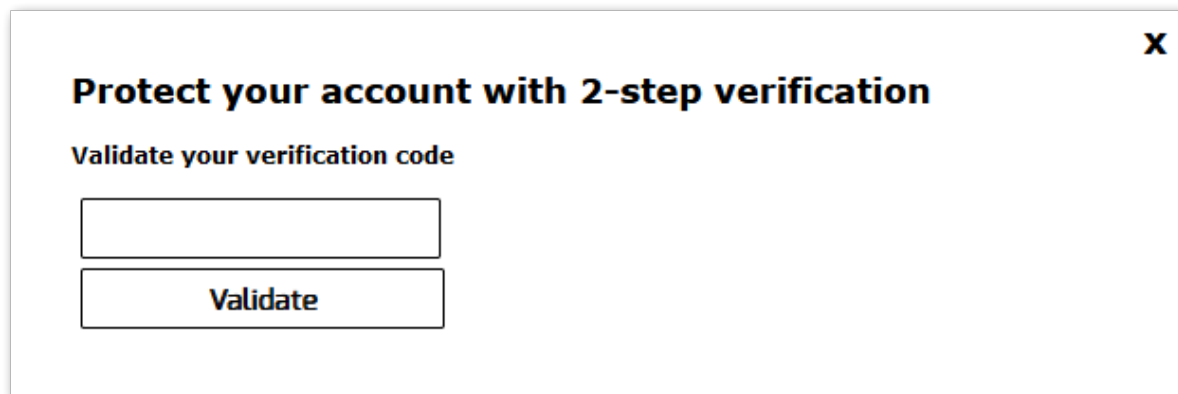
Configura EMAIL

Per ricevere i codici di verifica via EMAIL, è necessario prima configurare la propria email SMTP.

Accedi utilizzando l'autenticazione a due fattori

Una volta che un utente ha configurato il proprio account TSplus nella propria app di autenticazione, sarà in grado di connettersi utilizzando la propria password e il codice fornito dalla propria app di autenticazione, tramite SMS o Email.

Dal portale web di TSplus Remote Access:

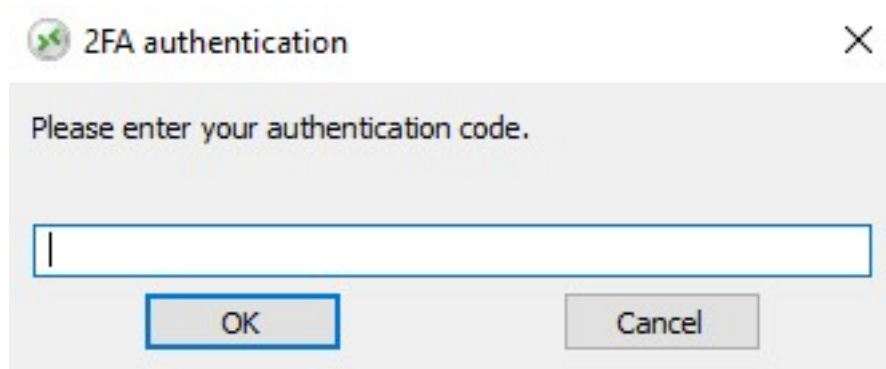


Protect your account with 2-step verification

Validate your verification code

Validate

Dal client generato da TSplus:



2FA authentication

Please enter your authentication code.

OK Cancel

I server applicativi TSplus e i dispositivi client devono condividere lo stesso orario. Ciò significa che l'ora e la data del server devono essere sincronizzate con un server di ora. I dispositivi client devono anche avere la sincronizzazione dell'ora, indipendentemente dal fuso orario su cui sono configurati.

Se una richiesta di autenticazione proviene da un dispositivo la cui data e ora non sono sincronizzate, o se la data e l'ora del server non sono sincronizzate, questa richiesta potrebbe essere rifiutata.

La convalida delle informazioni tra il dispositivo e il server è relativa all'ora UTC.

In the **Impostazioni** sezione, il parametro Discrepancy viene utilizzato per gestire il periodo di validità del codice, in intervalli di 30 secondi.

Esempio di convalida o autenticazione valida:

- il server è sincronizzato con un server di tempo, il fuso orario è UTC + 2, sono le 14:30
- il dispositivo è sincronizzato con un server di tempo, il fuso orario è UTC + 1, sono le 13:30

- il parametro Discrepancy è configurato a 60, ovvero un periodo di validità del codice di 30 minuti
- riferito all'ora UTC, l'ora del dispositivo e l'ora del server sono identiche.

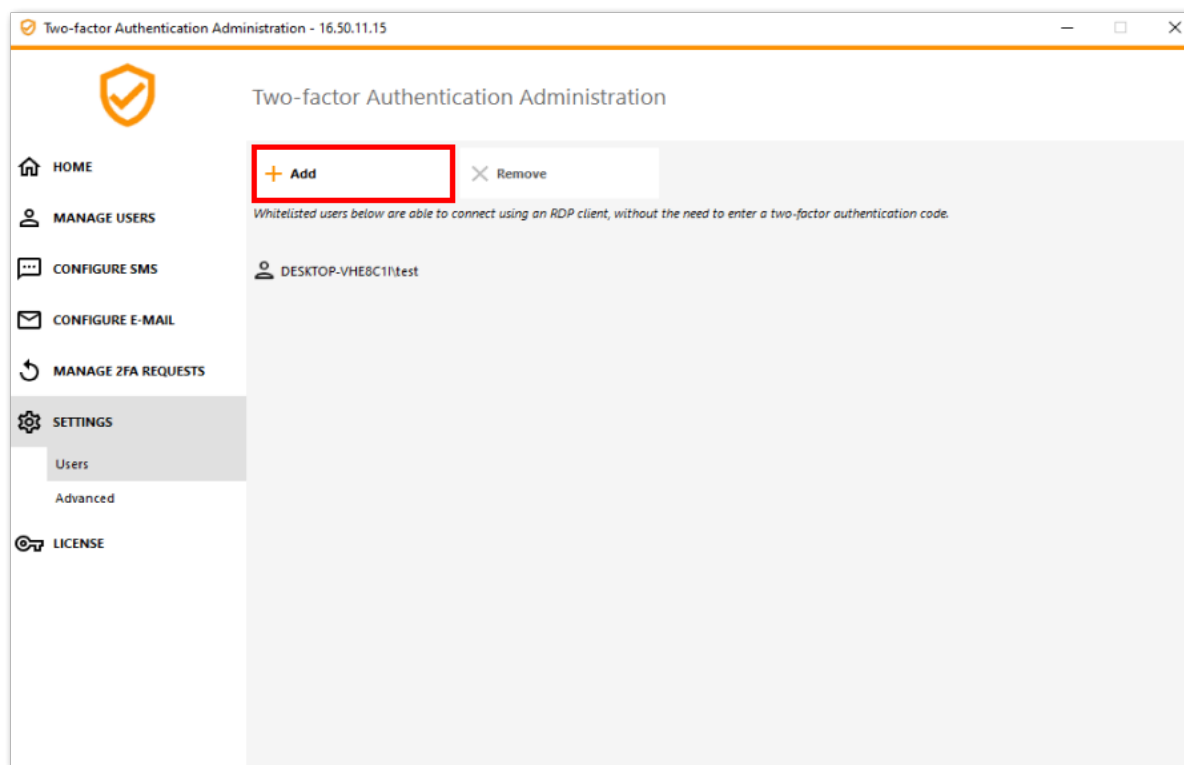
Esempio di convalida o autenticazione non valida:

- il server è sincronizzato con un server di tempo, il fuso orario è UTC + 2, sono le 14:30
- il dispositivo non è sincronizzato con un server di tempo, il fuso orario è UTC-1, l'ora è impostata manualmente alle 13:30
- il parametro Discrepancy è configurato a 60, ovvero un periodo di validità del codice di 30 minuti
- l'orario del server riferito all'ora UTC è 12:30 am
- l'ora comunicata dal Dispositivo, riferita all'ora UTC, è 14:30
- la differenza è di 120 minuti, il codice di convalida è quindi rifiutato.

Impostazioni

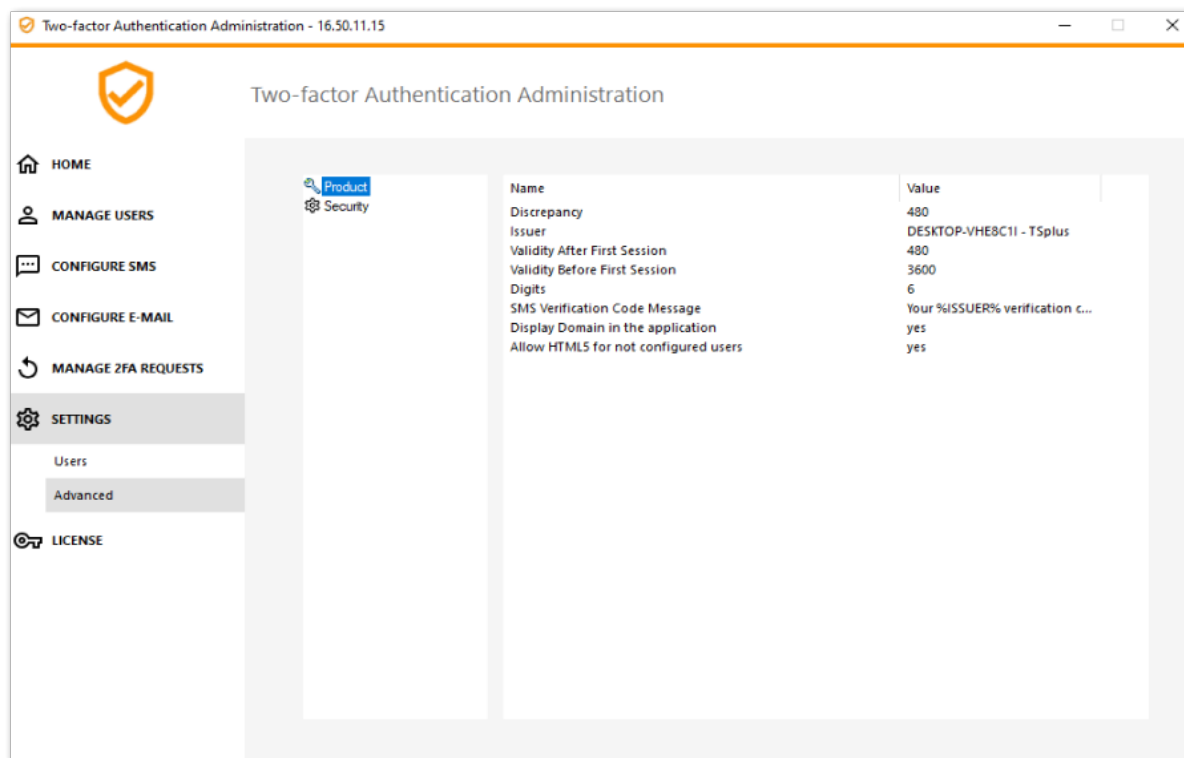
La scheda Impostazioni consente di **whitelist utenti, affinché possano connettersi utilizzando un client RDP, senza la necessità di inserire un codice di autenticazione a due fattori.**

Clicca sul pulsante "Aggiungi" per aggiungere un utente e rimuovi un utente selezionandolo e cliccando sul pulsante "Rimuovi".



La scheda Avanzate consente di configurare le impostazioni dettagliate dell'autenticazione a due

fattori.



Discrepanza

Puoi modificare il valore di Discrepanza, che ti consente di impostare il tempo di validazione di un codice di verifica.

Una discrepanza di 3 significa che lo stesso codice di verifica rimane valido 90 secondi indietro e avanti rispetto al suo periodo di validità originale di 30 secondi. Il valore predefinito è 480, il che significa $480 \times 30 \text{ secondi} = 4 \text{ ore}$.

The screenshot shows a software interface with a 'Product' tab. A table lists settings with columns 'Name' and 'Value'. The 'Discrepancy' row is highlighted with an orange border, showing a value of '480'. An 'Edit Setting' dialog box is open for 'Discrepancy'. It includes a description: 'The allowed discrepancy (in both directions) when validating a verification code. A discrepancy of 3 means that the same verification code remains valid 90 seconds backward and forward its original 30 seconds validity period. Default is 480.' Below the description is a 'Value:' field containing '480'. At the bottom are 'Save' and 'Cancel' buttons.

Name	Value
Discrepancy	480

TSplus - Edit Setting

Discrepancy

Description:
The allowed discrepancy (in both directions) when validating a verification code. A discrepancy of 3 means that the same verification code remains valid 90 seconds backward and forward its original 30 seconds validity period. Default is 480.

Value:
480

Save Cancel

Emittente

Una stringa che indica il nome del servizio di autenticazione a due fattori. L'emittente viene visualizzato nell'app mobile del cliente e identifica il servizio associato al codice di verifica generato. Per impostazione predefinita, è composto dal nome del server con TSplus.

The screenshot shows the same software interface as the first image. In the settings table, the 'Issuer' row is highlighted with an orange border, showing a value of 'WIN-PJKGOQLLU9D - TSplus'. The 'Edit Setting' dialog box is open for 'Issuer'. It includes a description: 'A string indicating the name of the two-factor authentication service. The issuer is displayed on the client mobile app and identifies the service associated with the generated verification code.' Below the description is a 'Value:' field containing 'WIN-PJKGOQLLU9D - TSplus'. At the bottom are 'Save' and 'Cancel' buttons.

Name	Value
Discrepancy	480
Issuer	WIN-PJKGOQLLU9D - TSplus

TSplus - Edit Setting

Issuer

Description:
A string indicating the name of the two-factor authentication service. The issuer is displayed on the client mobile app and identifies the service associated with the generated verification code.

Value:
WIN-PJKGOQLLU9D - TSplus

Save Cancel

Validità dopo la prima sessione

Periodo durante il quale un utente può aprire una sessione senza dover convalidare nuovamente un codice di autenticazione a due fattori precedente. Questa impostazione consente agli utenti di aprire applicazioni dal portale dell'applicazione Web successivamente. Il valore predefinito è 480 minuti.

The screenshot displays the TSplus configuration interface. A table lists settings with columns 'Name' and 'Value'. The 'Validity After First Session' row is highlighted with an orange border and shows a value of 480. Below the table, a modal window titled 'TSplus - Edit Setting' is open, showing the same setting's details. The modal includes a description of the setting and a text input field for the value, which currently contains '480'. 'Save' and 'Cancel' buttons are at the bottom of the modal.

Name	Value
Discrepancy	480
Issuer	WIN-PJKGOQLLU9D - TSplus
Validity After First Session	480

TSplus - Edit Setting

Validity After First Session

Description:

Period during which a user can open a session without having to revalidate a previous two-factor authentication code. This setting allows users to open applications from the Web application portal successively. Default is 480 minutes.

Value:

480

Save Cancel

Validità prima della prima sessione

Periodo durante il quale un utente può aprire una sessione dopo aver convalidato un codice di autenticazione a due fattori dal portale Web o dall'app mobile, in secondi. Il valore predefinito è 3600 secondi.

Name	Value
Discrepancy	480
Issuer	WIN-PJKGOQLLU9D - TSplus
Validity After First Session	480
Validity Before First Session	3600

TSplus - Edit Setting

Validity Before First Session

Description:

Period during which a user can open a session after validating a two-factor authentication code from the Web portal or from the mobile app, in seconds. Default is 3600 seconds.

Value:

Cifre

Il numero di cifre da visualizzare all'utente. Si prega di notare che questa impostazione potrebbe non essere supportata dalle app di autenticazione. Questo numero deve essere maggiore o uguale a 4 e minore o uguale a 12. Il valore predefinito è 6.

Name	Value
Discrepancy	480
Issuer	WIN-PJKGOQLLU9D - TSplus
Validity After First Session	480
Validity Before First Session	3600
Digits	6

TSplus - Edit Setting

Digits

Description:

The number of digits to display to the user. Please note that this setting may not be supported by authentication apps. This number must be greater than or equal to 4 and lower or equal to 12. Default is 6.

Value:

Messaggio del codice di verifica SMS

Messaggio inviato agli utenti che richiedono un codice di verifica se sono configurati per riceverlo via SMS. Questo messaggio deve contenere il segnaposto %CODE% che sarà sostituito dal codice di verifica effettivo. Il valore predefinito è: Il tuo codice di verifica %ISSUER% è: %CODE%

The screenshot displays the 'Product' configuration window with a table of settings. The 'SMS Verification Code Message' row is highlighted with an orange border. Below the table, a modal window titled 'TSplus - Edit Setting' is open, showing the configuration for the 'SMS Verification Code Message'.

Name	Value
Discrepancy	480
Issuer	WIN-PKGOQLLU9D - TSplus
Validity After First Session	480
Validity Before First Session	3600
Digits	6
SMS Verification Code Message	Your %ISSUER% verification c...

SMS Verification Code Message

Description:

Message sent to users requesting a verification code if they are configured to receive it via SMS. This message must contain the %CODE% placeholder which will be replaced by the actual verification code. Default is: Your %ISSUER% verification code is: %CODE%

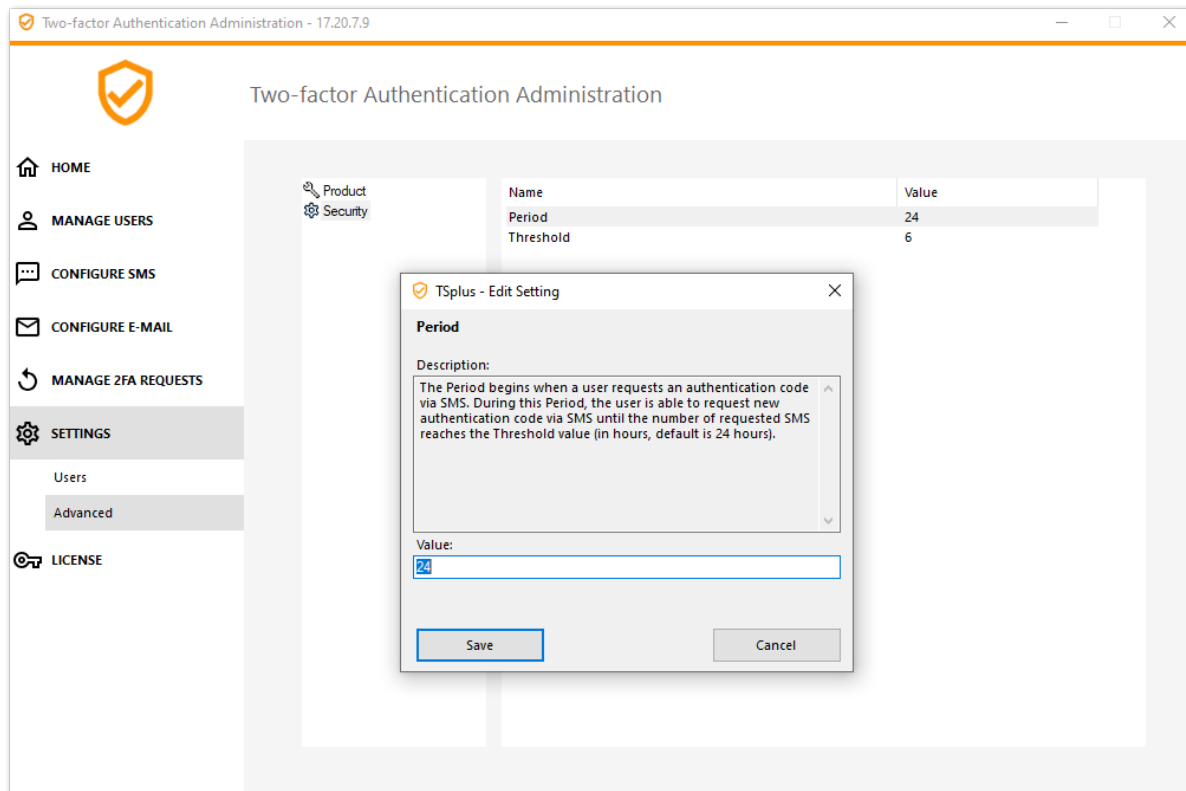
Value:

Your %ISSUER% verification code is: %CODE%

Save Cancel

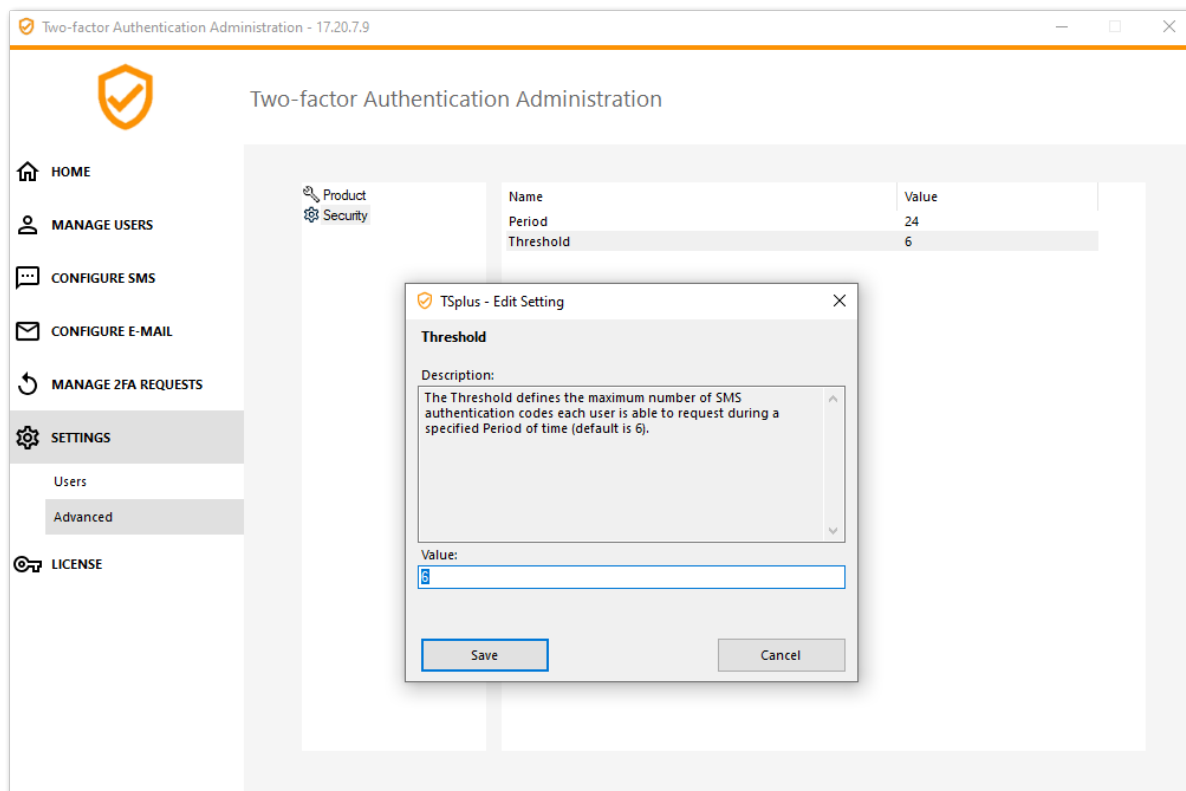
Periodo di sicurezza SMS

Il Periodo inizia quando un utente richiede un codice di autenticazione tramite SMS. Durante questo Periodo, l'utente può richiedere un nuovo codice di autenticazione tramite SMS fino a quando il numero di SMS richiesti non raggiunge il valore di Soglia (in ore, il valore predefinito è 24 ore).



Soglia di Sicurezza SMS

La soglia definisce il numero massimo di codici di autenticazione SMS che ogni utente può richiedere durante un periodo di tempo specificato (il valore predefinito è 6).



Stampante Universale (novaPDF)

La stampante universale TSplus consente di visualizzare in anteprima o stampare documenti da qualsiasi PC o dispositivo mobile supportato da TSplus Remote Access. La stampante universale è rilevante da una sessione HTML5 e quando connessa utilizzando un client generato. La stampante universale non è rilevante quando si utilizza il client RDP standard (mstsc.exe) poiché le stampanti possono essere condivise tra server e client.

Avviando la versione 17 di Remote Access, Universal Printer sfrutta novaPDF <https://www.novapdf.com/>) per produrre file PDF (Portable Document Format) standard del settore al 100% dai documenti remoti. Il documento PDF generato viene quindi inviato alla stampante locale desiderata. La Stampante Universale (novaPDF) sostituisce la Stampante Universale (CustPDF) e la Stampante Universale (GhostScript) che sono state dismesse e non sono più disponibili per l'installazione sul tuo server di Remote Access.

Due stampanti sono disponibili per la stampa remota: Universal Printer e Virtual Printer. Sebbene Virtual Printer offra prestazioni di stampa migliori, non è compatibile con il client HTML5 e richiede l'installazione di un'applicazione client. Pertanto, la Universal Printer è impostata come stampante predefinita dopo la configurazione di Remote Access. Vedi [TSplus Virtual Printer](#) .

Requisiti

NovaPDF11Service deve essere nell'elenco di esclusione di qualsiasi firewall o antivirus attivo.

Configura la Stampante Universale

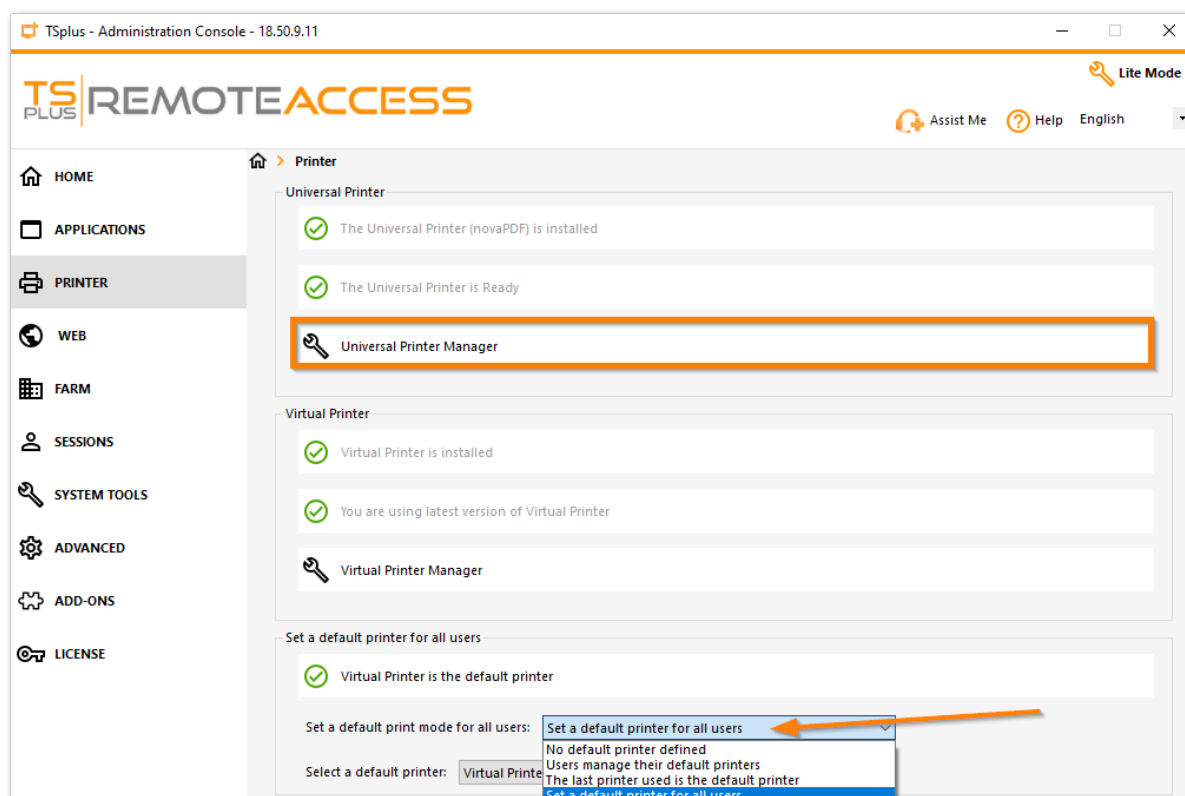
Per configurare la tua Stampante Universale, apri l'AdminTool e fai clic su Stampanti menu.

Per accedere al pannello di controllo della Universal Printer, si prega di navigare attraverso l'AdminTool: Stampante > Gestore della Universal Printer.

Imposta una stampante predefinita per tutti gli utenti

- Nessuna stampante predefinita definita: la configurazione della stampante predefinita dell'utente non è influenzata.

- L'utente gestisce le proprie stampanti predefinite: l'opzione "Consenti a Windows di gestire la mia stampante predefinita" è disabilitata, e spetta quindi all'utente selezionare la propria stampante predefinita.
- L'ultima stampante utilizzata è la stampante predefinita: l'opzione "Consenti a Windows di gestire la mia stampante predefinita" è attivata.
- Imposta una stampante predefinita per tutti gli utenti: l'amministratore impone la stampante predefinita dell'utente.



La sezione Universal Printer visualizza quattro riquadri che consentono agli amministratori di:

- Controlla lo stato di configurazione della Stampante Universale. Se la Stampante Universale non è installata, facendo clic sulla piastrella verrà installata la Stampante Universale.
- Controlla lo stato di stampa della Stampante Universale. Se la Stampante Universale non è pronta a ricevere lavori di stampa, il riquadro potrebbe visualizzare ulteriori informazioni pertinenti sull'errore.
- Controlla se la Stampante Universale è impostata come stampante predefinita. Se la Stampante Universale non è impostata come stampante predefinita, cliccando sulla piastrella verrà impostata come stampante predefinita. Si prega di notare che questo comportamento può essere sovrascritto dai tuoi utenti se sono autorizzati a farlo.

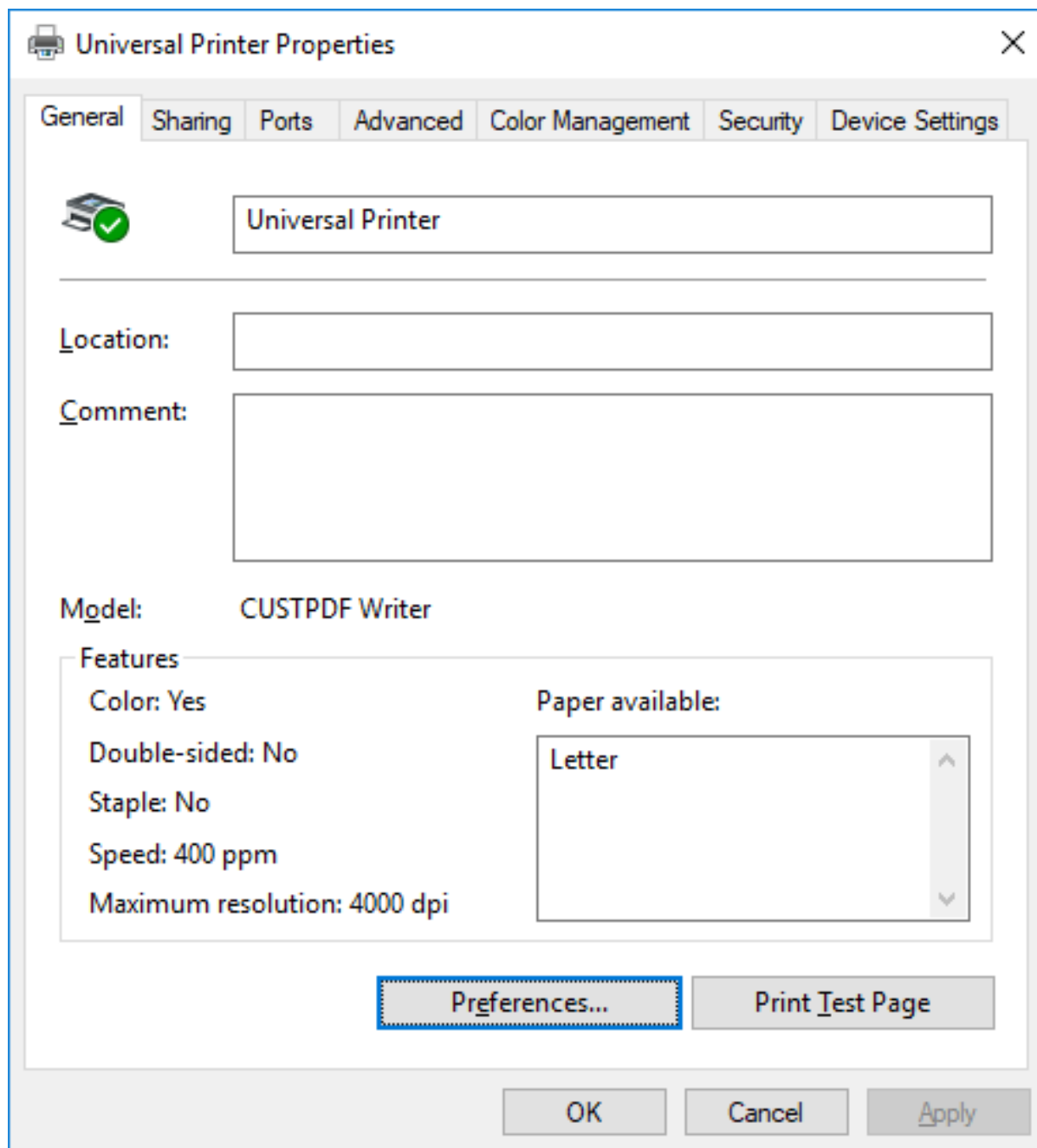
- Il titolo denominato **Gestore Universale della Stampa** porta a una schermata più dettagliata che fornisce azioni e proprietà aggiuntive, come la rimozione della Stampante Universale.

Gestore Universale della Stampa

Il Gestore della Stampante Universale consente all'amministratore di controllare lo stato della Stampante Universale, rimuovere la Stampante Universale, accedere alla coda di stampa e alle proprietà della stampante.

In particolare, il pulsante situato in fondo alla pagina consente agli amministratori di:

- **Rimuovi la Stampante Universale** Disinstallare la Stampante Universale. Può essere reinstallata in seguito da questo schermo.
- **Visualizza stampante** Apre una finestra in cui puoi vedere lo stato dei tuoi documenti di stampa, mettere in pausa, riprendere o annullare il lavoro di stampa. Puoi anche impostare le tue preferenze e proprietà di stampa.
- **Proprietà della stampante universale** Apre questa finestra, dove puoi vedere tutte le proprietà di stampa. Dopo la scheda Generale, ci sono schede per condivisione, porte, avanzate, gestione del colore, sicurezza e impostazioni del dispositivo. In fondo alla finestra popup, la stampante **proprietà** consente agli amministratori di impostare le dimensioni della pagina per la stampa da A4 a qualsiasi formato di stampa. Puoi anche scegliere tra due orientamenti di stampa: verticale o orizzontale.



Nota: La Universal Printer sfrutta novaPDF, che consente agli amministratori di creare profili per definire caratteri, grafica, filigrane, sovrapposizioni e altro attraverso il **Gestisci profili** pulsante situato sotto le sezioni Dimensione pagina e Orientamento nella finestra popup delle proprietà della stampante. Se un profilo viene selezionato per impostazione predefinita, allora il **Mostra la finestra di dialogo Seleziona profili prima di stampare** può essere controllato per consentire all'utente di selezionare un profilo prima di stampare. Si prega di fare riferimento alla documentazione di novaPDF per ulteriori dettagli sui profili: [Gestore profili](#) .

Stampa con la Stampante Universale

Durante la stampa utilizzando questa stampante, il documento nella coda di stampa viene automaticamente convertito in un file PDF dalla stampante Universal Printer (novaPDF).



Print

Printer
Name: Universal Printer Properties...
Status: Ready
Type: CUSTPDF Writer
Where: CPWPU597:
Comment: ☐ Print to file

Print range
☒ All
☐ Pages from: 1 to: 1
☐ Selection

Copies
Number of copies: 1
☒ Collate
OK Cancel

for Windows

ur Windows applications
from Internet. Without
ly make your Windows
IDP, Smartphone, MAC
st, simple and affordable

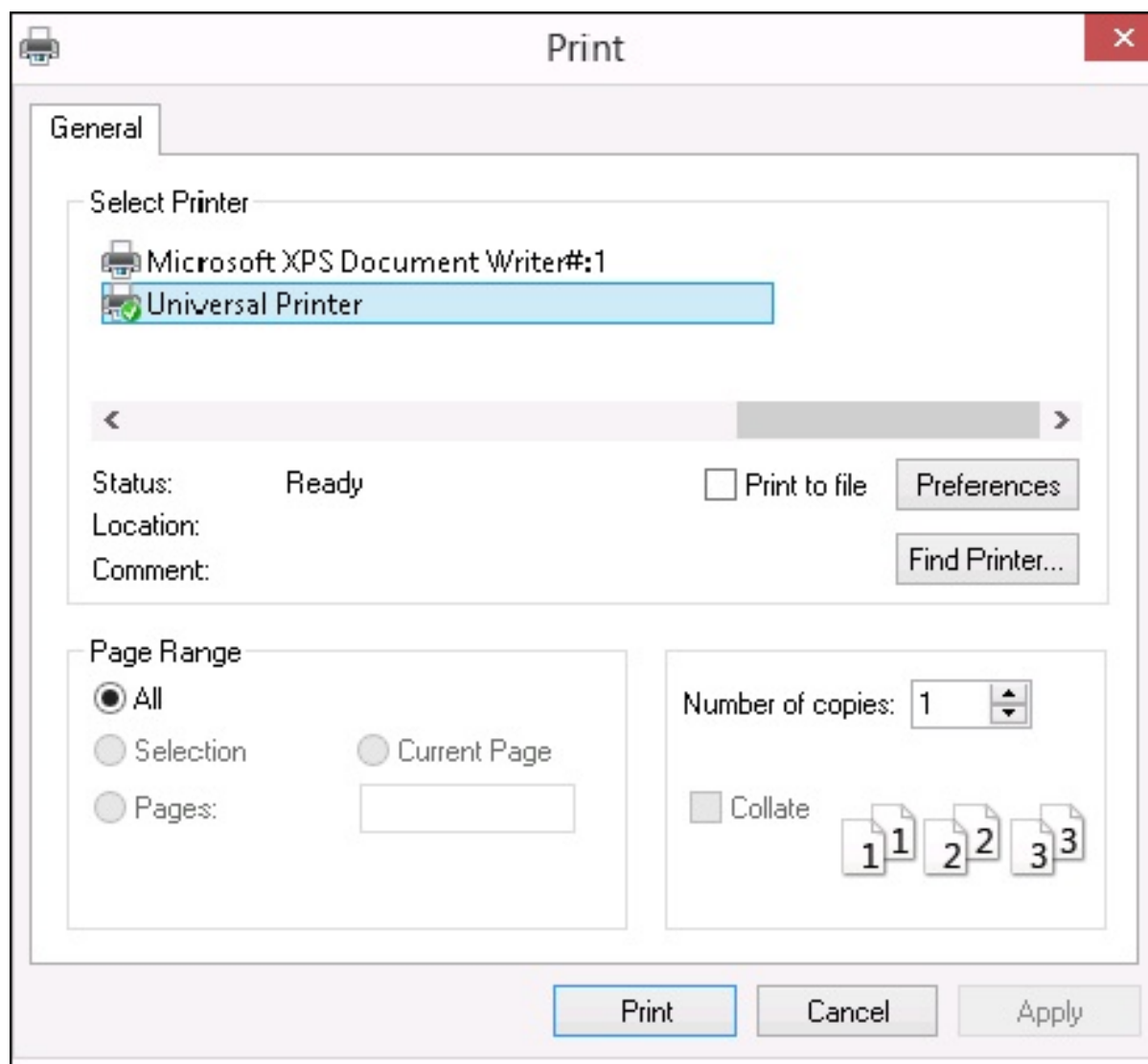
solution that eliminates the complexity of other alternatives such as RDS (Windows Terminal Server) or Citrix Servers.

With **TSplus**, your Windows applications are hosted on a secure central **TSplus** system. Local and remote users running UNIX, Linux, Mac OS X, Windows and any mobile device simply connect using the Web Portal on any web browser. The application then appears on your device just as if it was running locally. And thanks to our high-performance HTML5 client, **TSplus** provides a fast and efficient access.

TSplus Web Portal

Il file PDF generato viene quindi inviato al lettore PDF locale della workstation dell'utente.

Ogni lavoro di stampa viene aperto non appena è pronto sul disco locale dell'utente. Il processo di stampa inizia una volta che il file PDF è stato trasferito sul lato del client, il che garantisce che il lavoro di stampa inizi senza ritardi.



Configurazione delle opzioni di stampa con il Client Generator

Puoi scegliere tra 3 opzioni di stampa nella scheda Risorse locali di TSplus. [Generatore di client portatile](#)

Quando si utilizza il client di connessione TSplus, è necessario mappare almeno il **C: unità o tutti i dischi**

Windows Client Generator

General | Display | Remote Desktop client | **Local resources** | Program | Security | Load-Balancing

Local devices

☒ Disks

☒ Printers

☒ Sound

☒ COM ports

☒ Smart cards

☒ USB devices

☒ RemoteFX USB devices

Play remote sound: ☒ Locally ☐ Remotely ☐ No

Universal printer option

Action:

☐ Preview with the local PDF Reader

☐ Print on default printer - local driver included

☒ Select the local printer - local driver included

Printer scaling:

☐ Use original page sizes

☐ Fit pages to printable area

☒ Shrink pages to printable area (if necessary)

Client location:

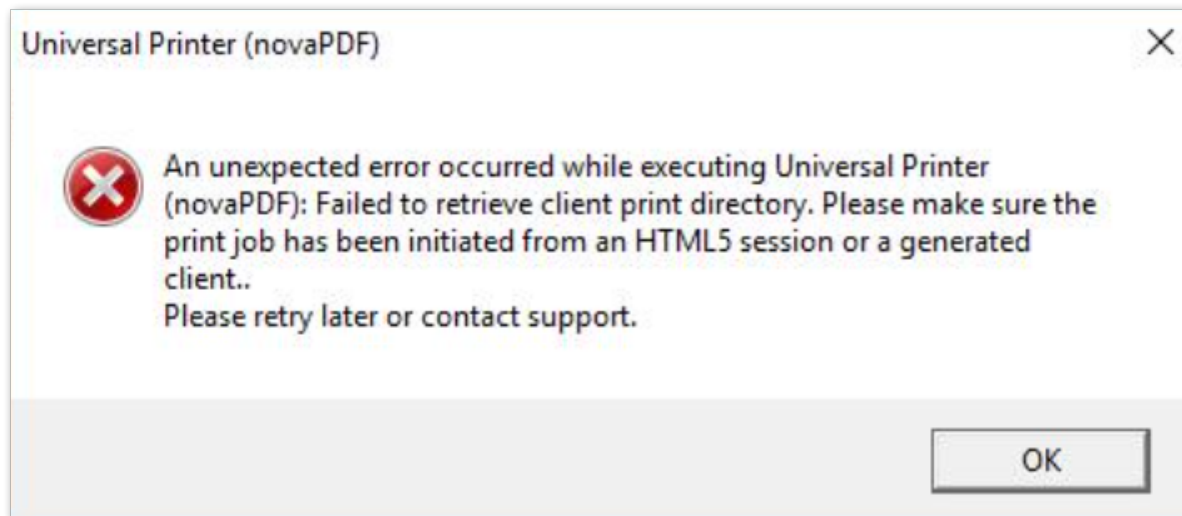
Client name:

- **Anteprima lettore PDF locale** il documento viene inviato alla workstation del cliente e il lettore PDF predefinito locale apre il file PDF ricevuto. L'utente può quindi stamparlo o salvare una copia sul proprio disco rigido locale (questo comportamento è previsto quando si stampa da una sessione HTML5).
- **Stampa sulla stampante predefinita dell'utente** il documento viene stampato automaticamente dalla stampante predefinita dell'utente (questa opzione è disponibile solo quando si utilizza il client di connessione TSplus). Questa opzione è preferita per gli utenti che hanno molti lavori di stampa da eseguire durante il giorno e utilizzano la stessa stampante per questo scopo.
- **Seleziona una stampante locale** l'utente può selezionare una delle sue stampanti locali (questa opzione è disponibile solo quando si utilizza il client di connessione TSplus).

Per leggere file PDF, oggi giorno molte persone riescono a farne a meno senza dover utilizzare un'applicazione esterna. Sia Firefox che Chromium, la versione open source del browser Chrome di Google, vengono forniti con lettori PDF integrati nel browser, quindi un plugin esterno non è più necessario per la maggior parte degli utenti.

PER LA TUA INFORMAZIONE

Se l'unità C: non è mappata, l'utente riceverà questo messaggio di errore



Configura la stampante novaPDF

Da **Preferenze della stampante > Strumenti > Password** , puoi:

- Modifica la password predefinita
- Cambia la lingua dell'interfaccia del Gestore Profili
- Monitora il progresso dei lavori di stampa in tempo reale
- Controlla la cronologia della stampante

Apertura del lavoro di stampa in una nuova scheda

Per impostazione predefinita, i lavori di stampa da una sessione HTML5 vengono visualizzati all'interno di un pop-up come prima della versione 17.10.

È possibile modificare questo comportamento e aprire i lavori di stampa in una nuova scheda del browser utilizzando la seguente impostazione: **AdminTool > Avanzato > Sessione > Apri lavori di stampa in una nuova scheda**

Profili

I profili consentono di personalizzare layout, filigrane, livello di compressione e molto altro. Il Gestore profili consente di gestire i profili. I profili consistono in configurazioni utilizzate durante la stampa con la Stampante Universale. Ad esempio, è possibile stabilire vari profili di stampa adattati a specifici requisiti di output, come la distribuzione di PDF, stampa di alta qualità, scopi di revisione o contrassegnare documenti come riservati.

Per aprire il Profilo Manager, apri Dispositivi e Stampanti, fai clic destro su Stampante Universale e seleziona Preferenze di Stampa. Quindi, fai clic su **Gestisci profili** pulsante. La password predefinita è: pass@word1

Comprendere i profili predefiniti

- **Profilo predefinito** il profilo predefinito è progettato per funzionare per la stampa di un singolo o più documenti alla volta. Adatto per la maggior parte degli scenari.
- **Profilo Documenti Aperti di Stampa** Usa questo profilo per stampare automaticamente un documento quando viene aperto utilizzando un visualizzatore PDF. Questo profilo è utile per guadagnare un clic quando si stampa da una sessione HTML5.

Quando si apre una sessione HTML5, il profilo Stampa Documenti Aperti viene selezionato automaticamente per l'utente corrente. Tuttavia, la stampa automatica nella sessione HTML5 sarà disabilitata se un'altra sessione è attualmente aperta per lo stesso utente in modalità RDP. In questo caso, il Profilo Predefinito viene applicato per impostazione predefinita.

Nota Il profilo dei documenti aperti per la stampa non può essere selezionato automaticamente per le applicazioni UWP come Notepad in Windows 11 perché queste applicazioni sono progettate per funzionare in completa isolamento con il sistema. Tuttavia, rimane possibile per l'utente selezionare manualmente il profilo da utilizzare e sceglierlo come predefinito per i prossimi lavori di stampa. Al momento non c'è una soluzione alternativa. Tuttavia, il redesign della stampante novaPDF previsto per il prossimo rilascio principale di novaPDF programmato per il quarto trimestre del 2024 solleverà questa limitazione.

Quale profilo può scegliere l'utente?

Per impostazione predefinita, gli utenti possono scegliere quale profilo utilizzare tra i due profili predefiniti. Gli utenti possono selezionare un profilo come attivo e non visualizzare la finestra di dialogo Seleziona profilo per i successivi lavori di stampa. Gli amministratori possono definire uno o più profili disponibili per tutti gli utenti. Questa decisione prevale su qualsiasi scelta degli utenti. Vedi <https://www.novapdf.com/prINTER-manager-profiles-help.html> .

Importante Si consiglia di copiare i profili esistenti per creare profili più personalizzati, poiché i profili esistenti incorporano diverse funzionalità necessarie per la maggior parte delle installazioni, come i caratteri incorporati nel documento PDF generato.

Risoluzione dei problemi

Di seguito troverai suggerimenti per la risoluzione dei problemi per risolvere i problemi con Universal Printer (novaPDF).

Rimanere aggiornati

- Aggiornare il Client di Connessione potrebbe risolvere alcuni problemi che si verificano lato client.
- Controlla il registro delle modifiche per vedere se una versione più recente risolve il tuo problema a <https://dl-files.com/TSplus-changelog.html>
- Ricorda che il team di sviluppo può supportare solo l'ultima base di codice.

Comprendere quale parte del processo di stampa è fallita

- È stato creato il lavoro di stampa nella coda di stampa? Qual è il suo stato?

Raccolta di registri per errori di stampa

- **Registri di apertura della sessione** soprattutto utile per problemi come il recupero non riuscito della directory di stampa del client, situata in **C:\wsession\trace** .
- **Log dell'applicazione AdminTool** situato in **C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files** .
- **Registri della stampante universale** inviando il lavoro di stampa al lato client, situato presso **C:\wsession\UniversalPrinter\logs** .
- **Registri degli eventi di sessione** per l'utente di stampa, gestione delle riconessioni, situato in **%appdata%\UniversalPrinter\logs** .

Raccolta di registri per problemi di installazione della stampante

- **Registro di configurazione** 2024-02-XX #XX.txt disponibile nel **%temp%** directory.
- **gestione stampante universale** XX022024.txt si trova in **C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files** .
- Tutti i file .txt situati in **C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\UniversalPrinter** .

Raccolta dei log per errori di stampa lato client, durante l'uso del Connection Client

- **versione.dat** file. Si prega di consigliare sempre di aggiornare il Client di Connessione all'ultima versione.
- **Client di Connessione** e **Client Universale di Stampa** logs. Questi log possono essere abilitati creando il seguente valore chiave nel registro:

HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Digital River\ConnectionClient\Debug = **“vero”** |
registri risultanti si trovano qui: **C:\Users \RDP6\logs** .

Aggiornamento TSplus Remote Access

Controlla le nostre correzioni e miglioramenti facendo clic su [Registro delle modifiche](#)

Il nostro team di sviluppo lavora quotidianamente per garantire la stabilità e la compatibilità di TSplus con le ultime versioni dei sistemi operativi Microsoft e gli ultimi aggiornamenti.

Siamo orgogliosi di offrirti nuove funzionalità e miglioramenti ogni settimana.

Questo è il motivo per cui si consiglia di mantenere il server aggiornato.

Quando si verifica un problema di "2 sessioni per server", solitamente dopo gli aggiornamenti di Windows il secondo martedì del mese, si prega di controllare la propria versione di TSplus Remote Access (o TSplus LTS 18/17).

Una nuova versione sarà presto pubblicata per ripristinare la compatibilità con l'ultimo aggiornamento di Windows.

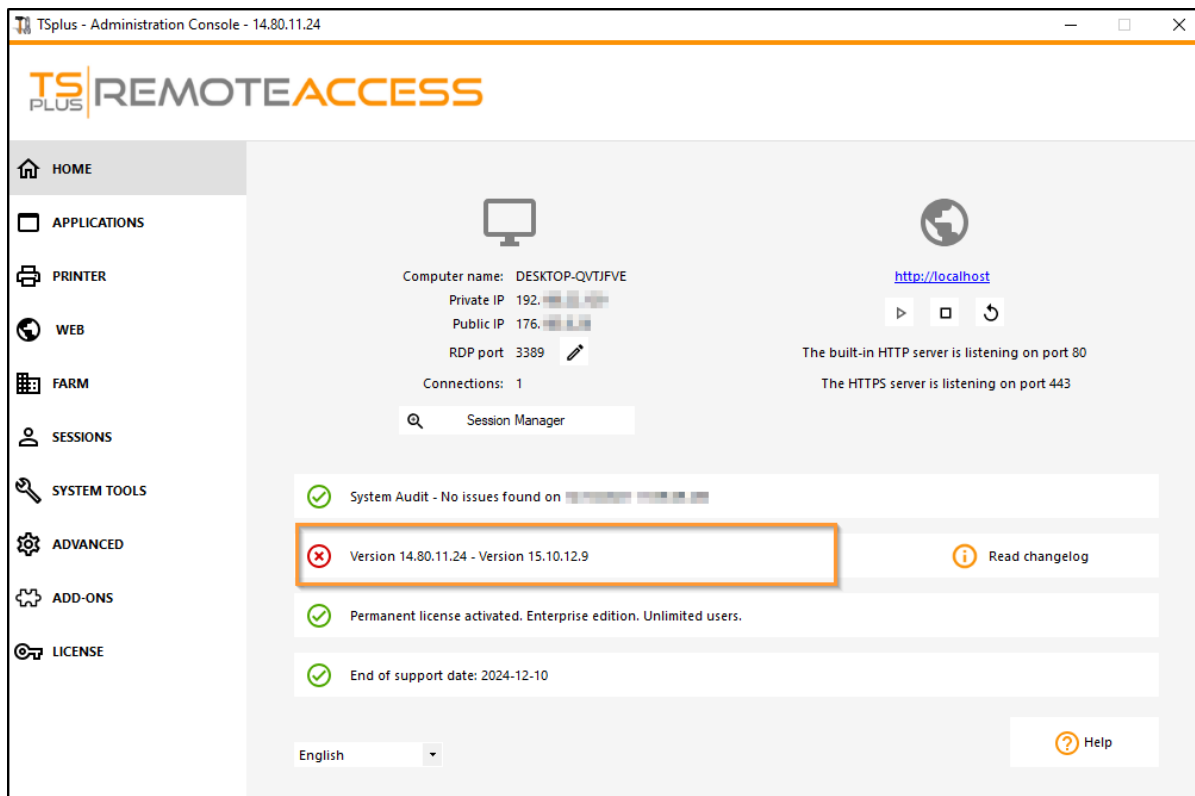
Come soluzione temporanea, puoi disinstallare l'aggiornamento di Windows del giorno e riavviare.

Importante: Evitare di disinstallare TSplus Remote Access o di ripristinare un'immagine di sistema precedente. Queste azioni possono innescare conflitti di licenza che sono molto più complessi da risolvere. Nella maggior parte dei casi, un semplice riavvio è sufficiente per applicare automaticamente le correzioni di compatibilità.

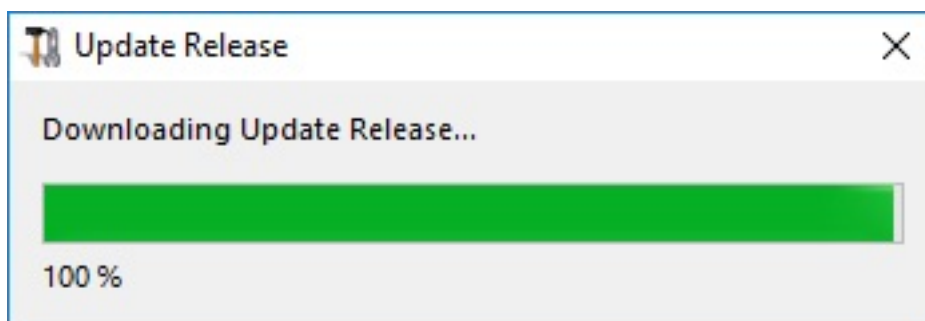
Iscrivendoti ai nostri servizi annuali di supporto e aggiornamenti, avrai accesso agli ultimi aggiornamenti e correzioni di bug.

Per vedere quale versione di TSplus hai e aggiornarla:

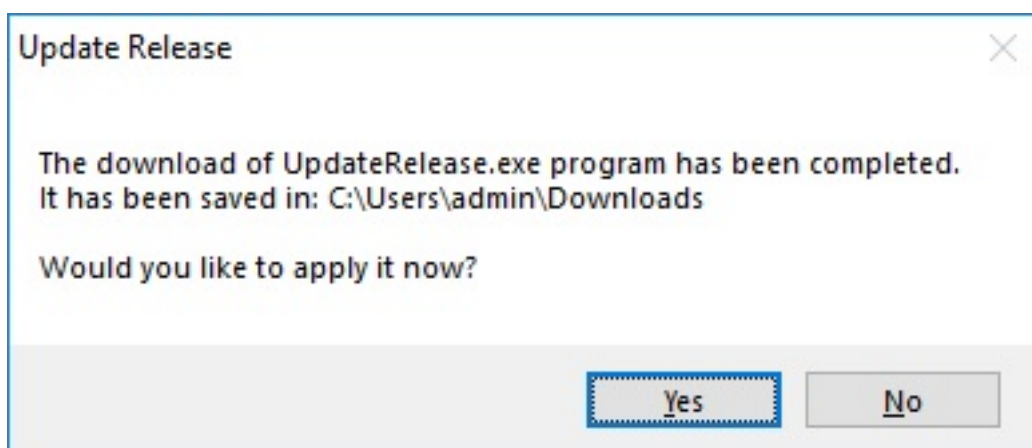
- Puoi controllare lo stato della tua versione di TSplus nella scheda Home del tuo AdminTool:



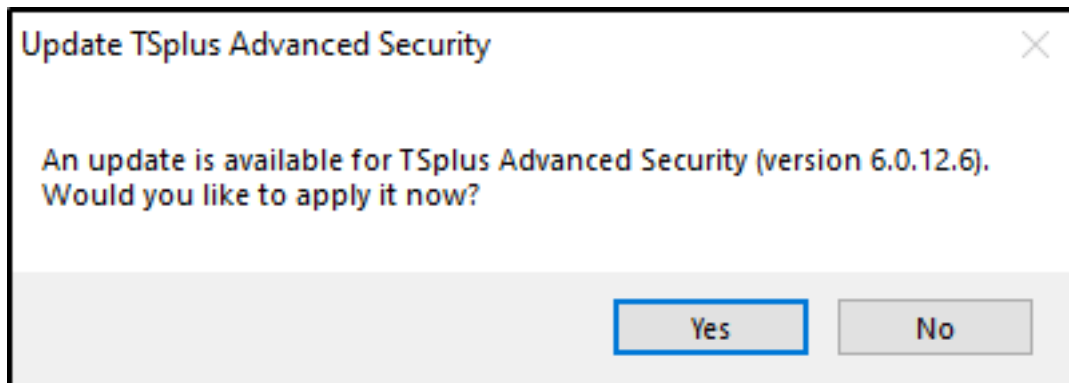
- Puoi quindi fare clic su di esso. Dalla versione 11.50 di TSplus, l'AdminTool scarica automaticamente...



...e applica il programma di rilascio degli aggiornamenti quando richiesto:



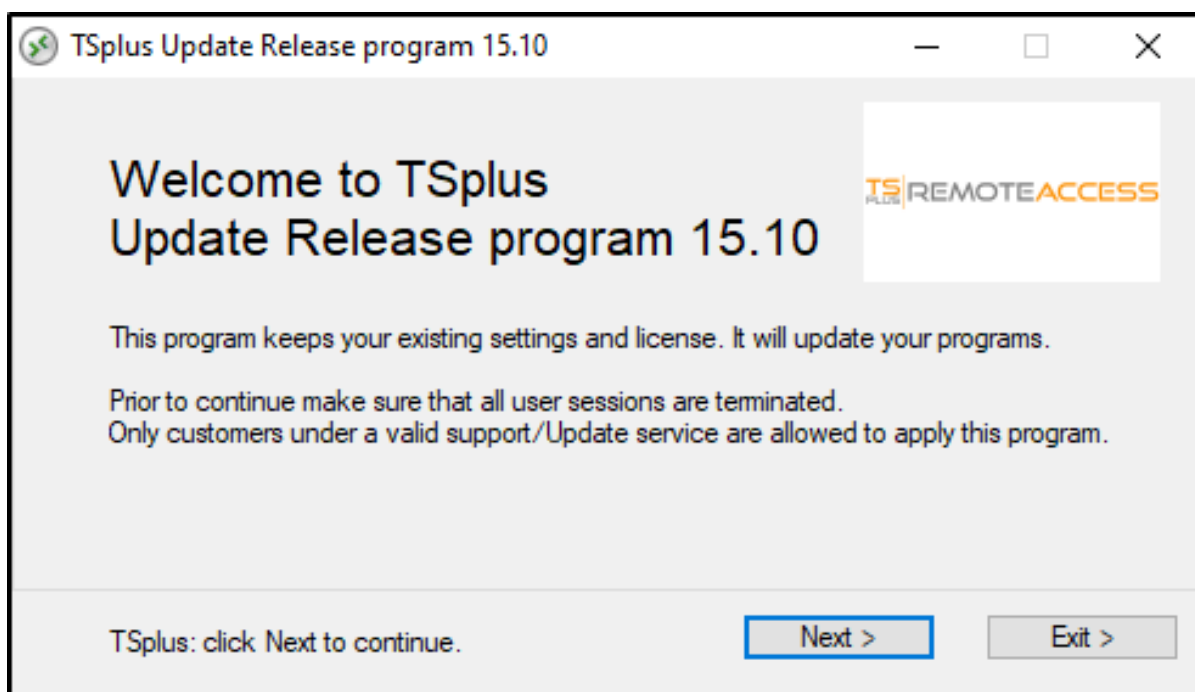
- Dal version 11.40 di TSplus, avrai la possibilità di installare [TSplus Advanced Security](#) , il nostro potente Add-On di Sicurezza, nella sua versione di prova Ultimate (Tutte le funzionalità di Sicurezza gratuite da utilizzare per 2 settimane) al tuo sistema TSplus:

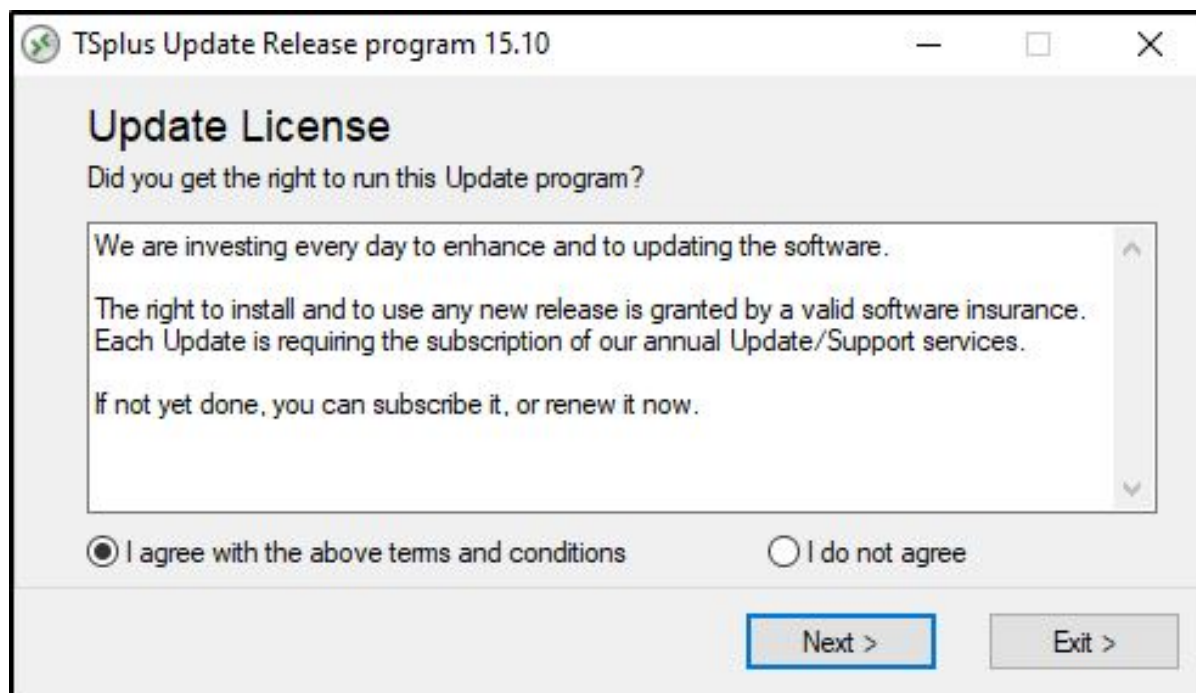


Puoi ancora scaricarlo tramite questo link: [Aggiornamento Rilascio](#) e applicarlo manualmente.

Il programma di rilascio degli aggiornamenti è progettato per mantenere al sicuro le attuali impostazioni di TSplus.

Se non ti sei ancora abbonato ai servizi di aggiornamento/supporto di TSplus, o se il tuo abbonamento è scaduto, non sarai in grado di eseguire il programma di rilascio degli aggiornamenti:

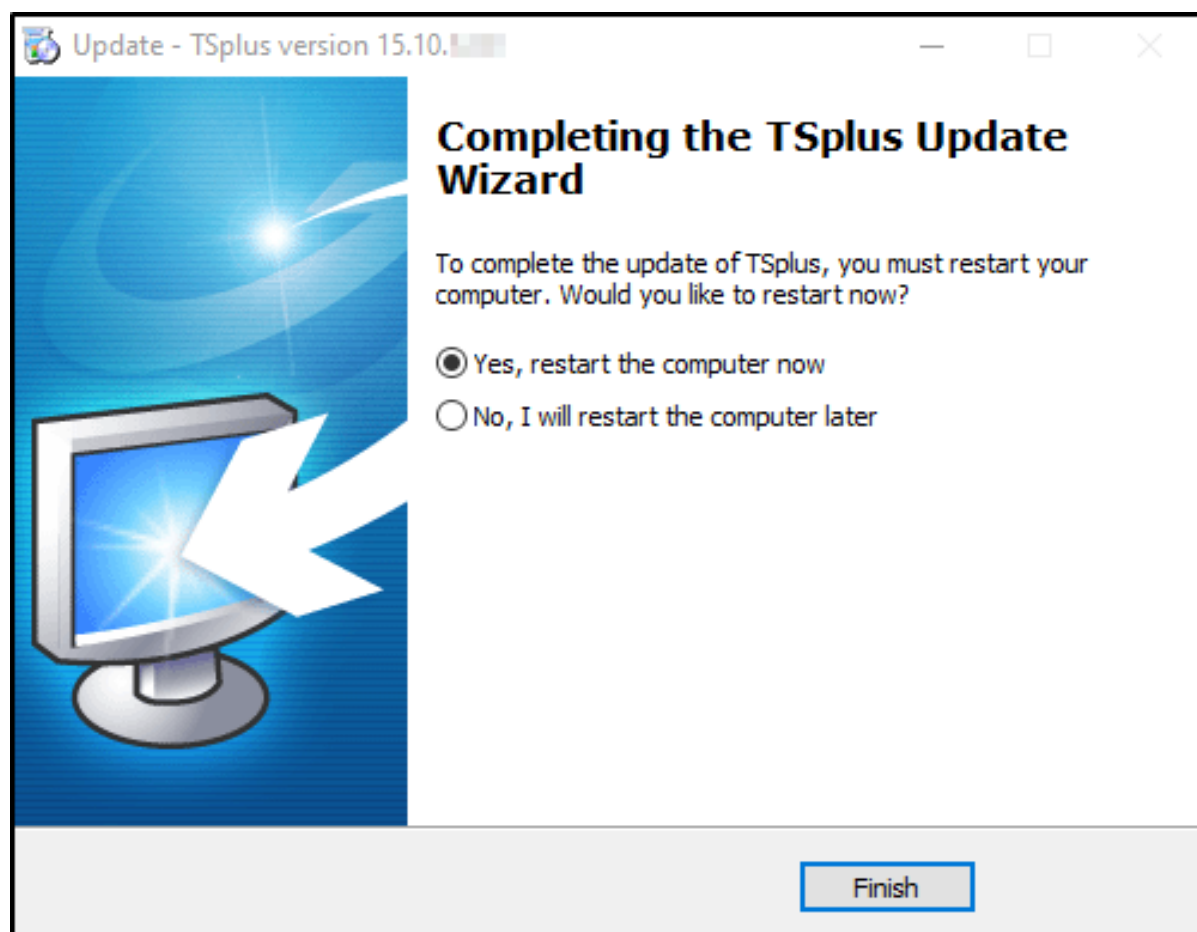




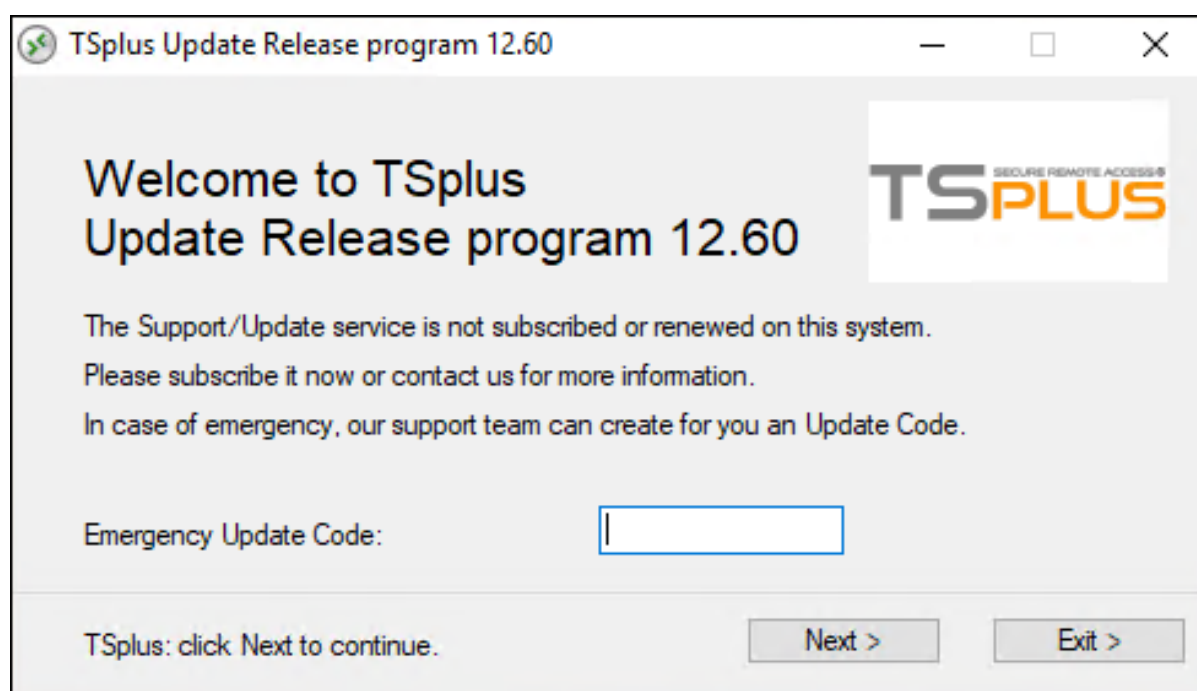
In tal caso, ti consigliamo di effettuare il tuo ordine sulla nostra pagina Store.

Riceverai le informazioni corrette per scaricare il tuo file support.lic. Attivare i tuoi servizi di Aggiornamento/Supporto è un processo semplice descritto [qui](#) .

Quando l'aggiornamento è completato, è necessario riavviare.



Per le versioni precedenti alla v14, solo per requisiti specifici, il team di supporto di TSplus può fornire un codice di aggiornamento di emergenza che sbloccherà il programma di rilascio degli aggiornamenti.



Problema di aggiornamento:

Controlla il file mancante

C:\Program Files (x86)\TSplus\reboot_required.dat

1. Se questo file è presente, eliminalo.
 2. Riavvia il tuo server
 3. Esegui nuovamente l'aggiornamento da questo link facendo clic qui: [Aggiornamento Rilascio](#)
-

Aggiornare la tua versione di TSplus

Se desideri aggiornare la tua versione attuale di TSplus, per aggiungere più utenti o più funzionalità, registrati nel tuo [portale di licenza](#).

Licenses

Supports

Purchase Licenses

Renew All Supports

Product	Date	Order Number	Computer	Support	Comment
TSplus Remote Access Desktop 5 users	2023-11-22	XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX UpgradeDetails	View	Edit

Previous

1

Next

Seleziona la tua scelta di aggiornamento (utenti e versione) e fai clic su **Compra per** per continuare nel nostro negozio.

License Detail

5 usersDesktop EditionUpdate and Support Services: 22/11/2026

Users

10

51025unlimited

Price includes Update and Support Services for the remaining period.

Buy for \$399.60Add to Cart

Edition

☐ System

☒ Desktop

☐ Mobile Web

☐ Enterprise

Back

Dopo l'acquisto, l'aggiornamento sarà istantaneo e visibile nel tuo portale licenze. Devi seguire la stessa procedura sul tuo dispositivo affinché sia collegato alla tua licenza.

Sul tuo server, fai clic su il **Rinnova la tua licenza** pulsante nel AdminTool > scheda Licenza.

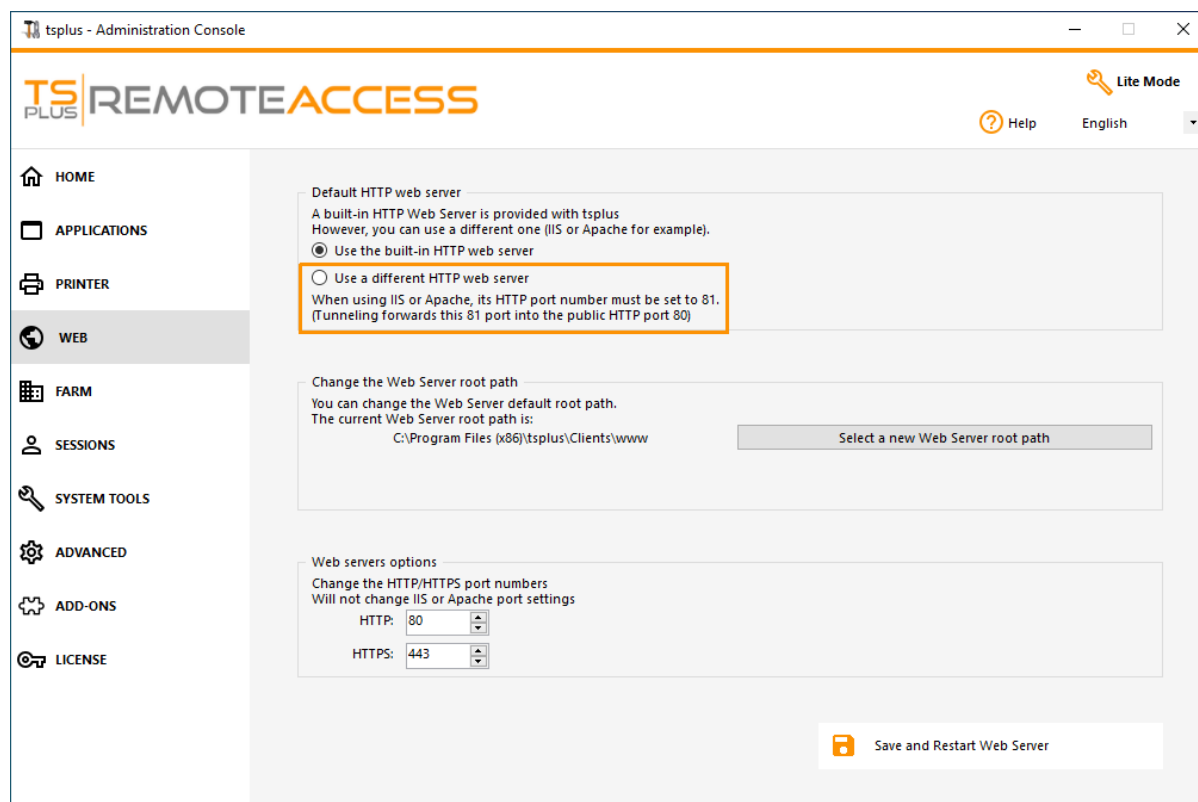
Come utilizzare Apache anziché il server Web predefinito di Terminal Service Plus

Requisiti preliminari

Può essere una buona idea di [Aggiorna Terminal Service Plus](#) per essere sicuri di ottenere i programmi TSplus più recenti.

1. Avvia AdminTool e vai alla scheda Web Server

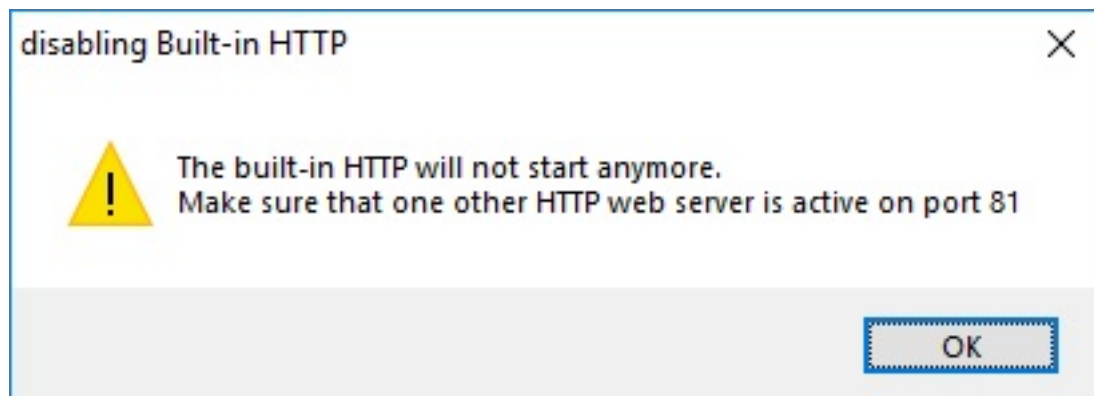
Clicca sulla piastrella Gestisci server web, controlla **Usa un server web HTTP diverso** perché vuoi usare Apache.



Poi, usa il pulsante **Seleziona un nuovo percorso radice del server Web** per dire a TSplus

dove sarà la nuova radice della cartella web.

TSplus copierà i file/cartelle richiesti in questa nuova cartella radice e, a questo punto, la configurazione di TSplus per Apache è quasi completata. Un pop-up ti consiglierà di cambiare la porta HTTP di Apache a 81.



È ora di configurare Apache.

2. Configurare Apache

Cambia l'HTTP da 80 a 81.

Il modo specifico di farlo dipende dalla tua versione di Apache e dalle tue attuali impostazioni di Apache.

Ti consigliamo di eseguire il backup di qualsiasi file di configurazione di Apache prima di modificarli, in modo da avere un modo per ripristinarli se necessario.

Di solito puoi cambiare la porta di ascolto di Apache modificando il file httpd.conf presente nella directory "Apache\conf":

Ascolta 81

Una volta completato, riavvia il servizio Apache.

3. Tornare allo strumento di gestione dei server web TSplus

Puoi impostare le porte HTTP e HTTPS nello strumento di gestione web di TSplus. Ti consigliamo di utilizzare porte standard, ma questa funzione può essere utile per evitare un conflitto con un altro processo.

Web servers options

Change the HTTP/HTTPS port numbers
Will not change IIS or Apache port settings

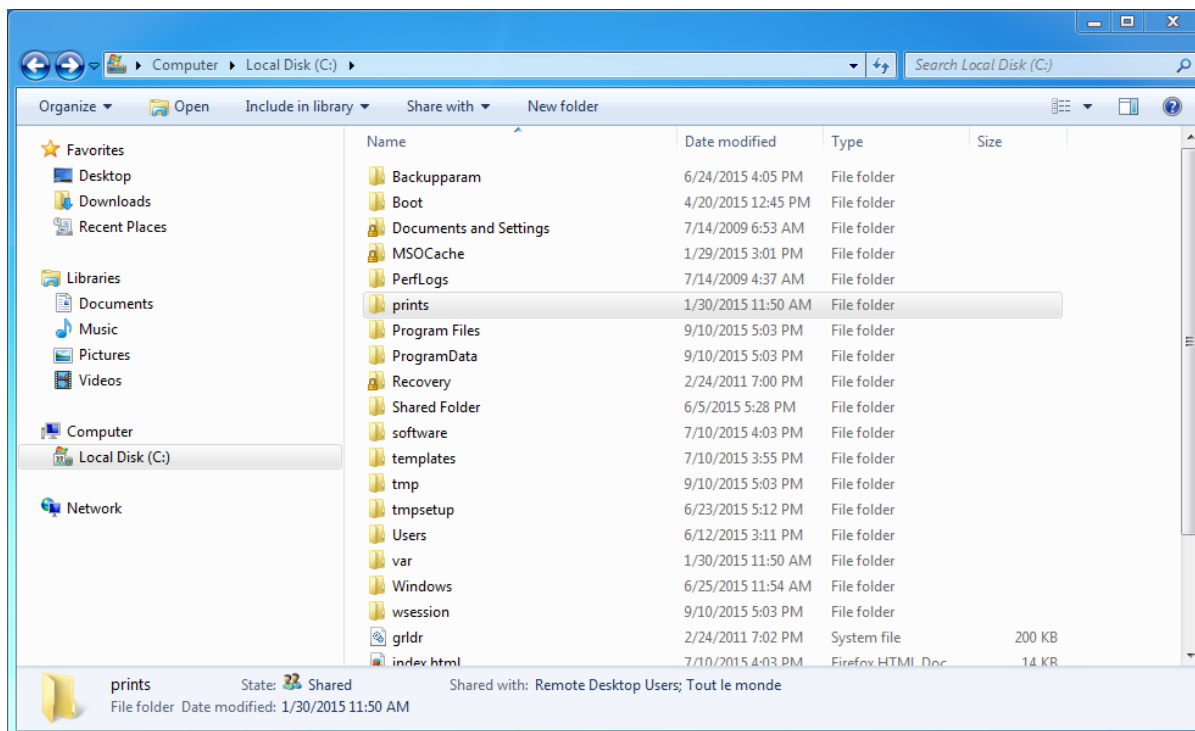
HTTP: 80

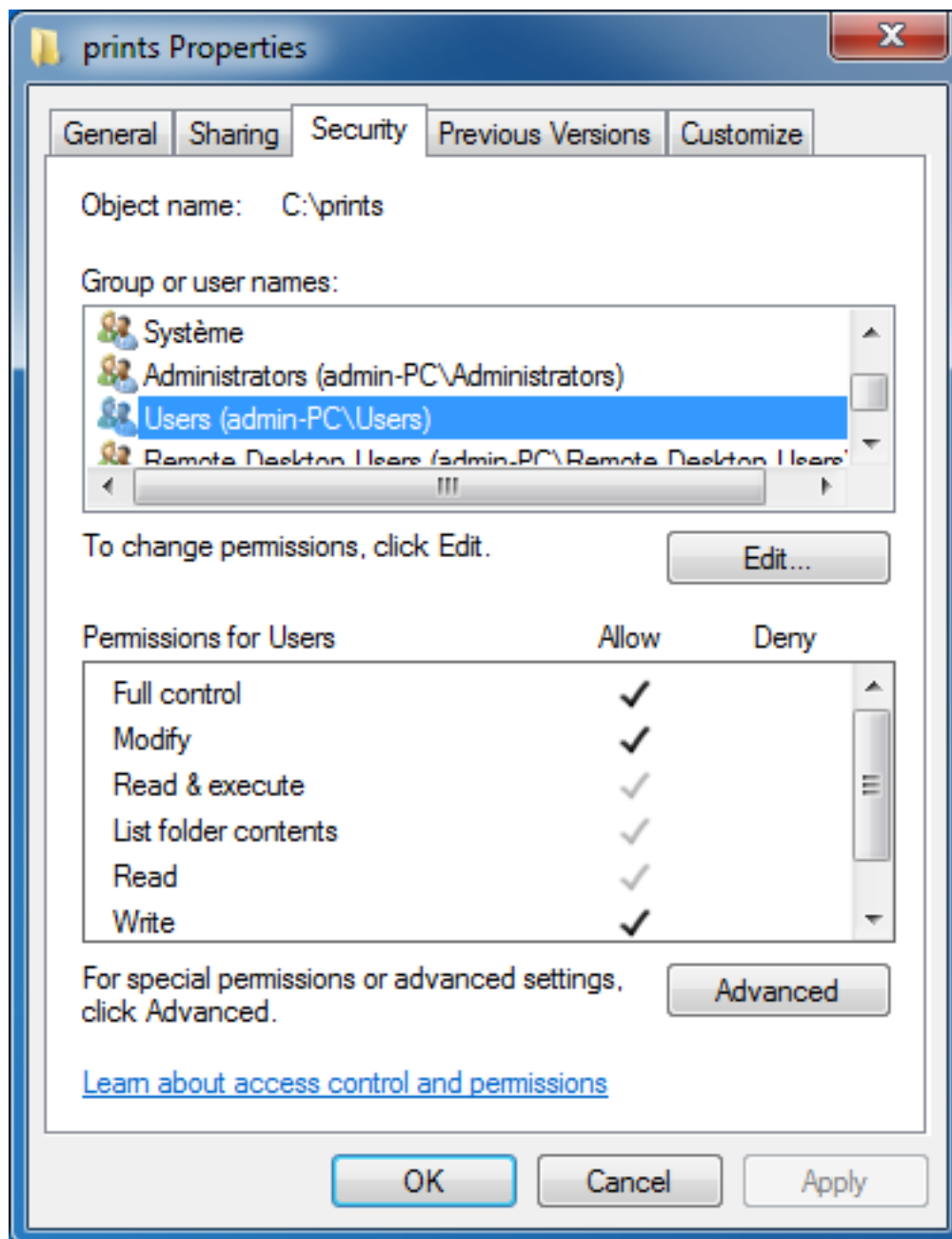
HTTPS: 443

4. Ultimi passaggi

Per la Stampante Universale, dobbiamo essere in grado di scrivere nella cartella PRINTS.

Quindi, verifica che Tutti/Gli utenti... abbiano pieni diritti sulla cartella .../stampe.





Poi seleziona il file .html che desideri utilizzare come pagina di Accesso Web in:

C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www

e copialo come index.html nella tua cartella radice del web, tipicamente questa è la directory "Apache\htdocs".

5. Impostazioni specifiche per TSplus Gateway Portal, bilanciamento del carico e/o trasferimento file HTML5

Se desideri utilizzare questo sistema basato su Apache come un TSplus Gateway Portal e/o utilizzare la funzionalità di bilanciamento del carico del TSplus Gateway Portal e/o utilizzare la funzionalità di trasferimento file HTML5, dovrai consentire l'esecuzione degli script TSplus GCI

da parte di Apache.

Prima di tutto, devi avere il modulo CGI abilitato in Apache.

Modifica il file httpd.conf trovato nella directory "Apache\conf" e cerca una riga che assomigli a:

```
;LoadModule cgi_module modules/mod_cgi.so
```

Rimuovere il ";" per abilitare il modulo CGI:

```
LoadModule cgi_module modules/mod_cgi.so
```

Poi, trova una riga che inizia con:

Aggiungi gestore cgi-script

E aggiungi l'estensione .exe per autorizzare i file .exe a essere gestiti come programmi CGI da Apache:

```
AddHandler cgi-script .exe
```

Infine, devi dire ad Apache che la cartella "cgi-bin" di TSplus contiene programmi CGI. Per farlo, devi aggiungere la seguente riga nel file httpd.conf presente nella directory "Apache\conf":

```
ScriptAlias /cgi-bin/ "C:/Programmi (x86)/TSplus/Clients/www/cgi-bin/"
```

Una volta completato, riavvia il servizio Apache.

Se hai problemi a configurare CGI sul tuo server Apache, ti preghiamo di fare riferimento al [Documentazione ufficiale di Apache](#)

Controllando le tue impostazioni: Per convalidare le tue impostazioni, apri un browser web sul tuo server e vai a <http://localhost/cgi-bin/hb.exe>. Se ricevi una pagina di errore Apache, hai un problema nella tua configurazione Apache. Se ricevi una riga di testo/numeri, tutto va bene!

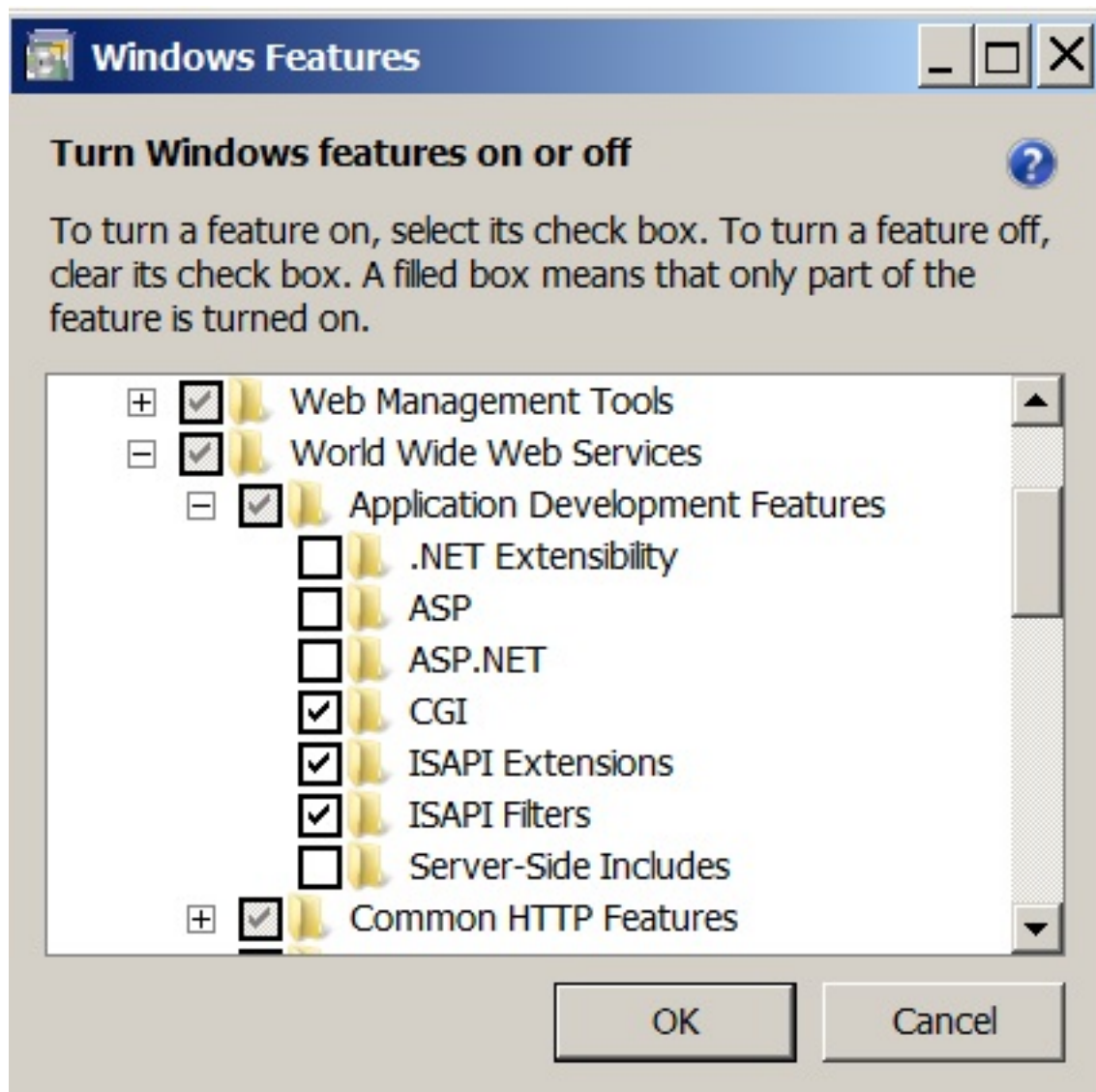
Come utilizzare IIS anziché i server Web predefiniti di Terminal Service Plus

Requisiti preliminari

Può essere una buona idea di [Aggiorna Terminal Service Plus](#) per essere sicuri di ottenere i programmi TSplus più recenti.

1. Configurazione di IIS

- Installa IIS con i seguenti moduli: CGI, estensioni ISAPI e filtri ISAPI.



- Configurazione della porta IIS:

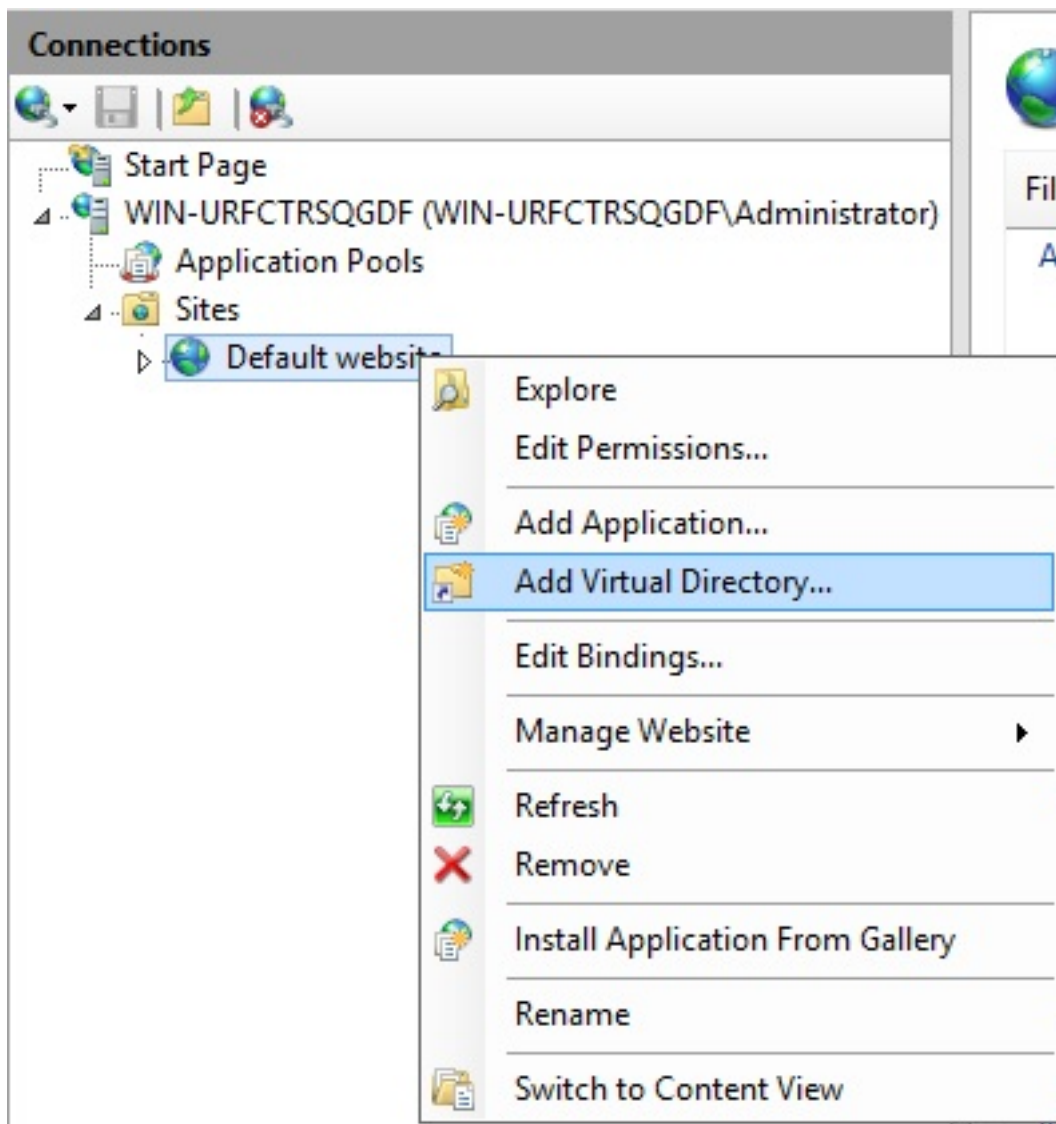
Accedi alla console di gestione IIS, espandi l'elenco sotto il nome del tuo server, quindi espandi il menu "Siti" e fai clic con il tasto destro su "Sito Web predefinito" e fai clic su "Modifica associazioni".

2. Crea una directory virtuale per CGI

NB: Tutti i file dalla radice web predefinita (C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www) non vengono copiati quando la directory della radice web viene modificata.

Dovrai controllarli e copiarli manualmente durante la migrazione al server web IIS.

Nel pannello di sinistra, espandi il menu sotto il tuo server, poi "Siti", e fai clic con il tasto destro sul tuo sito per aggiungere un nuovo "directory virtuale", come mostrato nell'immagine qui sotto:



Nella finestra che si aprirà, compilare come segue:

Alias: cgi-bin

Percorso fisico: C:\Program Files(x86)\TSplus\Clients\www\cgi-bin

The screenshot shows the 'Add Virtual Directory' dialog box. The title bar is blue with a question mark icon and a red close button. The main area is light gray. At the top, there's a section with 'Site name: Default website' and 'Path: /'. Below this, the 'Alias:' field contains 'cgi-bin'. An 'Example:' field shows 'images'. The 'Physical path:' field contains 'C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\cgi-bin', followed by a browse button '...'. At the bottom left, there's a 'Pass-through authentication' section with two buttons: 'Connect as...' and 'Test Settings...'. At the bottom right, there are 'OK' and 'Cancel' buttons.

Site name: Default website
Path: /

Alias:
cgi-bin

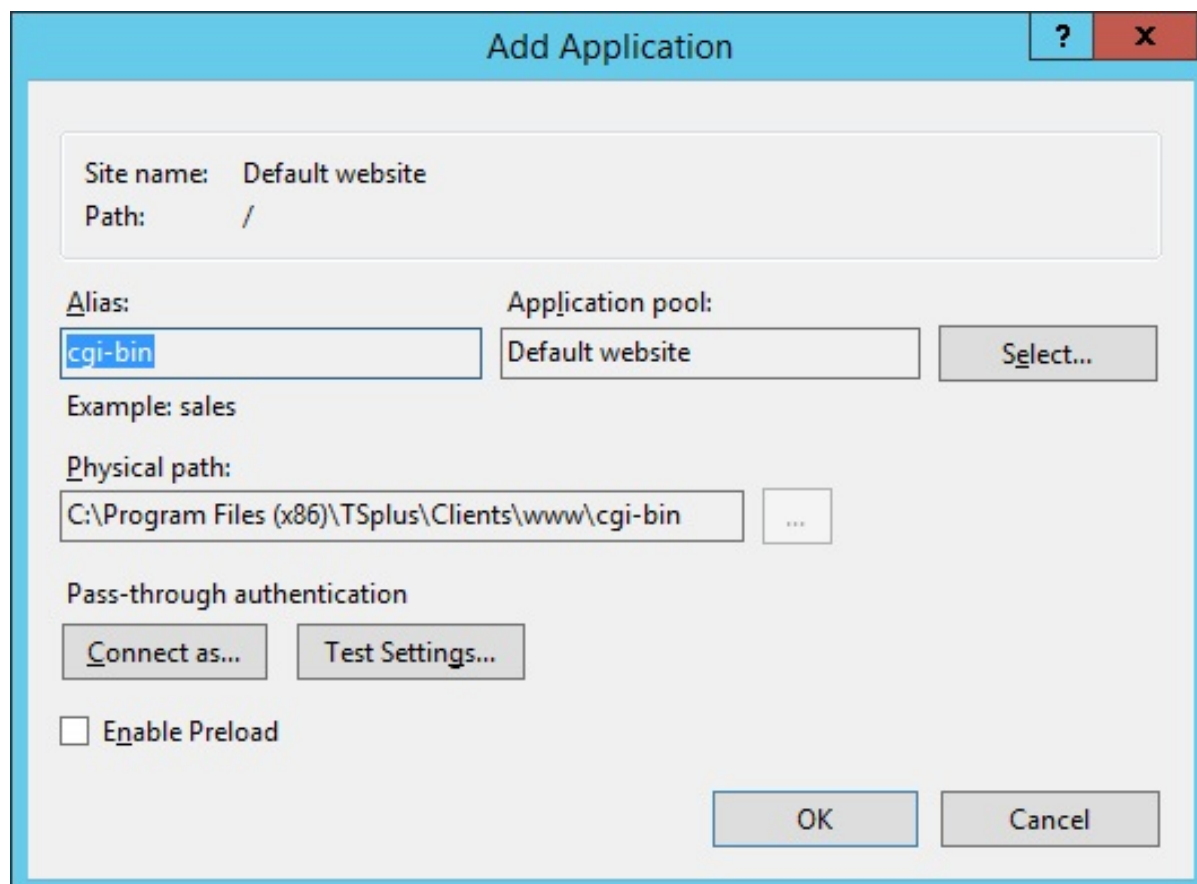
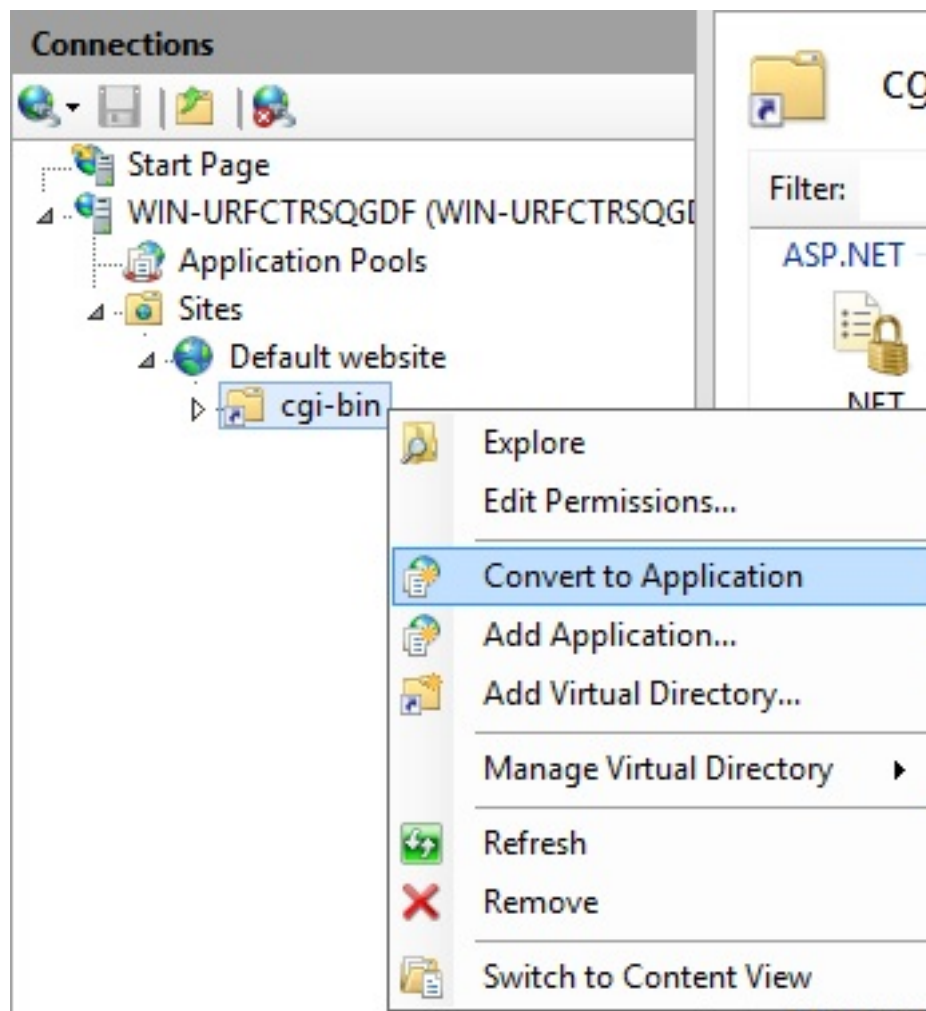
Example: images

Physical path:
C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\cgi-bin ...

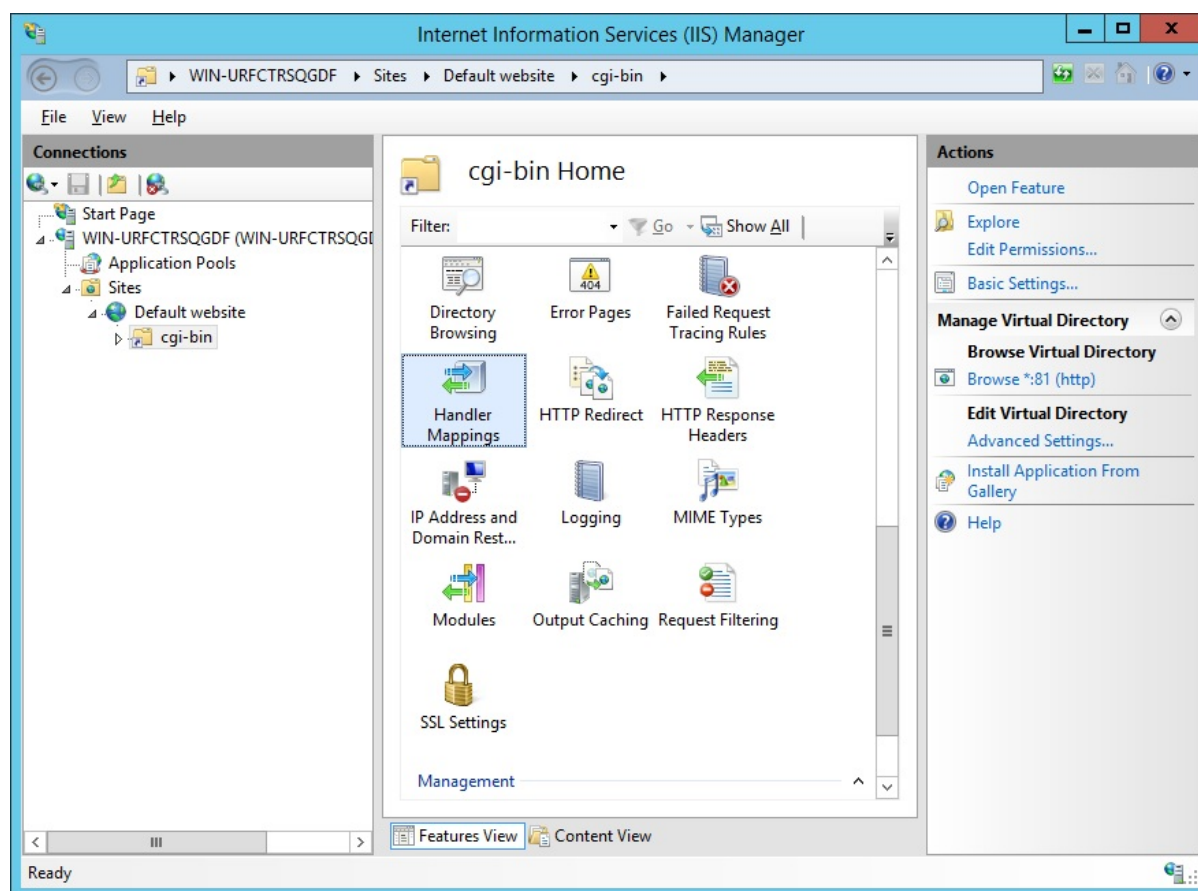
Pass-through authentication
Connect as... Test Settings...

OK Cancel

Poi fai clic su "OK" e vedrai che la directory virtuale "cgi-bin" è stata aggiunta al tuo sito Web IIS. Ora, fai clic destro su questa directory virtuale "cgi-bin" e fai clic su "Converti in applicazione". Fai clic su "OK" e accetta le impostazioni predefinite.



Poi seleziona l'icona "Mapping dei gestori" per questa cartella sul lato destro della finestra del Manager:



Dall'elenco delle mappature dei gestori, fai doppio clic su "CGI-exe".

Poi, cerca l'eseguibile hb.exe nella casella delle proprietà Eseguibile e fai clic su OK.

Add Module Mapping ? X

Request path:
*.exe
Example: *.bas, wsvc.axd

Module:
CgiModule

Executable (optional):
"C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\cgi-bin\hb.exe" ...

Name:
CGI

Request Restrictions...

OK Cancel

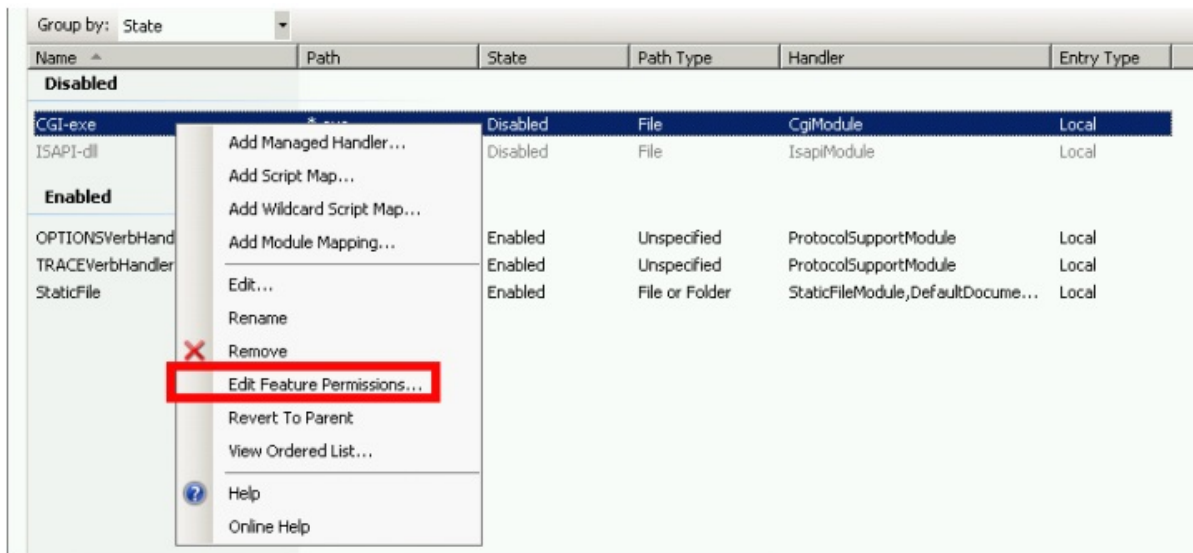
Appare un prompt di conferma. Clicca su "OK" per consentire a questa estensione ISAPI.

Add Module Mapping X

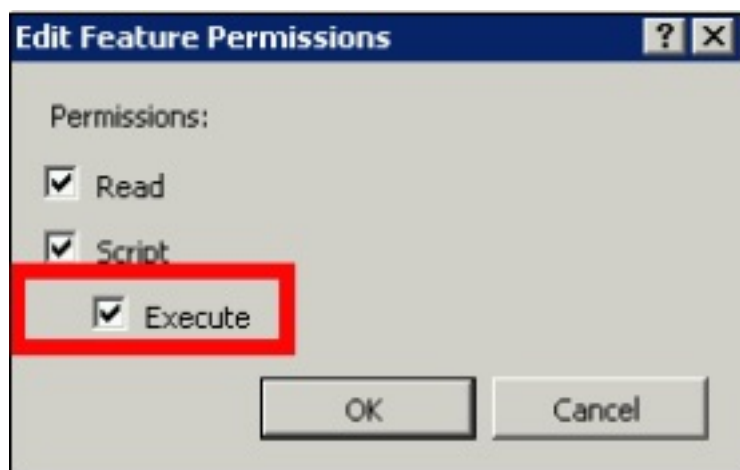
i Do you want to allow this ISAPI extension? Click "Yes" to add the extension with an "Allowed" entry to the ISAPI and CGI Restrictions list or to update an existing extension entry to "Allowed" in the ISAPI and CGI Restrictions list.

Yes No Cancel

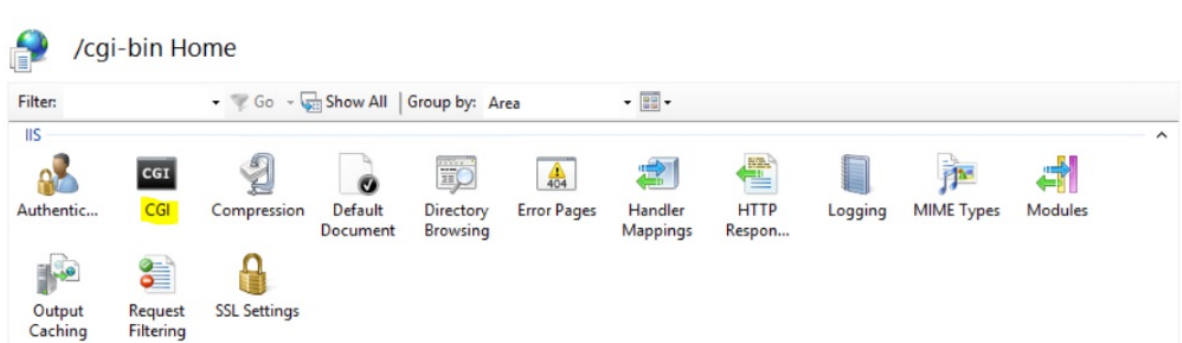
Ora fai clic su "Modifica autorizzazioni delle funzionalità":



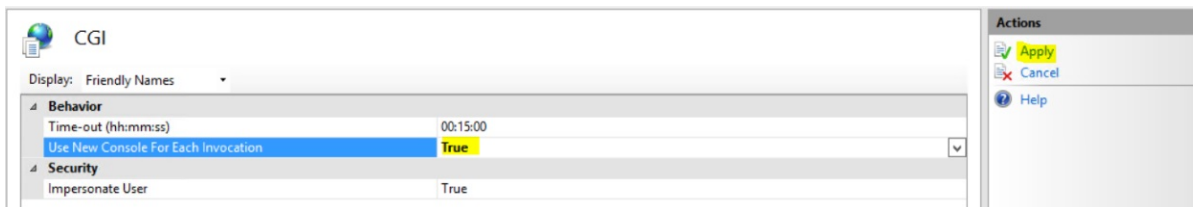
Controlla la casella "Esegui" e fai clic su OK:



Torna alla home "CGI-bin", fai clic su "CGI" per aprire le proprietà CGI:

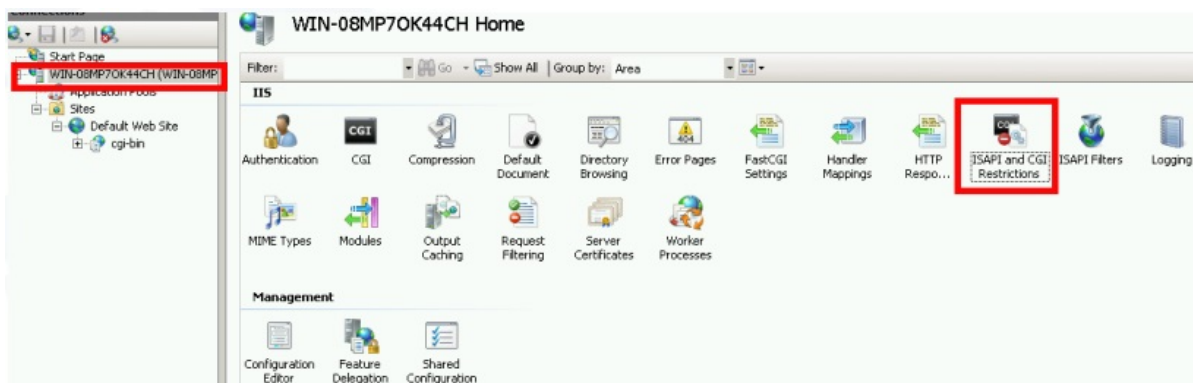


Cambia il valore di "Usa nuova console per ogni invocazione" in "Vero". Quindi, fai clic su "Applica" per salvare le modifiche.



3. Configurare il permesso dell'estensione CGI

Ora, l'ultimo passaggio è consentire l'esecuzione dell'estensione CGI sul server. Clicca sull'icona "Restrizioni ISAPI e CGI". Questo può essere trovato cliccando sul nome della macchina nel menu sul lato sinistro della finestra.



Nella pagina "Restrizioni ISAPI e CGI", fai clic su "Aggiungi ..." sul lato destro della finestra. Ora specifica il percorso completo del file "hb.exe" ospitato nella cartella TSplus. Assicurati di selezionare l'opzione "Consenti al percorso dell'estensione di eseguire", come illustra le seguenti immagini:



ISAPI and CGI Restrictions

Use this feature to specify the ISAPI and CGI extensions that can run on the Web server.

Group by: No Grouping ▼

Description ▲	Restriction	Path
Add... Edit Feature Settings...  Help Online Help		

Add ISAPI or CGI Restriction



ISAPI or CGI path:

C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\cgi-bin\hb.exe



Description:

CGI

☒ Allow extension path to execute

OK

Cancel

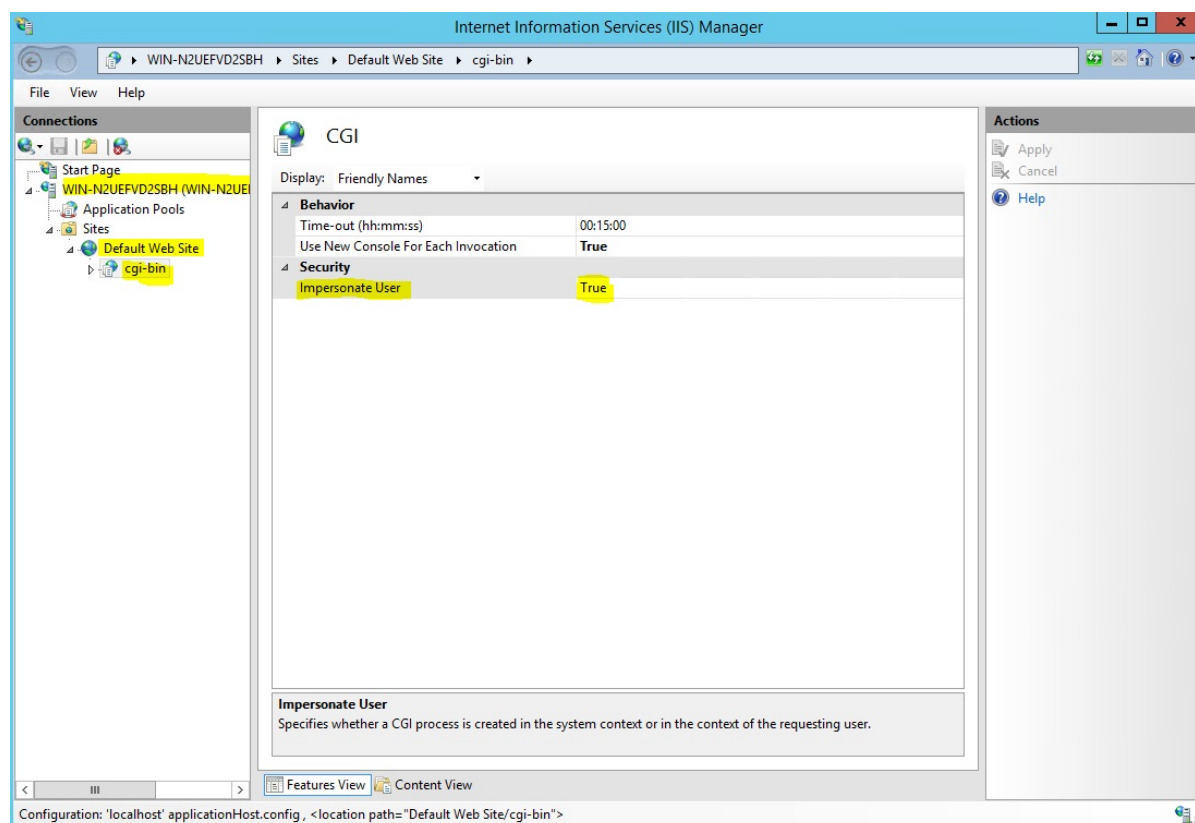


ISAPI and CGI Restrictions

Use this feature to specify the ISAPI and CGI extensions that can run on the Web server.

Group by: No Grouping ▾		
Description	Restriction	Path
Active Server P...	Allowed	%windir%\system32\inetsrv\asp.dll
ASP.NET v2.0.5...	Allowed	%windir%\Microsoft.NET\Framework64\v2.0.50727\aspnet_isapi.dll
ASP.NET v2.0.5...	Allowed	%windir%\Microsoft.NET\Framework\v2.0.50727\aspnet_isapi.dll
ASP.NET v4.0.3...	Allowed	%windir%\Microsoft.NET\Framework\v4.0.30319\aspnet_isapi.dll
ASP.NET v4.0.3...	Allowed	%windir%\Microsoft.NET\Framework64\v4.0.30319\aspnet_isapi.dll
CGI	Allowed	C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\cgi-bin\hb.exe

Assicurati che nella sezione CGI del tuo server, "Default Web Site" e "cgi-bin" l'impostazione "Impersonate User" sia impostata su "True".



- Concedi pieno accesso all'utente "IUSR" nella directory
C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\cgi-bin
- Si prega di assicurarsi di abilitare l'eredità delle autorizzazioni quando l'utente IUSR è configurato per il pieno controllo sulla directory.
C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\cgi-bin

- Concedi pieno accesso all'utente "IUSR" nella directory
C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\webserver\twofa

4. Aggiungi tipi Mime in IIS

Apri un prompt dei comandi come amministratore ed esegui i seguenti comandi:

Finestra del terminale

```
%SystemRoot%\system32\inetsrv\appcmd set config /section:staticContent  
/+[fileExtension='.dat',mimeType='text/plain']
```

Finestra del terminale

```
%SystemRoot%\system32\inetsrv\appcmd set config /section:staticContent  
/+[fileExtension='.',mimeType='text/plain']
```

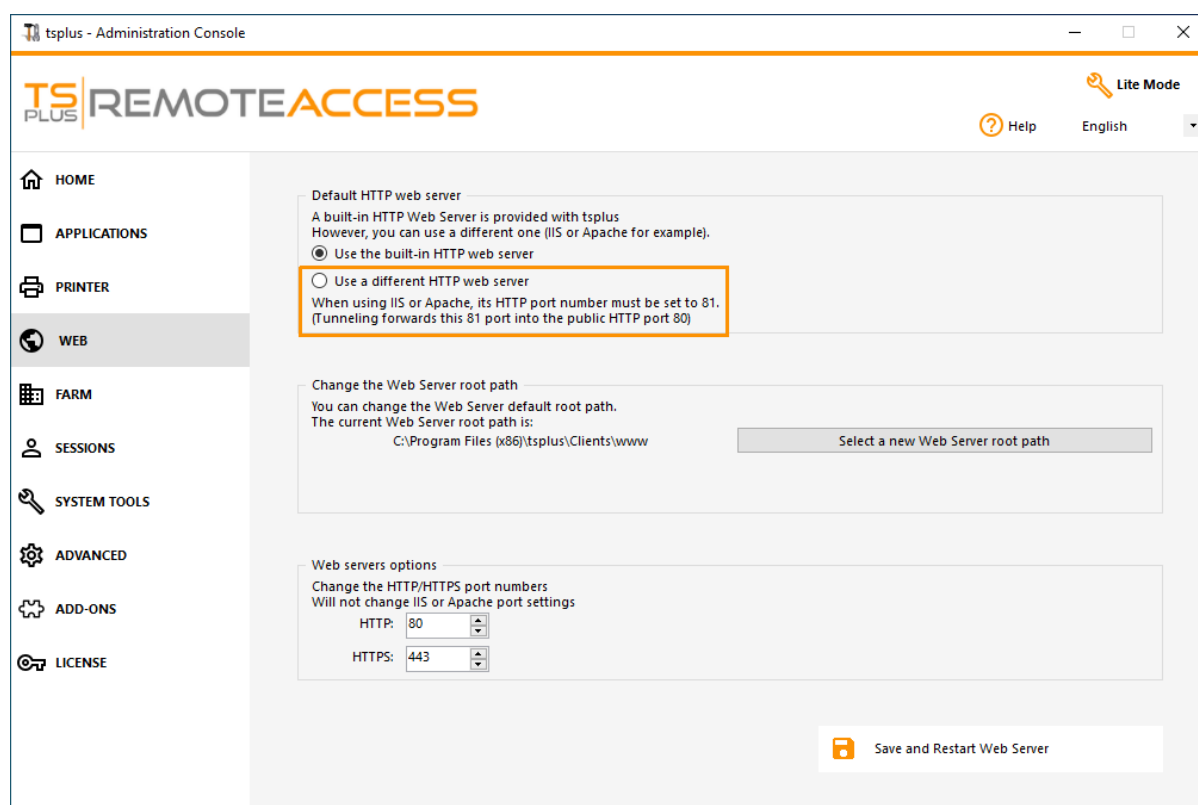
Riavvia IIS.

5. Configurare le autorizzazioni della directory IIS

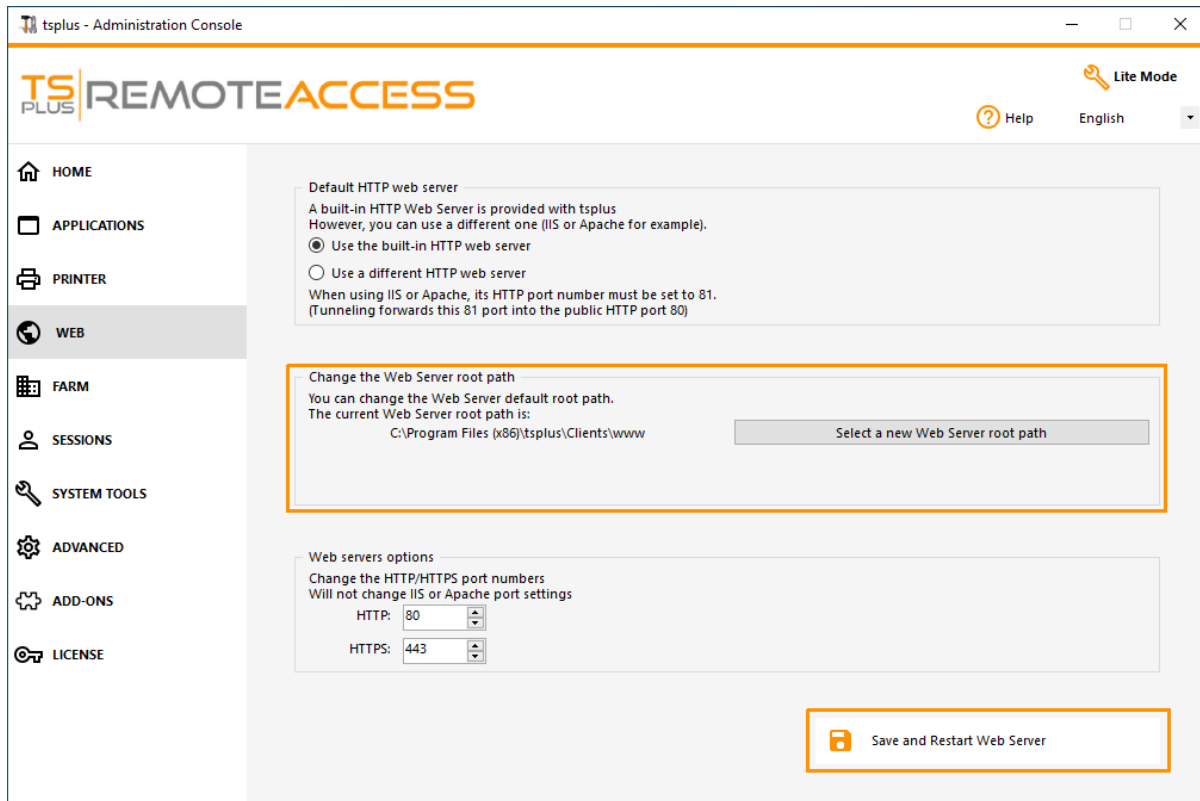
Dai pieno permesso al gruppo "Everyone" nella directory "C:\inetpub\wwwroot"

6. Configura TSplus

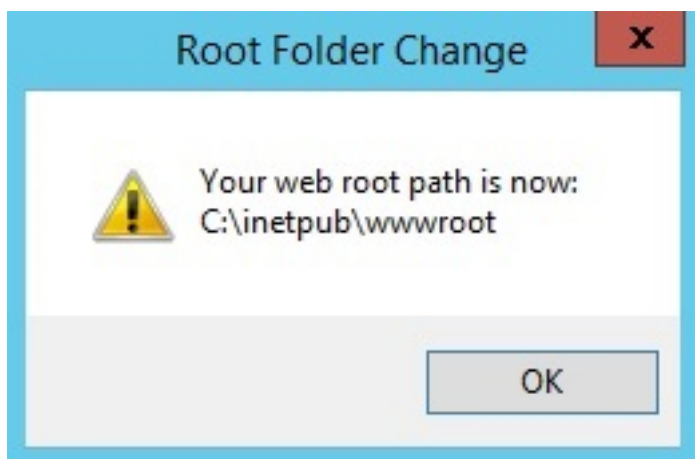
Vai alla scheda Web Server dell'AdminTool, quindi scegli l'opzione "Usa un server HTTP diverso":



Poi, nella stessa finestra, fai clic su “Seleziona un nuovo percorso radice del server Web” e inserisci il percorso della directory IIS, che dovrebbe essere qualcosa come: “C: \ inetpub \ wwwroot”. Ora fai clic su “Salva e riavvia l'AdminTool”.

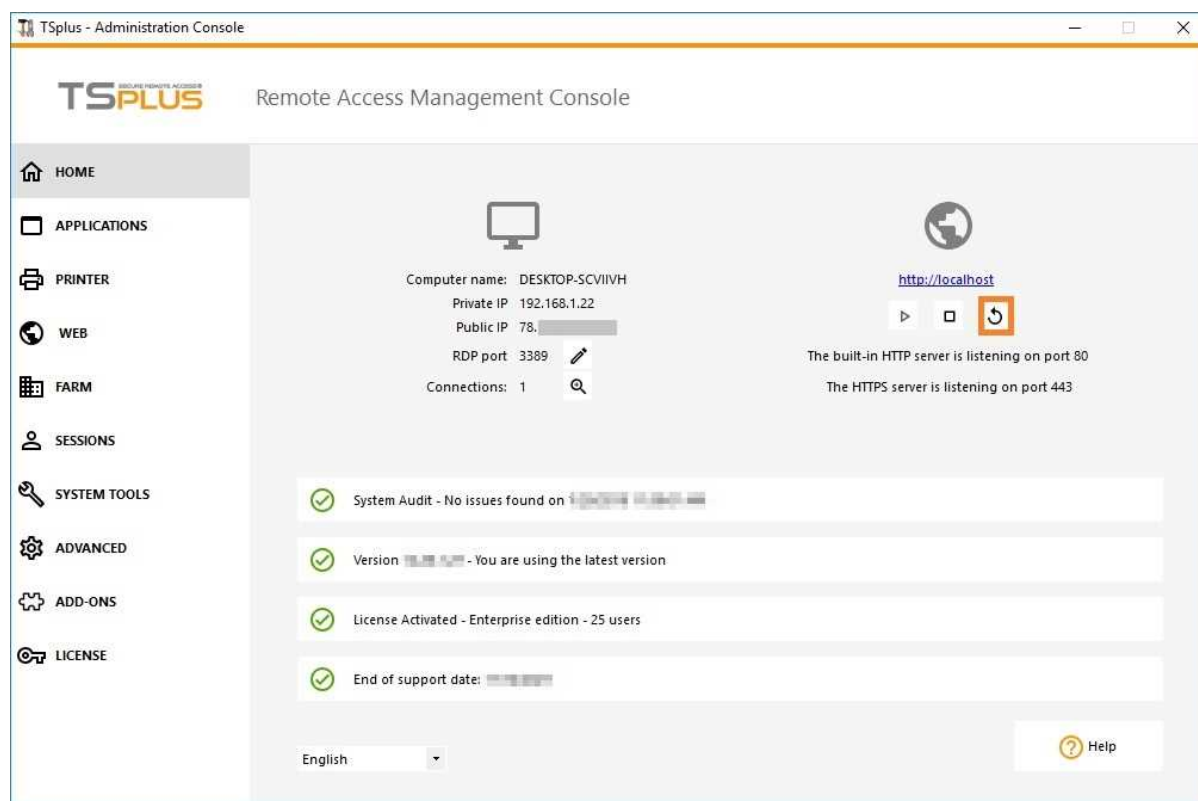


I seguenti messaggi appariranno:



Attendere. L'Admintool verrà chiuso automaticamente. Poi aprire di nuovo l'Admintool e fare clic sulla piastrella Web.

Infine, riavvia i server web:



7. Test con host locale

Attenzione Usa un altro account utente.

Se provi con il tuo attuale account utente dalla tua sessione RDP al server, verrai disconnesso e non potrai riconnetterti.



Azioni aggiuntive:

Configura RemoteApp

La cartella "remoteapp" nella radice web di IIS (c:\inetpub\www\cgi-bin\remoteapp) deve avere anche permessi completi per l'utente IUSR, altrimenti apparirà un errore 704 quando si tenta di utilizzare RemoteApp.

Configura 2FA

In un'installazione fresca in cui 2FA non è mai stato abilitato, non c'è alcuna cartella chiamata C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\webserver\twofa, o il file twofactorauth.ini.

È necessario :

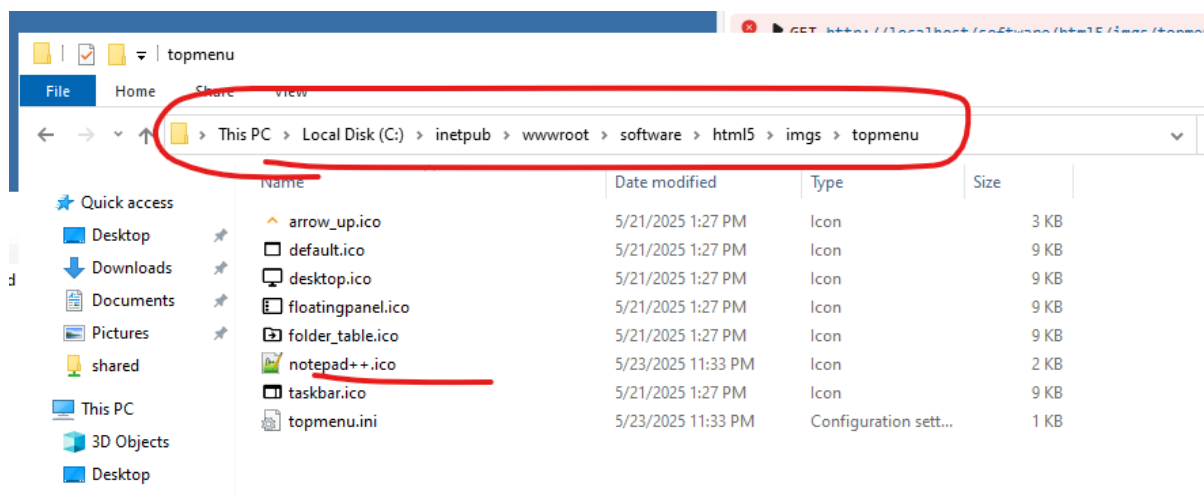
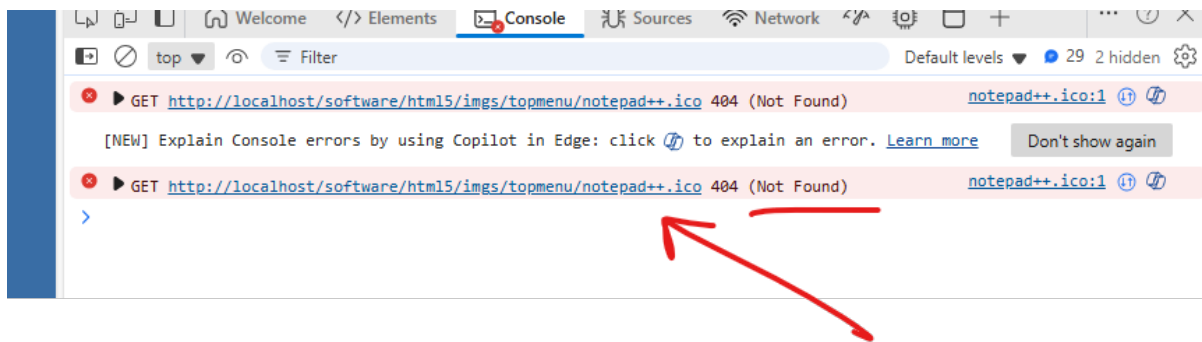
- attivare 2FA in AdminTool per creare questa cartella e questo file .ini
- poi disattiva 2FA
- poi applica le autorizzazioni utente IUSR alla nuova cartella twofa creata.

Il mancato completamento di questo passaggio (anche se non intendi utilizzare 2FA) impedirà agli utenti di accedere con un messaggio di errore che indica che le credenziali non sono valide.

8. Consenti il doppio escape

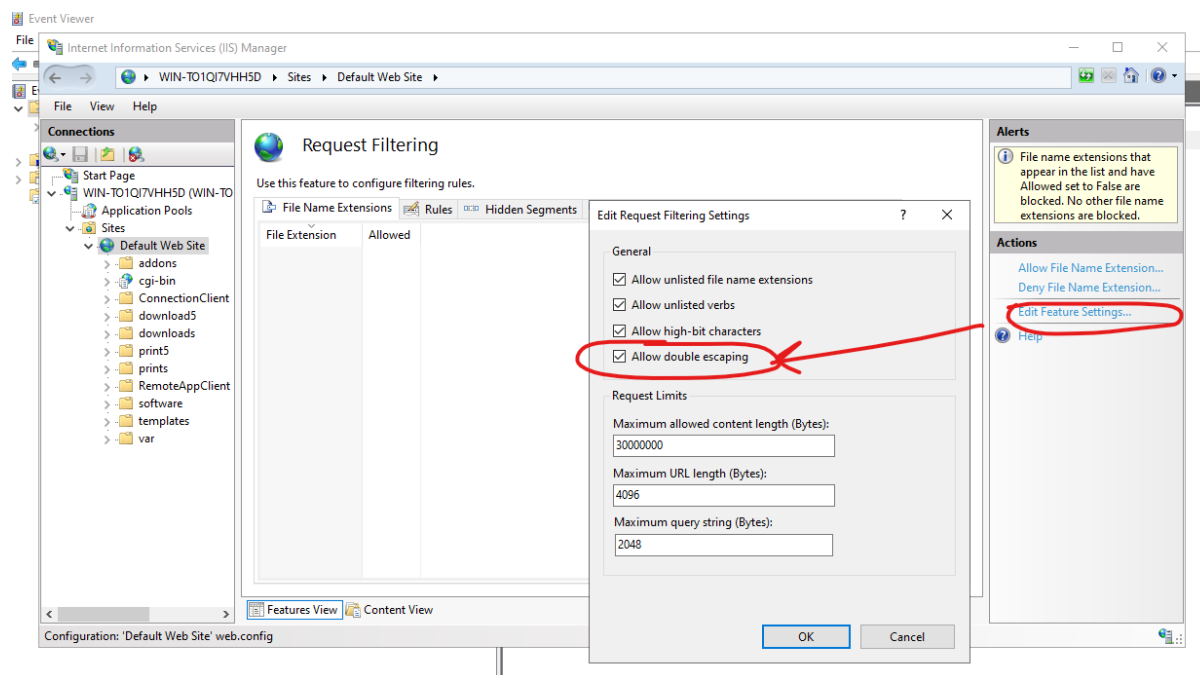
Per consentire i download, è necessario abilitare "Consenti doppio escaping" nel Filtro richieste all'interno di IIS. Questa modifica consentirà a IIS di gestire correttamente i caratteri speciali come "+" nei nomi dei file. Ecco come abilitare "Consenti doppio escaping" in IIS:

1. Apri IIS Manager: Avvia il Manager dei servizi Internet (IIS).
2. Naviga su Filtro delle Richieste: In IIS Manager, seleziona la cartella o il sito web contenente il file con il carattere "+". Quindi, fai doppio clic su "Filtro delle Richieste" nella Vista delle Funzionalità.



3. Modifica le impostazioni della funzionalità: nel riquadro Azioni, fai clic su "Modifica impostazioni della funzionalità".
4. Abilita l'autorizzazione per il doppio escaping: Nella finestra di dialogo Modifica impostazioni di

filtraggio delle richieste, seleziona la casella per "Consenti doppio escaping."



5. Riavvia IIS (opzionale): Riavviare IIS può aiutare a garantire che le modifiche abbiano effetto.

Utilizzando server dietro un Reverse Proxy

È possibile utilizzare server dietro proxy inversi tramite xhr-polling, con alcune limitazioni.

Come descritto I Websockets non fanno parte del protocollo HTTP, anche se la prima richiesta http sembra una richiesta http, in realtà non lo è, pertanto la maggior parte dei reverse proxy noti non supporta i Websockets e scarta molte aree importanti della prima richiesta WebSocket.

Se sai che il server è dietro un reverse proxy, disabilita i Websockets impostando questa opzione in Clients\www\software\html5\settings.js :

```
disabilitawebsocket = true;
```

Questo imporrà l'uso di XHR-polling e evitare ritardi temporali durante la connessione.

Se non hai un file chiamato "settings.js" nella cartella "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\software\html5", allora la tua versione di TSplus è più vecchia e questa documentazione non si applica. Si prega di aggiornare prima il sistema o contattare il supporto.

Si prega di notare che l'uso di XHR-polling non è stabile come Websockets a causa della sua natura di connessione.

L'altra limitazione nell'utilizzo del polling Xhr tramite reverse proxy è il scarso supporto per il caricamento dei file. Mentre si lavora con XHR in connessione diretta, effettuata ad esempio tramite reverse proxy Apache, Apache può accidentalmente interrompere il caricamento del file.

TSplus Virtual Printer v2

Una nuova versione di Virtual Printer è ora disponibile!

Questa versione include un aggiornamento importante al componente Virtual Printer (v1.x -> v2.x).

Perché: la Virtual Printer v2 è l'ultima punta di diamante di Fabulatech, che porta molte migliorie e risolve problemi segnalati dai clienti.

Attenzione: Virtual Printer v1.x e v2.x non sono compatibili, è necessario avere la stessa versione principale sia sul lato client che sul lato server per funzionare correttamente.

Non farti prendere dal panico: l'UpdateRelease porta solo i nuovi programmi di configurazione della Virtual Printer (client e server).

Si trovano in C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\addons .

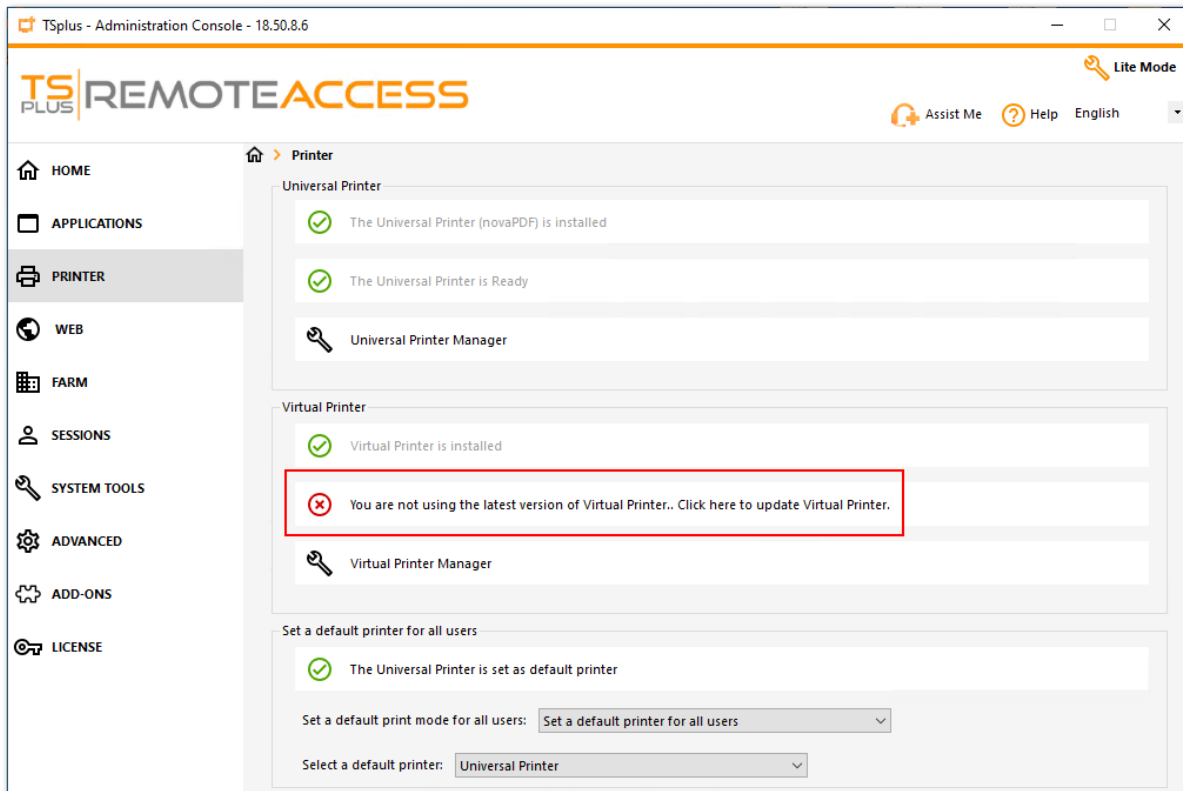
Spetta a te attivare manualmente l'aggiornamento effettivo della stampante virtuale da AdminTools.

Collegamenti : [TSplus Setup Completo](#) [TSplus AggiornamentoRilascio](#) [Aggiornamento RebrandRilascio](#)

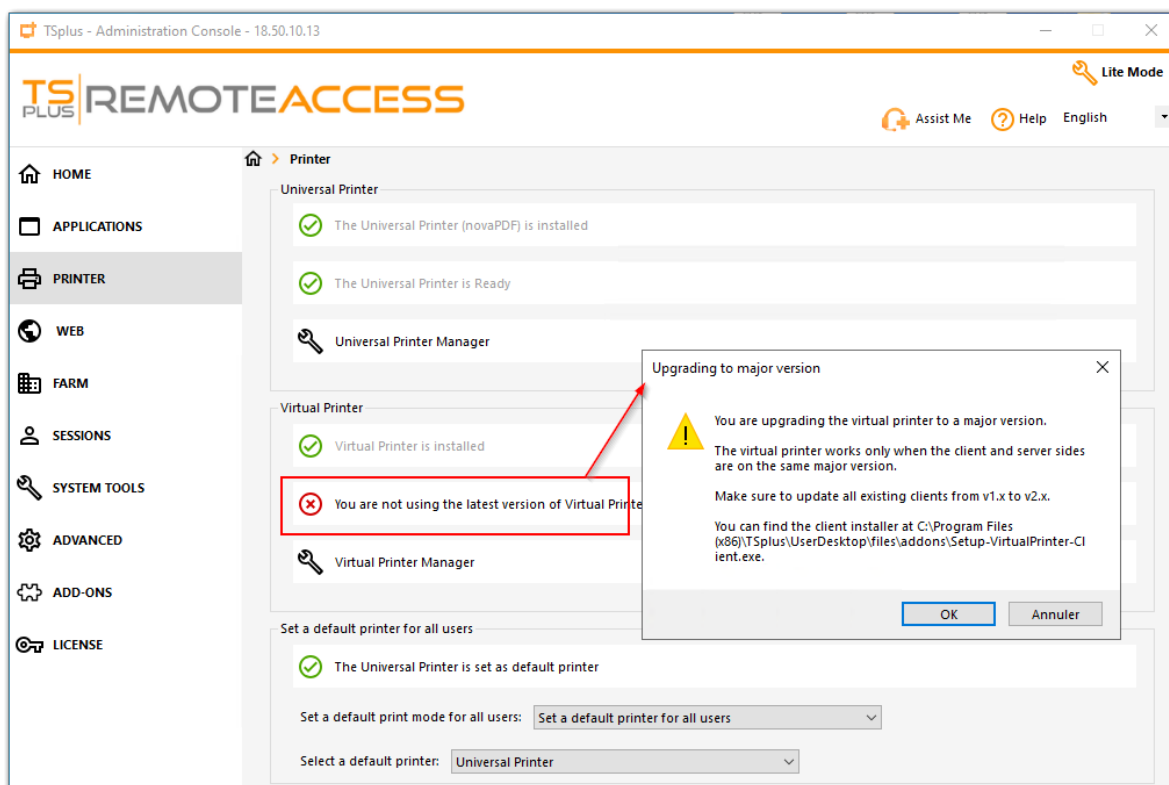
Come aggiornare?

Dopo aver installato l'UpdateRelease, AdminTools rileverà che è disponibile una nuova versione della stampante virtuale.

Fino a quando non fai clic sul pulsante "aggiorna avviso", la versione della tua stampante virtuale attualmente installata rimane invariata e tutto continuerà a funzionare come prima.

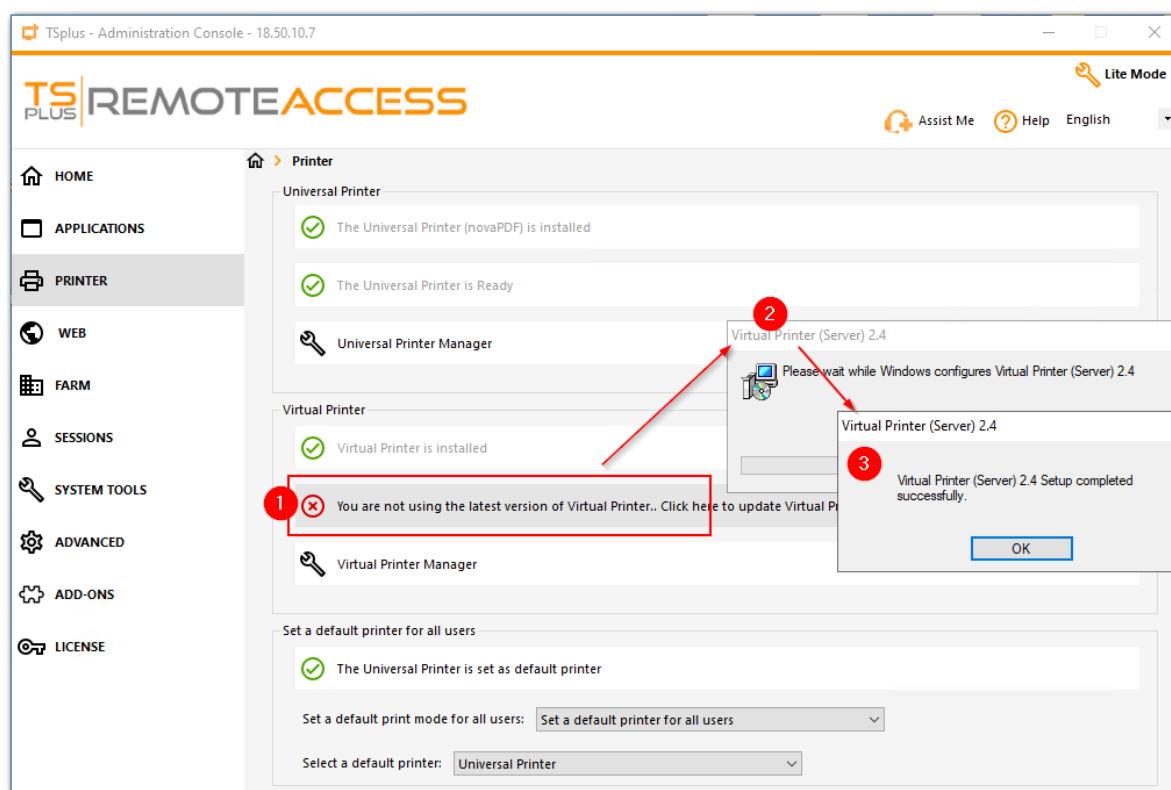


OK, ma siamo qui per installare la nuova versione VP, quindi facciamo clic sul pulsante "notifica aggiornamento".

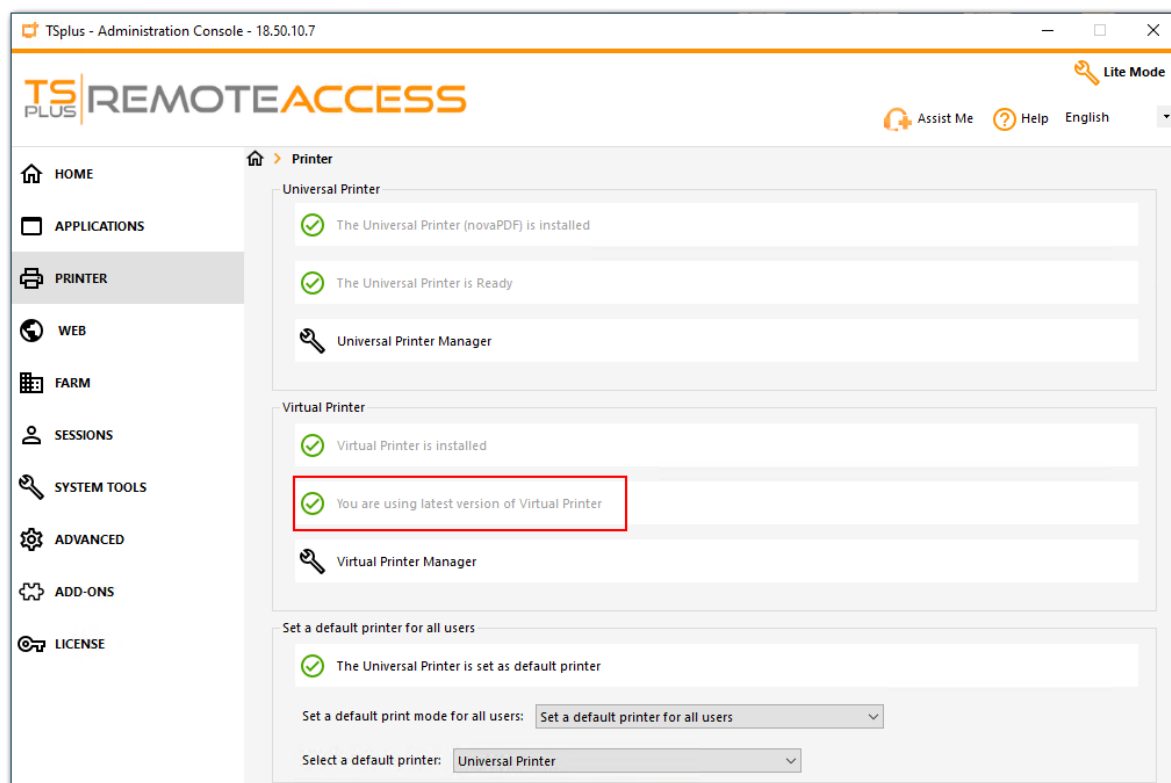


Una finestra di dialogo di conferma chiede se si desidera davvero aggiornare la stampante

virtuale alla prossima versione principale. Fai clic su "OK".



Una volta installato, AdminTools rileva che sei aggiornato.



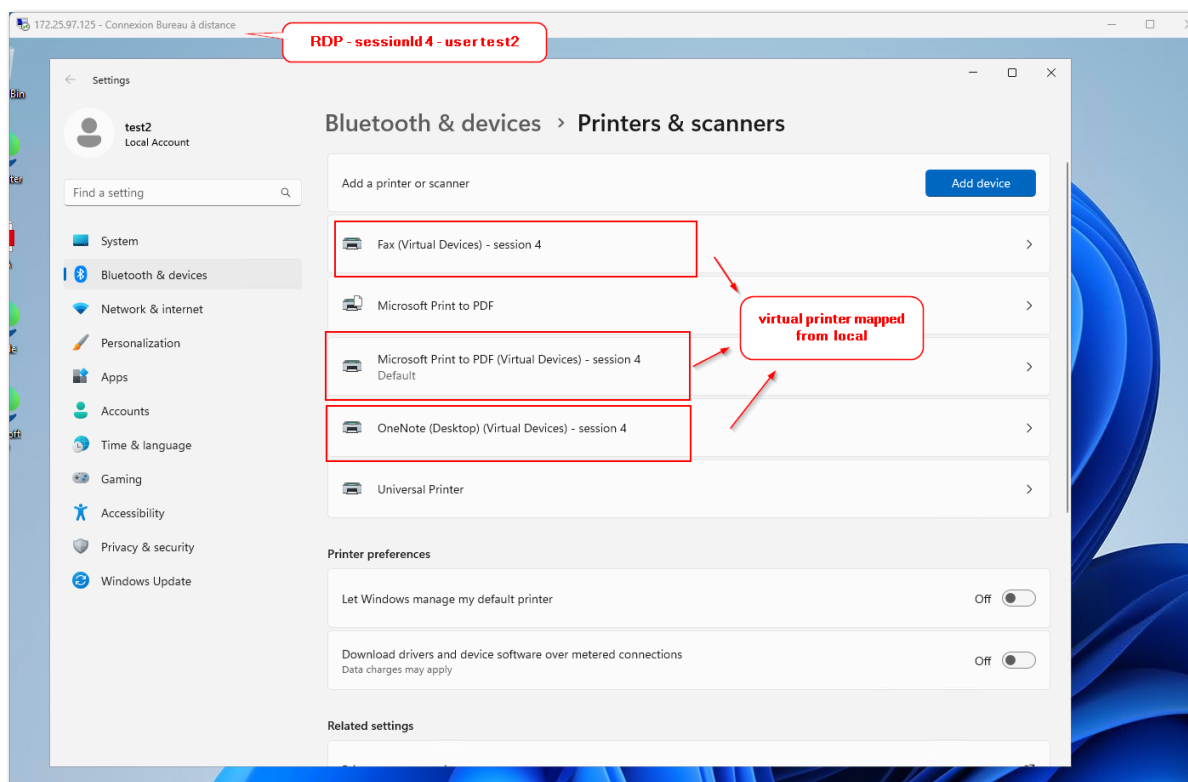
Attenzione: a questo punto, solo i clienti che eseguono la stessa versione principale (v2.x) possono stampare tramite la stampante virtuale su questo server. Assicurati di coordinare l'aggiornamento sia del server che dei client. L'installatore del client si trova in "C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\addons\Setup-VirtualPrinter-Client.exe"

Cambiamento significativo!

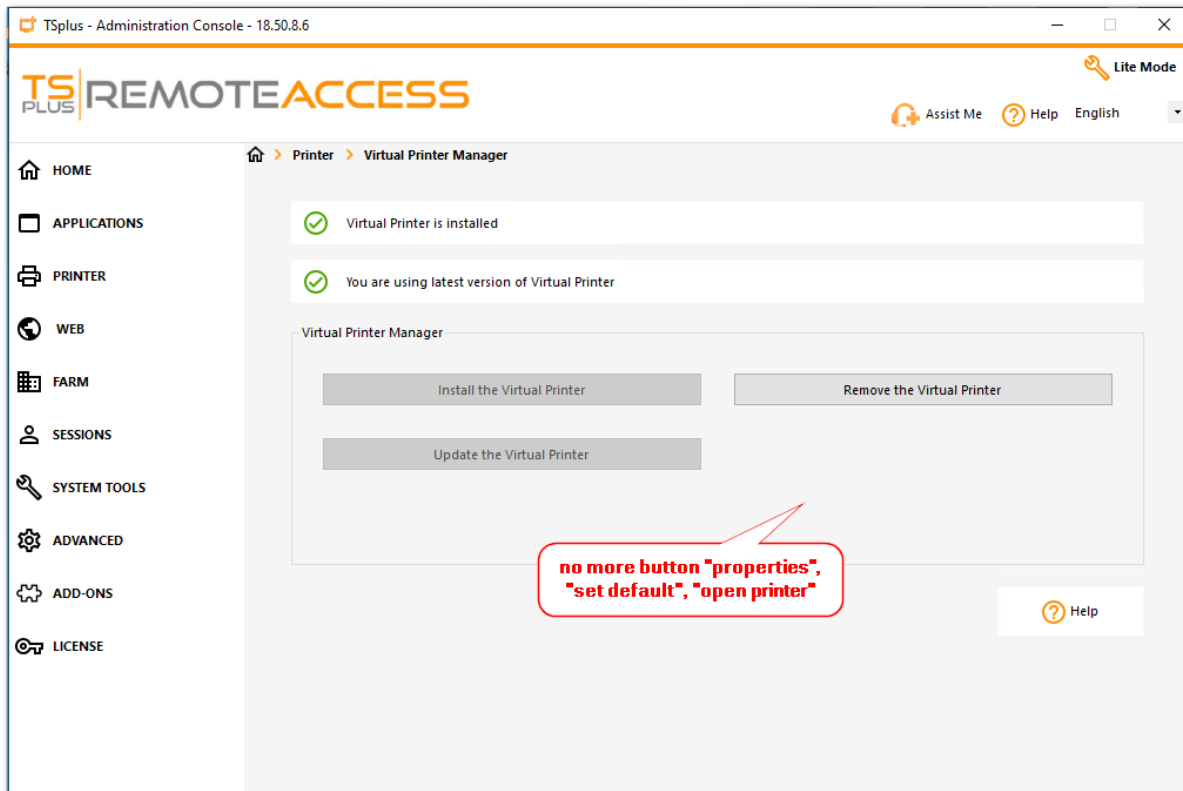
Non c'è più un singolo dispositivo "Virtual Printer" nell'elenco delle stampanti. Invece, ogni stampante locale è ora mappata a una corrispondente stampante virtuale nella sessione RDP.

Nello screenshot qui sotto, l'utente "test2" è connesso alla sessione RDP #4. Quando si apre il pannello delle stampanti, può vedere e utilizzare le sue stampanti locali. Ogni nome della stampante segue questo formato : \$printerName (Dispositivi Virtuali) - sessione \$sessionId .

Il fatto che l'utente ora veda ciascuna delle proprie stampanti locali singolarmente è un grande miglioramento dell'esperienza utente, ed è per questo che Fabulatech sta spingendo verso questa nuova versione.

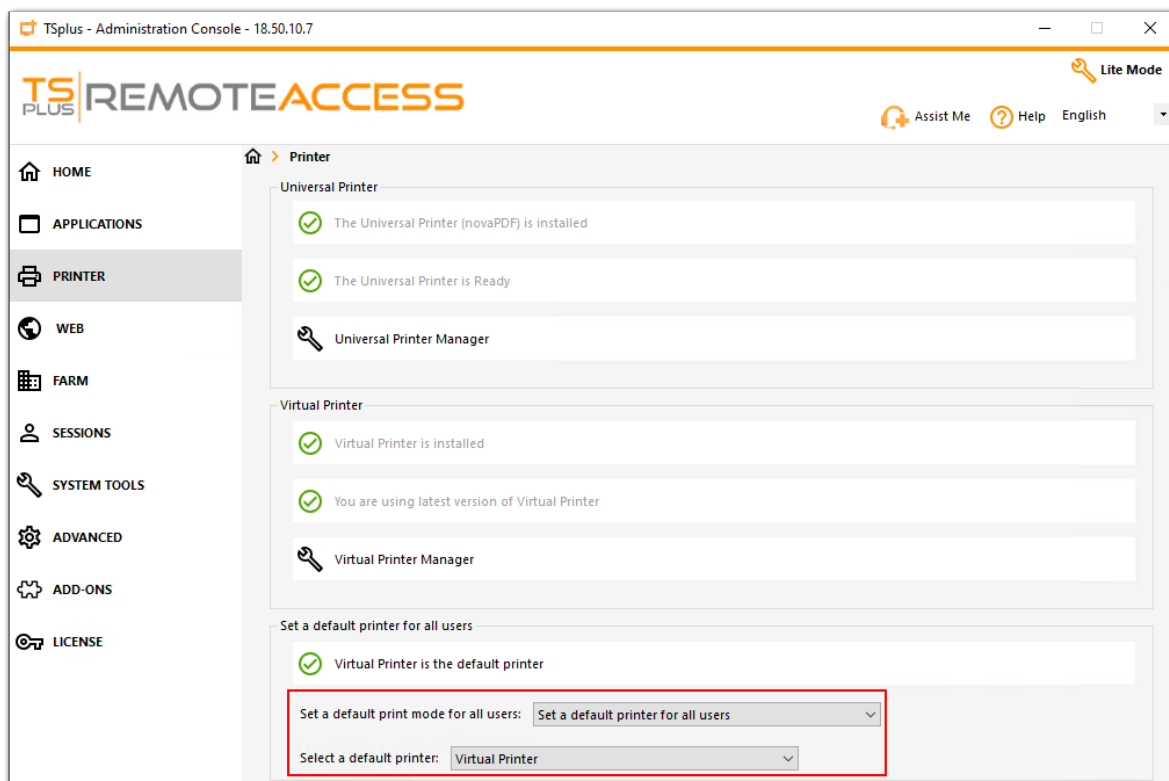


A causa di ciò, abbiamo modificato alcune parti dell'interfaccia utente di AdminTools, come il Gestore della Stampa Virtuale: alcuni pulsanti sono stati rimossi.

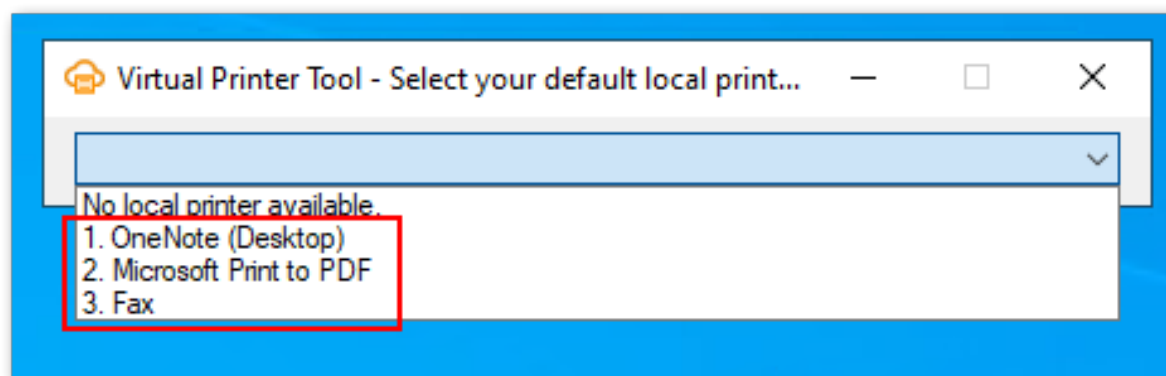


Come configurare ?

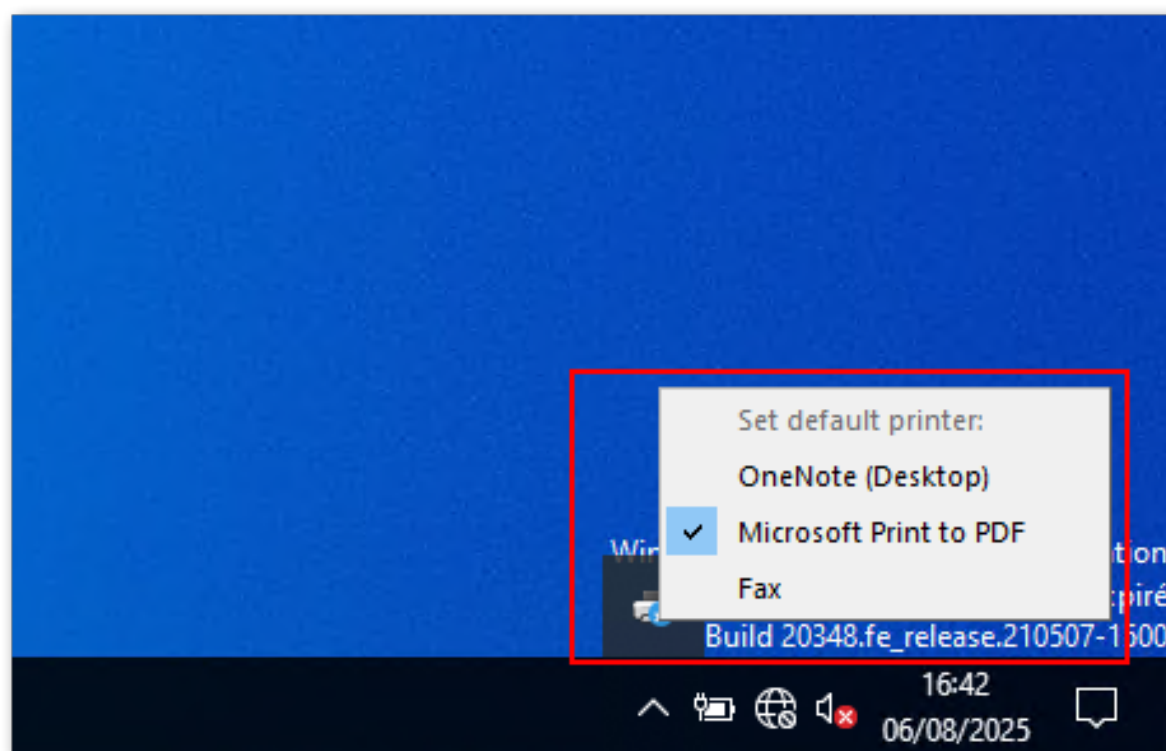
La configurazione rimane ancora la stessa negli AdminTools e dovrebbe funzionare come prima.



Se utilizzi gli strumenti della Virtual Printer, nulla cambia e funziona come prima.



Se utilizzi il selettore nella barra degli strumenti, nulla cambia e funziona come prima.



Come personalizzare il nome dei dispositivi della stampante virtuale mappati?

Sul server, eseguire il file allegato "customize-virtual-printer-name.reg". [Scarica](#)

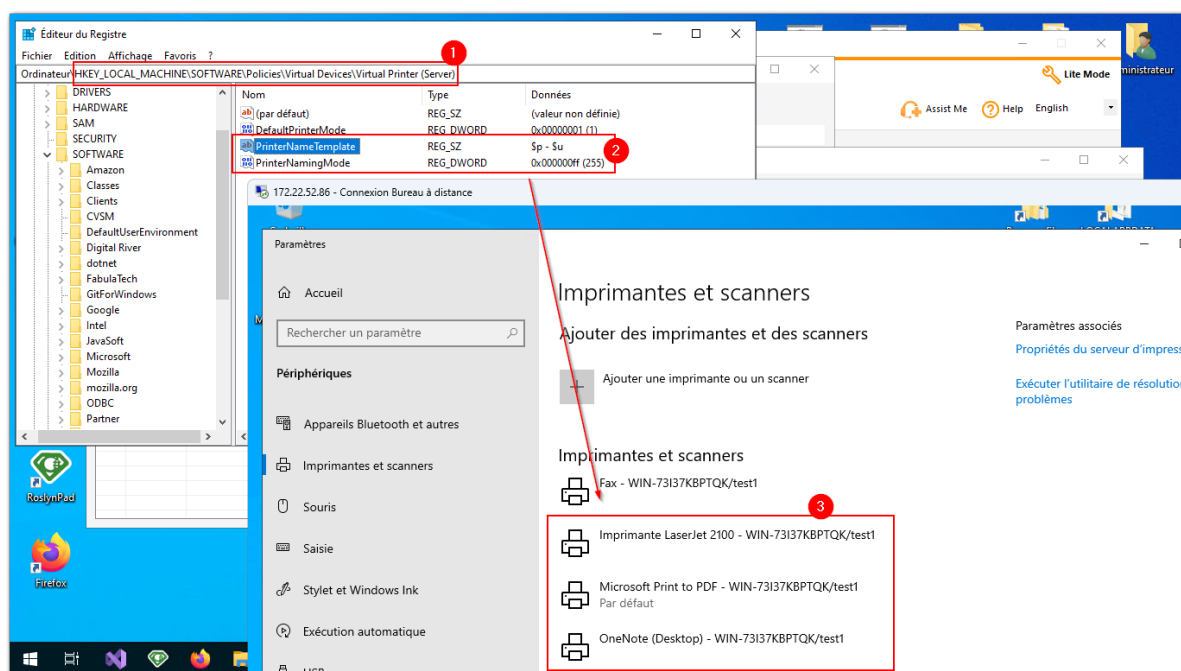
Aggiungerà 2 chiavi nel tuo registro HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Policies\Virtual Devices\Virtual Printer (Server)

Il PrinterNameTemplate è la stringa del modello e ci sono 3 variabili disponibili:

- \$p - nome della stampante
- \$u - nome utente completo (dominio/utente, o nomecomputer/utente)
- \$s - numero di sessione

Date alcune limitazioni di Fabuletech : **Specificare \$p e \$u, o \$p e \$s è obbligatorio.**
È necessario poiché i nomi delle stampanti devono essere unici sul server per utenti diversi.

Esempio: PrinterNameTemplate = "\$p \$u", puoi vedere il risultato nello screenshot della sessione RDP qui sotto.



Configurazione avanzata

La configurazione avanzata per Virtual Printer v2 può essere gestita lato server tramite Group o Local Policy Object sotto Configurazione computer > Modelli amministrativi > Dispositivi virtuali > Virtual Printer (Server).

Le seguenti impostazioni sono rilevanti per l'integrazione di Remote Access:

- Modalità di selezione della stampante predefinita: definisce come viene assegnata la stampante predefinita ogni volta che un utente accede a una sessione remota.
- Nome modello della stampante: specifica il formato di denominazione per le stampanti virtuali delle sessioni utente.
- Limita la qualità per le stampe di grandi dimensioni: Riduce la qualità di stampa per le pagine che superano una dimensione specificata per accelerare la stampa in formato grande, preservando al contempo la massima qualità per le pagine più piccole.

Per ulteriori dettagli sulla configurazione, si prega di fare riferimento alla documentazione del GPO della Virtual Printer a <https://www.fabulatech.com/printer-for-remote-desktop-server-help/gpo.html>

TSplus Virtual Printer

La stampante virtuale TSplus è una nuova alternativa alle classiche soluzioni di stampa remota, che possono essere inaffidabili, dipendenti dall'hardware e difficili da gestire. L'algoritmo di compressione unico della stampante virtuale migliora la velocità di transito dei lavori di stampa remota riducendo al minimo il trasferimento di dati mantenendo la qualità dell'immagine.

Nota Il client HTML5 di TSplus non è supportato e richiede il [TSplus Universal Printer](#) .

Vantaggi

- Supporto per ambienti a utente singolo e multi-utente.
- Non è necessaria alcuna configurazione.
- Funziona con qualsiasi macchina virtuale.
- Ambiente misto a 32 e 64 bit.

Requisiti Preliminari

Elenco di compatibilità del sistema operativo della stampante virtuale TSplus:

- Windows **7**
- Windows **8/8.1**
- Windows **10**
- Windows **11**
- Windows **Server 2008 R2**
- Windows **Server 2012 R2**
- Windows **Server 2016**
- Windows **Server 2019**
- Windows **Server 2022**

- Windows **Server 2025**

La stampante virtuelle TSplus è compatibile con:

- Il client generato da TSplus
- Il client TSplus RemoteApp
- Il plug-in TSplus RemoteApp quando si utilizza il Portale Web
- Il client Microsoft Remote Desktop

Non è compatibile con:

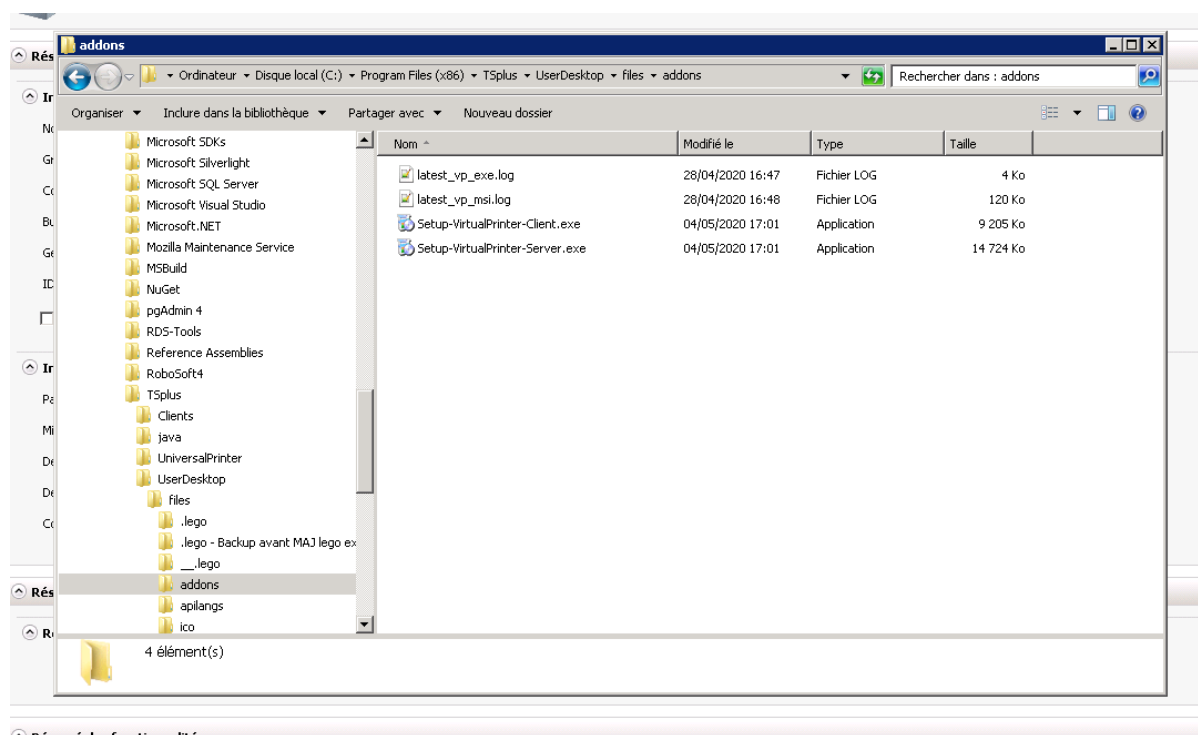
- Il client HTML5 di TSplus
- Dispositivi thin-client hard-coded in cui la configurazione del lato client non può essere installata.

Due parti

La stampante virtuale TSplus è composta da due componenti:

- Un componente lato server che viene installato su TSplus Remote Access.
- Un componente Desktop che è installato sulla workstation Windows dell'utente finale.

Entrambi i set up sono disponibili direttamente nel lato server nella cartella “C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\addons” e si chiamano “Setup-VirtualPrinter-Server.exe” e “Setup-VirtualPrinter-Client.exe”:



La configurazione del client è disponibile anche dal tuo server web TSplus, utilizzando il link qui sotto:

"iltuoserveriportadominio pubblico"/addons/Setup-VirtualPrinter-Client.exe

Puoi anche eseguire un'installazione silenziosa del Client tramite una riga di comando, eseguendo il setup con i seguenti parametri:

/SUPPRESSMSGBOXES /VERYSILENT /SILENT /no_ui

Iniziare

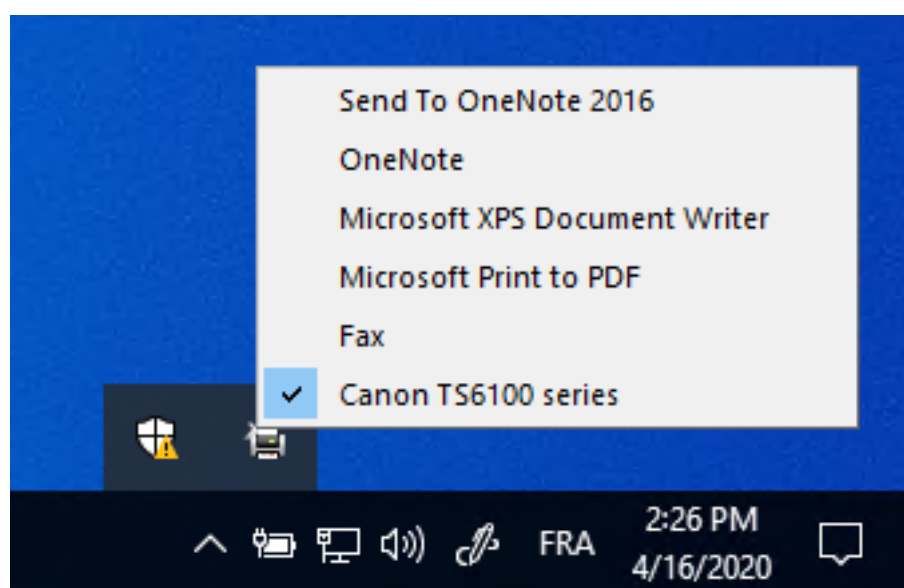
TSplus Virtual Printer è installato automaticamente durante la prima installazione di TSplus ed è direttamente disponibile durante il periodo di prova.

Una volta installato TSplus, sarà necessario installare il "Virtual Printer Client" sul computer dell'utente.

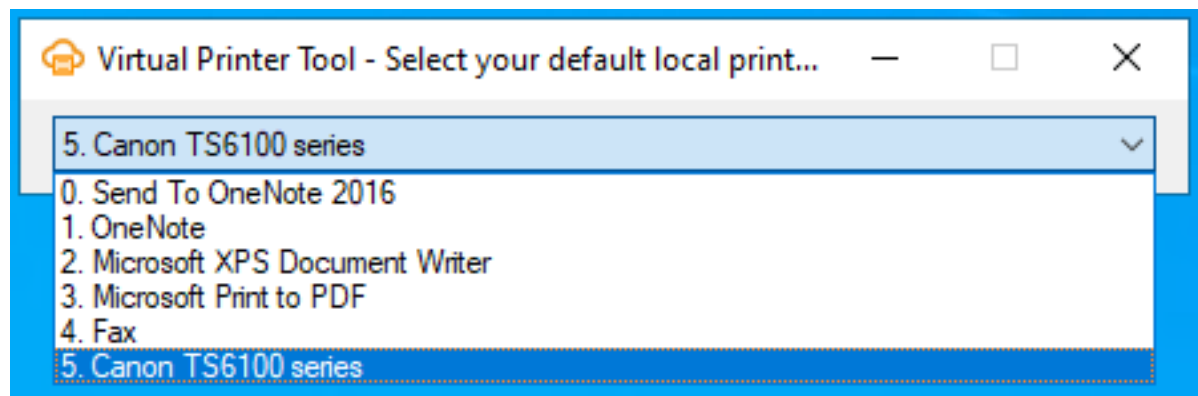
Quando ti connetti in remoto al tuo server TSPlus utilizzando uno dei seguenti **Microsoft RDP client** **mstsc TSplus generato cliente** o **Plug-in RemoteApp del Portale Web**, potrai stampare dalla tua sessione remota sulla tua stampante locale utilizzando la stampante "Virtual Printer". Per impostazione predefinita, la stampante locale selezionata è la stampante predefinita locale.

Hai 2 modi per cambiare la stampante locale mappata alla stampante "Virtual Printer" in base alla tua situazione:

1. Se stai utilizzando il desktop completo, puoi selezionare quale stampante locale utilizzare facendo clic sull'icona della stampante virtuale nell'area di notifica:



2. Se non hai accesso al desktop completo, dovrai utilizzare lo strumento "Virtual Printer Tool" chiamato "VirtualPrinterTool.exe" situato in "C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files".
Nota: puoi assegnare l'applicazione all'utente o farla eseguire automaticamente al login tramite le impostazioni avanzate della Virtual Printer.

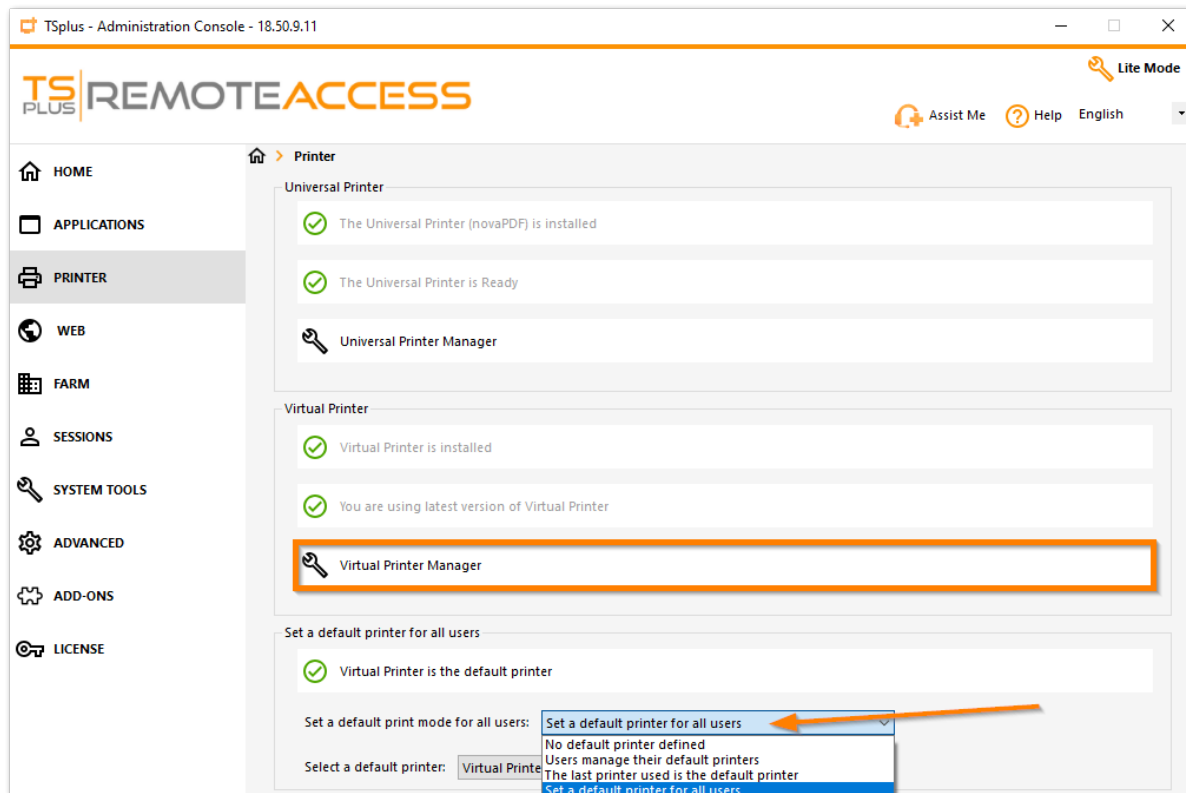


Configurazione

Per accedere al pannello di controllo della TSplus Virtual Printer, si prega di navigare attraverso l'AdminTool: Stampante > Gestore della Stampante Virtuale.

Imposta una stampante predefinita per tutti gli utenti

- Nessuna stampante predefinita definita: la configurazione della stampante predefinita dell'utente non è influenzata.
- L'utente gestisce le proprie stampanti predefinite: l'opzione "Consenti a Windows di gestire la mia stampante predefinita" è disabilitata, e spetta quindi all'utente selezionare la propria stampante predefinita.
- L'ultima stampante utilizzata è la stampante predefinita: l'opzione "Consenti a Windows di gestire la mia stampante predefinita" è attivata.
- Imposta una stampante predefinita per tutti gli utenti: l'amministratore impone la stampante predefinita dell'utente.



Risoluzione dei problemi della stampante virtuale

Se la Virtual Printer non funziona, la causa più comune è che il software client "Print Application" non è in esecuzione nel Task Manager del computer locale dell'utente, oppure che il software della Virtual Printer (server) è stato installato sul computer locale dell'utente, anziché sulla versione della Virtual Printer (workstation) (Setup-VirtualPrinter-Client.exe). Di seguito sono riportati i passaggi per la risoluzione dei problemi in dettaglio sia per il lato client che per il lato server.

Si prega di notare che la Virtual Printer non è compatibile con il nostro client HTML5. Se stai utilizzando il client HTML5, ti preghiamo di utilizzare invece la Universal Printer.

[Guida alla risoluzione dei problemi](#)

Come attivare una licenza volume dal server dopo l'installazione?

Se hai installato il tuo prodotto senza alcuna riga di comando, allora è installato come versione di prova.

Attivare

Per attivare la tua Licenza Volume, esegui il seguente comando come amministratore elevato:

- **Accesso Remoto e Autenticazione a Due Fattori**

```
C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files>  
AdminTool.exe TwoFactor.Admin.exe  
/Utenti 1 (1 a 50 o illimitato)  
edizione Enterprise (Desktop, MobileWeb, Enterprise)  
/supportyears 1 (1,2,3 solo)
```

Esempio : C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\AdminTool.exe /vl /activate YOUR-VOLUME-LICENSE-KEY /users 30 /edition Enterprise /supportyears 1

Esempio : C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\TwoFactor.Admin.exe /vl /activate YOUR-VOLUME-LICENSE-KEY /supportyears 1

- **Advanced Security**

```
C:\Program Files (x86)\TSplus-Security>  
TSplus-Security.exe  
edizione Ultimate Essentials o Ultimate  
/supportyears 1 (1,2,3 solo)
```

Esempio : C:\Program Files (x86)\TSplus-Security\TSplus-Security.exe /vl /activate YOUR-VOLUME-LICENSE-KEY /edition Ultimate /supportyears 1

- **Server Monitoring**

```
C:\Program Files (x86)\TSplus-ServerMonitoring>  
ServerMonitoring.exe  
/Utenti 1 (1 per Startup, 5 per Essentials, 10 per Business)  
/supportyears 1 (1 per Startup, 5 per Essentials, 10 per Business)
```

Esempio : C:\Program Files (x86)\TSplus-ServerMonitoring\ServerMonitoring.exe /vl /activate YOUR-VOLUME-LICENSE-KEY /users 5 /supportyears 1

- **Puoi aggiungere i miei seguenti parametri aggiuntivi:**
 - i tuoi commenti Specifica i commenti da allegare alla licenza nel portale delle licenze.
 - /verysilent Esegui il programma di installazione in modo silenzioso. Questo consente l'integrazione di questo programma di installazione nei tuoi script di inizializzazione o automazione.

Esempio : C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\AdminTool.exe /vl /activate YOUR-VOLUME-LICENSE-KEY /users unlimited /edition Enterprise /supportyears 3 /comments "Questo è un commento"*

Parametri

Questo comando richiede i seguenti parametri:

(se ti piace usare la riga di comando e ti stai chiedendo quali altre righe di comando sono disponibili, ti preghiamo di andare a questo) [documentazione specifica](#))

Aggiornamento Supporto

Per estendere il tuo abbonamento di aggiornamento/supporto, scegli 1, 2 o 3 in base al tempo di estensione.

Usa questo comando:

AdminTool.exe /vl /renewsupport YOUR-VOLUME-LICENSE-KEY /supportyears 1"

Aggiungi supporto mancante

Questo comando è particolarmente utile se il cliente ha dimenticato di attivare il supporto durante l'installazione o se ha bisogno di impostare una data di fine specifica per il proprio periodo di supporto.

Esegui questo comando come amministratore, sostituendo i dettagli con le tue informazioni di licenza e la data di fine supporto preferita:

AdminTool.exe /vl /activate-support YOUR-VOLUME-LICENSE-KEY /users [numero] /edition [edizione] /endofsupport [YYYY-MM-DD]

Per attivare il supporto per un utente di Remote Access 5 con l'edizione Printer fino al 25 luglio 2026, inserire:

```
AdminTool.exe /vl /activate-support YOUR-VOLUME-LICENSE-KEY /users 5 /edition Printer /  
endofsupport 2026-07-25
```

Questa nuova funzionalità rende più facile gestire i periodi di supporto, in modo che i clienti sappiano sempre quando inizia e termina il loro periodo di supporto.

Come visualizzare i crediti di licenza rimanenti per una chiave di licenza volume?

Per visualizzare i crediti di licenza rimanenti per una chiave di licenza volume, eseguire la seguente riga di comando come Amministratore elevato:

```
AdminTool.exe /vl /credits-license VOLU-MELI-CENS-EKEY /login JOHNDOE [/edizione Essentials] [/silenzioso]
```

Parametri

Questo comando può prendere quattro parametri:

- VOLU-MELI-CENS-EKEY : utilizza la tua chiave di licenza volume
- /login JOHNDOE : fornire il login del partner associato con la chiave di licenza volume
- /edizione Essentials : fornire il parametro edizione opzionale per i prodotti Advanced Security e Server Monitoring
- /silenzioso : esegue il comando silenziosamente

L'output sarà memorizzato nella variabile di ambiente a livello utente chiamata CREDITI_DI_LICENZA_VOLUME . Potrebbe essere necessario leggere il valore di CREDITI_DI_LICENZA_VOLUME da un processo diverso, utilizzando il comando: `echo %VOLUME_LICENSE_CREDITS%`

Si prega di trovare di seguito le edizioni previste per i prodotti Advanced Security e Server Monitoring:

- Sicurezza Avanzata: "Essentials", "Ultimate"
- Server Monitoring: "Essentials", "Startup", "Business"

I seguenti eseguibili devono essere utilizzati per trovare il rispettivo numero di crediti rimanenti:

- Accesso Remoto: C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\AdminTool.exe
- Advanced Security: C:\Program Files (x86)\TSplus-Security\TSplus-Security.exe
- Server Monitoring: C:\Program Files (x86)\TSplus-ServerMonitoring\ServerMonitoring.exe
- 2FA: C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\TwoFactor.Admin.exe
- RPA: C:\Program Files (x86)\TSplus-RPA\AdminTool.exe

- Lavoro remoto: C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\AdminTool.exe
-

title : “Come visualizzare i crediti di supporto rimanenti per una chiave di licenza volume?”

Per visualizzare i crediti di supporto rimanenti per una chiave di licenza volume, eseguire il seguente comando da un Amministratore elevato:

```
AdminTool.exe /vl /credits-support VOLU-MELI-CENS-EKEY /login JOHNDOE [/edizione Essentials] [/silenzioso]
```

Parametri

Questo comando può prendere quattro parametri:

- VOLU-MELI-CENS-EKEY : utilizza la tua chiave di licenza volume
- /login JOHNDOE : fornire il login del partner associato con la chiave di licenza volume
- /edizione Essentials : fornire il parametro edizione opzionale per i prodotti Advanced Security e Server Monitoring
- esegue il comando silenziosamente.

L'output sarà memorizzato nella variabile di ambiente a livello utente chiamata CREDITI_DI_LICENZA_VOLUME . Potrebbe essere necessario leggere il valore di CREDITI_DI_LICENZA_VOLUME da un processo diverso, utilizzando il comando: `echo %VOLUME_LICENSE_CREDITS%`

Si prega di trovare di seguito le edizioni previste per i prodotti Advanced Security e Server Monitoring:

- Sicurezza Avanzata: “Essentials”, “Ultimate”
- Server Monitoring: “Essentials”, “Startup”, “Business”

I seguenti eseguibili devono essere utilizzati per trovare il rispettivo numero di crediti rimanenti:

- Accesso Remoto: C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\AdminTool.exe
- Advanced Security: C:\Program Files (x86)\TSplus-Security\TSplus-Security.exe
- Server Monitoring: C:\Program Files (x86)\TSplus-ServerMonitoring\ServerMonitoring.exe
- 2FA: C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\TwoFactor.Admin.exe
- RPA: C:\Program Files (x86)\TSplus-RPA\AdminTool.exe
- Lavoro remoto: C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\AdminTool.exe

Come disabilitare una licenza dal server?

Per disabilitare un server attivato con una chiave di licenza Volume, eseguire la seguente riga di comando come Amministratore elevato:

```
AdminTool.exe /vl /disable VOLU-MELI-CENS-EKEY
```

Come abilitare una licenza dal server?

Per abilitare un server che è stato attivato per la prima volta con una chiave di licenza Volume e successivamente disabilitato, eseguire la seguente riga di comando come Amministratore elevato:

```
AdminTool.exe /vl /enable VOLU-MELI-CENS-EKEY
```

Come disabilitare una licenza dal portale di licenza?

Devi prima disabilitare la Licenza nel portale di Licenza, quindi assicurarti che il nuovo stato sia applicato sul tuo server aggiornando il suo stato dall'applicazione di amministrazione o dalla riga di comando.

Prima, sia dalla lista delle Licenze che dalle pagine dei dettagli della Licenza, puoi fare clic sul pulsante "Disabilita" per disabilitare la Licenza selezionata.

La licenza passerà dallo stato "Abilitato" allo stato "Disabilitazione...", il che significa che attualmente sta aspettando che il server si disabiliti.

Poi, il server si disabiliterà automaticamente il giorno successivo se ha accesso a Internet.

Puoi anche farlo manualmente eseguendo il seguente comando da un Amministratore elevato:

```
AdminTool.exe /license /refresh
```

Si noti che non è necessario eseguire il comando di aggiornamento per tutto il software installato. L'aggiornamento è supportato da tutti i prodotti compatibili con il sistema di licenze 2020.

La licenza sarà contabilizzata nel tuo utilizzo della licenza fino a quando il tuo server non avrà

contattato il portale delle licenze e riconosciuto il suo stato disabilitato.

Come installare un server di licenza volume in un solo passaggio?

Per installare un server di licenza volume in un solo passaggio, sarà necessario:

- Scarica il programma di installazione del prodotto
- Usa la tua Chiave di Licenza Volume
- Esegui il programma di installazione con la tua chiave di licenza volume come parametro

La tua chiave di licenza volume è la stessa per qualsiasi installazione di un nuovo server. Se non la ricordi, connettiti al tuo account nel portale delle licenze. La tua chiave di licenza volume è visualizzata in alto nella home page (Licenze).

Per installare e attivare una Licenza Volume da uno script, eseguire la seguente riga di comando come Amministratore elevato:

```
C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\AdminTool.exe /vl /activate VOLU-MELI-CENS-EKEY /users unlimited /edition Enterprise /supportyears 3 /comments "Questo è un commento"
```

L'attivazione scriptata utilizzando Volume License 2020 è disponibile per i seguenti prodotti e tutte le loro versioni rebrandizzate:

- Remote Access
- Sicurezza Avanzata (alias RDS-Knight)
- Server Monitoring (precedentemente Server Genius)
- Autenticazione a Due Fattori

Parametri

Questo comando richiede i seguenti parametri:

- **Accesso Remoto e Autenticazione a Due Fattori**
C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files>
AdminTool.exe TwoFactor.Admin.exe
/Utenti 1 (1 a 50 o illimitato)

edizione Enterprise (Desktop, MobileWeb, Enterprise)
/supportyears 1 (1,2,3 solo)

•

Advanced Security

C:\Program Files (x86)\TSplus-Security>
TSplus-Security.exe
edizione Ultimate Essentials o Ultimate
/supportyears 1 (1,2,3 solo)

•

Server Monitoring

C:\Program Files (x86)\TSplus-ServerMonitoring>
ServerMonitoring.exe
/Utenti 1 (1 per Startup, 5 per Essentials, 10 per Business)
/supportyears 1 (1 per Startup, 5 per Essentials, 10 per Business)

Metodi di scripting

Per avviare Setup-PRODUCT.exe con la sua corretta riga di comando puoi utilizzare 3 metodi:

1.
Usa i tuoi metodi di gestione degli script.
2.
Crea un collegamento di Setup-PRODUCT.exe e modifica le proprietà per aggiungere la riga di comando alla fine del percorso.
3.
Apri semplicemente un "Prompt dei comandi" premendo contemporaneamente il tasto Windows e il tasto "R", quindi digitando "cmd" e premendo il tasto "Invio" per confermare. Questo metodo con la scorciatoia da tastiera funziona su ogni versione di Windows esistente al momento della scrittura di questo documento.
4.
Una volta che appare il prompt, cambia la directory corrente nella directory in cui si trova il tuo programma di installazione (di solito la cartella Download). Ad esempio, digita:

```
cd C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files
```

E infine digita il comando completo per eseguire il programma di installazione con i seguenti parametri, fornendo i valori desiderati:

```
C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files\AdminTool.exe /vl /activate VOLU-MELI-
```

CENS-EKEY /users unlimited /edition Enterprise /supportyears 3 /comments “Questo è un commento”

Trova il programma di amministrazione rilevante

I seguenti programmi supportano i comandi di licenza volume.

Il nome del programma e la posizione dipendono dal prodotto e dalla sua cartella di configurazione:

Accesso Remoto e Autenticazione a Due Fattori

C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files>

AdminTool.exe TwoFactor.Admin.exe

Advanced Security

C:\Program Files (x86)\TSplus-Security>

TSplus-Security.exe

Server Monitoring

C:\Program Files (x86)\TSplus-ServerMonitoring>

ServerMonitoring.exe

L'esecuzione del programma è silenziosa. Questo consente l'integrazione del processo di attivazione della licenza nei propri script di inizializzazione o automazione.

title : “Risoluzione dei problemi per attivare, abilitare, disabilitare e aggiornare comandi”

Se desideri indagare su qualsiasi problema e/o quando prototipi i tuoi script, puoi ottenere messaggi di successo e di errore guardando il **VolumeLicensing.log** file trovato nella radice del programma.

title : “Come configurare un server proxy per

L'accesso a Internet”

Le impostazioni del proxy definite durante l'installazione vengono memorizzate e saranno utilizzate per eseguire operazioni sulle licenze. Se non sono state definite impostazioni del proxy, il programma di licensing volumetrico utilizzerà le impostazioni del proxy di Internet Explorer (se configurate nella sessione in corso e/o per il servizio di Windows).

Puoi anche configurare manualmente le impostazioni del proxy eseguendo la seguente riga di comando come Amministratore elevato:

```
AdminTool.exe /proxy /set /host proxy.company.org /port 80 /username dummy /password pass@word1
```

Parametri

#	Parameter	Description
1	/set	Action to be performed on the proxy settings
2	/host (ie none custom)	The destination host can be a predefined value (e.g. "ie" or "none") or a user-defined value (ex. 127.0.0.1 or proxy.company.org). This parameter is mandatory.
3	/port 80	The port number used to connect to the proxy server. Required if the hostname value is a custom user-defined value.
4	/username dummy	The username to connect to the proxy server. This setting is optional.
5	/password pass@word1	The user's password must be supplied if a username has been defined. However, its value can be empty.

(se ti piace usare la riga di comando e ti stai chiedendo quali altre righe di comando sono disponibili, ti preghiamo di andare a questo) [documentazione specifica](#))

titolo : “Come ottenere supporto per il volume di licenze”

Il team di Supporto e Servizi per il Volume Licensing sarà più che felice di aiutarti, nel caso tu riscontri problemi o difficoltà durante l'installazione e l'esecuzione del Volume Licensing su un server.

Il modo più semplice per contattare il team di Supporto e Servizi per il Volume Licensing è aprire un ticket sul nostro Helpdesk online a: <https://support.tsplus.net>

Come aggiornare gli utenti di una licenza volume dal server?

Per modificare il numero di utenti associati alla tua Licenza Volume attivata, esegui la seguente riga di comando come Amministratore elevato:

```
AdminTool.exe /vl /update VOLU-MELI-CENS-EKEY /users 10
```

Parametri

Questo comando richiede due parametri:

- VOLU-MELI-CENS-EKEY : utilizza la tua chiave di licenza volume
- /users illimitati: utilizza un numero da 1 a 50 o "illimitato"

Si prega di notare che:

- Questo comando non si applica a Advanced Security e 2FA add-on.
- Server Monitoring accetta solo i numeri 1, 5 e 10 corrispondenti alle tre edizioni disponibili di Server Monitoring.
- Solo TSplus Remote Work accetta un numero di utenti superiore a 50.

title : “Come aggiornare l'edizione di una licenza volume dal server?”

Per cambiare l'edizione associata alla tua Licenza Volume attivata, esegui la seguente riga di comando come Amministratore elevato:

```
AdminTool.exe /vl /update VOLU-MELI-CENS-EKEY /edition Enterprise
```

Parametri

Questo comando richiede due parametri:

- VOLU-MELI-CENS-EKEY : utilizza la tua chiave di licenza volume
- edizione Enterprise : usa il nome dell'edizione

Si prega di notare che:

- Questo parametro non si applica a Remote Work, Remote Support, Server Monitoring, 2FA add-on e Server Genius.
- Le edizioni possibili sono "Desktop", "MobileWeb" o "Enterprise" per Remote Access.
- Le edizioni possibili sono "Essentials" o "Ultimate" per Advanced Security.

(se ti piace usare la riga di comando e ti stai chiedendo quali altre righe di comando sono disponibili, ti preghiamo di andare a questo) [documentazione specifica](#))

Aggiornamento supporto

Per estendere il tuo abbonamento di aggiornamento/supporto, scegli 1, 2 o 3 in base al tempo di estensione.

Usa questo comando: `AdminTool.exe /vl /renewsupport VOLU-MELI-CENS-EKEY /supportyears 1`

Questo comando è disponibile solo dalla versione 15.60.11.8.

Licenza per volume

Volume Licensing è una soluzione di licensing per scripting fornita da TSplus per le sue soluzioni. I seguenti prodotti supportano l'attivazione utilizzando Volume Licensing 2020: Remote Access, Remote Work, Advanced Security (noto anche come RDS-Knight), Remote Support o Server Monitoring (precedentemente Server Genius).

Quando il tuo account di Volume Licensing viene creato nel portale di gestione delle licenze, il team di Volume Licensing fornirà:

1. La tua chiave di licenza volume (ti preghiamo di mantenere queste informazioni riservate)
2. Le tue credenziali per connetterti al portale di gestione delle licenze
3. Questa Guida dell'Amministratore per il Volume Licensing 2020

LA STAMPANTE VIRTUALE NON È PIÙ LICENZIATA

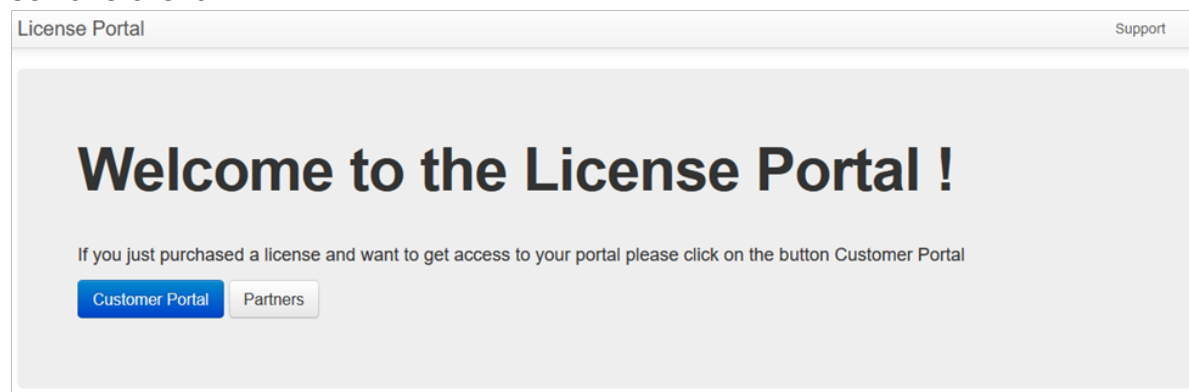
Si prega di notare che dal 15 marzo 2022 e dalla versione 15.40.3.14, Virtual Printer non è più concesso in licenza ed è incluso in tutte le edizioni di TSplus Remote Access.

Come gestire le tue licenze di volume?

Le tue licenze di volume e il saldo del credito possono essere esaminati e gestiti nel portale delle licenze TSplus.

Il portale di licenza TSplus è disponibile al seguente URL: <https://license.tsplus.net>

Per connetterti e accedere al tuo account, inizia facendo clic su Portale Clienti per raggiungere la sezione clienti:



Poi, digita le tue credenziali per accedere al tuo account:

Customer Portal

Manage your Licenses

Purchase Upgrades of existing licenses

Renew Update/Support services

Enter Email

Enter Order ID

[Find Purchase Order Number](#)

☐ Remember me

Login

Una volta effettuato il login, vedrai la seguente tabella in cui sono elencate tutte le tue Licenze. È la pagina principale in cui potrai gestire tutte le tue Licenze. Se non hai ancora attivato alcuna Licenza Volume, questa pagina sarà vuota.

Licensing Management App
Licenses
Supports
Resellers
Logout

Licenses

x@y.com, @y.com, serial number, order ref.
Global Search

Generate a new license
Open in Excel

Find a Serial Number: P00 000 000
Find an Email: @
Find an Order Number:
Date range: 2018-05-21 - 2018-08-22 Filter

Software	Serial Number	Days	Users	Edition	Email	Order Number	Date	Support?	Actions	Status	Comments
RDS-Knight Ultimate Protection		-	1	-		-	2018-06-11	✓	Details Upgrade Rehost	Enabled Disable	
RDS-Knight Ultimate Protection		-	1	-	-	-	2018-05-31	X	Details Upgrade Rehost	Enabled Disable	-
RDS-Knight Ultimate Protection		-	1	-	-	-	2018-05-31	X	-	-	-
TSplus		-	5	Mobile Web		-	2018-06-29	X	Details Upgrade	-	

Buy 50 more users
Buy 100 more users

Available number of users/licenses

TSplus	2 users available
RDS-Knight Ultimate Protection	2 licenses available
RDS-Knight Security Essentials	0 licenses available
ServerGenius Essentials	0 licenses available
ServerGenius Startup	0 licenses available
ServerGenius Business	0 licenses available
RDS-WebAccess	0 users available

Per rivedere i dettagli della cronologia di una Licenza, fare clic sul pulsante "Dettagli" della Licenza che si desidera esaminare. Verrà visualizzata la pagina dei dettagli della Licenza come mostrato nell'immagine sottostante.

Licensing Management App
Licenses
Supports
Resellers
Logout

License Detail

#	96408
Serial Number	P30 045 C6P
Type	permanent
Days	-
Software	RDS-Knight Ultimate Protection
Email	brendan.janssen@honeywell.com
Order Number/Reference	-
Date	2018-06-11 02:43:19
Rehosted?	X
Status	Enabled Disable
Version	-

Download license file

Comments

HUG

Suggested email to customer

Hello,
Please find attached to this email your license file (RDS-Knight Ultimate Protection permanent).
To activate this license, please save this file to your disk and do not rename it, then start the AdminTool.
Click on the "License" button, then on the "Activate your License" button.
Follow the prompts to install the license.
If your trial period was over, you will need to reboot the server.
If the activation is done during the trial period, you do not have to reboot.
This license is bound to the computer on which the software is installed.
In case you acquire a new computer, you must uninstall the software from the previous computer before using the software on the new computer.

Email: brendan.janssen@honeywell.com Email license file to customer

TSplus Web App

TSplus Web App è un'applicazione web progressiva (PWA) che sfrutta le API dei browser moderni per offrire un'esperienza di accesso remoto senza installazione di software ingombrante o client di connessione complicati. Progettata per utilizzare protocolli di visualizzazione e comunicazione standard del settore HTML5, l'app TSplus Web appare come una soluzione di connessione nativa, indipendentemente dal tipo di dispositivo utilizzato.

Vantaggi

Il nuovo TSplus WebApp offre prestazioni e valore migliorati utilizzando i seguenti miglioramenti rispetto alle applicazioni legacy e ai client di connessione:

- Tempi di caricamento più rapidi grazie alla piccola impronta del software.
- Minore utilizzo dei dati - TSplus Web App sfrutta la gestione del traffico basata su browser comune per ridurre al minimo l'utilizzo dei dati.
- Esperienza utente senza soluzione di continuità - dalla visualizzazione del login al rendering dell'applicazione, il TSplus WebApp offre all'utente l'aspetto dell'uso di un'applicazione nativa.
- Nessuna più scheda del browser o sessioni perse a causa di troppe finestre del browser aperte. Il comportamento dell'app Web TSplus offre le stesse opzioni di multitasking di qualsiasi altra applicazione di alto livello.

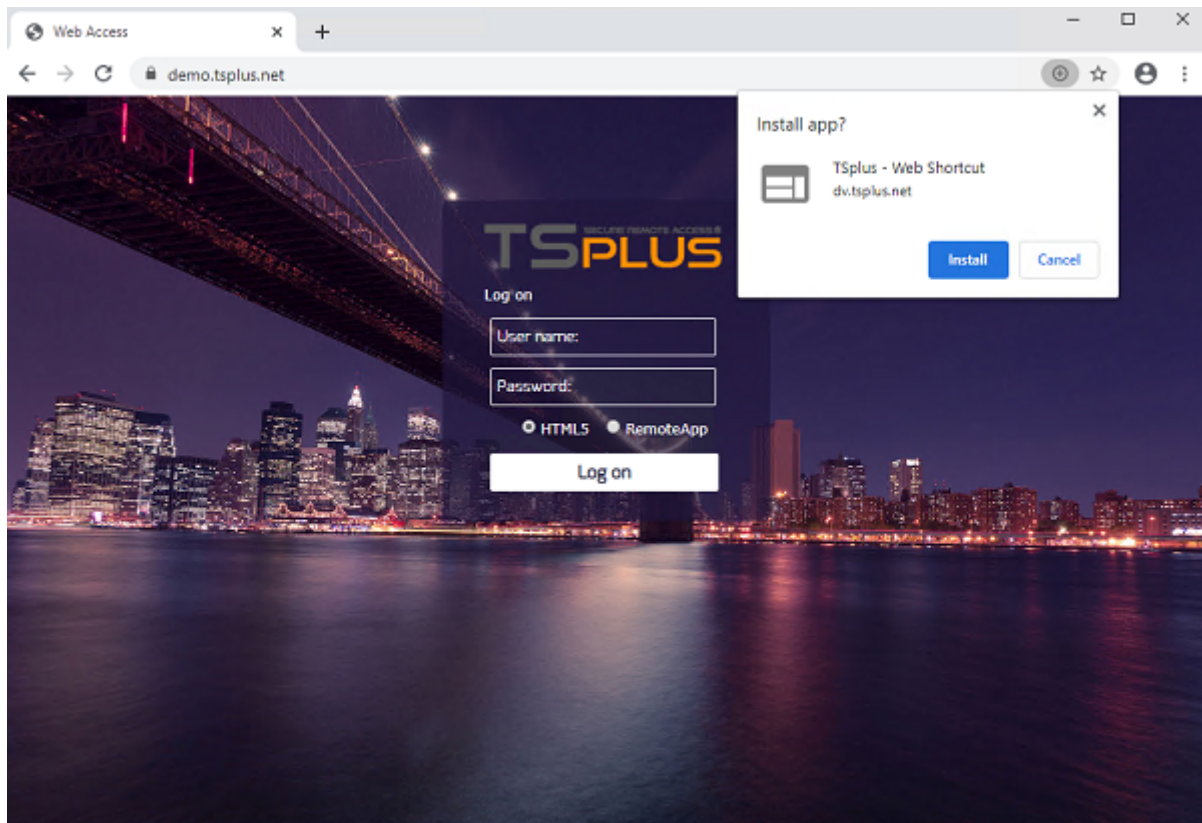
Installazione - PC

Naviga al tuo portale web aziendale TSplus utilizzando il tuo browser web comune preferito (configurazione HTTPS richiesta).

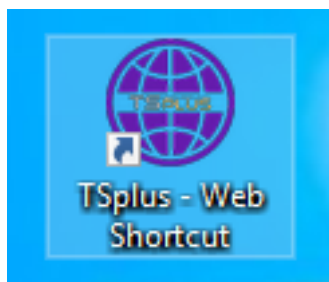
Per l'uso su Firefox, sarà necessario installare il [PWAS](#) add-on.

Clicca sul pulsante + situato sul lato destro della barra di navigazione. Quando richiesto, fai clic

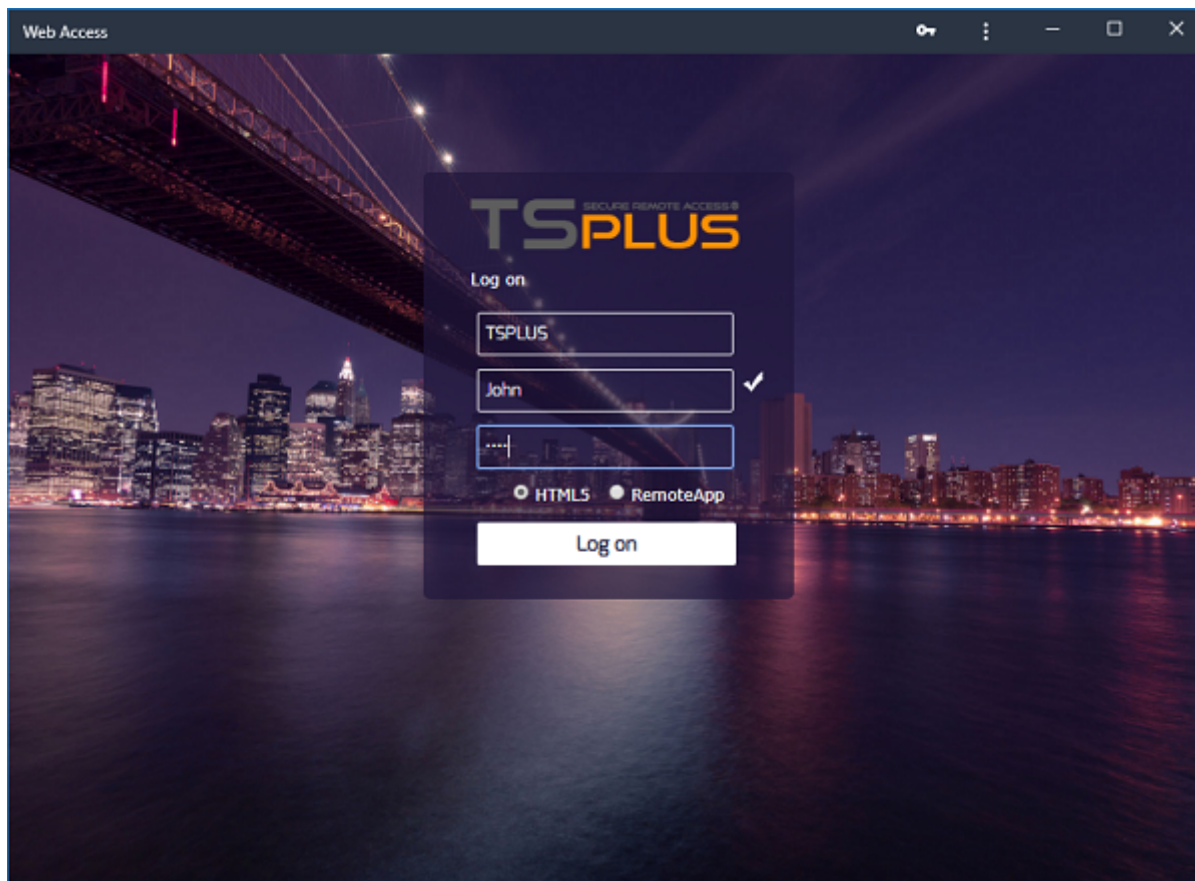
su 'Installa'.



L'installazione richiede solo un secondo. Verrà creato un'icona sul desktop:



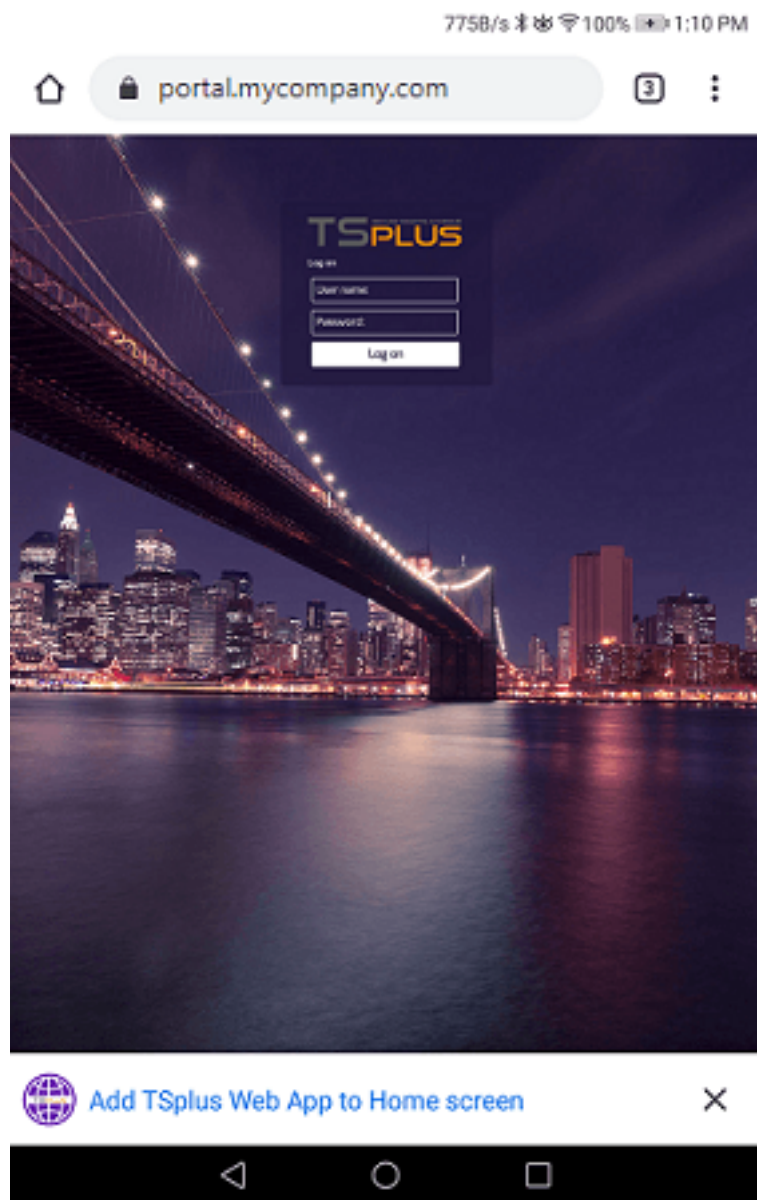
E l'app web si aprirà immediatamente al termine:



Installazione - Dispositivo Mobile Android

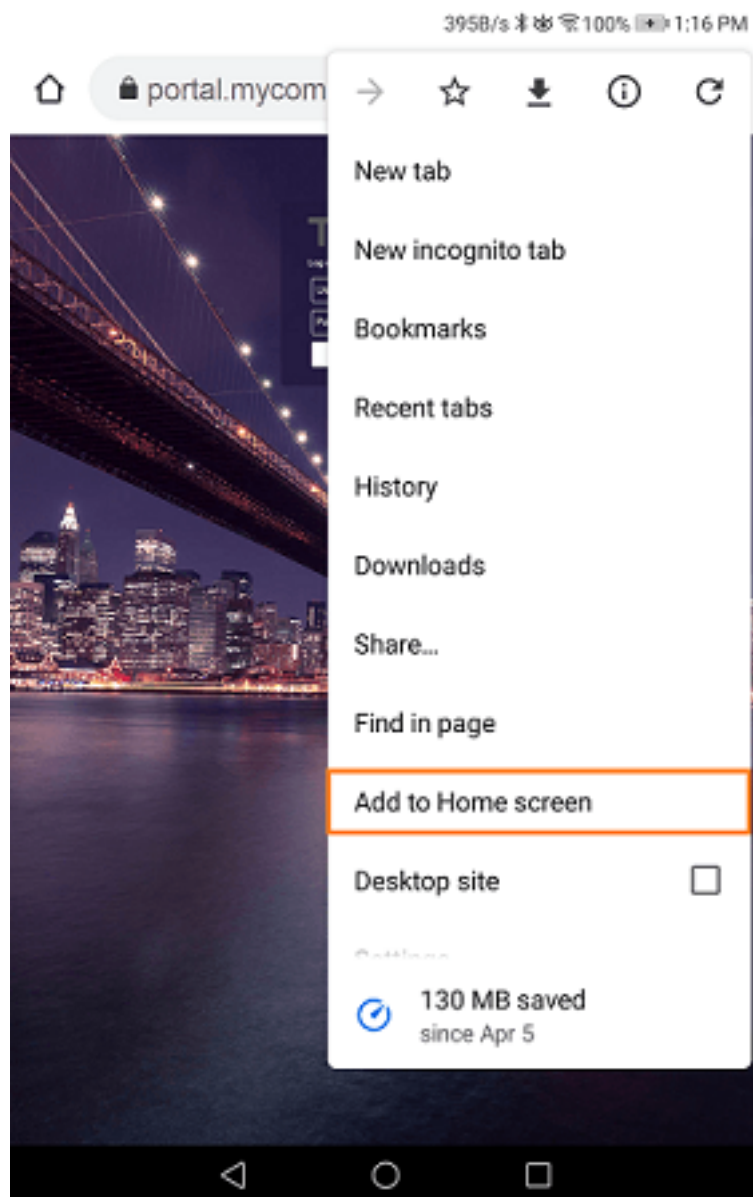
Naviga al tuo portale web aziendale TSplus utilizzando il tuo browser web mobile comune preferito. **Il protocollo HTTPS è richiesto sul server TSplus.**

Il Portale Web offrirà l'opzione di aggiungere l'app Web TSplus alla schermata principale, facendo clic sul messaggio "Aggiungi l'app Web TSplus alla schermata principale" in fondo alla finestra.

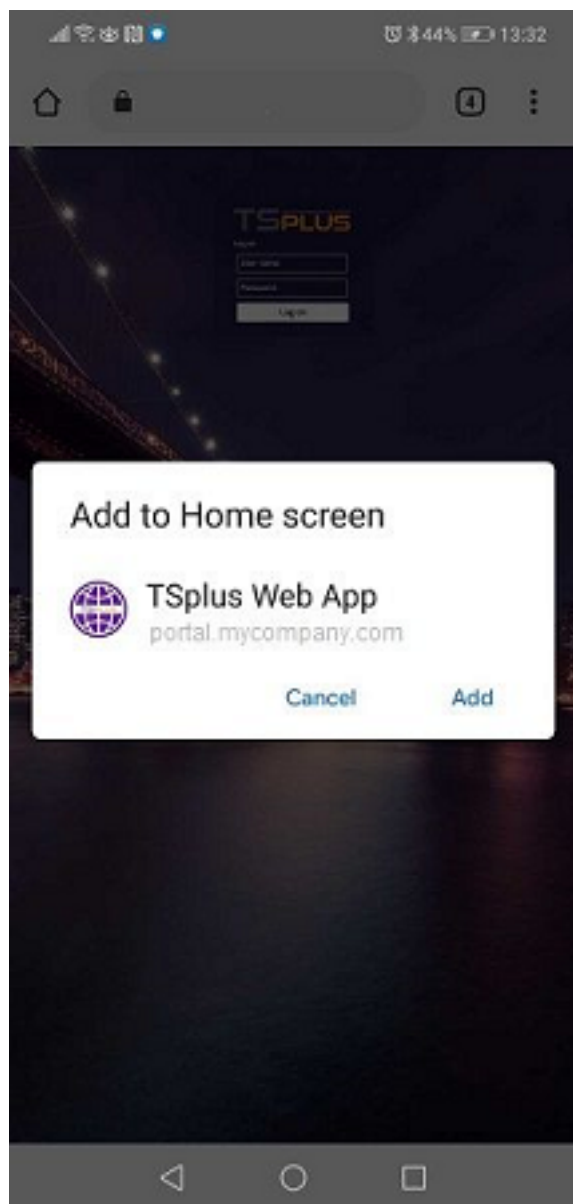


Oppure facendo clic sul menu con 3 punti in alto a destra della finestra e facendo clic su "Aggiungi"

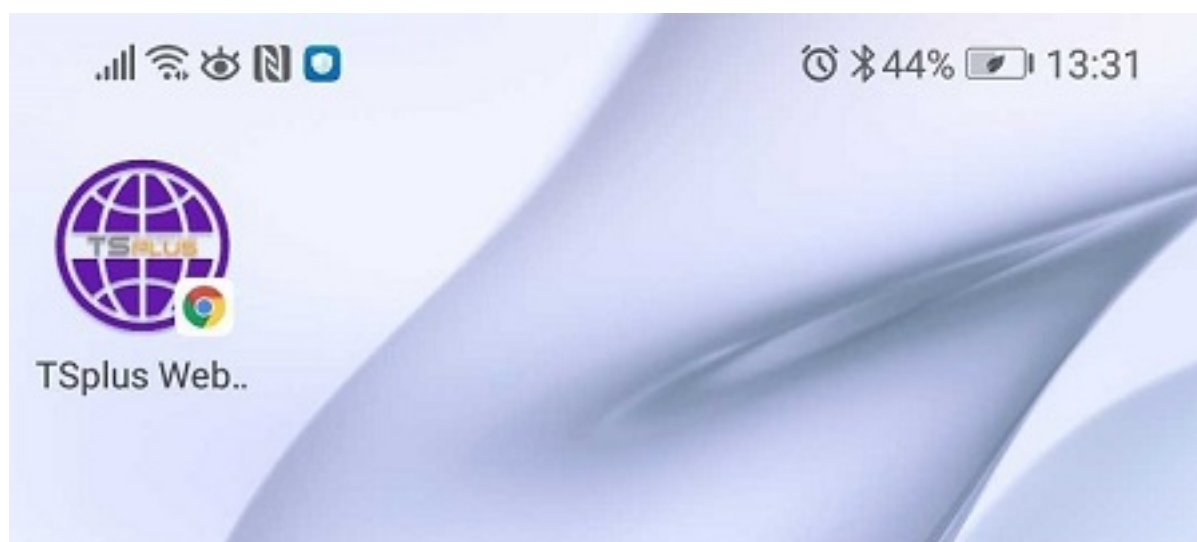
Dopo aver accettato l'opzione Aggiungi alla schermata principale, l'utente vedrà il seguente schermo:



Tocca il pulsante 'Aggiungi' e il processo è completo:



L'app Web di TSplus sarà ora accessibile direttamente dalla schermata principale del tuo dispositivo mobile.



Installazione - Apple iOS Mobiles

Il processo di installazione dell'app Web su iOS è simile a quello di Android. Basta navigare al TSplus Web Portal utilizzando il browser Safari. Clicca sul pulsante Condividi:

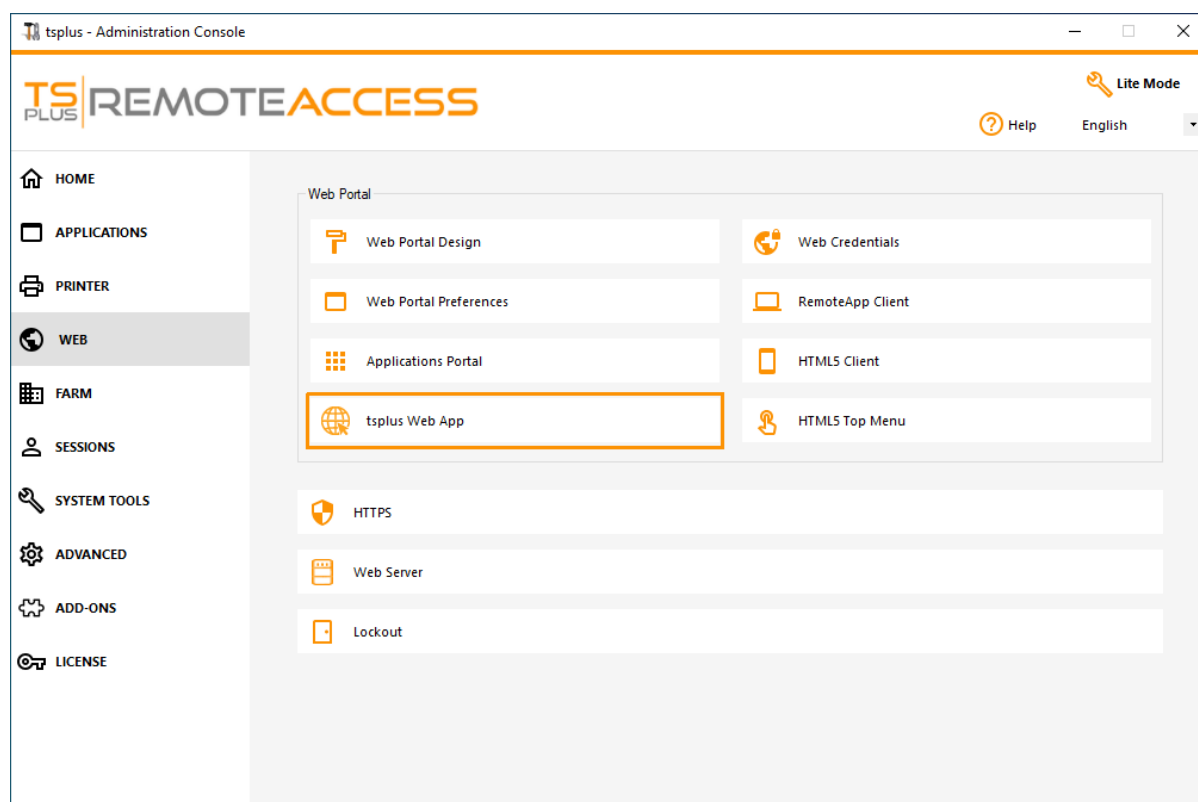


Poi fai clic su "Aggiungi alla schermata principale".

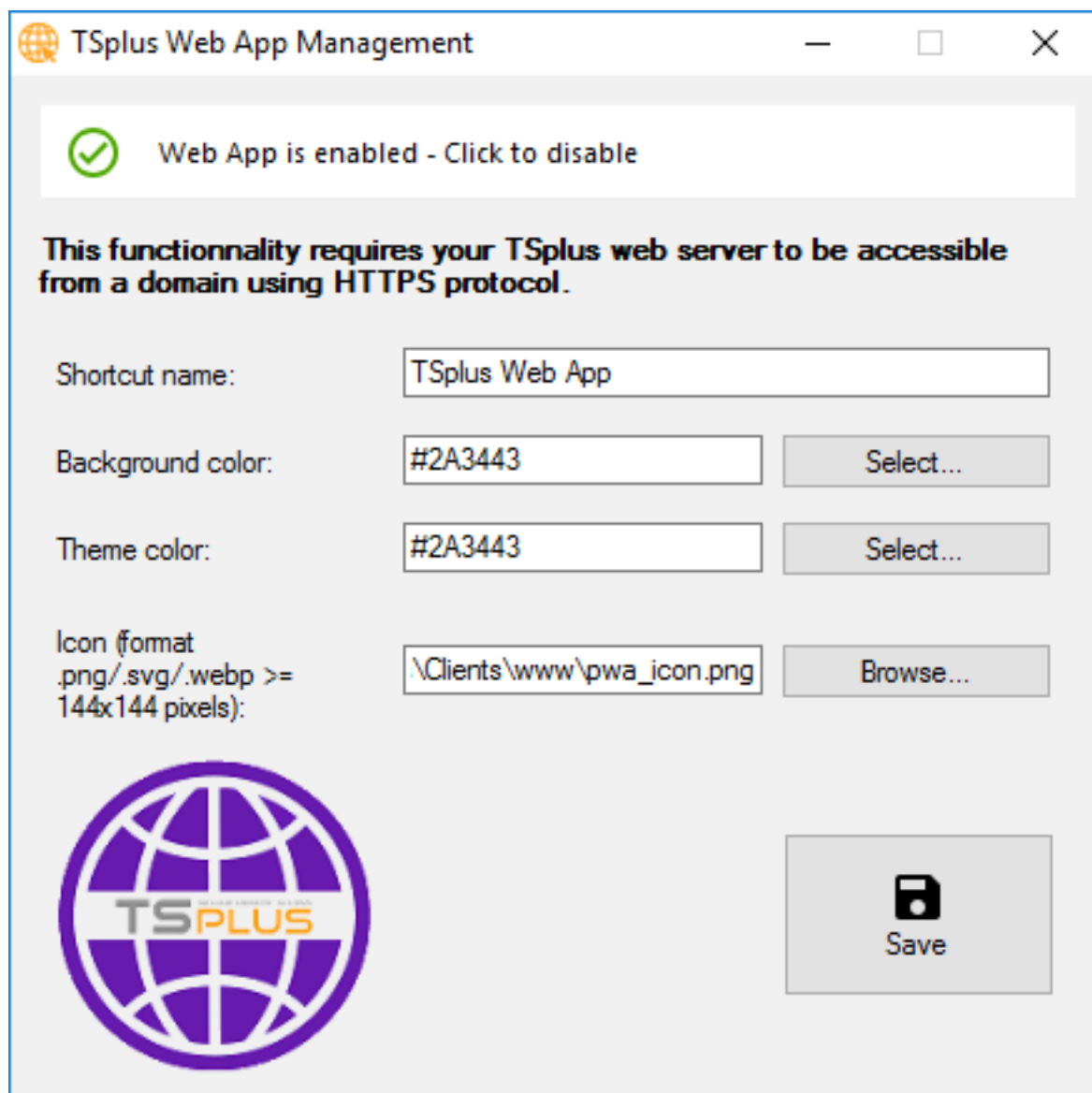
Nota: Il browser Chrome non supporta la funzionalità Web App su iOS.

Gestione

Puoi gestire l'App Web, andando alla sezione TSplus Admin Tool Web - Portale Web e facendo clic sulla tile dell'App Web TSplus:



L'app Web è abilitata per impostazione predefinita, ma puoi disabilitarla. È possibile modificare il nome del collegamento, lo sfondo e i colori del tema, così come l'icona di TSplus Web App.

The image shows a window titled "TSplus Web App Management". At the top, there is a status bar with a green checkmark icon and the text "Web App is enabled - Click to disable". Below this, a message states: "This functionality requires your TSplus web server to be accessible from a domain using HTTPS protocol." The main area contains four configuration rows: "Shortcut name:" with a text box containing "TSplus Web App"; "Background color:" with a text box containing "#2A3443" and a "Select..." button; "Theme color:" with a text box containing "#2A3443" and a "Select..." button; and "Icon (format .png/.svg/.webp >= 144x144 pixels):" with a text box containing "\\Clients\\www\\pwa_icon.png" and a "Browse..." button. At the bottom left is a large purple globe icon with "TSPLUS" text across it. At the bottom right is a large "Save" button with a floppy disk icon.

TSplus Web App Management

Web App is enabled - Click to disable

This functionality requires your TSplus web server to be accessible from a domain using HTTPS protocol.

Shortcut name: TSplus Web App

Background color: #2A3443 Select...

Theme color: #2A3443 Select...

Icon (format .png/.svg/.webp >= 144x144 pixels): \\Clients\\www\\pwa_icon.png Browse...

The logo consists of a purple circle containing a white grid pattern that resembles a globe. The word "TSPLUS" is written across the center of the circle in a bold, sans-serif font. "TS" is in white and "PLUS" is in orange.

The button is a light gray rectangle. It features a black floppy disk icon at the top and the word "Save" in a black, sans-serif font below it.

Clicca semplicemente su "Salva" per registrare le tue modifiche.

Portale delle applicazioni web: parametri nell'indirizzo URL

Se desideri bypassare la pagina di accesso standard Web Access di Terminal Service Plus quando utilizzi il [Portale delle Applicazioni Web](#) e vai direttamente alla pagina del Portale delle Applicazioni Web, devi specificare diversi parametri nell'indirizzo URL:

- accesso utente
- password utente
- dominio utente
- server
- porto
- tipo di client (HTML5 o Windows)

Ecco un esempio di un indirizzo URL completo per l'utente "demo" con la password "demo" sul nostro server di prova con un client HTML5:

https://demo.tsplus.net/index_applications.html?user=demo&pwd=demo&domain=&server=127.0.0.1&port=3389&type=html5

Il dominio, il server, la porta e i parametri di tipo essendo opzionali, il seguente indirizzo URL ha esattamente lo stesso comportamento:

https://demo.tsplus.net/index_applications.html?user=demo&pwd=demo

Per utilizzare un client Windows, utilizzare:

`&type=accessoremoto`

Utilizzando quei parametri nell'indirizzo URL, puoi andare direttamente alla pagina del Portale delle Applicazioni Web.

Non è necessario specificare tutti questi parametri contemporaneamente: i parametri non specificati avranno il loro valore predefinito configurato.

Se desideri bypassare il login standard di Terminal Service Plus quando utilizzi il collegamento con il client HTML5, controlla [questa pagina](#) .

Portale delle Applicazioni Web

Il portale dell'applicazione web di Terminal Service Plus offre una soluzione unica e flessibile che può semplificare il deployment delle applicazioni e la gestione del ciclo di vita per ridurre i costi IT. Gestendo centralmente e fornendo via web applicazioni on-demand, l'IT può migliorare il tasso di successo del deployment delle applicazioni fornendo gestione basata sui ruoli, controllo delle applicazioni, sicurezza e supporto agli utenti.

Terminal Service Plus Web Application Portal virtualizza e trasforma le app e i desktop Windows in un servizio sicuro on-demand.

Con il Portale delle Applicazioni Web, sarai in grado di pubblicare applicazioni Microsoft Windows (applicazioni aziendali, applicazioni Office...) sul web.

Come in Citrix, i tuoi utenti possono accedere alle loro applicazioni direttamente da Internet, semplicemente cliccando sull'icona dell'applicazione nella pagina web del Portale, direttamente all'interno del proprio browser Internet.

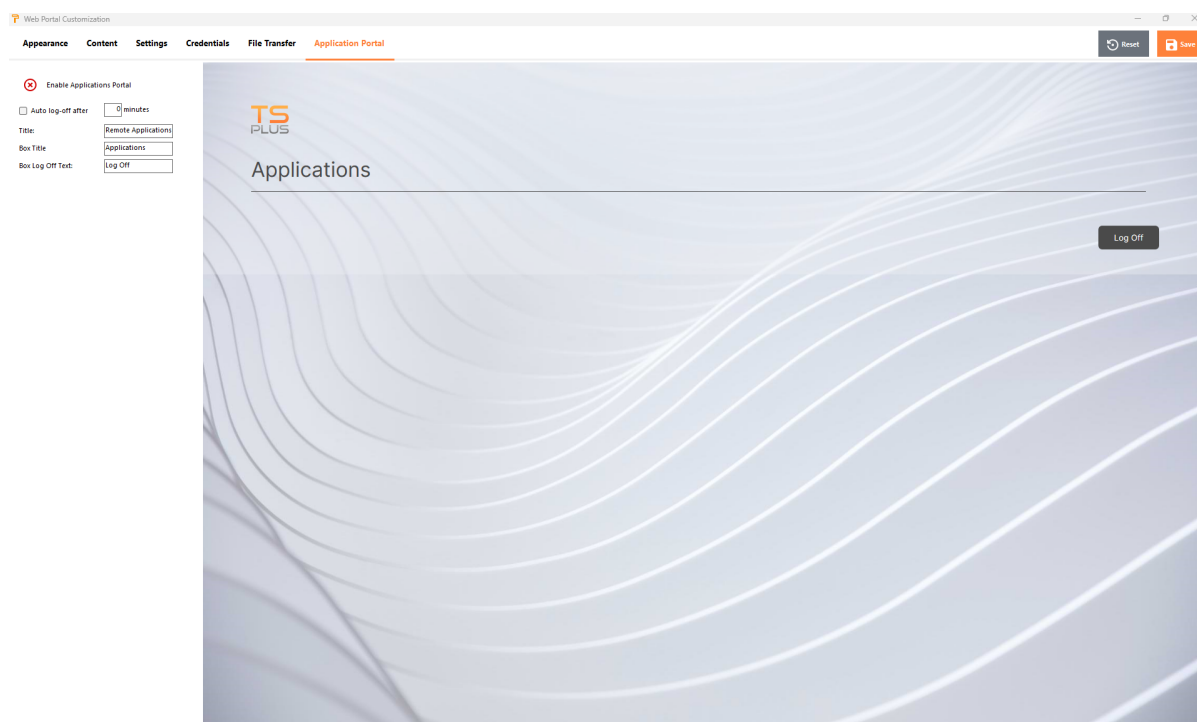
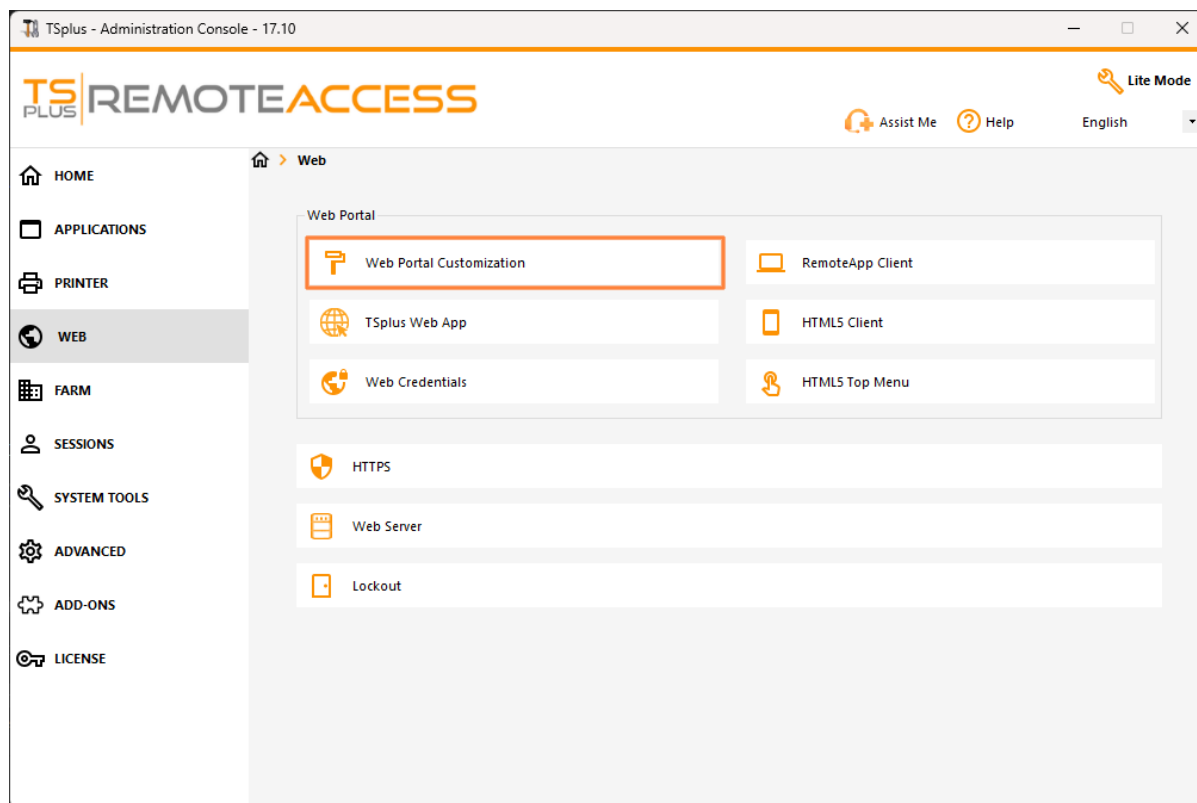
Gestire le tue applicazioni web

La funzionalità del Portale dell'Applicazione Web è **completamente integrato** in Terminal Service Plus. Significa che tutte le applicazioni pubblicate dalla funzione di pubblicazione delle applicazioni di Terminal Service Plus possono essere utilizzate nel Portale delle Applicazioni Web.

Se desideri saperne di più su questo processo di pubblicazione, sentiti libero di leggere la nostra documentazione su [Pubblicazione delle applicazioni](#) e [Assegnazione di applicazioni a utenti o gruppi](#).

Progettazione del tuo Portale per Applicazioni Web

Nel Tool di Amministrazione, apri la scheda "Web" e fai clic sulla piastrella "Personalizzazione del Portale Web" e vai alla piastrella "Portale Applicazioni".



Per generare una pagina di accesso web con la funzionalità Portale delle Applicazioni Web attivata, **controlla la casella "Abilita il Portale delle Applicazioni"**. Puoi personalizzare la tua pagina di accesso web a tuo piacimento, quindi fai clic su "Salva" per pubblicare questa nuova pagina di accesso web.

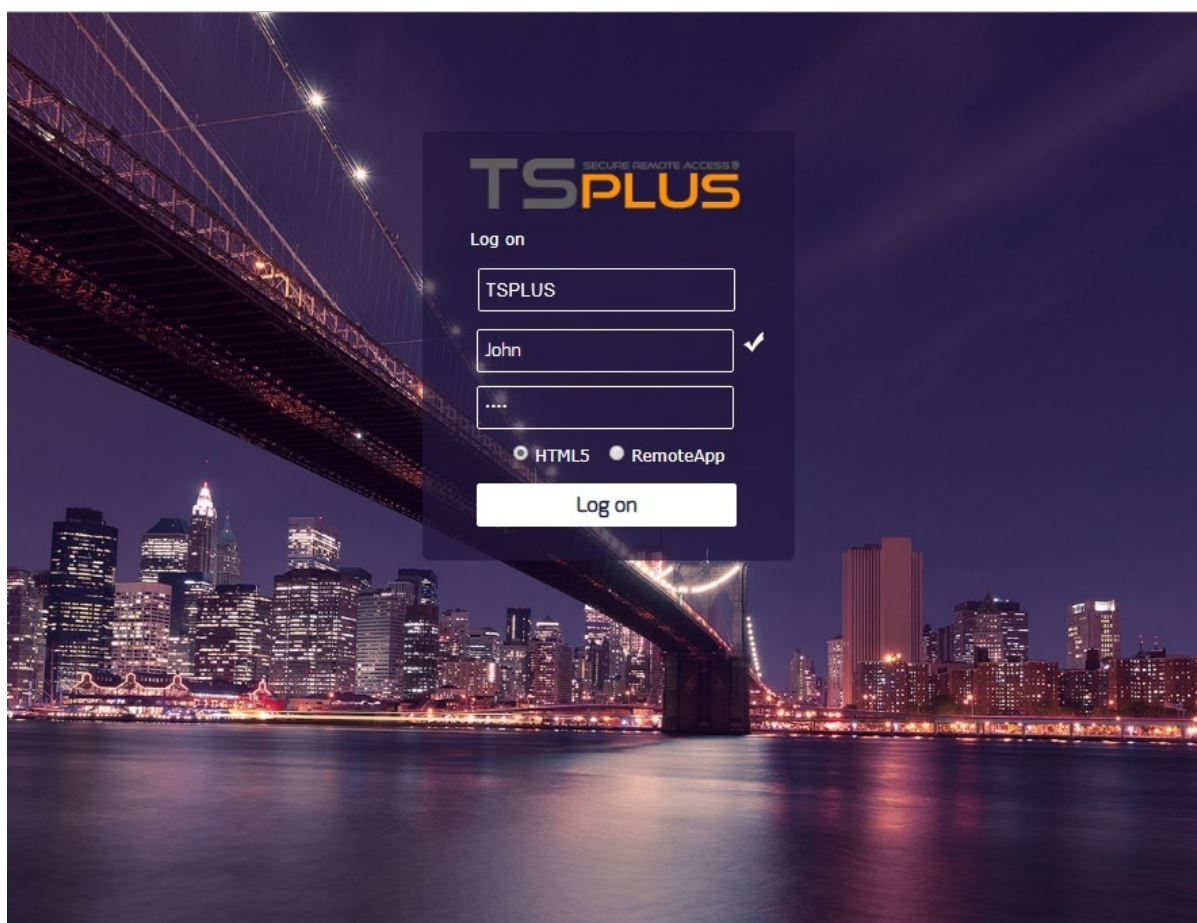
Nota: Puoi cambiare i colori della casella e del bordo della casella solo per i temi Classici che possono essere modificati su [Scheda Aspetto](#).

Utilizzando il Portale delle Applicazioni Web

In questo esempio abbiamo pubblicato la nuova pagina di accesso web con il nome predefinito "index".

Per accedervi, apri un browser web e vai su `http://your_server_name/` (in questo esempio utilizziamo <http://localhost> , direttamente dal server stesso).

La prima pagina web visualizzata è la pagina di accesso standard di Terminal Service Plus:

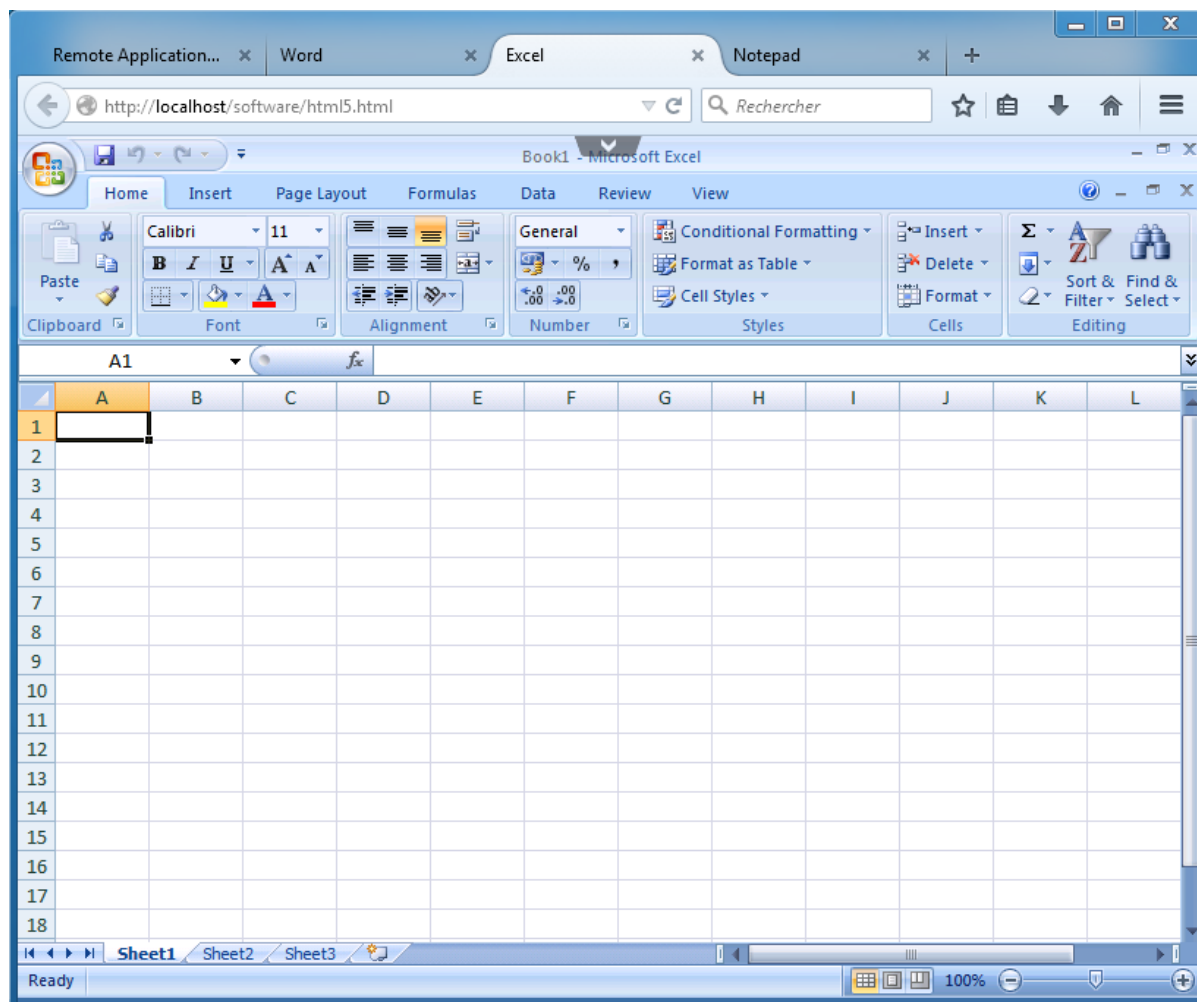


Una volta effettuato il login, viene visualizzata una nuova pagina web, questo è il Portale delle Applicazioni Web:

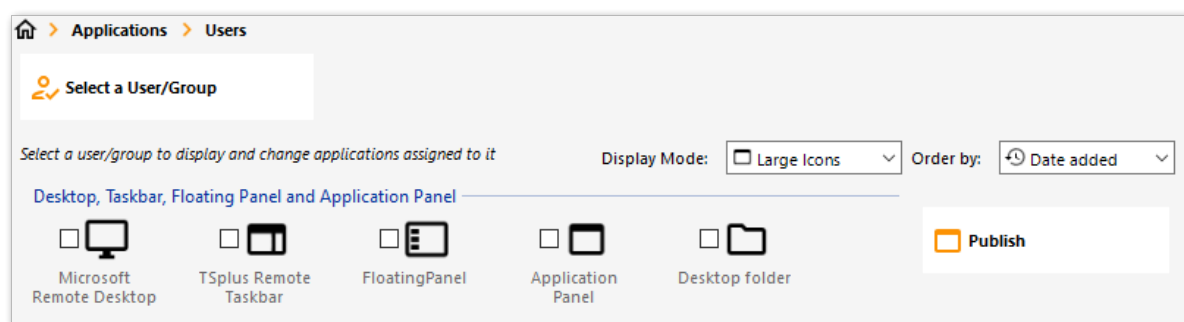


Come puoi vedere, l'utente riceve un'icona per ogni applicazione pubblicata a cui ha accesso.

L'utente può ora fare clic su una o più icone, per aprire remotamente l'applicazione corrispondente in una nuova scheda:

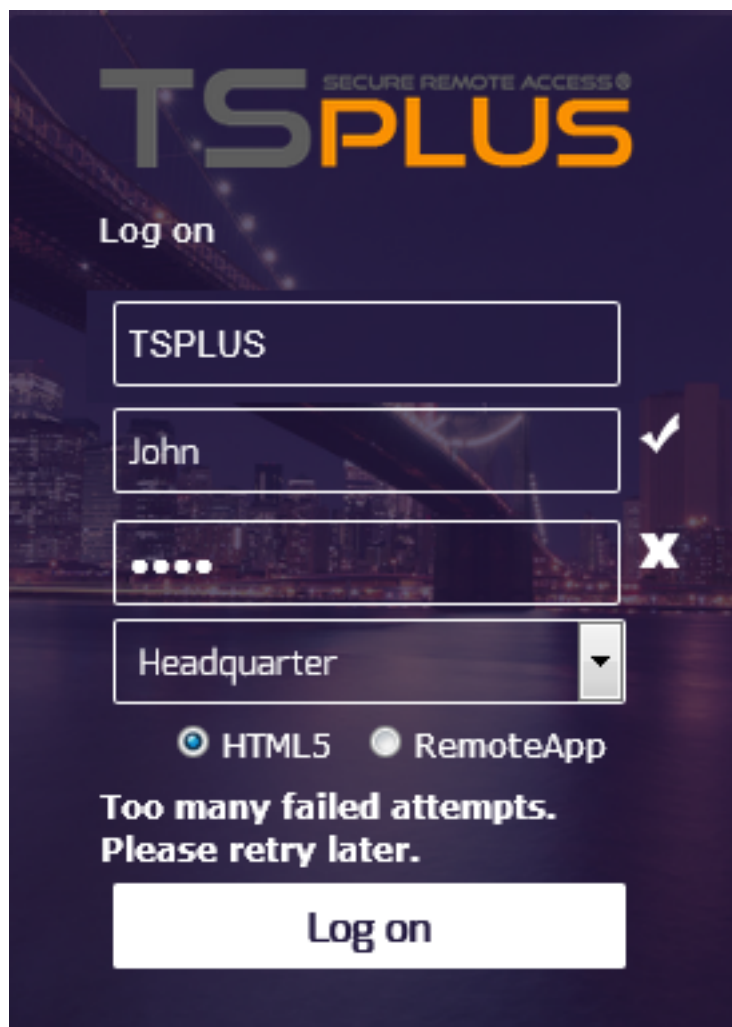


Se desideri utilizzare solo il portale dell'applicazione senza aprire una sessione di Windows, barra delle applicazioni remota, pannello flottante,..., devi deselezionare tutte le caselle associate al profilo utente.



Dalla versione 11.40 di TSplus, gli attacchi di forza bruta sul Portale Web sono ora bloccati quando gli utenti inseriscono credenziali errate.

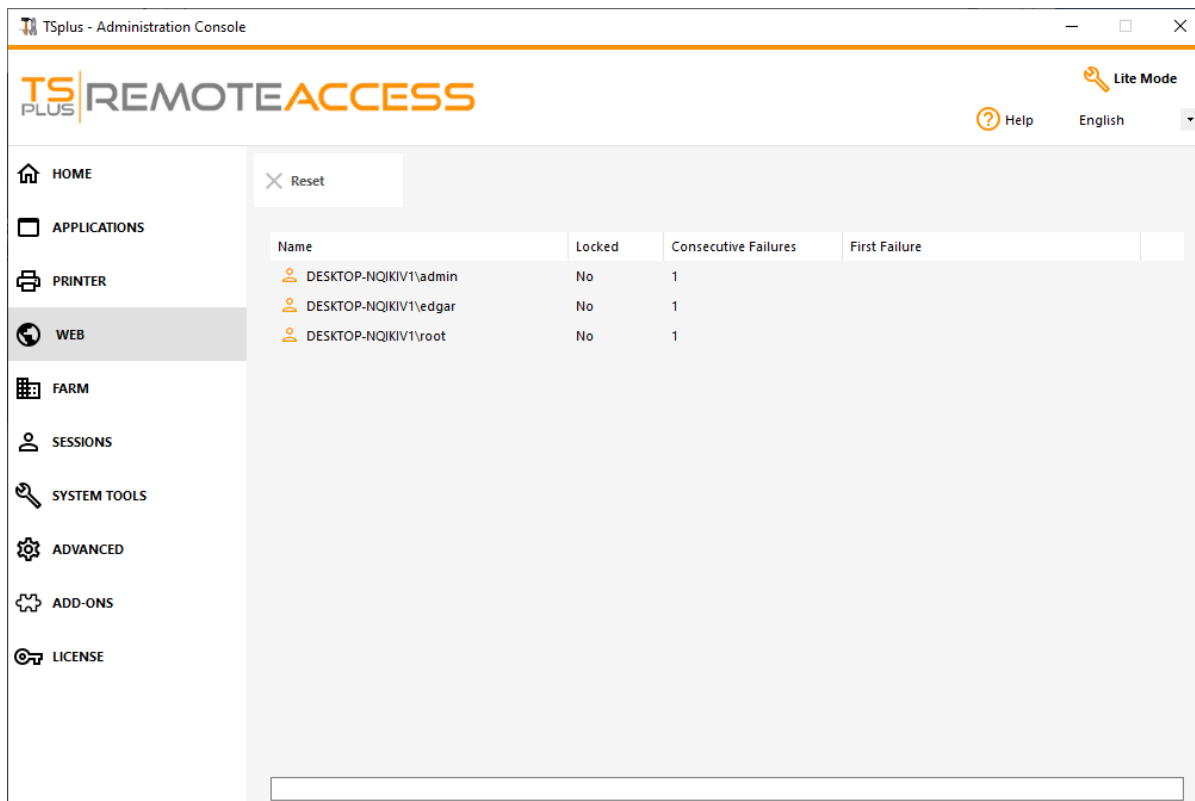
Dopo 10 tentativi in un periodo di 15 minuti, il Portale Web impedirà all'utente di accedere per 30 minuti (personalizzabile sul [Advanced - Scheda di blocco dell'AdminTool](#)) :



Queste sono le impostazioni predefinite che possono essere personalizzate nel file hb.exe.config situato nella cartella TSplus:

TSplus\Clients\www\cgi-bin\hb.exe.config nel paragrafo "appSettings".

Puoi controllare tutte le connessioni bloccate e i registri degli utenti nella funzione di Blocco di TSplus:



Questa funzionalità è visibile e attivo dopo la prima connessione al Portale Web.

Note Importanti

- La funzionalità del Portale delle Applicazioni Web è compatibile con Configurazione di Farm / Gateway e supporta anche bilanciamento del carico .
- In una configurazione Farm / Gateway, le applicazioni devono essere pubblicate e assegnate su ogni server della farm al momento.
- In termini di licenza di Terminal Service Plus, un utente può aprire diverse applicazioni contemporaneamente senza contare per più di 1 utente.

Accesso automatico web: connessi dal web senza portale

Panoramica

Il portale web di Terminal Service Plus consente agli utenti di connettersi ai propri server remoti da qualsiasi browser web semplicemente utilizzando le proprie credenziali di Windows.

A volte, tuttavia, si desidera connettersi automaticamente quando si avvia un determinato indirizzo URL. Questa funzione è chiamata Web Autologon.

Con Web Autologon, ti connessi utilizzando le impostazioni (login, password, porte, ...) specificate in file specifici di Terminal Service Plus.

Attenzione

Quando si utilizza questa funzione, il tuo nome utente e la tua password potrebbero essere esposti a chiunque visiti la pagina.

Inoltre, se tutti i tuoi utenti condividono lo stesso nome utente, potrebbe essere possibile che gli utenti vedano informazioni sensibili di altri utenti che condividono lo stesso nome utente.

Questa funzionalità è destinata a casi d'uso specifici e non è raccomandata.

Accesso automatico web utilizzando il client HTML5

Sarai in grado di connetterti direttamente navigando a <http://your-server/software/html5.html>

Puoi modificare le impostazioni di connessione modificando il seguente file con Blocco note o qualsiasi editor di testo (come Notepad++ - non utilizzare MS Word):

C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\software\html5\settings.js

Dovrai specificare almeno un nome utente e una password per poter usufruire del Web Autologon.

Potrebbe essere necessario aggiornare la pagina nel tuo browser dopo aver modificato questo file.

Accesso automatico web utilizzando il client web RemoteApp

Sarai in grado di connetterti direttamente navigando a <http://your-server/software/remoteapp2.html>

Puoi modificare le impostazioni di connessione modificando il seguente file con Blocco note o qualsiasi editor di testo (come Notepad++ - non utilizzare MS Word):

C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\software\remoteapp2.js

Dovrai specificare almeno un nome utente e una password per poter usufruire del Web Autologon.

Potrebbe essere necessario aggiornare la pagina nel tuo browser dopo aver modificato questo file.

Abilita più sessioni utente utilizzando le stesse credenziali

Se desideri abilitare più sessioni utente utilizzando le stesse credenziali, puoi seguire questa procedura.

Puoi copiare il file index.html situato in:

C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www

quante volte il tuo numero di utenti. Puoi rinominarlo e poi accedervi con l'url: <http://nameofyourserver.com/renamedindex.html>

Modifica il paragrafo corrispondente alle credenziali degli utenti:

```
Configurazione dell'accesso ----- var user = ""; // Login da utilizzare
quando ci si connette al server remoto (lasciare "" per utilizzare il login digitato in questa pagina)
var pass = ""; // Password da utilizzare quando ci si connette al server remoto
(lasciare "" per utilizzare la password digitata in questa pagina) var domain = "";
```

Puoi copiare il file index.html quante volte vuoi, rinominarlo con il nome utente renderà più facile per te fornire un link personale.

Credenziali Web

Panoramica

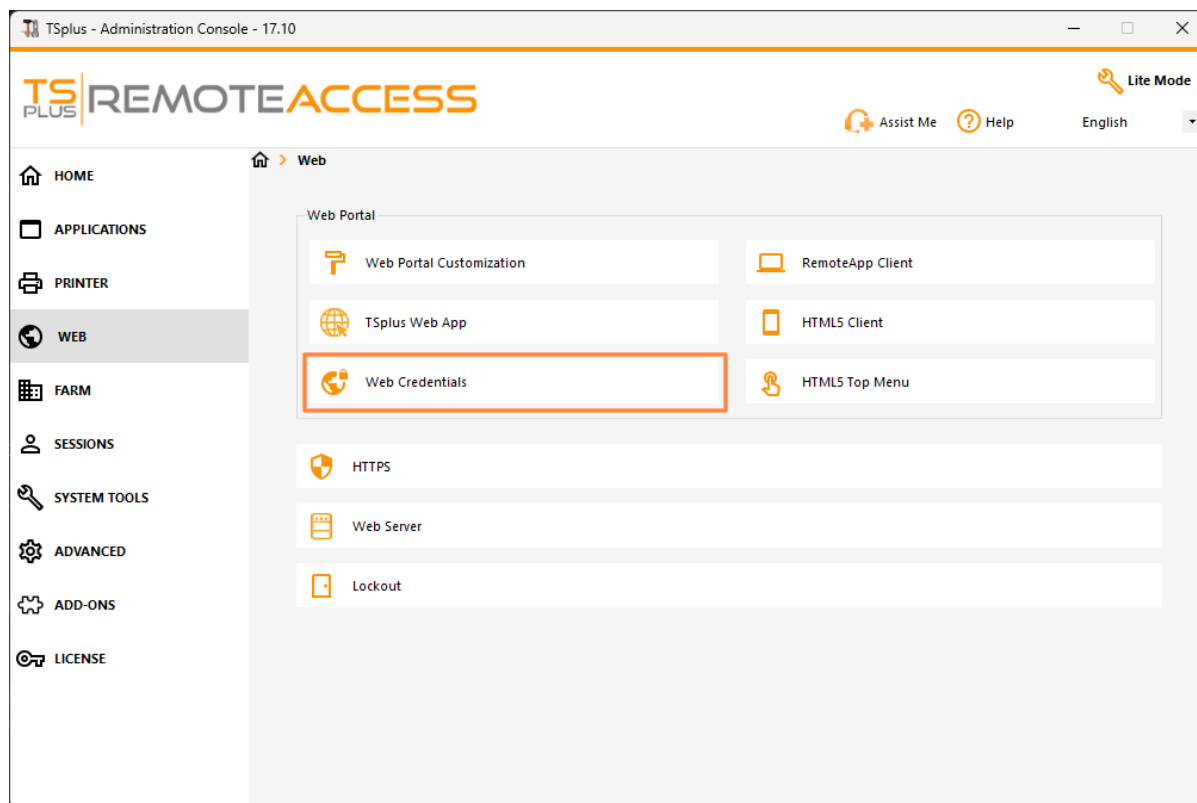
Le credenziali web di Terminal Service Plus sono una funzionalità unica all'avanguardia, che consente agli utenti di connettersi semplicemente con un indirizzo e-mail o un codice PIN.

Con le Credenziali Web, puoi proteggere l'accesso al tuo server con l'indirizzo e-mail di un utente o con un semplice codice PIN generato dalla tua applicazione aziendale. Uno dei grandi vantaggi di questa funzionalità è che queste credenziali (e-mail o codice PIN) sono credenziali web pure: l'utente non conoscerà l'account utente di Windows che sta attualmente utilizzando e non ha bisogno di conoscere un vero login/password di Windows per connettersi alla sua applicazione!

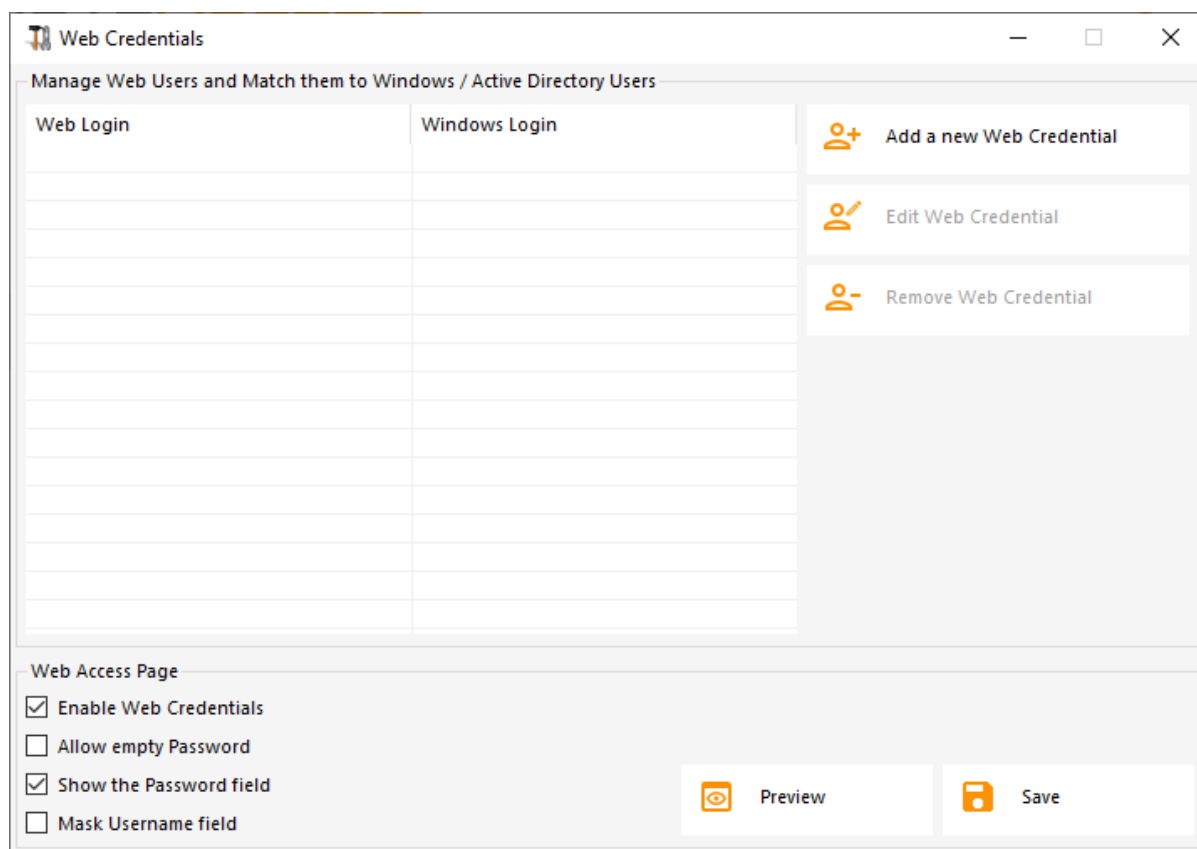
Con le credenziali web, sarai in grado di definire credenziali web personalizzate e abbinarle a qualsiasi account utente Windows / Active Directory esistente. L'utente potrà quindi connettersi utilizzando queste credenziali personalizzate, invece di quelle di Windows / Active Directory.

Gestire le tue credenziali web

Nel Tool di Amministrazione, apri la scheda "Web" e fai clic sulla tile "Credenziali Web".

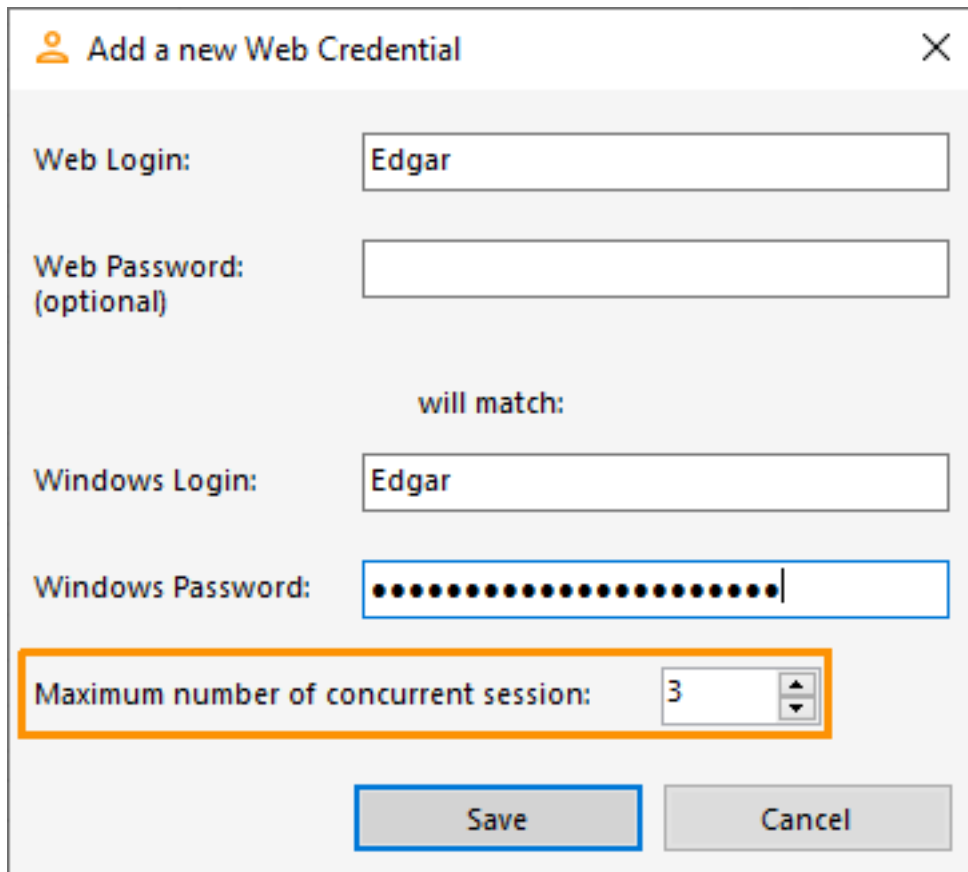


Il Gestore delle Credenziali Web si aprirà e mostrerà questa finestra:



Ora puoi creare una nuova Credenziale Web abbinando un accesso personalizzato e una password (opzionale) a un account utente Windows / Active Directory esistente, come mostrato

di seguito:



Add a new Web Credential

Web Login: Edgar

Web Password: (optional)

will match:

Windows Login: Edgar

Windows Password:

Maximum number of concurrent session: 3

Save Cancel

Dalla versione TSplus 9.50, puoi anche decidere il numero massimo di sessioni simultanee per un utente.

Puoi anche modificare e rimuovere una Web Credential esistente, cambiando o disabilitando eventuali credenziali personalizzate che hai configurato.

In alternativa, puoi creare credenziali web tramite un'interfaccia a riga di comando:

- Nel menu di avvio di Windows, nel campo di esecuzione, digita: 'cmd.exe' (o in Programmi/Accessori > 'Windows Power Shell')
- Poi, per andare nella cartella giusta, digita: cd "C:\Program Files (x86)\TSplus\UserDesktop\files", quindi premi Invio per convalidare.
- Per aggiungere una nuova Web Credential, digita: AdminTool.exe /webcredentials-add il_tuo_accesso_web la_tua_password_web il_tuo_accesso_windows la_tua_password_windows sessioni_consecutive_massime
- Per aggiungere una credenziale vuota, digita due virgolette doppie: "" per indicare un testo vuoto.
- Per eliminare una credenziale web, digita: AdminTool.exe /webcredentials-remove il_tuo_accesso_web

(se ti piace usare la riga di comando e ti stai chiedendo quali altre righe di comando sono disponibili, ti preghiamo di andare a questo) [documentazione specifica](#))

Note Importanti

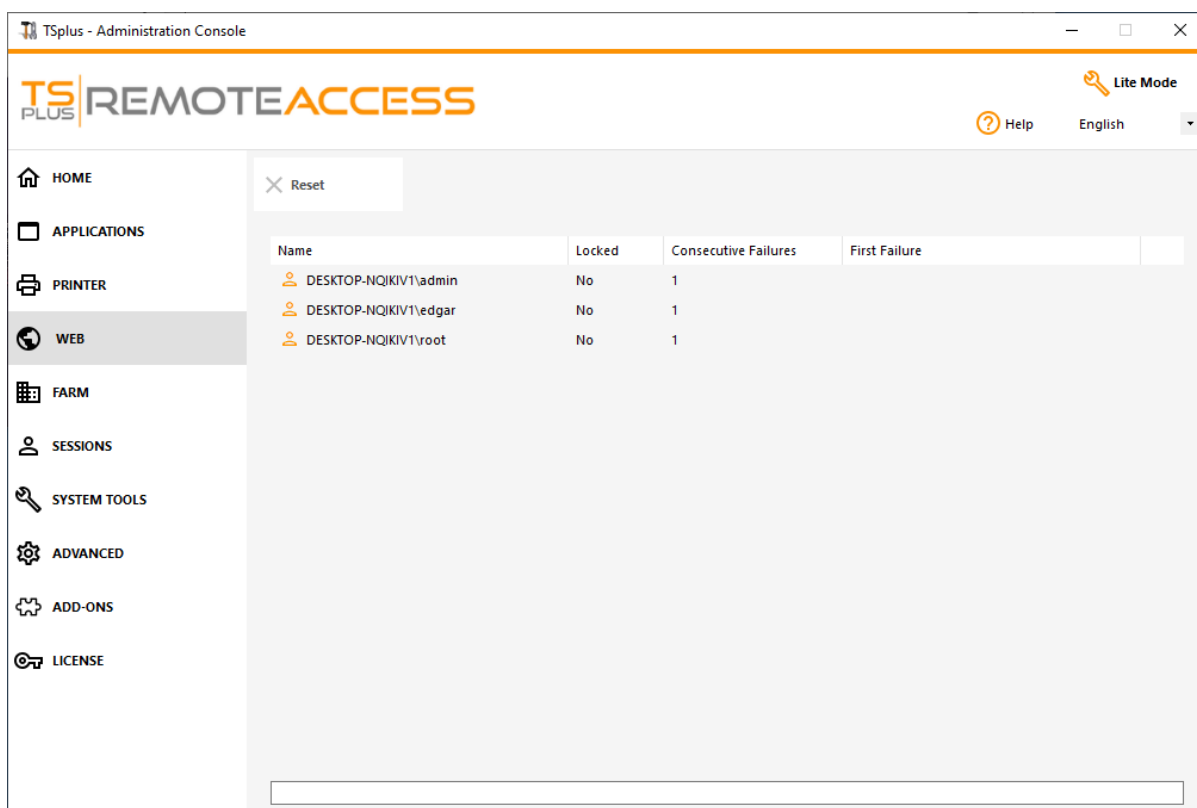
Si prega di notare le seguenti limitazioni:

- I caratteri [', ']' e '' non sono supportati nei campi password.
- In un [Configurazione di Farm / Gateway](#) Le credenziali web supportano solo il [modalità di bilanciamento del carico](#) (non funziona con la modalità assegnata dal server).
- In una configurazione Farm / Gateway con modalità di bilanciamento del carico, le Credenziali Web devono essere definite su ogni server della farm al momento.
- 2FA non è compatibile con la funzionalità Web Credentials.

Blocco Web

TSplus Web logout, introdotto con la Versione 12.40, è un'interfaccia utente per la funzionalità di Blocco del Portale Web, per sbloccare gli account e modificare le impostazioni avanzate:

[FAQ: su come configurare la funzione di blocco del portale Web HTML5](#)



The screenshot shows the TSplus Administration Console interface. The left sidebar contains navigation links: HOME, APPLICATIONS, PRINTER, WEB (selected), FARM, SESSIONS, SYSTEM TOOLS, ADVANCED, ADD-ONS, and LICENSE. The main content area displays a table of user lockout status. Above the table is a 'Reset' button. The table has columns for Name, Locked, Consecutive Failures, and First Failure. The data shows three users: DESKTOP-NQIKIV1\admin, DESKTOP-NQIKIV1\edgar, and DESKTOP-NQIKIV1\root, all with 'No' in the Locked column and '1' in the Consecutive Failures column. The First Failure column is empty for all users.

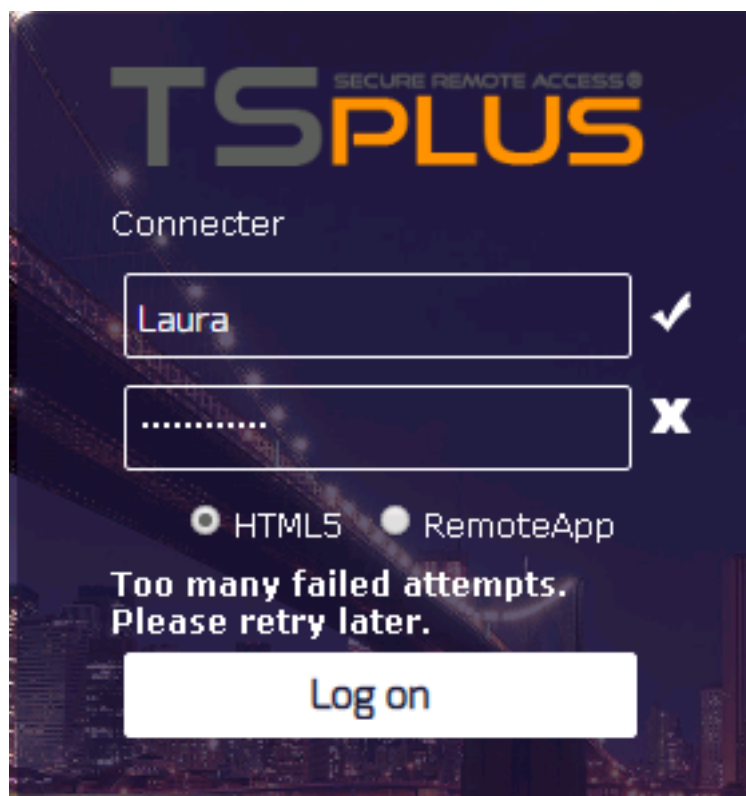
Name	Locked	Consecutive Failures	First Failure
DESKTOP-NQIKIV1\admin	No	1	
DESKTOP-NQIKIV1\edgar	No	1	
DESKTOP-NQIKIV1\root	No	1	

Il monitoraggio del blocco registra i tentativi di accesso Web non riusciti sul tuo server TSplus. Registra i tentativi e blocca automaticamente l'utente corrispondente dopo che è stato raggiunto il numero autorizzato di tentativi non riusciti.

Potrai facilmente vedere se un indirizzo è stato bloccato nella colonna "Bloccato".

La colonna successiva indica il numero di errori consecutivi per ciascun utente.

Sul Portale Web, un messaggio indica all'utente che sono stati effettuati troppi tentativi non riusciti.



Gli utenti possono essere rapidamente rimossi da questo elenco, sbloccati e aggiunti alla whitelist dalla console di gestione facile da usare nella scheda Web di AdminTool. Basta fare clic sull'utente che si desidera ripristinare o sbloccare e poi fare clic su "Ripristina".

TSplus - Administration Console

TSPLUS REMOTEACCESS

Lite Mode

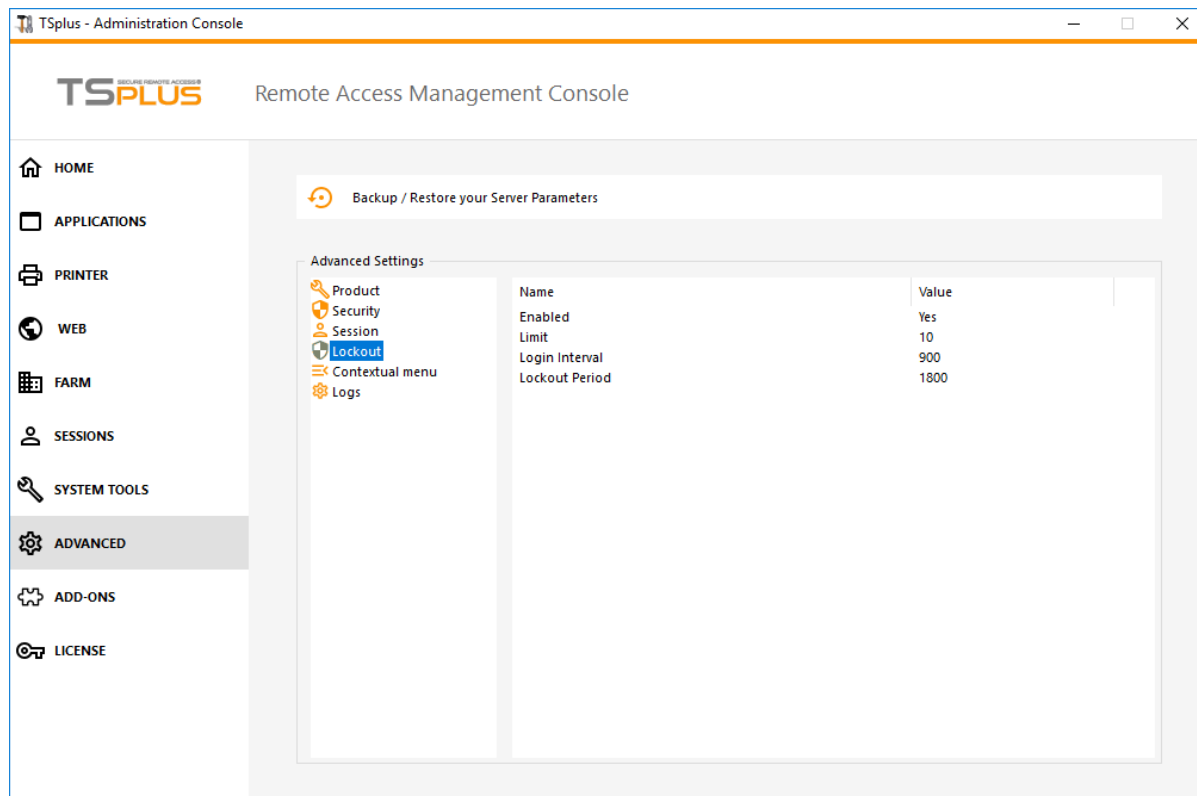
Help English

HOME APPLICATIONS PRINTER WEB FARM SESSIONS SYSTEM TOOLS ADVANCED ADD-ONS LICENSE

Reset

Name	Locked	Consecutive Failures	First Failure
DESKTOP-NQIKIV1\admin	No	2	
DESKTOP-NQIKIV1\edgar	No	1	
DESKTOP-NQIKIV1\root	No	1	

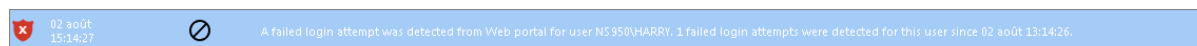
La soglia per il blocco degli utenti può essere configurata dall'amministratore, nella scheda Impostazioni avanzate di AdminTool:



[Controlla la documentazione per configurare le impostazioni di blocco.](#)

Integrazione di TSplus Advanced Security con Lockout

Se è stato rilevato un tentativo di accesso non riuscito sul Portale Web, TSplus Advanced Security indicherà il **“Evento di blocco”, corrispondente a un nome utente nel Visualizzatore eventi di sicurezza** :



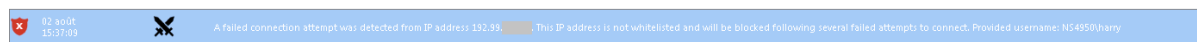
“È stato rilevato un tentativo di accesso non riuscito dal Portale Web per l'utente ... 1 tentativo di accesso non riuscito è stato rilevato per questo utente da...”

TSplus Advanced Security BruteForce Protection

TSplus Advanced Security BruteForce Protection copre il **Aspetto degli indirizzi I.P. dei**

client Pertanto, funziona anche per le connessioni RDP.

Tentativi di connessione Brute-Force non riusciti , sono anche visibili nel registro eventi di TSplus Advanced Security (gli indirizzi IP privati sono esclusi per evitare il blocco del proxy):



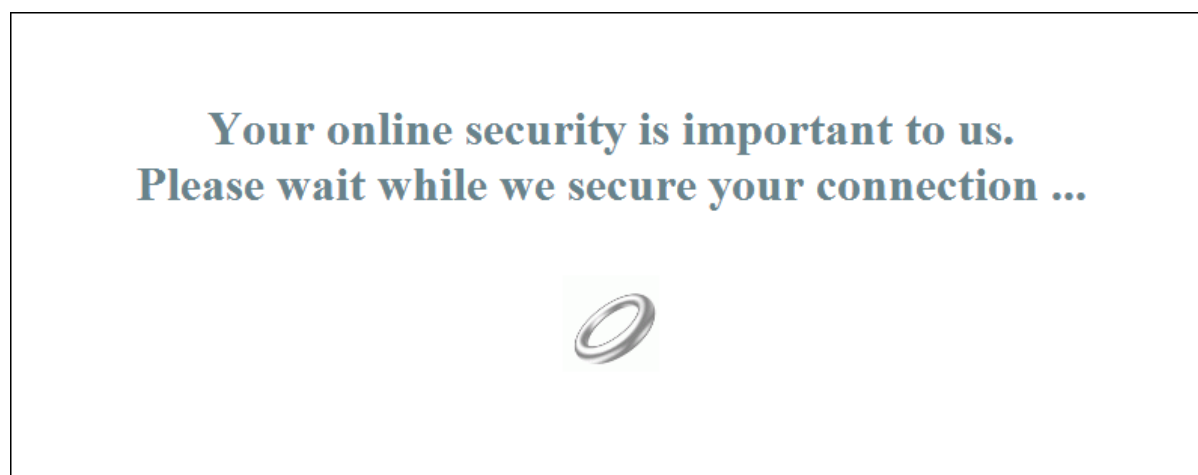
"È stato rilevato un tentativo di connessione non riuscito dall'indirizzo IP Questo indirizzo IP non è nella whitelist e sarà bloccato dopo diversi tentativi di connessione non riusciti. Nome utente fornito: Harry."

Per ulteriori informazioni su Lockout e BruteForce Protection, controlla [questa documentazione](#) e il [Documentazione di Bruteforce Protection](#)

Pagina di accesso web: Come cambiare lo Splashscreen di accesso

Panoramica

Quando la connessione remota è in fase di caricamento, il client HTML5 visualizza una schermata di avvio predefinita come nello screenshot qui sotto:



Puoi personalizzare questo contenuto modificando un file di configurazione JavaScript.

Client HTML5

Creazione del contenuto personalizzato dello Splashscreen

Qualsiasi contenuto nel testo o HTML può essere utilizzato per lo Splashscreen.

Inoltre, se hai bisogno di utilizzare apostrofi semplici (') o virgolette doppie (") dovrai scrivere una barra rovesciata prima (' e ") invece di usare semplicemente le virgolette.

Infine, si prega di notare che il contenuto deve essere scritto in un'unica riga.

L'esempio seguente è un contenuto valido per lo Splashscreen:

Questo è il mio splashscreen personalizzato

Per favore di "ciao"!

Visualizzerà un titolo ("Questo è il mio splashscreen personalizzato"), un testo ("Per favore, di ciao!") e l'immagine del cerchio animato come nello splashscreen standard di TSplus.

Modifica dei dati dello Splashscreen per utilizzare il tuo contenuto.

Se non hai un file chiamato "settings.js" nella cartella "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\software\html5", allora la tua versione di TSplus è più vecchia e questa documentazione non si applica. Si prega di aggiornare prima il sistema o contattare il supporto.

Modifica il file "settings.js" situato nella cartella "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\software\html5". Ti consigliamo di utilizzare un editor di testo come Notepad o Notepad++. non usa Word).

Cerca la riga che inizia con questo:

```
W.splashscreencontent = "
```

Sostituiscilo completamente con la seguente riga:

```
W.splashscreencontent = "il tuo contenuto personalizzato qui";
```

Non dimenticare le virgolette finali e il punto e virgola (";).

Se desideri prolungare la durata dello splashscreen di accesso in HTML5, puoi farlo modificando il valore in millisecondi:

```
W.splashscreentime = 5000; //tempo di visualizzazione dello splash screen.
```

Ti consigliamo di svuotare la cache del tuo browser dopo aver salvato la pagina html modificata.

Pagina di accesso web: Come chiudere il modulo di accesso dopo il login

Panoramica

Nella pagina di accesso web, quando l'utente fa clic sul pulsante "Accedi", il client scelto (HTML5 o Windows) si apre in una nuova scheda del browser.

A volte, e più specificamente quando si utilizza il client Windows, potresti voler nascondere il modulo di accesso all'utente, ad esempio per evitare che l'utente clicchi di nuovo sul pulsante "Accesso".

A seconda del browser Internet utilizzato, hai due opzioni su come modificare questo comportamento predefinito. Entrambe le soluzioni richiedono di modificare un file JavaScript.

Soluzione A: Chiusura della scheda di accesso - Solo per Internet Explorer

In questa soluzione, quando l'utente fa clic sul pulsante "Accedi", il client scelto si aprirà in una nuova scheda del browser e la scheda di accesso si chiuderà automaticamente. A seconda della versione di Internet Explorer, potrebbe essere visualizzata una piccola finestra di messaggio per l'utente, chiedendogli di confermare che desidera chiudere questa scheda.

Modifica il file "common.js" che si trova nella cartella "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\software". Ti consigliamo di utilizzare un editor di testo come Notepad o Notepad++. non usa Word).

Cerca queste righe:

```
p = 'software/remoteapp.html';
window.name = " " + window.opforfalse;
if (cpwin != false) {
    cpwin.name = window.opforfalse;
    cpwin.location.replace(hostGateway + jwtsclickLinkBefore(getside(), p));
} else {
    window.open(hostGateway + jwtsclickLinkBefore(getside(), p), window.opforfalse);
}
```

E sostituiscili con quelle righe:

```
p = 'software/remoteapp.html';
window.name = " " + window.opforfalse;
if (cpwin != false) {
    cpwin.name = window.opforfalse;
    cpwin.location.replace(hostGateway + jwtsclickLinkBefore(getside(), p));
} else {
    window.open(hostGateway + jwtsclickLinkBefore(getside(), p), window.opforfalse);
}
window.open("", '_parent', "");
window.close();
```

Ti consigliamo di svuotare la cache del tuo browser dopo aver salvato il file JavaScript modificato.

Soluzione B: Reindirizzare la scheda di accesso a un'altra pagina web - Per tutti i browser

In questa soluzione, quando l'utente fa clic sul pulsante "Accedi", il client scelto si aprirà in una nuova scheda del browser e la scheda di accesso navigherà automaticamente a un'altra pagina web.

Sei libero di utilizzare qualsiasi indirizzo Internet esistente (URL) come “ <http://google.com> ” o “http://your_intranet/your/page.html”, oppure puoi creare la tua pagina web utilizzando “thankyou.html” come URL e creando un file chiamato “thankyou.html” nella cartella “C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www” e inserendo contenuto HTML in esso.

Modifica il file "common.js" che si trova nella cartella "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\software". Ti consigliamo di utilizzare un editor di testo come Notepad o Notepad++. non usa Word).

Cerca queste righe:

```
p = 'software/remoteapp.html';
window.name = " " + window.opforfalse;
if (cpwin != false) {
    cpwin.name = window.opforfalse;
    cpwin.location.replace(hostGateway + jwtsclickLinkBefore(getside(), p));
} else {
    window.open(hostGateway + jwtsclickLinkBefore(getside(), p), window.opforfalse);
}
```

E sostituiscili con quelle righe:

```
p = 'software/remoteapp.html';
window.name = " " + window.opforfalse;
if (cpwin != false) {
    cpwin.name = window.opforfalse;
    cpwin.location.replace(hostGateway + jwtsclickLinkBefore(getside(), p));
} else {
    window.open(hostGateway + jwtsclickLinkBefore(getside(), p), window.opforfalse);
}
window.location.href = "http://google.com";
```

Ti consigliamo di svuotare la cache del tuo browser dopo aver salvato il file JavaScript modificato.

Pagina di accesso web: come aprire il client HTML5 nella stessa scheda

Panoramica

Nella pagina di accesso web, quando l'utente fa clic sul pulsante "Accedi", il client HTML5 si apre in una nuova scheda del browser.

Puoi modificare questo comportamento e fare in modo che il client HTML5 si apra nella stessa scheda del browser della pagina di accesso Web modificando un file JavaScript.

Modificare il file custom.js

Modifica il file "custom.js" che si trova nella cartella "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www". Ti consigliamo di utilizzare un editor di testo come Notepad o Notepad++. non usa Word).

Aggiungi questa riga:

```
var openinsamewindow = true;
```

Ti consigliamo di svuotare la cache del tuo browser dopo aver salvato il file JavaScript modificato.

Modificare il file common_applications.js

Se stai utilizzando la funzione del Portale delle Applicazioni Web di Terminal Service Plus, allora devi modificare un secondo file. Modifica il file "common_applications.js" che si trova nella cartella "C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\www\software". Ti consigliamo di utilizzare un editor di testo come Notepad o Notepad++. non usa Word).

Cerca queste righe:


```
if (childurl != "") {  
    window.name = childname;  
    location.href = childurl + '#';  
}
```

E sostituiscili con quelle righe:

```
if (childurl != "") {  
    window.name = childname;  
    location.href = childurl + '#';  
}
```

Ti consigliamo di svuotare la cache del tuo browser dopo aver salvato il file JavaScript modificato.

Portale Web con SSO (beta)

Requisiti chiave e limitazioni

Web Portal 2026 con SSO è progettato per il **Creativo** tema e utilizza tutte le personalizzazioni da AdminTool > Web > Personalizzazione del Portale Web. Se il tema selezionato non è **Creativo**, il Portale Web non viene visualizzato.

Quando abilitato in un'azienda, tutti i server devono eseguire il **stessa versione di Remote Access** e essere abilitato per **Web Portal 2026 con SSO**

Questa funzione è **Beta** e dovrebbe **non** essere distribuito su server di produzione.

Perché un nuovo Portale Web?

Rispetto al precedente Portale Web, questa implementazione offre maggiore affidabilità e migliori prestazioni sotto carico. Inoltre, consente:

- **Capacità avanzate di SSO**
 - Autenticazione integrata di Windows (Negotiate / Kerberos / NTLM)
 - Integrazione del provider di identità di terze parti (attualmente SAML)
- **Controlli di sicurezza più robusti**
 - Protezioni anti-falsificazione integrate
 - Limitazione della velocità degli endpoint
 - Autenticazione moderna e controlli di cookie/sessione

La sua architettura ci permetterà di affrontare facilmente eventuali feedback di audit sulla sicurezza.

È anche un **prodotto più accessibile** attraverso raccomandazioni e un contrasto migliorato.

Flessibilità del server web (Kestrel per impostazione predefinita)

L'applicazione non è legata a un singolo server web front-end. Per impostazione predefinita, viene eseguita su **Kestrel** (porta HTTP 81). Può essere preceduto da **IIS** o **Apache** come proxy inverso modificando la configurazione del server web.

Esempio: proxy inverso Apache per il servizio Web Portal

```
# Apache VirtualHost example
ProxyPreserveHost On
ProxyPass      / http://127.0.0.1:81/
ProxyPassReverse / http://127.0.0.1:81/

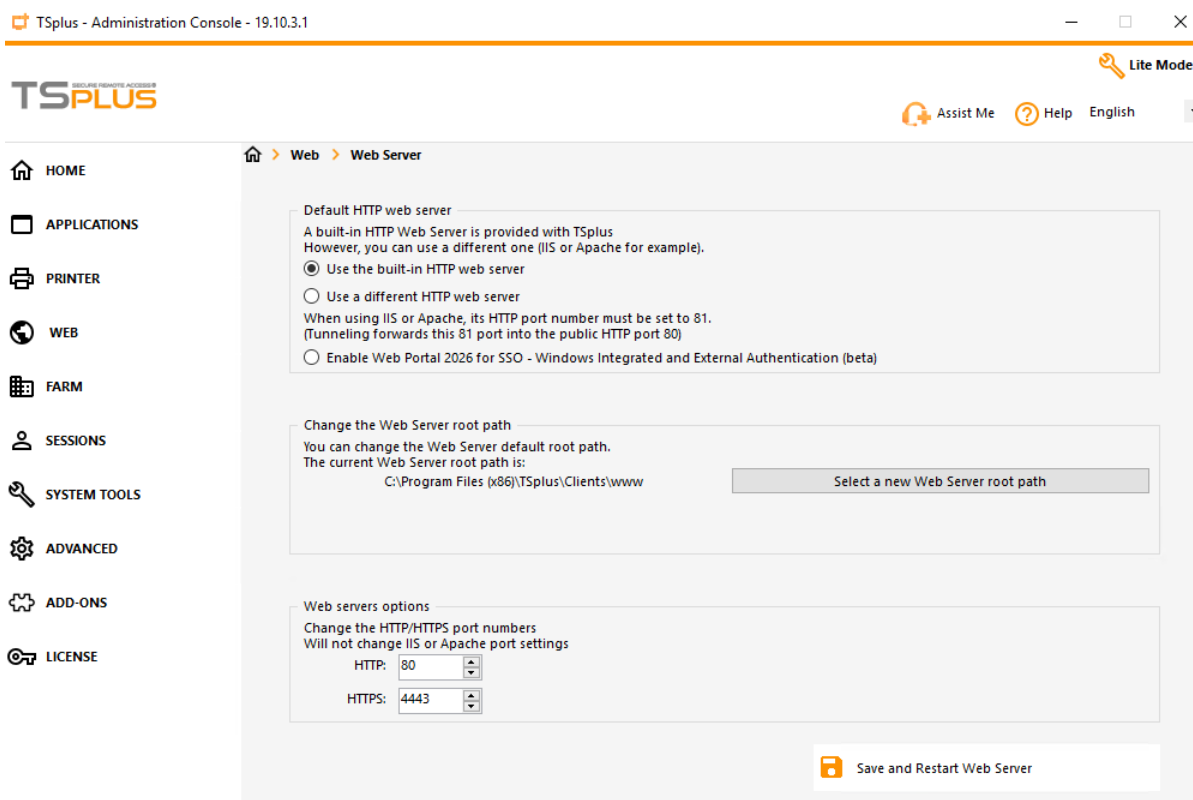
RequestHeader set X-Forwarded-Proto "https"
RequestHeader set X-Forwarded-For "%{REMOTE_ADDR}s"
```

Questo mantiene la logica del Portale Web invariata mentre Apache gestisce l'esposizione pubblica HTTP/HTTPS.

Si prega di contattare il team di sviluppo se interessati, poiché questo scenario non è ancora accessibile dal programma AdminTool e deve essere configurato manualmente.

Abilita il Portale Web 2026 con SSO

1. Apri **AdminTool**
2. Vai a: Web > Server web
3. Abilita: **Portale web 2026 con SSO**



Importante questa opzione è Beta. Utilizzare solo in ambienti di test.

Modalità di accesso supportate

Portale Web 2026 con SSO supporta:

- Modulo di accesso tradizionale utilizzando le credenziali di Windows
- Credenziali web. Vedi: <https://docs.tsplus.net/tsplus/web-credentials/>
- Autenticazione integrata di Windows (automatica in scenari fidati / locali)
- Fornitore di identità esterno tramite **SAML** come Entra ID (precedentemente Azure AD) o Okta

Nota: Supporto per l'autenticazione esterna tramite **OIDC** programmato in seguito, su richiesta

comportamento 2FA

2FA è applicato ai flussi di account standard, inclusi:

- Modulo di accesso utilizzando le credenziali di Windows
- Credenziali web
- Autenticazione integrata di Windows

I fornitori di autenticazione esterna spesso impongono il proprio MFA / 2FA. Quindi, la configurazione del 2FA impostata nell'add-on 2FA di Remote Access non si applica a questo scenario.

Il bypass della rete locale è disponibile tramite CustomSettings:BypassTwoFaPerReteLocale parametro situato nel file: C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\webportal\appsettings.json , dove C:\Program Files (x86)\TSplus è la cartella di configurazione di TSplus Remote Access. Quando abilitato, il bypass si verifica solo se il client e il gateway si trovano nella stessa sottorete privata.

Configura il flusso di autenticazione di Windows

Per gli utenti che accedono con l'autenticazione di Windows, è necessario uno dei seguenti:

1. Pre-registrare le credenziali con il comando TSplus: AdminTool.exe /windowscredential-addorupdate . Vedi la documentazione su <https://docs.tsplus.net/tsplus/commands-list/#aggiungi-o-aggiorna-le-credenziali-nel-gestore-di-credenziali-di-windows-windowscredential-addorupdate>
2. Oppure consenti all'utente di accedere una sola volta tramite il modulo di accesso del Portale Web con le credenziali di Windows.

Per configurare l'autenticazione integrata di Windows, si prega di consultare: Abilitare l'autenticazione integrata di Windows su un dominio Active Directory. Poiché questo metodo di autenticazione è difficile da configurare, i clienti spesso preferiscono impostare un fornitore di identità esterno.

Configura l'autenticazione esterna (SAML)

Impostazioni richieste per l'applicazione esterna

L'applicazione esterna deve essere configurata come segue:

- URL di accesso unico deve essere impostato sull'endpoint del servizio consumatore SAML del Portale Web, ad esempio <https://mywebportal.company.com/Saml/acs>
- Audience URI (SP Entity ID) deve essere impostato sul nome di dominio o sull'indirizzo IP del Portale Web, ad es. <https://mywebportal.company.com>
- Formato ID nome deve essere impostato su **IndirizzoEmail**
- Nome utente dell'applicazione deve essere impostato su **Email** , poiché la parte sinistra identificherà il nome utente dell'account Windows

Impostazioni richieste in appsettings.json

Il file appsettings.json si trova in C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\webportal , dove C:\Program Files (x86)\TSplus è la cartella di installazione di TSplus Remote Access.

Modifica il Saml2 sezione:

- IdPMetadata
- Emittente
- SingleSignOnDestination opzionale se i metadati lo forniscono
- SingleLogoutDestination opzionale se i metadati lo forniscono
- Campi relativi al certificato

Ad esempio, utilizzando il fornitore di identità di terze parti okta:

```
"Saml2": {  
  "IdPMetadata": "https://mycompany.okta.com/app/abcdefgh12345678/sso/saml/metadata",  
  "Issuer": "https://portal.mycompany.com",  
  "SingleSignOnDestination": "https://mycompany.okta.com/app/mycompany_portalsaml_1/  
abcdefgh12345678/sso/saml",  
  "SingleLogoutDestination": "https://mycompany.okta.com",  
  "SignatureAlgorithm": "http://www.w3.org/2001/04/xmldsig-more#rsa-sha256",  
  "SigningCertificateFile": "",  
  "SigningCertificatePassword": "",  
  "SignatureValidationCertificateFile": "okta.identity.saml2.portal.cert",  
  "CertificateValidationMode": "ChainTrust",  
  "RevocationMode": "Offline",  
  "XmlCanonicalizationMethod": "http://www.w3.org/2001/10/xml-exc-c14n#"  
}
```

L'impostazione dell'emittente imposta l'URI del pubblico, come definito sul lato del fornitore di identità esterno.

se il File di certificato di convalida della firma l'impostazione è impostata su un valore diverso da **Nessuno** , quindi assicurati che il certificato sia considerato valido sul server dell'applicazione. Questo potrebbe richiedere di aggiungere il certificato all'elenco dei certificati fidati a livello di macchina.

Disponibilità della password di Windows per l'avvio della sessione

Per l'autenticazione SAML esterna, l'avvio delle sessioni richiede comunque credenziali Windows utilizzabili. Utilizza uno dei seguenti:

1. Registrare le credenziali di Windows con il comando: `AdminTool.exe /windowscredential-addorupdate` . Vedi la documentazione su <https://docs.tsplus.net/tsplus/commands-list/#aggiungi-o-aggiorna-le-credenziali-nel-gestore-di-credenziali-di-windows-windowscredential-addorupdate>
2. Oppure inoltra la password dalla richiesta IdP impostando `CustomSettings:UseSamIPasswordClaim` al tipo di reclamo contenente la password di Windows.

Tipicamente, il Portale Web prenderà la parte prima del '@' dell'indirizzo email dell'utente come nome utente dell'account Windows.

Si prega di notare che l'autenticazione esterna funziona attualmente con utenti locali.

Se non è disponibile alcuna password dal reclamo o dal negozio di credenziali, la convalida dell'utente non riesce.

Riferimento completo del file di configurazione appsettings.json

Il file `appsettings.json` si trova in `C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\webportal` , dove `C:\Program Files (x86)\TSplus` è la cartella di installazione di TSplus Remote Access.

Registrazione

Parametro	Scopo	Valori possibili	Predefinito
Logging:LivelloDiLog:Predefinito	Livello minimo di registrazione globale.	Traccia , Debug , Informazioni , Attenzione , Errore , Critico , Nessuno	Informazioni
Logging:LogLevel:Microsoft.AspNetCore	Livello di	Stesso	Attenzione

	registrazione del framework ASP.NET Core.	come sopra	
Logging:LogLevel:Microsoft.AspNetCore.Authentication	Livello di registrazione del sottosistema di autenticazione.	Stesso come sopra	Attenzione

Impostazione globale dell'host

Parametro	Scopo	Valori possibili	Predefinito
AllowedHosts	Filtraggio dell'intestazione host per la protezione dell'host ASP.NET Core.	* (elenco host separato da punto e virgola)	*

Limitazione della velocità IP

Parametro	Scopo	Valori possibili	Predefinito
IpRateLimiting:AbilitaLimitazioneDiFrequenzaEndpoint	Abilita regole di limitazione specifiche per endpoint.	vero / falso	vero
IpRateLimiting:StackBlockedRequests	Se vero , le richieste bloccate continuano ad aumentare i contatori.	vero / falso	falso
IpRateLimiting:HttpStatusCode	Stato HTTP restituito quando la richiesta è bloccata.	Codice HTTP intero (tipicamente 429)	429
IpRateLimiting:ReallIpHeader	Intestazione utilizzata per risolvere l'IP del client dietro il proxy.	Nome intestazione	X-Forwarded-For

IpRateLimiting:ClientIdHeader	Intestazione client-id opzionale per il limitamento personalizzato della velocità.	Nome intestazione	X-ClientId
-------------------------------	--	-------------------	------------

IpRateLimiting:RegoleGenerali

Ogni oggetto regola ha:

Parametro	Scopo	Valori possibili	Predefinito nel file spedito
Endpoint	Modello di percorso/ metodo per proteggere.	Formato VERBO:/ percorso	Impostazioni predefinite multiple (vedi sotto)
Periodo	Finestra di valutazione.	ad esempio 1s , 1m , 5m , 1h , 1d	5m (per tutte le regole predefinite)
Limite	Massimo richieste nel periodo.	Intero positivo	5 (per tutte le regole predefinite)

Saml2

Parametro	Scopo	Valori possibili	Predefinito
Saml2:IdPMetadata	URL dei metadati IdP utilizzato per caricare la configurazione del provider SAML.	URL HTTPS valido	""
Saml2:Issuer	ID entità SP (questa identità del Portale Web).	stringa URI	""
Saml2:SingleSignOnDestination	URL dell'endpoint IdP SSO (può essere risolto automaticamente dai metadati).	URL HTTPS	""
Saml2:SingleLogoutDestination	URL dell'endpoint SLO IdP (può essere risolto automaticamente dai metadati).	URL HTTPS	""

Saml2:AlgoritmoDiFirma	Algoritmo di firma XML.	Valore URI accettato dalla libreria SAML	http://www.w3.org/2001/04/xmldsig-more#rsa-sha256
Saml2:FileDelCertificatoDiFirma	File del certificato di firma SP locale (relativo al percorso di base dell'app).	Nome/file percorso	""
Saml2>PasswordDelCertificatoDiFirma	Password per il file del certificato di firma.	Stringa	""
Saml2:File di certificato di convalida della firma	File del certificato IdP utilizzato per convalidare le firme (opzionale se i metadati forniscono certificati).	Nome/file percorso	""
Saml2:ModalitàValidazioneCertificato	Modalità di convalida della catena di certificati.	Nessuno , PeerTrust , ChainTrust , FiduciaPeerOChain , CustomRootTrust	ChainTrust
RevocationMode	Comportamento di revoca del certificato.	NoCheck , Online , Offline	Offline
Saml2:XmlCanonicalizationMethod	Algoritmo di canonicalizzazione XML URI.	URI di canonicalizzazione XML-DSig	http://www.w3.org/2001/10/xml-exc-c14n#

Impostazioni Personalizzate

In `appsettings.json` , questi valori sono memorizzati come stringhe (vero / falso) e mappati a valori booleani tramite il binding di configurazione .NET.

Parametro	Scopo	Valori possibili	P
CustomSettings:UsaPercorsoCompletoApplicazione	Controlla se il percorso completo dell'applicazione	vero / falso	f

	viene utilizzato quando si elencano/ lanciano le app assegnate.		
CustomSettings:AbilitaAutenticazioneAutomaticaDiWindowsSullocalhost	Consente l'autenticazione automatica di Windows nello scenario localhost/ loopback.	vero / falso	f
CustomSettings:AbilitaCrittografiaPassword	Crypta dominio/ nome utente/ password nella stringa di connessione di avvio HTML5 utilizzando parametri RSA.	vero / falso	v
CustomSettings:BypassTwoFaPerReteLocale	Bypassa il 2FA del Portale Web quando il client si trova nella stessa sottorete privata del server.	vero / falso	f
CustomSettings:UseSamlPasswordClaim	Tipo di richiesta SAML utilizzato come password di Windows inoltrata per l'avvio della sessione.	Tipo di reclamo URI/ nome o stringa vuota	'

Risoluzione dei problemi

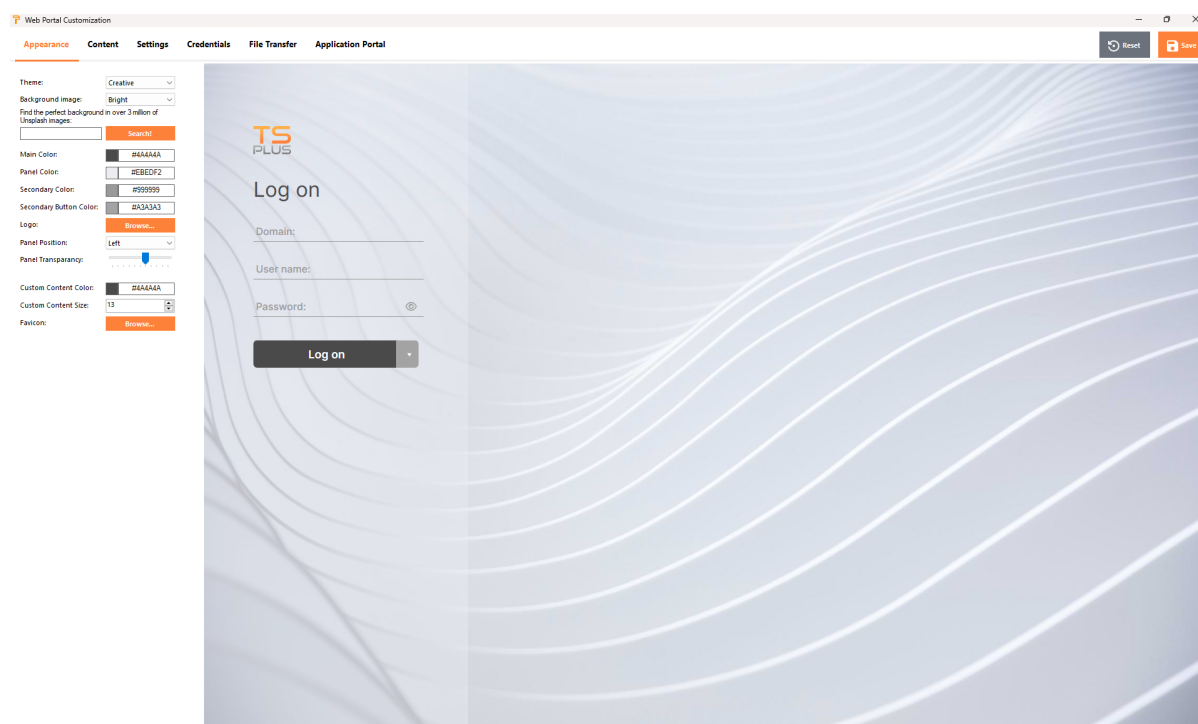
Web Portal 2026 con i log SSO può essere abilitato da AdminTool > Avanzate > Log > Log del Portale Web.

Il risultato WebPortal.log il file di log si trova in C:\Program Files (x86)\TSplus\Clients\webportal , dove C:\Program Files (x86)\TSplus è la cartella di installazione di TSplus Remote Access.

Creazione e personalizzazione delle pagine di accesso web HTML utilizzando la personalizzazione del portale web

Utilizzando la personalizzazione del portale web, sarai in grado di creare le tue pagine di accesso web HTML personalizzate - e ci sono non è necessario essere uno sviluppatore web !

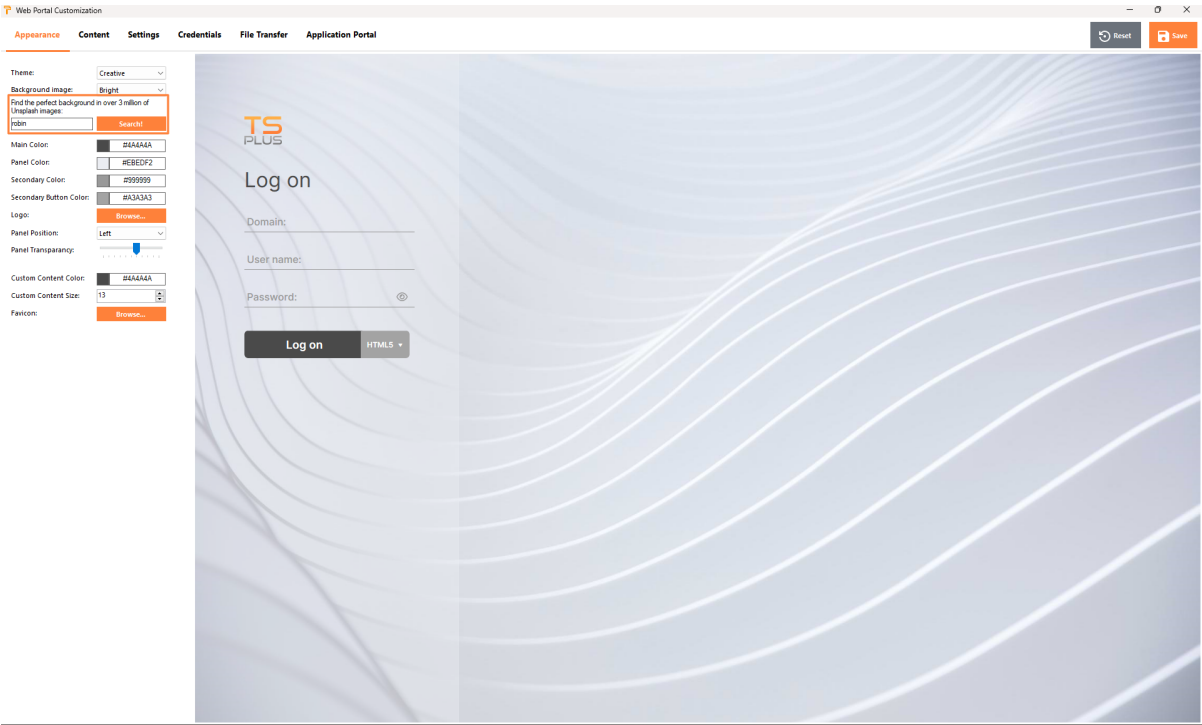
Personalizzazione del Portale Web - Aspetto



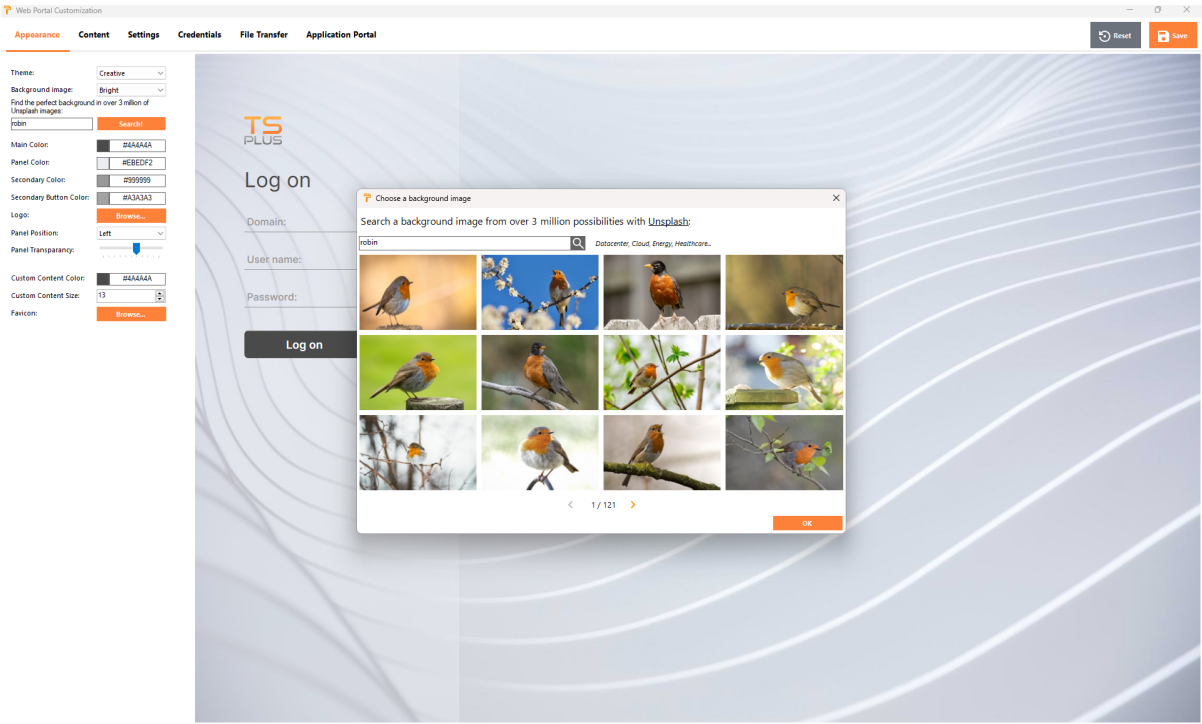
Con la scheda Aspetto, sarai in grado di personalizzare tutte le impostazioni grafiche, oltre ad aggiungere il tuo logo.

Hai la possibilità di scegliere tra una raccolta di foto, oppure puoi aggiungere le tue. Puoi anche impostare qualsiasi tema di colore con il colore di sfondo di tua scelta o puoi utilizzare uno dei temi classici.

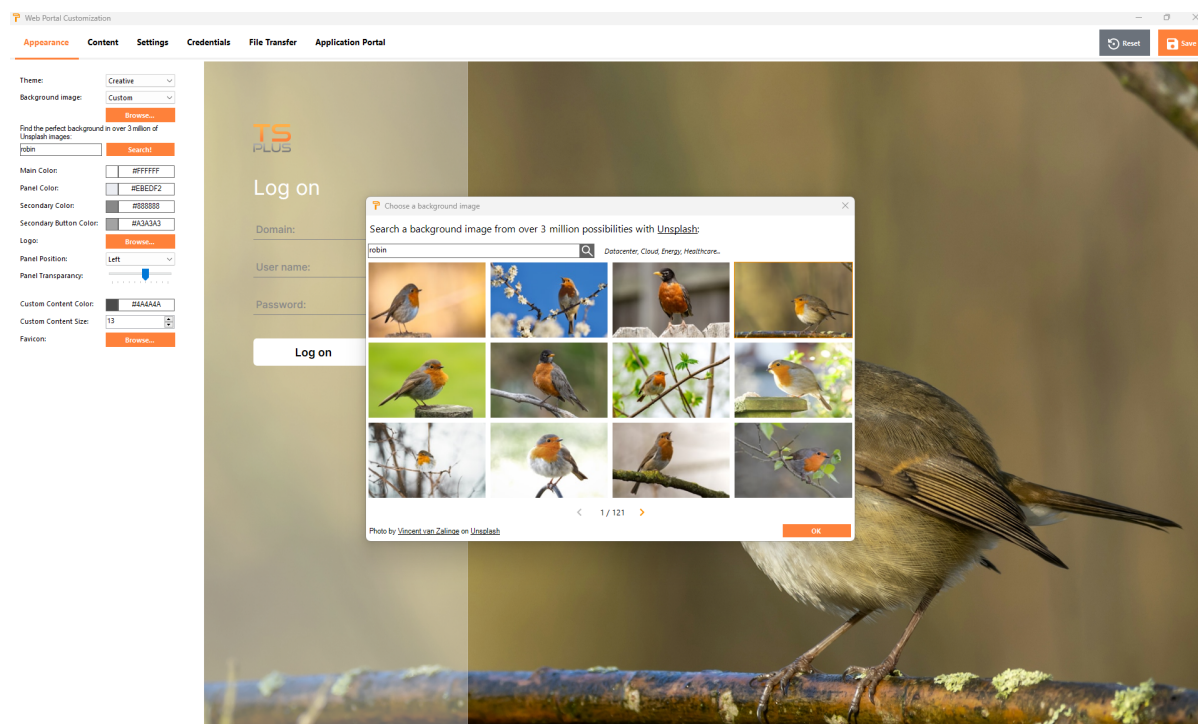
Puoi anche digitare una parola chiave per cercare un'immagine di sfondo dalla libreria Unsplash:



Mostrerò una raccolta di immagini tra cui scegliere.

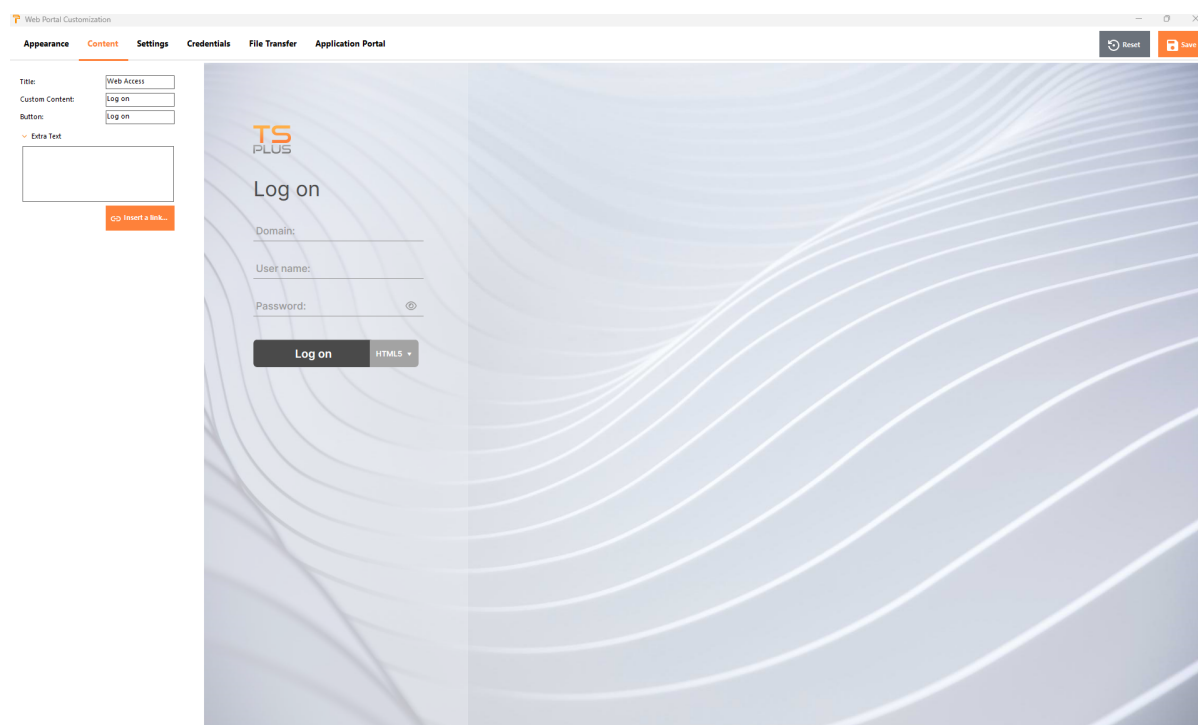


Seleziona la tua immagine preferita per vedere il risultato sul tuo portale web:

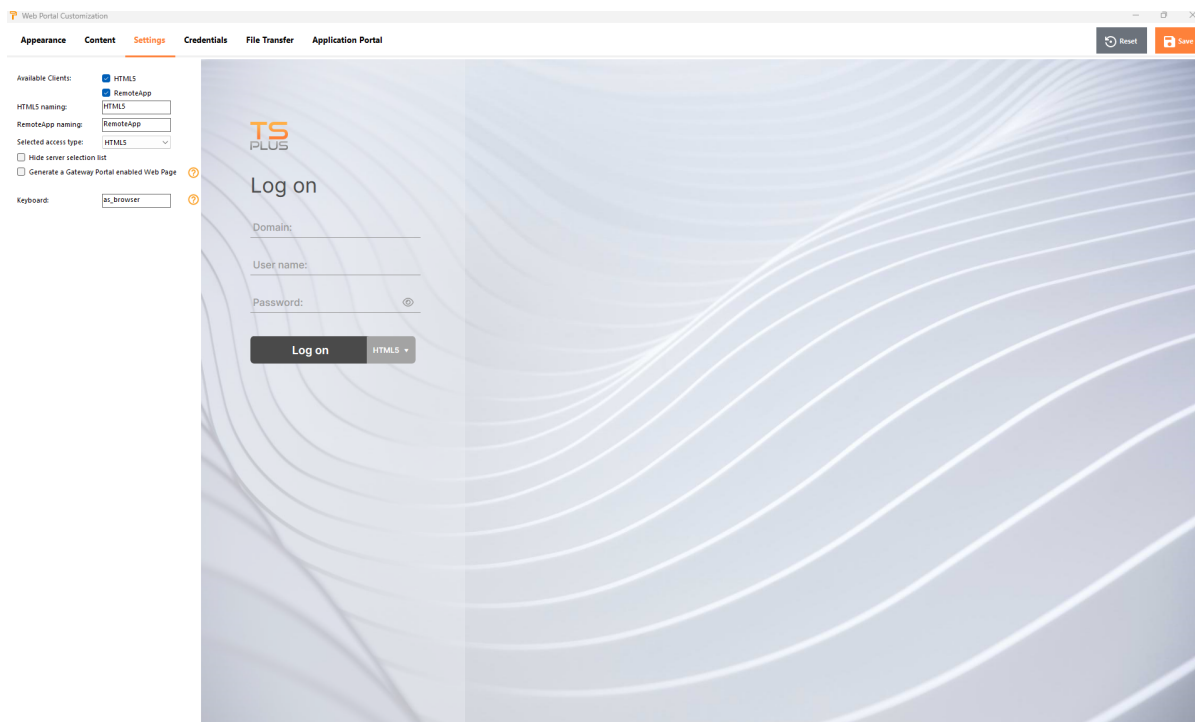


I colori del tema si adatteranno automaticamente all'immagine scelta una volta convalidata la tua scelta con il pulsante "Ok". Naturalmente, puoi comunque personalizzare i colori come desideri.

Personalizzazione del Portale Web - Contenuto

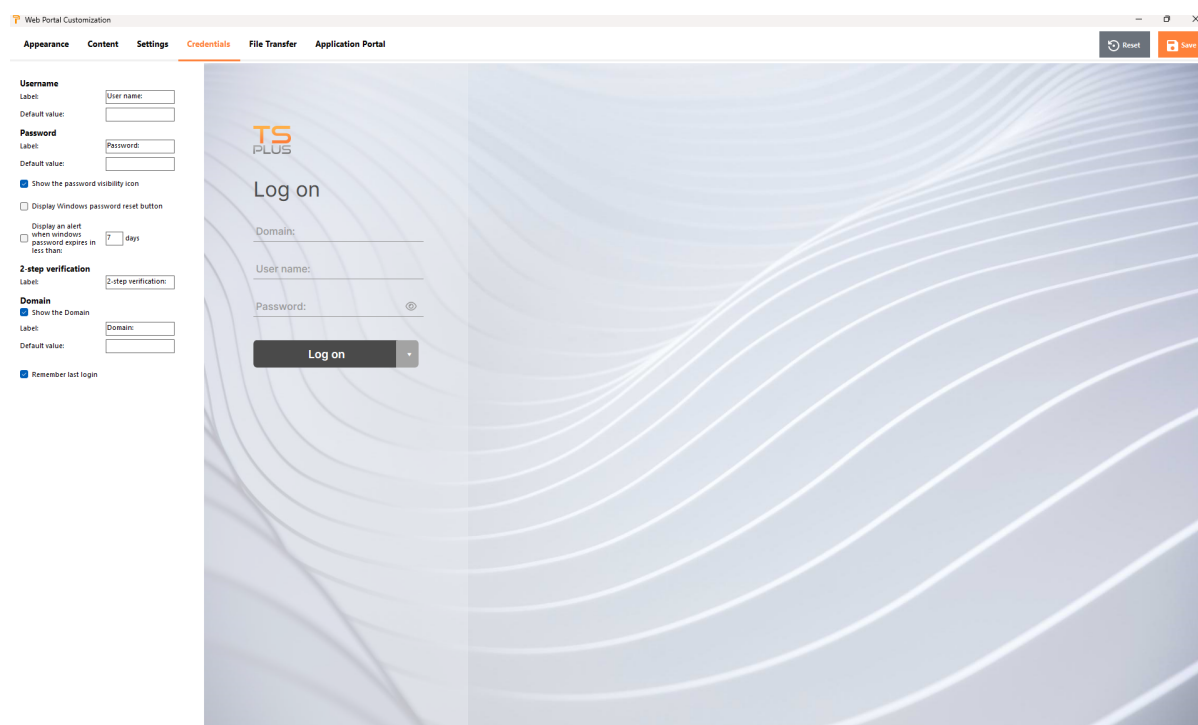


Personalizzazione del Portale Web - Impostazioni

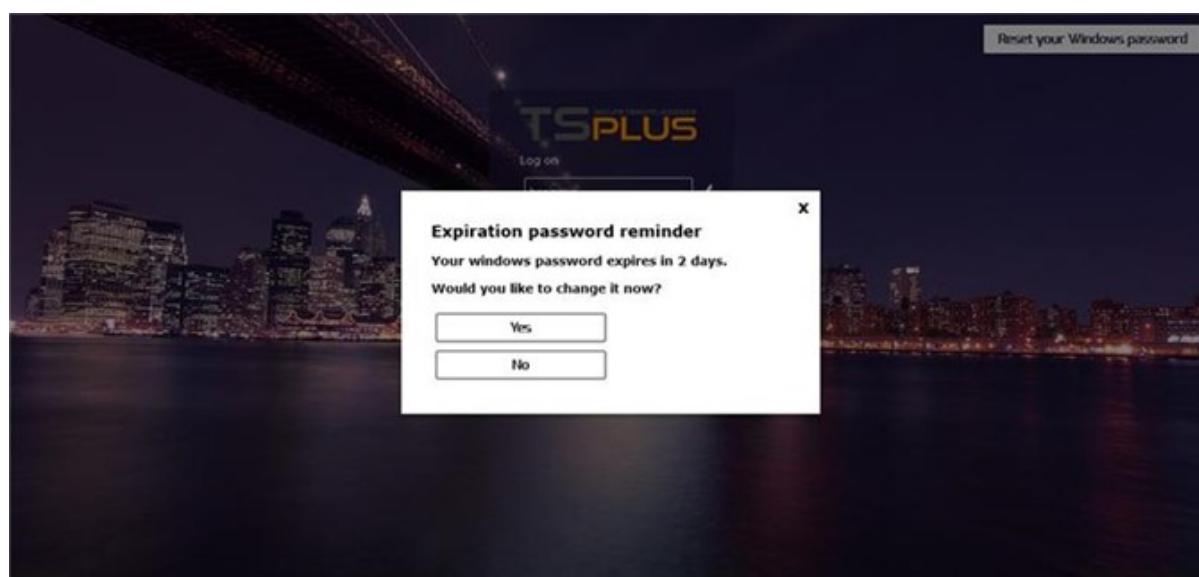


- “ **Clienti disponibili** Scegli tra 2 tipi di client di connessione web. Se entrambi sono selezionati, l'utente avrà la scelta. Puoi cambiare il nome utilizzato per queste opzioni nel tuo Portale Web. Puoi anche scegliere quale opzione è selezionata per impostazione predefinita se entrambe le opzioni sono disponibili.
- “ **Portale Gateway** Controllalo per attivare una pagina abilitata per il Gateway Portal. Questa funzione aggiunge un ulteriore passaggio di autenticazione quando assegni un server a un utente o a un gruppo.
- “ **Tastiera** Solo per amministratori avanzati che hanno requisiti speciali per la tastiera.

Personalizzazione del Portale Web - Credenziali

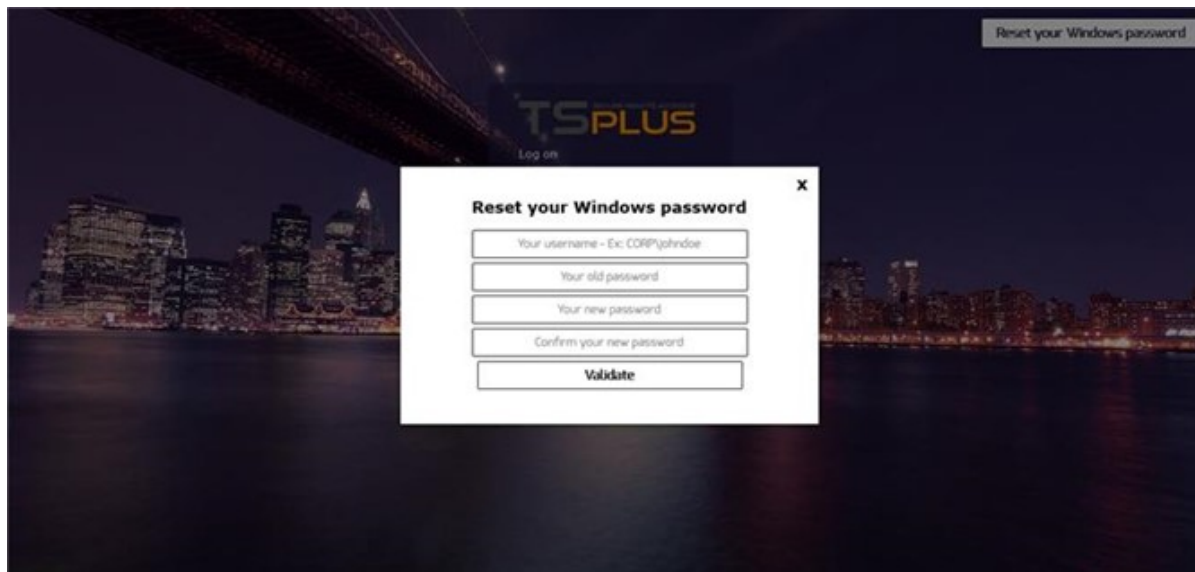


- “ **Etichetta** Puoi cambiare il testo utilizzato per designare il nome utente, la password, ...
- “ **Valori predefiniti** Puoi specificare un login predefinito, una password e un dominio che compileranno automaticamente i campi di accesso. Tutte le impostazioni presenti qui sono salvate nel file index.html, che può essere copiato e rinominato a tuo piacimento.
- “ **Mostra il campo Dominio** Quando selezionato, il campo Dominio è incluso nella richiesta di informazioni di accesso.
- “ **Password** Puoi aggiungere un messaggio di avviso che verrà visualizzato durante la connessione tramite il portale web, per informare l'utente sulla data di scadenza della sua password. Ad esempio, il seguente pop-up verrà mostrato se la password di Windows dell'utente scade tra meno di 3 giorni:

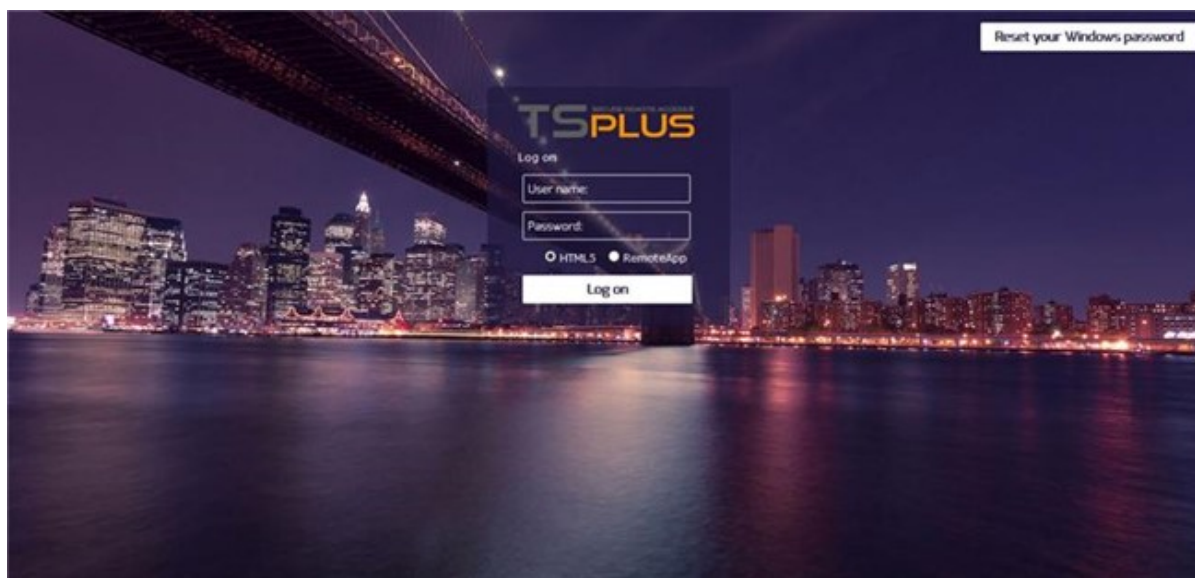


Come accennato, gli dà la possibilità di cambiarlo direttamente dal Portale Web utilizzando il

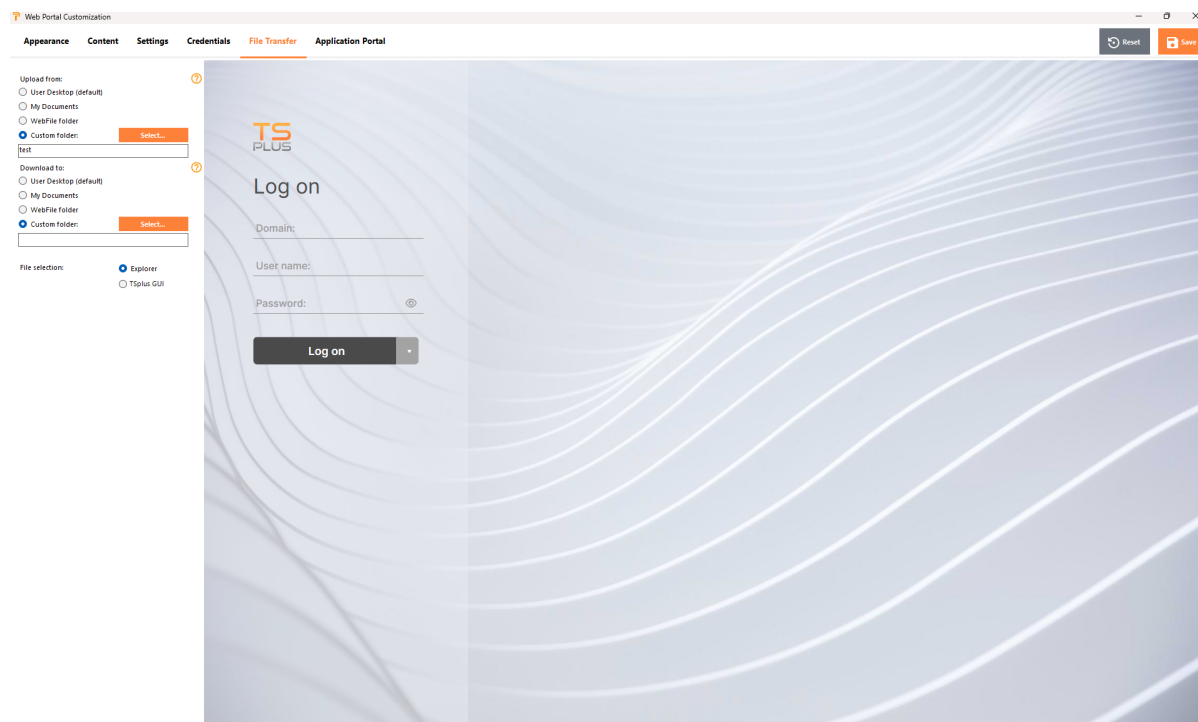
pop-up visualizzato appena sotto:



Puoi anche consentire direttamente all'utente di cambiare le proprie finestre in qualsiasi momento, selezionando l'opzione "Mostra pulsante di reimpostazione della password delle finestre".

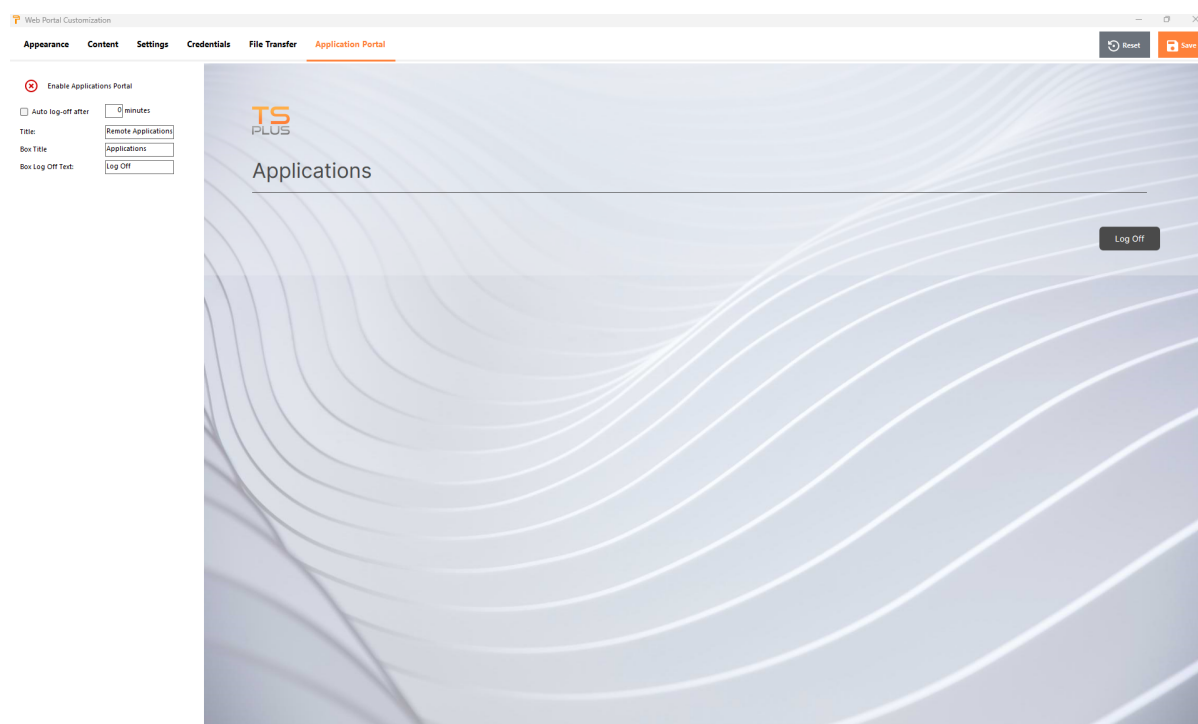


Personalizzazione del Portale Web - Trasferimento File



- “ **Carica - Scarica** : scegli i percorsi di origine e destinazione per il caricamento e il download dei file.

Personalizzazione del Portale Web - Pannello Applicazioni



Maggiori informazioni sul Portale delle Applicazioni possono essere trovate [qui](#) .

Salvataggio dei valori digitati e ripristino a quelli predefiniti

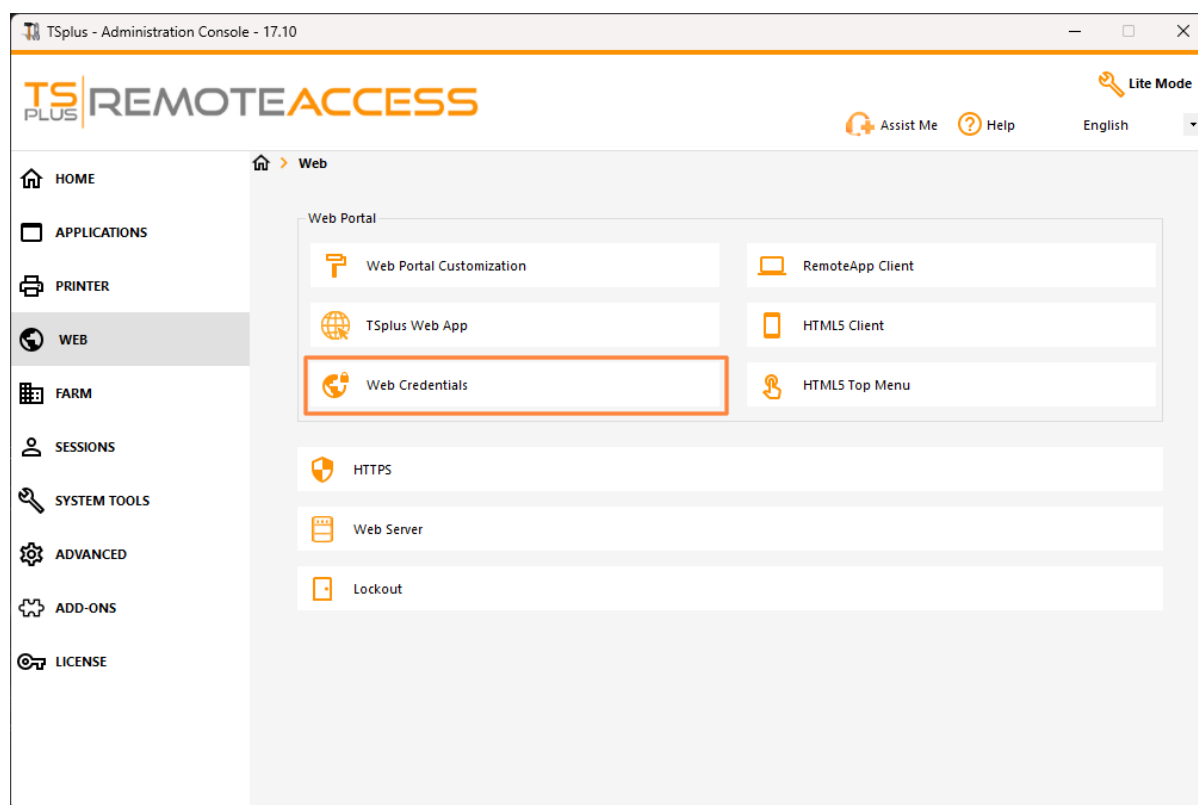
Non dimenticare di fare clic sul pulsante "Salva" per salvare tutte le tue modifiche.

Se desideri ripristinare questi valori ai valori originali, fai clic sul pulsante "Ripristina".

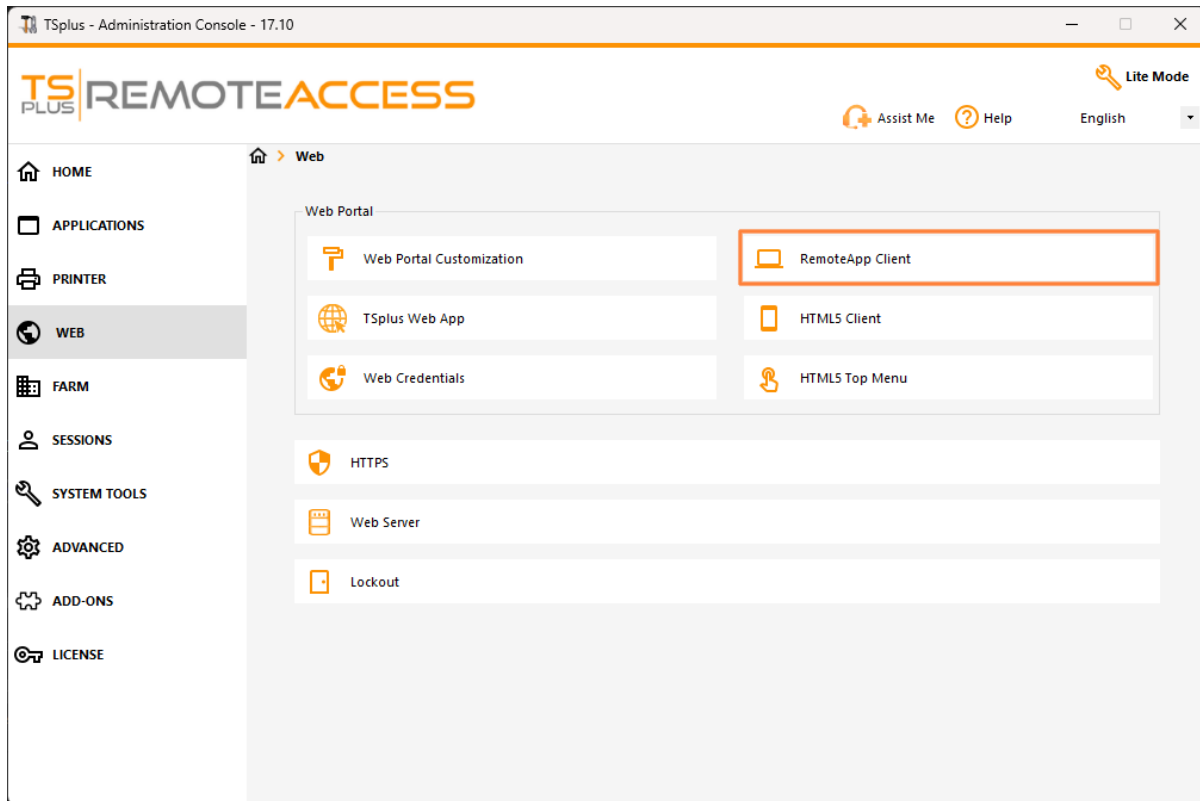
Credenziali Web

La sezione "Credenziali Web" consente di abilitare (o disabilitare) il [Credenziali Web](#) funzionalità.

Quando si utilizzano le Credenziali Web, potrebbe essere necessario consentire password vuote. Se si dispone solo di Credenziali Web con password vuote, si consiglia di deselezionare l'opzione "Mostra campo password", per semplificare ulteriormente la pagina di accesso web.

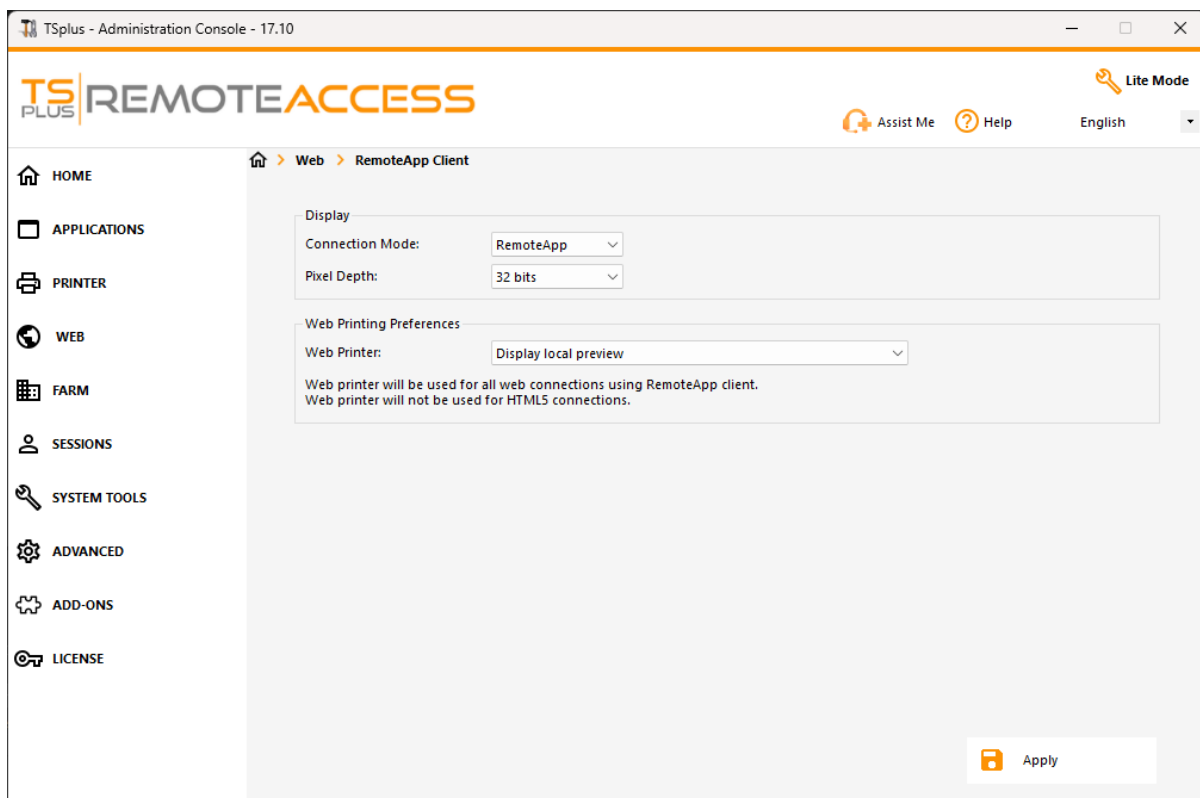


Tile dell'app remota

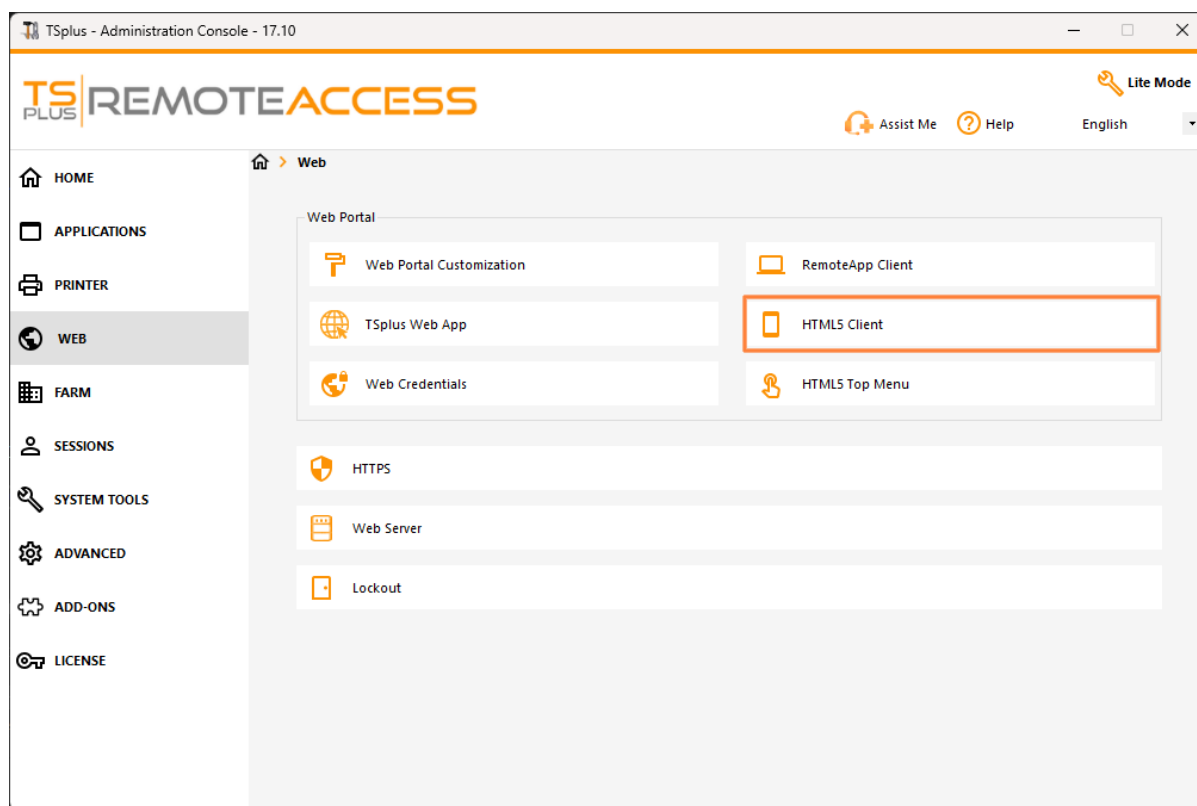


Questo riquadro è per le impostazioni specifiche dei client Windows.

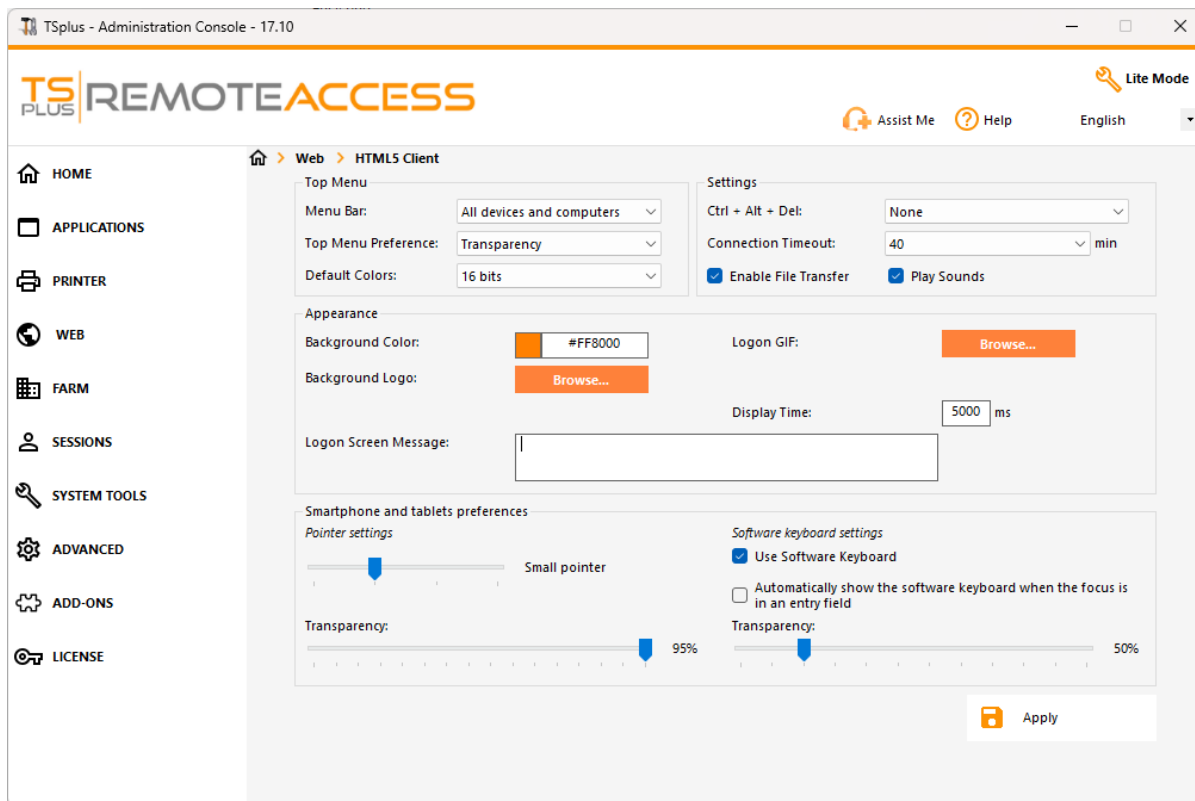
Puoi scegliere la tua visualizzazione tra RemoteApp (connessione remota senza desktop remoto) o RDP standard. Puoi anche decidere se desideri che i documenti vengano stampati sulla stampante predefinita dell'utente, visualizzare un'anteprima locale o la scelta della stampante locale.



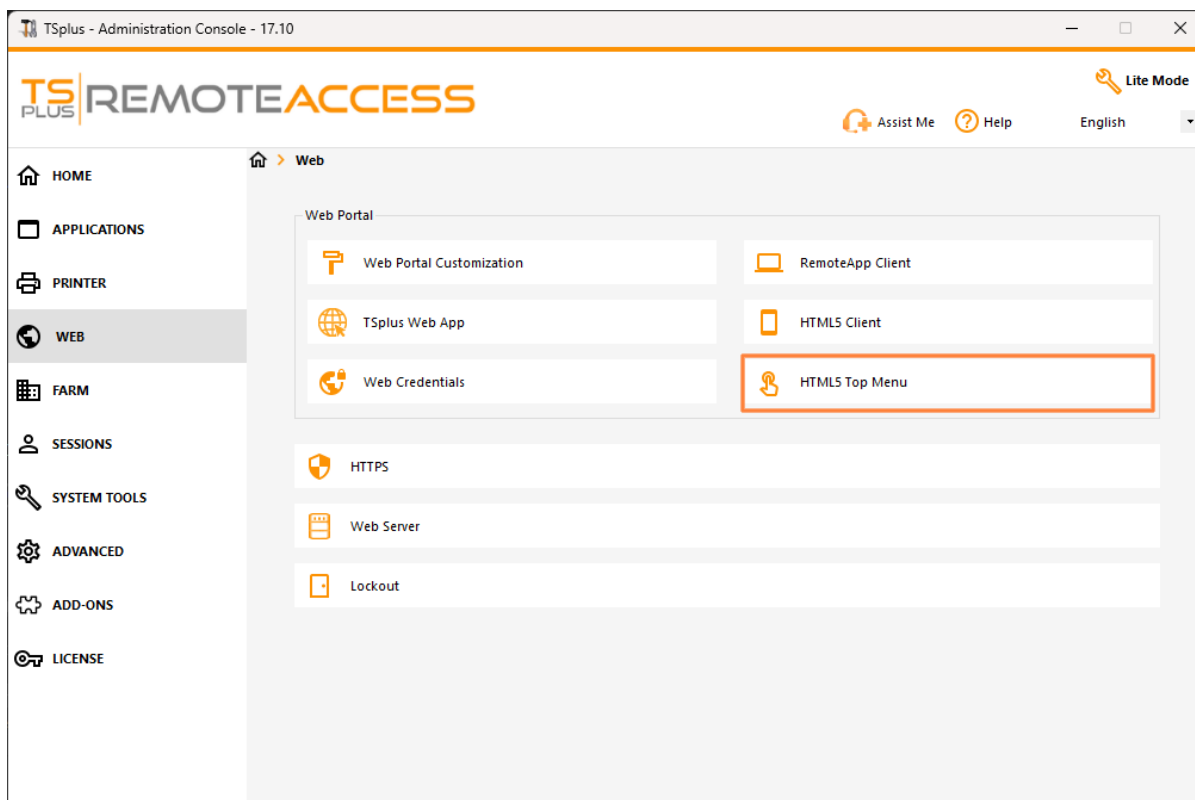
tile client HTML5



Su questa scheda, puoi modificare i parametri per la visualizzazione web del client HTML5. Maggiori informazioni su [questa pagina](#) .



HTML5 Top Menu Tile



Questo riquadro ti consente di scegliere le applicazioni da visualizzare a livello 1 o 2 nel Menu Principale della tua sessione web remota generata. Puoi anche modificare queste applicazioni

affinché appaiano su un tipo di client specifico: pc, mobile, ios... oppure su tutti.

